REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 8 FEBBRAIO 2024 | **n. 12**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEI DIRIGENTI SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SERVIZIO VIA/VINCA 23 gennaio 2024, n. 25
ID VIA 168 D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e L.R. n. 11/2001 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi relativa all'"Impianto esistente per la produzione di fertilizzanti, ubicato in Barletta (Bat)". Proponente: Timac Agro Italia SpA, via Trani n.2, in Barletta (BAT). 9437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 29 gennaio 2024, n. 104
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e del riparto e dell'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 636/2023 e 722/2023 approvato con A.D. n. 1040 del 01/06/2023. Modifica Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1040 del 01.06.2023 e Linee Guida approvate con A.D. n. 01441 del 04.08.2023. 9454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 6 febbraio 2024, n. 89
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 - Approvazione Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese (MiniPIA)". 9499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 gennaio 2024, n. 4
Sospensione ai sensi del D.lgs. 219/2006 e ss.mm.ii dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa alla ditta "dott. Musa Vincenzo" - Ordona (FG) con D.D. 300 del 9.10.2008 9685

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 febbraio 2024, n. 71
Del. G.R. n. 1843 del 07/12/2023 - Dote educativa e di comunità e altre prestazioni. Approvazione Linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023. 9688

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 gennaio 2024, n. 7
Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell'"Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Addendum al disciplinare sottoscritto con il Comune di Minervino Murge e relativo

all'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele - Santuario della Madonna del Sabato" (CUP Progetto: J45E20000480001). 9705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 26 gennaio 2024, n. 47
DGR n. 1503 del 30 ottobre 2023, DGR n. 1624 del 27/11/2023 - Contributi per investimenti ex art. 1, c. 134, della Legge 30/12/2018 n. 145 e ss.mm.ii. Interventi da finanziati per l'anno 2024. Impegno della somma disponibile in Bilancio regionale. 9714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 31 gennaio 2024, n. 33
L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita. 9722

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 31 gennaio 2024, n. 13
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" - DGR 1754/2023 - Rettifica e sostituzione dell'Allegato "A3" relativo all'Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023 di adozione e pubblicazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale. 9730

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 2 febbraio 2024, n. 14
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strutture ospedaliere e sviluppo della telemedicina" - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati a completare e a rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari (DGR n. 1754/2023).Rettifica e sostituzione dell'Allegato "A3" relativo all'Atto Dirigenziale N.00276 del 21.12.2023 di approvazione e pubblicazione della procedura di selezione comparativa con relativi allegati. 9738

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 29 gennaio 2024, n. 19
Mutui Bei 2018 - D.M. n. 87/2019 di autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali da parte delle Regioni, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come rideterminati dalla legge n. 11 dicembre 2016, n. 232 e dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205. Intervento di sostituzione edilizia (Tip.A1) - cod. edificio 0750210161 finanziamento richiesto euro 1.515.000,00 - Comune di Collepasso. Decadenza dal Piano annuale regionale 2019. 9746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 30 gennaio 2024, n. 21
Mutui Bei 2018 - D.M. n. 87/2019 di autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali da parte delle Regioni, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come rideterminati dalla legge n. 11 dicembre 2016, n. 232 e dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205. Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) I.I.S.S. "N. MOCCIA" DI NARDO' - cod. edificio 0750520644 - Finanziamento richiesto euro 2.000.000,00. Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0750352275 - I.I.S.S. "GALILEO - COSTA" DI LECCE - finanziamento richiesto euro 4.950.957,59. Decadenza dal Piano triennale regionale di edilizia scolastica 2018/2020 - Piano annualità 2019. 9751

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 30 gennaio 2024, n. 22
Mutui Bei 2018 - D.M. n. 87/2019 di autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali da parte delle Regioni, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come rideterminati dalla

legge n. 11 dicembre 2016, n. 232 e dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205. Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0720170817 - ITI LUIGI DELL'ERBA - -finanziamento richiesto euro 3.200.000,00. Decadenza dal Piano annuale regionale 2019. 9756

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 20
ID_6648 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Giustino, Comune di Cassano delle Murge (BA) - Proponente: Soc. Agr. Masseria Donna Giulia Srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" 9761

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 21
ID_6580. DM 468/2001 - DPR 23/04/1998. "Nuovo accordo di programma per gli interventi di bonifica nel SIN di Brindisi. Intervento n. 5 - Stagni e saline di punta della Contessa. Proposta indagini integrative finalizzate alla bonifica dei suoli". Proponente: Comune di Brindisi e Asset. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3459). 9769

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 gennaio 2024, n. 22
ID6644 - PSR Puglia - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Proponente Forte Loredana. Comune di Peschici (FG) foglio di mappa 10 plle 845, 846, 847, 848, 849 Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). 9777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 gennaio 2024, n. 23
ID_6495 - L.R. 11/05/2001 n. 13 "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali" - Lavori di messa in sicurezza della Villa Faro, Proponente: Comune di Minervino Murge (BT), Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 9783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 gennaio 2024, n. 27
ID VIA 782-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 94 del 23.03.2022 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e smi per la cava di calcare sita in loc. "San Giuseppe" nel Comune di Galatina (Le), Foglio 73 p.lle n. 36-37-38-40-41-42-48-49-50-162 (ex 37p) autorizzata con Decreto dell'Assessore I.C.A. n° 21 del 12.04.1999 ex decreto 38/MIN/90, poi prorogato con Determina n° 40 del 10.04.2007 e D.D. n. 213 del 10.06.2015. Ditta: PIETRO DE PASCALIS sede legale Galatina (Le) - Viale Paesi Bassi, 15. 9790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 gennaio 2024, n. 28
AMPLIAMENTO PARCO STOCCAGGIO dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. Cod. IPPC 5.1-5.3-5.5, sito in agro di Taranto 9816

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 gennaio 2024, n. 29
ID_6458. PSR Puglia 2014/2022. M4/SM4.4B. Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente in località "Valle Sardella" in agro di Carpino (FG) finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento bovino aziendale dagli attacchi da lupo. Proponente Ditta Guerra Ludovico (Fasc_3364). 9828

Atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 gennaio 2024, n. 1
Soggetto proponente: Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82. Realizzazione di "Un

impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n. 4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), località "Canale Duanera/Mass.a Zingariello/Il Maraone". AU n.198/2021 della Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili. Decreto di asservimento per le ditte non concordatarie ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.. 9836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 30 gennaio 2024, n. 54
Società Proponente: Foggia Wind s.r.l. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 0,95 MWe sito nel Comune di Foggia, località "Santuario Incoronata", e relative opere di connessione alla linea MT ROTONDA - DP60-08371 alimentata dalla CP ORTA NOVA 01257 mediante realizzazione delle opere e infrastrutture connesse. Autorizzazione unica di cui alla determinazione del dirigente Sezione infrastrutture energetiche e digitali n. 13 del 29.01.2021. Ordinanza di deposito integrativa delle indennità definitive determinate con Ordinanza della Corte di Appello di Bari N.R.G. n. 2022/1139 del 24.10.2023 per la ditta catastale Menga Antonio, Menga Maria, Menga Filomena, Di Bari Maria Teresa...... 9843

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto ordine prot. n. 3249 del 5 febbraio 2024
Deposito delle somme offerte a titolo di indennizzo. 9849

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 1 febbraio 2024, n. 126
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEGLI INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A COMPLETAMENTO DEL SISTEMA VIARIO IN AGGLOMERATO ASI FOGGIA "LOC. INCORONATA".
PROPONENTE: CONSORZIO ASI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA DOTT. AGOSTINO DE PAOLIS.
COD. PRAT. N. 2021/00082/VER...... 9850

COMUNE DI GINOSA
Estratto D.D. 26 gennaio 2024, n. 228
Provvedimento finale di esclusione dalla VAS. Piano della Mobilità Ciclistica (PMC) del Comune di Ginosa..... 9851

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Estratto Decreto prot. INV.2024-130.U del 25 gennaio 2024.
OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE...... 9854

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Estratto Decreto prot. INV.2024-131.U del 25 gennaio 2024.
OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE...... 9860

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Estratto Decreto prot. INV.2024-132.U del 25 gennaio 2024.
OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE...... 9868

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Estratto Decreto prot. INV.2024-133.U del 25 gennaio 2024.
OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE...... 9873

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Estratto Decreto prot. INV.2024-134.U del 25 gennaio 2024.
OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE...... 9879

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Estratto Decreto prot. INV.2024-135.U del 25 gennaio 2024.
OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE..... 9884

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Estratto Decreto prot. INV.2024-136.U del 25 gennaio 2024.
OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE...... 9889

FONDAZIONE SAN RAFFAELE
AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI DIRETTORE SANITARIO E MEDICI. 9894

SOCIETA' REDSOCKS
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico denominato "CALZEROSSE" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Calzerosse" nel territorio comunale di Crispiano (TA) per una potenza complessiva di 0,998 MWp nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto. 9895

SOCIETA' TRINASOLAR GALA
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Gala" con potenza di immissione pari a 5.000 KW e potenza di picco pari a 6.281,92 kWp, delle opere connesse, nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel comune di Galatone (LE), località Zamboi. 9929

SOCIETA' VERBUND GREEN POWER ITALIA
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 2608,32 kWp, SITO IN AGRO DI RACALE (LE), FOGLIO 24 - P.LLE 240-242, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA. 9957

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Rende noto. Comune di Giovinazzo (BA) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Patrimonio indisponibile Regionale in Catasto al fg. 4 p.lla 66 sub 3. Richiedente: ASL Bari, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 9986

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
Estratto avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile ad uso ufficio. ... 9990

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 1 febbraio 2024, n. 56
Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i. - Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) - Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo. 9991

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 1 febbraio 2024, n. 12
CUP: B99I23000920007 PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 1547 del 13/11/2023 "PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Costituzione nucleo per il supporto operativo all'attuazione della Misura". Seguito A.D. n. 260 del 14/11/2923. Avviso di selezione per mediante comparazione di titoli, esperienze professionali e prova orale, per il conferimento di n. 4 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la costituzione nucleo per il supporto operativo. Approvazione e indizione avviso di selezione. 10004

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 5 febbraio 2024, n. 110
D.D. 286/2022 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 80 unità di categoria B3, di cui n. 60 unità nell'area professionale Operativa/Amministrativo-Tecnica, profilo professionale Collaboratore Amministrativo Tecnico. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 10040

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 5 febbraio 2024, n. 111
D.D. 1387/2021 - Bando 15 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 18 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito Protezione Civile e Tutela del Territorio. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 10052

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 6 febbraio 2024, n. 118
Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno di commissione per la

procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui alla D.D. n. 1293/2023. Approvazione Elenchi dei candidati ammessi e fissazione della data per l'estrazione pubblica. 10062

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PEDIATRIA". 10068

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico CO.CO.PRO. di durata annuale, da assegnare a nr. 4 Psicologi nella specializzazione in Psicoterapia cognitivo - comportamentale con esperienza nell'esecuzione delle valutazioni psicometriche delle funzioni neuro psicologiche da assegnare alla Struttura Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche della A.S.L. Brindisi. 10078

ASL BT
Avviso di annullamento relativo all'avviso pubblico, per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT pubblicato nel BURP n. 10/2024. 10085

ASL BT
Avviso pubblico, per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT. 10086

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI OFTAMOLOGIA. 10096

ASL BT
Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co.- a personale medico nella disciplina di Nefrologia collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT. 10111

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E S.M.I, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E PIENO PER N. 1 UNITÀ DI DIRIGENTE PSICOLOGO, SPECIALISTA IN PSICOTERAPIA, DA DESTINARE AL PROGETTO "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT). 10118

ASL FG
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina d'Emergenza e Urgenza. 10133

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E SS.MM.II., PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE PSICOLOGO, SPECIALISTA IN PSICOTERAPIA, DA DESTINARE AL PIANO REGIONALE DI ATTIVITÀ "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROGECT) EX D.G.R. N. 1853 DEL 12/12/2022. 10134

ASL FG
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Area dei professionisti della salute e dei funzionari. 10144

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E SS.MM.II., PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA, DA DESTINARE AL PIANO REGIONALE DI ATTIVITÀ "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROGECT) EX D.G.R. N. 1853 DEL 12/12/2022. 10153

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E SS.MM.II., PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIETISTA, PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, DA DESTINARE AL PIANO REGIONALE DI ATTIVITÀ "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROGECT) EX D.G.R. N. 1853 DEL 12/12/2022. 10163

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. SERVIZIO VETERINARIO AREA "C"- IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE 10173

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE. 10190

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Statistico/Fisico/Matematico/Ingegnere Biomedico/Ingegnere Informatico, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione", approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 (P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra). 10191

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEI DIRIGENTI SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SERVIZIO VIA/VINCA 23 gennaio 2024, n. 25

ID VIA 168 D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e L.R. n. 11/2001 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi relativa all'"Impianto esistente per la produzione di fertilizzanti, ubicato in Barletta (Bat)". Proponente: Timac Agro Italia SpA, via Trani n.2, in Barletta (BAT).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

I DIRIGENTI ad interim della SEZIONE Autorizzazioni Ambientali e del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- della L.241/1990*:* l'art. 2.

DATO ATTO che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e smi;
PREMESSO che:

1. Con nota prot. n. 24363/14 del 16.04.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. AOO_089/4545 del 13.05.2014, il Settore 11° - Ambiente, Energia, Aree Protette (in seguito Settore Ambiente) della Provincia di BAT ha informato il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia (all'epoca Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS) che la società Timac Agro Italia SpA, a seguito della prescrizione contenuta nel provvedimento AIA rilasciato dalla Regione Puglia con D.D n. 118 del 19.05.2011, con istanza trasmessa alla Provincia di BAT ed acquisita in atti provinciali al prot. 39536 del 05.07.2012 aveva provveduto ad attivare il procedimento di Valutazione Ambientale, individuando, pertanto, quale Ente competente ex art. 5 co.1 lett.p) del D. L.gs.152/2006 la Provincia BAT;
2. Con la medesima nota, prot. n. 24363/14 del 16.04.2014, sulla scorta degli esiti della riunione del Comitato tecnico provinciale riunitosi in data 11.04.2014, il Settore Ambiente della Provincia di BAT ha chiesto al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia "*chiarimenti in merito alla competenza sul procedimento di VIA, attivato dalla società Timac Agro Italia SpA*";
3. Con nota prot. n. AOO_089/8581 del 30.09.2014, il Servizio VIA e VIncA ha fornito il riscontro richiesto dal Settore Ambiente della Provincia di BAT, rappresentando che, per tutte le motivazioni riportate nel corpo della richiamata nota, l'impianto Timac Agro Italia SpA rientra nella categoria d'impianti aventi quali Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale l'Ente Regionale. Con la medesima nota, ha invitato il Settore Ambiente della Provincia di BAT a trasmettere al Servizio Regionale tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa al procedimento di VIA in oggetto, gli atti amministrativi già adottati nel procedimento *de quo*, gli eventuali pareri già acquisiti in sede di Cds. Con la medesima nota ha inviato, altresì, la società al versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 ed Allegato 1 della L.R. 14 giugno 2007 n.17 a favore della Regione Puglia, ed alla trasmissione della certificazione dell'avvenuto versamento, con attestazione relativa al valore delle opere, al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;
4. Con nota prot. n. 64014 del 03.11.2014, acquisita dal Servizio VIA e VIncA al prot. AOO_089/10325 del 05.11.14, la Provincia BAT, ha trasmesso:

    - relazione istruttoria del procedimento di VIA svolto sino alla CdS del 01.10.2014, comprensiva del verbale di conferenza di Servizi svolta in data 01.10.2014, giusta nota di convocazione prot. n. 53666-14 del 19.09.2014;
    - copia della documentazione tecnico-amministrativa depositata dal Proponente relativa al procedimento di VIA;
    - copia della documentazione tecnica-amministrativa depositata presso la Provincia BAT per il

procedimento di valutazione della natura non sostanziale del revamping del sistema di scarico materie prime con buca, secondo quanto previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e dalla DGR n. 648 del 5.04.2011.

5. Con nota prot. n. AOO_089/10383 del 22.07.2015, il servizio VIA e VIncA regionale ha richiesto all'ente Provinciale conferma della determinazione di non sostanzialità della modifica ai fini AIA e dell'aggiornamento della stessa per ciò che riguarda il "Revamping sistema di scarico materie prime con buca". Con la medesima nota ha rappresentato alla Società quanto segue: "*Per ciò che attiene il procedimento di VIA disposto dalla D.D. n.118/2011 e trasferito allo scrivente Ufficio con nota del Settore Ambiente della Provincia n.64014 del 03.11.2014, si rappresenta preliminarmente che le richieste di cui alla nota prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. AOO_089_8581 del 30.09.2014 sono rimaste sino ad oggi inevase da parte della Società. Inoltre, considerato il progetto di revamping presentato, si invita la società a trasmettere gli elaborati ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 aggiornati, entro 30 giorni dal ricevimento della presente ed alla società l'aggiornamento degli elaborati progettuali. Si informa che, nelle more del ricevimento di quanto richiesto, il procedimento di VIA rimane sospeso.*";
6. Con nota prot. n. 82 del 08.09.2015 e successiva nota prot. n. 108 del 21.10.2015 la Società Timac Agro Italia SpA ha trasmesso la documentazione richiesta dal Servizio VIA e VIncA con nota prot. n. AOO_089/10383 del 22.07.2015;
7. Con nota prot. n. 870 del 25.01.2016, Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio contributo istruttorio: "*In riferimento al procedimento di VIA dello stabilimento esistente di Barletta della Timac Agro Italia SpA, titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, giusta Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia n. 118 del 19/05/2011, la scrivente Autorità di Bacino ritiene che per Ie attività connesse all'esercizio dell'impianto, ricadente in area classificata dal vigente Piano di Assetto Idrogeologico a media pericolosità idraulica (art. 8 delle NTA del PAI), il parere non sia dovuto. Pur tuttavia evidenzia l'opportunità, ove non già fatto, di inserire nel Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 81/08 la presenza di un rischio connesso alla pericolosità innanzi menzionata per il quale andranno programmate specifiche misure preventive e protettive*";
8. Con nota prot. n. 4991 del 26.01.2016, ARPA Puglia DAP BAT ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rappresentando la necessità, al fine dell'espressione del parere di competenza ex art. 25 co.3 del D.Lgs. 152/2006, della "*riproposizione da parte della Società di uno Studio di Impatto Ambientale aggiornato alla situazione di attualità ed esauriente e completo nell'analisi degli impatti sulle matrici ambientali e sulla popolazione residente, che lo stabilimento in esame produce, con relativa disamina delle opera a realizzarsi al fine di eliminare/mitigare/compensare gli stessi.*";
9. Con nota prot. n. AOO_089/977 del 27.01.2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso alla società la nota ARPA prot. n. 4991 del 26.01.2016;
10. Con nota prot. n. AOO_089/1857 del 16.02.2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso alla società il verbale del Comitato Reg.le VIA del 09.02.2016, acquisito al prot. della Sezione Ecologia n. AOO_089/1580 del 09.02.2016, nel quale è espressa la necessità, "*al fine di produrre un parere definitivo*", di un sopralluogo presso lo stabilimento Timac Agro;
11. Con nota prot. n. 032 del 22.02.2016, acquisita al prot. della Sezione Ecologia n. AOO_089/2498 del 26.02.2016, la società ha richiesto una proroga dei termini di consegna degli elaborati integrativi ed ha fornito la propria disponibilità per il sopralluogo richiesto dal comitato Reg.le VIA;
12. Con nota prot. n. 11282/GAB del 24.02.2016, il Sindaco del Comune di Barletta ha comunicato "*In quanto Autorità sanitaria di ritenere necessario che Ie procedure di autorizzazione ambientali (V.A.S., V.I.A., AI.A) aperte nell'area di Barletta debbano essere integrate con le specifiche Valutazioni Integrate di Impatto Ambientale e Sanitario (V.I.I.A.S.), sulla base delle linee guida curate dal gruppo di lavoro Inter·Agenziale Ambiente e Salute di diverse A.R.P.A regionali (tra cui l'Arpa Puglia) e dell''ISPRA, in relazione alla componente salute*."
13. Con nota prot. n. AOO_089/2645 del 01.03.2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha

comunicato la data del sopralluogo, fissato per il giorno 10.03.2016;

14. Con nota prot. n. 11002-16 del 08.03.2016, il Settore Ambiente della Provincia di BAT ha trasmesso il proprio contributo istruttorio e Ie Ordinanze n. 3 e n. 4 del 2015 adottate dalla Provincia ai sensi del Titolo V "Bonifica di siti contaminati" del D.Lgs. 152/2006;
15. In data 10.03.2016, il Comitato Reg.le VIA ha eseguito il sopralluogo presso l'impianto Timac Agro Italia SpA, sito in Barletta, redigendo relativo verbale condiviso e sottoscritto dai partecipanti;
16. Con nota prot. n. 15796 del 11.03.2016, il Comune ha trasmesso propria comunicazione, con riferimento ai contenuti del parere dell' Autorità di Bacino prot. n. 870 del 25.01.2016 "*ed in particolare all'intervento di revamping del sistema di scarico delle materie prime;*
17. Con nota prot. n. AOO_089/3222 del 14.03.2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso alla società il contributo della Provincia BAT prot. n. 11002-16 del 08.03.2016;
18. Con nota prot. n. AOO_089/3234 del 14.03.2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso il verbale di sopralluogo effettuato dai rappresentati del Comitato Reg.le VIA, eseguito in data 10.03.2016 presso lo stabilimento Timac Agro Italia SpA, sito in Barletta;
19. Con nota prot. n. 48 del 23.03.2016, la Società ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/977 del 27.01.2016 e AOO_089/3222 del 14.03.2016;
20. Con nota prot. n. 24014 del 18.04.2016, ARPA Puglia DAP BAT ha trasmesso il parere di competenza sulle integrazioni trasmesse con pec del 23.03.2016 dalla Società, rappresentando che "*il parere di competenza conclusivo sugli impatti ambientali generati dallo stabilimento industriale in oggetto, potrà essere espresso solo a valle degli esiti delle attività di monitoraggio ambientale integrato e dello studio della idrodinamica della falda superficiale attualmente in corso.*";
21. Con nota prot. n. AOO_089/5818 del 11.05.2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso il parere negativo espresso dal Comitato Reg.le VIA in data 10.05.2016 acquisito al prot. della Sezione Ecologia n.AOO_089/5818 del 11.05.2016;
22. Con nota prot. n. AOO_089/6235 del 19.05.2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso comunicazione ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990;
23. Con prot. n. AOO_089/6406 del 24.05.2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha acquisito agli atti le controdeduzioni al parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 10.05.2016, trasmesse dalla Società con nota prot. n. 67 del 17.05.2016. Tali controdeduzioni sono state completate con la trasmissione in data 23.05.2016 della nota prot. n. 66 del 17.05.2016, acquisita in atti del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia al prot. n. AOO_089/6409 del 24.05.2016;
24. Con nota prot. n. AOO_089/6521 del 26.05.2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha informato che quanto comunicato con nota prot. AOO_089/6235 del 19.05.2016 non trovava attuazione ed ha invitato gli Enti, alla luce delle controdeduzioni trasmesse dalla società in riscontro al parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 10.05.2016, ad aggiornare i pareri definitivi espressi per il procedimento in oggetto;
25. Nella seduta del 12.07.2016, il Comitato Reg.le VIA con parere acquisito al prot. della Sezione Ecologia n. AOO_089/8796 del 13.07.2016, ha confermato il parere negativo precedentemente espresso nella seduta del 10.05.2016: "*La documentazione prodotta non consente di superare i dubbi e le lacune evidenziati nel parere del Comitato della seduta del 10/05/2016. Pertanto il comitato conferma il parere negativo precedentemente espresso nella seduta del 10/05/2016 perché non intervengono, con la produzione della documentazione sopra elencata, aspetti novativi a garanzia della tutela della salubrità ambientale e della sicurezza dell'intorno in cui è insediato lo stabilimento.*";
26. Con nota prot. della Sezione Ecologia n. AOO_089/8818 del 14/07/2016, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 12.07.2016, richiamati l'art.2 co.2 del R.R. n.10 del 17.05.2011 e l'art.10bis della L. 241/1990 e smi, preso atto dell'assenza di aggiornamenti dei pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento, ha comunicato alla società di star "*provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto*" ed ha trasmesso il parere del Comitato Reg. le VIA, prot. n. AOO_089/8796 del 13.07.2016;
27. Con nota prot. n. 90 del 30.07.2016 e successiva nota 90-bis del 30.07.2016, la Società Timac Agro

Italia S.p.A. ha richiesto il "*rinnovo della valutazione*" sulla base delle motivazioni ivi riportate ed ha richiesto che "*siffatto rinnovo avvenga nell'ambito di apposita Conferenza di Servizi ex art. 7 del D.D. n.10/2011*".

28. Nella seduta del 04.10.2016, il Comitato Reg.le VIA con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11145 del 04.10.2016, per le motivazioni ivi rappresentate, ha confermato il parere negativo precedentemente espresso;
29. Con nota prot. n. 61019 del 14.10.2016, ARPA Puglia DAP Bari ha comunicato che "*Con riferimento al precedente parere trasmesso con nota prot. n. 24014 del 18.04.2016, ove veniva espressa la necessita di poter valutare gli impatti ambientali rivenienti dall'opificio in atti solo a valle degli esiti delle attività di monitoraggio ambientale integrato dello studio della idrodinamica della falda superficiale, per le motivazioni ivi espresse, si comunica che le suddette attività di monitoraggio non sono ancora concluse … (omissis)… e pertanto, per quanto sopra esposto, si rimanda il parere di competenza alla conclusione delle stesse*";
30. Con parere espresso nella seduta del 29.11.2016, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13053 del 29.11.2016, il Comitato Reg.le VIA ha fornito osservazioni e valutazioni in merito alle controdeduzioni trasmesse dalla società ritenendo "*che non sussistano aspetti novativi per accogliere la richiesta di rinnovo della valutazione*";
31. Con nota prot. n. AOO_089/13822 del 22.12.2016, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA espresso nella seduta del 29.11.2016 ed ha convocato Conferenza di Servizi per il giorno 19.01.2017, posticipata con nota prot. n. AOO_089/266 del 13.01.2017 al giorno 26.01.2017. Con la nota 13822/2016 il Servizio VIA/VIncA ha informato, altresì, la società che - ai sensi dell'art. 15 co.3 della L.R. 11/2001 - avrebbe potuto fornire le proprie controdeduzioni nel termini di cinque giorni dalla data di ricevimento del parere;
32. Con nota prot. n. 171 del 29.12.2016, la società - con riferimento alla nota del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia prot. n. 13822/2016 ha informato di aver "*già avviato ex novo uno Studio di Impatto Ambientale*";
33. Con nota prot. n. 3293 del 20.01.2017 ARPA Puglia DAP BAT ha trasmesso "*la relazione conclusiva per ispezione ordinaria effettuata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi , art.29 - decies co.3*.";
34. Con nota prot. n. 3111-17 del 26.01.2017 la Provincia di BAT ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;
35. Nella seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2017, giusto verbale prot. n. AOO_860 del 31.01.2017 trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolte nel procedimento di che trattasi, la Società. "*….richiamato quanto rappresentato con propria nota prot. n. 171/2016 del 29.12.2016, al fine del superamento delle criticità emerse nel corso del procedimento e richiamate in sede dell'odierna conferenza, ribadisce la volontà di produrre documentazione integrativa atta a superare il relativo conseguente dissenso, contenente tutte le informazioni utili a chiarire il processo e le attività condotte, l'estraneità - in considerazione dei presidi ambientali e di sicurezza di cui è dotato l'impianto - all'inquinamento di suolo e sottosuolo e falda e aria, il quadro aggiornato dello stato dell'impianto anche in seguito alle modifiche apportate allo stesso, riscontro ai pareri e contributi istruttori richiamati nel presente verbale, nonché le informazioni dovute ex art. 8 della L.R. 11/2001 e ed DPCM 27.12.1988…..omissis….Il presidente tenuto conto che i pareri negativi del Comitato VIA sono motivati dalla mancanza di adeguata documentazione e dalla carenza di informazioni trasmesse dalla società, preso atto dei contenuti della nota 171/2016 della società nonché delle dichiarazioni e degli impegni presi dalla stessa in sede odierna, accetta di concedere un tempo pari a 60 giorni per la presentazione della documentazione proposta……omissis….A valle dell'acquisizione in atti della documentazione, tutti gli Enti ed amministrazioni coinvolte saranno chiamate ad esprimere il loro parere definitivo in merito alla Valutazione ambientale per l'impianto in epigrafe.";*
36. Con parere espresso nella seduta del 07.11.2017, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10551 del 07.11.2017 e cui si rimanda integralmente, il Comitato Reg.le VIA, valutata la documentazione integrativa prodotta dal Proponente a valle degli esiti della Conferenza

di Servizi del 26.01.2017 e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.05.2017 e 02.10.2017, ha espresso il proprio parere definitivo ai sensi del r.r. n. 10/2011;

37. Con nota prot. n. AOO_089/11608 del 01.12.2017, il Servizio VIA e VIncA ha convocato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 co.1 della L.R. n. 11/2001 e smi e dall'art. 14 co.2 della L. 241/1990, Conferenza di Servizi per il giorno 20.12.2017 *"……finalizzata ad acquisire e discutere il parere definitivo in merito alla Valutazione Ambientale per l'impianto in epigrafe, a valle della documentazione integrativa presentata dal proponente per superare le criticità emerse nel corso del procedimento ed il relativo conseguente dissenso……"* ;
38. Con nota prot. n. 90303 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12409 del 19.12.2017 cui si rimanda integralmente, il Comune di Barletta ha rilasciato, per i lavori della Conferenza di Servizi, il proprio contributo istruttorio favorevole con prescrizioni;
39. Con nota prot. n. 77515 del 20.12.2017, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12429 del 20.12.2017 cui si rimanda integralmente, Arpa Puglia ha rilasciato, per i lavori della Conferenza di Servizi, il proprio contributo istruttorio favorevole con prescrizioni;
40. Con nota prot. n. 4494 del 20.12.2017, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12435 del 20.12.2017 cui si rimanda integralmente, la provincia BAT ha rilasciato, per i lavori della Conferenza di Servizi, il proprio contributo istruttorio;
41. Nella seduta di Conferenza di Servizi del 20.12.2017, il cui verbale è stato trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolte nel procedimento di che trattasi con nota prot. n. AOO_089/12489 del 21.12.2017, il Proponente *"…..con riferimento alla prima prescrizione del parere reso dal comitato VIA il 07.11.2017…..ritiene di potervi ottemperare nei seguenti termini:*

    - *ai fini AIA si conferma l'intenzione della società a rilasciare garanzia finanziaria non appena la disciplina applicativa sarà resa operativa dal Governo;*
    - *In relazione all'iter di bonifica il proponente conferma l'intenzione di assicurare l'immediato rilascio di garanzia per l'eventuale progetto di bonifica previsto in caso di dismissione.*

    Per quanto riguarda le altre prescrizioni indicate dal Comitato VIA il proponente ritiene di non avere nulla da osservare…..omissis…circa il parere del comitato VIA, la CdS concorda nel considerare tale parere come favorevole con prescrizioni, dovendosi intendere l'emissione del provvedimento finale quale momento indicato come "positivo superamento della valutazione di impatto ambientale". Con riferimento ai contributi pervenuti il proponente si riserva di far pervenire le proprie eventuali controdeduzioni entro il termine di 45 giorni da oggi. L'Autorità competente si riserva un approfondimento circa l'esaustività della proposta di ottemperanza alla prima prescrizione del Comitato VIA nei termini indicati dal Proponente.";

39. Nella seduta del 30.01.2018, come da "*Resoconto seduta del 30.01.2018*" in atti, il Comitato VIA *"…..per quanto concerne la valutazione del riscontro di TIMAC alla CdS del 20.12.2017 in merito alle prescrizioni espresse dal Comitato nel parere reso in data 07.11.2017 ed in particolare quella concernente la previsione delle garanzie finanziarie…."* precisa che *"…..la stessa afferisce a quella delle leggi in materia che regolano il funzionamento dell'attività*";
40. Con nota prot. n. 9 del 02.02.2018, ,acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. AOO_089/1456 del 12.02.2018, il Proponente ha trasmesso le proprie "*Controdeduzioni alle prescrizioni riportate nei pareri allegati al verbale di Conferenza di Servizi del 20.12.2017*";
41. Con nota prot. n. AOO_089/1632 del 15.02.2018 il Servizio VIA e VIncA ha trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolte nel procedimento le controdeduzioni inoltrate dal Proponente con propria nota prot. n. 9 del 02.02.2018;
42. Con nota prot. n. AOO_089/20762 del 04.12.2023 il Servizio VIA e VIncA ha inoltrato la nota di comunicazione di conclusione del procedimento *"….dato atto che non risultano riscontri alla documentazione prodotta dal Proponente…."* con propria nota prot. n. 9 del 02.02.2018;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 07.11.2017, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10551 del 07.11.2017;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all' art. 15 co.1 della L.R. n. 11/2001 e smi e dall'art. 14 co.2 della L. 241/1990 del 20.12.2017 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/11608 del 01.12.2017;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 168 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Timac Agro Italia S.p.a.**,** sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 07.11.2017, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 20.12.2017, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto

relativo all' "*Impianto esistente per la produzione di fertilizzanti, ubicato in Barletta (Bat)"* identificato dall'ID VIA 168;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

    - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
    - Allegato2**: "***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/10551 del 07.11.2017*".

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

    Timac Agro Italia S.p.a. industriale@pec.timacagro.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

1. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine, per un totale di 21 (ventuno) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte dei dirigenti a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali e del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 168_D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e L.R. n. 11/2001 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del TUA
Progetto:	**Impianto esistente per la produzione di fertilizzanti, ubicato in Barletta (Bat)**
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	Timac Agro Italia SpA, via Trani n.2, in Barletta (BAT).

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Procedimento di valutazione di impatto ambientale ex art. 23 del TUA- Timac Agro Italia S.p.a."* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (*prot. n. AOO_089/10551 del 07.11.2017*) **In fase di esercizio:** 1. La Società assicuri il rilascio delle garanzie finanziarie previste dalla specifica normativa di settore; 2. La Società proponga una soluzione progettuale di mitigazione degli impatti visivi tra quelle citate nello SIA; 3. La Società continui ad adoperarsi, anche in concerto con le autorità competenti, a condurre azioni atte al miglioramento ambientale del contesto; 4. La Società garantisca un adeguamento alle migliori tecnologie degli impianti oggi in esercizio all'interno del capannone; 5. La Società assicuri la messa in atto di interventi di ripristino localizzati ove necessario per garantire la completa impermeabilizzazione delle aree esterne pavimentate.	Servizio VIA-VIncA/Comitato Reg.le Via

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Arch.Vincenzo Lasorella

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe Angelini

UFF. VIA/VINCA
ARGECINI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 07.11.2017
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. ID VIA 168: TIMAC AGRO ITALIA S.p.A. -
Progetto: Impianto esistente per la produzione di fertilizzanti ubicato in Barletta (BAT)

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/10551 del 07/11/17

PREMESSA

In questo documento viene valutata la documentazione 58006004IT del 04/09/2017 presentata dalla società TIMAC AGRO Italia S.p.A., d'ora in avanti TIMAC, che riscontra le richieste espresse nella Seduta del 01/08/2017 dove lo scrivente comitato VIA concludeva affermando: *"Alla luce delle considerazioni precedenti, questo Comitato ritiene di potersi esprimere compiutamente solo a valle del puntuale riscontro di quanto evidenziato nella CdS del 26/01/2017 relativamente alle disposizioni del DPCM del 27/12/1988".*

E' doveroso evidenziare che lo "Studio depositato a maggio 2017" (menzionato da TIMAC a pag. 5 e più volte a seguire del citato documento) è stato oggetto di valutazione unitamente agli allegati e concorre alla valutazione complessiva del progetto di VIA.

Art. 4 co. 2 lett. a) La natura dei beni e dei servizi offerti – in questo paragrafo TIMAC sintetizza quanto già ampiamente discusso con la documentazione già presentata.

Art. 4 co. 2 lett. b) Indicazione del grado di copertura e della domanda ed i suoi livelli di soddisfacimento – Le osservazioni propose sono sufficienti.

Art. 4 co. 2 lett. c) - Descrizione della prevedibile evoluzione qualitativa e quantitativa del rapporto domanda-offerta riferita alla presumibile vita tecnica ed economica dell'impianto. Questo aspetto viene sommariamente affrontato facendo riferimento a stime FAO e "considerazioni generali" di FEDERCHIMICA senza mai correlare detti studi con la vita tecnica ed economica dell'impianto "in funzione dal 1886".

Art. 4 co. 2 lett. d) Articolazione delle attività che caratterizzano l'esercizio dell'impianto – si ritiene che TIMAC non risponda sufficientemente riportando, solo, una sintesi delle fasi di processo ben note a questo Comitato perchè presenti nei vari studi presentati e già valutati. E' noto che, per definizione, processo è un insieme di attività, sviluppate all'interno di una organizzazione, collegate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un obiettivo condiviso, mentre attività è l'unità elementare di ciascun processo esecutivo e/o decisionale messa in atto da una organizzazione essa può anche essere definita come un insieme di passi operativi di uno specifico flusso di lavoro caratterizzato dallo stesso obiettivo/output.

Art. 4 co. 2 lett. e) - Descrizione dei criteri che hanno guidato le scelte del progettista in relazione alle previsioni delle trasformazioni territoriali di breve e lungo periodo conseguenti alla localizzazione dell'intervento, delle infrastrutture di servizio e dell'eventuale indotto.

La Timac introduce le sue considerazioni affermando di essere proprietario di uno stabilimento esistente solo a partire dal 2001. Sicuramente la scelta dell'acquisto avrà tenuto conto anche della localizzazione dello stabilimento ed avrà sicuramente pesato sulle prospettive di sviluppo economico della stessa; le motivazioni dell'epoca probabilmente avranno spinto la proprietà a perseguire tutte le autorizzazioni che potranno garantire ulteriori anni di esercizio, pertanto non si è concordi con l'affermazione di TIMAC secondo cui "non è possibile definire i criteri che hanno guidato le scelte della localizzazione, ma si può sicuramente affermare che Timac è soltanto uno degli stabilimenti presenti in un'area che è di fatto a vocazione industriale da oltre 100 anni." E' apprezzabile, invece, la proposizione della Timac nel progetto di "armonizzare la propria presenza con il paesaggio circostante" come da studio del maggio 2017.

Art. 4 co. 3 Illustrazione dei risultati dell'analisi economica di costi e benefici, evidenziando in particolare i valori unitari assunti dall'analisi, il tasso di redditività interna dell'investimento – L'approccio seguito non restituisce sufficienti considerazioni.

Art. 4 co. 4 lett. a) Le caratteristiche tecniche e fisiche dell'impianto e le aree occupate durante la fase di esercizio – Si ritiene che le informazioni possano essere ritenute sufficienti a meno delle indicazioni circa lo stato di consistenza del piazzale e della tecnologia impiantistica utilizzata all'interno dei capannoni datata.

Art. 4 co. 4 lett. b) Le norme e le prescrizioni di strumenti urbanistici, piani paesistici e di settore; 3) i vincoli paesaggistici, naturalistici, architettonici, archeologici, storico-culturali, demaniali ed idrogeologici, servitù ed altre limitazioni alla proprietà; 4) i condizionamenti indotti dalla natura e vocazione dei luoghi e da particolari esigenze di tutela ambientale – Le considerazioni riportate sono orfane degli aspetti relativi che contestualizzano lo stabilimento con il contorno civile e ambientale

Art. 4 co. 4 lett. c) Le principali alternative, opportunamente descritte, con particolare riferimento alle motivazioni tecniche della scelta progettuale e delle principali alternative prese in esame,

opportunamente descritte, con particolare riferimento a: 1) le scelte di processo per gli impianti industriali, per la produzione di energia elettrica e per lo smaltimento di rifiuti; 2) le condizioni di utilizzazione di risorse naturali e di materie prime direttamente ed indirettamente utilizzate o interessate nelle diverse fasi di esercizio; 3) le quantità e le caratteristiche degli scarichi idrici, dei rifiuti, delle emissioni nell'atmosfera, con riferimento alle diverse fasi esercizio; 4) le esigenze gestionali imposte o da ritenersi necessarie a seguito dell'analisi ambientale – I riferimenti forniti alle procedure ambientali sono solo accennati e non esposti nel dettaglio.

Art. 4 co. 4 lett. d) Le eventuali misure non strettamente riferibili al progetto o provvedimenti di carattere gestionale che si ritiene opportuno adottare per contenere gli impatti durante la fase di esercizio – I riferimenti forniti ai provvedimenti di carattere gestionale sono solo accennati e non esposti nel dettaglio.

Art. 4 co. 4 lett. e) Gli interventi di ottimizzazione dell'inserimento nel territorio e nell'ambiente - Sono proposti diversi scenari progettuali che ben si incastonano nel contesto architettonico ed urbanistico ma non si comprende quale sia la scelta futura dell'azienda.

Art. 4 co. 4 lett. f) Gli interventi tesi a riequilibrare eventuali scompensi indotti sull'ambiente – Nessuna attività può essere considerata ad impatto zero e quindi non provocare alcuno scompenso

Art. 5 co.2 lett. a) Definire l'ambito territoriale - inteso come sito - e i sistemi ambientali interessati dal progetto, sia direttamente che indirettamente, entro cui è da presumere che possano manifestarsi effetti significativi sulla qualità degli stessi – non si nega al proponente che l'aspetto sia stato trattato, è evidente, tuttavia, che la risposta è stata fornita in una forma non in linea con l'articolo in questione.

Art. 5 co.2 lett. b) I sistemi ambientali interessati, ponendo in evidenza l'eventuale criticità degli equilibri esistenti – la TIMAC conclude affermando che "Trattandosi di uno stabilimento esistente, i cui impatti sono già stati definiti trascurabili, sulla base dei risultati del piano di monitoraggio e degli approfondimenti modellistici effettuati, l'esercizio di Timac non va a variare quelle che sono le condizioni esistenti."

Art. 5 co.2 lett. c) Individuare le aree, le componenti ed i fattori ambientali e le relazioni tra essi esistenti, che manifestano un carattere di eventuale criticità, al fine di evidenziare gli approfondimenti di indagine necessari al caso specifico - la TIMAC conclude affermando che "l'esercizio dello stabilimento non comporti impatti significativi sulle componenti ambientali analizzate." – le osservazioni sono coerenti.

Art. 5 co.2 lett. e) Documentare i livelli di qualità per ciascuna componente ambientale interessata e gli eventuali fenomeni di degrado delle risorse in atto – il punto non è stato sufficientemente trattato.

Art. 5 co. 3 lett. a) Stima qualitativamente e quantitativamente gli impatti indotti dall'impianto sul sistema ambientale, nonché le interazioni degli impatti con le diverse componenti ed i fattori ambientali, anche in relazione ai rapporti esistenti tra essi – il punto non è stato sufficientemente trattato

Art. 5 co. 3 lett. b) Descrivere le modificazioni delle condizioni d'uso e della fruizione potenziale del territorio, in rapporto alla situazione preesistente – le osservazioni sono coerenti

Art. 5 co. 3 lett. d) Descrivere e stimare la modifica, sia nel breve che nel lungo periodo, dei livelli di qualità preesistenti – non esiste attività a zero impatto le osservazioni TIMAC sono poco sufficienti

Art. 5 co. 3 lett. e) Definire gli strumenti di gestione e di controllo e, ove necessario, le reti di monitoraggio ambientale, documentando la localizzazione dei punti di misura e i parametri ritenuti opportuni – la trattazione non risponde al dettaglio minimo richiesto dall'articolo in questione.

Art. 5 co. 3 lett. f) Illustrare i sistemi di intervento nell'ipotesi di manifestarsi di emergenze particolari – ben accette tutte le misure di prevenzione nonché le procedure previste nel DVR non vi è traccia di un piano di emergenza volto a contenere danni o esposizioni verso l'ambiente esterno

CONSIDERAZIONI

L'intervento oggetto della presente procedura, rivisto nella progettualità proposta, pone attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale suggerendo migliorie impiantistiche, opere di mitigazione ed interventi di riqualificazione volti al miglioramento della componente paesaggistica a realizzarsi o già in fase di realizzazione e completamento. Nello SIA le descrizioni delle caratteristiche ambientali dell'area portano, tra le altre, alla stima degli impatti con uno studio previsionale delle ricadute degli inquinanti atmosferici,

dell'impatto odorigeno e dell'impatto acustico coerente, con i dati proposti dal proponente, in riferimento all'attuale stato di esercizio.
Questo SIA, risponde appena con sufficienza al "dettaglio" richiesto in Sede di Conferenza di Servizi del 26/01/2017 e condiviso dalla stessa TIMAC.

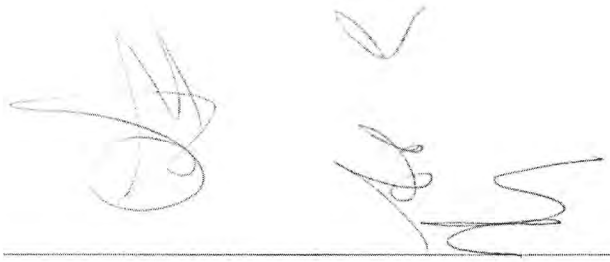
CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni precedenti, questo Comitato ritiene che TIMAC abbia provveduto a dimostrare, su basi probabilistiche, che la propria attività non contribuisce allo stato di fatto ambientale che purtroppo resta gravemente compromesso come dimostrano i risultati di ARPA Puglia che sono forieri dei rischi sanitari connessi alla contaminazione delle matrici ambientali.
Allo stato attuale non sono stati proposti studi, da parte del gestore o dall'Autorità pubblica, che dimostrino con certezza quale sia l'origine delle contaminazioni e soprattutto, attraverso gli interventi di MISO e di quelli a venire, quali siano i tempi per una completa bonifica dell'area.
Pertanto questo Comitato, ritenendo il SIA coerente con la progettualità previsionale, nelle more di un positivo superamento della valutazione di impatto ambientale di questo impianto che eredita, oggi in parte, una tecnologia dal passato, attende che:

- la TIMAC assicuri garanzie finanziarie sufficienti, in caso di dismissione impiantistica, a coprire i costi di bonifica e ripristino ambientale dell'area;
- proponga una soluzione progettuale di mitigazione degli impatti visivi tra quelle citate nello SIA;
- continui ad adoperarsi, anche in concerto con le autorità competenti, a condurre azioni atte al miglioramento ambientale del contesto;
- garantisca un adeguamento alle migliori tecnologie degli impianti oggi in esercizio all'interno del capannone;
- assicuri la messa in atto di interventi di ripristino localizzati ove necessario per garantire la completa impermeabilizzazione delle aree esterne pavimentate.

Sarà cura dell'Autorità Competente la verifica dell'ottemperanza delle suddette prescrizioni.





REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

Intervento: TIMAC

Seduta del 07.11.2017

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 29 gennaio 2024, n. 104

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e del riparto e dell'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 636/2023 e 722/2023 approvato con A.D. n. 1040 del 01/06/2023. Modifica Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1040 del 01.06.2023 e Linee Guida approvate con A.D. n. 01441 del 04.08.2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024;
- Vista la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere

sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

RICHIAMATO:

- il PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022
- l'Obiettivo specifico ESO4.11 del PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027 che fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- l'azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" dove sono previste risorse FSE+ dedicate all'attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, mediante l'attivazione di titoli di acquisto genericamente definiti "Voucher".

DATO ATTO

- che con DGR n. 603 del 03/05/2023 è stato preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Con DGR n. 609 del 03/05/2023 è stato, fra l'altro:
  - conferito l'incarico di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR;
  - deliberato che debba ritenersi vigente il DPGR n. 403/2021 Atto di organizzazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 nelle more dell'approvazione del nuovo atto di organizzazione, laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del citato provvedimento;
  - deliberato che debba ritenersi vigente il SI.GE.CO del POR 2014-2020, nelle more del suo aggiornamento da parte dell'Autorità di Gestione laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;
- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede,

tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, "lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell'ottica della più ampia deistituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità";

- con Del. di G.R. 636/2023 si provvedeva ad approvare quanto di seguito indicato:
- individuare come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI2021IT16FFPR002), la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
- approvare l'Allegato A alla citata Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, definita nel suo ammontare in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare non formato contrattualizzato per 120 ore mensili. In caso di contrattualizzazione di figura diversa dall'assistente familiare non formato, ossia di un assistente familiare formato o di un educatore/istitutore è operata una riparametrazione oraria rapportata ai livelli professionali e stipendiali;
- stabilire che si procederà all'elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
- attivare l'azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in Euro 40.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di annualità Patto di cura anni 2023 e 2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per la durata complessiva di 20 mesi, salvo proroga;
- provvedere a porre in essere le operazioni contabili propedeutica atte a garantire la provvista finanziaria per l'azione 8.12;
- stabilire i criteri di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato: -100% delle risorse sulla base della popolazione degli ambiti territoriali sociali;
- stabilire la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse assegnate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici di Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
- demandare a successivo provvedimento, l'approvazione di specifico Avviso pubblico per l'accesso alla domanda "Patto di cura" da parte della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali AD 1691/2021 e AD 1027/2021 , la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura.

DATO ATTO altresì, che in fase successiva all'adozione della DGR 636/2023:

- con nota prot AOO_165/PROT 12/05/2023 – 0004280, l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027l provvedeva alla notifica della DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- a seguito della predetta notifica la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto con AD n. 589 del 22/05/2023 a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per la parte dell'azione finalizzata alla elaborazione di strumenti di assistenza

indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;

- con nota prot. 9930 del 10/05/2023 in esecuzione del punto 4) del deliberato della DGR 636/2026 la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà formalizzava richiesta alla Sezione Programmazione Unitaria di elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
- si è ravvisata la necessità di precisare che la misura "Patto di Cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- pertanto, con Del. di G.R 722/2023 si è provveduto:
  - a confermare quanto già deliberato in sede di approvazione della Del di G.R. 636 del 08/05/2023, per tutti i punti del deliberato ivi previsti, fatta eccezione per il punto 3 della stessa;
  - a confermare l'individuazione come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), nella Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, così come all'uopo delegata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva individuata responsabile dell'Azione8.12 con DGR 609/2023 con AD n. 589 del22/05/2023;
  - a modificare l'Allegato A approvato con DGR 636/2023 nel nuovo testo riportato in allegato A alla DGR 722/2023 per costituirne parte integrante e sostanziale, e che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- con A.D. n. 91 del 01/06/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato approvato l'Allegato A concernente "l'adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060.";
- con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT01/06/2023/0005538 della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, si è provveduto a trasmettere all'indirizzo PEC del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ADG PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, Dott. Pasquale Orlando, apposita check list di attività di verifica preventiva riferita alla POS A.9, opportunamente firmata digitalmente dalla Dirigente di Sezione, Dott.ssa Laura Liddo e recante in allegato la bozza dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura 2023- 24"per persone non autosufficienti gravissime;
- l'Autorità di Gestione PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo della verifica effettuata ai sensi della POS A9 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge. Co. del POR 2014-2020, da ritenersi vigente ai sensi della Del. G.R. n. 609/2023, con conseguente nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso "Patto di cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime;
- in allegato alla suddetta nota della Sezione Programmazione Unitaria, quindi, è stata trasmessa apposita check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata, recante controfirma digitale del Dott. Pasquale Orlando, in qualità di Autorità Di Gestione *del* PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/03/05/2023/0004608 è stata richiesta all'Ufficio RPD la redazione della valutazione di impatto DPIA per la misura "patto di cura 2023 2024 POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.K - Azione 8.12;
- l'Ufficio RDP ha riscontrato con pec del 22 maggio 2023 dall'Ufficio competente trasmettendo la Valutazione di Impatto DPIA a seguito della quale la misura *Misura II Patto di cura 2023* POR Puglia

FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.K - Azione 8.12 è stata inserita nel Registro delle attività di trattamento del titolare dati;

- con A.D. n. 1040 del 01/06/2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stato:
  - approvato l'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Patto di Cura" in Allegato 2, il relativo format di domanda (Allegato3), il modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 4) e il modulo di dichiarazione per la precisazione dell'orario lavorativo (Allegato 5);
  - stabilito che la domanda di accesso al contributo "Patto di Cura 2023-24" per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it);
  - stabilito che la presentazione delle domande dovesse essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del 15/06/2023 ed entro le ore 12:00 dell'11/07/2023;
  - approvato il riparto agli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, nel rispetto dei criteri definiti dalla Deliberazione medesima, per il finanziamento della misura "Patto di Cura 2023-24" per pazienti non autosufficienti gravissimi - *PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12*, come da prospetto *"Tab. 1"* in narrativa;
  - disposto l'accertamento in parte entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 la somma complessiva di complessivi € 16.320.000,00 a valere sul capitolo E2127110 a valere sulla competenza 2024 e € 8.960.000,00 a valere sul capitolo E 2127120 di cui €3.584.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 5.376.000,00 sulla competenza 2024, come specificato nella sezione adempimenti contabili dell'atto in argomento;
  - impegnata la complessiva somma di € 40.000.000,00 a valere sui capitoli U1175812 (Quota UE) - U1176812 (Quota STATO) e U1177812 (Quota REGIONE), di cui € 16.000.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 24.000.000,00 a valere sulla competenza 2024, nel rispetto delle percentuali e secondo le indicazioni riportate nella Sezione adempimenti contabili del citato atto, in favore degli Ambiti territoriali sociali come riportati nell'Allegato 1 approvato come parte integrante e sostanziale del provvedimento in parola;
- con AD n. 1295 del 12.07.2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà:
  - sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di accesso al contributo "Patto di cura 2023-2024" alle ore 12,00 del 19 luglio c.a. al fine di garantire la più ampia partecipazione alla misura de quo;
  - è stato stabilito, conseguentemente che le procedure di annullamento delle domande potessero essere effettuate entro e non oltre le ore 11,00 del 19 luglio c.a.;
  - è stato modificato, pertanto, l'avviso con esclusivo riferimento alle date di scadenza per la presentazione delle istanze e per l'eventuale annullamento delle domande, confermando lo stesso in ogni altra sua parte.
- con AD n. 01441 del 04.08.2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà sono state approvate le Linee guida regionali destinate agli Ambiti territoriali e ai Distretti sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "Patto di cura" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) (Allegato 1) e lo schema di Progetto Attuativo (Allegato 2) per l'utilizzo delle risorse;
- con AD 1802 del 07-11-2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, si è provveduto:
- alla revisione dell'impegno di spesa assunto con AD 1040/2023 per l'attuazione della misura **"Patto di Cura 2023-24"- PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027–Asse 8 - Azione 8.12,** in favore di n. 34 Ambiti Territoriali il cui fabbisogno espresso a seguito della presentazione delle domande da parte dei cittadini risulta inferiore alle risorse assegnate.

- a confermare, allo stato attuale, il budget delle risorse assegnate e impegnate con AD 1040/2023 in favore di n. 11 Ambiti Territoriali Sociali, in quanto le risorse assegnate non sono eccedenti rispetto al numero di domande pervenute, con riserva altresì, di assegnare risorse aggiuntive ad esito definitivo della conclusione delle fasi istruttorie ed approvazione delle graduatorie finali da parte dei suddetti Ambiti Territoriali, qualora le risorse assegnate non fossero sufficienti;
- alla riduzione degli accertamenti di entrata non riscossi per complessivi € 9.210.421,90 di cui € 5.945.968,56 (quota UE competenza 2024), € 1.305.781,33 (Quota Stato 2023) e € 1.958.672,01 (Quota Stato 2024) e degli impegni di spesa per complessivi € 14.573.452,35 di cui € 3.963.979,03 (Quota UE 2023), € 5.945.968,56 (quota UE competenza 2024), € 1.305.781,33 (Quota Stato 2023) e € 1.958.672,01 (Quota Stato 2024), € 559.620,57 (quota regione 2023) e € 839.430,85 (Quota regione 2024), assunti con AD 1040/2023 come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
- attestare che la riduzione di impegni per complessivi € 4.523.599,61 di cui € 3.963.979,03 a valere sul capitolo U1175812 (quota UE) 2023 e € 559.620,57 a valere sul capitolo U1177812 (quota regione) competenza 2023, essendo stati finanziati con applicazione di avanzo generano economie vincolate per complessivi € 4.523.599,61.
- approvare lo schema di Atto unilaterale d'obbligo relativo all'affidamento delle attività del Patto di cura 2023-2024 agli Ambiti territoriali Sociali individuato nell'Allegato 3 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale
- **demandare** a successivo provvedimento la liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali.

RILEVATO CHE

- l'Avviso approvato con A.D. n. 1040 del 01/06/2023 all'art. 7 disciplina le cause di decadenza, sospensione e decurtazione del beneficio economico spettante al beneficiario, prevedendo che nei casi di sospensione e decadenza la sovvenzione viene rideterminata pro quota e pro die;
- l'Avviso de quo non dettaglia le modalità di decurtazione del beneficio economico nella fattispecie dei contratti che abbiano decorrenza inframensile o la cui cessazione avvenga nel corso del mese;
- sono pervenute da parte di diversi Ambiti Territoriali sociali richieste di delucidazioni sulla modalità di calcolo da operare nei casi di decurtazione del beneficio per i contratti che abbiano decorrenza inframensile ovvero nei casi di sospensione o decadenza per decesso e ricovero.

CONSIDERATO CHE:

- la metodologia utilizzata per definire il valore dell'unità di costo standard (UCS) di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b), del Reg. UE n. 1060/2021 è stata approvata con A.D. n. 91 del 01/06/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Sezione competente ha avviato interlocuzioni con l'Autorità di Gestione al fine di determinare il calcolo da operare per definire la decurtazione da applicare nei casi di sospensione, decadenza o di contratti con decorrenza o cessazione inframensile;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si rende necessario con il seguente provvedimento:

- modificare il punto 7 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 1040 del 01/06/2023, sostituendo "In tutti i casi di decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato pro quota e pro die, considerando gli effetti temporali intervenuti delle cause di decadenza e/o sospensione, per periodi inferiori al mese solare. Con riferimento alle ore si terrà conto delle ore giornaliere previste dal contratto e dei giorni del mese antecedenti al decesso del beneficiario" con "In tutti i casi di decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato pro quota, considerando gli effetti temporali intervenuti delle cause di decadenza e/o sospensione, per periodi inferiori al mese solare. Ai fini della decurtazione, si terrà conto del numero delle ore mensili minime previste e del numero di ore non lavorate."
- integrare il punto 7 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 1040 del 01/06/2023 aggiungendo il seguente ultimo capoverso:
  "la decorrenza, l'avvio, la sospensione e/o il termine, del rapporto di lavoro durante il mese. In tutti

i casi di mensilità parzialmente lavorate, che, come tali, non soddisfino la misura minima di attività lavorativa da rendere prevista dall'avviso (n. 104 ore/mese in caso di lavoratore non convivente; n. 143 ore/mese in caso di lavoratore convivente) sarà obbligatorio effettuare una decurtazione della sovvenzione pari al numero delle ore non lavorate, secondo i seguenti esempi di calcolo:

Esempio 1 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore non convivente:
Decurtazione = (1.200/104)*(104-60) = 11,53*44 = € 507,32
Sovvenzione riconoscibile = 1.200 – 507,32 = € 692,68

Esempio 2 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore convivente:
Decurtazione = (1.200/143)*(143-60) = 8,39*83 = € 696,37
Sovvenzione riconoscibile = 1.200 – 696,37 = € 503,63

In tali casi specifici di decurtazioni infra-mensili non trova applicazione la condizione relativa al rispetto del numero minimo di ore settimanali ai fini dell'erogazione del contributo. La verifica delle ore lavorate/non lavorate è rinveniente dai cedolini mensili a corredo del riconoscimento del beneficio."

- modificare per l'effetto la quarta fase delle Linee Guida approvate con A.D. 1441 del 04.08.2023 sostituendo "In tutti i casi di decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato pro quota e pro die, considerando gli effetti temporali intervenuti delle cause di decadenza e/o sospensione, per periodi inferiori al mese solare. Con riferimento alle ore si terrà conto delle ore giornaliere previste dal contratto e dei giorni del mese antecedenti al decesso del beneficiario" con "In tutti i casi di decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato pro quota, considerando gli effetti temporali intervenuti delle cause di decadenza e/o sospensione, per periodi inferiori al mese solare. Ai fini della decurtazione, si terrà conto del numero delle ore mensili minime previste e del numero di ore non lavorate."
- integrare per l'effetto la quarta fase delle Linee Guida approvate con A.D. 1441 del 04.08.2023 aggiungendo "la decorrenza, l'avvio, la sospensione e/o il termine, del rapporto di lavoro durante il mese. In tutti i casi di mensilità parzialmente lavorate, che, come tali, non soddisfino la misura minima di attività lavorativa da rendere prevista dall'avviso (n. 104 ore/mese in caso di lavoratore non convivente; n. 143 ore/mese in caso di lavoratore convivente) sarà obbligatorio effettuare una decurtazione della sovvenzione pari al numero delle ore non lavorate, secondo i seguenti esempi di calcolo:

Esempio 1 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore non convivente:
Decurtazione = (1.200/104)*(104-60) = 11,54*44 = € 507,76
Sovvenzione riconoscibile = 1.200 – 507,76 = € 692,24

Esempio 2 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore convivente:
Decurtazione = (1.200/143)*(143-60) = 8,39*83 = € 696,37
Sovvenzione riconoscibile = 1.200 – 696,37 = € 503,63

In tali casi specifici di decurtazioni infra-mensili non trova applicazione la condizione relativa al rispetto del numero minimo di ore settimanali ai fini dell'erogazione del contributo. La verifica delle ore lavorate/non lavorate è rinveniente dai cedolini mensili a corredo del riconoscimento del beneficio."

- modificare il testo dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 1040 del 01.06.2023 con le integrazioni di cui sopra;
- modificare il testo delle Linee Guida approvate con A.D. n. 1441 del 04.08.2023 con le integrazioni di cui sopra.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Il presente provvedimento è conseguente a precedente atto AD 1040/2023 e DGR 636/2023 integrata dalla DGR 722/2023 sottoposti a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 L'Impatto di Genere stimato in o diretto **x** indiretto o neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **modificare** il punto 7 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 1040 del 01/06/2023, come espresso in narrativa.
2. Di **modificare** la quarta fase delle Linee Guida di cui all'A.D. 1441 del 04.08.2023, come espresso in narrativa.
3. Di **recepire le predette modifiche nel**l'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 1040 del 01.06.2023 (Allegato 1) e nelle Linee Guida approvate con A.D. 1441 del 04.08.2023 (Allegato 2), allegati con le relative modifiche, al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di **trasmettere** agli Ambiti Territoriali Sociali la presente determina di modifica dell'Avviso pubblico e delle Linee Guida relative alla misura "Patto di Cura ".
5. Di **trasmettere** il presente provvedimento alla società in house InnovaPuglia S.p.A.
6. Di **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. Di **dare atto** che il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 49 facciate (comprensivo dell'Allegato 1 composto di n. 22 pagine e dell'Allegato 2 composto da n. 14 pagine) e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di verifica contabile
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare
- sarà notificato agli Ambiti territoriali Sociali tramite PEC.

La Dirigente della
Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Carmela Carone

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Allegato n. 2

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute
Obiettivo specifico: ESO4.11

Azione 8.12 Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al "Patto di cura 2023- 24" per persone non autosufficienti gravissime

Il presente allegato si compone di n. 22 (ventidue) pagg.,

inclusa la presente copertina

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, al fine di dare attuazione agli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale per l'avvio della Misura "Patto di cura 2023-24", adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Decreto FNA 2022-2024 del 03 ottobre 2022;
- Legge 234 del 30 dicembre 2021;
- Altre norme specifiche in materia;

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, e ss.mm. e ii., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione n. 2079 del 28 settembre 2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione.";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 del 08/05/2023 avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura". Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 589 del 22/05/2023 con cui è stata disposta delega per l'attuazione dell'Azione 8.12 al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per la quota parte di risorse funzionali alla realizzazione della Misura "Patto di Cura";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 722 del 25/05/2023 avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura". D.G.R. n. 636/2023. Modifica Allegato A.";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 91 dell' 01/06/2023, con cui è stato approvato l'Allegato A contenente "metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060";
- Determinazione della Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n. 1040 del 01/06/2023 con cui è stato, tra l'altro, approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" per le persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza, lo schema di domanda, il modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro della sovvenzione, il modulo di dichiarazione per la precisazione dell'orario di lavoro.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato redatto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione degli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale per l'avvio della Misura "Patto di cura 2023-24" e del Decreto FNA 2022-2024 del 03 ottobre 2022, al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande e per la concessione del Patto di Cura 2023-24 per il periodo Maggio 2023 – Dicembre 2024.

L'intervento è attivato in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti.

Il presente intervento è coerente con i principi dettati dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024. L'intervento si inserisce nella più ampia programmazione del PR

Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ed è finalizzato al potenziamento, alla riqualificazione ed all'accesso ai servizi socio assistenziali, per la promozione di progetti di vita indipendente. La deistituzionalizzazione dei pazienti in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, persegue, inoltre, il potenziamento della soggettività, prestando attenzione alla vita quotidiana del paziente ed incentivando il cambiamento del paradigma di cura da socio-sanitario a socio-assistenziale.

La misura contribuisce a sostenere contestualmente due delle tre categorie del Pilastro Europeo dei diritti sociali[1]: Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, Protezione sociale e inclusione; attraverso:

- Creazione di nuova occupazione;
- Potenziamento dei servizi socio assistenziali.

La presente misura, "Patto di Cura 2023-24", si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1.e del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di destinatari in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di prestazioni di lavoro a supporto della vita indipendente attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL, stipulato dalla organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. **La presente misura è incompatibile con la fruizione del contributo previsto in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata alla valorizzazione della presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare (Intervento Regionale: "Sostegno Familiare").**

2. Destinatari finali e requisiti di accesso

Possono accedere al "Patto di cura 2023-24" le persone fisiche in condizione disabilità gravissima non autosufficienti che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, di tutti i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

1) esistenza in vita e residenza in Regione Puglia del soggetto disabile;
2) non essere destinatari ammessi a finanziamento degli interventi adottati da Regione Puglia PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi[2];
3) non essere richiedenti del finanziamento del "Sostegno familiare" finanziato col FNA ed FRA;

[1] Cfr.: Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021.
[2] Di cui all'A.D. n. 1246 del 12/08/2021 "Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi".

4) essere titolari di indennità di accompagnamento di cui alla L. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3);
5) essere in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 come di seguito richiamate:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)<=10
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS)>=4
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di *Hoehn e Yahr mod*
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5
h) *persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo, secondo classificazione DSM-5, con QI<=34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)<=8*
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche

6) essere in una condizione di fabbisogno assistenziale coerente con la *ratio* della misura, che sarà oggetto di presa d'atto da parte della competente Unità di Valutazione Multidimensionale;
7) avere un'Attestazione ISEE non superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole)[3] o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni (in tale ipotesi, ISEE ordinario o ISEE minorenni ove ne ricorrano i presupposti (art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013)[4].

[3] Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("*Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria*") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:
"*1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE e' calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.*

Nel caso in cui la condizione di cui al punto 4), lettere a) e d), sia determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati potranno comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al beneficio, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL.

Le informazioni auto-dichiarate in fase di presentazione delle istanze, previa compilazione e trasmissione on line delle stesse nelle modalità e termini più avanti dettagliati, saranno acquisite in uno con le domande stesse dagli Ambiti Territoriali Sociali che opereranno in collaborazione con i Distretti Socio-Sanitari e, al loro interno, attraverso le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare il fabbisogno assistenziale e le condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza del disabile potenziale destinatario della sovvenzione. Qualora la condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure regionali di accesso agli interventi "Assegno di Cura" (annualità 2018/2019) e/o "Contributo economico Covid-19"

---

2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario e' composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.

3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:

a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c),non si applicano;

b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non e' calcolata:

1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;

2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;

c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile.".

[4] Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("*Prestazioni agevolate rivolte a minorenni*") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"*1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:*

a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;

b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;

c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;

d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o é stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;

e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;

2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.".

(annualità 2020-2021-2022) e/o “Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”, saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall’UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL, ferma restando la presa in carico della persona non autosufficiente e la relativa valutazione psicosociale ai fini della eventuale ammissione al “Patto di cura 2023-24”, finalizzata all’acquisizione delle prestazioni erogate dal personale contrattualizzato.

Con specifico riferimento ai soggetti disabili che alla data di presentazione della domanda siano in condizione di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera o di presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative, di recupero, socio-sanitarie e socio-assistenziali, gli stessi ovvero i loro congiunti possono presentare formale istanza di accesso al “Patto di cura 2023-24” per soggetti non autosufficienti gravissimi, con la precisazione che, nel caso la durata del ricovero o di presa in carico superiore a 30 giorni a far data dall’erogazione del beneficio, la misura verrà sospesa a partire dal 31° giorno dall’erogazione per essere riattivata il giorno del rientro dei soggetti disabili a domicilio.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da soggetti non ancora valutati da parte dell’UVM la misura potrà decorrere dal 01/05/2023, a condizione che l’UVM accerti la sussistenza del presupposto della disabilità gravissima e non autosufficienza di cui al Decreto FNA 2016 e che il soggetto disabile abbia sottoscritto un contratto di lavoro efficace alla data del 01/05/2023.

Nel caso in cui il contratto abbia decorrenza da una data successiva rispetto al 01/05/2023 la concessione della sovvenzione decorrerà dalla data di efficacia del contratto a condizione che l’UVM regionale accerti l’adeguatezza dell’intervento e prenda in carico il destinatario

3. Procedure e Criteri di valutazione

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze e l’attribuzione dei punteggi negli specifici criteri di valutazione sarà effettuata in modalità automatizzata mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati del Sistema Informativo Sociale Pugliese, e successiva verifica campionaria, a norma del DPR n. 445/2000, a cura dell’Ambito Territoriale Sociale, anche in corso di erogazione del contributo. In caso di dichiarazioni mendaci si procederà con la decadenza dal beneficio.

3.1 Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l’osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;

- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la residenza nella Regione Puglia dei soggetti disabili;
- La mancata presentazione di istanza di accesso all'intervento Regionale; "Sostegno familiare".

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le istanze:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 2;
- presentate da Soggetto che ha presentato istanza d'accesso all'Intervento Regionale: "Sostegno familiare ";
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 10;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 10;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 10;
- le domande riferite a soggetti disabili che siano deceduti dopo la presentazione delle stesse ma prima della valutazione del medico del distretto e della valutazione multidimensionale dell'UVM, stante l'impossibilità di accertamento del requisito di accesso alla misura.

3.2 Valutazione di merito

Con precipuo riferimento ai criteri di valutazione dell'istanza, i medesimi hanno la funzione di graduare le istanze ammissibili ai fini della selezione delle medesime in funzione dell'effettivo accesso al beneficio laddove il numero delle istanze ammissibili dovesse risultare superiore rispetto al numero di istanze che potranno trovare copertura sulla complessiva dotazione finanziaria disponibile.

Premesso quanto precede, in presenza di una dotazione finanziaria limitata rispetto ad una potenziale platea di istanti particolarmente ampia, considerato il numero di persone affette da gravissima disabilità, si rende necessario, in conformità al documento Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, adottare specifici criteri di selezione che siano rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e s.m.i..

I predetti criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale dei casi che abbiano superato positivamente la preliminare valutazione istruttoria di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso.

Con riferimento al presente intervento, il destinatario istante vanta una situazione giuridica soggettiva di interesse legittimo, non essendogli attribuito ex lege il diritto soggettivo alla sovvenzione.

Le istanze che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. La selezione dei destinatari della sovvenzione avviene attraverso

l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti sulla base di due criteri di premialità di seguito elencati:

Criteri[5]	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio
Efficacia dell'intervento in relazione al valore[6] ISEE [7] (ristretto o ordinario se più favorevole o minorenni se ne ricorrono i presupposti) del destinatario:		20
Valore ISEE da € 0,00 a € 1.000,00	20	
Valore ISEE oltre € 1.000,00 fino a € 5.000,00	19	
Valore ISEE oltre € 5.000,00 fino a € 10.000,00	18	
Valore ISEE oltre € 10.000,00 fino a € 15.000,00	17	
Valore ISEE oltre € 15.000,00 fino a € 20.000,00	15	
Valore ISEE oltre € 20.000,00 fino a € 25.000,00	10	
Valore ISEE oltre € 25.000,00 fino a € 30.000,00	8	
Valore ISEE oltre € 30.000,00fino a € 40.000,00	7	
Valore ISEE oltre € 40.000,00 fino a € 50.000,00	6	
Valore ISEE oltre € 50.000,00 fino a € 60.000,00	5	
Valore ISEE oltre € 60.000,00fino a € 70.000,00 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità non autosufficienti	3	
Valore ISEE oltre € 70.000,00 fino a € 80.000,00 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità non autosufficienti	1	
Fruizione alla data della pubblicazione del bando di prestazioni socio-assistenziali regionali erogate attraverso l'intervento Buoni servizio per disabili ed anziani non autosufficienti a valere sulla programmazione 2014-2020		10
Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio SAD-ADI	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono Servizio SAD-ADI	5	

[5] N.B.: Al fine di ridurre gli oneri istruttori per gli uffici amministrativi degli Ambiti Territoriali e facilitare la verifica di alcuni dei criteri di priorità oggetto di autocertificazione potrà essere verificata, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese, la fruizione da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficiente e/o di un componente del relativo nucleo familiare delle prestazioni suindicate.

[6] Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, il valore ISEE si considera comprensivo dei centesimi di Euro, non essendo ammessi arrotondamenti all'unità di Euro. Pertanto, a titolo esemplificativo, al valore ISEE di Euro 1.000,01 viene attribuito il punteggio di n. 19 punti.

[7] Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal referente del nucleo familiare, la piattaforma segnalerà con un *alert* tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura del competente Ambito Territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4). Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti, che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo del valore dell'ISEE. Ove invece la correzione dell'omissione determini una modifica del valore ISEE, la domanda è dichiarata decaduta.

Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	5	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO		30

L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla formulazione della graduatoria d'ambito in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle non finanziate per assenza di risorse e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso.

I predetti criteri di valutazione consentono una valutazione oggettiva, per la graduazione del bisogno sociale, da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale per la selezione dei destinatari del contributo in possesso dei requisiti di accesso.

Nei casi di punteggio *ex aequo*, saranno ammesse al contributo le istanze debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di presentazione.

4. Dotazione Finanziaria

Per l'attuazione della presente misura, sono disponibili risorse finanziarie pari a complessivi **€ 40.000.000,00.** La procedura di ammissione a beneficio per i destinatari richiedenti è una procedura che prende avvio con l'approvazione con Delibere di Giunta Regionale degli indirizzi operativi relativi alla Misura "Patto di cura 2023-24", seguita dalla approvazione del presente Avviso pubblico regionale, che fissa le modalità operative di presentazione delle istanze e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione. Il presente Avviso pubblico si configura come procedura chiusa, ovvero a scadenza, con successiva elaborazione di graduatoria di domande per Ambito Sociale Territoriale ordinata in base al punteggio complessivo dei criteri di selezione.

Il contributo sarà accreditato esclusivamente su Iban intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata cointestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare alla domanda.

5. Sovvenzione concedibile

La sovvenzione di cui al presente avviso è erogata in forma di Opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060. Pertanto la sovvenzione su base mensile è stata stimata in € 1.200,00 ed è oggetto

del presente avviso. La metodologia di calcolo della presente sovvenzione in forma di semplificazione dei costi è stata elaborata a cura dell'Autorità di gestione con A.D. n. 91 dell' 01/06/2023.

La sovvenzione è concessa sulla base dell'istanza ammissibile e finanziata nella graduatoria di ogni Ambito Territoriale Sociale, a norma del presente Avviso, per un valore di importo pari a **€ 1.200,00** mensili per **20 mensilità** a decorrere dal **01/05/2023 e fino al 31/12/2024**, per un importo complessivo massimo pari ad **€ 24.000,00, fermo restando che la decorrenza è condizionata alla valutazione positiva della condizione di non autosufficienza e dell'efficacia del contratto di lavoro**.

Qualora il destinatario finale sia sottoposto a ricovero presso strutture ospedaliere o di presa in carico presso una struttura residenziale sociosanitaria e/o sanitaria assistenziale e in caso di decesso dell'assistito, intervenuti in un momento successivo alla presentazione della domanda, il nucleo familiare dell'assistito ovvero il soggetto richiedente, è tenuto a comunicare tempestivamente detto evento, al fine di consentire agli Ambiti Territoriali e agli Uffici dei Distretti socio-sanitari della ASL di riferimento di acquisire la necessaria documentazione e monitorare i casi in cui è necessario sospendere o dichiarare la decadenza dal beneficio economico.

La Regione in presenza di risorse finanziarie disponibili, si riserva la possibilità di estendere la validità dell'intervento oltre i termini ivi previsti, a condizione che permangano in capo al destinatario del contributo i requisiti d'accesso all'intervento di cui al presente avviso.

In caso di destinatari già in possesso del requisito accertato dal Sistema Sanitario Nazionale/Distretto della condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, con riferimento al Bando Regionale Assegno di Cura 2018, al Bando contributo Covid 2020 o al Bando Caregiver 2022, la concessione della sovvenzione decorrerà dal 01/05/2023, a condizione che:

- l'UVM regionale accerti l'adeguatezza dell'intervento e prenda in carico il destinatario;
- il contratto di lavoro sia già efficace alla data di decorrenza dell'intervento.

La Regione Puglia, a fronte del provvedimento di riparto delle somme complessivamente disponibili, eroga agli Ambiti Territoriali le risorse necessarie per consentire l'erogazione della sovvenzione ai destinatari, al fine di non incidere su gap temporali di attuazione dell'intervento.

Eventuali economie o ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili agli Ambiti Territoriali Sociali, dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per scorrimento delle graduatorie adottate, nel corso della misura.

6. Ammissibilità della Sovvenzione

La sovvenzione è riconosciuta a condizione che il destinatario ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza del destinatario, munito dei relativi poteri conferiti dal Tribunale sottoscriva un regolare contratto di lavoro di durata almeno pari a 12 mesi con una delle figure contrattuali per una figura convivente o non convivente, garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero minimo di ore, come risulta dalla seguente tabella:

CCNL Domestico					
INQUADRAMENTI CONTRATTUALI AMMESSI					
		NON CONVIVENTE		CONVIVENTE	
LIVELLO CS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (non formato)	CSuper	104	24	143	33
LIVELLO D	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Istitutore	D	104	24	143	33
LIVELLO DS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (formato)	DSuper	104	24	143	33

Il profilo professionale da contrattualizzare, tra quelli previsti, è a scelta del destinatario dell'intervento, a condizione che rispetti la misura oraria minima di contratto prevista dalla tabella, a pena di inammissibilità della sovvenzione.

Nel contratto di assunzione con livello "CS", "D" o "DSuper" del CCNL sulla disciplina del lavoro domestico dovrà essere definito esattamente il numero minimo di ore settimanali e gli orari di lavoro previsti. Se nel contratto non fosse definito l'orario di lavoro, il beneficiario dovrà presentare apposita dichiarazione che precisi l'orario di lavoro.

Qualsiasi variazione successiva dell'orario di lavoro dovrà essere tempestivamente comunicata all'ambito territoriale e all'amministrazione regionale, onde consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco di cui al paragrafo n. 8, durante l'orario di lavoro stabilito in fase di selezione.

Di seguito sono rappresentati gli adempimenti iniziali e periodici cui il destinatario dovrà adempiere per il riconoscimento della sovvenzione, attraverso la piattaforma dedicata all'intervento:

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

Fase	*Out-put da verificare*
Prima erogazione	• Ricevuta Comunicazione Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) • Copia del Contratto di Lavoro della durata minima di mesi 12 sottoscritto dalle parti con livello di inquadramento "CSuper" o "DSuper"(o in alternativa "D") del CCNL del rapporto di lavoro domestico in cui sia definito esattamente il numero di ore settimanali e gli orari di lavoro previsti per consentire i controlli in loco. In particolare, il contratto dovrà prevedere una durata di almeno 24 ore settimanali nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali nel caso di lavoratore convivente. Nel caso in cui nel contratto non fosse definita esattamente la distribuzione dell'orario settimanale di lavoro, il richiedente dovrà compilare un apposito modulo in cui precisare l'orario.
Erogazioni periodiche	• Bonifico a Quietanza del pagamento del lavoratore • Avviso di pagamento PagoPA della mensilità di riferimento (CCNL Lavoro Domestico) • Quietanza di pagamento Avviso PagoPA (CCNL Lavoro Domestico). • Il pagamento sarà condizionato alla messa a disposizione dei cedolini mensili in cui è riportato il numero totale di ore lavorate nel mese, per almeno 24 ore settimanali/104 ore mensili nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali/143 ore mensili nel caso di lavoratore convivente.
dopo i 12 mesi , per i contratti inferiori a 20 mesi 13ma erogazione	• Ricevuta Comunicazione di Rinnovo Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) valida almeno fino al 31/12/2024 • Copia del Rinnovo del Contratto di Lavoro valido almeno fino al 31/12/2024

Nel caso in cui il contratto non rispetti i requisiti previsti dal presente avviso rispetto al monte ore minimo contrattuale di ogni figura professionale ammessa, il destinatario sarà invitato dall'Ambito Territoriale Sociale a regolarizzare il rapporto di lavoro, entro 30 gg. dalla carenza evidenziata, fino a regolarizzazione il beneficio è sospeso.

Si precisa che, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy il contratto di lavoro e la comunicazione ad INPS dovranno essere depurati dalle informazioni riferite alla residenza, numero telefonico e email del lavoratore.

Nel caso in cui il contratto termini nel corso della validità dell'intervento, il contributo resterà sospeso e potrà essere erogato nuovamente sino alla scadenza univoca per tutti i richiedenti a seguito della presentazione di un nuovo contratto di lavoro in corso di validità.

Il Soggetto destinatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del contributo. Tutte le transazioni tra il destinatario ed il lavoratore o la PA dovranno avvenire esclusivamente a mezzo di tracciamento elettronico dei flussi finanziari (Bonifico, Bollettino, etc.) restando esclusa ogni e qualunque forma di pagamento che non consenta la tracciabilità del flusso finanziario.

7. Decadenza, sospensione e decurtazione del beneficio economico

Sono cause di decadenza del beneficio economico:

- il decesso del beneficiario (in tal caso, l'importo assegnato è rideterminato pro quota e pro die per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso);
- l'ammissione del destinatario al beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, con decorrenza dall'ammissione al beneficio e per tutto il periodo di durata del beneficio;
- la mancata presentazione del contratto di lavoro nei termini della richiesta avanzata dal competente Ambito Territoriale Sociale;
- la presentazione del contratto di lavoro per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dal presente avviso, per le figure professionali ivi contemplate, se non regolarizzata entro 30 gg. dalla carenza evidenziata dall'Ambito Territoriale Sociale determina la decadenza del beneficio;

Sono cause di sospensione del beneficio economico:

- la sottoscrizione di un contratto di lavoro per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dal presente avviso, per le figure professionali ivi contemplate, determina la sospensione del beneficio. L'Ambito Territoriale, rileva tale carenza sostanziale, invita il destinatario alla regolarizzazione entro 30 gg. in piattaforma telematica;
- il ricovero presso strutture ospedaliere o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e socio-sanitarie e socio-assistenziali superiori a 30 giorni ricadenti nel periodo di erogazione della misura. In tali ipotesi, il beneficio verrà sospeso a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario a domicilio;
- la scadenza del contratto di lavoro in assenza di proroga/rinnovo del medesimo, da presentare entro 30 giorni dalla scadenza, nel qual caso l'efficacia decorre dalla data di decorrenza della proroga o del nuovo contratto.

Il verificarsi delle fattispecie di cui sopra sospende il pagamento della sovvenzione. La riammissione al pagamento della sovvenzione potrà avvenire al cessare delle cause che lo hanno generato entro i termini ivi previsti e l'erogazione della sovvenzione decorrerà dalla data di riammissione sino alla conclusione del periodo sovvenzionato di cui al presente avviso comune a tutti i destinatari.

In tutti i casi di decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato pro quota, considerando gli effetti temporali intervenuti delle cause di decadenza e/o sospensione, per periodi inferiori al mese solare. Ai fini della decurtazione, si terrà conto del numero delle ore mensili minime previste e del numero di ore non lavorate.

Sono cause di decurtazione del beneficio economico:

- la mancata evidenza degli out-put in piattaforma previsti per il riconoscimento della sovvenzione. In tali ipotesi, il destinatario potrà entro gg. 10 dalla richiesta del competente Ambito Territoriale Sociale integrare in piattaforma la carenza documentale segnalata. In assenza di documentazione integrativa l'Ambito Territoriale procederà alla decurtazione integrale del contributo per le mensilità non corredate dagli out-put previsti e/o non correttamente integrate, ed alla conseguente richiesta di recupero degli importi indebitamente erogati.
- la decorrenza, l'avvio, la sospensione e/o il termine, del rapporto di lavoro durante il mese. In tutti i casi di mensilità parzialmente lavorate, che, come tali, non soddisfino la misura minima di attività lavorativa da rendere prevista dall'avviso (n. 104 ore/mese in caso di lavoratore non convivente; n. 143 ore/mese in caso di lavoratore convivente) sarà obbligatorio effettuare una decurtazione della sovvenzione pari al numero delle ore non lavorate, secondo i seguenti esempi di calcolo:

Esempio 1 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore non convivente:
Decurtazione = (1.200/104)*(104-60) = 11,54*44 = € 507,76
Sovvenzione riconoscibile = 1.200 – 507,76 = € 692,24

Esempio 2 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore convivente:
Decurtazione = (1.200/143)*(143-60) = 8,39*83 = € 696,37
Sovvenzione riconoscibile = 1.200 – 696,37 = € 503,63

In tali casi specifici di decurtazioni infra-mensili non trova applicazione la condizione relativa al rispetto del numero minimo di ore settimanali ai fini dell'erogazione del contributo. La verifica delle ore lavorate/non lavorate è rinveniente dai cedolini mensili a corredo del riconoscimento del beneficio.

8. Competenze dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito Territoriale Sociale:

- adotterà la graduatoria messa a disposizione dalla piattaforma;
- trasmetterà l'istanza al Distretto socio-sanitario attraverso la piattaforma;
- verificherà in piattaforma gli out-put secondo le scadenze programmate;
- acquisite le risultanze del Distretto socio-sanitario, l'Ambito richiederà la presentazione del contratto di lavoro come innanzi indicato, nel caso in cui non fosse presente, e, una volta accertata la regolarità dello stesso procederà all'impegno di spesa e all'ammissione al contributo con decorrenza dall'efficacia del contratto di lavoro;
- provvederà a campione alla verifica della veridicità dei requisiti a fondamento dell'istanza ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di scadenza della validità del contratto di lavoro nel corso dell'intervento, dovrà accertare in piattaforma la presenza della proroga del contratto o di un nuovo contratto in corso di validità;
- mensilmente verificherà gli out-put previsti per l'erogazione periodica del contributo (documentazione attestante il versamento al lavoratore della somma prevista dal contratto di lavoro con metodi di pagamento tracciabili);
- dovrà controllare la quietanza di pagamento dei contributi attraverso il sistema pagoPA che il richiedente avrà proceduto a caricare in piattaforma;
- qualora dal contratto di lavoro non sia possibile evincere l'articolazione oraria della prestazione lavorativa, dovrà richiedere la produzione di apposita dichiarazione che precisi l'orario di lavoro;
- dovrà effettuare controlli in loco, durante l'orario di lavoro comunicato in fase di presentazione del contratto o secondo la variazione oraria prontamente comunicata dal beneficiario.

Fermo restando che nei casi di punteggio ex aequo attribuito in base ai criteri di priorità stabiliti dall'Avviso saranno ammesse le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale adotta:

- i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi al beneficio economico per tranches successive, in virtù delle comunicazioni di volta in volta pervenute dal Distretto socio-sanitario;

- gli elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione tra quelle previste al paragrafo 3.1 del presente avviso, comunicandone l'esito ai richiedenti;

- l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse.

9. Competenze del Distretto socio-sanitario

Il Distretto socio-sanitario:

- con riferimento agli utenti già beneficiari di precedenti misure di assistenza indiretta (Assegno di cura contributo COVID o caregiver) curerà prioritariamente la presa in carico da parte dell'UVM che dovrà valutare l'adeguatezza della misura richiesta e l'inserimento nel PAI che sarà ritrasmesso all'Ambito Territoriale per l'immediata liquidazione;
- con riferimento agli utenti per i quali non sia ancora intervenuta la verifica sanitaria, sottoporrà i medesimi ad UVM per la valutazione multidimensionale del bisogno e per la redazione del PAI in relazione alla prestazione richiesta. Il PAI così redatto sarà trasmesso all'Ambito Territoriale per il proseguimento dell'iter procedurale;
- con riferimento agli utenti che, seppur già valutati da parte del medico del Distretto/UVM, decedano dopo la presentazione della domanda, stante il diritto degli stessi di beneficiare della misura dal 01/05/2023 sino al decesso, il distretto provvederà alla presa d'atto della fattispecie in sede di UVM in costanza di avviso.

10. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso al "**Patto di Cura 2023-24"** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata, raggiungibile all'indirizzo web: **www.bandi.pugliasociale.regione.puglia.it** dal soggetto destinatario, dal tutore, curatore, amministratore di sostegno a condizione che sia in possesso dei relativi poteri conferiti dal Tribunale ovvero dal referente familiare, ovvero dal delegato entro i termini di seguito previsti nell'Avviso. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza della persona in condizioni di disabilità gravissima non autosufficiente, in collaborazione con il Distretto Sociosanitario di riferimento per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato.

La presentazione dell'istanza prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 ed una attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità relativa al nucleo familiare della persona con gravissima disabilità non autosufficienza. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile incaricare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione dell'istanza. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale destinatario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega dovrà essere inserito in piattaforma.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/.

a. Accreditamento del referente familiare

Il soggetto destinatario o il referente familiare o il delegato esterno al nucleo, con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato, accede alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.
La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia". L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione di ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisita automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è, quindi, possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare, tra cui la residenza e il domicilio, lo stato di disabilità. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

Si precisa che la piattaforma informatica è già accessibile per la generazione del codice famiglia, laddove si disponga di Attestazione ISEE 2023.

I richiedenti già in possesso di un Codice Famiglia di anni precedenti non potranno utilizzarlo in quanto relativo a ISEE Ordinario scaduto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, il soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo **presenta** la domanda di accesso al **Patto di Cura 2023-24".**

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line,** accedendo allo stesso indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente** dalle **ore 12:00 del 15/06/2023 fino alle ore 12:00 dell'11/07/2023.**

Alla istanza andrà allegato il contratto di lavoro con la figura professionale scelta, tra quelle ammissibili, qualora già stipulato, e le relative comunicazioni obbligatorie, come specificato all'art. 6 del presente avviso. Alla domanda non dovrà essere allegata altra documentazione, con l' eccezione dell'eventuale consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore e della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione dell'istanza online, il soggetto destinatario o il referente familiare o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. Al momento dell'invio, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà via SMS, sul numero telefonico certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente anche dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in istanza, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione dell'istanza.

Se il destinatario, il referente o il delegato non INVIA espressamente l'istanza, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare un'istanza già inviata; nel caso in cui il soggetto beneficiario o referente familiare o delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente istanza, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 11/07/ 2023.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio dell'istanza saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle istanze, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza maggiori oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi PugliaSociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

11. Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i.

Il responsabile del procedimento **"Patto di Cura 2023-24"**, per la fase di presentazione delle istanze, è **il Dott. Giuseppe Chiapperino.** Il servizio competente è il Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del contributo economico gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento dell'intervento si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma i destinatari, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "Assistenza Tecnica" disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

12. Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa del presente intervento, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e rapido svolgimento dell'intervento su tutto il territorio regionale.

13. Informazione, pubblicità e foro competente

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Avverso il presente Avviso è ammesso , ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Patto di cura 2023-24" che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della

gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Patto di cura 2023-24", si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio-Sanitari, e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Patto di cura 2023-24" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Allegato 1

LINEE GUIDA REGIONALI destinate agli AMBITI TERRITORIALI e ai DISTRETTI SOCIOSANITARI relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per **"Patto di cura 2023-2024"** in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016), di cui all'AD n. 1040 del 01/06/2023

Il presente allegato si compone di n.14 (quattordici) pagine inclusa la presente copertina

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Premessa

Le presenti linee guida sono state predisposte dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà in applicazione della **Del. G.R. n. 636 del 08/05/2023 di approvazione delle Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Patto di cura 2023-2024" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza modificata e integrata dalla Del. G.R. n. 722 del 25/05/2023, e dell'AD n. 1040 del 01.08.2023 relativa all'approvazione dell'Avviso pubblico e della domanda per accedere alla sovvenzione" Patto di cura 2023-2024",** al fine di delineare puntualmente le procedure operative relative all'iter di istruttoria e valutazione delle domande per l'accesso alla sovvenzione **"Patto di cura 2023-2024".**

Le presenti linee guida integrano e precisano le modalità attuative degli indirizzi fissati dalla Del. G.R. n. 636/2023, modificata e integrata dalla Del. G. R. n. 722/2023 e dell'Avviso Pubblico approvato con AD 1040/2023 in modo da assicurare omogeneità applicativa dell'intervento in tutti gli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, a garanzia di tutti gli utenti potenzialmente beneficiari, in relazione ai seguenti obiettivi istruttori:

I) verificare che le domande presentino tutti i requisiti formali richiesti per l'ammissibilità delle stesse così come disposto dall'Avviso approvato in Allegato A alla AD n. 1040/2023;

II) verificare la correttezza del contratto di lavoro sottoscritto dalle parti della durata minima di mesi 12 con livello di inquadramento "CSuper" o "DSuper"(o in alternativa "D") riferito al CCNL del rapporto di lavoro domestico in cui sia definito esattamente il numero di ore settimanali e mensili nonché la distribuzione dell'orario settimanale di lavoro per consentire i controlli in loco. In particolare, il contratto dovrà prevedere una durata di almeno 24 ore settimanali nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali nel caso di lavoratore convivente.

III) verificare la congruenza con la ricevuta della Comunicazione Assunzione dell'INPS Servizi di Rapporto di Lavoro domestico;

IV) determinare l'indice di priorità nell'accesso alla misura definita "**Patto di cura 2023-2024**" in relazione alla situazione economica familiare attestata da ISEE ordinario del nucleo del caregiver familiare e alla fruizione dei Buoni servizio regionali per l'accesso ai servizi SAD-ADI e ai Centri Diurni alla data della pubblicazione dell'Avviso.

Di seguito l'illustrazione delle fasi istruttorie finalizzate a supportare gli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi nella selezione delle domande ammissibili per l'accesso alla misura, tenuto conto della disponibilità complessiva di risorse finanziarie previste nelle Delibere di G.R. n. 636/2023 e n. 722/2023 per complessivi euro 40.000.000,00.

In tutte le fasi, la procedura è supportata dalla piattaforma telematica, accessibile dal link https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/pattodicurasostegnofamiliare sia per la consultazione delle domande e dei relativi indicatori di priorità, che per il caricamento dei dati istruttori e degli esiti istruttori, funzionali all'assunzione dei provvedimenti amministrativi e contabili connessi alla concessione del "**patto di cura 2023-2024".**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

In tutte le fasi di seguito illustrate, il Responsabile del Procedimento della misura, individuato dall'Ambito Territoriale Sociale, assicura il puntuale rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, e, in particolare, assicura la riservatezza degli elenchi delle domande pervenute, che non possono essere ceduti né parzialmente né integralmente ad altro soggetto esterno, ma possono solo essere trattati su piattaforma a fini istruttori e comunicati individualmente ai singoli richiedenti, all'esito della stessa istruttoria.

Le fasi istruttorie

I FASE – a carico della Regione

La Regione centralizza alcune delle verifiche sui requisiti di accesso e sui criteri di priorità, per conto degli Ambiti Territoriali Sociali, fatta salva la competenza istruttoria che resta in capo agli stessi, così come di seguito esplicitata.

1. In particolare, il sistema informatico regionale dedicato alla procedura dematerializzata di gestione delle domande di accesso al **"patto di cura 2023-2024"** in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/pattodicurasostegnofamiliare consente di presidiare i seguenti step di verifica: con riferimento al disabile gravissimo non autosufficiente verifica, alla data della presentazione della domanda, l'esistenza in vita e la relativa residenza nella Regione Puglia attraverso la cooperazione applicativa con l'anagrafe sanitaria - EDOTTO . In ogni caso compete all'Ambito verificare la coincidenza del dato rilevato dalla piattaforma con il dato risultante dai registri anagrafici comunali, al fine di accertare eventuali discordanze.

   Si specifica che la piattaforma ha operato un blocco delle domande:

   - presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nell'avviso;
   - presentate da soggetti non residenti in Regione Puglia al momento della presentazione dell'istanza (con riferimento tanto al disabile quanto al caregiver) alla data di presentazione dell'istanza;
   - presentante da soggetti non esistenti in vita (con riferimento tanto al disabile quanto al caregiver) alla data di presentazione dell'istanza;
   - presentate da soggetti che hanno dichiarato di fruire del beneficio economico regionale per progetti di vita indipendenti e per progetti "Dopo di noi";
   - prive della indicazione del possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e) f), g) h), i) dell'art. 3 del Decreto FNA 2016;
   - Prive dell'attestazione ISEE ORDINARIO o SOCIO SANITARIO o MINORI;
   - con una Attestazione ISEE superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole) o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni, in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

relazione ai quali si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013).

2. verifica, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese:

   a. la fruizione della misura contributo relativo al progetto "Pro.V.I." da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità per accertare l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità rispetto al riconoscimento della misura;

   b. la fruizione della misura contributo relativo al progetto "Dopo di noi" da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità per accertare l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità rispetto al riconoscimento della misura;

   a. la presenza di domande la cui condizione di gravissima disabilità non autosufficienza è correlata alla fruizione dell'assegno di cura, ovvero del contributo economico COVID-19 o dell'accertamento di non autosufficienza correlato alla misura budget di sostegno al caregiver familiare, al fine della segnalazione agli ambiti territoriali ed ai distretti sociosanitari affinché questi possano procedere all'istruttoria semplificata per i soggetti disabili già in possesso della valutazione sanitaria sui quali il Distretto sociosanitario dovrà esclusivamente compilare il PAI semplificato.

   In presenza di verifica positiva di una o più delle situazioni di cui al punto 2, lett. a) e b) la domanda non sarà ammessa alla successiva fase istruttoria nel caso in cui l'ambito territoriale verifichi l'effettiva fruizione del beneficio ed il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale adotterà l'elenco dei soggetti esclusi, specificandone la motivazione e comunicando l'esito ai richiedenti.

3. attribuzione automatica, mediante piattaforma telematica, dei punteggi, così come previsto dall'Avviso approvato con A.D. n. 1040 del 01 giugno 2023, secondo i seguenti criteri di priorità:

- ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL DISABILE GRAVISSIMO NON AUTOSUFFICIENTE (*come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)* - max punti 20.

  In sede di compilazione della domanda, il nucleo familiare indica il numero di protocollo della corrispondente ATTESTAZIONE ISEE 2023 rilasciata dall'INPS. La dichiarazione è pertanto automaticamente acquisita dal sistema mediante cooperazione applicativa con la Banca Dati dell'INPS. Nel caso in cui vengano rilevate omissioni nella Attestazione ISEE, queste vengono evidenziate dal sistema, che ne segnala l'anomalia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

- NON FRUIZIONE ALLA DATA DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PRESTAZIONI SOCIALI REGIONALI EROGATE ATTRAVERSO L'INTERVENTO BUONI SERVIZIO PER DISABUILI ED ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per l'accesso al servizio ADI/SAD A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (punteggio alla situazione prevalente) - punti 5.
- NON FRUIZIONE ALLA DATA DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PRESTAZIONI SOCIALI REGIONALI EROGATE ATTRAVERSO L'INTERVENTO BUONI SERVIZIO PER DISABUILI ED ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per la frequenza di centri diurni sociali o sociosanitari A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (punteggio alla situazione prevalente) - punti 5.

4. trasmissione agli Ambiti Territoriali Sociali di residenza del disabile gravissimo non autosufficiente, mediante piattaforma telematica, degli elenchi ordinati delle domande, con l'indicazione del Distretto Sociosanitario di residenza del disabile gravissimo non autosufficiente, in ordine decrescente in base ai punteggi provvisori, attribuiti da piattaforma informatica.

   Il punteggio ottenuto dalla singola pratica in questa fase deve intendersi come provvisorio fino alla validazione finale della relativa istruttoria da parte dell'Ambito territoriale competente.

II FASE - a carico dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito Territoriale Sociale, acquisiti gli esiti dalla piattaforma, avvia (per tranches successive) le operazioni istruttorie, dirette a verificare:

- la residenza anagrafica del disabile gravissimo non autosufficiente, alla data di presentazione della domanda, sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive formulate in sede di domanda. E' fatta salva un'ulteriore verifica, anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da effettuarsi prima della liquidazione del contributo.

N.B. In caso di accertata assenza della residenza del disabile gravissimo nella Regione Puglia, la domanda di accesso al contributo non sarà ammessa.

In caso di ricovero/i del soggetto disabile presso una struttura ospedaliera o della presa in carico presso una struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio-assistenziale al momento della presentazione della domanda o, in caso di esito positivo all'ammissione al beneficio nel corso della fruizione dello stesso, l'Ambito Territoriale sospenderà il beneficio a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario al proprio domicilio.

Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente, la piattaforma segnala con un alert tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura dell'Ambito territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto Ministero Lavoro e Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4). Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti che

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo del valore ISEE. Ove, invece, la correzione dell'omissione determini una modifica del valore ISEE, la domanda è dichiarata decaduta[1].

Gli ambiti territoriali in sede di prima valutazione, al fine di rendere celere il procedimento amministrativo, effettueranno l'istruttoria sulla scorta delle dichiarazioni formulate in sede di domanda[1] e a seguito di tale verifica trasmetteranno le istanze, nell'ordine di priorità rinveniente dall'applicazione dei criteri di cui all'art. 3.2 dell' Avviso pubblico e tenendo conto della dotazione finanziaria assegnata, ai Distretti Sociosanitari per le verifiche di competenza relativamente alle condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza – ai sensi dell'art. 3 del Decreto FNA 2016 - della persona gravissima non autosufficiente. Tali elenchi conterranno in evidenza i soggetti disabili già in possesso della valutazione sanitaria sui quali il Distretto sociosanitario dovrà esclusivamente compilare il PAI ristretto.
Gli ambiti effettueranno successivamente verifiche a campione in ordine alle dichiarazioni formulate.

III FASE - a carico del Distretto Sociosanitario

I Distretti Sociosanitari prendono in carico, per le verifiche di competenza, le istanze trasmesse, provvedendo preliminarmente ad individuare le domande presentate da pazienti per i quali la sussistenza della condizione di gravissima non autosufficienza ex Decreto FNA 2016, sia stata già accertata nell'ambito delle procedure delle misure Assegno di Cura (annualità 2018/2019) e/o Contributo economico Covid-19 (annualità 2020/2021/2022 - 30 aprile 2023), e/o "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

[1] Circa la presenza di difformità tra componenti del nucleo familiare e componenti dichiarati nell'ISEE, si evidenzia che, atto propedeutico all'emissione dell'attestazione ISEE da parte dell'INPS, è il rilascio da parte del richiedente della cd "DSU" (Dichiarazione Sostitutiva Unica).
Le istruzioni riferite alla compilazione della DSU espressamente prevedono:" Le *informazioni contenute nella DSU sono in parte autodichiarate (ad esempio informazioni anagrafiche, dati sulla presenza di persone con disabilità) ed in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle entrate (ad esempio reddito complessivo ai fini IRPEF) e dell'INPS (trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari erogati dall'INPS). Per le parti autodichiarate, un solo soggetto compila la DSU, c.d. dichiarante, che si assume la responsabilità, anche penale, di quanto in essa dichiara*".
Attualmente la composizione del nucleo familiare rientra nella parte della DSU autodichiarata.
Colui che rilascia la DSU deve indicare tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica alla data di presentazione della stessa. Tuttavia, la normativa di riferimento DPCM 159/2013, contempla delle casistiche specifiche in cui la composizione del nucleo anagrafico può subire modifiche (vedi coniugi non conviventi o figli minori, etc).
Pertanto, ove la difformità tra nucleo dichiarato ai fini ISEE e famiglia anagrafica sia dovuta alla sussistenza di fattispecie specifiche, espressamente previste dalla legge, non si pone alcun problema; ove invece, la diversità non trovi conferma in tali casistiche ma si fondi, ad esempio su errore nell'indicazione o meno di un componente, l'ISEE rilasciata al momento della domanda è da ritenersi irregolare, non può essere sanata a posteriori e richiede tutti gli adempimenti conseguenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

2022". Il sistema non effettua alcun blocco automatico, ma mette a disposizione tale informazione negli elenchi istruttori.

Qualora sussista la fattispecie di cui innanzi, il Direttore del Distretto o suo delegato abilitato ad operare in piattaforma per ogni singolo caso provvede a redigere il PAI semplificato che indichi in che occasione è stato valutato, che attesti la precedente valutazione nonché l'adeguatezza della misura rispetto alla situazione di gravissima non autosufficienza e ad inserirlo in piattaforma valorizzando il campo "Esito valutazione sanitaria" selezionando dal relativo menù a tendina la voce "Positivo", avendo cura di aggiornare ciascuna scheda di dati inseriti con il tasto "Aggiorna"/ "Inserisci". Il sistema mostra l'informazione relativa all'esito della valutazione precedente e permette di precompilare il modulo istruttorio con le medesime informazioni. Le informazioni caricate nel modulo possono essere modificate e/o confermate.

I Distretti Sociosanitari provvedono quindi a trasmettere tempestivamente agli Ambiti Territoriali, in relazione alle pratiche esaminate, le suddette istanze corredate della valutazione circa la gravissima disabilità, conservando l'ordine decrescente delle pratiche in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità come da Avviso pubblico, per consentire - fermi restando i relativi adempimenti, per come dettagliati nella successiva "IV Fase" – agli ambiti territoriali di procedere con l'esclusione o con l'ammissione a finanziamento e la relativa liquidazione del beneficio nel rispetto della graduatoria di priorità e tenendo conto dell'effettiva assegnazione di risorse economiche in capo a ciascun Ambito.

Fermo restando la tempestiva e prioritaria trasmissione agli ambiti, nell'ordine della graduatoria messa a disposizione dal sistema, delle istanze riferite ai richiedenti per i quali esista già una valutazione di non autosufficienza, i Distretti procederanno senza indugio, nell'anzidetto ordine, ad esaminare le istanze dei richiedenti per i quali invece non sussista una valutazione positiva della condizione di gravissima non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016 e a verificare, in capo ai medesimi, il possesso dei seguenti requisiti di accesso:

1 **percezione dell'indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 o status di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All. 3) alla data di presentazione della domanda.**

Il possesso dell'indennità di accompagnamento viene verificato da sistema attraverso la cooperazione applicativa con il servizio INPS di verifica Invalidità Civile. Tali verifiche, da effettuarsi rispetto ai dati inseriti all'atto della compilazione della domanda, consentono di avere una immediata evidenza nel panel istruttorio delle pratiche con riscontro positivo e per le quali la ASL non deve effettuare ulteriori controlli. In caso di pratiche aventi riscontro negativo, possono essere effettuati ulteriori controlli *on line* anche rispetto alla correttezza delle informazioni inserite in piattaforma ed eventuale rettifica delle suddette nel panel istruttorio all'uopo dedicato, o *offline*, laddove non sia possibile effettuarli nella suindicata modalità. Laddove venga riscontrata la carenza del requisito di cui al presente punto, la domanda non viene ammessa alla successiva fase di valutazione sanitaria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Per lo status di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013, il sistema non presenta alcuna funzione di verifica automatica. Dunque, la verifica viene effettuata dal Distretto Sociosanitario.

In presenza di domande in cui è stato già segnalato, in fase di compilazione, il mancato accertamento di invalidità, deve essere effettuata una prima verifica in merito alla riconducibilità della patologia certificata nella documentazione allegata (diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL) alle condizioni di gravissima non autosufficienza di cui alle lettere a) e d) del comma 2 dell'art. 3 del Decreto interministeriale FNA 2016, causate da eventi traumatici[2]. È a cura a del Distretto la verifica della conformità della certificazione.

2 verifica della sussistenza, in capo al disabile gravissimo, di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016.

Tali verifiche rientrano nell'ambito del procedimento di valutazione sanitaria multidimensionale di competenza del Distretto Sociosanitario. A tal fine, si tiene conto delle verifiche sanitarie da effettuarsi ad opera dei medici specialisti per disciplina afferente – così come individuati dal Direttore del Distretto – mediante l'applicazione delle scale di valutazione di cui agli Allegati al Decreto FNA 2016.

Questa fase di esclusiva competenza sanitaria deve essere avviata in tranches successive, al fine di consentire l'avvio tempestivo della fase di verifica del requisito soggettivo delle condizioni di disabilità gravissima non autosufficienza.

La cooperazione applicativa attivata con il Sistema Informativo Sanitario Edotto consente di segnalare per ogni singolo paziente la presenza di un eventuale PAI, in modo da permettere ai referenti aziendali di individuare gli utenti che sono già conosciuti dai servizi distrettuali o specialistici della ASL, ai fini di una integrazione del PAI e di un più immediato accesso alla relativa documentazione già disponibile.

Nel caso in cui il richiedente non si renda disponibile ad essere sottoposto a valutazione sanitaria ad opera del medico specialista individuato dal direttore del distretto competente, la domanda di accesso al "sostegno familiare" sarà inammissibile. L'indisponibilità del richiedente deve essere adeguatamente dimostrata dal Distretto, in base alla normativa vigente, e comunicata in piattaforma all'ambito territoriale che provvederà all'esclusione dal beneficio.

Ai fini della verifica sanitaria si fa riferimento alla Valutazione della UVM così come indicata dalla Del.G.R. n. 205 del 28 febbraio 2023.

[2] Ai fini dell'eventuale ammissione al "Patto di cura", pertanto, nella fattispecie specifica in questione, i suindicati due requisiti dovranno essere posseduti congiuntamente e, pertanto, in presenza di uno solo dei due requisiti la domanda sarà da considerarsi inammissibile.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Ferma restando la necessità della valutazione multidimensionale del caso e la redazione del PAI coerente con la misura, ma considerando la vincolatività delle prescrizioni del Decreto FNA 2016 rispetto alla definizione di gravissima non autosufficienza, l'accertamento del requisito mediante l'applicazione rigorosa delle scale specialistiche previste dall'art. 3 comma 2, risulta essere attività imprescindibile e sufficiente ai fini della individuazione del disabile gravissimo non autosufficiente.

Il Direttore del Distretto o suo delegato abilitato ad operare in piattaforma, pertanto, non appena in possesso degli esiti delle verifiche sanitarie in capo alla persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza provvede attraverso l'UVM, alla redazione del PAI semplificato e all'inserimento nel sistema telematico, compilando la maschera della specifica patologia e inserendo il dato riconducibile alla/e relativa/e scala/e. Per ogni singolo caso, quegli provvede altresì a compilare il campo "Esito valutazione sanitaria" selezionando dal relativo menù a tendina la voce "Positivo" / "Negativo", avendo cura di aggiornare ciascuna scheda di dati inseriti con il tasto "Aggiorna" / "Inserisci".

La piattaforma, a chiusura del relativo caricamento dei dati da parte del Distretto sociosanitario, riporta gli esiti relativi all'accertamento della condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, conservando l'ordine decrescente delle pratiche, in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità, come da Avviso pubblico approvato in Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 1039 del 01 giugno 2023. Nell'ipotesi di pratiche collocate in posizione di *ex aequo*, viene considerato l'ordine cronologico di trasmissione telematica della domanda su piattaforma, così come previsto nella Determinazione Dirigenziale n. 1040 del 01 giugno 2023.

IV FASE – a carico degli Ambiti Territoriali Sociali

L'Ambito Territoriale Sociale, acquisiti progressivamente gli esiti relativi all'accertamento sanitario di competenza del Distretto Sociosanitario, verificati e validati i punteggi delle domande istruite, al fine di ammettere alla sovvenzione, procede a:

- acquisire, qualora non già prodotto in sede di presentazione della domanda, entro max 30 giorni dalla richiesta , il regolare contratto di lavoro, stipulato tra destinatario ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza del destinatario, munito dei relativi poteri conferiti dal Tribunale di durata almeno pari a 12 mesi con una delle figure contrattuali per una figura convivente o non convivente, garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero minimo di ore, come risulta dalla seguente tabella:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

CCNL Domestico					
INQUADRAMENTI CONTRATTUALI AMMESSI					
		NON CONVIVENTE		CONVIVENTE	
LIVELLO CS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (non formato)	CSuper	104	24	143	33
LIVELLO D	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Istitutore	D	104	24	143	33
LIVELLO DS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (formato)	DSuper	104	24	143	33

Nel contratto di assunzione con livello "CS", "D" o "DSuper" del CCNL sulla disciplina del lavoro domestico dovrà essere definito esattamente il numero minimo di ore settimanali e gli orari di lavoro previsti. Se nel contratto non fosse definito l'orario di lavoro, il richiedente dovrà presentare, a richiesta della Ambito territoriale, apposita dichiarazione che precisi l'orario di lavoro (Modello Allegato n. 4 alla AD n. 1040/2023)[3] .

L'Ambito Territoriale, nel caso in cui il contratto di lavoro non rispetti i requisiti riferiti al monte ore minimo contrattuale rispetto alla figura professionale contrattualizzata come da tabella su indicata, dovrà acquisire la dichiarazione di precisazione dell'orario di lavoro (Allegato n.5 alla AD n. 1040/2023) ed entro max i 30 giorni successivi, la regolarizzazione del rapporto di lavoro. In questo caso l'ammissione alla sovvenzione rimarrà sospesa fino alla regolarizzazione suddetta.

L'ambito dovrà richiedere l'iban su cui accreditare il contributo, qualora non dichiarato in sede di domanda, che deve essere intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo può essere accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata cointestazione, previo consenso dell'altro genitore da acquisire in fase istruttoria, qualora non già allegato alla domanda. Si specifica, all'uopo, che il modulo non deve essere compilato in caso di omologa/sentenza di separazione o di divorzio

[3] Si precisa che, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy il contratto di lavoro e la comunicazione all'INPS dovranno essere depurati dalle informazioni riferite alla residenza, numero telefonico e email del lavoratore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

con la/il quale sia stato disposto l'affidamento esclusivo del minore; in tal caso compete all'ambito accertare le predette situazioni ed acquisire la relativa documentazione.

In particolare, si evidenzia che:

- in caso di disabili gravissimi non autosufficienti deceduti successivamente rispetto alla valutazione sanitaria positiva, la sovvenzione è rideterminato *pro quota* e *pro die* per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso). Il contributo, così calcolato, rientrerà nell'asse ereditario;
- in caso di disabili gravissimi non autosufficienti deceduti successivamente rispetto alla presentazione della domanda ma prima della valutazione del medico del distretto e della valutazione multidimensionale dell'UVM, le istanze vengono escluse stante l'impossibilità di accertamento del requisito di accesso alla misura;
- in caso di ammissione e di fruizione del beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda, la sovvenzione al Patto di cura sarà, a seconda dei casi annullata o revocata con decorrenza dalla fruizione del beneficio PRO.V.I. e PRO.V.I. "Dopo di noi" per tutta la durata della stessa;
- la mancata presentazione del contratto di lavoro nei termini della richiesta avanzata determina la non ammissione e la decadenza dal beneficio;
- in presenza di un contratto di lavoro sottoscritto per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dal presente avviso, per le figure professionali ivi contemplate, determina la sospensione del beneficio. L'Ambito Territoriale, rileva tale carenza sostanziale, invita il destinatario alla regolarizzazione entro 30 gg. in piattaforma telematica altrimenti si determina la decadenza del beneficio;
- la scadenza del contratto di lavoro in assenza di proroga/rinnovo del medesimo, da presentare entro 30 giorni dalla scadenza, nel qual caso l'efficacia decorre dalla data di decorrenza della proroga o del nuovo contratto;
- in caso di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera, o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e sociosanitarie e socioassistenziali gli utenti saranno ammessi al beneficio con la precisazione che, nel caso la durata del ricovero sia superiore a 30 giorni a far data dall'erogazione del beneficio, la misura verrà sospesa a partire dal 31° giorno dall'erogazione per essere riattivato il giorno del rientro del soggetto disabile a domicilio.

In tutti i casi di decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato pro quota, considerando gli effetti temporali intervenuti delle cause di decadenza e/o sospensione, per periodi inferiori al mese solare. Ai fini della decurtazione, si terrà conto del numero delle ore mensili minime previste e del numero di ore non lavorate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

In tutti i casi di mensilità parzialmente lavorate, che, come tali, non soddisfino la misura minima di attività lavorativa da rendere prevista dall'avviso (n. 104 ore/mese in caso di lavoratore non convivente; n. 143 ore/mese in caso di lavoratore convivente) sarà obbligatorio effettuare una decurtazione della sovvenzione pari al numero delle ore non lavorate, secondo i seguenti esempi di calcolo:

Esempio 1 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore non convivente:

Decurtazione = (1.200/104)*(104-60) = 11,54*44 = € 507,76

Sovvenzione riconoscibile = 1.200 – 507,76 = € 692,24

Esempio 2 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore convivente:

Decurtazione = (1.200/143)*(143-60) = 8,39*83 = € 696,37

Sovvenzione riconoscibile = 1.200 – 696,37 = € 503,63

In tali casi specifici di decurtazioni infra-mensili non trova applicazione la condizione relativa al rispetto del numero minimo di ore settimanali ai fini dell'erogazione del contributo. La verifica delle ore lavorate/non lavorate è rinveniente dai cedolini mensili a corredo del riconoscimento del beneficio.

La piattaforma, a chiusura della istruttoria delle singole pratiche, ne riporta l'ammissibilità o non ammissibilità alla sovvenzione. Viene conservato l'ordine decrescente delle pratiche in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità, come da Avviso pubblico approvato e come da validazione del Responsabile del procedimento.

Come previsto all'art. 3.2 dell'Avviso pubblico, nei casi di punteggio ex aequo attribuito in base ai criteri di priorità stabiliti, saranno ammesse alla sovvenzione le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale adotta:

- i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi alla sovvenzione per tranches successive, in virtù delle comunicazioni di volta in volta pervenute dal Distretto socio-sanitario;
- gli elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione tra quelle previste al paragrafo 6 dell'Avviso per l'accesso alle domande per il "Patto di cura" (AD 1040/2023) e comunicandone l'esito ai richiedenti;
- l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse, ferme restando la possibilità di completamento di istruttoria e di scorrimento della graduatoria nelle ipotesi previste al paragrafo 5 dell'Avviso suddetto.

Il Responsabile del procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale, a pubblicazione avvenuta degli atti di ammissione/non ammissione di cui sopra (D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27), provvede

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

ad informare dell'esito istruttorio gli ammessi alla sovvenzione puntualmente e tempestivamente, attraverso l'apposita funzionalità fornita dalla piattaforma informatica.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale comunica altresì tempestivamente gli estremi e la data di relativa pubblicazione degli atti di cui sopra alla Regione Puglia.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale predispone, inoltre, i relativi provvedimenti di liquidazione della prima erogazione per gruppi successivi di ammessi alla sovvenzione.

L'istruttoria delle istanze avviene fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per tutto quanto non specificamente disciplinato, si rinvia alle Del. di G.R. n. 636/2023 e n. 722/2023 nonché al Manuale di funzionamento della piattaforma per le funzionalità istruttorie.

Le Fasi di verifiche periodiche da parte dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito Territoriale Sociale dovrà:

- verificare mensilmente gli out-put previsti per l'erogazione periodica della sovvenzione. Ci si riferisce alla documentazione attestante il versamento al lavoratore della somma prevista dal contratto di lavoro con metodi di pagamento tracciabili;

- controllare la quietanza di pagamento dei contributi attraverso il sistema pagoPA che l'ammesso alla sovvenzione avrà proceduto a caricare in piattaforma;

- accertare in piattaforma, nel caso di scadenza della validità del contratto di lavoro nel corso dell'intervento, la presenza della proroga del contratto o di un nuovo contratto in corso di validità regolare e rispettoso di quanto declinato nell'Avviso;

- effettuare controlli in loco, durante l'orario di lavoro comunicato in fase di presentazione del contratto o secondo la variazione oraria prontamente comunicata dal beneficiario della sovvenzione;

-dopo i 12 mesi, per i contratti inferiori a 20 mesi, la 13ma erogazione tramite la acquisizione della ricevuta della comunicazione del rinnovo dell'assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) valido almeno fino al 31/12.2024 e della copia del rinnovo del Contratto di Lavoro valido almeno fino al 31.12.2024.

E' causa di decurtazione del beneficio economico la mancata evidenza degli out-put in piattaforma previsti per il riconoscimento della sovvenzione. In tali ipotesi, il destinatario potrà entro gg. 10 dalla richiesta del competente Ambito Territoriale Sociale integrare in piattaforma la carenza documentale segnalata. In assenza di documentazione integrativa l'Ambito Territoriale procederà alla decurtazione integrale del contributo per le mensilità non corredate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

dagli out-put previsti e/o non correttamente integrate, ed alla conseguente richiesta di recupero degli importi indebitamente erogati.

La fase della rendicontazione

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale provvede a far pervenire alla Regione Puglia una prima rendicontazione entro il 30.11.2023 riferita a:

- numero delle domande ammesse;
- numero domande escluse;
- numero domande verificate dal distretto;
- importo delle somme liquidate rispetto alle risorse assegnate.

Le successive rendicontazioni dovranno pervenire successivamente con cadenza quadrimestrale.

Attività di collaborazione

Al fine di acquisire dati, notizie, informazioni, documentazione utile ai fini istruttori si suggerisce uno scambio proficuo e continuo tra ambiti territoriali sociali e distretti sociosanitari, anche eventualmente definiti da accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90.
Con riferimento ai richiedenti per i quali l'UVM dovrà avvalersi degli accertamenti sanitari di competenza della neuropsichiatria infantile e dei centri di salute di mentale, sarà necessario che i predetti servizi si adoperino affinché gli accertamenti vengano effettuati senza alcun indugio.
A tal fine si invitano i Direttori Generali delle ASL e, per loro tramite, i Direttori dei Servizi di NPIA e dei DSM, ad adottare misure organizzative idonee al fine di scongiurare ritardi nello svolgimento delle attività di competenza delle UVM.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 6 febbraio 2024, n. 89

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 - Approvazione Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese (MiniPIA)".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA2.0";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;

- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021- 2027;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio Incentivi Pmi e Grandi Imprese la dott.ssa Titano Rossella;
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub- azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "*Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*";
- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158PROT270720230012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021- 2027 – Avvisi "Contratti di Programma", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo";

- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "*PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018.*".

Considerato che:

- con D.G.R. del 08/08/2023, n. 1145, sono state approvate le Schede di pre- informazione relative agli avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027;
- si è avviata e conclusa la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso CdP), del 03/11/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso PIA), fino alla seduta del 18/12/2023, in cui sono stati condivisi gli allegati relativi all'avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", tra cui anche la lista dei codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste;
- con D.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "*PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023"*, la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;
- con D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, recante "*PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 – Asse XI - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica ". Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per Attività di Interesse Generale e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*." è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo per la designazione di quest'ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "CdP, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo" approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;
- con D.G.R. del 15/11/2023, n. 1571, recante "*PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*", è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura ai suddetti avvisi ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.7 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con D.D. 00014 del 06/12/2023, recante "*P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti*", il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con D.D. 00190 del 18/12/2023, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.7 - Interventi di digitalizzazione delle imprese, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 1.7.5, 1.7.6;
- con D.G.R. 31/01/2024, n. 44, sono stati approvati la lista dei Codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)".

Si ravvisa, pertanto, la necessità di procedere con l'approvazione dell'avviso denominato "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1145 del 08/08/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)" e i relativi 5 Allegati, parte integrante della presente determinazione.

Di stabilire che le istanze potranno essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dal giorno 29/02//2024.

Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;
- sarà trasmesso in formato digitale a:
  - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
  - Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021/2027
- sarà pubblicato all'Albo online della Regione e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 158/DIR/2024/00005 dei sottoscrittori della proposta:

P.O Responsabile Di Sub Azione 3.8.2. 3.8.6.
Tamara Cuccovillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

AVVISO PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE PER MICRO E PICCOLE IMPRESE

Sommario

Premesse 2
Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO 2
Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto 2
Art. 2 - Definizioni 6
Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria 6
Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 7
Art. 4 - Soggetti beneficiari 7
Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse 7
Art. 6 – Localizzazione 8
Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 9
Art. 7 - Progetti ammissibili 9
Art. 8 – Entità delle spese agevolabili 9
Art. 9 – Intensità delle agevolazioni 9
Art. 10 - Spese ammissibili 12
Art. 11 - Spese non ammissibili 15
Capo IV MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 16
Art. 12 – Presentazione ed istruttoria della domanda 16
Art. 13 - Modalità attuative del progetto e concessione delle agevolazioni 18
Art. 14 – Monitoraggio 18
Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI 19
Art. 15 - Durata e termini di realizzazione del progetto 19
Art. 16 - Cumulo 19
Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale) 19
Art. 18 – Decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate 20
Art. 19 – Variazioni al programma approvato 22
Capo VI DISPOSIZIONI FINALI 22
Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. 22
Art. 21 - Pubblicità e trattamento dei dati personali 22
Art. 22 - Norme anticorruzione 23
PER INFORMAZIONI: 24

Premesse

1. Il presente Avviso rende operative:
   - ✦ le disposizioni previste dal Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (d'ora in avanti PR) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
   - ✦ gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 - (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022;
   - ✦ gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021).
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, che procederà alla sua attuazione mediante il coinvolgimento dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
4. Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come da convenzione stipulata con l'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE+ 2021-2027.

Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO

Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

1. Il presente Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle micro e piccole imprese per attività di innovazione tecnologica ed industriale, digitalizzazione e transizione energetica ed ambientale, oltre allo sviluppo e alla qualificazione delle competenze al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale, sviluppandone le specializzazioni produttive e costituisce una procedura attivabile nell'ambito del PR.
   L'Unione europea ha riservato una particolare attenzione alle PMI che costituiscono il 99 % delle imprese dell'UE e, quindi, anche alle piccole e microimprese, in ragione della loro numerosità, dell'essere datori dei due terzi dei posti di lavoro nel settore privato e del loro contributo a più della metà del valore aggiunto totale creato dalle imprese dell'Unione, rappresentando così una fonte essenziale di imprenditorialità ed innovazione, elementi fondamentali per la competitività delle società dell'UE.
   Lo strumento intende, quindi, agevolare gli interventi nel settore manifatturiero-industriale, del commercio e dei servizi, realizzati dalle Micro e Piccole Imprese che avviano un programma di investimento, attraverso un approccio trasversale ai temi dell'innovazione, che combina azioni diverse e coinvolge più aree aziendali in maniera integrata.
   In coerenza con le sfide e gli ambiti tematici individuati nella S3, il presente Avviso offre le opportunità di un "salto di qualità" al tessuto imprenditoriale delle microimprese regionali, caratterizzate da modelli di business tradizionali e competenze tipiche, verso un sistema produttivo che individua nell'investimento in digitalizzazione ed innovazione un fattore di redditività e sviluppo.
2. Il presente Avviso sostiene gli investimenti delle PMI volti a modernizzare metodi produttivi e/o di erogazione dei servizi, a migliorare il trasferimento di conoscenze, ad identificare gli usi più efficaci delle tecnologie e a riqualificare la forza lavoro mediante le competenze immediatamente necessarie per

consentire il controllo remoto delle attività, il monitoraggio della produzione, l'adozione di modelli aziendali sostenibili dal punto di vista ambientale e di economia circolare, nonché investimenti in efficienza energetica e miglior utilizzo delle risorse; tutti ambiti in cui il know-how digitale è fondamentale e consente alle PMI di rimanere competitive. Pertanto, le finalità del presente Avviso sono:

- far fronte alle nuove sfide imposte dall'innovazione e dalla transizione energetica e digitale, attraverso la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e l'avvio/consolidamento di processi di economia circolare;
- agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese di minore dimensione;
- sostenere il posizionamento delle PMI a livello nazionale ed internazionale;
- sostenere la diffusione dell'innovazione per accrescere la competitività del sistema produttivo regionale;
- sostenere e qualificare l'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.

3. I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER).

Articolo del GBER	Articolo del presente Avviso
Articolo 14 Aiuti a finalità regionale agli investimenti	Art. 7 comma 1 lettera a) Art.10 comma 2
Articolo 28 Aiuti all'innovazione a favore delle PMI	Art. 7 comma 1 lettera b) Art.10 comma 7 lettera a)
Articolo 29 Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Art. 7 comma 1 lettera b) Art.10 comma 7 lettera b)
Articolo 31 Aiuti alla formazione	Art. 7 comma 1 lettera c) Art.10 comma 8
Articolo 38 Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici	Art. 7 comma 1 lettera d) Art.10 comma 11 lettera a)
Articolo 41 Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento	Art. 7 comma 1 lettera d) Art.10 comma 11 lettera b)
Articolo 18 Aiuti alle PMI per servizi di consulenza	Art. 7 comma 1 lettera e) Art.10 comma 12
Articolo 19 Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere	Art. 7 comma 1 lettera e) Art.10 comma 13

4. In data 01/07/2021 sono entrati in vigore, inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1060 Disposizioni Comuni (RDC) ed il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione (Reg. FESR).
   Infine, al presente Avviso concorreranno anche le risorse rinvenienti dalla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 2027, così come destinate con la Legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) e 2022 (L.234/2021).
5. La strategia del PR si plasma sul contesto economico e sociale attuale e punta a favorire la crescita complessiva del territorio secondo un modello sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale per associare all'ampliamento e potenziamento della base produttiva l'innovazione tecnologica, la stabilità sociale, l'attrattività e l'apertura internazionale, la riduzione dell'impatto sull'ambiente e lo sviluppo delle competenze.
6. Il presente Avviso dà attuazione all'Obiettivo di Policy n.1 che punta a sostenere la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del

sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a supportare l'innovazione di prodotto e di processo, con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, nonché favorire processi di sviluppo delle competenze e di apertura internazionale.

Il PR sostiene, inoltre, nell'ambito dell'Obiettivo di Policy n.2, la transizione ecologica del sistema di produzione e di consumo regionale e la crescita dell'economia circolare nonché la transizione energetica, con focus sulla produzione di energia da fonti rinnovabili e la cogenerazione ad alto rendimento.

7. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PR:

Priorità:	**1. Competitività e innovazione**
Obiettivo strategico	**RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)**
Azione	1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI
Obiettivo strategico	**RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)**
	1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese
Obiettivo strategico	**RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)**
	1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI
	1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi
	1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa
Obiettivo strategico	**RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (FESR)**
	1.13 Sviluppo delle competenze
Obiettivo strategico	**RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)**
	2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde *(escluso l'efficientamento)*.

8. In coerenza con la S3, il presente Avviso intende promuovere iniziative riconducibili a quattro driver "trasversali" che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere:
   a. la sostenibilità ambientale e l'economia circolare
   b. le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società
   c. le scienze della vita e le tecnologie per la salute
   d. la crescita blu e l'economia del mare.

   Le filiere di innovazione sono individuate come segue:
   1) *Meccanica avanzata, elettronica e automazione*
      Aree di Innovazione
      - Nuovi materiali
      - Connettività avanzata
      - Intelligenza artificiale
      - Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
      - Automazione e robotica
      - Sensoristica
   2) *Automotive*

Aree di Innovazione

- Elettrificazione dei sistemi di propulsione
- Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi
- Connettività avanzata
- Intelligenza artificiale
- Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate

3) *Aerospazio*

Aree di Innovazione

- Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
- Tecnologie di fabbricazione aeronautica
- Microsatelliti e servizi spaziali

4) *Agroalimentare*

Aree di Innovazione

- Transizione ecologica
- Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare
- Nutraceutica
- Agricoltura intelligente
- Tutela delle produzioni locali

5) *Sistema casa*

Aree di Innovazione

- Efficienza energetica negli edifici
- Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo
- Casa intelligente e sicura

6) *Sistema moda*

Aree di Innovazione

- Nuovi tessuti e applicazioni
- Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti

7) *Industria della salute e servizi sanitari*

Aree di Innovazione

- Salute digitale
- Medicina predittiva, personalizzata e di precisione
- Diagnostica avanzata
- Sistemi medicali
- Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living
- Telemedicina
- Dispositivi medici e farmaci innovativi

8) *Sistemi energetici e ambientali*

Aree di Innovazione

- Monitoraggio ambientale
- Recupero ambientale
- Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti
- Gestione intelligente dei sistemi energetici
- Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica

9) *Industrie culturali, creative e del turismo*

Aree di Innovazione

- Fruizione eventi culturali
- Gestione intelligente dei beni culturali
- Turismo intelligente e sostenibile
- Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi

10) Servizi avanzati

Aree di Innovazione

- Logistica di ultimo miglio green
- Logistica intelligente
- Sicurezza informatica e privacy
- Cloud Computing
- Big data e data fusion
- Intelligenza artificiale
- Informatica sanitaria
- Open science.

9. Le filiere e le Aree di innovazione possono essere, a loro volta, collegabili alle seguenti KETs - Tecnologie chiave abilitanti:
   - produzione avanzata
   - materiali avanzati
   - tecnologie per le scienze della vita
   - micro/nanoelettronica e fotonica
   - tecnologie e industrie digitali
   - sicurezza e connettività.
10. Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "*Do No Significant Harm*" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility).
11. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027" (CCI 2021IT16FFPR002) approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 marzo 2023 e come da DGR n. 603 del 03/05/2023 di "Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021".

Art. 2 - Definizioni

Le definizioni si applicano alle pertinenti disposizioni del presente Avviso e sono riportate nel Glossario denominato Allegato n. 1(Glossario) parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria

1. Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire dalla data indicata nella Determina Dirigenziale di approvazione del presente avviso.
2. A partire da tale data, i Soggetti interessati (di cui al successivo art. 4 comma 1) possono presentare al Soggetto Finanziatore (una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 oppure uno dei Confidi vigilati iscritti nell'albo unico di cui all'art. 106 del TUB, ai quali l'interessato chiede il finanziamento) o ad un Confidi (iscritto nell'Elenco ex art. 112 TUB tenuto dall'Organismo Confidi Minori oppure iscritto nell'albo unico di cui all'art. 106 del TUB), purché accreditati, le domande di agevolazione relativamente ai Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione delle piccole e micro imprese, previsti dal presente Avviso.
3. A partire dalla stessa data il Soggetto Finanziatore può inoltrare la domanda secondo le modalità esposte al successivo articolo 12 esclusivamente tramite procedura telematica.
4. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a 40 milioni di euro a valere sul PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027.
5. Dette risorse, potranno essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).

Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di agevolazioni di cui al presente Avviso le Micro e Piccole imprese, incluse le imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, nonché i liberi professionisti, equiparati alle piccole imprese come esercenti attività economica, secondo l'art. 12, legge 22 maggio 2017, n. 81.
2. I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse

1. Sono ammissibili le iniziative di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007 - Aggiornamento 2022" (G.U. n. 309 del 30/12/2021)", come da Allegato n.3 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Sono escluse le divisioni, gruppi e classi di cui alla sezione "C" di seguito indicati:
   - 19 "Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio" ad eccezione del 19.20.40 "Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale";
   - 24.1 "Siderurgia";
   - 24.2 "Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)".
2. Ai sensi del regolamento (UE) n. 1058/2021, Il FESR e il Fondo di coesione non sostengono:
   a. lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
   b. gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
   c. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
   d. gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
   e. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
   f. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
   g. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
      - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
      - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;

   Inoltre, non sono ammissibili le attività di ricevitoria, commercio al dettaglio di generi di monopolio e le attività di giochi, lotterie e scommesse.
3. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 del GBER, il presente Avviso non può riguardare:
   a. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
   b. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;

c. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura[1];
d. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
e. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
   i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
   ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Inoltre, come disposto dall'articolo 13 del GBER, gli aiuti a finalità regionale (investimenti produttivi) non sono applicabili agli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché dei settori siderurgico, della lignite e del carbone.
Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui alla Divisione 38 dei codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti saranno ammesse previa acquisizione di esito favorevole da parte del Tavolo Tecnico costituito dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, AGER, Sezione Competitività e Puglia Sviluppo S.p.A.
Tale Tavolo Tecnico si riunisce con cadenza mensile per l'istruttoria delle istanze ricevute; è consentito un unico rinvio per approfondimenti istruttori.
Infine, con esclusivo riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della sottocategoria "38.22.00 Trattamento di rifiuti pericolosi" saranno valutate esclusivamente le iniziative che prevedano il trattamento del rifiuto prodotto (in termini di prima produzione) nell'ambito della Regione Puglia.
Le tariffe applicate dovranno essere esposte nel business plan e dovranno tenere conto dei benefici rivenienti dall'agevolazione richiesta sul piano economico finanziario dell'impresa. Inoltre, con riferimento alla Divisione 38.1 (raccolta dei rifiuti) qualora l'agevolazione richiesta riguardi gli investimenti per acquisto di beni, attrezzature ed impianti che rientrano in un contratto di affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana per i quali sia prevista la remunerazione di un corrispettivo all'impresa da parte dell'ente affidante, tale corrispettivo deve essere rideterminato, in sede di predisposizione del Piano Economico Finanziario e successiva articolazione tariffaria, in misura pari al valore dell'agevolazione, con la finalità di ridurre le tariffe a carico dell'utenza.
Si chiarisce che la classe:
- 38.22.00 si riferisce agli impianti che effettuano i veri trattamenti biologici o chimico-fisici con esclusione di altre forme di gestione come i semplici stoccaggi o ricondizionamenti (operazioni D8 e D9 dell'Allegato B alla parte IV del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- 38.32 si riferisce agli impianti che effettuano tutte le vere operazioni di recupero con esclusione dei termovalorizzatori e degli stoccaggi e ricondizionamenti (operazioni di cui all'allegato C alla parte IV del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con esclusione delle operazioni R1, R12, R13), finalizzati alla trasformazione di rifiuti metallici e non metallici, rottami ed altri rifiuti, in materie prime secondarie (end of waste), comprendendo di solito un processo di trasformazione meccanica e/o chimica.
Con riferimento al codice Ateco 20.59.90 "Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.", sono ammissibili gli investimenti riguardanti la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi e i combustibili liquidi da biomassa solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
Con riferimento al codice Ateco 35.21.00 è ammissibile la produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.

Art. 6 – Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia.
2. L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, «delocalizza» sia secondo quanto

[1] disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

disposto nella sua attuale formulazione dall'articolo 2 Definizioni relative agli aiuti di Stato a finalità regionale del GBER, punto 61bis, sia se delocalizza l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

3. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento delle ULA, nel territorio della Regione Puglia, conteggiate nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda. L'incremento dei livelli occupazionali presso l'unità locale oggetto di agevolazione, anche con particolare attenzione all'occupazione femminile, comporterà l'applicazione di una premialità sull'agevolazione, come previsto al comma 2 dell'articolo 9 del presente Avviso. L'assunzione di tali obblighi di mantenimento e/o incremento delle ULA è per l'esercizio a regime.

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 7 - Progetti ammissibili

1. Il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione, rivolto alle piccole e micro imprese deve essere costituito da:
   a) Investimenti Produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità in linea con la Smart Specialization Strategy

   che devono essere integrati con:

   b) progetti di Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese;

   che possono essere integrati con:

   c) progetti formativi di qualificazione delle competenze volti alla trasformazione digitale, alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, anche promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente;
   d) investimenti a favore della tutela ambientale;
   e) acquisizione di consulenze specialistiche, programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere.
2. Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021 non sono finanziabili i progetti che risultino violare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Reg. (UE) 852/2020 e dai corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trasmettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione.

Art. 8 – Entità delle spese agevolabili

1. I Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione per le micro e piccole imprese devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 30mila euro e 5 milioni di euro.
2. I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 90% del progetto integrato.
3. Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono eccedere 1 milione euro.
4. Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 1 milione euro.
5. Gli investimenti per la formazione non possono eccedere 500mila euro.
6. Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere 3 milioni di euro.
7. Le spese per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non possono superare 500mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non possono superare 500mila euro.

Art. 9 – Intensità delle agevolazioni

1. Per gli Investimenti Produttivi l'intensità di aiuto non supera:
   - per le micro e piccole imprese il 55%, come segue:

- 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

- per le piccole imprese, che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, il 45%, come segue:
  - 25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

2. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione di cui al comma precedente potranno essere aumentate fino al 5% in ragione delle premialità riportate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 *final*.
3. Per gli Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:
   - 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

   Per gli Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:
   - 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.
4. Per gli interventi formativi, l'intensità di aiuto non supera:
   - per le micro e piccole imprese non supera il 70%, come segue:
     - 50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

     al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
     - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
     - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;
   - per le piccole imprese, che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, il 60%, come segue:
     - 40% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

     al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
     - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
     - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

5. Per gli investimenti a favore della tutela ambientale, che consentono alle imprese di ottenere:
   a. una maggiore efficienza energetica, l'intensità di aiuto non supera il 65% come segue:
      - 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
      - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
      - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

   b. la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento, l'intensità di aiuto non supera il 65% come segue:
      - 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
      - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
      - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

   Per le piccole imprese, che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, l'agevolazione relativa alle voci di cui alle precedenti lettere a. e b. non supera il 55%, come segue:
      - 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
      - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
      - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

6. Relativamente ai programmi di Internazionalizzazione e di acquisizione di consulenze specialistiche l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:
      - 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
      - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
      - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

7. Relativamente alla partecipazione alle fiere l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:
      - 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
      - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
      - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

8. Il contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della delibera di finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread determinato dalla Giunta regionale con proprio atto.
   La misura dello spread non potrà essere superiore al 2% (200 punti base). La Giunta entro il 31 dicembre di ciascun anno stabilisce il valore dello spread per i successivi 12 mesi, sulla base dell'andamento dei principali dati macroeconomici dell'economia regionale. Il contributo sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il

tasso definito al primo periodo del presente comma ed il tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore.

9. In sede di prima applicazione lo spread è indicato in apposita Delibera di Giunta.
10. Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.
11. Il contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore comprenderà l'eventuale preammortamento che avrà una diversa durata a seconda della tipologia di investimento:
    - una durata massima di 12 mesi per i finanziamenti destinati ai programmi di innovazione, di formazione ed all'acquisto di macchinari e di attrezzature, di attivi immateriali e ai programmi relativi ai servizi di consulenza;
    - una durata massima di 24 mesi per i finanziamenti destinati alla creazione, all'ampliamento e/o all'ammodernamento dello stabilimento e per gli interventi di tutela ambientale.
12. Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, il contributo in conto impianti di cui al precedente comma sarà calcolato con riferimento ad una durata massima del finanziamento (al netto dell'eventuale periodo di preammortamento) di:
    a. sette anni per i finanziamenti destinati alla creazione, all'ampliamento e/o all'ammodernamento dello stabilimento e destinati agli interventi di tutela ambientale;
    b. cinque anni per i finanziamenti destinati ai programmi di innovazione, di formazione, di consulenza ed all'acquisto di macchinari, di attrezzature e di attivi immateriali.
13. Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del GBER, nella sua attuale formulazione: "*Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto*".

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute nell'arco di durata del progetto e strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi, come dettagliate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. Gli Investimenti Produttivi riguardano un "investimento iniziale" che consiste in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo a:
    a. la creazione di un nuovo stabilimento;
    b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
    c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; o
    d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.
3. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali) sono ammissibili:
    a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
    b. opere murarie e assimilabili (incluso l'acquisto dell'immobile);
    c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica ed in linea con i dettami dell'Industria 4.0 e/o del Green Deal europeo, compatibili con le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o servizi, ovvero processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica, energetica o digitale.
    d. I mezzi mobili targati solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati all'effettiva produzione.
    e. studi preliminari di fattibilità e spese per progettazioni e direzione lavori, nonché relazione tecnico - estimativa asseverata della cantierabilità e delle spese previste, anche per eventuale tutela ambientale, da parte di un tecnico iscritto ad albo.

4. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in attivi immateriali sono ammissibili l'acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma. Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
5. I programmi relativi agli Investimenti Produttivi agevolano, inoltre, i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.
6. Con esclusivo riferimento all'Investimento Produttivo, i soggetti beneficiari sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e per tutti i beni agevolati sono tenuti all'obbligo del mantenimento degli stessi nelle Immobilizzazioni del beneficiario per almeno tre anni dalla data di completamento dell'investimento.
7. I progetti di innovazione di cui al precedente articolo 7 comma 1 lettera b), sono riconducibili alle seguenti tipologie di intervento:
   a. Innovazione a favore delle PMI;
   b. Innovazione dei processi e dell'organizzazione.

   Gli aiuti per le attività di innovazione sono destinati all'acquisizione di servizi di consulenza e sostegno all'innovazione e riguardano l'introduzione o l'uso di tecnologie e soluzioni innovative (comprese tecnologie e soluzioni digitali), al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficaci o tecnologicamente avanzati, compresa l'implementazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative. Le attività di innovazione includono anche l'innovazione organizzativa e l'innovazione di processo, che riguardano l'attuazione di un metodo di organizzazione aziendale/produttiva nuova o notevolmente migliorato, compresi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.
   Tali servizi devono essere forniti:
   - da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze;
   - dai distretti tecnologici riconosciuti dal MUR;
   - dai centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0 ai sensi del decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2017 e s.m.i.;
   - dai centri di competenza ad alta specializzazione ai sensi del decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 29 gennaio 2018;
   - dai manager e specialisti dell'innovazione certificati ai sensi della Norma UNI 11814;
   - dagli incubatori certificati di start-up innovative, iscritti alla sezione speciale del registro delle imprese, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 22 dicembre 2016 recante la revisione del decreto 22 febbraio 2013 relativo ai requisiti per l'identificazione degli incubatori certificati di start up innovative, ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179»;
   - dai Digital Innovation Hub (DIH) così come riconosciuti dalla Commissione europea e dal Mimit con l'obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale.
8. Sono ammissibili gli Interventi formativi connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai temi di Smart Specialization Strategy della Regione Puglia, a titolo non esaustivo, quali:
   * processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica;
   * digitalizzazione dei processi;
   * gestione dell'innovazione;
   * internazionalizzazione;
   * economia circolare e sostenibilità ambientale;
   * design-driven innovation ed eco-progettazione.
9. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
10. Nell'ambito degli interventi formativi, i costi ammissibili sono calcolati attraverso l'utilizzo di opzioni semplificate di costi, previste dal Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023 per le Operazioni riguardanti

l'erogazione di formazione a persone occupate di cui al punto 3 dell'Allegato al citato regolamento. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in due Costi Standard Unitari ora/partecipante, che definiscono il parametro di riferimento per il calcolo complessivo, secondo la durata, del programma formativo ammissibile. Il Costo unitario 1 - Tariffa oraria - formazione di persone occupate, potrà essere riconosciuto per partecipante per ora alle attività formative attuate. Il Costo unitario 2 - Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione, non potrà essere riconosciuto in presenza di costi salariali ammissibili per il medesimo partecipante. L'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso specifica le condizioni per il sostegno agli interventi formativi, pena l'inammissibilità delle spese sostenute.

11. Sono ammissibili anche gli investimenti a favore della tutela ambientale per:
    a) Misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.
    b) Investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento.

12. Sono altresì ammissibili i servizi di consulenza strettamente connessi al progetto con la finalità di migliorare il posizionamento competitivo delle imprese oltre che di accompagnare, orientare e consolidare la transizione digitale, ecologica ed energetica, in chiave di innovazione e di Smart Specialization Strategy attraverso interventi finalizzati all'introduzione di tecnologie e pratiche digitali che possano contribuire ad una concreta digitalizzazione degli aspetti produttivi, gestionali ed organizzativi delle imprese attraverso processi di consulenza e di affiancamento aziendali.
    Le spese ammissibili riguardano:
    * consulenza finalizzata alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o al miglioramento degli stessi, ivi compresa l'assistenza tecnico/manageriale, per indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0;
    * consulenza specialistica diretta ad un'analisi strategica, organizzativa e gestionale della realtà aziendale per stimolare processi d'innovazione d'impresa, sia di tipo tecnologico che organizzativo, anche per la trasformazione in Società Benefit e o B Corp, connessa alle operazioni di affiancamento diretto alla gestione imprenditoriale e tutoraggio prevedendo anche la figura del Temporary Manager (che abbia almeno tre anni di esperienza nei servizi effettuati) esclusa l'attività ordinaria di consulenza legale, finanziaria e fiscale;
    * consulenze di contenuto specialistico e assistenza per adeguamenti a norme di legge, finalizzate:
        a. alla realizzazione di sistemi aziendali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente o di valutazioni ambientali certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o comunitarie;
        b. alla conformità dei prodotti a direttive comunitarie recepite in ambito nazionale.
    * spese per l'acquisizione dei seguenti servizi (non presenti in azienda antecedentemente all'investimento):
        a. consulenza rivolta alla creazione di siti orientati al commercio elettronico;
        b. consulenza specialistica per l'e-business e lo sviluppo, la customizzazione e personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita o promozione via internet, quali applicazioni di e-Commerce, applicazioni business-to-business, etc;
        c. consulenza per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, CRM);
        d. promozione del sito orientato al commercio elettronico, limitatamente alle spese previste per l'acquisizione di consulenze per studi di web marketing, per i piani di diffusione e il posizionamento del sito web di commercio elettronico e realizzazione di video e foto necessari alla creazione del sito web;
        e. definizione di strategie di marketing, ideazione immagine coordinata dell'azienda connessa con il prodotto/servizio realizzato, compresa la progettazione di marchi e loghi identificativi, messa a punto di programmi di penetrazione commerciale, definizione e implementazione di strategie

distributive, organizzazione, costruzione e formazione di reti di vendita aziendali, gestione in outsourcing di reti di vendita;

f. l'acquisizione di certificazione (non obbligatoria per legge) in ambito di parità di genere, di prodotto, di ambiente, di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché di responsabilità sociale ed etica.

* Spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale e ad aumentare la capacità competitiva sui mercati internazionali anche attraverso consulenze specialistiche prestate dalla figura dell'export manager e/o digital export manager come definiti all'Allegato n.1 Glossario parte integrante e sostanziale al presente Avviso.
* Consulenze per l'implementazione e gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure Payment System.
  Non sono ammissibili e finanziabili:
  - i servizi a carattere continuativo e periodico;
  - i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità e di mera promozione commerciale).

13. Sono, altresì, ammissibili i programmi di partecipazione a fiere che possono riguardare:
    * partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2b, seminari, ecc.;
    * spese per la partecipazione a fiere virtuali e per l'utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere;
    * istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di spazi espositivi / esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri.
14. I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese finanziabili sono riportati nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.

Art. 11 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

a. le spese di pura sostituzione;
b. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
d. i titoli di spesa regolati in contanti;
e. le spese di funzionamento;
f. le spese relative all'acquisto di scorte;
g. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
h. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro;
i. attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
j. le spese relative all'acquisto di mezzi mobili qualora non strettamente funzionali all'attività;
k. IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario.
l. tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese relative alle consulenze per l'Innovazione, per la Formazione e per l'acquisizione di servizi.

Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria e le forniture "chiavi in mano" che non rispettino le condizioni di ammissibilità previste dall'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Capo IV MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 12 – Presentazione ed istruttoria della domanda

1. Il soggetto proponente, dopo aver attivato sulla piattaforma telematica disponibile sul sito https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/ il proprio profilo, avvia la compilazione della proposta progettuale cui viene assegnato un codice pratica; una volta inseriti i dati sintetici obbligatori, il soggetto proponente – direttamente o tramite referente accreditato e appositamente delegato su piattaforma per la singola proposta progettuale – completa la compilazione della propria istanza, nonché del questionario *ex ante*. La Modulistica della proposta progettuale è riportata nell'Allegato n. 4 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. La predetta proposta progettuale contiene il business plan che l'impresa dovrà elaborare, fornendo dati ed informazioni relativamente al progetto di Innovazione ed all'investimento produttivo ed esplicitando obiettivi, traiettorie di sviluppo e scelte commerciali, unitamente alle spese previste; il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione potrà, altresì, includere programmi di tutela ambientale, percorsi formativi ed acquisizione di consulenze specialistiche per il miglioramento della posizione competitiva dell'impresa e per la sua internazionalizzazione.
3. Il Soggetto proponente, o suo delegato, inoltra l'istanza al Soggetto Finanziatore o al Confidi; contestualmente la piattaforma genera il Codice Unico di Progetto (CUP), a far data dal quale è possibile avviare l'investimento.
4. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta l'istanza di cui al comma precedente e verificata l'idoneità del soggetto proponente alla concessione del/dei finanziamento/i bancario/i, entro il termine di sei mesi, adotta la delibera del mutuo appositamente finalizzato al progetto proposto e trasmette all'Organismo Intermedio mediante la piattaforma telematica l'istanza ai fini dell'istruttoria, generando i due protocolli di OI e della Regione Puglia.
5. Nel caso l'istanza sia stata presentata per il tramite di un Confidi, al termine di sei mesi previsti per la concessione della delibera, può essere aggiunto un ulteriore periodo non superiore a due mesi per le verifiche effettuate da quest'ultimo.
6. Trascorso il termine di sei mesi dalla generazione del protocollo di cui al precedente comma 3, ovvero di due mesi più sei mesi in caso di intervento del Confidi, senza che il Soggetto Finanziatore abbia inviato telematicamente la domanda, l'istanza decade automaticamente.
7. E' consentito il cambio, una sola volta, del Soggetto Finanziatore o del Confidi (qualora l'istanza non sia stata ancora associata a un Soggetto Finanziatore) da parte dell'impresa proponente, in relazione al medesimo investimento oggetto di domanda di agevolazione, per il quale è mantenuto lo stesso protocollo e Codice Unico di Progetto già generato.
8. Dal predetto cambio, formalizzato attraverso la piattaforma telematica, decorre nuovamente il termine di 6 mesi entro i quali la domanda deve essere trasmessa secondo la procedura telematica, pena la decadenza della stessa.
9. Le modalità di presentazione della domanda ed i documenti a corredo della stessa sono specificati nell'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
10. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di sostenibilità e di fattibilità del progetto. Puglia Sviluppo potrà, altresì, richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria, nonché disporre interlocuzioni e verifiche con gli istanti.
11. I criteri di selezione sono articolati in:
    - criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
    - criteri di valutazione sostanziale, attraverso la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono esaminate in relazione a:

- qualità della proposta sotto il profilo tecnico e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento;
- rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo) e di pertinenza rispetto al fabbisogno di innovazione rilevato anche in termini di implementazione di strategie di transizione digitale o di transizione ecologica o di economia circolare;
- coerenza dei costi da sostenere, realizzabilità tecnica ed ambientale e compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
- interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa, anche attraverso azioni di open innovation, di marketing, di co-design, di progettazione e di internazionalizzazione;
- introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento volte a ridurre e/o trattare le emissioni industriali in aria, acqua e suolo, di sostanze inquinanti;
- Valore della produzione effettiva.

12. Per l'esame del progetto di Innovazione, di formazione e per le consulenze specialistiche, Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di esperti iscritti al Registro digitale degli esperti del MUR, con specifiche competenze tecnico-scientifiche, che esprimeranno un parere in merito:
    * alla rilevanza ed al potenziale innovativo della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo);
    * alla funzionalità dell'intervento al fabbisogno di innovazione rilevato;
    * alla pianificazione ed organizzazione dell'evoluzione aziendale verso i temi del cambiamento (transizione ecologica/economia circolare/introduzione di tecnologie innovative, strategie gestionali e di sviluppo, internazionalizzazione e marketing);
    * ai percorsi di sviluppo e qualificazione delle competenze.

    La valutazione espressa conterrà eventuali indicazioni e/o prescrizioni utili al conseguimento degli obiettivi di progetto e funzionali a valorizzare ed ottimizzare gli interventi agevolati, di cui l'impresa proponente dovrà tenere conto nella realizzazione del progetto e che saranno oggetto di verifica finale in sede di rendicontazione delle spese sostenute.
13. Per gli aspetti tecnici ed energetici, Puglia Sviluppo potrà avvalersi di esperti, iscritti ai propri albi pubblici.
14. In relazione al rispetto del principio del DNSH e della verifica climatica, le imprese che realizzano un investimento produttivo di importo fino ad € 250.000,00 dovranno compilare la DSAN presente in piattaforma e riportata nell'Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente Avviso, che attesta il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) e della mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici.
    Per i programmi di investimento produttivo di importo superiore ad € 250.000,00, le imprese dovranno compilare compiutamente la matrice ambientale, le relative Check list di controllo, ove pertinenti e la relazione tecnica inerente la verifica climatica, secondo quanto indicato nella modulistica di cui all'Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente Avviso che saranno valutate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia.
15. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nelle Procedure e Criteri di valutazione riportate nell'Allegato n. 5 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
16. Puglia Sviluppo potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta nonché disporre interlocuzioni e verifiche da effettuare mediante l'apposita funzionalità prevista dalla piattaforma telematica.
17. Puglia Sviluppo, al termine dell'attività istruttoria di cui ai commi precedenti, invierà tramite piattaforma una comunicazione all'impresa proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) contenente l'esito della verifica. Detta comunicazione, in caso di esito positivo, conterrà eventuali indicazioni e prescrizioni da rispettare nella fase di realizzazione del progetto. In caso di esito negativo, il dirigente competente predispone nota di inammissibilità che conterrà le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della proposta.

Art. 13 - Modalità attuative del progetto e concessione delle agevolazioni

1. L'impresa ritenuta ammissibile inoltra all'O.I. anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.
2. Alla richiesta di erogazione del contributo deve essere allegata documentazione attestante che l'impresa richiedente sia in regola con il versamento delle quote nei confronti degli enti bilaterali, eventualmente previsti dalla contrattazione del settore economico di riferimento sviluppata dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, che gestiscono le prestazioni di sostegno al reddito in caso di crisi aziendali ai sensi della vigente normativa.
3. L'O.I., ricevuta la richiesta di erogazione del contributo, procede alle verifiche dell'investimento realizzato e delle eventuali autorizzazioni amministrative, attraverso la documentazione corredata alla richiesta ed accerta, in via definitiva, la pertinenza e l'ammissibilità delle spese sostenute.
4. L'attività istruttoria si conclude con una relazione finale relativa alla verifica della realizzazione del progetto agevolato che è trasmessa telematicamente alla Sezione Competitività per gli adempimenti conseguenti.
5. Sulla base delle risultanze della relazione finale di cui al comma precedente, il dirigente competente adotta il provvedimento di concessione, di impegno e di contestuale liquidazione delle agevolazioni in un'unica soluzione all'impresa, indicando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimenti, ovvero nota di inammissibilità.

Art. 14 – Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo possono effettuare interlocuzioni, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni e servizi.
3. Il beneficiario è tenuto ad illustrare, con relazione allegata alla dichiarazione di completamento dell'investimento, i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato e le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto prospettato in sede di proposta progettuale approvata. Tale relazione e la predetta dichiarazione di completamento dell'investimento dovranno essere compilate per l'inserimento nella piattaforma telematica utilizzando l'apposito format, unitamente al questionario *ex post*, resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.
4. L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e considerato che gli aiuti alla formazione sono caratterizzati da un elevato grado di immaterialità, è responsabile delle verifiche di gestione, ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ai fini dell'ammissibilità del contributo; è responsabile, inoltre, a campione, delle verifiche in itinere sul posto di regolare esecuzione, nonché delle verifiche amministrativo contabili.
5. Al fine di valutare l'impatto, l'efficacia, i risultati raggiunti e gli effetti prodotti dall'attuazione della misura in termini di crescita di produttività, di aumento di redditività, di stabilità economica e di incremento occupazionale (ove previsto), saranno rilevati dati di monitoraggio delle iniziative agevolate dalla Regione Puglia.

Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 15 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. I programmi di investimento possono essere avviati successivamente alla generazione del già menzionato protocollo secondo le modalità esposte al precedente comma 3 dell'articolo 12. Tale avvio dell'investimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
   Gli interventi formativi di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c) potranno essere avviati solo successivamente alla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche di cui al precedente articolo 12 comma 18, che potrà contenere particolari prescrizioni e/o indicazioni in merito ai piani Formativi che dovranno essere rispettate sin dall'avvio, pena il loro non riconoscimento ad agevolazione ed implicherà che l'impresa sia in possesso di tutti gli elementi previsti per la fase di realizzazione del piano formativo, incluso il calendario delle attività previste. Nel caso intervengano variazioni rispetto al piano formativo presentato, le stesse devono essere tempestivamente comunicate esclusivamente mediante piattaforma telematica, al fine di consentire all'Autorità di Gestione le opportune verifiche di cui al precedente articolo 14 comma 4.
2. Il programma oggetto di agevolazione può avere una durata massima di 24 mesi dalla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche di cui al precedente articolo 12 comma 18. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, a condizione che la richiesta sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione.

Art. 16 - Cumulo

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
   a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
   b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 ove pertinente.
3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.
8. Fermo restando le intensità della sovvenzione complessiva per gli investimenti produttivi di cui ai precedenti commi del presente articolo, in presenza di un ulteriore ESL derivante da un aiuto in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, la verifica di cumulabilità tiene conto dei limiti delle previsioni della Carta degli Aiuti di cui al precedente comma 2.

Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, in qualità di datore di lavoro, del contratto collettivo nazionale per il settore di riferimento e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, come previsto ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009, anche con riferimento alla regolarità dei versamenti

nei confronti degli enti bilaterali eventualmente previsti da tale contrattazione che gestiscono le prestazioni di sostegno al reddito in caso di crisi aziendali ai sensi della vigente normativa.

Art. 18 – Decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate

1. Il soggetto destinatario della comunicazione di ammissibilità del progetto decade dal diritto a beneficiare delle agevolazioni richieste nei casi di seguito previsti:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività anteriormente al completamento del progetto di investimenti;
   c. il Soggetto Beneficiario sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
   d. in caso di delocalizzazione così come definita al precedente articolo 6 comma 2 del medesimo articolo;
   e. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   f. il Soggetto Beneficiario non trasmetta all'O.I. / Regione, nei termini indicati al precedente comma 1 dell'articolo 13, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate, nonché la relazione e le attestazioni di cui al comma 3 articolo 14;
   g. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
   h. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009 e ss.mm.ii.;
   i. sia modificato, senza previa autorizzazione della Regione, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 – Aggiornamento 2022" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
   j. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
   k. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati.
2. Le agevolazioni sono revocate al soggetto beneficiario nei seguenti casi:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti;

c. sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii.;
d. in caso di delocalizzazione così come definita al precedente articolo 6 comma 2 del medesimo articolo;
e. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione e prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti, la localizzazione dell'intervento;
f. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
g. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
h. qualora senza l'autorizzazione della Regione, prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
i. si trasferiscano altrove, si alienino o si destinino ad usi diversi da quelli previsti nel progetto di investimenti ammesso alle agevolazioni, senza l'autorizzazione della Regione, i beni agevolati prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti;
j. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
k. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
l. il soggetto beneficiario non consenta i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato.

3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse e comunque tutti i dati previsti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione che pertanto decade.
4. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. Tale importo sarà maggiorato di cinque punti percentuali nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a, d, e, f e g.
5. Si procederà alla rettifica del contributo e alla conseguente rideterminazione delle agevolazioni assegnate ed erogate al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:
   a. qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dall'O.I. In tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile ed oggetto di rettifica;
   b. Il Soggetto Beneficiario realizzi l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano" senza rispettare le relative condizioni di ammissibilità stabilite nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
   c. qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista al precedente articolo 9 comma 2;
   d. qualora non sia rispettato l'obbligo del mantenimento occupazionale nell'esercizio a regime, limitatamente al 5% del contributo complessivo erogato;
   e. in tutte quelle ulteriori fattispecie, non riconducibili ai casi tassativamente elencati al presente articolo, nelle quali si accerti la violazione/elusione delle obbligazioni assunte dal beneficiario per l'attuazione del programma di investimento; la rideterminazione ha ad oggetto la sola parte dell'investimento per la quale si accerti la violazione/elusione.
6. All'importo del beneficio da restituire per effetto della rideterminazione è applicato un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto.

Art. 19 – Variazioni al programma approvato

1. Il progetto ritenuto ammissibile, salve cause di forza maggiore, non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche dei beni previsti, che non ne alterano la funzionalità;
   - con riferimento alle spese per opere murarie ed assimilate, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste.
3. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto riportato nella comunicazione di cui al comma 17 dell'articolo 12 non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Capo VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari
Responsabile del procedimento: Giuseppe Pastore.

Art. 21 - Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/).
2. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso.
3. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
4. I dati saranno trattati ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, e della conseguente assenza di obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.
6. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).

7. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Competitività, mail: competitivita@regione.puglia.it.
8. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi, ivi incluso l'Organismo Intermedio, che prendono parte ai processi operativi o che, in ottemperanza a specifici obblighi di legge o di regolamento, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90).
9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
10. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it).
11. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
12. I dati saranno resi disponibili sul sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021 - 2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 22 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.



PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.
PEC:
aiutipmi.regione@pec.rupar.puglia.it; minipia@pec.it.
Siti internet:
www.regione.puglia.it; https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/; www.pugliasviluppo.eu.

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza (c.d. cruscotto imprese) ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale pugliasemplice.sistema.puglia.it sul domicilio digitale speciale indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
E' onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

Allegati all'Avviso:

Allegato n.1 Glossario
Allegato n.2
Allegato n.3 Codici ATECO Ammissibili
Allegato n.4 Modulistica domanda di agevolazione
Allegato n.5 Procedure e Criteri di valutazione



Allegato n.1 Glossario

Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)

Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

1. *"**Regolamento GBER**": il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e successive modificazioni e integrazioni.*
2. *"**Certificazione della parità di genere**": la certificazione istituita dall'articolo 4 della legge 5 novembre 2021, n. 162, i cui parametri sono individuati dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022; c) "comunicazione n. 14/2008": la comunicazione della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).*
3. *"**DNSH**": il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do no significant harm") definito all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.*
4. *"**Rating di legalità**": la certificazione istituita dall'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, le cui modalità attuative sono disciplinate dalla delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato 28 luglio 2020 n. 28361, e dal decreto dei Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico 20 febbraio 2014, n. 57.*
5. *"**Unità produttiva**": la struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati.*
6. *"**Lavoratore con disabilità**":*
   a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o
   b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.
7. *"**Lavoratore svantaggiato**": chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:*
   a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
   b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
   c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
   d) aver superato i 50 anni di età;
   e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
   f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
   g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
8. *"**Commercializzazione di prodotti agricoli**": la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.*

9. *"**Produzione primaria di prodotti agricoli**": la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.*
10. *"**Trasformazione di prodotti agricoli**": qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.*
11. *"**Prodotti agricoli**": i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013.*
12. *"**Impresa in difficoltà**": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:*
    a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b del GBER), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e il "capitale sociale" comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;
    b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b del GBER), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
    c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
    d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
    e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
        i *il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19);*
        ii *il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.*
13. *"**Importo di aiuto corretto**": importo massimo di aiuto consentito per un grande progetto di investimento calcolato secondo la seguente formula:*

importo di aiuto corretto = R × (A + 0,50 × B + 0 × C)

dove:

R è l'intensità massima di aiuto applicabile nella zona interessata, esclusa l'intensità di aiuto maggiorata per le PMI; A è la parte dei costi ammissibili pari a 55 milioni di EUR;

B è la parte dei costi ammissibili compresa tra 55 milioni di EUR e 110 milioni di EUR;

C è la parte dei costi ammissibili superiore a 110 milioni di EUR.

14. *"**Equivalente sovvenzione lordo**": importo dell'aiuto se fosse stato erogato al beneficiario sotto forma di sovvenzione, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.*
15. *"**Avvio dei lavori**": la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.*
16. *"**Dimensione di impresa**": come definita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", nonché dall'allegato I del Regolamento GBER ove le grandi imprese sono le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del GBER e le piccole e medie imprese o PMI sono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del GBER.*
17. *"**Intensità di aiuto**": importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri.*
18. *"**Data di concessione degli aiuti**": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti.*
19. *"**Attivi materiali**": attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature.*
20. *"**Attivi immateriali**": attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.*
21. *"**Costi salariali**": importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito;*
22. *"**Aumento netto del numero di dipendenti**": aumento netto del numero di dipendenti dello stabilimento in questione rispetto alla media relativa a un periodo di riferimento, dopo aver sottratto dal numero di posti di lavoro creati il numero di posti di lavoro soppressi nel corso dello stesso periodo. Il numero di lavoratori occupati a tempo pieno, a tempo parziale e stagionalmente va calcolato considerando le frazioni di unità di lavoro-anno.*
23. *"**Alle normali condizioni di mercato**" (arm's length): una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.*
24. *"**Settore siderurgico**": la produzione di uno o più degli elementi seguenti:*

a) ghisa grezza e ferro-leghe:

ghisa per la produzione dell'acciaio, ghisa per fonderia e altre ghise grezze, ghisa manganesifera e ferro-manganese carburato, escluse altre ferro-leghe;

b) prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale:

acciaio liquido colato o meno in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura di prodotti semilavorati: blumi, billette e bramme; bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, ad eccezione della produzione di acciaio liquido per colatura per fonderie di piccole e medie dimensioni;

c) prodotti finiti a caldo di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale:

rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi), lamiere laminate a caldo (rivestite o meno), piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più, ad eccezione di fili e prodotti fabbricati con fili metallici, barre lucide e ghisa;

d) prodotti finiti a freddo:

banda stagnata, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli;

e) tubi:

tutti i tubi di acciaio senza saldatura e i tubi saldati di diametro superiore a 406,4 mm.

25. *"**Lignite**": lignite di basso rango "C" o orto-lignite e lignite di basso rango "B" o meta-lignite, quali definite dal sistema di codificazione internazionale del carbone istituito dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite.*
26. *"**Attività uguali o simili**": attività della stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione statistica delle attività economiche NACE Rev. 2 (NACE Rev. 2).*
27. *"**Grande progetto di investimento**": investimento iniziale con costi ammissibili superiori a 50 milioni di EUR calcolati sulla base dei prezzi e dei tassi di cambio alla data in cui è concesso l'aiuto.*
28. *"**Delocalizzazione**": il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE.*
29. *"**Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**": un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.*
30. *"**Personale altamente qualificato**": membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.*

31. *"**Distacco**": impiego temporaneo, da parte di un beneficiario, di personale avente diritto di ritornare presso il precedente datore di lavoro.*
32. *"**Tutela dell'ambiente**" o "**Tutela ambientale**": qualsiasi azione o attività volta a ridurre o a prevenire l'inquinamento, gli impatti ambientali negativi o altri danni all'ambiente fisico (inclusi aria, acqua e suolo), agli ecosistemi o alle risorse naturali causati da attività umane, comprese le azioni dirette ad attenuare i cambiamenti climatici, a ridurre il rischio di tali danni, a proteggere e ripristinare la biodiversità o a promuovere un uso più efficiente delle risorse naturali, tra cui le misure di risparmio energetico e l'impiego di fonti di energia rinnovabili e di altre tecniche di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti, nonché a effettuare una transizione verso modelli di economia circolare per ridurre l'uso di materiali primari e aumentare l'efficienza. Sono incluse anche azioni che potenziano la capacità di adattamento e riducono al minimo la vulnerabilità agli impatti climatici.*
33. *"**Norma dell'Unione**":*
    a) una norma dell'Unione vincolante che determina i livelli che le singole imprese devono raggiungere in termini di tutela dell'ambiente, ad esclusione delle norme o degli obiettivi fissati a livello dell'Unione vincolanti per gli Stati membri ma non per le singole imprese; o
    b) l'obbligo di utilizzare le migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques o BAT), quali definite nella direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e di garantire che i livelli di emissione non siano più elevati rispetto a quanto lo sarebbero applicando le BAT. Laddove i livelli di emissione associati alle BAT sono stati definiti in atti di esecuzione adottati a norma della direttiva 2010/75/UE o di altre direttive applicabili, tali livelli sono applicabili ai fini del presente regolamento; laddove tali livelli sono espressi sotto forma di intervallo, è applicabile il primo valore limite raggiunto della BAT in relazione all'impresa in questione.
34. *"**Idrogeno rinnovabile**": idrogeno prodotto a partire da energia rinnovabile in conformità con le metodologie stabilite per i carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto nella direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio.*
35. *"**Misure di efficienza energetica**": l'efficienza energetica quale definita all'articolo 2, punto 4), della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.*
36. *"**Energia primaria**": energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili che non ha subito alcun processo di conversione o trasformazione.*
37. *"**Digitalizzazione**": adozione di tecnologie realizzate da dispositivi e/o sistemi elettronici che rendono possibile aumentare la funzionalità del prodotto, sviluppare servizi online, modernizzare i processi o introdurre modelli di business basati sulla disintermediazione nella produzione di beni e nella prestazione di servizi, ottenendo come risultato un impatto trasformativo.*
38. *"**Risparmio energetico**": risparmio energetico quale definito all'articolo 2, punto 5), della direttiva (UE) 2012/27; Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE (GU L 315 del 14.11.2012, pag. 1).*
39. *"**Cogenerazione ad alto rendimento**": cogenerazione conforme alla definizione di cogenerazione ad alto rendimento di cui all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE pag. 1.*
40. *"**Cogenerazione**" o "**Produzione combinata di calore e di elettricità**": cogenerazione quale definita all'articolo 2, punto 30), della direttiva 2012/27/UE.*

41. *"**Cogenerazione basata su fonti di energia rinnovabile**": cogenerazione che utilizza il 100 % di energia da fonti rinnovabili per la produzione di calore e di elettricità.*
42. *"**Energia da fonti rinnovabili**" o "**Energia rinnovabile**": energia prodotta in impianti che si avvalgono esclusivamente di fonti di energia rinnovabili, quale definita all'articolo 2, punto 1) della direttiva (UE) 2018/2001, nonché la percentuale, in termini di potere calorifico, di energia ottenuta da fonti rinnovabili negli impianti ibridi che utilizzano anche fonti energetiche tradizionali. L'energia da fonti rinnovabili comprende l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili utilizzata per riempire i sistemi di stoccaggio collegati dietro il contatore (behind-the-meter) (installati insieme all'impianto di energia rinnovabile o come componente aggiuntiva) ma non l'energia elettrica prodotta grazie ai sistemi di stoccaggio.*
43. *"**Biomassa**": la frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica, quale definita all'articolo 2, punto 24), della direttiva (UE) 2018/2001.*
44. *"**Biocarburanti**": i biocarburanti quali definiti all'articolo 2, punto 33), della direttiva (UE) 2018/2001.*
45. *"**Biogas**": i biogas quali definiti all'articolo 2, punto 28), della direttiva (UE) 2018/2001.*
46. *"**Bioliquidi**": i bioliquidi quali definiti all'articolo 2, punto 32), della direttiva (UE) 2018/2001.*
47. *"**Combustibili da biomassa**": i combustibili da biomassa quali definiti all'articolo 2, punto 27), della direttiva (UE) 2018/2001.*
48. *"**Gas**": gas naturale, biogas - compreso il biometano - e/o gas rinnovabile di origine non biologica.*
49. *"**Temporary Export Manager (TEM)**" con competenze digitali – figura professionale specializzata nell'erogazione di servizi volti a facilitare e sostenere i processi di internazionalizzazione d'impresa e inserita nell'elenco istituito presso SACE.*
50. *"**Temporary Manager**": figura professionale che ha svolto incarichi manageriali presso le imprese nel controllo di gestione e finanza, nell'innovazione dei processi e dell'organizzazione attraverso l'ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.*
51. *"**Digital Manager**": responsabile dell'e-reputation di un'azienda con comprovata esperienza almeno triennale che stabilisce i contenuti e la digital strategy per promuovere l'azienda online. È responsabile del follow-up e della gestione operativa di tutti i progetti di comunicazione aziendale.*
52. *"**Digital Export Manager**": figura professionale con comprovata esperienza (almeno tre anni) che apre l'azienda a nuove opportunità commerciali attraverso l'utilizzo mirato di strumenti digitali.*



Allegato 2

Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)

pugliasviluppo

Sommario

2

Premessa 3
1. Requisiti del soggetto proponente (articolo 4 dell'Avviso): 3
1.1 *Impegni del soggetto proponente* 5
2. Progetti e settori ammissibili (artt. 5 e 7 dell'Avviso) 6
3. Effetto incentivazione (articolo 15 dell'Avviso): 6
4. Il progetto non arreca danni significati all'ambiente (articolo 1 comma 10 e articolo 12 comma 14 dell'Avviso): 7
5. Condizioni per la concessione della premialità (art. 9 comma 2): 9
6. Spese ammissibili articolo 10 dell'Avviso 10
6.1 Programmi di Innovazione 11
6.1.1 Innovazione a favore delle PMI 12
6.1.2 Innovazione dei processi e dell'organizzazione 13
6.2 Investimenti Produttivi 14
6.3 Interventi formativi 19
6.4 Investimenti a favore della tutela ambientale 23
6.5 Programmi di consulenza 28
6.5.1 Consulenze specialistiche 28
6.5.2 Internazionalizzazione 30
6.5.3 Partecipazione a fiere 31
7 Presentazione e istruttoria della domanda di agevolazione 32
8 Regole per il riconoscimento delle spese in Innovazione 34
9 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati) 36
10 Cessione del credito 40
11 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 17 dell'Avviso) 40
12 Obblighi informativi 41

Premessa

Il presente documento non è sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, bensì fornisce le indicazioni di carattere generale definendo le procedure operative riguardanti la presentazione del progetto e la realizzazione dello stesso.

La Regione Puglia e/o l'Organismo Intermedio si riservano di modificare ed integrare quanto riportato in questa versione del documento.

1. Requisiti del soggetto proponente (articolo 4 dell'Avviso):

Con riferimento al comma 1 dell'articolo 4 dell'Avviso, i soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese.

Sono agevolabili anche le imprese artigiane, nelle forme e secondo le procedure previste dalla Legge regionale n. 7 del 18 aprile 2023.

Per la categoria dei liberi professionisti, che svolgono le attività disciplinate da apposite leggi professionali o quelle regolamentate dalla legge n. 4 del 14 gennaio 2013 "disposizioni in materia di professioni non organizzate", tale obbligo è da ritenersi assolto con l'iscrizione agli albi o collegi, se previsti dalla rispettiva legge professionale. Ogni

altro requisito richiesto dall'Avviso è applicabile alla categoria dei liberi professionisti compatibilmente con la natura giuridica rivestita e con le rispettive leggi professionali o con quanto previsto dalla legge n. 4 del 14 gennaio 2013 e dalla Circolare direttoriale 1° ottobre 2018, n. 3708/c (Chiarimenti in merito all'applicazione della legge 14 gennaio 2013, n. 4). Alla data di presentazione della domanda, i liberi professionisti devono risultare in possesso di Partita Iva.

Con riferimento all'articolo 4 comma 2, il soggetto proponente deve possedere i seguenti requisiti alla data della presentazione dell'istanza di accesso che saranno attestati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese (fatta eccezione per i liberi professionisti);
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

c) trovarsi in regime di contabilità semplificata o ordinaria;

d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

f) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 “L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;

g) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

h) non dover restituire / ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall’Organismo competente la restituzione;

i) non trovarsi in condizioni tali da risultare un’impresa in difficoltà così come definita dall’art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

j) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all’art. 16 dell’Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;

k) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;

l) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

m) non aver effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto. 5

n) non avere / aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro);

o) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

p) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

1.1 *Impegni del soggetto proponente*

Il soggetto proponente si impegna mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- al mantenimento delle ULA, nel territorio della Regione Puglia, conteggiate nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 3 anni dalla data di completamento dell'investimento;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel

triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale. 6

Con riferimento all'impegno occupazionale, il dato di partenza, preso in considerazione per l'obbligo di mantenimento (cfr. articolo 6 comma 3 dell'Avviso), è quello relativo al numero di dipendenti (in termini di ULA) nei dodici mesi precedenti la presentazione della istanza riferito all'organico aziendale presente nel territorio della Regione Puglia. Il conteggio del calcolo delle ULA è effettuato secondo quanto previsto dal Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.

2. Progetti e settori ammissibili (artt. 5 e 7 dell'Avviso)

Premesso che le iniziative ammissibili sono elencate nell'Allegato 3 Codici ATECO Ammissibili, sono agevolabili anche le iniziative commerciali, di cui alla Sezione G della "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007-Aggiornamento 2022" che realizzano programmi di investimento nel settore del commercio riferiti alle seguenti attività:

- esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati esercizi di vicinato; per esercizio di vicinato si intendono quelli aventi superficie di vendita non superiore a 250 mq;
- esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M1, consistenti in medie strutture di livello locale con superficie di vendita da 251 a 600 mq.

3. Effetto incentivazione (articolo 15 dell'Avviso):

I programmi agevolabili possono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, al fine del soddisfacimento dell'effetto di incentivazione.

Per data di avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:

1. l'avvio del programma corrisponde alla data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità e dell'acquisto del terreno.

2. nel caso in cui il progetto di investimenti preveda anche l'acquisto dell'immobile ed il Soggetto proponente fornisca come titolo di disponibilità dell'immobile un contratto preliminare di compravendita o una proposta di acquisto accettata, tali documenti devono presentare una condizione sospensiva o l'espressa rinuncia all'applicazione delle disposizioni dell'art. 2932 c.c. da entrambe le parti.
3. nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, l'accettazione dell'offerta o la data di stipula del contratto ovvero la data di efficacia dello stesso qualora sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda.

Per data di completamento del progetto si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze:

1. nel caso di fornitura di beni/lavori di costruzione, la data dell'ultima fattura;
2. nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero la data dell'ultima fattura.

4. Il progetto non arreca danni significati all'ambiente (articolo 1 comma 10 e articolo 12 comma 14 dell'Avviso):

Il principio del DNSH (Do Not Significant Harm – non arrecare danno significativo) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

Gli interventi ammissibili devono essere compatibili con il principio DNSH, in quanto coerenti con la pertinente legislazione ambientale e di mitigazione ambientale di livello europeo, nazionale e regionale e funzionali alla:

- mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali per specifico settore;
- attivazione di processi di economia circolare;
- applicazione di sistemi certificati di gestione ambientale (es. Ecolabel, ISO);

- recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti;
- utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica.

In riferimento alle finalità della verifica climatica e alle possibili sinergie con la valutazione del rispetto del principio «non arrecare danno significativo» all'ambiente (DNSH) richiesta dall'Articolo 9 del RDC, è utile ricordare che l'Articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 stabilisce che "[…] un'attività economica arreca un danno significativo:

a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;

b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli asset".

Il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisca in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

Pertanto, la valutazione del rispetto del principio DNSH (Articolo 9 RDC) tiene in considerazione, per gli obiettivi della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, i criteri di vaglio tecnico definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.

Inoltre, ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060, l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli

Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto sopra esposto, l'impresa dovrà attenersi alla procedura indicata al comma 14 dell'articolo 12 dell'Avviso; in caso l'investimento produttivo sia di importo superiore a 250mila euro, l'impresa dovrà compilare l'apposita matrice disponibile nella piattaforma della domanda di agevolazione, collegata a determinate check list che riguardano diverse tipologie di interventi e che dovranno essere predisposte qualora applicabili alla proposta presentata.

A completamento della verifica climatica, l'impresa dovrà, inoltre, redigere una relazione tecnica secondo le indicazioni riportate nell'Allegato A alla matrice. Si segnala che, nel caso gli interventi prevedano la ristrutturazione importante (ossia un intervento il cui costo superi il 25% del valore di mercato dell'edificio) di edifici esistenti o la costruzione di nuovi edifici, l'impresa deve presentare una relazione redatta da parte di un tecnico esperto, al fine di verificare la neutralità climatica e la resilienza climatica dell'infrastruttura.

5. Condizioni per la concessione della premialità (art. 9 comma 2):

Elenco premialità MiniPIA		
	Investimenti Produttivi	**%**
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile (fino a 35 anni d'età), con il raggiungimento del 50% di giovani occupati in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5
10	Attività economiche ricomprese nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione della Puglia (L.R. 6 agosto 2021 n. 30)	5
11	Assunzione di esperti della transizione (manager / dirigenti / tecnici) e con esperienza professionale maturata al di fuori della Regione Puglia	5

Con riferimento alla condizione di premialità n. 7 della precedente tabella, gli effetti occupazionali dell'intervento saranno valutati con riferimento all'incremento occupazionale a regime nella Regione Puglia, che dovrà riguardare nuove assunzioni presso l'unità oggetto di agevolazione; tale incremento non potrà essere costituito da trasferimenti di personale occupato in altre unità locali ubicate nello SEE anche con

riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

6. Spese ammissibili (articolo 10 dell'Avviso)

L'ammissibilità delle spese è conforme a quanto stabilito dal comma 1 dell'Articolo 63 "Ammissibilità" dell'RDC[1].

In sede di presentazione della domanda di agevolazione, i costi relativi al progetto di innovazione sono stimati in base ai preventivi e/o contratti forniti dall'impresa a corredo della documentazione inserita in piattaforma.

I costi imputabili all'investimento produttivo e agli eventuali interventi di tutela ambientale sono attestati mediante relazione tecnica estimativa asseverata redatta da tecnico abilitato.

Con riferimento alle spese relative alla formazione, qualora previste, l'impresa fornirà un piano dei costi basato sul numero dei partecipanti per il numero di giornate impegnate al fine dell'applicazione dei costi standard (cfr. articolo 8 del presente documento).

Con riferimento, infine, alle spese relative alle consulenze, qualora previste, l'impresa fornirà i contratti e/o i preventivi per le prestazioni di servizi esplicitando l'oggetto della consulenza, la finalità attesa, le giornate stimate ed allegando il Curriculum Vitae del consulente al fine di documentarne l'esperienza maturata.

In base a quanto stabilito dall'articolo 7 del GBER "Intensità di aiuto e costi ammissibili" *ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutti i valori utilizzati sono intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. L'imposta sul valore aggiunto applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è tuttavia presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili.*

I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate.

Con riferimento alle spese di formazione *gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un fondo dell'Unione che consente il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione. In tal caso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione. In tal caso i costi sono ammissibili secondo la pista di controllo determinata nella base giuridica di adozione del costo, che ne specifica le condizioni di sostegno in base ad out-put a risultato e/o a processo.*

[1] REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus.

I singoli programmi devono essere organici e funzionali e tra loro correlati.

La Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 prevede che "*a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso*".

Pertanto, su tutte le fatture è obbligatoria l'apposizione del CUP ai fini della rendicontazione, pena l'inammissibilità delle spese rendicontate; a tal fine, al momento dell'emissione della fattura relativa alla spesa oggetto di rendicontazione, le imprese sono tenute a verificare che i propri fornitori adempiano al predetto obbligo inserendo il proprio CUP reso disponibile all'impresa in sede di presentazione dell'istanza al soggetto Finanziatore (cfr. comma 3 dell'articolo 12 dell'Avviso).

6.1 Programmi di Innovazione

I programmi di Innovazione sono agevolati in base all'azione 1.2 del PR 2021 2027 – "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI". Questi programmi riguardano l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese finalizzati all'avanzamento tecnologico delle imprese, da realizzare anche tramite progetti pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala anche tramite il sostegno ad *experience center* (fisici o virtuali) per i test di soluzioni nuove o migliorate.

L'analisi valutativa è effettuata sulla base delle informazioni fornite nel business plan e verterà sulla rilevanza e sul potenziale innovativo della proposta di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e nel territorio regionale, nonché rispetto all'impatto del progetto sulla realtà aziendale ante investimento.

I servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione ammissibili sono quelli strettamente necessari per la progettazione e la successiva realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso azioni di digitalizzazione, di sostenibilità ambientale ed energetica, al fine di migliorare la redditività delle imprese e che, a titolo meramente esemplificativo, riguardano:

- l'acquisizione e l'applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi od in altri ambiti;

- l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di servizi tecnico-scientifici;
- l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto;
- l'innovazione dell'organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, controllo di gestione).

Gli interventi dovranno essere riconducibili ai driver del cambiamento e potranno riguardare, a mero titolo esemplificativo:

- lo sviluppo di interventi integrati di eco innovazione (ecoprogettazione ed eco-design, risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni in atmosfera) e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- lo sviluppo di progetti di "simbiosi industriale" che prevedono il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti, sottoprodotti e residui derivanti dai cicli produttivi;
- il miglioramento delle prestazioni energetiche delle sedi produttive, commerciali, logistiche;
- l'innovazione e il trasferimento tecnologico al fine di progettare e realizzare nuovi prodotti o migliorare i processi dei prodotti esistenti o migliorarne la competitività anche attraverso il sostegno alla gestione della proprietà intellettuale;
- l'adozione di tecnologie digitali più avanzate nelle diverse fasi dei processi, anche al fine di aumentare la produttività aziendale;
- la riorganizzazione delle attività di approvvigionamento-produzione-distribuzione, mediante sviluppo di supply chain competitive, che consentano di ridurre la dipendenza da importazioni di tecnologie, materie prime e prodotti, rafforzando l'autonomia produttiva anche mediante l'innovazione;
- l'adozione di protocolli per la sicurezza informatica e di interventi di cybersecurity;
- il miglioramento degli standard qualitativi preliminari all'ottenimento delle certificazioni.

6.1.1 Innovazione a favore delle PMI

I programmi di Innovazione di cui al presente paragrafo riguardano le seguenti spese:

a) i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;

b) i costi di messa a disposizione di «personale altamente qualificato» da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale.

Si definisce "Personale altamente qualificato": ricercatori, ingegneri, progettisti e direttori marketing, titolari di diploma universitario e dotati di un'esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore; la formazione per il dottorato vale come esperienza professionale. I costi ammissibili comprendono tutti i costi derivanti dall'impiego

temporaneo di personale altamente qualificato. Il personale altamente qualificato deve essere comandato o distaccato presso i soggetti richiedenti il contributo con atto scritto (per esempio attraverso convenzione che riguardi anche personale disponibile mediante assegni di ricerca, borse di ricerca, ecc. che svolgerà le attività in orari diversi o a seguito di sospensione degli stessi) oppure, da questi temporaneamente assunto o impiegato con contratto stipulato in forma scritta. 13

c) i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, compresi i servizi forniti da organizzazioni di ricerca e diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e sperimentazione o poli di innovazione.

- Per “servizi di consulenza in materia di innovazione” si intende: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali o in materia di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali);
- Per “servizi di sostegno all'innovazione” si intende: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, prove, sperimentazione e certificazione o altri servizi pertinenti, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali).

6.1.2 Innovazione dei processi e dell'organizzazione

Nell’ambito di questi programmi sono ammissibili i costi della ricerca contrattuale e delle competenze.

I programmi possono riguardare innovazione dell’organizzazione e di processo, ove:

- Per “innovazione dell'organizzazione” si intende: la realizzazione di un nuovo metodo organizzativo a livello dell'impresa (a livello di gruppo in un determinato settore industriale nel SEE), nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, cambiamenti nella strategia di gestione, fusioni e acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata,

l'adattamento ai mercati locali, modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

- Per “innovazione di processo” si intende: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), a livello di impresa (a livello di gruppo in un determinato settore industriale nel SEE), ad esempio attraverso l'uso di tecnologie o soluzioni digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

6.2 Investimenti Produttivi

Gli investimenti produttivi sono agevolati in base all’Azione 1.9 – “Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI”.

Questi programmi riguardano un “investimento iniziale”, come definito al comma 2 dell’articolo 10 dell’Avviso pubblico che deve essere inquadrato, con le relative motivazioni, in una delle seguenti fattispecie:

1. la creazione di un nuovo stabilimento;
2. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
3. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; in tale fattispecie, i costi ammissibili superano almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori;
4. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.

I costi ammissibili sono i seguenti:

(a) costi di investimento in attività materiali (capitale fisso) e immateriali;

o

(b) i costi salariali stimati dell'occupazione creata a seguito di un investimento iniziale, calcolati su due anni;

o

c) una combinazione di una parte dei costi di cui alle lettere a) e b), ma non superiore all'importo di cui alla lettera a) o b), se superiore.

15

Gli Investimenti produttivi prevedono la concessione di determinate premialità, le cui condizioni sono esplicitate al precedente paragrafo **5** del presente documento.

I beni devono essere nuovi di fabbrica, cioè mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori fatturazioni intermedie giustificate dal modus operandi del mercato a cui si riferisce il bene e qualora non presenti incrementi del costo rispetto alle fatture del costruttore o del principale fornitore di cui l'impresa avrebbe potuto usufruire, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. In proposito, si precisa che qualora ci sia un non giustificabile incremento del valore di un bene riportato in una fattura, l'inammissibilità opera e colpisce il "sovrapprezzo" non agevolabile, mediante una necessaria riduzione a congruità operata dal soggetto competente nella valutazione (o in qualunque momento, anche successivo, se ne abbia evidenza).

Con riferimento alla locazione dei beni di capitale fisso (anche detti attivi materiali) si chiarisce che:

a) per i terreni e gli immobili, in caso di locazione, la stessa deve proseguire per almeno tre anni dopo la data prevista di completamento dell'investimento;

b) per gli impianti o i macchinari, sono ammissibili i costi di locazione esclusivamente a condizione che il contratto di locazione sia stipulato sotto forma di leasing finanziario e che preveda l'obbligo per il beneficiario degli aiuti di acquistare l'attivo alla scadenza del contratto.

Gli attivi acquisiti devono essere nuovi di fabbrica, eccezion fatta per l'acquisizione di uno stabilimento.

Sono, infatti, ammissibili i costi di acquisto degli immobili da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Nel caso sia stato già concesso un aiuto per l'acquisizione di un immobile prima di tale acquisto, i relativi costi sostenuti devono essere dedotti dai costi ammissibili relativi all'acquisizione dello stabilimento.

Tuttavia, se un membro della famiglia del proprietario originario o uno o più dipendenti **rilevano una piccola impresa**, non si applica la condizione che prevede che gli attivi vengano acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. L'acquisto deve avvenire a condizioni di mercato.

Si chiarisce, inoltre, che la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile alle agevolazioni nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore ed alle seguenti condizioni:

1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

2) nel caso di contratti di locazione finanziaria che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

In definitiva, quindi, nel caso in cui i beni siano acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, il costo ammissibile è dato dai canoni pagati nel periodo di attuazione del programma dal soggetto beneficiario, al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto (oneri assicurativi, costi di rifinanziamento, ecc.).

Il costo ammissibile così determinato non può comunque eccedere, complessivamente, il costo determinato tenendo conto dell'uso effettivo per il programma, calcolato sul valore di mercato del bene.

Per la riconoscibilità della spesa dovranno essere forniti:

- contratto di leasing, con la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie e, in sede di rendicontazione a giustificazione della spesa sostenuta, dovrà essere presentata:
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- ricevuta della società di leasing relativa ai canoni di noleggio o leasing pagati, con evidenza della quota capitale rimborsata.

Ai fini dell'ammissibilità il contratto di leasing deve essere stipulato successivamente alla presentazione dell'istanza al soggetto Finanziatore (cfr. comma 3 dell'articolo 12 dell'Avviso) e deve prevedere una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene e l'obbligo di riscatto del bene alla scadenza del contratto stesso. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà del soggetto beneficiario delle agevolazioni.

La realizzazione del programma di investimento o di una parte dello stesso può essere acquisita mediante contratto «chiavi in mano» esclusivamente alle seguenti condizioni:

1) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono riguardare esclusivamente la realizzazione di opere di costruzione di particolare complessità;
2) il contratto di fornitura «chiavi in mano» deve includere un prospetto dettagliato di tutte le distinte voci di spesa, singolarmente individuabili e quantificate e poi raggruppate secondo categorie di spesa previste;

poiché non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti, le forniture devono consentire di individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo non ammissibili. 17

3) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono essere esplicitamente riferiti alla domanda di agevolazione proposta ed accompagnati dalla relazione tecnico estimativa asseverata da tecnico abilitato;
4) il General Contractor dovrà impegnarsi a fornire, per il tramite dell'impresa beneficiaria ed a semplice richiesta di quest'ultima, dell'Organismo intermedio e della Regione Puglia, ogni informazione riguardante le forniture dei beni e dei servizi da questi acquisiti in relazione alla commessa affidatagli, e in particolare il nominativo dei suoi fornitori e i titoli di spesa che questi emettono nei suoi confronti, utili a comprovare la natura delle forniture e il loro costo; tale impegno dovrà essere esplicitamente riportato nel contratto. La mancata ottemperanza determina l'automatica decadenza dai benefici di tutte le prestazioni, di qualsiasi natura, oggetto del contratto;
5) possono essere oggetto di agevolazione i soli contratti «chiavi in mano» il cui General Contractor abbia stabile organizzazione (art. 5, modello di convenzione OCSE) in Italia, ove dovrà essere custodita e reperita la predetta documentazione di spesa anche ai fini dei controlli previsti dal presente decreto;
6) per i contratti «chiavi in mano» l'impresa beneficiaria dovrà produrre la documentazione relativa alle credenziali attestanti la specifica esperienza progettuale e tecnica. L'impresa che intenda fare ricorso a tale particolare modalità è tenuta a darne comunicazione nella documentazione allegata all'istanza di accesso o, avendo maturato la decisione in corso d'opera, a darne tempestiva comunicazione all'O.I., illustrandone le ragioni, che sulla base di tali elementi e di eventuali ulteriori chiarimenti richiesti all'impresa, formula il proprio motivato parere circa l'ammissibilità di tale modalità e della conseguente agevolabilità. L'O.I. valuta altresì la comprovata complessità e specifica esperienza progettuale e tecnica nel settore da parte del soggetto cui l'impresa istante intende affidare la realizzazione del contratto «chiavi in mano», con particolare riferimento all'avvenuta progettazione e realizzazione di altri impianti similari da parte dello stesso.

Una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona interessata per almeno tre anni. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il predetto periodo. L'impresa beneficiaria terrà nota ed evidenza della sostituzione nelle scritture contabili.

Gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni: 18

a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;

b) sono ammortizzabili;

c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e

d) devono figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni (dal completamento dell'investimento).

Per le PMI è ammissibile il 100 % dei costi degli attivi immateriali.

Quando i costi ammissibili sono calcolati facendo riferimento ai costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto dell'investimento produttivo, calcolati su un periodo di due anni, si applicano le seguenti condizioni:

a) il progetto di investimento porta a un incremento netto del numero di dipendenti impiegati in un dato stabilimento rispetto alla media dei 12 mesi precedenti dopo aver sottratto dal numero di posti di lavoro creati il numero di posti di lavoro soppressi nel corso dello stesso periodo, espressi in unità di lavoro-anno;
b) ciascun posto di lavoro creato attraverso l'investimento è mantenuto nell'unità produttiva agevolata per un periodo di almeno tre anni dalla data in cui è stato occupato per la prima volta.

In sede di rendicontazione, l'impresa darà evidenza di aver destinato tali costi a contratti di assunzione di figure manageriali e/o dirigenziali e/o profili tecnici e operativi con residenza in Puglia e che abbiano maturato una significativa esperienza (lavorativa o formativa).

Sono altresì ammissibili:

- le spese relative a studi preliminari di fattibilità - di cui alla lettera e. del comma 3 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico - nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili.
  Per studio di fattibilità si intende la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;
- le spese per progettazioni e direzione lavori sono finanziabili nel limite del 6% delle voci di cui alla lettera b. del comma 3 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico. In tale percentuale non rientra il costo sostenuto dall'impresa per la relazione tecnico estimativa asseverata redatta dal tecnico abilitato che assevera la cantierabilità e la stima dei costi pertinenti e funzionali all'iniziativa proposta, che è finanziabile nell'ambito dell'investimento produttivo secondo i seguenti parametri.

CLASSI DI VALORE PERIZIATO [€]	**Costo ammissibile della perizia** [€]
Da 0 a 500.000	€ 1.000,00
Da 500.000 a 1.000.000	€ 1.500,00
Da 1.000.000 a 2.000.000	€ 2.000,00
Da 2.000.000 a 3.000.000	€ 2.500,00
> 3.000.000	€ 3.000,00

Con riferimento all'articolo 9, che disciplina ai commi 11 e 12 la durata del finanziamento e dell'eventuale preammortamento, si chiarisce che la creazione, l'ampliamento e/o l'ammodernamento dello stabilimento si riferiscono all'acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni, alle opere murarie e assimilabili (incluso l'acquisto dell'immobile) nonché agli impianti generali e gli attivi immateriali includono anche i costi salariali; mentre la voce impianti ed attrezzature riguarda, oltre all'acquisto di macchinari ed attrezzature, anche gli impianti specifici.

6.3 Interventi formativi

Gli interventi formativi sono agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.13 – "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese". I piani formativi sono considerati nella strategia regionale fondamentali per accompagnare il percorso di transizione verso una regione più competitiva e più *smart*, promuovendo la trasformazione sociale, economica ed industriale nella direzione dell'innovazione, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze per la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità sostenibile e tecnologica.

Gli interventi formativi sono particolarmente efficaci per la creazione di un contesto idoneo a favorire l'innovazione e la transizione verso i temi di sviluppo e crescita aziendale, per i quali il capitale umano è elemento cruciale, da valorizzare, qualificare e specializzare.

Risulta strategico, infatti, aumentare le performance aziendali attraverso una migliore gestione e un potenziamento delle professionalità, delle nuove competenze e dei nuovi ruoli per pervenire ad elevati standard di qualità.

La transizione digitale rappresenta, in questo senso, un'importante occasione per fornire alle risorse strumenti di lavoro potenti ed efficaci, che possono costituire un eccellente supporto ed acceleratore nella risoluzione dei

problemi e per raggiungere risultati in tempi ridotti e con maggiore precisione, tanto sui prodotti e processi quanto sui servizi e sui rapporti con i clienti/fornitori.

La formazione, nondimeno, è detonatore delle potenzialità dei lavoratori e rappresenta un fattore cruciale di maggiore competitività delle imprese.

I percorsi formativi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 comma 8 dell'Avviso, devono riguardare le seguenti tematiche:

- valorizzazione e inserimento di personale qualificato e miglioramento della preparazione tecnico specialistica del personale impiegato;
- sviluppo degli addetti per l'introduzione di nuove capacità e competenze nei vari ambiti aziendali finalizzati a favorire la transizione ecologica e la trasformazione digitale in coerenza con la S3;
- sviluppo di progetti integrati mediante la mappatura completa del fabbisogno di competenze tecniche, specialistiche, manageriali e imprenditoriali anche attraverso il ricorso a sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) e di anticipazione e di previsione delle competenze;
- misure per garantire la parità di accesso e di partecipazione, l'acquisizione di competenze chiave ed il completamento di una formazione inclusiva ed accessibile.

I destinatari della formazione possono essere esclusivamente gli imprenditori che ricoprono ruoli operativi all'interno dell'impresa ed i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato, iscritti al libro unico del lavoro dell'impresa e occupati in una unità locale ubicata sul territorio regionale.

Sono esclusi dagli interventi agevolabili gli apprendisti e i lavoratori con contratto di somministrazione.

Le attività formative ammissibili devono essere realizzate autonomamente dall'impresa proponente o in collaborazione con gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati ex art 25 L.R. n. 15/2002.

L'impresa proponente potrà proporre un Piano Formativo che deve interessare un numero minimo di 3 addetti e ciascuna azione formativa di cui si compone il piano non potrà avere un numero di partecipanti superiore a n. 18 unità, fermi restando i limiti di capienza per ciascuna aula previsti dalla normativa vigente.

Il Piano Formativo può prevedere la presentazione delle seguenti tipologie di piani funzionali alle esigenze formative pertinenti al progetto proposto:

- **tipologia a)** piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali;
- **tipologia b)** piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile;
- **tipologia c)** piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva.

21

La definizione ed articolazione del Piano Formativo deve essere concordata tra le parti sociali interessate, attraverso la sottoscrizione di un accordo preliminare tra impresa e/o organizzazione/i sindacale/i e/o associazione/i datoriale/i territoriale/i e/o Federazione/i di categoria firmatarie del C.C.N.L. applicato nell'unità produttiva.

Il Piano Formativo deve essere composto da uno o più **Unità Formative** (UF) funzionali all'aggiornamento e/o riqualificazione delle conoscenze e competenze e deve contenere l'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e/o professionali dell'impresa con riferimento specifico alle esigenze formative necessarie all'aggiornamento e/o riqualificazione dei propri lavoratori.

Ciascuna azione formativa proposta nel piano aziendale dovrà essere articolata in **Unità Formative** con obiettivi di apprendimento ben specificati.

In particolare, la progettazione delle Unità Formative potrà essere:

1) collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali;

2) riferita a standard professionali di altri repertori codificati;

3) non collegata a competenze codificate per soddisfare fabbisogni formativi aziendali non ancora tipicizzati.

Nel caso in cui la progettazione delle Unità Formative sia collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali di cui al punto 1), è possibile correlare le Unità Formative a singole capacità/abilità e conoscenze.

Con riferimento ai punti 2) e 3), le Unità Formative potranno anche avere obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto.

I piani formativi dovranno essere redatti in conformità e nel pieno rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 22 paragrafo 3, lettera d), punto iv) del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021 e s.m.i.

L'attività formativa, inoltre, dovrà svolgersi durante le ore di lavoro e presso la sede dell'ente di formazione accreditato o presso l'impresa proponente purché siano rispettate le normative vigenti in materia di formazione. 22

E' fatto obbligo di adottare un registro delle presenze formative debitamente vidimato dall'Amministrazione Regionale e sottoscritto da partecipanti, docenti, e tutor; per le attività formative svolte in presenza.

E' ammissibile anche il ricorso alla modalità di Formazione a Distanza (FAD) sincrona nel limite massimo del 40% del monte ore previsto per ciascuna azione formativa; in tal caso, l'impresa proponente dovrà indicare la piattaforma da utilizzare e dare atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico.

In particolare, l'impresa proponente deve:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata. Ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento e del completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e della durata, della regolarità e della progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e del superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità e-learning;
- garantire la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- indicare la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze dei partecipanti e delle attività svolte da docenti e tutor, nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze dei partecipanti e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dai partecipanti, credenziali di accesso per il Responsabile del Procedimento e per il Responsabile delle Verifiche di Gestione dell'Avviso;
- garantire che la FAD sincrona attesti la frequenza dei partecipanti attraverso la produzione, in formato excel, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi, sottoscritti con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente

e tutor. In particolare, con riferimento a questi ultimi, tale documentazione dovrà essere caricata sul Sistema Informativo Regionale a corredo della rendicontazione del progetto;

- assicurare che l'Autorità di Gestione, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli utenti, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Le attività formative di cui alla tipologia a) potranno avere una durata massima di 200 ore pro capite, mentre le attività formative di cui alla tipologia b) e c) potranno anche superare la durata di 200 ore pro capite.

Pertanto, il soggetto proponente nell'ambito dell'apposito formulario inserito in piattaforma dovrà esplicitare il contenuto del programma, la durata in ore, il calendario, il luogo e/o modalità di svolgimento, i soggetti erogatori (specificando i nomi dei docenti, dei tutor ed allegando i rispettivi Curricula), i destinatari dell'intervento (specificando l'eventuale condizione di svantaggio/disabilità dei partecipanti), gli obiettivi conseguibili (certificazioni/attestazioni finali) ed il costo complessivo preventivato. In tale fase occorrerà produrre l'accordo sottoscritto tra le parti sociali in forma preliminare; successivamente alla comunicazione di ammissibilità di cui all'art. 12 comma 17, tale accordo dovrà essere perfezionato ai fini dell'avvio delle attività formative.

6.4 Investimenti a favore della tutela ambientale

I programmi presentati potranno promuovere l'innalzamento del livello di tutela ambientale attraverso la realizzazione di investimenti tesi a:

- produrre dei vantaggi diretti o indiretti sensibili sull'ambiente (per esempio sostituendo precedenti pratiche più inquinanti e meno performanti dal punto di vista energetico);
- difendere l'ambiente dai possibili impatti su di esso riducendo al minimo gli effetti dell'investimento, pur conservando le utilità economiche che ad esso sono associate;
- mitigare gli impatti ritenuti inevitabili sull'ambiente con il ricorso ad appositi ulteriori investimenti;
- produrre energia da fonti rinnovabili;
- incrementare l'efficienza di sistemi, impianti, dispositivi e processi;
- promuovere l'utilizzo di idrogeno verde a fini ambientali.

Gli investimenti ammissibili riguardano:

a) misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.

24

Tali interventi rientrano nell'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI";

b) la promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento.

Tali interventi rientrano nell'Azione 2.2 – "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" del PR 2021 2027.

In dettaglio:

a) Le **misure di efficienza energetica** non sono ammissibili se prevedono l'utilizzo e/o il ricorso a combustibili di origine fossile compreso il gas naturale. Fanno eccezione gli interventi di cui alla precedente lettera b., nonché quelli per il teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

I costi ammissibili sono i costi di investimento aggiuntivi necessari per raggiungere il livello più elevato di efficienza energetica. Essi sono determinati confrontando i costi dell'investimento con quelli dello scenario controfattuale che si verificherebbe in assenza dell'aiuto (intendendo lo scenario controfattuale come quello che corrisponde a un investimento con capacità di produzione e durata di vita comparabili, conforme alle norme dell'Unione già in vigore), come segue:

I. se lo scenario controfattuale consiste nella realizzazione di un investimento meno efficiente dal punto di vista energetico - che corrisponde alla normale pratica commerciale nel settore o nell'attività in questione - i costi ammissibili sono costituiti dalla differenza tra i costi dell'investimento proposto e quelli dell'investimento meno efficiente dal punto di vista energetico;

II. se l'investimento controfattuale consiste nel conservare in funzione gli impianti e le apparecchiature esistenti presso il sito oggetto del programma, i costi ammissibili sono i costi totali dell'investimento ridotti del 10%.

Se l'investimento consiste in un investimento chiaramente identificabile finalizzato esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per il quale non vi è un investimento controfattuale meno efficiente dal punto di vista energetico (la cui assenza è comprovata da relazione tecnica), i costi ammissibili sono i costi di investimento totali.

Se l'investimento consiste in un investimento chiaramente identificabile finalizzato esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per il quale il proponente sceglie di non determinare un investimento controfattuale il costo ammissibile è ridotto al 50%. 25

L'intensità di aiuto non supera il 65% per le piccole imprese ed il 55% per le imprese di media dimensione per effetto delle partecipazioni (cfr. comma 1 articolo 4 dell'Avviso).

Non sono ammissibili i costi non direttamente collegati al raggiungimento di un livello più elevato di efficienza energetica.

Non sono agevolabili i miglioramenti che le imprese attuano per conformarsi a norma dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore e che possono riguardare a titolo esemplificativo:

- ✓ Singoli macchinari / elementi / impianti che si è obbligati a cambiare entro una determinata scadenza per motivi legati all'efficienza energetica che essi stessi garantiscono con le loro prestazioni "attive" o "passive" ovvero anche di tutela ambientale o ad altre esigenze.
- ✓ Singoli macchinari / elementi / impianti in occasione della mera sostituzione di per sé obbligatoria.
- ✓ Interi adeguamenti di siti o di edifici o di parti di essi con il ricorso a impianti o dotazioni aventi prestazioni minime di legge.

La dizione "costo connesso all'efficienza energetica" deve intendersi come "costo degli interventi aventi finalità di incremento dell'efficienza energetica".

La dizione "investimento analogo che consente una minore efficienza energetica che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto" ovvero lo "scenario controfattuale", rispetto al quale quantificare i costi ammissibili, va dichiarato e descritto da parte del proponente (con perizia asseverata a firma di un tecnico terzo abilitato), identificando una soluzione ossequiosa dei dettami cogenti della normativa applicabile ed effettivamente in grado di soddisfare le prescrizioni minime di legge assieme ad una quantificazione del suo costo (basata su computi, semplici stime di mercato o preventivi).

Quanto all'efficienza delle aziende o dei siti industriali, le voci di spesa ammissibili possono essere raggruppate come segue:

- miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti;
- integrazione delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti tramite impianti o dispositivi che ne riducano il fabbisogno di energia per il funzionamento/per l'utilizzo;
- sostituzione dell'esistente con l'utilizzo di tecnologie avanzate quando siano evidenti e significativi i vantaggi in termini di uso efficiente dell'energia a pari prestazione;

- recupero termico internamente al processo produttivo (manifatturiero e dei servizi);
- recupero termico per gli usi propri delle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici situati nell'area di sedime del sito produttivo, etc.);
- completamento in ottica cogenerativa di impianti preesistenti di produzione di energia termica e/o elettrica senza il raggiungimento della condizione "ad alto rendimento".

Nell'ambito delle misure di efficienza energetica sono ricomprese quelle che prevedono l'installazione di sistemi cogenerativi attraverso l'utilizzo di cascami energetici già disponibili nel ciclo produttivo aziendale, diversi da quelli di produzione autonoma di energia a partire da fonti energetiche esterne non utilizzate precedentemente all'intervento.

Tra gli interventi di incremento dell'efficienza energetica o di risparmio energetico sono da annoverare anche gli interventi che, pur determinando l'installazione di un sistema energetico con funzioni di produzioni di energia elettrica, lo facciano sfruttando condizioni impiantistiche già presenti all'interno del sito diverse dalla disponibilità di un allacciamento ad una rete di distribuzione.

b) Aiuti agli investimenti per la **promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento**.

Gli Investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, esclusivamente per autoconsumo, sono concessi esclusivamente a nuovi impianti.

Gli investimenti per la realizzazione di impianti di stoccaggio di energia in qualsiasi forma sono ammissibili se combinati ad impianti di energia rinnovabile già presenti o da realizzarsi nello stesso sito e purché la componente di stoccaggio assorba almeno il 75 % della sua energia da quegli stessi impianti su base annua. Ai fini della verifica del rispetto delle soglie di cui all'articolo 4 del GBER tutte le componenti dell'investimento (generazione e accumulo) sono considerate come un unico progetto integrato.

Gli aiuti agli investimenti per la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano) e combustibili da biomassa sono ammissibili solo nella misura in cui i combustibili sovvenzionati siano conformi ai criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra della direttiva (UE) 2018/2001, nonché dei suoi atti di esecuzione o delegati e siano ottenuti dalle materie prime elencate nell'allegato IX di tale direttiva. Sono ammissibili gli investimenti per la realizzazione di impianti di stoccaggio per i

quali almeno il 75 % del combustibile su base annua provenga da impianti di produzione di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano) e combustibili da biomassa direttamente collegati. 27

Gli investimenti riguardanti la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano) e i combustibili da biomassa sono ammissibili solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.

Ai fini della verifica del rispetto delle soglie di cui all'art. 4 del GBER tutte le componenti di investimento (produzione e stoccaggio) sono considerate come un unico progetto integrato.

Sono ammissibili gli investimenti per la produzione di idrogeno purché i relativi impianti - su base annua - utilizzino energia proveniente da fonte rinnovabile (idrogeno verde) e l'idrogeno sia destinato esclusivamente all'autoconsumo. Per i progetti di idrogeno rinnovabile, costituiti da un elettrolizzatore e una o più unità di generazione da fonti rinnovabili sotto un unico punto di connessione alla rete, sono finanziabili le unità di produzione dell'idrogeno la cui capacità non superi quella combinata delle unità di generazione da fonti rinnovabili. L'aiuto all'investimento può comprendere infrastrutture dedicate alla trasmissione o alla distribuzione di idrogeno rinnovabile, nonché impianti di stoccaggio per l'idrogeno rinnovabile ad esse connessi.

Gli aiuti agli investimenti per le unità di cogenerazione ad alto rendimento, sono ammissibili solo nella misura in cui consentano risparmi complessivi di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore ed elettricità come previsto dalla direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE o di qualsiasi successiva normativa vigente al momento di realizzazione dell'impianto.

Gli aiuti agli investimenti per progetti di accumulo di energia elettrica e termica direttamente connessi alla cogenerazione ad alto rendimento basata su fonti energetiche rinnovabili sono ammissibili solo se non riguardano la cogenerazione alimentata da combustibili fossili, ad eccezione del gas naturale in cui è garantito il rispetto degli obiettivi climatici per il 2030 e il 2050 in linea con la sezione 4.30 dell'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Sono costi ammissibili quelli riferiti ad impianti di cogenerazione di nuova installazione e/o oggetto di attività di repowering / revamping e non di mera sostituzione dell'intero impianto o di parti / componenti di esso.

I costi ammissibili corrispondono all'intero costo sostenuto.

L'intensità dell'aiuto non supera:

- il 65 % dei costi ammissibili per gli investimenti nella produzione da fonti energetiche rinnovabili, comprese le pompe di calore conformi all'allegato VII della direttiva 2018/2001, l'idrogeno rinnovabile e la cogenerazione ad

alto rendimento basata su fonti energetiche rinnovabili per le piccole imprese ed il 55% per le imprese di media dimensione per effetto delle partecipazioni (cfr. comma 1 articolo 4 dell'Avviso).

28

- il 30 % dei costi ammissibili per investimenti diversi da quelli del punto precedente.

Per tutti gli interventi relativi alla tutela ambientale che prevedano una quota di produzione di energia elettrica deve essere garantito che questa avvenga esclusivamente a fini di **autoconsumo** su base annuale.

La domanda di agevolazione prevede che gli interventi proposti e le relative spese siano oggetto di specifica Relazione estimativa asseverata di un tecnico abilitato che contenga informazioni circa l'organicità dell'intervento e la portata innovativa dello stesso, secondo lo sezioni inserite in piattaforma e finanziabile nell'ambito dell'investimento di tutela ambientale secondo i seguenti parametri:

CLASSI DI VALORE PERIZIATO [€]	**Costo ammissibile della perizia** [€]
Da 0 a 500.000	€ 1.000,00
Da 500.000 a 1.000.000	€ 1.500,00
Da 1.000.000 a 2.000.000	€ 2.000,00
Da 2.000.000 a 3.000.000	€ 2.500,00

6.5 Programmi di consulenza

6.5.1 Consulenze specialistiche

Le **consulenze specialistiche**, complementari rispetto ai servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese, prestate anche attraverso la figura del Temporary Manager, devono riguardare spese per l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato, non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario. I servizi devono essere erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Le consulenze in materia di **digitalizzazione**, agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese" del PR 2021 2027, potranno riguardare temi di innovazione avanzata quali:

a) big data e analisi dei dati;

b) cloud, fog e quantum computing;

c) cyber security;

d) integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution nei processi aziendali;

e) simulazione e sistemi cyber-fisici;

f) prototipazione rapida;

g) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);

h) robotica avanzata e collaborativa;

i) interfaccia uomo-macchina;

j) soluzioni per la manifattura avanzata;

k) manifattura additiva e stampa tridimensionale;

l) internet delle cose e delle macchine;

m) integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;

n) programmi di digital marketing e digital editing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso i mercati;

o) programmi di open innovation;

p) sistemi di e-commerce;

q) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech;

r) sistemi EDI, electronic data interchange;

s) soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di Drop Shipping, di "azzeramento di magazzino" e di "just in time");

t) consulenze su applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.- e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);

u) tecnologie per l'in-store customer experience;

v) system integration applicata all'automazione dei processi.

Inoltre, le prestazioni di consulenza sono agevolabili anche nell'ambito dell'azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI" del PR 2021 2027, e attengono a contenuti specialistici tali da consentire un significativo apporto di tipo innovativo all'iniziativa proposta.

A titolo non esaustivo, tali prestazioni potranno riguardare:

- servizi di consulenza finalizzati a sostenere i processi di innovazione attraverso percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti sul mercato di capitali e di finanza alternativa e digitale (es.: equity crowdfunding, emissione di minibond etc.);
- consulenza per la progettazione ed il conseguimento delle certificazioni in ambito energetico anche diretta a fornire informazioni esecutive sulle modalità di utilizzo dell'energia all'interno del sito/sistema produttivo aziendale, compresi gli studi atti alla riduzione dei consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia del processo produttivo (manifatturiero e dei servizi) ed alla riduzione dei consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia nelle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo, etc.), escludendo gli interventi sugli involucri edilizi, relativi alla tutela dell'ambiente;
- l'ottenimento delle certificazioni a cura di società notificate o accreditate ai sensi della normativa nazionale e comunitaria; tali spese riguardano esclusivamente l'acquisizione della prima certificazione, con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione;
- attività di assessment finalizzata all'accrescimento delle potenzialità del beneficiario attraverso servizi di analisi e orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali.

6.5.2 Internazionalizzazione

Tali interventi sono agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.10 "Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del PR 2021 2027.

Per la crescita e l'evoluzione del territorio la strategia regionale attribuisce un ruolo determinante anche alla capacità delle PMI di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI anche attraverso azioni di internazionalizzazione.

Tali consulenze potranno riguardare:

- sviluppo di progetti per la crescita competitiva delle imprese sui mercati esteri (es.: ricerca di partner esteri, scouting di nuovi mercati di sbocco, partecipazione collettiva a eventi/fiere internazionali, partecipazione a gare e progetti di fornitura internazionali);
- iniziative per migliorare l'approccio al mercato globale (es.: digitalizzazione dei processi aziendali, digital marketing, web marketing, acquisizione di tecnologie che favoriscano l'e-commerce e le piattaforme integrate per il trade marketing;
- ricerca di partner e/o di investitori internazionali per lo sviluppo di processi/prodotti;
- l'ottenimento delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- assistenza specialistica afferente al programma agevolato sul versante legale, doganale, contrattuale o fiscale sui mercati internazionali;
- preparazione di un piano export digitale e di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo del progetto (sono esclusi i meri studi di mercato) attraverso l'utilizzo di un Temporary Export Manager (TEM) e/o digital export manager come definiti all'Allegato n.1 Glossario parte integrante e sostanziale dell'Avviso;
- progettazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera, promozione del sito compreso il monitoraggio e la reportistica dei risultati;
- consulenza e assistenza tecnica per l'avvio e lo sviluppo della promozione e commercializzazione on line b2b e b2c (es.: consulenza e formazione per l'utilizzo di piattaforme / sistemi di smart payment internazionali);
- progettazione di video, cataloghi, repertori, depliant, altri materiali (anche digitali) redatti in lingua diversa dall'italiano;
- supporto e affiancamento dell'impresa per consentire una più ampia presenza dei prodotti regionali pugliesi nelle piattaforme di e-commerce internazionali e di market place;
- integrazione dei canali di marketing on-line per aumentare la visibilità del brand aziendale all'estero;
- analisi e ricerche su mercati esteri per la predisposizione di studi di fattibilità volti a valutare le potenzialità dell'impresa con riferimento a una o più linee di prodotto e a specifici mercati di sbocco.

31

6.5.3 Partecipazione a fiere

Tali interventi sono agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.10 "Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del PR 2021 2027.

La partecipazione alle fiere può rivelarsi particolarmente efficace per promuovere e consolidare la presenza dell'impresa in nuovi mercati e per sostenere le eccellenze tecnologiche e produttive regionali; attraverso la partecipazione a fiere di importanza nazionale o internazionale, infatti, l'impresa può creare occasioni di incontro con altri operatori del settore e di settori contigui e può attrarre investitori sia nazionali che esteri. Le fiere, sia in presenza che digitali ed anche nella modalità temporanea (cfr. articolo 10 comma 13 dell'Avviso) consentono, infine, di diffondere i prodotti e servizi "made in Puglia" e divulgarne le caratteristiche identitarie.

Sono ammissibili, nell'ambito di questo programma, le seguenti voci di spesa:

a. Affitto area espositiva;

b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione;

c. Allestimento e progettazione dello stand;

d. Hostess e interpretariato.

Nell'ambito dei programmi di consulenza di cui al paragrafo 6.5 non sono ammissibili e finanziabili:

- i servizi a carattere continuativo e periodico;
- i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità e di mera promozione commerciale);
- le spese di vitto, viaggio e alloggio.

7 Presentazione e istruttoria della domanda di agevolazione

La domanda di agevolazione è presentata secondo le modalità stabilite dall'articolo 12 dell'Avviso ed in conformità alla modulistica prevista dalla piattaforma on line "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione", incluso il "questionario ex ante". Tale documentazione è integralmente riportata nell'Allegato n. 4 "Modulistica domanda di agevolazione" all'Avviso che l'impresa dovrà compilare telematicamente.

La verifica riguarderà la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa, l'ammissibilità, la pertinenza, la congruità delle spese di progetto e l'organicità e la funzionalità del programma presentato.

Il Business Plan sarà corredato dalla documentazione ivi richiesta, nonché dalla documentazione di seguito elencata.

Con riferimento all'eventuale acquisto di immobili e fabbricati, occorrerà fornire:

a) documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);

b) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc.
Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
c) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
d) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso; per l'eventuale acquisto dell'immobile e del suolo, nell'ambito della relazione tecnica estimativa asseverata di tecnico abilitato sarà distinto il valore dell'immobile rispetto al valore del suolo e ne sarà attestata la congruità.

Con riferimento all'eventuale realizzazione di lavori di costruzione occorrerà fornire computo metrico relativo alle opere edili e/o agli impianti generali redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; per ciascuna voce riportata nel computo metrico, dovrà essere inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

Con riferimento all'eventuale acquisto di beni si rammenta che gli impianti e i macchinari devono essere coerenti con l'Industria 4.0 e con il Green Deal europeo, e devono essere compatibili con le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica, energetica o digitale.

Con riferimento alle consulenze o servizi specialistici, i relativi preventivi di spesa / contratti dovranno essere corredati dal curriculum vitae del prestatore di servizi o, in caso di società, devono essere forniti documenti attestanti le qualifiche, le esperienze e la capacità a prestare la consulenza o servizio specifico.

In caso di forniture da imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa beneficiaria le spese per lavori e beni materiali ed immateriali, a titolo meramente esemplificativo opere murarie e assimilate, impianti, macchinari, attrezzature ed arredi, possono essere ammissibili a condizione che siano supportate da perizia giurata di un tecnico abilitato, che dichiari:

- di essere in rapporto di terzietà con l'impresa fornitrice e beneficiaria (esterno all'organizzazione del proponente e di non avere vincoli di dipendenza e parentela con l'azienda o con il/i titolare/i dell'azienda proponente e fornitrice);
- la composizione della fornitura oggetto di perizia;
- la documentazione inerente l'acquisto relativo alla fornitura oggetto di perizia;
- l'eventuale manodopera necessaria alla realizzazione della fornitura oggetto di perizia;
- l'equità dei prezzi in linea con quelli di mercato;
- l'esclusione di eventuali rifatturazioni intermedie, di provvigioni di intermediazione o di vizi derivanti da pratiche occulte o da operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di vendita della fornitura oggetto di perizia;
- che l'oggetto della fornitura rientri nell'ambito della normale attività di produzione e vendita esercitata dall'impresa fornitrice;
- la fornitura oggetto di perizia, ove pertinente, è venduta allo stato "nuovo di fabbrica".

Inoltre, in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta e/o dimostrare l'avvio delle procedure necessarie all'ottenimento dei pareri/autorizzazioni richiesti.

Infine, l'impresa sarà tenuta a produrre ogni eventuale ulteriore documentazione richiesta ai fini istruttori della domanda di agevolazione.

8 Regole per il riconoscimento delle spese in Innovazione

Si specifica che le spese di Innovazione ammissibili sono esclusivamente quelle rilasciate dai soggetti abilitati a fornire tali prestazioni, come elencati al comma 7 dell'articolo 10 dell'Avviso.

Le spese riconoscibili sono classificabili come segue:

costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze/competenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione.

In questa voce rientrano **i costi della ricerca acquisita** contrattualmente da Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato. Inoltre, le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non devono differire da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e che non comporti elementi di collusione. Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

L'appalto o il subappalto di attività a Università e/o centri di ricerca o a partner industriali non è da considerarsi come collaborazione effettiva e quindi non sono attività da considerarsi valide ai fini delle premialità contemplate dall'Avviso.

Nell'ambito **dei beni immateriali (conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza)** verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;

c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

I costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto riguardano consulenze specialistiche, il cui costo sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore).

Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime che si riportano di seguito:

Tabella n. 1 – fasce di costo dei consulenti sulla base dell'esperienza maturata

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 600,00
II	10 – 15 ANNI	€ 550,00
III	5 – 10 ANNI	€ 400,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 300,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori, la spesa deve essere imputata al costo al netto di ogni ricarico.

In sede di rendicontazione, ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati ed i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere al soggetto beneficiario del contributo.

In fase di rendicontazione delle attività, la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- ✓ Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante" (offerta, preventivo sottoscritto per accettazione, ordine) e contratto di fornitura;
- ✓ Fatture di acquisto;
- ✓ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- ✓ Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- ✓ Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale, nonché dei pagamenti sul libro Giornale.
- ✓ Dichiarazione di prestazione di consulenza, secondo lo standard reso disponibile sul portale istituzionale.

In sede di rendicontazione sarà fornita una Relazione finale tecnico-scientifica secondo lo standard reso disponibile sul portale istituzionale, nell'ambito della quale l'impresa, dopo aver riepilogato i dati salienti del progetto, descriverà dettagliatamente le attività svolte, anche mediante grafici e materiale fotografico, i risultati finali conseguiti, gli aspetti di interesse tecnico-scientifico, la validità industriale del progetto con particolare riferimento alle modalità ed i tempi di esecuzione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni originarie del progetto di Innovazione.

9 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati)

Il costo ammissibile degli interventi formativi è determinato attraverso l'utilizzo di un'opzione semplificata di costo, giusto Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in un Costo Standard

Unitario ora/partecipante, che definisce il parametro di riferimento per il calcolo complessivo del costo del programma formativo ammissibile, secondo la durata per il numero dei partecipanti.

L'unità di costo standard adottata copre tutte le tipologie di costo dell'intervento formativo (come determinate nelle tabelle seguenti) ed il valore ammissibile a contributo è determinato attraverso la verifica della pista di controllo dell'intervento formativo che comprende out-put a processo e/o a risultato.

Eventuali difformità degli out-put a processo e/o a risultato determinano rettifiche finanziarie come successivamente specificato.

Tabella 3

Importi per la formazione di persone occupate (in EUR)

	IT
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	**27,90**
Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)	**25,30**

Gli importi di cui alla tabella 3 sono moltiplicati per l'indice del pertinente programma regionale, che per la Puglia è pari a 0,82; pertanto, i valori correttamente adottati a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676 sono i seguenti:

UCS	**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**	**IT**
Costo 1	**Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)**	**22,88**
Costo 2	**Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)**	**20,75**

Pertanto, il costo standard riconoscibile è composto dall'importo complessivo del costo unitario 1 e del costo unitario 2 pari a complessivi € 43,63/h/partecipante. Esclusivamente in presenza di costi salariali ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, il Costo unitario 2 non potrà essere riconosciuto per il medesimo partecipante.

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'intervento formativo da parte dell'AdG è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso l'Unità di Costo Standard oraria ai sensi del Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023.

Esempio di calcolo[2] **del contributo per un Piano Formativo con singola azione formativa per n. 18 lavoratori della durata di n. 70 ore, in assenza di cause di incremento dell'intensità di aiuto del 10%, ed in assenza di irregolarità:**

38

Tipologia Impresa	ore	lavoratori	UCS/ora/allievo	Costo Totale Piano	Intensità Aiuto	Cofinanziamento	Contributo erogabile in assenza di irregolarità
Medie imprese[3]	70	18	43,63	54.973,80	60 %	40%	32.984,28
Piccole imprese	70	18	43,63	54.973,80	70 %	30%	38.481,66

In merito al cofinanziamento, l'impresa proponente potrà documentare la copertura degli interventi formativi per la parte non agevolata.

Gli interventi saranno soggetti alle verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74.1.a.ii del Reg. (UE) n. 1060/2021; le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno all'operazione e le tipologie di irregolarità con le conseguenti decurtazioni da applicare per il riconoscimento della spesa ai beneficiari:

[2] L'esempio è condotto sulle intensità di aiuto previste dall'Avviso, non tiene conto di eventuali percentuali aggiuntive dell'intensità di aiuto dovute al coinvolgimento di lavoratori svantaggiati e/o disabili, come previsto dalla normativa vigente ivi richiamata. Non tiene, altresì, conto di costi salariali per i medesimi lavoratori avviati alla formazione, per i quali il Costo Unitario 2 non potrà essere riconosciuto.

[3] Dimensione derivante dalle partecipazioni (cfr. art. 4 comma 1 dell'Avviso).

Condizioni per il sostegno		
Irregolarità	**Tipologia dell' irregolarità**	**Modalità applicative**
Generali	• **Assenza degli out-put: Assenza delle dichiarazioni degli apprendimenti somministrate ai discenti, debitamente firmate e datate.** • **Assenza degli out-put: Assenza della relazione dettagliata delle attività svolte.** • **Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Mancato completamento dell'intero intervento formativo**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Assenza di rilevamento della presenza**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora per assenza del singolo partecipante**
Specifiche	• **Partecipante che non raggiunge la percentuale minima di frequenza pari al 50% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza inferiore al 50% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che raggiunge una percentuale di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 60% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che supera una percentuale di frequenza del 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza superiore al 70% del monte ore previsto**

Ai fini del riconoscimento della spesa degli interventi formativi, in fase di rendicontazione dell'intervento, dovrà essere acquisita e trasmessa dal beneficiario, e resa disponibile in caso di controlli, la documentazione oggetto di rendicontazione.

Per ogni Programma Formativo, al fine del valido riconoscimento del contributo pubblico, dovrà essere prodotta la seguente documentazione per singola azione:

a. relazione dettagliata delle attività svolte;
b. test intermedi di valutazione degli obiettivi di apprendimento;
c. dichiarazione degli apprendimenti;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dell'ente formatore nella quale viene dato atto dei locali in cui si è svolta l'attività formativa e dell'utilizzo delle attrezzature utilizzate per le attività realizzate;
e. registro presenze debitamente compilato;
f. prospetto riepilogativo delle ore di frequenza dei partecipanti.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

L'Avviso Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo che a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dal punto 3 Allegato al Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023. 40

10 Cessione del credito

È consentito che il Soggetto beneficiario delle agevolazioni possa rilasciare regolare procura speciale all'incasso o effettuare cessioni di credito in relazione alle agevolazioni medesime. A tal fine le cessioni del credito e le procure speciali devono essere notificate alla Regione per la conseguente presa d'atto.

11 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 17 dell'Avviso)

L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. 41

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

12 Obblighi informativi

Si rammenta che, nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi dell'ALLEGATO IX del RDC 1060/2021 Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50.

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo sia riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato allegato IX, ovvero nel caso sia riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 50 del RDC, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Allegato n.3 Ateco ammissibili MiniPIA	
Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	**Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022**
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.1	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE**
10.13	**Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)**
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**
10.20	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.3	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**
10.31	**Lavorazione e conservazione delle patate**
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	**Produzione di succhi di frutta e di ortaggi**
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	**Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi**
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.4	**PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**
10.41	**Produzione di oli e grassi**
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	**Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	**INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA**
10.51	**Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	**Produzione di gelati**
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.6	**LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI**
10.61	**Lavorazione delle granaglie**
10.61.1	Molitura del frumento
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62	**Produzione di amidi e di prodotti amidacei**
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.7	**PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI**
10.71	**Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi**
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72	**Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati**
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73	**Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	**PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**
10.81	**Produzione di zucchero**
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82	**Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie**
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	**Lavorazione del tè e del caffè**
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84	**Produzione di condimenti e spezie**
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85	**Produzione di pasti e piatti preparati**
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86	**Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	**Produzione di prodotti alimentari n.c.a.**
10.89.0	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
10.9	**PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**
10.91	**Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**
10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	**Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia**
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.0	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01	**Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	**Produzione di vini da uve**
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	**Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	**Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	**Produzione di birra**
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	**Produzione di malto**
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	**Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.1	**PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**
13.10	**Preparazione e filatura di fibre tessili**
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	**TESSITURA**
13.20	**Tessitura**
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	**FINISSAGGIO DEI TESSILI**
13.30	**Finissaggio dei tessili**
13.30.0	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.91	**Fabbricazione di tessuti a maglia**
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.93	**Fabbricazione di tappeti e moquette**
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	**Fabbricazione di spago, corde, funi e reti**
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	**Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	**Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali**
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.11	**Confezione di abbigliamento in pelle**
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	**Confezione di indumenti da lavoro**
14.12.0	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	**CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
14.20	**Confezione di articoli in pelliccia**
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.31	**Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia**
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**
15.11	**Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce**
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria**
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.1	**TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO**
16.10	**Taglio e piallatura del legno**
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.21	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno**

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	**Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato**
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	**Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di stand, strutture simili per convegni e fiere e altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24	**Fabbricazione di imballaggi in legno**
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22	**Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa**
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24	**Fabbricazione di carta da parati**
17.24.0	Fabbricazione di carta da parati
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29	**Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone**
17.29.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.11	**Stampa di giornali**
18.11.0	Stampa di giornali
18.11.00	Stampa di giornali
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE**
20.11	**Fabbricazione di gas industriali**
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali (inclusa la produzione di idrogeno esclusivamente da fonti rinnovabili e **limitatamente all'autoconsumo**)
20.12	**Fabbricazione di coloranti e pigmenti**
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici**
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici**
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici n.c.a.
20.15	**Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati**
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	**Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	**Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie**
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	**FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA**
20.20	**Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura**
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	**FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)**
20.30	**Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)**
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	**FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI**
20.41	**Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura**
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42	**Fabbricazione di profumi e cosmetici**
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.5	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI**
20.51	**Fabbricazione di esplosivi**
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	**Fabbricazione di colle**
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	**Fabbricazione di oli essenziali**
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	**Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.**
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a. (con riferimento alla fabbricazione di combustibili liquidi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica).
20.6	**FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI**
20.60	**Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali**
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (esclusivamente in ottica di economia circolare)
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE**
21.10	**Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base**
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	**FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI**
21.20	**Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici**
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.1	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA**
22.11	**Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici**
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	**Fabbricazione di altri prodotti in gomma**
22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.
22.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE**
22.21	**Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche**
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	**Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	**Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia**
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29	**Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche**
22.29.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**
23.11	**Fabbricazione di vetro piano**
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12	**Lavorazione e trasformazione del vetro piano**
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	**Fabbricazione di vetro cavo**
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	**Fabbricazione di fibre di vetro**
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.9	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**
23.20	**Fabbricazione di prodotti refrattari**
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	**FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA**
23.31	**Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti**
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	**Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta**
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	**Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	**Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica**
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
23.44	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale**
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica**
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	**PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO**
23.51	**Produzione di cemento**
23.51.0	Produzione di cemento
23.51.00	Produzione di cemento
23.52	**Produzione di calce e gesso**
23.52.1	Produzione di calce
23.52.10	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.52.20	Produzione di gesso
23.6	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO**
23.61	**Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia**
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	**Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia**
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	**Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso**
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	**Produzione di malta**
23.64.0	Produzione di malta
23.64.00	Produzione di malta
23.65	**Fabbricazione di prodotti in fibrocemento**
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	**Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento**
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.9	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.**
23.91	**Produzione di prodotti abrasivi**
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	**Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.**
23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24	**METALLURGIA**
24.3	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO**
24.31	**Stiratura a freddo di barre**
24.31.0	Stiratura a freddo di barre
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32	**Laminazione a freddo di nastri**
24.32.0	Laminazione a freddo di nastri
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33	**Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio**
24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34	**Trafilatura a freddo**
24.34.0	Trafilatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.4	**PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI**
24.41	**Produzione di metalli preziosi**
24.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42	**Produzione di alluminio**
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43	**Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati**
24.43.0	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	**Produzione di rame**
24.44.0	Produzione di rame e semilavorati

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45	**Produzione di altri metalli non ferrosi**
24.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.5	**FONDERIE**
24.51	**Fusione di ghisa**
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52	**Fusione di acciaio**
24.52.0	Fusione di acciaio
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53	**Fusione di metalli leggeri**
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54	**Fusione di altri metalli non ferrosi**
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.1	**FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
25.11	**Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12	**Fabbricazione di porte e finestre in metallo**
25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.2	**FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO**
25.21	**Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale**
25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	**Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo**
25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.3	**FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)**
25.30	**Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)**
25.30.0	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.4	**FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI**
25.40	**Fabbricazione di armi e munizioni**
25.40.0	Fabbricazione di armi e munizioni
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.5	**FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI**
25.50	**Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri**
25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.6	**TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE**
25.61	**Trattamento e rivestimento dei metalli**
25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	**Lavori di meccanica generale**
25.62.0	Lavori di meccanica generale
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.7	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA**
25.71	**Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria**
25.71.0	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72	**Fabbricazione di serrature e cerniere**
25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73	**Fabbricazione di utensileria**
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO**
25.91	**Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi**
25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92	**Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo**
25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
25.93	**Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle**
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.2	Fabbricazione di molle
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.3	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94	**Fabbricazione di articoli di bulloneria**
25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	**Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.**
25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.1	**FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE**
26.11	**Fabbricazione di componenti elettronici**
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	**Fabbricazione di schede elettroniche assemblate**
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE**
26.20	**Fabbricazione di computer e unità periferiche**
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI**
26.30	**Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni**
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO**
26.40	**Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video**
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI**
26.51	**Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)**
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52	**Fabbricazione di orologi**
26.52.0	Fabbricazione di orologi
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.6	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE**
26.60	**Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche**
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE**
26.70	**Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche**
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	**FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI**
26.80	**Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici**

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.1	**FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ**
27.11	**Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	**Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità**
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	**FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI**
27.20	**Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici**
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	**FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO**
27.31	**Fabbricazione di cavi a fibra ottica**
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32	**Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici**
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	**Fabbricazione di attrezzature per cablaggio**
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.4	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE**
27.40	**Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione**
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.5	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO**
27.51	**Fabbricazione di elettrodomestici**
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	**Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici**
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE**
27.90	**Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche**
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.**
28.1	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.11	**Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)**
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12	**Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche**
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	**Fabbricazione di altre pompe e compressori**
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	**Fabbricazione di altri rubinetti e valvole**
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	**Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)**
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.2	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.21	**Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento**
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22	**Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione**
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	**Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)**
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24	**Fabbricazione di utensili portatili a motore**
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	**Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29	**Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale n.c.a.
28.3	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**
28.30	**Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura**
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.4	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI**
28.41	**Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli**
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49	**Fabbricazione di altre macchine utensili**
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) n.c.a.
28.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI**
28.91	**Fabbricazione di macchine per la metallurgia**
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92	**Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere**
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93	**Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande**
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.94	**Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)**
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95	**Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)**
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	**Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)**
28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	**Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)**
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.1	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI**
29.10	**Fabbricazione di autoveicoli**
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.2	**FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.20	**Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	**FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**
29.31	**Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori**
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	**Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli**
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori n.c.a.
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.1	**COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI**
30.11	**Costruzione di navi e di strutture galleggianti**
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)
30.12	**Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive**
30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.2	**COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO**
30.20	**Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario**
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.3	**FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI**
30.30	**Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi**
30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
30.4	**FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO**
30.40	**Fabbricazione di veicoli militari da combattimento**
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.9	**FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.**
30.91	**Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)**
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92	**Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi**
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99	**Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.**
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.0	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01	**Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi**
31.01.1	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02	**Fabbricazione di mobili per cucina**
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	**Fabbricazione di materassi**
31.03.0	Fabbricazione di materassi
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09	**Fabbricazione di altri mobili**
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.3	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.11	**Coniazione di monete**
32.11.0	Coniazione di monete
32.11.00	Coniazione di monete
32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.
32.2	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**
32.20	**Fabbricazione di strumenti musicali**
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI**
32.30	**Fabbricazione di articoli sportivi**
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	**FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI**
32.40	**Fabbricazione di giochi e giocattoli**
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE**
32.50	**Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche**
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.5	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.9	**INDUSTRIE MANIFATTURIERE N.C.A.**
32.91	**Fabbricazione di scope e spazzole**
32.91.0	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	**Altre industrie manifatturiere n.c.a.**
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.2	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.3	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.9	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.1	**RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11	**Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo**
33.11.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	**Riparazione e manutenzione di macchinari**
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse le macchine utensili)
33.13	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche**
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche**
33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15	**Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)**
33.15.0	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16	**Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali**
33.16.0	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17	**Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)**
33.17.0	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19	**Riparazione di altre apparecchiature**
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature n.c.a.
33.2	**INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI**
33.20	**Installazione di macchine ed apparecchiature industriali**
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.1	**RACCOLTA DEI RIFIUTI**
38.11	**Raccolta di rifiuti non pericolosi**
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	**Raccolta di rifiuti pericolosi**
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	**TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**
38.21	**Trattamento di rifiuti non pericolosi**
38.21.0	Trattamento di rifiuti non pericolosi;
38.21.09	Trattamento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	**Trattamento di rifiuti pericolosi**
38.22.0	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.3	**RECUPERO DEI MATERIALI**
38.31	**Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali**
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	**Recupero e cernita di materiali**
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
39	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.0	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.00	**Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti**
39.00.0	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F	**COSTRUZIONI**
41	**COSTRUZIONE DI EDIFICI**
41.1	**SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI**
41.10	**Sviluppo di progetti immobiliari**
41.10.0	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.2	**COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI**
41.20	**Costruzione di edifici residenziali e non residenziali**
41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	**INGEGNERIA CIVILE**
42.1	**COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE**
42.11	**Costruzione di strade e autostrade**
42.11.0	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12	**Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane**
42.12.0	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13	**Costruzione di ponti e gallerie**
42.13.0	Costruzione di ponti e gallerie
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.2	**COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ**
42.21	**Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi**
42.21.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22	**Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni**
42.22.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.9	**COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE**
42.91	**Costruzione di opere idrauliche**
42.91.0	Costruzione di opere idrauliche
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99	**Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.**
42.99.0	Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
43	**LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**
43.1	**DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE**
43.11	**Demolizione**
43.11.0	Demolizione
43.11.00	Demolizione
43.12	**Preparazione del cantiere edile**
43.12.0	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13	**Trivellazioni e perforazioni**
43.13.0	Trivellazioni e perforazioni
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.2	**INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE**
43.21	**Installazione di impianti elettrici**
43.21.0	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.04	Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)
43.22	**Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria**
43.22.0	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29	**Altri lavori di costruzione e installazione**
43.29.0	Altri lavori di costruzione e installazione
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.
43.3	**COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI**
43.31	**Intonacatura**
43.31.0	Intonacatura e stuccatura
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32	**Posa in opera di infissi**
43.32.0	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33	**Rivestimento di pavimenti e di muri**
43.33.0	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34	**Tinteggiatura e posa in opera di vetri**
43.34.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39	**Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici**
43.39.0	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici n.c.a.
43.9	**ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE**
43.91	**Realizzazione di coperture**
43.91.0	Realizzazione di coperture
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99	**Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.**
43.99.0	Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione n.c.a.
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45.1	**COMMERCIO DI AUTOVEICOLI**
45.11	**Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri**
45.11.0	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19	**Commercio di altri autoveicoli**
45.19.0	Commercio di altri autoveicoli
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.3	**COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI**
45.31	**Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli**
45.31.0	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
45.32	**Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli**
45.32.0	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	**COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI**
45.40	**Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori**
45.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46.2	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE**
46.21	**Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)**
46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.22	**Commercio all'ingrosso di fiori e piante**
46.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.24	**Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio**
46.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.3	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE**
46.31	**Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati**
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32	**Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne**
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33	**Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili**
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34	**Commercio all'ingrosso di bevande**
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36	**Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno**
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37	**Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie**
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi**
46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39	**Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande**
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.4	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE**
46.41	**Commercio all'ingrosso di prodotti tessili**
46.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.9	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42	**Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature**
46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.2	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43	**Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica**
46.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.3	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44	**Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia**
46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.3	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.4	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45	**Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici**
46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46	**Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici**
46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47	**Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione**
46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.2	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48	**Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria**
46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49	**Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo**
46.49.1	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.5	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.5	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT**
46.51	**Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software**
46.51.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	**Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici**
46.52.0	Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.6	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE**
46.61	**Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole**
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62	**Commercio all'ingrosso di macchine utensili**
46.62.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile**
46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria**

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.64.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65	**Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi**
46.65.0	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66	**Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio**
46.66.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69	**Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature**
46.69.1	Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.2	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.3	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.9	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a.
46.7	**COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI**
46.72	**Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi**
46.72.1	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73	**Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori**
46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74	**Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento**
46.74.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75	**Commercio all'ingrosso di prodotti chimici**
46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi**
46.76.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.2	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.77	**Commercio all'ingrosso di rottami e cascami**
46.77.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.9	**COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90	**Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90.0	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.1	**COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**
47.11	**Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande**
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	**Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati**
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati
47.26.0	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.3	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.30	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
47.30.0	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.0	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.0	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.43.0	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.2	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.4	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.5	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
47.73.1	Farmacie
47.73.10	Farmacie
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristerie
47.75.20	Erboristerie

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.2	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.3	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati
47.99.1	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
49.32	**Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente**
49.32.1	Trasporto con taxi
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.2	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.42	**Servizi di trasloco**
49.42.0	Servizi di trasloco
49.42.00	Servizi di trasloco
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.1	**MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA**
52.10	**Magazzinaggio e custodia**
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.2	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.21	**Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri**
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.6	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.22	**Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua**
52.22.0	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	**Attività dei servizi connessi al trasporto aereo**
52.23.0	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	**Movimentazione merci**
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29	**Altre attività di supporto connesse ai trasporti**
52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.2	Intermediari dei trasporti, servizi logistici
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	**SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE**
53.1	**ATTIVITÀ POSTALI CON OBBLIGO DI SERVIZIO UNIVERSALE**
53.10	**Attività postali con obbligo di servizio universale**
53.10.0	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.2	**ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE**
53.20	**Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale**
53.20.0	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.1	**RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE**
56.10	**Ristoranti e attività di ristorazione mobile**
56.10.1	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole ed ittiche
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.5	Ristorazione su treni e navi
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.2	**FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.21	**Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)**
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29	**Mense e catering continuativo su base contrattuale**
56.29.1	Mense
56.29.10	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.3	**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**
56.30	**Bar e altri esercizi simili senza cucina**
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	**Edizione di libri**
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.12	**Pubblicazione di elenchi e mailing list**
58.12.0	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13	**Edizione di quotidiani**
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	**Altre attività editoriali**
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
58.2	**EDIZIONE DI SOFTWARE**
58.21	**Edizione di giochi per computer**
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	**Edizione di altri software**
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**
59.11	**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	**Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	**Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	**Attività di proiezione cinematografica**
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	**Attività di registrazione sonora e di editoria musicale**
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE**
60.1	**TRASMISSIONI RADIOFONICHE**
60.10	**Trasmissioni radiofoniche**
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.2	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE**
60.20	**Attività di programmazione e trasmissioni televisive**
60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61	**TELECOMUNICAZIONI**

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
61.1	**TELECOMUNICAZIONI FISSE**
61.10	**Telecomunicazioni fisse**
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	**TELECOMUNICAZIONI MOBILI**
61.20	**Telecomunicazioni mobili**
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	**TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI**
61.30	**Telecomunicazioni satellitari**
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE**
61.90	**Altre attività di telecomunicazione**
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	**Produzione di software non connesso all'edizione**
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	**Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica**
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	**Gestione di strutture informatizzate**
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	**Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica**
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	**Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse**
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	**Portali web**
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.91	**Attività delle agenzie di stampa**
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99	**Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.**
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
69	**ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ**
69.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI**
69.10	**Attività degli studi legali e notarili**
69.10.1	Attività degli studi legali
69.10.10	Attività degli studi legali
69.10.2	Attività degli studi notarili
69.10.20	Attività degli studi notarili
69.2	**CONTABILITÀ, CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE, CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO**
69.20	**Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro**
69.20.1	Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile
69.20.11	Servizi forniti da commercialisti
69.20.12	Servizi forniti da esperti contabili
69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi
69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)
69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
69.20.2	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.21	**Pubbliche relazioni e comunicazione**
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	**Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale**
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	**COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.20	**Collaudi ed analisi tecniche**
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	**Agenzie pubblicitarie**
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	**Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari**
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	**RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE**
73.20	**Ricerche di mercato e sondaggi di opinione**
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	**ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE**
74.20	**Attività fotografiche**
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.3	**TRADUZIONE E INTERPRETARIATO**
74.30	**Traduzione e interpretariato**
74.30.0	Traduzione e interpretariato
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.9	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.**
74.90	**Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.**
74.90.1	Consulenza agraria
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici
74.90.13	Consulenza agraria fornita da periti agrari
74.90.14	Consulenza agraria fornita da altri economisti specializzati in agricoltura
74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.3	Consulenza ambientale e di risparmio energetico
74.90.31	Attività di consulenza in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo; consulenza in materia di gestione dei rifiuti
74.90.32	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili e efficienza energetica
74.90.33	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse idriche, minerali e altre risorse naturali usate per finalità diverse da quella energetica

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica n.c.a.
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica n.c.a.
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali n.c.a.
75	**SERVIZI VETERINARI**
75.0	**SERVIZI VETERINARI**
75.00	**Servizi veterinari**
75.00.0	Servizi veterinari
75.00.00	Servizi veterinari
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
77	**ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO**
77.29	**Noleggio di altri beni per uso personale e domestico (escluse le attrezzature sportive e ricreative)**
77.29.1	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
80	**SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE**
80.1	**SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**
80.10	**Servizi di vigilanza privata**
80.10.0	Servizi di vigilanza privata
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.2	**SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA**
80.20	**Servizi connessi ai sistemi di vigilanza**
80.20.0	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.3	**SERVIZI INVESTIGATIVI PRIVATI**
80.30	**Servizi investigativi privati**
80.30.0	Servizi di investigazione privata
80.30.00	Servizi di investigazione privata
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**
81.2	**ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**
81.21	**Pulizia generale (non specializzata) di edifici**
81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22	**Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali**
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29	**Altre attività di pulizia**
81.29.1	Servizi di disinfestazione
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.9	Attività di pulizia n.c.a.
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia n.c.a.
81.3	**CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO**
81.30	**Cura e manutenzione del paesaggio**
81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.1	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO**
82.11	**Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio**
82.11.0	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence
82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence
82.19	**Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio**
82.19.0	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.2	**ATTIVITÀ DEI CALL CENTER**
82.20	**Attività dei call center**
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.92	**Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi**
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.99.4	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
P	**ISTRUZIONE SOLO PER LA SCUOLA INTERNAZIONALE**
85	**ISTRUZIONE ammissibile solo per le scuole internazionali (corsi tenuti al 100% in lingua straniera ed erogati in forma privata, quindi da soggetti giuridici iscritti al Registro delle Imprese).**
85.1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
85.10	Istruzione prescolastica
85.10.0	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
85.2	ISTRUZIONE PRIMARIA
85.20	Istruzione primaria
85.20.0	Istruzione primaria: scuole elementari
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari
85.3	ISTRUZIONE SECONDARIA
85.31	Istruzione secondaria di formazione generale
85.31.1	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.32	Istruzione secondaria tecnica e professionale
85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
85.4	ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA
85.41	Istruzione post-secondaria non universitaria
85.41.0	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.42	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.5	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE
85.51	Corsi sportivi e ricreativi
85.51.0	Corsi sportivi e ricreativi
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.53	Attività delle scuole guida
85.53.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.3	Scuole e corsi di lingua
85.59.30	Scuole e corsi di lingua
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
86	ASSISTENZA SANITARIA
86.1	SERVIZI OSPEDALIERI
86.10	Servizi ospedalieri
86.10.1	Ospedali e case di cura generici
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.2	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.3	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.4	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.2	SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI
86.21	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.21.0	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22	Servizi degli studi medici specialistici
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23	Attività degli studi odontoiatrici
86.23.0	Attività degli studi odontoiatrici
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.9	ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA
86.90	Altri servizi di assistenza sanitaria
86.90.1	Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.2	Attività paramediche indipendenti
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti n.c.a.
86.90.3	Attività svolta da psicologi
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.4	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari n.c.a.
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari n.c.a.

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
87.1	STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE
87.10	Strutture di assistenza infermieristica residenziale
87.10.0	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.2	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
87.20	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.20.0	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.3	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
87.30	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.30.0	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.9	ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
87.90	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
87.90.0	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
88.1	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
88.10	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.10.0	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.9	ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
88.91	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.91.0	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
88.99.0	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
93.13	Palestre
93.13.0	Gestione di palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a. **limitatamente alle attività delle ludoteche**
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a. **limitatamente alle attività delle ludoteche**
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.1	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI
95.11	Riparazione di computer e periferiche
95.11.0	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12	Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.2	RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.21	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.21.0	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio
95.22.0	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23	Riparazione di calzature e articoli da viaggio
95.23.0	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria
95.24.0	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25	Riparazione di orologi e di gioielli
95.25.0	Riparazione di orologi e di gioielli
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa
95.29.0	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa n.c.a.
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.01	Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.2	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.3	Attività di lavanderie self-service
96.01.30	Attività di lavanderie self-service
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
96.02.0	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.03	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.03.0	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico
96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.09	Attività di servizi per la persona n.c.a.
96.09.0	Attività di servizi per la persona n.c.a.
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona n.c.a.





Allegato 4

Modulistica istanza di accesso

Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)



Questionario ex-ante

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

I. DENOMINAZIONE IMPRESA:

Ragione sociale: _____
Legale Rappresentante: _____
Sede Legale: _____
Sede Operativa: _____
Anno inizio attività_____
Sito Web: _____
Pec: _____
Codice ATECO: _____

II. INFORMAZIONI CONTATTO:

Persona di contatto: _____
Funzione: _____
Telefono: _____
E-mail: _____

III. L'IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE E':

- ○ Una microimpresa
  (meno di 10 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR)
- ○ Una piccola impresa
  (meno di 50 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR)
- ○ Una media impresa
  (meno di 250 ULA, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di EUR)
- ○ Una grande impresa
  (più di 250 ULA, fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR)

IV. L'IMPRESA PROPONENTE E':

- ○ Una start up innovativa
- ○ Una PMI innovativa
- ○ Una spin-off universitaria
- ○ Nessuna delle precedenti

V. FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)

Fatturato anno 20xx-2 Fatturato anno 20xx-1 Fatturato anno 20xx

VI. INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	20xx	20xx	20xx
locale (comune/provincia)	□	□	□
regionale	□	□	□
nazionale	□	□	□
internazionale	□	□	□

VII. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?

- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione B)*

VIII. INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Fatturato estero anno 20xx-2 % Fatturato estero anno 20xx-1 % Fatturato estero anno 20xx

IX. INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI E' ESPORTATO

SEZIONE B: RISORSE UMANE E FORMAZIONE

X. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI A:

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione

XI. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

XII. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- competenze alfabetiche funzionali
  - per la redazione e comprensione di testi
  - di comunicazione (orale e/o scritta)
  - amministrative
  - altro (specificare): _____
- competenze digitali
  - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
  - informatiche professionali – per sviluppo software
  - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAx)
  - informatiche professionali – sistemistiche
  - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
  - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
  - altro (specificare): _____
- competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
  - (specificare): _____
- competenze personali e sociali
  - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
  - relazionali anche con la clientela
  - per il lavoro di squadra (team-working)
  - altro (specificare): _____
- competenze manageriali
  - manageriali e gestionali
  - per produrre idee originali (pensiero creativo)
  - per la risoluzione di problemi (problem solving)
  - altro (specificare): _____
- competenze multilinguistiche
- competenze riferibili alla *green economy (es. Energy Management, Waste Management, Certificazioni…)*

XIII. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

XIV. SE SI, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

SEZIONE C: INVESTIMENTI IN R&S(1) e/o INNOVAZIONE(2)

XV. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE

- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione D)*

XVI. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

- ○ acquisto di tecnologie materiali e immateriali
- ○ ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base *(Se si, passa alla domanda 17)*
- ○ progettazione / design
- ○ formazione del personale per attività di innovazione
- ○ marketing di prodotti e servizi innovativi
- ○ altro (specificare): _____

XVII. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese R&S anno 20xx-2 % Spese R&S anno 20xx-1 % Spese R&S anno 20xx

XVIII. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese Innov. anno 20xx-2 % Spese Innov. anno 20xx 1 % Spese Innov. anno 20xx

XIX. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:

	20xx	20xx	20xx
Contributi regionali	□	□	□
Contributi nazionali	□	□	□
Altri contributi	□	□	□

XX. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SI, INDICARNE QUANTITA', NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE

- ○ Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
- ○ Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
- ○ Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
- ○ Deposito di Modello di utilità
- ○ Deposito di Disegno industriale
- ○ Deposito di Marchio Nazionale
- ○ Deposito di Marchio Internazionale
- ○ altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; etc...): _____
- ○ NO

XXI. NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:

- ○ Università (specificare): _____
- ○ Centro di Ricerca (specificare): _____
- ○ altro (specificare): _____
- ○ nessun accordo _____

*(1) L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale** (R&S) comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). La definizione è riportata nel Glossario allegato n.1 all'Avviso. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.*

*(2) Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.*

XXII. **ATTUALMENTE L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?**
- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa alla domanda 24)*

XXIII. **INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO**

XXIV. **NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?**
- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione D)*

XXV. **SE SI, CON QUALI?**
- ○ Imprese del gruppo
- ○ Altre imprese
- ○ Scuole, ITS
- ○ Università o centri di ricerca
- ○ Pubblica Amministrazione
- ○ Altri soggetti

SEZIONE D: DIGITALIZZAZIONE

XXVI. **L'IMPRESA UTILIZZA SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE?**
- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa alla domanda n. 28)*

XXVII. **SE SI, INDICARE IN QUALE AMBITO**
- ○ gestione della documentazione aziendale
- ○ contabilità industriale
- ○ pianificazione della gestione d'impresa
- ○ pianificazione delle attività di produzione
- ○ gestione della produzione
- ○ relazioni con la clientela
- ○ gestione dei fornitori e del magazzino
- ○ altro (specificare): _____

XXVIII. **NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA UTILIZZATO L'E-COMMERCE COME CANALE DI VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?**
- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione E)*

XXIX. **INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE NELL'ULTIMO TRIENNIO?**
- ○ sito aziendale
- ○ marketplace (es. Amazon, eBay, AliExpress, etc.)
- ○ altro (specificare): _____

XXX. **INDICARE QUALE è STATA LA % DEL FATTURATO DALL'E-COMMERCE RISPETTO AL FATTURATO TOTALE**
% Fatturato anno 20xx-2 % Fatturato anno 20xx-1 % Fatturato anno 20xx

SEZIONE E: TRANSIZIONE ECOLOGICA

XXXI. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA

- Nessuno
- Limitato
- Rilevante
- Molto rilevante

XXXII. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda 34)*

XXXIII. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- riduzione consumo di energia
- riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- recupero scarti dei processi di lavorazione
- altro (specificare): _____
- nessun beneficio

XXXIV. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO

- mancanza di risorse finanziarie interne
- mancanza di finanziamenti esterni
- difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- mancanza di personale interno qualificato
- mancanza di partner con cui collaborare
- difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- domanda di mercato incerta
- altro (specificare): _____

XXXV. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, l'EPD, l'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?

- sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
- no
- è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____

Modulo di domanda di accesso al Pacchetto Integrato di Agevolazione (MiniPIA)

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività
Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino 177
70121 Bari

Il sottoscritto …….in qualità di …… del/della ……., codice fiscale ……., partita IVA ……., forma giuridica ……., con sede legale in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico……., tel ……., con sede amministrativa in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico ……., tel ……., e-mail……., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa ……., sito internet

quale **soggetto proponente** il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico denominato Pacchetto Integrato di Agevolazione (MiniPIA) da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

CHIEDE

di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel business plan e relativa documentazione a corredo allegata alla presente istanza di accesso, dal costo complessivo previsto di € _____

A tal fine, nella qualità di cui sopra, ai sensi del DPR 445/2000,

DICHIARA

a) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti

b) di trovarsi in regime di contabilità semplificata o ordinaria

c) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

d) di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente

e) di operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009

f) di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese

g) di non dover restituire / ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione

h) di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà

i) di rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 16 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto

j) di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i.

k) di essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente

l) di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto

m) di non avere / aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro)

n) di non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione

o) di non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda

SI IMPEGNA

p) al mantenimento delle ULA, nel territorio della Regione Puglia, conteggiate nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda

q) al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 3 anni dalla data di completamento dell'investimento

r) ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi

s) ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali

t) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale

u) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese (fatta eccezione per i liberi professionisti) con il codice REA ----------;

DICHIARA

v) che l'impresa è stata costituita in data ……., che la durata della società è ……., la data di inizio è …….;
w) che l'impresa è attiva/NewCo;
x) che, in caso di società, il capitale sociale è di ……., e è / non è quotata e presenta:
   i. n. componenti consiglio di amministrazione …….;
   ii. n. totale dei soci …….;
   iii. n. sindaci collegio sindacali effettivi …….;
   iv. n. sindaci collegio sindacali supplenti …….;
y) che il Soggetto Proponente appartiene al settore economico ……., codice ATECO 2007 …….;
z) che le sedi operative agevolate sono ……:
aa) le sedi operative non agevolate sono……:
bb) che, in caso di società, i soci e titolari/proprietari sono……..:
cc) che, in caso di società, i titolari di carica sono……:
dd) che l'elenco sopra indicato comprende i soli procuratori che hanno potere di firma ed abilitati ad operare in nome e per conto della Società;
ee) che le DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia sono state prodotte per i soggetti…….
   1. nome ----------, cognome ----------, CF----------,
   2. nome ----------, cognome ----------, CF----------,
ff) che l'impresa non è in difficoltà
gg) che i dati riportati nel business plan di seguito corrispondono al vero;
hh) che la marca da bollo dell'importo di euro 16,00 ed avente codice identificativo di sicurezza (D.M. 5 maggio 2005, Allegato A) sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione di codesta istanza.

Elementi distintivi del progetto					
INFORMAZIONI					
CCNL applicato					
Referente interno dell'impresa per il progetto					
Telefono			Cellulare		
Email			PEC		
Attività che si intende realizzare con il Pacchetto Integrato di Agevolazione					
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli eventuali ultimi 2 esercizi					
Descrizione dell'eventuale compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione					
Indicare la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni					
% 1 anno		% 2 anno		% 3 anno	
Dimensione del Pacchetto Integrato di Agevolazione					
Totale programma di investimento					



Dimensione dei soggetti			
Tabella 1 - Informazioni sulla dimensione denominazione impresa			
Dati relativi al Soggetto Proponente – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato)		Anno:	
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	
0,00	0,00	0,00	

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto

Denominazione impresa

Tabella 2 (da compilare se ricorre l'ipotesi considerando anche eventuali partecipazioni di imprese estere)

I dati della Tabella 2, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte

Tabella 3 (da compilare se ricorre l'ipotesi considerando anche eventuali partecipazioni di imprese estere)

I dati della Tabella 3, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:
a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti;
b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:
a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
b) in un'impresa associata non devono essere riportati.

Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Soci

N.	Denominazione impresa	Cod. Ateco	% Fatturato tra le imprese partecipate dal socio	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tutti i dati della/e Tabella/e, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa - Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio)		Anno:	
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**	
0,00	0,00	0,00	








Descrizione programma di investimento			
Descrizione delle attività previste nell'ambito dell'iniziativa proposta (esplicitare gli obiettivi, le finalità e la rilevanza dei temi della transizione digitale/energetica/ecologica).			
Localizzazione degli investimenti ed unità produttive coinvolte			
Cod. Ateco 2007 corrispondente all'investimento proposto (Allegato 3 all'Avviso)			
Comune		Provincia	
Indirizzo		Cap	
In caso di attività proposta ricadente nel codice ateco 38.1 (compilare nel rispetto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 5 dell'Avviso)			
Presenza di contratto di affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana			
È prevista la remunerazione di un corrispettivo all'impresa da parte dell'ente affidante			
L'impresa si impegna a comunicare all'ente affidante il valore dell'agevolazione riveniente dalla presente PIA ai fini della riduzione delle tariffe a carico dell'utenza da parte dell'ente affidante			
Corrispondenza con l'Area di specializzazione (Rif. Art. 1 comma 8 dell'Avviso)			
Aree di Specializzazione da S3 regionale			
Traiettorie regionali S3			
Aree di Specializzazione Nazionali			
Traiettorie nazionali S3			
Portata innovativa e trasferibilità dell'iniziativa proposta (Rif. Art. 1 comma 8 dell'Avviso)			
Descrivere il programma di investimento secondo la seguente articolazione e specificando presupposti, obiettivi e azioni			
Progetti di innovazione, di cui: *Descrizione investimenti in acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica strategica, organizzativa delle imprese, nonché il sostegno per progetti pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala*			
a) Innovazione a favore delle PMI			
b) Innovazione dei processi e dell'organizzazione			

Descrizione programma di investimento
Investimenti Produttivi
Specificare la rilevanza dei temi della transizione digitale, ecologica e dell'economia circolare e come si intende generare effetti di crescita, sviluppo e/o rafforzamento dell'attività economica
Indicare anche gli eventuali costi salariali richiesti relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.
Tipologia investimento Questi programmi riguardano un "investimento iniziale", come definito al comma 7 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico che deve essere inquadrato, con le relative motivazioni, in una delle seguenti fattispecie: 1. la creazione di un nuovo stabilimento; 2. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente; 3. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; in tale fattispecie, i costi ammissibili superano almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori; 4. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.
Progetti formativi
Tipologia piano formativo (rif. Allegato 2 all'Avviso, art. 6.3)
Descrivere la riconducibilità dei piani formativi alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla trasformazione digitale, alla riconversione green, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente; evidenziare eventuali azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo; descrivere i fornitori del servizio, i destinatari e gli obiettivi finali da conseguire in termini di qualificazione delle competenze
Attività:
Unità:
Tutela ambientale, di cui:
Coerenza con le indicazioni del Piano Energetico Ambientale Regionale: SI/NO
Rispetto delle normative vigenti relative allo sviluppo territoriale di azioni di intervento per la produzione di energia da fonti rinnovabili: SI/NO
Eventuale coerenza con l'Allegato VI della Direttiva (UE) 2018/2001: SI/NO
Descrizione della riduzione del divario tra il fabbisogno energetico richiesto e quello prodotto per l'autoconsumo (inserire il rapporto percentuale tra autoconsumo e fabbisogno su base annua nelle condizioni ante e post investimento).
Descrizione della cantierabilità del progetto in termini di tempistica prevista per l'avvio degli investimenti e per il loro termine.

Descrizione programma di investimento
a) Misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici
Descrizione delle misure di efficienza energetica in termini di efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento intesa come rapporto tra energia risparmiata e costo dei relativi investimenti (in Kwh/€)
Ammodernamento degli impianti PV e di altri sistemi di autoproduzione di energia elettrica da FER, in relazione al proprio ciclo di vita, finalizzati all'autoconsumo (inserire l'ammontare dell'energia prodotta su base annua con gli impianti oggetto di ammodernamento nelle condizioni ante e post investimento in Kwh/anno)
b) Promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento
Descrizione delle misure di promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento in termini di quantità di nuova energia prodotta da fonte rinnovabile finalizzata all'autoconsumo, anche mediante il ricorso a sistemi di accumulo in relazione ai fabbisogni energetici (in kWh/anno).
Descrizione delle misure di promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento in termini di efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento, intesa come rapporto tra energia prodotta da fonte rinnovabile e costo dei relativi investimenti.
Descrizione delle misure di promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento in termini di rendimenti termico ed elettrico dell'impianto di cogenerazione ad alto rendimento (coefficienti di rendimento con riferimento alle quantità di energia effettivamente utilizzate nel sito)
Consulenze specialistiche, programmi di internazionalizzazione e di partecipazione a fiere

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Totale Programma di investimenti	**Costo**	**Agevolazione**
Totale innovazione a favore delle PMI		
Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali		
Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie		
Servizi di trasferimento di tecnologia		
Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione		
Costi derivanti dall'impiego temporaneo di personale altamente qualificato		
Servizi di consulenza in materia di innovazione e di supporto/sostegno all'innovazione		
Etichettatura di qualità, test e preparazione all'ottenimento di certificazioni		
Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche e ricerche di mercato		
Utilizzazione di laboratori		
Altro		
Totale Innovazione dei processi e dell'organizzazione		
Personale		
Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne allenormali condizioni di mercato		
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nonché costi per as a service e cloud		
Investimenti produttivi **(potranno essere attribuite delle premialità secondo l'art. 5 dell'Allegato 2 all'Avviso).**		
Studi preliminari di fattibilità		
Progettazione e direzione lavori		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni		
Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni **per siti in stato di degrado** o precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici		
Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Opere murarie e assimilate		
Acquisizione **immobili appartenenti a uno stabilimento che è stato chiuso o che sarebbe stato chiuso in assenza di tale acquisizione**		
Opere murarie		
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi		
Strade		
Piazzali		
Recinzioni		
Tettoie		
Cabine metano, elettrice, etc.		
Basamenti per macchinari e impianti		
Rete fognaria		
Pozzi		
Altro		
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Sanitario		
Metano		
Aria compressa		
Telefonico		
Altri impianti generali		
Infrastrutture aziendali		
Allacciamenti ferroviari		
Allacciamenti Stradali		
Allacciamenti Idrici		
Allacciamenti Elettrici		
Allacciamenti Informatici		
Allacciamenti ai Metanodotti		
Altro		

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Opere murarie e assimilate relative **a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili**		
Opere murarie		
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi		
Strade		
Piazzali		
Recinzioni		
Tettoie		
Cabine metano, elettrice, etc.		
Basamenti per macchinari e impianti		
Rete fognaria		
Pozzi		
Altro		
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Sanitario		
Metano		
Aria compressa		
Telefonico		
Macchinari, Impianti, Attrezzature e Hardware		
Macchinari		
Impianti		
Attrezzature		
Hardware		
Programmi informatici, brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate		
Programmi informatici (software)		
Brevetti		
Licenze		
Know how e conoscenze tecniche non brevettate		

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Costi Salariali		
Profili Manageriali e/o dirigenziali		
Profili Tecnici e/o operativi		
Macchinari, impianti, attrezzature e hardware con leasing finanziario		
Macchinari		
Impianti		
Attrezzature		
Hardware		
Totale Formazione		
Costo formazione personale senza disabilità né svantaggiato		
Costo formazione personale con disabilità o svantaggiato		
Totale Tutela Ambientale Aiuti per interventi di tutela ambientale (esclusivamente per l'autoconsumo)		
Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici		
Miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti		
Integrazione delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti tramite impianti o dispositivi che ne riducano il fabbisogno di energia per il funzionamento/per l'utilizzo		
Sostituzione dell'esistente con l'utilizzo di tecnologie avanzate quando siano evidenti e significativi i vantaggi in termini di uso efficiente dell'energia a pari prestazione		
Recupero termico internamente al processo produttivo (manifatturiero e dei servizi)		
Recupero termico per gli usi propri delle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici situati nell'area di sedime del sito produttivo, etc.)		
Completamento in ottica cogenerativa di impianti preesistenti di produzione di energia termica e/o elettrica senza il raggiungimento della condizione "ad alto rendimento"		
Promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento		
Investimenti per la produzione e stoccaggio di energia da fonti rinnovabili esclusivamente per nuovi impianti		
Investimenti per la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano) e combustibili da biomassa (solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sotto prodotti o a rifiuti di origine biologica)		

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Investimenti per la produzione di idrogeno verde con eventuali infrastrutture di trasmissione/distribuzione/impianto di stoccaggio		
Investimenti per unità di cogenerazione ad alto rendimento (basata su fonti energetiche rinnovabili, di nuova installazione e/o oggetto di attività di repowering / revamping e non di mera sostituzione dell'intero impianto o di parti / componenti di esso)		
Totale acquisizione dei servizi		
Servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali		
Servizi reali *A titolo di esempio: di implementazione di nuovi modelli organizzativi non presenti in azienda antecedentemente all'investimento, inclusa la trasformazione in Società Benefit e o B Corp / di investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali e commerciali*		
Elaborazione e attuazione di una digital strategy, a partire dalla determinazione di bisogni specifici e KPI, che coinvolga utenti e stakeholder, individuando gli asset digitali più appropriati alla transizione		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano l'e-business		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano la certificazione in ambito di parità di genere/ESG/prodotto/ambiente/responsabilità sociale ed etica		
Acquisizione di servizi volti a ridurre i consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia del processo produttivo (manifatturiero e dei servizi) e nelle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo, etc.), escludendo gli interventi sugli involucri edilizi, relativi alla tutela dell'ambiente		
Spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione		
Partecipazione a fiere per internazionalizzazione		
Partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2b,seminari		
Partecipazione a fiere virtuali e utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere		
Costi per istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di spazi espositivi / esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti / brand sui mercati esteri		
Altro (specificare)		
Sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato? Se sì, tali aiuti devonoessere dedotti dall'importo richiesto		

Analisi di mercato	
Prodotto/Servizio	
Analisi della concorrenza	
Individuazione dei clienti (effettivi e potenziali) e prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa	
Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità	
Impatto dell'investimento in termini di indotto sul territorio regionale	
Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali (esplicitare)	

esercizio a regime (previsionale)	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					€ -
	2					€ -
	3					€ -
	n					€ -
					TOTALE	€ -

Verifica dello stato di difficoltà dell'impresa: SI/NO

Piano Finanziario a copertura Investimenti				
Fonti di copertura	**Anno avvio**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Totale**
Finanziamento bancario (€)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Apporto di mezzi propri (€)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Di cui esenti da altri aiuti pubblici, come previsto dall'art. 10 comma 6 dell'Avviso	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti diversi da quello bancario oggetto della presente domanda (€)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Di cui esenti da altri aiuti pubblici, come previsto dall'art. 10 comma 6 dell'Avviso	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fonti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00

Cantierabilità dell'iniziativa - Impresa	
GANTT	
DIAGRAMMA DI GANTT DELL'INIZIATIVA (DALL'AVVIO DELLE PROCEDURE ALL'ULTIMAZIONE DELL'INVESTIMENTO)	
Tempistica prevista di realizzazione del programma di investimenti	
Data Avvio (gg/mm/aaaa) *la data di avvio non può essere antecedente alla data di cui all'articolo 12 comma 3 dell'avviso*	
Data realizzazione 50% (gg/mm/aaaa)	
Data ultimazione degli investimenti (gg/mm/aaaa)	
Data di 'Entrata a regime' (gg/mm/aaaa) compresa tra la data di ultimazione e i 12 mesi successivi	
Esercizio a regime	

Occupazione generata del Programma di investimento					
Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti					
Il presente Avviso applica le azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (articolo 22 comma 3 lettera iv del RdC 2021/1060					
IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA DI GENERE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO ?					SI / NO
IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO ?					SI / NO
QUALI EFFETTI SPECIFICI AVRÀ IL PROGETTO SULLE MINORANZE APPARTENENTI AI SEGUENTI CAMPI DI NON DISCRIMINAZIONE ?					
SESSO		ETA'		DISABILITA'	
SE IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SONO PREVISTE AGEVOLAZIONI PER LE PERSONE CON RESPONSABILITÀ FAMILIARI E CHE SI OCCUPANO DEL LAVORO DI CURA ?					SI / NO
IL PROGETTO FORNISCE UGUALE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI ALLE DONNE ?					SI / NO
IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI AGLI IMMIGRATI ?					SI / NO
IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZIALLE PERSONE DISABILI ?					SI / NO
FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO PROMUOVE E GARANTISCE I PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE (MAX 100 PAROLE).					

Aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse
Sede oggetto di investimento

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00 Totale	0,00 Totale	0,00 Totale
0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne
0,00 Di cui lavoratori con disabilità	0,00 Di cui disabili	0,00 Di cui disabili
0,00 Di cui lavoratori svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati

Altre Sedi in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00 Totale	0,00 Totale	0,00 Totale
0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne
0,00 Di cui lavoratori con disabilità	0,00 Di cui disabili	0,00 Di cui disabili
0,00 Di cui lavoratori svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati

Totale di tutte le sedi in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00 Totale	0,00 Totale	0,00 Totale
0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne
0,00 Di cui lavoratori con disabilità	0,00 Di cui disabili	0,00 Di cui disabili
0,00 Di cui lavoratori svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati

Altre sedi nel S.E.E. non in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso

0,00
Totale
0,00
Di cui donne
0,00
Di cui lavoratori con disabilità
0,00
Di cui lavoratori svanataggiati

Totale Complessivo

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	Totale	Totale
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	Di cui donne	Di cui donne
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	Di cui disabili	Di cui disabili
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	Di cui svantaggiati	Di cui svantaggiati

DICHIARA

- Che, ai fini della determinazione del livello ULA di partenza per il mantenimento ed eventuale incremento occupazionale, nel territorio della Regione Puglia, l'impresa è presente con le unità produttive locali di cui alla presente domanda;
- Che il dato ULA, riferito alla/e suddetta/e unità produttiva/e locale/i, nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione della istanza di accesso è pari a …..;
- Che tali informazioni sono vere e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degliinfortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia, l'Organismo Intermedio ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso.
Con particolare riferimento all'Art. 21 dell'Avviso, il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse.

ALLEGA

- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmata digitalmente, ove possibile) per i soggetti di cui ai punti bb) e cc)

Altra documentazione a corredo:
- atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto
- eventuali modelli redditi degli ultimi due esercizi (per i soggetti privi di bilanci)
- copia del libro soci e/o documentazione equipollente, compresi eventuali patti parasociali se presenti
- documentazione relativa alla disponibilità della sede
- relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione, e tecnico-estimativa asseverata delle spese previste nel programma (investimenti produttivi)
- relazione tecnico-estimativa asseverata delle spese previste nel programma (tutela ambientale) sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato
- relazione di sostenibilità ambientale (ove prevista), matrice ambientale e climate change

Data

Firma digitale



DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto ……. nato a ….. prov. (…..) il ….., cod. fisc. ……., residente a …. prov. (…..) in via ……., …., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, in qualità di …….. dell'impresa ……..

DICHIARA

Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o sospensione, previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 legge 13 agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

Inoltre, per le finalità dell'art.85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159, che ci sono / che non ci sono conviventi.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma digitale del dichiarante

……..

Relazione tecnica di cantierabilità dell'iniziativa e tecnico-estimativa delle spese per investimenti produttivi asseverata del tecnico abilitato

resa ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, come previsto dall'articolo 10 comma 3 dell'Avviso

Il sottoscritto ……., C.F. ……., nato/a il ……., a ……., prov. ……., stato ……., residente in ……., prov ……., stato ……., indirizzo ……., N ……., C.A.P ……., professionista con studio in prov. ……., via ……., n……., CAP …… iscritto all'Ordine/Albo dei ……. prov. di ……., al n. ……., cell ……., PEC ……., relativamente all'Avviso MiniPIA, non essendo in confitto di interessi sia con il soggetto proponente che con i fornitori, in relazione al programma di investimenti previsto dal progetto (titolo, eventuale acronimo), ……., ubicato nell'unità locale di ……., di cui è a piena conoscenza,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ASSEVERA CHE

1. il progetto sarà svolto nel Comune di ……. in VIA ……., civico …….
2. la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n. ……. Particella n. ……. sub. ……., di categoria ……., di complessivi mq …….
3. il titolo di disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente è …….
4. la destinazione urbanistica dell'immobile di cui al punto 2 è ……., come da strumento urbanistico vigente adottato con …, atti tecnico-amministrativi di rispetto delle norme urbanistiche …….. estremi agibilità ……
5. non sussiste evidente incompatibilità dell'iniziativa oggetto di agevolazione con gli strumenti urbanistici vigenti in ragione di ……
6. le infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa sono *(dato meramente informativo)*: ……
7. gli ulteriori eventuali fabbisogni infrastrutturali connessi all'iniziativa sono *(dato meramente informativo)*: ……
8. I titoli abilitativi, comprensivi di pareri e/o nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento sono i seguenti (specificare anche se già conseguiti o da conseguire): ……
9. le fasi della Procedura tecnico - amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari) sono le seguenti:

Fasi		Procedura tecnico – amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari)				Tempistica	
N.	Fase	Tipologia Procedura	Soggetto Preposto	Stato Procedura	Eventuali Criticità	Data Avvio	Data termine
1							

10. sono previste opere necessarie al recupero di immobili esistenti e non utilizzati:
    a. Degrado fisico sopravvenuto
    b. Obsolescenza funzionale, strutturale o tecnologica
11. l'iniziativa oggetto di agevolazione è/non è cantierabile e compatibile con gli strumenti urbanistici, fermo restando quanto evidenziato ai punti precedenti.

(ogni campo delle tabelle deve essere compilato dal tecnico incaricato)

ASSEVERA ALTRESI' QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO

1 – Informazioni generali sul progetto

Breve descrizione generale del piano degli investimenti e degli obiettivi dell'iniziativa proposta.
(La descrizione include informazioni tecniche ed estimative)

2 – Spese ed interventi previsti

2.1.a - Studi preliminari di fattibilità

(La descrizione include informazioni di dettaglio circa l'oggetto degli studi e progettazioni, le giornate previste e l'oggetto dell'incarico)

Denominazione voci di spesa	Descrizione tecnica ed estimativa	Importo
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' *(max 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile)*	*(Descrizione relativa all'elaborazione dello Studio di Fattibilità con evidenziazione dell'oggetto dell' incarico e delle modalità di espletamento delle attività)*	
Studi preliminari di fattibilità		

2.1.b - Progettazione e direzione lavori

Denominazione voci di spesa	Descrizione tecnica ed estimativa	Importo
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI *(max 6% delle opere murarie opere e assimilate)*	*(Determinazione degli onorari da conferire ai tecnici incaricati per le attività di Progettazione, Direzione Lavori, Collaudi, Coordinamento della Sicurezza, ecc.)*	
Progettazione e direzione lavori		

2.2.a - Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni

Descrizione degli interventi previsti nella categoria Suolo Aziendale

(La descrizione include la stima del costo dell'acquisto del suolo ed eventuali opere di sistemazione e/o indagini nonché gli estremi identificativi, l'estensione, etc.; l'acquisto del suolo comporta l'attestazione del valore di mercato; il valore del suolo (dichiarato nella presente relazione tecnico estimativa asseverata) deve essere scorporato da quello dell'eventuale immobile acquistato e valorizzato distintamente.

Denominazione voci di spesa	Descrizione intervento	Descrizione delle principali caratteristiche tecniche in relazione alla tipologia di intervento (dimensionali, ecc..)	Importo
ACQUISTO DEL SUOLO AZIENDALE E/O SUE SISTEMAZIONI *acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %*		*(Dovranno essere descritte le principali categorie di lavorazione e le principali caratteristiche quali-quantitative degli interventi o delle acquisizioni)*	
Acquisto del suolo aziendale	*(Es. Acquisto di suolo aziendale finalizzato alla edificazione di nuovo opificio industriale)*	*(Es. Suolo a destinazione industriale ubicato in…… e identificato in catasto del Comune di ….. al foglio…particella destinazione d'uso……., avente estensione di _____mq)*	
Sistemazione del suolo	*(Es. L'intervento prevede la realizzazione di opere di livellamento e consolidamento del suolo aziendale, finalizzate alla realizzazione del nuovo capannone)*	*(Es. Le aree interessate dalle opere è pari a ….. mq.. Le opere di consolidamento prevedono la realizzazione di un terrapieno di dimensioni…. E altezza….)*	
Indagini geognostiche preliminari	*(Es. Campagna indagini geofisiche e geognostiche)*	*(Es. La campagna di indagini prevede la realizzazione di una preventiva campagna di indagini geofisiche per il rilevamento di ordigni bellici e una serie di N. ….. sondaggi geognostici per rilevare i parametri geotecnici del terreno….)*	

2.2.b - Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni per siti in stato di degrado o precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici (tabella c.s.)

2.3.a - Opere murarie e assimilate

Descrizione degli interventi previsti nella categoria Opere murarie e assimilate

(La descrizione include informazioni tecniche (mq, dettaglio per livelli, basamenti dimensionati per carico previsto in KN/mq, etc.) ed estimative; con riferimento all'eventuale realizzazione di lavori di costruzione occorrerà allegare alla presente relazione i computi metrici, gli elaborati tecnici e lay out relativo alle opere edili e/o agli impianti generali redatti in maniera esplicativa e dettagliato; le spese devono essere stimate facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; per ciascuna voce di spesa dovrà essere inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore. In caso di previsione di opere murarie ed assimilabili relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ai fini dell'ottenimento della premialità si dovrà produrre apposita certificazione dell'ente competente.

Si precisa che per "immobili esistenti e non utilizzati" si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati. L'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d) e art. 10, lettera c), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380).

DENOMINAZIONE VOCE DI SPESA	Descrizione tecnica ed estimativa degli interventi relativi alle Opere murarie e assimilate			
	Descrizione delle principali caratteristiche tecniche in relazione alla tipologia di intervento *(dimensionali, ecc..)*		**Descrizione dei singoli interventi**	**Importo voce di spesa (€)**
	(Dovranno essere descritte le principali categorie di lavorazione e le principali caratteristiche quali-quantitative degli interventi o delle acquisizioni)			
	Es. Acquisto di capannone industriale	*Es. Acquisto Capannone a destinazione industriale ubicato in…… e identificato in catasto del Comune di ….. al foglio…particella, avente superficie di _____mq, suddiviso in ____ livelli/Corpi di fabbrica ecc….*	*Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi*	
			Opere fondazione	
Opere murarie	*Es. 1 Gli interventi prevedono la costruzione di un nuovo capannone (o ampliamento) ad uso industriale* *Es. 2 Gli interventi prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale di un capannone esistente*	*Es. 1 Il nuovo capannone/complesso turistico sarà utilizzato per insediarvi la nuova attività e presenta superficie coperta di _____mq ed è articolato su N._____ livelli.* *Al piano terra di sup. ____mq è prevista……* *Al piano primo … locali tecnici – magazzini…..* *Es. 2 Gli interventi riguarderanno il capannone /porzione di capannone/i livelli n. ___ / complesso turistico per una superficie complessiva di _____mq e prevedono…Rifacimento pavimentazione, Infissi, adeguamento strutturale/sismico ecc….*	*Strada*	
			Struttura prefabbricata	
			pavimentazioni	
			portoni - infissi	
			adeguamento strutturale/sismico	
			Basamenti per impianti e macchinari	
			Sub totale	
Impianti generali	*Es. 1 Gli interventi prevedono la costruzione di una nuova palazzina uffici (o ampliamento) …….* *Es. 2 Gli interventi prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale dell'area uffici……*	*Stesse descrizioni quali – quantitative della voce n. 1*	*Impianto elettrico/illuminazione*	
			Impianto idrico	
			Impianto sanitario	

			Impianto telefonico rete dati….	
	Es. Realizzazione nuova/adeguamento - impiantistica a servizio del fabbricato industriale/turistico (impianti elettrici, illuminazione, idrico – sanitario ecc…	*Es. Descrivere le principali caratteristiche degli impianti generali e le loro applicazioni*	*Impianto metano*	
			impianto area compressa	
			Impianto riscaldamento	
			Impianto di condizionamento	
	Es. Opere di sistemazione delle aree di piazzale e a verde con realizzazione marciapiedi e viabilità interna…..	*Es. Realizzazione di piazzale esterno per una superficie di _____mq, mediante messa in opera di sottofondo di…… spessore …..e strato di asfalto..*	*Altri impianti generali*	
			Sub totale	
infrastrutture aziendali			*Allacciamenti stradali*	
			Allacciamenti idrici	
	Es. Realizzazione di opere di basamento per l'installazione di macchinari, linee di produzione…..	*Es. Basamento realizzato in c.a. avente superficie di____ e spessore_____, dimensionato per il carico previsto di_____KN/mq*	*Allacciamenti ai metanodotti*	
			Allacciamenti elettrici	
			Allacciamenti informatici	
			Allacciamenti ferroviari	
			Sub totale	
			Altro	

2.3.b - Opere murarie e assimilate relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili (tabella c.s.)

2.4 - Macchinari, Impianti, Attrezzature varie

Descrizione degli interventi previsti nella categoria Macchinari, impianti e attrezzature con attestazione della congruità delle previsioni con le ipotesi di capacità produttiva (confrontare la coerenza con la tabella determinazione della capacità produttiva).

(La descrizione include informazioni specifiche e di dettaglio sulla base degli importi stimati dai fornitori di riferimento ed include il lay out rappresentativo della allocazione dei beni richiesti. In caso di acquisto di postazioni, verificare la coerenza con le ULA dichiarate nel progetto.

Es. Descrizione del macchinario e principali caratteristiche tecniche - prestazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma; impianti specifici a servizio del ciclo di produttivo; mezzi mobili targati solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, etc.).

Denominazione voci di spesa	**Descrizione tecnica ed estimativa degli interventi relativi agli impianti, macchinari e attrezzature**			
	Descrizione intervento	**Descrizione delle principali caratteristiche tecniche in relazione alla tipologia di intervento *(dimensionali, capacità produttiva ecc..)***	**Descrizione delle sotto – voci di spesa**	**Importo voce di spesa (€)**
	(Dovranno essere descritte le principali caratteristiche tecniche e quali-quantitative degli asset previsti nella categoria IMA)			
Macchinari	*Es. 1 E' prevista l'acquisizione di Centri di lavoro robotizzati, macchine da stampa, linea di produzione ecc…. funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma*	*Es. Descrizione del macchinario e principali caratteristiche tecniche macchinario 1 (Componenti, Capacità, prestazioni ecc…)*	*Es. Linea produzione 1*	
		Es. Descrizione principali caratteristiche tecniche macchinario 2 (Capacità ecc…)	*Es. Linea produzione 2*	
			Es. Linea produzione 3	

Impianti specifici	*Es. 1 E' prevista la realizzazione di impianti specifici a servizio del ciclo di produttivo costituiti da …. …….*	*Es. Descrivere le principali caratteristiche dell'impianto specifico n. 1*	*Es. Impianto per l'acqua di processo industriale e relativi trattamenti*	
		Es. Descrivere le principali caratteristiche dell'impianto specifico n. 2	*Es. Impianto per la produzione e distribuzione dell'aria compressa richiesta dal ciclo produttivo*	
			Es. Impianto per la produzione e distribuzione del vapore richiesto dal ciclo produttivo	
			Es. Impianto per forza motrice richiesta dal ciclo produttivo	
			Es. Impianti di riscaldamento, ventilazione, condizionamento richiesti dal ciclo produttivo	
			Es. Impianti di distribuzione di gas combustibili richiesti dal ciclo produttivo	
			Es. Forni industriali	
			Altro	
			Sub totale	
Attrezzature, arredi ed hardware	*(Strumenti a prevalente uso manuale necessari per il funzionamento o lo svolgimento di una particolare attività o di un bene più complesso)* *Es. Acquisizione di apparati Hardware, strumenti di misura Arredi, dotazioni di officina utensili ecc…*	*Es. Descrivere l'oggetto delle Attrezzature n. 1*	*Es. postazioni di lavoro*	
		Es. Descrivere l'oggetto delle Attrezzature n. 2	*Es. Strumenti di misura*	
			Arredi	
			Carrelli elevatori	
			Altro	
			Sub totale	
Mezzi mobili targati	*(Mezzi strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni)*	*Descrivere i mezzi mobili oggetto di acquisizione e specificare che il loro dimensionamento sia a servizio della produzione e ad uso esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni*	*Carrelli elevatori*	
	Es. per la movimentazione dei materiali è prevista l'acquisizione di carrelli elevatori, ecc…		*Mezzi refrigerati*	
			Sub totale	

2.5 - Programmi infrmatici, Brevetti, Licenze, Know-how e Conoscenze tecniche non brevettate

Descrizione dettagliata delle spese stimate dai fornitori di riferimento nella macrovoce software, brevetti, licenze, Know-how e conoscenze tecniche non brevettate.

(Per i Software gestionali, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, chiarire la funzione (es. gestione magazzini, controllo impianto produttivo Industria 4.0, interconnessione macchine, logistica, etc.); descrizione dell'eventuale brevetto e/o licenze evidenziandone la durata e l'utilizzazione prevista nell'ambito dell'attività svolta / descrizione delle tecnologie di prodotti e processi produttivi se oggetto di acquisizione, mettendo in chiara evidenza il legame e la funzionalità con il programma agevolato).

Denominazione voci di spesa	Descrizione tecnica ed estimativa degli interventi relativi ai programmi informatici, brevetti, licenze, Know-how e conoscenze tecniche non brevettate			
	Descrizione intervento	**Descrizione delle principali caratteristiche funzionali in relazione alla tipologia di spese**	**Descrizione delle sotto – voci di spesa**	**Importo voce di spesa (€)**
	(Dovranno essere descritte le funzionalità e gli impegni dei tecnici coinvolti in termini di tempo)			
Acquisto di programmi informatici	*Es. 1 E' prevista l'acquisizione di Software gestionali, ERP ecc… commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.*		*Software gestionale magazzini*	
			Software SAP	
			Software gestione/controllo dell'intero impianto produttivo (Interconnessione macchine, logica industria 4.0 ecc..	
			Sub totale	
Brevetti	*Es. 1 E' prevista l'acquisizione di brevetti relativi a……..* *(Descrivere il brevetto oggetto di acquisizione evidenziando il riferimento alle nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi)*		*Brevetto 1*	
			Brevetto 2	
			……	
			Sub totale	
Licenze	*Es. 1 E' prevista l'acquisizione di licenze relative a……..*	*Es. Descrivere l'oggetto delle licenze… evidenziandone la durata e l'utilizzazione prevista nell'ambito dell'attività svolta*	*Licenza 1…*	
			Sub totale	
Know how e conoscenze tecniche non brevettate	*(La voce fa riferimento a nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi)* *Es. Descrivere l'oggetto del know-how e conoscenze tecniche non brevettate evidenziando che le stesse riguardino nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi*	……	*Know how tecnologia nuove celle*	
			……	
			Sub totale	

3 – Conclusioni

TIPOLOGIA DI SPESA (importi in unità di euro)	IMPORTO RICHIESTO	Costo parametrico (€ / mq)
ATTIVI MATERIALI		-
Studi preliminari di fattibilità		-
Progettazioni e direzione lavori		-
Acquisto Suolo aziendale e/o sue sistemazioni		Da compilare obbligatoriamente in presenza di valore corrispondente
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni per siti in stato di degrado o precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici		Da compilare obbligatoriamente in presenza di valore corrispondente
Opere murarie ed assimilabili		Da compilare obbligatoriamente in presenza di valore corrispondente
Opere murarie e assimilate relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili		Da compilare obbligatoriamente in presenza di valore corrispondente
Macchinari, impianti, attrezzature varie		
Acquisto di e programmi informatici brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate		
TOTALE INVESTIMENTI PRODUTTIVO		

In riferimento ai contenuti soprariportati, sotto la propria responsabilità civile e penale,

ASSEVERA CHE

- il piano degli investimenti descritto è organico e funzionale agli obiettivi del progetto proposto dal Soggetto Proponente;
- gli importi delle spese sono corrispondenti per singole macrovoci a quelli riportati nella domanda;
- le spese sono conformi ai normali valori di mercato e/o rispondenti ad eventuali prezziari di riferimento (ove disponibili);
- gli investimenti descritti sono congruenti con le previsioni di capacità produttiva (rappresentate nella proposta progettuale solo in riferimento ai progetti di importo superiore ai 500.000€.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente relazione, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

Data

Il professionista incaricato
(Firma digitale)

Relazione tecnico-estimativa delle spese per la tutela ambientale asseverata del tecnico abilitato

resa ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, come previsto dall'articolo 10 comma 3 dell'Avviso

Il sottoscritto ……., C.F. ……., nato/a il ……., a ……., prov. ……., stato ……., residente in ……., prov ……., stato ……., indirizzo ……., N ……., C.A.P ……., professionista con studio in prov. ……., via ……., n……., CAP …… iscritto all'Ordine/Albo dei ……. prov. di ……., al n. ……., cell ……., PEC ……., relativamente all'Avviso MiniPIA, non essendo in confitto di interessi sia con il soggetto proponente che con i fornitori, in relazione al programma di investimenti previsto dal progetto (titolo, eventuale acronimo), ……., all'interno del quale si annoverano gli interventi di tutela ambientale, suddivisi per:

1) Misure di Efficienza energetica e

2) Investimenti per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento)

ubicato nell'unità locale di ……., di cui è a piena conoscenza,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

PREMESSO CHE

(Descrizione generale dell'intervento con particolare enfasi sulle misure adottate per innalzare il livello di tutela ambientale)

ASSEVERA CHE

Il programma proposto promuove l'innalzamento del livello di tutela ambientale attraverso la realizzazione di investimenti tesi a:

- ☐ adottare misure di efficienza energetica, ovvero incrementare l'efficienza di sistemi, impianti, dispositivi e processi (A);
- ☐ produrre energia da fonti rinnovabili (B);
- ☐ produrre idrogeno verde a fini di tutela ambientale (C);
- ☐ installare impianti di cogenerazione ad alto rendimento (D).

Tabella A - Dettaglio degli interventi di tutela ambientale previsti dal programma di investimenti

N	Tipologia (A), (B), (C), (D)	Breve descrizione	Costo dell'intervento [€]	Costo ammissibile [€]	Agevolazione richiesta [€]
Totale					

Per ogni singolo intervento - o per singolo gruppo di interventi considerabili come componenti di un unico sistema che consegue uno stesso obiettivo – descritto nella precedente tabella,

SI ASSEVERA ALTRESI'

- la pertinenza al programma degli interventi indicati e dei relativi costi
- le motivazioni per il loro dimensionamento e le prestazioni attese
- la coerenza del dimensionamento delle unità, dei sistemi, degli impianti, dei componenti, dei processi alle finalità del programma e alle potenzialità del sito aziendale per come progettato a seguito della realizzazione di tutti gli interventi previsti
- la congruità dei costi ovvero l'allineamento dei costi a quelli di mercato o il rispetto di prezziari regionali o pubblicamente riconosciuti o applicabili
- la correttezza delle modalità di calcolo dei costi ammissibili per come indicate nell'avviso e nei suoi allegati

Tabella 1 - Dichiarazioni asseverate	Intervento/i interessate dalla dichiarazione (indicare il numero di riga della tabella A)	SI	N/A
Misure di efficienza energetica - Tipologia (A) della tabella A			
Gli interventi della Tipologia (A) sono tutti direttamente collegati al raggiungimento di un livello più elevato di efficienza energetica e riguardano misure di efficienza energetica diverse da meri miglioramenti dei sistemi, impianti, dispositivi o processi già presenti o attivi nel sito oggetto dell'intervento, che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.			
Gli interventi della Tipologia (A) identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della Tabella A non prevedono l'utilizzo e/o il ricorso a combustibili di origine fossile			
Gli interventi identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della tabella A riguardano miglioramenti di impianti già esistenti ovvero impianti per il teleriscaldamento e/o tele raffrescamento (come tali possono prevedere l'utilizzo e/o il ricorso a combustibili di origine fossile)			
I costi relativi agli interventi della tipologia (A) indicati come ammissibili in tabella A sono quelli aggiuntivi necessari per raggiungere il livello più elevato di efficienza energetica rispetto ai costi dello scenario controfattuale.			
Lo scenario controfattuale degli interventi identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della tabella A consiste nella realizzazione di un investimento meno efficiente dal punto di vista energetico, che corrisponde alla normale pratica commerciale nel settore o nell'attività in questione. I costi ammissibili sono stati pertanto computati come differenza tra i costi dell'investimento proposto e quelli dell'investimento meno efficiente dal punto di vista energetico1			
Lo scenario controfattuale degli interventi identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della tabella A consiste nel conservare in funzione gli impianti e le apparecchiature esistenti presso il sito oggetto del programma. I costi ammissibili sono stati allora computati come i costi totali dell'investimento ridotti del 10%.			
Gli interventi identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della tabella A consistono in investimenti chiaramente identificabili come finalizzati esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per i quali non vi sono investimenti controfattuali meno efficiente.			
Gli interventi identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della tabella A consistono in investimenti chiaramente identificabili come finalizzati esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per i quali si è scelto di non determinare un investimento controfattuale. I costi indicati come ammissibili sono pertanto quelli totali degli stessi interventi ridotti del 50%.			
altro			

Paragrafi esplicativi delle scelte circa gli scenari controfattuali

	VOCE DI SPESA	N Interventi (di cui alla tabella precedente)	Costo [€]	Costo ammissibile [€]
a	miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti			
b	integrazione delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti tramite impianti o dispositivi che ne riducano il fabbisogno di energia per il funzionamento/per l'utilizzo			
c	sostituzione dell'esistente con l'utilizzo di tecnologie avanzate quando siano evidenti e significativi i vantaggi in termini di uso efficiente dell'energia a pari prestazione			
d	recupero termico internamente al processo produttivo (manifatturiero e dei servizi)			
e	recupero termico per gli usi propri delle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici situati nell'area di sedime del sito produttivo, etc.);			
f	completamento in ottica cogenerativa di impianti preesistenti di produzione di energia termica e/o elettrica senza il raggiungimento della condizione "ad alto rendimento".			

Tabella 2 - Dichiarazioni asseverate	Intervento/i interessate dalla dichiarazione (indicare il numero di riga della tabella A)	SI	N/A
Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Tipologia (B) della tabella A			
Gli interventi identificati nella colonna qui a destra della Tipologia (B), riguardano la realizzazione di impianti nuovi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili e per il solo autoconsumo presso il sito dell'impresa proponente e sono debitamente autorizzati ovvero autorizzabili secondo la normativa in vigore al momento della stesura di questa relazione tecnica.			
Gli investimenti identificati nella colonna qui a destra, della Tipologia (B), per la realizzazione di impianti di stoccaggio di energia in forma _____ (indicare quale) sono combinati ad impianti di energia rinnovabile già presenti o da realizzarsi nello stesso sito. La componente di stoccaggio assorbe almeno il 75 % della sua energia da quegli stessi impianti su base annua. Ai fini della verifica del rispetto delle soglie di cui all'articolo 4 del GBER tutte le componenti dell'investimento (generazione e accumulo) sono considerate come un unico progetto integrato.			
Gli interventi identificati nella colonna qui a destra, della Tipologia (B), riguardano la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano), combustibili da biomassa (scegliere in base alle esigenze) esclusivamente ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica, nonché conformi ai criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra della direttiva (UE) 2018/2001, nonché dei suoi atti di esecuzione o delegati e sono ottenuti dalle materie prime elencate nell'allegato IX di tale direttiva. Gli stessi interventi comprendono la realizzazione di impianti di stoccaggio per i quali almeno il 75 % del combustibile su base annua provenga dagli impianti di produzione di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano) e combustibili da biomassa direttamente collegati.Ai fini della verifica del rispetto delle soglie di cui all'art. 4 del GBER tutte le componenti di investimento (produzione e stoccaggio) sono considerate come un unico progetto integrato.			
Altro			

Tabella 3 - Dichiarazioni asseverate	Intervento/i interessate dalla dichiarazione (indicare il numero di riga della tabella A)	SI	N/A
Impianti di produzione di idrogeno verde– Tipologia (C) della tabella A			
Tutti gli interventi della tipologia (C) previsti dal programma, riguardano la realizzazione di impianti nuovi per la produzione di idrogeno esclusivamente verde, ovvero di idrogeno con il ricorso esclusivo ad energia la cui origine da fonti rinnovabili sia dimostrata su base annua, presso il sito dell'impresa proponente purché debitamente autorizzati ovvero autorizzabili secondo la normativa in vigore al momento della stesura di questa relazione tecnica. L'idrogeno così prodotto è destinato esclusivamente all'autoconsumo e non può essere destinato alla vendita a terzi			
Gli interventi identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della tabella A della tipologia (C) sono costituiti da un elettrolizzatore e (indicare quante) unità di generazione da fonti rinnovabili, sotto un unico punto di connessione alla rete. La capacità delle unità di produzione di idrogeno non supera quella combinata delle unità di generazione da fonti rinnovabili.			
Altro			

VOCE DI SPESA C	N Interventi (di cui alla tabella precedente)	Costo [€]	Costo ammissibile [€]
Investimenti per la produzione di idrogeno verde con eventuali infrastrutture di trasmissione/distribuzione/impianto di stoccaggio			

Tabella 4 - Dichiarazioni asseverate	Intervento/i interessate dalla dichiarazione (indicare il numero di riga della tabella A)	SI'	N/A
Impianti di impianti di cogenerazione ad alto rendimento – Tipologia (D) della tabella A			
Tutti gli interventi della tipologia (D) previsti dal programma, riguardano la realizzazione di impianti nuovi di cogenerazione (o di trigenerazione) ad alto rendimento e per il solo autoconsumo presso il sito dell'impresa proponente, e sono debitamente autorizzati ovvero autorizzabili secondo la normativa in vigore al momento della stesura di questa relazione	Tutti		
Le unità di cogenerazione ad alto rendimento (Tipologia (D)) identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della Tabella A previste dal programma, consentono risparmi complessivi di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore ed elettricità (come previsto dalla direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE o di qualsiasi successiva normativa vigente al momento di realizzazione dell'impianto).			
Gli interventi della Tipologia (D) identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della Tabella A previsti dal programma riguardano sistemi di accumulo di energia elettrica e termica direttamente connessi agli impianti di cogenerazione ad alto rendimento basati su fonti energetiche rinnovabili e non riguardano la cogenerazione alimentata da combustibili fossili			
Gli interventi della Tipologia (D) identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della Tabella A riguardano sistemi di accumulo di energia elettrica e termica direttamente connessi agli impianti di cogenerazione ad alto rendimento alimentati a gas naturale nei quali è garantito il rispetto degli obiettivi climatici per il 2030 e il 2050 in linea con la sezione 4.30 dell'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.			

I costi ammissibili indicati in tabella A per gli interventi identificati nella colonna qui a destra con i numeri di riga della stessa Tabella A, sono quelli riferiti a impianti di cogenerazione ad alto rendimento di nuova installazione e/o oggetto di attività di repowering / revamping e non quelli di mera sostituzione dell'intero impianto o di parti / componenti di esso e corrispondono all'intero costo sostenuto.			
Altro			

VOCE DI SPESA D	N Interventi (di cui alla tabella precedente)	Costo [€]	Costo ammissibile [€]
Investimenti per unità di cogenerazione ad alto rendimento (basata su fonti energetiche rinnovabili, di nuova installazione e/o oggetto di attività di repowering / revamping e non di mera sostituzione dell'intero impianto o di parti / componenti di esso)			

Paragrafi esplicativi delle scelte circa le motivazioni e i calcoli per il confronto con la produzione separata di energia elettrica e calore

Luogo e data
In fede

_____
(Firma digitale del tecnico asseverante)

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE Guida operativa e check list, ove applicabili, disponibili al link: https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html									
n°	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	ATTIVITÀ/INVESTIMENTI PREVISTI DEFINITI	TECNOLOGIE/TECNICHE UTILIZZATE	TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO	*di cui INVESTIMENTI PRODUTTIVI*	*di cui INVESTIMENTI R&S / Innovazione*	% SU PROGRAMMA INVESTIMENTI	RISULTATI PREVISTI	RISULTATI DI SINTESI
1	Mitigazione dei cambiamenti climatici								
2	Adattamento ai cambiamenti climatici								
3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine								
4	Economia circolare (compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)								
5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento								
6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi								
			TOTALE						

IL TECNICO

_____

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?		
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8,e 9. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	8	E' presente un piano ambientale di cantierizzazione?		
	9	E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
	10	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?		
	11	Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata volta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	12	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		

	13	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
Ex-post	14	E' disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero?		
	15	E' presente un'asseverazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPgl,tot) dell'edificio è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)?		
	16	Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
		Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 17, 18, 19, 20 e 21. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post		
	17	Sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	18	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	19	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	20	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	21	Sono presenti le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		
	22	Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIncA?		

[1] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[2] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[3] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015		
	Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1			
	1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?		
	Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2			
	2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?		
	2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?		
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		

	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
Ex-post	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?		
	Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1			
	11.1	Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?		
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

1 Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
2Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.
3L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.
4L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		*Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I*
	In caso di assenza di un etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		
	In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1			
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?		
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?		
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: • ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?		
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
	8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale			
	9	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?		

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante		*I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità*		
	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?		
	2	E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?		
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?		
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?		
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?		
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?		
	7	E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?		
	8	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?		
	9	E' stato sviluppato il bilancio materie?		
	11	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?		
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?		
	14	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?		
	15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	17	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex post	18	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?		
	19	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestate l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?		
	20	Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?		

	21	Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?		
	22	E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?		
	23	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?		
	24	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?		
	25	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?		
	26	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?		
	27	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VInCA?		

Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	0.1	E' disponibile una Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento?		
	Il requisito 0.1 verifica il rispetto del principio DNSH in maniera trasversale per tutti gli obiettivi ambientali rilevanti. Nel caso in cui questo non fosse disponibile, rispondere ai punti successivi			
	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 1 rimpiazzerà gli elementi di verifica ai punti 2, 3 o 4			
	1	Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EneryStar, o equivalente?		
	I punti 2, 3 e 4 sono alternativi			
	2	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?		
	3	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?		
	4	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica?		
	5	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?		
	Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6, 7 e 8 si ritengono automaticamente verificati			

	6	E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?		
	7	E' disponibile la comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014? In alternativa, è presente sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001), che sia certificato da organismi di certificazione della conformità e riporti l'uso di refrigeranti;		
	8	La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?		
Ex-post	*In un primo momento l'elemento di verifica al punto 9 rimpiazzerà l'elemento di verifica al punto 10*			
	9	Sono stati attuati i criteri di esecuzione del contratto così come definiti dai Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud nel Documento di Lavoro dei servizi della Commissione e sono disponibili le relative prove di verifica?		
	10	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?		

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Scheda 8 - Data center

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' disponibile una comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014, e al limite di 675 (anche un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o un sistema di gestione ambientale (sistema EMAS o norma ISO 14001) che riportino l'uso di refrigeranti e siano verificati da terzi possono essere accettati come prova)?		
	i punti 2, 3 e 4 sono alternativi			
	2	I data center dimostrano la partecipazione aggiornata al European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency, fornendo un modulo compilato che descriva lo status di attuazione delle migliori prassi previste, ricomprese nella versione più aggiornata del Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency »?		
	3	I data center aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?		
	4	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud?		
	5	I data center hanno un piano di gestione dei rifiuti?		
	Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6 e 7 si ritengono automaticamente verificati			
	6	E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?		
	7	La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?		
Ex-post	*I punti 8 e 9 sono alternativi*			
	8	Sono rispettate tutte le indicazioni definite nei Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud della Commissione Europea applicabili e sono disponibili le relative prove di verifica?		
	9	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?		

Scheda 9 - Acquisto di veicoli

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore contenente le caratteristiche di efficienza energetica dell'autoveicolo oggetto di finanziamento rispettanti i criteri indicati alla relativa scheda tecnica?		
	2	E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore contenente le caratteristiche di emissioni di carbonio e sostanze inquinanti dell'autoveicolo oggetto di finanziamento così come specificate nella relativa scheda tecnica?		
	3	Il rispetto dei criteri definiti per ciascuna categoria per le emissioni di CO_2 ed efficienza energetica in conformità ai criteri stabiliti nel GPP sui Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi nel settore del trasporto su strada è stato certificato?		
	4	Per i veicoli a doppia alimentazione a combustione interna, benzina-metano e benzina-GPL, sono indicati i dati di emissione di CO_2 (g/km) relativi al solo gas (metano o GPL)?		
	Per i veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica, si ritengono non applicabili gli elementi di controllo n.1-2-3-4. Per i veicoli per i quali lo standard Euro VI non è applicabile, rispondere al punto 5			
	5	E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore dell'autoveicolo acquistato che dimostri che le emissioni dirette di CO_2 dei veicoli sono pari a zero?		
	6	Per i materiali realizzati con fibre riciclate, sono conformi alle certificazioni "Global Recycle Standard" o altra certificazione equivalente o alla norma tecnica UNI-EN 16640:2017?		
	7	E' disponibile un contratto stipulato con il sistema collettivo o individuale di raccolta e recupero delle batterie di trazione anche se non specificata l'effettiva modalità di recupero o riutilizzo degli accumulatori?		
	8	Per i veicoli privi di batteria, con la batteria elettrica fornita separatamente in leasing operativo, il fornitore ha offerto un "piano di manutenzione programmata" della stessa?		
	9	Per i veicoli delle categorie M1, N1 è disponibile il certificato di omologazione attestante che i veicoli siano (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso? Per i veicoli N2, N3 è stato dimostrato che sia stato messo in atto un piano che dimostri che i veicoli sono (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso? Per i veicoli M2 e M3, tale documentazione potrà essere prodotta dai concorrenti su base volontaria ma non rappresenterà un criterio minimo da rispettare in quanto tali categorie di veicoli non sono previste.		
	10	E' disponibile il certificato di omologazione attestante i requisiti previsti per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento?		
Ex-post	11	E' disponibile il certificato di avvenuta rottamazione qualora la PA abbia attributo all'OE il servizio di rottamazione del veicolo durante il periodo di vigenza contrattuale?		

Scheda 11 - Produzione di biometano

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' stata verificata la completezza e regolarità della progettazione delle misure di Prevenzione Incendi dell'impianto in esercizio e degli eventuali depositi di materie prime e di prodotto finito?		
	2	E' stata prevista una riduzione delle emissioni di GHG di almeno il 65% o l'80%, a seconda della destinazione del biometano prodotto nell'impianto, rispetto alle corrispettive emissioni relative ai combustibili fossili?		
	3	In fase di procedimento autorizzativo sono state analizzate correttamente le condizioni di emergenza e di eventuale rilascio accidentale e sono state predisposte delle eventuali misure mitigative dei danni accidentali quali la presenza di una torcia?		
	4	E' stata realizzata una valutazione del rischio ambientale e climatico attuale come da Appendice 1 della Guida Operativa?		
	5	In caso di eventuali rischi legati all'adattamento, sono state implementate le necessarie misure?		
	6	sono state predisposte, in ambito del procedimento autorizzativo, le pratiche per il corretto smaltimento del digestato rispetto a: - quanto stabilito secondo le BAT – AEL, rispetto alle emissioni nell'aria e nell'acqua stabilite per il trattamento anaerobico dei rifiuti nelle più recenti conclusioni; - previsione di vasche di stoccaggio di volume pari alla produzione di almeno 30 giorni, dotate di una copertura e sistemi di captazione e recupero del gas (tale requisito non è richiesto nel caso in cui il digestato non venga stoccato, ma avviato direttamente al processo di compostaggio); - L'eventuale soddisfacimento delle prescrizioni relative ai materiali fertilizzanti definite nelle categorie di materiali riportate in All.II del Regolamento (UE) 2019/1009 corrispondenti alla categoria CMC (categorie materiali costituenti) 4 e 5 per il digestato o CMC 3 per il compost, o le norme nazionali/regionali sui fertilizzanti o ammendanti per uso agricolo		
	7	Sono state ottenute le valide autorizzazioni per le attività di trattamento, compostaggio e spandimento del digestato, svolte?		
	8	E' disponibile l'attestazione di assenza di PFAS nel digestato prima dell'utilizzo in agricoltura		
	9	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse è stata prevista la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN		
	10	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, sarà necessario sottoporre l'intervento a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97).		

	11	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc….) , è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti? Sono state ottenute tutte le licenze ambientali pertinenti per l'intervento in questione?		
Ex-post	12	E' disponibile la certificazione di (prodotto) biometano sostenibile rilasciata sotto accreditamento?		
	13	Ove necessario, sono state ottenute le regolari licenze edilizie necessarie alla costruzione/riconversione dell'impianto di produzione del biometano, inclusa la Conferenza dei Servizi, contestualmente al procedimento di VIA (nel caso di competenza regionale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale) o successivamente al procedimento di VIA (nel caso di competenza statale o regionale, in applicazione del comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006?		
	14	E' stata verificata la copertura del periodo di Certificazione SNC (ex DM 14-11-2019), rilasciato da Organismo Accreditato, per lo specifico sito e per lo specifico biocarburante sostenibile (ovvero il Biometano)?		
	15	E' attesto annualmente il mantenimento della riduzione delle emissioni di GHG di almeno il 65% o di almeno l'80%, a seconda della destinazione del biometano prodotto nell'impianto, secondo la metodologia di calcolo all'Allegato V della Direttiva EU 2018/2001, in linea con quanto previsto agli allegati VI e VII del decreto legislativo che recepisce tale direttiva?		
	16	E' stato attestato il mantenimento dei criteri della Direttiva EU 2018/2001 (RED2) dell'articolo 29 p.to 2 a p.to 5 e, in caso di uso di biomassa da foreste, dei criteri all'art. 29, p.to 6 e 7, della medesima Direttiva?		
	17	E' stata mantenuta la certificazione SNC sistema nazionale di certificazione per la produzione del biometano?		
	18	Sono stati monitorati gli eventuali elementi di rischio individuati e implementate e monitorate le misure predisposte per la loro mitigazione?		
	19	E' effettuato il monitoraggio e la registrazione dei valori di qualità delle acque di scarico e del corpo idrico interessato e redazione del bilancio idrico?		
	20	E' stata svolta la verifica, ove previsto in fase "ex-ante", della conformità per quello che riguarda le pratiche di smaltimento del digestato come compost o come fertilizzante da spandimento?		
	21	Se applicabile, è confermata la conformità ai Piani per il contrasto ai superamenti dei limiti della qualità dell'aria?		
	22	Se applicabile, è confermata la conformità alla direttiva sulle Emissioni Industriali (Direttiva 2010/75/UE)?		
	23	Se applicabile, è confermato l'utilizzo di almeno il 40% in peso di effluenti zootecnici nel piano di alimentazione complessivo?		
		E' stato mantenuto un sistema di gestione delle registrazioni ambientali e delle relative responsabilità in caso di accidentali deviazioni o non conformità, (di tipo ISO 14001 o EMAS.)?		
	24	Sono monitorati i parametri di qualità ambientale richiesti dai decreti autorizzativi applicabili?		

Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segue le disposizioni del CEI o in generale rispetta le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione?		
	2	I pannelli fotovoltaici hanno la Marcatura CE, inclusa la certificazione di conformità alla direttiva Rohs, o rispondono ai criteri previsti dal GSE?		
	3	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici funzione del luogo di ubicazione così come definita nell'appendice 1 della Guida Operativa, per impianti di potenza superiore a 1 MW?		
	4	Sono stati rispettati gli obblighi pervisti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE ?		
	5	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	6	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti?		
	7	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	8	Per gli impianti fino a 20kW è stata verificata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008?		
	9	Per gli impianti oltre i 20kW è stata acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sotto 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI?		
	10	Sono state effettuate le eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate ?		
	11	Se pertinente, le azioni mitigative previste dalla VIA sono state adottate?		

Scheda 13 - Produzione di elettricità da energia eolica

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Sono state rispettate le norme CEI in materia di eolico oppure applicate le migliori partiche disponibili per gli aerogeneratori installati e l'efficientamento della produzione e distribuzione di elettricità da energia eolica?		
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici, in funzione dei luoghi di ubicazione secondo i criteri definiti all'appendice 1 della Guida Operativa?		
	3	Il progetto da sottoporre a una verifica di assoggettabilità a VIA e/o a VIA contiene una valutazione dell'impatto acustico sottomarino che assicuri che il progetto non implicherà il superamento di livelli acustici tale da avere effetti negativi sulle popolazioni degli animali marini?		
	4	E' stato predisposto un piano di gestione dei rifiuti relativi agli impianti eolici e delle apparecchiature necessarie alla produzione di elettricità che permetta di garantire il maggior livello possibile di riciclo, riutilizzo e/o adeguata gestione dei componenti?		
	5	E' stato sviluppato un modello acustico previsionale?		
	6	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto previste nella relativa scheda tecnica, è stata verificata preliminare, mediante censimento floro-faunistico, l'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? E per le aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	7	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	8	Sono state attuate delle soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	9	Gli aerogeneratori installati in impianto sono conformi alla normativa CEI 61400?		
	10	E' stato condotto il monitoraggio acustico prescritto?		
	11	Tutte le licenze ambientali, incluse la presentazione della VIA sono regolari e monitorate?		
	12	E' stato condotto il monitoraggio ambientale prescritto dagli Enti?		
	Solo per gli impianti offshore, verificare il punto			
	13	Durante il procedimento di VIA è stato verificato il rispetto dei criteri di non interferenza negativa sul buono stato ecologico dell'ambiente marino nel rispetto dei target fissati dal più recente aggiornamento della legislazione nazionale?		

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Scheda 14 - Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' confermata la completezza e regolarità della progettazione delle misure di Prevenzione Incendi dell'impianto in esercizio e degli eventuali depositi di materie prime e di prodotto finito, ove previsto dalla normativa vigente?		
	2	Sono state adottate, o è in progetto che lo siano, le BAT di settore applicabili nella fase di progettazione dell'impianto di produzione energia elettrica?		
	3	Sono state risolte, nell'ambito del procedimento autorizzativo, le disposizioni per l'aderenza ai criteri della Direttiva UE 2018/2001?		
	4	E' stato previsto il rispetto dei criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra previsti dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001?		
	5	Ove previsto dalla normativa vigente, sono state analizzate le condizioni di emergenza e di eventuale rilascio accidentale?		
	6	Sono state realizzate le misure per mitigare i danni dovuti alle emissioni di CO_2 provocati dall'eventuale rilascio accidentale?		
	7	In fase di progettazione, è stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici, in funzione del luogo di ubicazione, secondo i criteri descritti nell'appendice 1 della Guida Operativa?		
	8	Sono state ottenute tutte le licenze ambientali necessarie?		
	9	Per gli impianti ricadenti in VIA, sono stati trattati, in ambito del procedimento autorizzativo, gli aspetti connessi con: a. Efficienza energetica in relazione alla potenza termica nominale b. emissioni nell'aria e nell'acqua stabilite per gli impianti di produzione elettrica c. utilizzo/recupero delle biomasse costituite da rifiuti nel processo di produzione energia elettrica		
	10	Ove pertinente, sono state ottenute le valide autorizzazioni per le attività di trattamento, compostaggio e spandimento del digestato, svolte?		
	11	Ove pertinente, è attestazione l'assenza di PFAS nel digestato prima dell'utilizzo in agricoltura?		
	12	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse è stata verificata in via preliminare, mediante censimento floro-faunistico, l'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	13	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		

Ex-post	14	Ove previsto dalla normativa vigente, è confermata la completezza e regolarità di tutte le licenze ambientali, incluse la presentazione del VIA e l'ottenimento dell'AIA (Aut. Integr. Amb.le); esse includono scarichi idrici, emissioni (convogliate e diffuse) e deposito di sostanze pericolose?		
	15	Ove previsto dalla normativa vigente, è confermata la completezza e regolarità del Certificato di Prevenzione Incendi per la relativa categoria di appartenenza (depositato/approvato dalla Stazione dei VVF competente)?		
	16	E' attestato annualmente il mantenimento della riduzione delle emissioni di GHG?		
	17	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	18	E' confermata la completezza e regolarità di tutte le licenze ambientali, incluse la presentazione del VIA ?		
	19	E' svolto il monitoraggio e registrazione dei valori di qualità delle acque di scarico e del corpo idrico interessato e redazione del bilancio idrico, ove previsto dalla normativa vigente?		
	20	Ove previsto dalla normativa vigente, è disponibile la relazione annuale di controllo del Piano di monitoraggio e controllo adottato nell'ambito dell'autorizzazione?		
	21	Sono correttamente monitorati i parametri di qualità ambientale richiesti dai decreti autorizzativi applicabili?		

Scheda 15 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno in aree industriali dismesse

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Sono state risolte, nell'ambito del procedimento autorizzativo, le disposizioni per l'aderenza ai criteri di riduzione del GHG come prescritto della Direttiva EU 2018/2001 dell'articolo 28, comma 5, recepita dal Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 o, in alternativa, sono stati validati i dati di progetto secondo gli standard ISO 14067:2018 o la ISO 14064-1:2018?		
	2	E' stato previsto un utilizzo di energia elettrica per l'alimentazione del processo con un contenuto inferiore a 100 gCO2/kWh e in una quantità inferiore a 58 MWh/tH2?		
	3	Sono state analizzate le condizioni di emergenza e di eventuale rilascio accidentale e definite le eventuali misure di mitigazione?		
	4	E stata effettuata una valutazione del rischio ambientale e climatico attuale e futuro secondo quanto descritto nell'Appendice 1 alla Guida operativa?		
	5	Sono state ottenute tutte le licenze ambientali?		
	6	E' stato previsto un piano di Recupero per tutti i materiali di consumo utilizzati negli elettrolizzatori?		

	7	E' verificata la completezza delle autorizzazioni previste per la costruzione e l'esercizio?		
	8	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?		
	9	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per le aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc….) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	10	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	11	E' attestato annualmente il mantenimento della riduzione delle emissioni di GHG di almeno il 74,3% secondo la metodologia di calcolo all'art. 28, para 5 della Direttiva EU 2018/2001 o, nel caso in cui l'idrogeno sia destinato ad usi diversi dal trasporto, è stata svolta la verifica di conformità accreditata secondo gli standard ISO 14067:2018 o la ISO 14064-1:2018?		
	12	Almeno annualmente, è stato ottenuto un esito positivo alle verifiche di parte terza sul calcolo di GHG e su tutte le condizioni riportate nella relativa scheda tecnica per la classificazione di Idrogeno conforme ai principi tassonomici?		
	13	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	14	E' confermata la completezza e regolarità di tutte le licenze ambientali?		
	15	E' effettuato il monitoraggio e registrazione dei valori di qualità delle acque di scarico e del corpo idrico interessato e redatto il bilancio idrico da inviare agli Enti competenti?		
	16	E' stato implementato un sistema di gestione delle registrazioni ambientali e delle relative responsabilità in caso di accidentali deviazioni o non conformità, (di tipo ISO 14001 o EMAS)?		
	17	E' stata svolta la verifica, ove previsto in fase "ex-ante", della conformità ai decreti autorizzativi per l'esercizio dell'impianto?		
	18	E' effettuato il monitoraggio dei parametri di qualità ambientale richiesti dai decreti autorizzativi applicabili?		

Scheda 16 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno nei settori Hard to Abate

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Sono state risolte, nell'ambito del procedimento autorizzativo, le disposizioni per l'aderenza ai criteri di riduzione del GHG come prescritto della Direttiva EU 2018/2001 dell'articolo 28, comma 5, recepita dal Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 o, in alternativa, sono stati validati i dati di progetto secondo gli standard ISO 14067:2018 o la ISO 14064-1:2018?		
	2	E' stato previsto un utilizzo di energia elettrica per l'alimentazione del processo con un contenuto inferiore a 100 gCO2/kWh e in una quantità inferiore a 58 MWh/tH2?		
	3	Sono state analizzate le condizioni di emergenza e di eventuale rilascio accidentale e definite le eventuali misure di mitigazione?		
	4	E stata effettuata una valutazione del rischio ambientale e climatico attuale e futuro secondo quanto descritto nell'Appendice 1 alla Guida operativa?		
	5	Sono state ottenute tutte le licenze ambientali?		
	6	E' stato previsto un piano di Recupero per tutti i materiali di consumo utilizzati negli elettrolizzatori?		
	7	E' verificata la completezza delle autorizzazioni previste per la costruzione e l'esercizio?		
	8	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?		
	9	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per le aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	10	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	11	E' attestato annualmente il mantenimento della riduzione delle emissioni di GHG di almeno il 74,3% secondo la metodologia di calcolo all'art. 28, para 5 della Direttiva EU 2018/2001 o, nel caso in cui l'idrogeno sia destinato ad usi diversi dal trasporto, è stata svolta la verifica di conformità accreditata secondo gli standard ISO 14067:2018 o la ISO 14064-1:2018;?		
	12	Almeno annualmente, è stato ottenuto un esito positivo alle verifiche di parte terza sul calcolo di GHG e su tutte le condizioni riportate nella relativa scheda tecnica per la classificazione di Idrogeno conforme ai principi tassonomici?		
	13	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	14	E' confermata la completezza e regolarità di tutte le licenze ambientali?		

	15	E' effettuato il monitoraggio e registrazione dei valori di qualità delle acque di scarico e del corpo idrico interessato e redatto il bilancio idrico da inviare agli Enti competenti?		
	16	E' stato implementato un sistema di gestione delle registrazioni ambientali e delle relative responsabilità in caso di accidentali deviazioni o non conformità, (di tipo ISO 14001 o EMAS)?		
	17	E' stata svolta la verifica, ove previsto in fase "ex-ante", della conformità ai decreti autorizzativi per l'esercizio dell'impianto?		
	18	E' effettuato il monitoraggio dei parametri di qualità ambientale richiesti dai decreti autorizzativi applicabili?		

Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' stato previsto che il progetto sottoposto a finanziamento debba adottare i target di capacità di trasformazione in MPS pari ad almeno il 50% in peso?		
	2	L'acquisto dei mezzi (impiegati nella futura gestione dell'impianto) rispetta i vincoli imposti dalla tassonomia così come definiti alla scheda tecnica "Scheda 9- Veicoli"?		
	3	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri previsti nell'Appendice 1 della Guida Operativa?		
	4	E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e sono state definite le potenziali azioni mitigative?		
	5	E' stato condotto un modello acustico e riconosciuti gli interventi mitigativi?		
	6	E' stata condotta una modellizzazione delle emissioni in atmosfera e sono stati riconosciuti gli interventi mitigativi?		
	7	E' stato progettato l'impianto trattamento acque?		
	8	Per le aree superiori a 1.000 mq, è stata condotta una caratterizzazione del sito ai sensi del D.Lgs.152/2006?		
	9	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree definite nella relativa scheda tecnica?		
	10	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	11	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		

Ex-post	12	La realizzazione dell'impiantistica di progetto è capace di garantire gli obiettivi di trattamento previsti dai criteri di vaglio tecnico così come definiti nella relativa scheda tecnica?		
	13	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	14	Sono state adottate le eventuali azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?		
	15	Rumore - E' verificata l'adozione delle eventuali soluzioni mitigative?		
	16	Emissioni - E' verificata l'adozione delle eventuali soluzioni mitigative?		
	17	E' disponibile l'autorizzazione allo scarico?		
	18	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?		

Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Il progetto prevede il rispetto di uno dei seguenti criteri di vaglio tecnico seguenti: • per la costruzione e la gestione di condotte e della relativa infrastruttura per la distribuzione di riscaldamento e raffrescamento, il sistema soddisfa la definizione di sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti di cui all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE; • per la riqualificazione delle condotte e della relativa infrastruttura per la distribuzione di riscaldamento e raffrescamento, l'investimento che rende il sistema conforme alla definizione di teleriscaldamento o teleraffrescamento efficienti di cui all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE inizia entro un lasso di tempo di tre anni, come stabilito da un obbligo contrattuale o equivalente nel caso dei gestori responsabili sia della generazione che della rete; • l'attività è la seguente: i) modifica verso regimi a temperatura inferiore; ii) sistemi pilota avanzati (sistemi di controllo e gestione dell'energia, Internet degli oggetti)?		*Specificare quale criterio è rispettato*
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri definiti all'Appendice 1 della Guida operativa?		
	3	E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definite le azioni mitigative?		
	4	E' disponibile l'indicazione progettuale delle apparecchiature che saranno impiegate?		
	5	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		

	6	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato richiesto o rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
Ex-post	7	E' stato effettivamente rispettato il criterio di mitigazione dei cambiamenti climatici previsto dal progetto?		
	8	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	9	Sono state adottate le azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?		
	10	E' disponibile una dichiarazione della installazione di apparecchiature rispondenti ai requisiti seguenti: I ventilatori, compressori, pompe ed altre apparecchiature utilizzate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/125/CE devono risultare conformi, se del caso, ai requisiti della classe di etichettatura energetica più elevata ed ai regolamenti di esecuzione previsti da tale direttiva. Le apparecchiature impiegate devono rappresentare la migliore tecnologia disponibile e ragionevolmente impiegabile.		
	11	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?		
	12	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIncA?		

Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' confermato che il progetto rientra in una delle 4 categorie illustrate nella scheda tecnica?		
	2	Per le attività che rientrano nelle categorie 1 e 2, il progetto verifica i criteri di vaglio tecnico illustrati nella scheda ed è stata svolta una valutazione delle emissioni di gas serra delle acque reflue secondo i criteri specificati?		
	3	Per le attività che rientrano nelle categorie 1 e 2, è stata effettuata la valutazione delle emissioni dirette di gas serra (seguendo le linee guida IPCC per gli inventari nazionali dei gas serra per il trattamento) delle acque reflue?		
	4	Per le attività che rientrano nelle categorie 3 e 4, è disponibile il calcolo dei consumi medi di energia prendendo a riferimento un periodo di tre anni antecedente all'intervento?		
	5	Per le attività che rientrano nelle categorie 3 e 4, è disponibile la documentazione di progetto che evidenzi una proiezione/stima del consumo energetico medio annuo, garantendo la seguente performance energetica: riduzione del consumo energetico medio almeno del 20% rispetto alla media delle prestazioni di riferimento nell'arco di tre anni?		
	6	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri previsti nell'Appendice 1 della Guida Operativa?		
	7	E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e sono state definite le potenziali azioni mitigative?		
	8	Nel caso di riutilizzo in agricoltura, è stato analizzato il contesto di impiego definendo le modalità gestionali e di controllo?		
	9	E' stato svolto lo studio relativo al contesto agricolo di riutilizzo delle acque trattate?		

	10	E' stata svolta una valutazione e sono state definite le possibili soluzioni per possibili eventi di tracimazione?		
	11	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	12	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , nulla osta degli enti competenti è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	13	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	14	Sono state adottate le soluzioni tecniche previste e necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi di vaglio tecnico?		
	15	E' svolta la valutazione periodica delle emissioni dirette di gas serra delle acque reflue?		
	16	E' svolta la valutazione periodica dei consumi energetici medi annui?		
	17	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	18	Sono state adottate le eventuali azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?		
	19	Nel caso di riutilizzo in agricoltura, sono state adottate le modalità gestionali e di controllo identificate?		
	20	E' stata rilasciata ed è disponibile l'autorizzazione allo scarico / riutilizzo in contesto agricolo?		
	21	Nel caso in cui sia stato identificato il rischio di tracimazione, sono state adottate le necessarie misure di controllo?		

Scheda 25 - Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno (elettrolizzatori e celle a combustibile)

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	È chiaramente indicata ed esplicitata la destinazione dei prodotti conforme ai requisiti della scheda tecnica, di modo da informare l'utilizzatore degli apparecchi?		
	2	La progettazione degli elettrolizzatori tiene in considerazione, nei limiti del possibile, le disposizioni della progettazione ecocompatibile sia per quanto riguarda la vita utile sia il fine vita dell'apparecchiatura?		
	3	Il produttore o distributore è iscritto alla Piattaforma RAEE?		
	4	E' confermato che non sia previsto l'utilizzo, nella realizzazione delle apparecchiature, di sostanze pericolose come specificate dalle direttive REACH e RoHS?		
	5	La realizzazione rispetta le disposizioni relative alla compatibilità elettromagnetica?		
	6	E' disponibile una lista delle sostanze e dei materiali utilizzati per la costruzione?		
Ex-post	7	Il produttore dell'apparecchiatura ha fornito tutte le informazioni sulle sostanze potenzialmente pericolose, e relativa tracciabilità, durante tutto il ciclo di vita dell'apparecchio cioè alle condizioni di esercizio, di manutenzione e di fine del ciclo di vita?		

Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	È stata fornita una lista di tutti i settori verso i quali sono fatti gli investimenti, individuati secondo il loro codice NACE (a livello di divisione)?		
	2	Tutte le operazioni che raggiungono o superano le soglie descritte nei punti descritti nella relativa scheda tecnica (CATEGORIA 1) sono sottoposte a una verifica di sostenibilità con esito positivo, seguendo le indicazioni degli orientamenti tecnici per il Fondo InvestEU e tale previsione è inclusa degli accordi contrattuali così come il suo rispetto successivo?		
	3	Gli investimenti che ricadono sotto alla soglia minima per l'applicazione della verifica di sostenibilità completa (CATEGORIA 2), sono sottoposti a una verifica in forma semplificata e hanno ottenuto un esito positivo?		
	4	E' confermato che dagli investimenti in ricerca e innovazione (R&I), sono escluse ex-ante le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta "brown R&I" che riguarda ad esempio fonti fossili, gas naturali esclusi dall'Allegato III degli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo", inceneritori, trattamento biologico meccanico e discariche etc., così come specificato nella scheda tecnica?		
	5	E' confermato che le attività finanziate non rientrino tra quelle escluse, così come definite nella relativa scheda tecnica ?		
	6	Gli investimenti in attività di ricerca e innovazione sono rivolti a ricerche il cui risultato è neutrale tecnologicamente (technological neutrality) nella sua applicazione?		
Ex-post	7	I criteri oggetto di verifica sono monitorati nel corso del tempo ed eventuali modifiche significative dell'esito della verifica indicato in origine sono stati adeguatamente comunicati e le conseguenze mitigate?		
	8	La conformità degli investimenti è monitorata nel corso dell'attuazione e sono state intraprese azioni appropriate ove pertinenti?		

*Nel caso in cui l'attività rientrasse nel **Regime 1**, l'attività dovrà rispettare i criteri enunciati nella Scheda Tecnica 26 della Guida Operativa che riprendono i criteri di vaglio tecnico del Regolamento Delegato (EU) 2021/2139 alla voce 9.1. Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato. Per ulteriori informazioni rispetto alle **attività escluse**, fare riferimento all'Appendice Scheda 26 – Lista di esclusione nella Guida Operativa.*

Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Il progetto sottoposto a finanziamento garantisce l'invio dei rifiuti raccolti verso processi di preparazione al riutilizzo o il riciclaggio?		
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri previsti nell'Appendice 1 della Guida Operativa?		
Ex-post	3	E' verificato che i rifiuti sono raccolti verso processi di preparazione al riutilizzo o il riciclaggio?		
	4	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: Verifica di Climate Change e immunizzazione dagli effetti del clima

(Indicazioni per la redazione della relazione tecnica)

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, il RDC, all'art. 73.2 j) assegna alle Autorità di Gestione, nell'ambito della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, il compito di **garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo importante requisito da parte delle Autorità di Gestione italiane, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027, di seguito "Indirizzi", con il supporto dell'iniziativa JASPERS, che sono consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/.

In base agli Orientamenti tecnici, il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere al finanziamento è suddiviso in **due pilastri di analisi**, ciascuno caratterizzato da *due fasi* "screening" e "analisi dettagliata":

A. Componente Neutralità climatica / Mitigazione	B. Componente Resilienza climatica / Adattamento
Screening	Screening
Analisi dettagliata	Analisi dettagliata

Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di screening, in un'ottica *risk-based*, anche al fine di ridurre gli oneri amministrativi.

La verifica climatica, a cura dei soggetti proponenti (anche definita "resa a prova di clima") deve essere **svolta da esperti tecnici**, quali ingegneri e altri specialisti.

A. Neutralità climatica o Mitigazione

La mitigazione dei cambiamenti climatici passa attraverso la decarbonizzazione, che si raggiunge con l'efficientamento e il risparmio energetico, la sostituzione delle fonti fossili con fonti rinnovabili per la produzione di energia, in linea con gli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.

La fase di *screening* consiste in una valutazione preliminare del livello atteso di emissioni dei progetti, seguendo le metodologie della Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Se a seguito della fase di screening risulta che il progetto ha un livello assoluto e/o relative di emissioni **superiori a 20.000 tonnellate di CO_2 equivalenti/anno (positive o**

negative), la verifica della neutralità climatica richiede una seconda fase di *analisi dettagliata*.

Ad ogni modo per i progetti **che abbiano come obiettivo principale la riduzione delle emissioni e la decarbonizzazione** si raccomanda di procedere comunque al calcolo delle emissioni di CO2 in modo da poterne quantificare l'impatto (ad esempio, per interventi di mobilità sostenibile, efficientamento energetico di vario tipo, ecc.), e popolare in questo modo l'**indicatore comune di risultato CE n.29 "*Emissioni stimate di gas a effetto serra*". ** Nel caso in cui il calcolo delle emissioni di gas climalteranti sia richiesto da norme di legge (come per l'**Attestato di Prestazione Energetica - APE**), le quantificazioni ivi contenute potranno essere assunte a riferimento per l'analisi.

B. Resilienza climatica o adattamento

Tale verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**.

La fase di *screening* mira a individuare i **potenziali pericoli climatici significativi** e i **correlati rischi per il progetto**, tra cui eventi *estremi* (nubifragi, inondazioni, frane, siccità, ondate di calore e di freddo, incendi, tempeste e mareggiate), nonché eventi *cronici* (es. previsto innalzamento del livello del mare e variazioni delle precipitazioni medie, dell'umidità del suolo e dell'aria, ecc.).

L'analisi varia in ragione della **tipologia di intervento proposto e della sua ubicazione**. I dati e gli scenari climatici relativi al territorio regionale di riferimento sono contenuti nelle mappe climatiche regionali consultabili al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprensivo-di-allegati-e-delle-linee-g .

Il soggetto proponente, laddove applicabile, nell'effettuare la verifica climatica, potrà, altresì, fare riferimento alla **Relazione di sostenibilità dell'opera**, redatta ai sensi dell'Art. 11 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Se tutte le vulnerabilità stimate a valle della valutazione sono classificate come basse o insignificanti, l'analisi si conclude e l'infrastruttura può essere valutata come resiliente.

Al contrario, se si identificano livelli di vulnerabilità media o alta rispetto ad alcuni dei pericoli climatici analizzati, deve essere effettuata un'*analisi dettagliata* del rischio per ciascuno di essi.

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare **misure di adattamento** (strutturali e non strutturali) mirate a **ridurre tale rischio ad un livello accettabile**, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune misure di adattamento associate ai pericoli individuati per la Puglia possono essere consultate nell'Allegato 5 della succitata SRACC al seguente link https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028.

Ricevuta di trasmissione dell'istanza di accesso al MiniPIA

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività
Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino 177
70121 Bari

Puglia Sviluppo Spa
Via delle Dalie sn
70026 Modugno (BA)

Il **SOGGETTO FINANZIATORE** ……., sede legale in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico……., ABI: ……. CAB: tel ……., PEC (Posta Elettronica Certificata) …….,

per conto del **SOGGETTO PROPONENTE** ……., codice fiscale ……., partita IVA ……., forma giuridica ……., con sede legale in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico……., tel ……., con sede amministrativa in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico ……., tel ……., e-mail……., PEC (Posta Elettronica Certificata) ……., sito internet……., Settore Economico attività principale……., Codice ATECO attività principale…….

IN DATA …….

HA TRASMESSO TELEMATICAMENTE

l'stanza di accesso al MiniPIA di cui si riepilogano di seguito i dati:

CP: MPM000000
CUP:
Totale investimento:
Data invio dal SP al SF:
Protocollo OI:
Protocollo RP:



Allegato 5
MiniPIA
Procedure e Criteri di Valutazione

pugliasviluppo

Sommario

Premessa 3
1. Procedure e Criteri per l'istruttoria delle domande di agevolazione (art. 12 dell'Avviso)....3
1.1 Criteri di ammissibilità formale 3
1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale 3
1.3 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 1.9)....6
1.4 Valutazione del progetto di Innovazione (Azione 1.2) 8
1.5 Valutazione delle Consulenze specialistiche (Azione 1.9 per consulenze specialistiche relative alla competitività, Azione 1.7 per consulenze relative alla digitalizzazione, Azione 1.10 per consulenze relative alla internazionalizzazione e partecipazione a fiere) 8
1.6 Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13)....10
1.7 Valutazione degli Interventi di tutela ambientale (Azione 1.9 e Azione 2.2)....11

Premessa

Le procedure e i criteri sono stati implementati nella piattaforma telematica e, pertanto, l'impresa avrà evidenza di ogni passaggio mediante la compilazione delle sezioni previste dal sistema.

L'esito finale della valutazione istruttoria resta di esclusiva competenza degli organi preposti; gli esiti saranno notificati all'impresa mediante comunicazione al termine dell'istruttoria (cfr. articolo 12 comma 17 dell'Avviso).

Come disposto dall'Avviso, Puglia Sviluppo e la Regione si riservano la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione, esclusivamente mediante piattaforma telematica.

1.Procedure e Criteri per l'istruttoria delle domande di agevolazione (art. 12 dell'Avviso)

1.1 Criteri di ammissibilità formale

Tale verifica riguarda la correttezza formale dell'istanza, ovvero la verifica della sussistenza dei requisiti formali della domanda mediante l'accertamento della conformità della documentazione presentata; in particolare, ove l'istanza ed il business plan siano incompleti e/o non conformi (non contengano informazioni necessarie e sufficienti per poter avviare la verifica sostanziale di cui ai punti successivi) si procederà alla richiesta di chiarimenti/integrazioni.

In caso di esito positivo, l'istruttoria prosegue con la fase di verifica successiva.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale

Tale verifica riguarda tutte le domande valutate formalmente ammissibili che sono esaminate in relazione alla:

1.2.1 qualità della proposta sotto il profilo tecnico e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento

La proposta progettuale deve chiarire quali sono gli obiettivi che si intende conseguire e come tali finalità possono apportare un miglioramento dell'operatività dell'impresa, della gestione dei processi, delle tecnologie applicate dalla stessa ed in quale modo il progetto contribuisca ad uno sviluppo della competitività

dell'impresa ed alla valorizzazione delle risorse dedicate; inoltre, la proposta indicherà le opportunità di incremento di redditività rivenienti dall'investimento previsto. 4

1.2.2 rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo) e di pertinenza rispetto al fabbisogno di innovazione rilevato anche in termini di implementazione di strategie di transizione digitale o di transizione ecologica o di economia circolare

Tale verifica costituisce un criterio sostanziale ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso e riguarderà precipuamente il programma di Innovazione, obbligatorio ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, analizzato al successivo articolo 1.4.

In particolare, il progetto deve contenere gli elementi di innovazione che devono trovare corrispondenza con le esigenze del mercato nel quale l'impresa opera, con i temi di Industria 4.0 e di Green Deal nonché di incremento delle capacità produttive dell'impresa.

L'innovazione definita nel progetto deve specificare se la proposta condurrà a nuovi processi o nuovi prodotti e quale sia stato il percorso decisionale alla base della scelta di investimento.

La proposta deve essere riconducibile ad uno o più elementi di innovazione definiti dal Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 e s.m.i. e dalla Smart Specialization Strategy 2030 della Regione Puglia. In particolare, il progetto deve tenere in considerazione i temi:

della transizione digitale:

- intesa come capacità di rielaborare i processi aziendali utilizzando tecnologie digitali che li rendano più efficienti, più semplici e più accessibili o che aggiungano le tecnologie digitali ad un maggior numero di processi aziendali;

della transizione ecologica:

- intesa come attività di innovazione volta a favorire il business basato sul rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità, anche in termini energetici;

dell'economia circolare:

- intesa come un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile, contribuendo a ridurre al minimo i rifiuti.

1.2.3 coerenza dei costi da sostenere, realizzabilità tecnica ed ambientale e compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

Tale verifica costituisce un criterio sostanziale ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso e riguarderà il programma di Investimento Produttivo, obbligatorio ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, analizzato al successivo articolo 1.3.

5

1.2.4 interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa, anche attraverso azioni di open innovation, di marketing, di co-design, di progettazione e di internazionalizzazione, se richiesti dall'impresa

Tale verifica, che costituisce un criterio sostanziale ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso, riguarderà precipuamente il programma di Consulenze specialistiche facoltativo nell'ambito della presentazione della domanda di agevolazione e che, qualora previsto, è trattato al successivo articolo 1.5.

1.2.5 introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento volte a ridurre e/o trattare le emissioni industriali in aria, acqua e suolo, di sostanze inquinanti

Tale verifica, che costituisce un criterio sostanziale ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso, riguarderà il rispetto del principio del DNSH e Climate Change, ed è condotta secondo le modalità esplicitate al comma 14 dell'articolo 12 dell'Avviso nonché all'articolo 4 dell'Allegato 2.

1.2.6 Valore della produzione effettiva.

La valutazione del progetto presentato include la determinazione della Capacità Produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma intesa come la capacità dell'impresa di generare valore, aumentando la propria produzione rispetto ai valori rilevati nell'esercizio antecedente all'investimento agevolato, con l'indicazione del valore della produzione previsionale a regime, secondo gli schemi di seguito riportati.

realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -

esercizio a regime	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva

	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -
								TOTALE	€ -

6

La rilevazione è effettuata in tre momenti distinti.

1. Ex ante: misurando, con riguardo all'esercizio precedente, la quantità di servizi/beni prodotti per il prezzo applicato. Tale valore è ricavato dai dati dell'ultimo bilancio disponibile.
2. Previsionale: effettuando una stima del valore sopra indicato nell'esercizio a regime.
3. A regime: l'impresa indicherà, nelle attestazioni di monitoraggio previste a seguito della conclusione dell'investimento, il valore della produzione effettiva conseguito.

Nel caso tale valore sia rispettato almeno al 60%, il parametro si riterrà soddisfatto.

Nel caso il valore della produzione effettiva conseguito sia inferiore al 60% rispetto a quello stimato, salvo e conclamate cause di forza maggiore, l'impresa sarà tenuta a restituire la quota di contributo percepito corrispondente alla percentuale di valore non realizzato nell'ambito dell'Investimento Produttivo, fino alla soglia di conformità del 60%.

1.3 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 1.9)

La valutazione dell'investimento produttivo, verificata positivamente la qualità e la validità della proposta progettuale di cui al precedente punto 1.2.1, prosegue come di seguito indicato.

1.3.1 coerenza dei costi da sostenere, realizzabilità tecnica ed ambientale e compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

L'analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa; a tal proposito, sarà oggetto di valutazione la documentazione prodotta relativamente al titolo di disponibilità della sede (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve essere registrato e deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati. Inoltre, i costi sono proposti mediante relazione tecnico estimativa di un tecnico abilitato che assevera la congruità delle spese.

Dovrà essere attestata, altresì, la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, con esplicito riferimento all'intervento oggetto di agevolazione, nonché l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e/o la necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti. Sarà anche esplicitata la tempistica necessaria per la realizzazione dell'investimento che deve essere compatibile con le previsioni dell'Avviso (art. 15 comma 4).

L'iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

I. mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l'investimento;
II. evidente incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti;
III. marcati scostamenti tra previsioni per l'avvio/conclusione degli investimenti e tempi occorrenti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, pareri propedeutici al loro avvio.

Per la stima dei tempi di conclusione dei procedimenti si fa riferimento a disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché alle indicazioni delle amministrazioni/enti procedenti.

Si rammenta che la relazione tecnico estimativa asseverata da un tecnico abilitato dovrà fornire, qualora previsto l'acquisto di immobile, la valutazione del suolo separata dal valore dell'immobile.

Nei casi di interventi di recupero e di riqualificazione di immobili esistenti e non utilizzati la succitata relazione tecnica attesterà l'inagibilità o inabitabilità dell'immobile non utilizzato da recuperare, allegando idoneo rilievo fotografico. Per "immobili esistenti e non utilizzati", previsti tra le opere murarie come interventi di recupero e di riqualificazione degli stessi, si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati ai sensi del decreto legislativo del 2 marzo 2012, n° 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n° 44, (articolo 4, comma 5, lettera b)) che ha disposto una integrazione all'articolo 13, comma 3, d.l. 06 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n° 214. L'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e l'immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata.

In relazione a quanto prescritto dall'articolo 10 comma 6 dell'Avviso, occorrerà verificare che non meno del 25% dell'investimento produttivo ammissibile sia assicurato attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

Si rammenta che, in caso di esito negativo della valutazione degli Investimenti produttivi, l'intera domanda di agevolazione risulterà inammissibile in ragione dell'obbligatorietà dello stesso nell'ambito del MiniPIA.

8

1.4 Valutazione del progetto di Innovazione (Azione 1.2)

I programmi dovranno evidenziare una chiara coerenza con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3).

Ai fini dell'ammissibilità del programma di innovazione, saranno valutati i seguenti criteri ai quali sarà attribuito:

- un giudizio positivo con eventuali prescrizioni che dovranno essere rispettate ai fini del riconoscimento delle spese;
- o un giudizio negativo con relativa motivazione.

Criteri di valutazione	
Qualità della proposta sotto il profilo tecnico e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	La valutazione riguarderà il livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento a: - attività proposte, - tempi di realizzazione, - obiettivi prefissati e risultati previsti.
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo)	La valutazione riguarderà il livello di novità delle attività che l'impresa proponente intende porre in essere rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale
	La valutazione riguarderà l'innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati
	La valutazione riguarderà il contributo del progetto di Innovazione proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Grado di rispondenza dell'intervento al fabbisogno di innovazione rilevato	La valutazione riguarderà la reale esigenza di innovazione dell'impresa rilevata sulla base di quanto rappresentato nel business plan nonché l'adeguatezza del programma a soddisfare tale esigenza (in misura parziale, minima o rilevante)
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Coerenza dei costi stimati per l'intervento proposto.	
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*

A valle della valutazione sarà redatto un giudizio complessivo finale; si rammenta che, in caso di esito negativo della valutazione, l'intera domanda di agevolazione risulterà inammissibile in ragione dell'obbligatorietà del programma di innovazione nell'ambito del MiniPIA.

1.5 Valutazione delle Consulenze specialistiche (Azione 1.9 per consulenze specialistiche relative alla competitività, Azione 1.7 per consulenze relative alla digitalizzazione, Azione 1.10 per consulenze relative alla internazionalizzazione e partecipazione a fiere)

L'analisi del progetto di investimento in servizi di consulenza volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa, anche attraverso azioni di open innovation, di marketing, di co-design, di progettazione e di internazionalizzazione, qualora previsti, verterà sulla chiarezza ed appropriatezza degli obiettivi rispetto alle necessità aziendali e di mercato in termini di competitività, di evoluzione di carattere digitale/ecologica/energetica, di penetrazione di nuovi mercati ed internazionalizzazione e di acquisizione di certificazioni funzionali e strategiche rispetto al programma proposto.

Ai fini dell'ammissibilità del programma di consulenze specialistiche, saranno valutati i seguenti criteri ai quali sarà attribuito:

- un giudizio positivo con eventuali prescrizioni che dovranno essere rispettate ai fini del riconoscimento delle spese;
- o un giudizio negativo con relativa motivazione.

Criteri di valutazione	
In presenza di interventi di transizione digitale	Validità degli interventi di digitalizzazione in termini di investimenti in piattaforme e soluzioni digitali nei processi produttivi, organizzativi e di mercato delle PMI
	Validità degli interventi a supporto della trasformazione digitale delle imprese per la valorizzazione delle nuove funzionalità gestionali ed operative nonché del rafforzamento della sicurezza digitale
	Capacità degli interventi di innalzare il livello di maturità digitale dell'impresa proponente (incremento di almeno uno/due componenti, secondo la metodologia DESI, a seconda del livello iniziale di maturità alto/basso)
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
In presenza di interventi di transizione ecologica / energetica e di economia circolare	compatibilità delle attività di consulenza programmate con la sostenibilità ambientale
	esplicitazione degli obiettivi di eco-innovazione / eco-efficienza / ecologia industriale
	previsione di follow up per il monitoraggio degli impatti economici e degli eventuali collegamenti con la trasformazione digitale.
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*

In presenza di interventi di Programmi di internazionalizzazione e di partecipazione a fiere	coerenza dei paesi target individuati rispetto alle potenzialità aziendali
	capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza dell'impresa sui mercati esteri
	coerenza della dimensione del soggetto proponente, del suo grado di internazionalizzazione, dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
impatto delle consulenze sul rafforzamento delle "pari opportunità" per favorire una migliore integrazione nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori	Azioni di miglioramento della qualità organizzativa aziendale e di inclusione degli addetti
	Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto
	strategie di conciliazione della vita-lavoro e di welfare aziendale
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Adeguatezza delle attività di consulenza a migliorare il posizionamento competitivo delle imprese in termini di crescita e sviluppo aziendale	
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Capacità del progetto di favorire una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni ed esterni	
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Coerenza dei costi stimati rispetto alle professionalità coinvolte e ai tempi di realizzazione	
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*

A valle della valutazione sarà redatto un giudizio complessivo finale.

1.6 Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13)

La valutazione della proposta è effettuata sulla base della coerenza del programma con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3) e quindi alla riconducibilità con le aree di specializzazione intelligente come declinate nell'Avviso.

Il progetto deve partire da un'analisi dei bisogni formativi a livello aziendale.

La valutazione sarà effettuata con riguardo alla qualità progettuale in termini di coerenza ed efficacia del piano degli interventi rispetto alle finalità che si intende perseguire attraverso i percorsi formativi proposti.

Sarà valutato preliminarmente il grado di descrizione del contesto nel quale si sono manifestate le nuove necessità professionali e successivamente si analizzerà la completezza e affidabilità del fabbisogno formativo delineato in termini di ambiti di intervento e di risorse umane da impegnare in funzione degli obiettivi e delle competenze target da implementare.

Sarà, infine, valutata l'adeguatezza del contenuto delle azioni formative, dell'Organismo accreditato prescelto e delle metodologie indicate.

Ai fini dell'ammissibilità degli interventi formativi, saranno valutati i seguenti criteri ai quali sarà attribuito: 11

- un giudizio positivo con eventuali prescrizioni che dovranno essere rispettate ai fini del riconoscimento delle spese;
- o un giudizio negativo con relativa motivazione.

Criteri di valutazione	
Strategia di sviluppo delle competenze	accuratezza dell'analisi dei bisogni alla base dell'organizzazione del programma formativo e sua spendibilità ed applicazione
	coerenza, efficacia, chiarezza e completezza – rispetto alle varie aree e mansioni coinvolte- degli obiettivi fissati (percorsi di aggiornamento, di reskilling e di valorizzazione delle risorse)
	risultati attesi e vantaggi concreti conseguibili, in termini di competenze e conoscenze specifiche funzionali all'iniziativa proposta
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Congruità dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale	
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale nella predisposizione dei fabbisogni di competenze innovative	
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Capacità di acquisizione di competenze innovative e qualificate all'interno delle imprese	
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Potenziamento e sviluppo degli attuali livelli di competenze imprenditoriali e manageriali all'interno delle imprese	
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*
Grado di coinvolgimento nel progetto formativo di Università, Centri di ricerca, Fondazioni, ITS o altri soggetti istituzionali	
Esito Positivo /Negativo	*Prescrizioni / Motivazione*

A valle della valutazione sarà redatto un giudizio complessivo finale.

1.7 Valutazione degli Interventi di tutela ambientale (Azione 1.9 e Azione 2.2)

Ai fini dell'ammissibilità della proposta, saranno valutati i seguenti criteri di valutazione, sulla base della Relazione asseverata di un tecnico abilitato.

Sezioni comuni per a) misure di efficienza energetica e b) promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento:

- Coerenza con le indicazioni del Piano Energetico Ambientale Regionale: Sì ☐ No ☐

- Rispetto delle normative vigenti relative allo sviluppo territoriale di azioni di intervento per la produzione di energia da fonti rinnovabili: Sì ☐ No ☐
- Eventuale coerenza con l'Allegato VI della Direttiva (UE) 2018/2001: Sì ☐ No ☐
- Riduzione del divario tra il fabbisogno energetico richiesto e quello prodotto per l'autoconsumo (*inserire il rapporto percentuale tra autoconsumo e fabbisogno su base annua nelle condizioni ante e post investimento);*
- Cantierabilità del progetto in termini di tempistica prevista per l'avvio degli investimenti e per il loro termine;

a) misure di efficienza energetica:

- Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento, intesa come rapporto tra energia risparmiata e costo dei relativi investimenti (*in kWh/€*);
- Ammodernamento degli impianti PV e di altri sistemi di autoproduzione di energia elettrica da FER, in relazione al proprio ciclo di vita, finalizzati all'autoconsumo (*inserire l'ammontare dell'energia prodotta su base annua con gli impianti oggetto di ammodernamento nelle condizioni ante e post investimento in kWh/anno);*

b) la promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento:

- Quantità di nuova energia prodotta da fonte rinnovabile **finalizzata all'autoconsumo**, anche mediante il ricorso a sistemi di accumulo in relazione ai fabbisogni energetici *(in kWh/anno)*;
- Realizzazione di sistemi per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi impianti ausiliari, in termini di tonnellate annue di idrogeno prodotte e relativi fabbisogni energetici *(in kWh/anno)* coperti da fonti rinnovabili (impianti ausiliari asserviti);
- Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento, intesa come rapporto tra energia prodotta da fonte rinnovabile e costo dei relativi investimenti;
- Rendimenti termico ed elettrico dell'impianto di cogenerazione ad alto rendimento (*coefficienti di rendimento con riferimento alle quantità di energia effettivamente utilizzate nel sito*).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 gennaio 2024, n. 4

Sospensione ai sensi del D.lgs. 219/2006 e ss.mm.ii dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa alla ditta "dott. Musa Vincenzo" - Ordona (FG) con D.D. 300 del 9.10.2008

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTO il d.lgs. 24 aprile 2006, n. 219 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020
VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs. 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

In particolare, il citato D.lgs. 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, all' art. 101 definisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e al successivo art. 105, come modificato dalla L. 118 del 5.08.2022, prescrive che: "*il titolare dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso è tenuto a detenere almeno:*

a) *i medicinali di cui alla tabella 2 allegata alla farmacopea ufficiale della Repubblica italiana;*
b) *un assortimento dei medicinali in possesso di un'AIC, inclusi i medicinali omeopatici autorizzati ai sensi dell'articolo 18 e i medicinali generici, che sia tale da rispondere alle esigenze del territorio geograficamente determinato cui è riferita l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso, valutate dall'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione sulla base degli indirizzi vincolanti forniti dall'AIFA. Tale obbligo non si applica*

ai medicinali non ammessi a rimborso da parte del Servizio sanitario nazionale, fatta salva la possibilità del rivenditore al dettaglio di rifornirsi presso altro grossista."
Con nota prot. n. 0113425 del 05 ottobre 2022 l'AIFA ha indicato, nelle more dell'individuazione degli indirizzi vincolanti previsti dalla L. 118 del 5.08.2022, "*quale misura di natura transitoria anche per il rilascio delle autorizzazioni alla distribuzione in un territorio geograficamente determinato, che i distributori rispettino l'obbligo di dotazioni minime e fornitura dei medicinali già correntemente applicato agli operatori autorizzati alla distribuzione in un ambito non geograficamente limitato, pari al novanta per cento dei medicinali in possesso di un AIC, inclusi i medicinali omeopatici autorizzati ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 219/2006 e i medicinali generici, ammessi a rimborso da parte del Servizio sanitario nazionale*".

La ditta "dott. Musa Vincenzo" è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano con D.D. n. 300 del 9.10.2008 per il magazzino sito a Ordona (FG) in via Giovine n. 10/B.

La ASL FG, con nota prot. n. 33952 del 22.01.2024, ha trasmesso i verbali delle visite ispettiva effettuate nei confronti del sopra ricimata ditta nelle date 9.01.2024 e 16.01.2024, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, con i quali, in ragione dei rilievi effettuati e segnatamente riportati negli stesi verbali, ha espresso un giudizio conclusivo negativo alla continuazione dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano di cui alla D.D. n. 300 del 9.10.2008.
Per tutto quanto sopra, si propone:

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. FG, di cui ai verbali del 9.01.2024 e del 16.01.2024, agli atti della scrivente Sezione.

2. Di **sospendere**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 105, comma 3-quater del D.lgs. 219/2006 e ss.mm.ii., per la durata di 30 gg a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa alla ditta "dott. Musa Vincenzo" con D.D. n. 300 del 9.10.2008, per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate.

3. Di **dare mandato** alla A.S.L. Foggia di effettuare ulteriore visita ispettiva nei confronti della Ditta "dott. Musa Vincenzo", da programmarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione di cui al precedente punto, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 300 del 9.10.2008.

**Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679-
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. FG, di cui ai verbali del 9.01.2024 e del 16.01.2024, agli atti della scrivente Sezione.

2. Di **sospendere**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 105, comma 3-quater del D.lgs. 219/2006 e ss.mm.ii., per la durata di 30 gg a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa alla ditta "dott. Musa Vincenzo" con D.D. n. 300 del 9.10.2008, per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate.

3. Di **dare mandato** alla A.S.L. Foggia di effettuare ulteriore visita ispettiva nei confronti della Ditta "dott. Musa Vincenzo", da programmarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione di cui al precedente punto, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 300 del 9.10.2008.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "dott. Musa Vincenzo" e alla ASL FG

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Pasquale Carulli

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 febbraio 2024, n. 71

Del. G.R. n. 1843 del 07/12/2023 - Dote educativa e di comunità e altre prestazioni. Approvazione Linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la D.G.R n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state rinominate le Sezioni ed individuati i dirigenti di Sezione;
- Vista l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia;
- Vista l'AD n. 13 del 02.05.2023 con la quale si è deliberato di affidare l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva al dott. Emanuele Attilio Pepe;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"
- Vista la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024;
- Vista la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";

- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 30 novembre 2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023– 2025".
- Vista la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- Vista La legge Regionale n. 26 del 10.11.2023 "Nuova disciplina in materia di tirocini extracurriculari".

VISTE altresì

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, come confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità ai servizi e contrasto alle povertà e Asp, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 si è provveduto ad attivare l'azione 8.9 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, attraverso la programmazione della Misura di Sostegno al reddito ed Inclusione Sociale c.d. "Reddito di Dignità 2023", allo scopo di garantire continuità alla previgente Misura regionale denominata RED (L. Regione Puglia n. 3/2016);
- che la predetta Misura "Reddito di Dignità 2023", introdotta nel mutato contesto delle politiche sociali Nazionali, caratterizzato dall'introduzione delle nuove Misure dell'Assegno di Inclusione e del Supporto alla Formazione e al lavoro di cui alla L. N. 85 del 03 luglio 2023, risponde a bisogni socio assistenziali che si configurano come essenziali e indifferibili, in quanto riferiti ad una platea di destinatari finali particolarmente disagiata e vulnerabile;
- la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 disponeva l'attivazione della misura, in premessa citata, a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021-2027 azione 8.9, per Euro 15.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria alle sole spese connesse al riconoscimento dell'indennità economica di attivazione, quantificata di norma in 6.000,00 € per ogni destinatario finale per un periodo di 12 mesi;
- con la Deliberazione n. 1843 del 07/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di una corretta realizzazione dei progetti personalizzati di inclusione sociale, ha stabilito di implementare la Misura del "Reddito di dignità 2023", di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023, con prestazioni e servizi aggiuntivi tra cui la dote educativa e di comunità;

CONSIDERATO CHE:

- Con AD n. 1330 del 14.12.2023 si è proceduto ad approvare il riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali destinando specifiche risorse per l'inserimento delle categorie speciali, per il coinvolgimento del Terzo Settore, per le spese trasversali alla misura e per la Dote educativa e di comunità e contestualmente si è determinato di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'adozione di apposite linee guida che disciplinino i dettagli operativi delle azioni suindicate;
- con AD n. 39 del 26.01.2024 si è proceduto a liquidare in un'unica soluzione a favore degli Ambiti territoriali sociali di risorse di bilancio autonomo per le azioni di implementazione della Misura denominata "Reddito di Dignità 2023" - Dote educativa e di comunità e altre prestazioni;

Con il presente atto si intende approvare le "*Linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023"* di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione/ determinazione deriva dalla D.G.R./ A.D. n.1843 del 07.12.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza neutra.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **approvare** le "*Linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023"* di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
di **disporre** la trasmissione delle stesse Linee Guida agli Ambiti territoriali sociali di cui alla Legge Regionale n. 19/2006 ai fini della loro attuazione;
di **prendere atto** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
Di **dare atto** che il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

di **precisare** che il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 6 facciate, oltre l'allegato A che si compone di n. 13 pagine per un totale di 19 pagine ed è adottato in unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è immediatamente esecutivo;
- viene pubblicato all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul

portale “sistema.puglia.it” per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all’Assessorato al Welfare;

La Dirigente della
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina BINETTI

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00074 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 9.4.1
Valentina Donati

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,
Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Allegato A

Linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023

Obiettivi generali

Con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socio-economico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana.

Tale strategia viene attuata attraverso un sistema integrato di interventi e servizi negli ambiti sociosanitario, delle politiche attive del lavoro, della formazione e del diritto allo studio ed alla casa, in attuazione dell'articolo 22 della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dell'articolo 33 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia".

La strategia delineata prevede su tutto il territorio regionale l'organizzazione ed il coordinamento di un sistema integrato di interventi ed azioni di prossimità, al fine di riattivare il capitale sociale ed economico, a partire dalle persone che risulteranno destinatarie degli interventi di inclusione sociale citati. In tal senso viene promosso, altresì, il coinvolgimento degli attori socio-economici espressi dai territori, nei percorsi di sussidiarietà orizzontale fondati sulla partecipazione attiva di cittadini e di associazioni, sulla responsabilità sociale e civile delle imprese, sulle collaborazioni tra soggetti pubblici e soggetti privati, con particolare attenzione al settore del privato-sociale.

Al fine di condividere le scelte strategiche da adottare si sono tenuti appositi tavoli di confronto con il Partenariato socio-economico del ReD

Il Partenariato ha dunque ribadito la necessità non solo di completare la filiera dei servizi e delle prestazioni a disposizione dei *case manager* per una corretta ideazione e realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di inclusione sociale attiva, ma anche quella di provare a contrastare non solo la "povertà materiale ed economica" ma anche quella "immateriale e culturale" che spesso accompagna la deprivazione economica, in particolare per le donne e i minori.

In questo contesto, la Giunta Regionale, ha dunque provveduto a:

A. con propria Deliberazione n. 1614 del 23/11/2023, dare avvio alla versione 2023 del Reddito di Dignità prevedendo la sottoscrizione, con ogni Ambito territoriale pugliese di cui alla Legge Regionale n 19/2006, di idoneo Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;
B. con propria Deliberazione n. 1843 del 07/12/2023, autorizzare l'imputazione alle risorse disponibili a valere del bilancio autonomo regionale delle spese sotto indicate:
   - inserimento di ufficio, da parte dei Responsabili del procedimento di Ambito territoriale, di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali (donne vittima di violenza, genitori separati, persone senza dimora);
   - riconoscimento di una "dote educativa e di comunità" per ogni destinatario finale, composta da prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona;
   - rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale attiva, con particolare riferimento agli oneri per la sicurezza, per la responsabilità civile verso terzi, per eventuali convenzioni con le reti territoriali di Caf e Patronati per il supporto alla compilazione della domanda, ecc.;
   - coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la qualificazione dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari finali.

Destinatari

Le presenti Linee guida sono rivolte ai 45 Comuni pugliesi capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona istituiti in Puglia ai sensi della L.R.19/2016 ss.mm.ii.

Ambiti di applicazione

Di seguito si forniscono i dettagli operativi per ognuna delle tipologie di azione di cui alla Del. G. R. n. 1843 del 07/12/2023.

1. Inserimento di ufficio delle persone afferenti le "Categorie Speciali"

Descrizione

Si rinnova anche in questa edizione del RED l'attenzione verso alcune categorie particolari, confermando il meccanismo di "inserimento di ufficio" da parte degli ATS. L'inserimento dell'istanza per il tramite dell'Ambito territoriale è ammessa in presenza dei seguenti requisiti specifici per ogni singola fattispecie:

- Donne vittime di violenza
- Persone senza dimora
- Genitori separati

Requisiti di accesso

Donne vittime di violenza:

a. Essere donna vittima di violenza secondo le definizioni della normativa vigente in materia, cui si rinvia;
b. Essere già presa in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;
c. Non essere beneficiari del Reddito di Libertà nazionale, di cui al D.P.C.M. del 17 dicembre 2020

Persone senza dimora:

a. Attestazione di stato di persona senza dimora;
b. Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;
c. Essere in condizione di indigenza, come attestato dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;
d. Assegnazione di residenza fittizia al momento dell'inserimento d'ufficio.

Genitori separati come da requisiti come descritti dalla legge L.R. n. 45/2017[1]

Procedura di inserimento delle istanze

La procedura per l'inserimento delle istanze per il tramite degli Ambiti territoriali avviene attraverso l'apposita piattaforma informatica accessibile all'indirizzo *https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it* messa a disposizione dalla Regione Puglia, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) e/o gli autorizzati a operare su piattaforma dal RUP potranno accedere alla piattaforma e inoltrare la domanda RED d'ufficio dei cittadini rientranti nelle categorie speciali senza che venga generato il Codice Famiglia.
A seguito dell'ammissione alla misura, gli uffici competenti degli Ambiti Territoriali, per il tramite delle equipe specialistiche multi-professionali, provvedono alla valutazione dei casi ammessi (assesment); si specifica che, anche l'attività di assesment è tracciata sulla piattaforma regionale di gestione della misura.
La fase di assessment ha l'obiettivo di inquadrare il caso ammesso (bisogni, esigenze, risorse disponibili ed attivabili, contesto di riferimento, ecc.) e di definire, in sinergia con l'intero sistema dei servizi socio-sanitari, del lavoro e dell'istruzione presenti sul territorio, un Patto per l'inclusione sociale attiva (brevemente Patto) avente l'obiettivo di individuare il miglior percorso possibile al fine di favorire l'inclusione sociale, economica, lavorativa e culturale del nucleo familiare preso in carico.
L'assessment si conclude con l'effettiva presa in carico del cittadino richiedente, che dovrà contemplare la definizione del nominativo del "case-manager" e della tipologia di attività ed azioni previste.
La sottoscrizione del patto e la dichiarazione di disponibilità a svolgere le ore previste nel suo percorso di inclusione, da parte del titolare della domanda RED, rappresentano un requisito fondamentale per l'attivazione del beneficio economico.

[1] *La Regione, in attuazione dell'articolo 1, promuove interventi al fine di garantire ai genitori separati o divorziati, residenti in Puglia da almeno cinque anni, che vengano a trovarsi in situazione di grave difficoltà economica a seguito di pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge, le condizioni per svolgere il loro ruolo genitoriale (art.2, comma 1). E' escluso dall'applicazione della presente legge e dalla possibilità di usufruire dei benefici a essa connessi il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori) convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale (art.2, comma 2).*

La vigenza del Patto di inclusione e, quindi, anche l'avvio dell'erogazione dell'indennità economica di attivazione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione. Il patto, salvo revoche di ufficio o rinunce del cittadino o sospensioni, ha la durata di 12 mesi.
Il Patto di inclusione deve essere differenziato, cioè strutturato sulle reali esigenze di inclusione dei cittadini presi in carico, e flessibile, modulare e modificabile nel tempo in relazione alle esigenze di contesto, ai bisogni del cittadino destinatario e del suo nucleo familiare e agli obiettivi conseguiti in itinere in termini di inclusione sociale.
I destinatari della misura possono rinunciare al beneficio in qualsiasi momento, sia prima della sottoscrizione del patto che successivamente, mediante trasmissione di rinuncia espressa ai competenti uffici dell'Ambito territoriale.

Spese ammissibili

L'erogazione ai cittadini facenti parte delle categorie speciali delle somme maturate avviene secondo la modalità che segue.
L'indennità economica di attivazione verrà erogata, di norma, con cadenza mensile mediante bonifico bancario su un codice Iban intestato al titolare della domanda RED ammesso al beneficio direttamente dall'Ambito Territoriale. Essa è strettamente connessa alla sottoscrizione del Patto di inclusione e allo svolgimento delle prestazioni previste nel percorso da questo delineato assegnato e previa:

1. verifica del mantenimento dei requisiti previsti e del buon andamento del Patto di inclusione;
2. predisposizione del dispositivo di pagamento del contributo a favore di ciascun destinatario finale;
3. acquisizione agli atti dell'ufficio della documentazione sottoscritta di monitoraggio e rendicontazione delle ore svolte in relazione al percorso di ciascun utente (relazioni, timesheet etc.)
4. attestazione del numero delle ore effettuate dal destinatario finale e della loro conformità ai requisiti richiesti.

È ammissibile l'indennità economica d'attivazione al patto d'inclusione sociale per i soggetti destinatari del Reddito di Dignità – RED 2023 (categorie speciali), nella misura di euro 500,00 su base mensile a fronte di n. 57 ore di attivazione per le attività previste nel Patto di Inclusione sociale così come definito dallo studio sulla Individuazione di una unità di costo standard (art. 53 del Regolamento (UE) 1060/2021).
La regolare esecuzione della politica attiva è attestata dai registri di frequenza e dai time-sheet di presenza sottoscritti dal referente dell'Ambito territoriale (case manager) o da altri operatori appositamente delegati da quest'ultimo (tutor aziendali nel caso di tirocini e/o operatori del Terzo Settore in affiancamento alle strutture di Ambito) e dal cittadino ammesso alla misura.
Pertanto ai fini del riconoscimento della spesa dovrà essere presentata la documentazione di seguito elencata:

- Timesheet complessivo riportante per ciascuna linea di azione svolta il numero di ore giornalmente dedicate, firmato dal case manager;
- Nel caso di partecipazione a tirocini di inclusione, o progetto di sussidiarietà, registro validato con firma del tirocinante, del tutor dell'ente promotore e/o del tutor aziendale cui si evinca la data, l'orario d'ingresso e l'orario di uscita, giornate di presenza e di assenza. A tal fine si specifica che le ore di assenza eccedenti il 30% del monte ore assegnato potranno essere recuperate nel mese successivo o comunque nei mesi successive di vigenza del Patto.
- Relazione finale del case manager sull'andamento complessivo del percorso attivato per il beneficiario della misura

Modalità di rendicontazione

La rendicontazione è eseguita in modalità "telematica", mediante caricamento della documentazione che segue nella **Sezione "Rendicontazione Ambiti Autonomo"** - **sottosezione "categorie speciali"** della piattaforma RED:

- Atti amministrativi (provvedimenti d'ammissione);
- Schede di assessment;
- Patti d'inclusione sociale sottoscritti dai destinatari;
- Progetti formativi sottoscritti;
- Convenzioni stipulate con soggetti ospitanti i tirocini di inclusione o i progetti di sussidiarietà;
- Registri di tirocinio o di progetti di sussidiarietà;

- Timesheet mensile riportante per ciascuna linea di azione svolta il numero di ore giornalmente dedicate;
- Relazione finale sull'andamento del percorso svolto;
- Atti amministrativi di liquidazione delle indennità economiche di attivazione.

2.. Dote educativa e di comunità

Descrizione

A valere delle risorse autonome di bilancio, si intende affiancare al classico modello di intervento (Presa in carico – indennità economica di attivazione – tirocinio/progetto di sussidiarietà/lavoro di comunità) anche una "*dote educativa e di comunità*" che consenta, secondo i modelli di intervento ormai più acclarati nella letteratura scientifica di settore, l'erogazione non solo di politiche di prevenzione e contrasto alle povertà "materiali ed economiche" ma anche a quelle "culturali e di soft skills trasversali".

La Dote educativa e di comunità si concretizza in un contributo regionale rivolto all'intero nucleo familiare del destinatario RED, che potrà anche essere erogato da enti privati profit e no profit in supporto all'ambito territoriale, nella misura minima di euro 500 ad una massima di euro 1.500,00 (la dote deve avere un carattere proporzionato al numero dei componenti e dei bisogni del nucleo familiare, emerso in fase di assesment). La dote educativa e di comunità ha l'obiettivo di incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere ludico, ricreativo e culturale, per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi, ma anche interventi di sostegno educativi personalizzati per prevenire la povertà educativa di minori che vivono in nuclei familiari caratterizzati da grave povertà socioeconomica.

La dote educativa e di comunità è uno strumento che supporta l'intero nucleo familiare nell'ottica del benessere, dell'empowerment personale e mira alla fuori uscita da situazione di disagio e povertà relazionale anche causata dalla mancanza di accesso ad opportunità culturali e di prossimità territoriale.

Il case manager, dopo la valutazione multidimensionale dei bisogni e delle peculiarità del nucleo familiare, ed in accordo con tutti i componenti, modulerà un pacchetto di prestazioni e interventi. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si prevede la possibilità di erogare servizi di supporto che, spazino dalle prestazioni culturali (voucher per la fruizione di musei, teatri, eventi musicali, ecc.) a quelle sportive e ludico-ricreative (voucher per la fruizione di scuole di sport, palestre ecc.) a quelle artistiche (voucher per la fruizione di scuole di pittura, di recitazione, di scultura, ecc.) a quelle sulla salute (acquisto occhiali, sedute di fisioterapia, etc).

L'alto grado di "personalizzazione" dei percorsi di accompagnamento che tale iniziativa richiede, può prevedere l'affidamento della gestione operativa delle prestazioni qui accennate anche a favore degli Enti del Terzo Settore pugliesi, secondo un modello ormai consolidato di co-programmazione e coprogettazione con gli Ambiti territoriali sociali ed in coerenza con la normativa vigente (procedura da adottare, ai sensi del D.Lgs 36/2023 o del D.Lgs 117/17).

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, direttamente riconducibili alle attività previste dal progetto personalizzato della Dote educativa e di comunità. Il piano dei costi sarà dettagliato secondo macro voci di spesa in un progetto esecutivo che gli ETS o raggruppamenti di ETS selezionati presenteranno all'ambito sociale territoriale.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni. Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sottoindicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili;
- spese relative all'acquisto di scorte;
- spese relative all'acquisto di forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Per ciò che rileva i costi relativi alla tabella T3 "RED Women come identificato dall'agenda di genere, numero scheda 8 (donne sole, donne sole con figli minori, donne vittime di violenza e discriminazione, in condizione di grave fragilità economica)" si attenzionano gli Ambiti Territoriali Sociali sul divieto di cumulo di finanziamento in relazione ai servizi e alle prestazioni comprese nella determinazione dirigenziale n. 961 del 2.11.2022 Dote di Empowerment .

Modalità di rendicontazione

La rendicontazione è eseguita in modalità "telematica", mediante caricamento della documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni delle presenti Linee Guida, nella **Sezione "Rendicontazione Ambiti Autonomo"** - **sottosezione "dote educativa e di comunità"** della piattaforma RED entro 60 giorni dalla conclusione del percorso di attivazione del RED.

Si specifica inoltre che, saranno ritenute ammissibili le sole spese sostenute per la Dote educativa e di comunità ricomprese nei 12 mesi della durata della misura stessa.

Per consentire alla struttura regionale preposta anche un monitoraggio qualitativo delle progettualità relative la Dote educativa e di comunità, il case manager dovrà definire anche il *progetto personalizzato "dote educativa e di comunità"* per il nucleo familiare nonché i risultati raggiunti dallo stesso a conclusione dell'intervento.

A conclusione delle attività previste nell'ambito delle azioni affidate agli ETS, l'Ambito Territoriale si impegna a restituire le eventuali economie generate dalla mancata realizzazione di parte delle attività affidate ovvero derivante dal mancato riconoscimento della spesa ammissibile rendicontata.

SCHEMA RIEPILOGATIVO SPESE AMMISSIBILI PER REALIZZAZIONE DOTE EDUCATIVA E DI COMUNITA'

TABELLA T1

TARGET BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DOTE	TIPOLOGIA SPESA
Nuclei senza minori	**Dote culturale**	Voucher per cinema, teatri, musei, concerti, attività sportive e le relative spese di trasporto utili per usufruire di tali servizi.
	Dote educativa	tasse universitarie, corsi riconosciuti dalla Regione Puglia di formazione professionale autofinanziata come DGR n. 879 del 29/05/2018 e DGR n. 1782 del 30/11/2022, libri.
	Dote salute (si specifica che l'acquisto di voucher per la salute non dovranno riguardare prestazioni finanziate dal SSN)	Acquisto di apparecchi acustici, occhiali, trattamenti fisioterapici, ecc.

TABELLA T2

TARGET BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DOTE	TIPOLOGIA SPESA
Nuclei con figli minori	**Dote culturale**	Voucher per cinema, teatri, musei, concerti, attività sportive e le relative spese di trasporto utili per usufruire di tali servizi.
	Dote educativa	tasse universitarie, corsi riconosciuti dalla Regione Puglia di formazione professionale autofinanziata come DGR n. 879 del 29/05/2018 e DGR n. 1782 del 30/11/2022, libri scolastici, tool kit corredo scolastico, frequenza ad attività di sostegno e potenziamento didattico (doposcuola), gite d'istruzione, campi scuola, laboratori artistici e musicali.
	Dote salute (si specifica che l'acquisto di voucher per la salute non dovranno riguardare prestazioni finanziate dal SSN)	Acquisto di apparecchi acustici, occhiali, trattamenti fisioterapici, ecc.

TABELLA T3

TARGET BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DOTE	TIPOLOGIA SPESA
RED Women come identificato dall'agenda di genere, numero scheda 8 (donne sole, donne sole con figli minori, donne vittime di violenza e discriminazione, in condizione di grave fragilità economica)	**Dote culturale**	Voucher per cinema, teatri, musei, concerti, attività sportive e le relative spese di trasporto.
	Dote educativa	tasse universitarie, corsi riconosciuti dalla Regione Puglia di formazione professionale autofinanziata come DGR n. 879 del 29/05/2018 e DGR n. 1782 del 30/11/2022, libri scolastici, tool kit corredo scolastico, frequenza ad attività di sostegno e potenziamento didattico (doposcuola), gite d'istruzione, campi scuola, laboratori artistici e musicali.
	Dote salute (si specifica che l'acquisto di voucher per la salute non dovranno riguardare prestazioni finanziate dal SSN)	Acquisto di apparecchi acustici, occhiali, trattamenti fisioterapici, ecc.
	Dote per il sostegno all'autonomia abitativa	Canone locazione, spese anticipo locazione, ecc.

A titolo esemplificativo la documentazione che ciascun Ambito dovrà acquisire è riportata nella tabella che segue:

Spese connesse all'attuazione della dote educativa e di comunità		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante l'effettiva quietanza della spesa probatoria da allegare ai giustificativi di spesa**	**Ulteriore Documentazione probatoria**
Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che: - siano titolo definitivo di prestazione liquidata (non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali) - contengano i seguenti elementi: ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: denominazione, indirizzo, C.F./P.Iva del fornitore del servizio; ▪ Ragione sociale del beneficiario; ▪ Partita Iva del beneficiario; ▪ Oggetto specifico della fattura ▪ Cup di progetto ▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta)	copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;	- documentazione inerente l'iscrizione a corsi, palestre, laboratori; - documentazione probante la partecipazione a spettacoli teatrali, cinema, musei etc. -documentazione attestante acquisto di libri, cancelleria, etc. - documentazione probante pagamento affitto o anticipo locazione; - contratto sottoscritto; - Atti amministrativi di affidamento; - Relazioni periodiche ed eventuale altra documentazione richiesta dal contratto Dovrà inoltre esser data evidenza delle attività svolte nell'ambito del progetto personalizzato sottoscritto e di ciascuna attività erogata attraverso la presentazione di adeguati output di progetto (biglietti, titoli di

		trasporto, etc.) ai fini della valutazione delle attività svolte

Risorse umane esterne/società esterne affidatarie di servizi		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che: - siano titolo definitivo di prestazione liquidata (non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali). - contengano i seguenti elementi: ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: nome e cognome del prestatore di servizio, C.F/P. Iva ▪ Ragione sociale impresa beneficiaria/consulente ▪ Partita Iva dell'impresa beneficiaria/consulente ▪ Oggetto specifico della fattura ▪ indicazione del CUP di progetto ▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta) ▪ Eventuale CIG	copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;	- documentazione relativa alla selezione della risorsa umana o dell'affidamento a società esterna; - documento di affidamento dell'incarico sottoscritto dalle parti interessate, in cui devono essere specificati i seguenti elementi: indicazione che il contratto/incarico è affidato nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione delle attività previste dall'avviso, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento e il corrispettivo pattuito con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione - **relazione sull'attività svolta** sottoscritta dal consulente - **time sheet** sottoscritto dal consulente - **modello F24 quietanzato**, con dettaglio dei versamenti cui fa riferimento l'intero importo della delega di pagamento qualora il versamento sia cumulativo)

3. Potenziamento dei percorsi di attivazione con azioni trasversali e di sistema

Descrizione e Spese ammissibili

Gli Ambiti Territoriali articolano un proprio Piano operativo ovvero un Patto di Comunità, finalizzato alla qualificazione dei processi di presa in carico che preveda la collaborazione e il coinvolgimento delle realtà del Terzo settore in veste non solo gli esecutori materiali di una strategia condivisa, ma di protagonisti "alla pari" del processo di decision making garantendo l'attivazione di un percorso di co-programmazione e coprogettazione. Le azioni del Piano nelle loro differenti formulazioni attengono ad interventi tesi a supportare, monitorare e migliorare l'andamento dei Patti di Inclusione e i percorsi di inclusione sociale dei cittadini e dei loro nuclei familiari ed escludono tutte le azioni di consulenza agli uffici che non rientrino nel supporto per la qualificazione di singole attività per singole situazioni familiari.

Ciascun Piano operativo individua tre distinte direttrici di azione:

La prima direttrice comprende gli interventi trasversali, rivolti cioè alla generalità degli utenti presi in carico dall'Ambito Territoriale, tesi a migliorare il percorso di inclusione intrapreso e ad elevare il grado di integrazione fra tali cittadini e la loro comunità di riferimento quali ad esempio:
- attività di ascolto, supporto psico-sociale e counseling;
- attività di orientamento rispetto alle opportunità formative ed occupazionali;
- attività di accompagnamento mirato per l'accesso a servizi, prestazioni, strutture.

La seconda direttrice di azione riguarda l'attivazione di veri e propri pacchetti personalizzati di intervento destinati a "rinforzare" il Patto di inclusione, in particolar modo per i casi più fragili, così come individuati e definiti dall'equipe multidisciplinare del singolo Ambito territoriale. Tra gli interventi qualificanti il "pacchetto personalizzato" potranno essere realizzate a titolo esemplificativo:
- attivazione e realizzazione della Dote educativa e di comunità;
- attività di supporto psico-sociale;
- attività di supporto alla genitorialità;
- attività di mediazione familiare;
- interventi di supporto per migliorare la capacità di gestione del budget familiare;
- altri interventi tesi al lavoro di rafforzamento individuale (ad es. percorso autobiografico).

La terza direttrice di azione prevede tutte quelle azioni "di sistema" finalizzate al monitoraggio dei percorsi di inclusione avviati; tali attività sono tese a migliorare complessivamente la capacità dell'Ambito di gestire i percorsi di inclusione e soprattutto di connettere gli stessi al più complessivo sistema di servizi ed interventi di welfare attivati sul territorio attraverso l'implementazione del Piano sociale di zona.
L'intento è quello di accompagnare i cittadini utenti lungo tutti i 12 mesi previsti dal percorso, già dalla fase di assessment e sottoscrizione del Patto e costantemente durante tutto il periodo di implementazione dello stesso.
Tra le attività di quest'ultima direttrice di azione si possono individuare, a titolo esemplificativo non esaustivo:
- supporto alla fase di assessment e definizione del Patto, con particolare riferimento all'approfondimento conoscitivo della situazione di contesto di partenza del cittadino utente e del suo nucleo familiare (mappatura delle risorse, dei problemi e delle opportunità);
- monitoraggio in itinere e valutazione dell'andamento dei Patti (attraverso colloqui, schede di raccolta dati e informazioni sull'andamento del percorso, ecc.), anche finalizzati alla riprogrammazione in itinere degli stessi;
- affiancamento e tutoraggio ai cittadini destinatari finali (e al loro nucleo familiare) nella realizzazione delle attività previste nei Patti, con annessa registrazione delle presenze/assenze;
- supporto alla certificazione di acquisizione di soft skills ovvero di qualifiche professionali e simili;
- supporto all'azione di matching domanda/offerta (profilatura soggetti, profilatura fabbisogni soggetti ospitanti, ecc.), monitoraggio ed assistenza, in itinere, ai soggetti ospitanti (ed ai beneficiari ReD) in fase di esecuzione dei percorsi di inclusione;
- attività ed interventi tesi all'inserimento del cittadino e del nucleo in servizi territoriali (centri d'ascolto per famiglie), realtà associative e/o aggregative del territorio.

La selezione degli ETS, come individuati dall'art. 4 del D. Lgs 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., da individuare come soggetti attuatori per la realizzazione delle azioni trasversali e di sistema potrà avvenire o mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente (ai sensi del D.Lgs 36/2023) e dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento o attraverso un percorso di coprogrammazione e coprogettazione, così come previsto dagli articoli 55 – 57 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. nel quale il coinvolgimento degli ETS è previsto fin dalla fase di definizione dell'intervento, dando loro un ruolo non di semplici esecutori di una strategia condivisa ma di protagonisti alla pari del processo di decision making.

Le procedure di selezione, per la realizzazione delle attività dovranno altresì essere conformi:

- Alla normativa Ue e nazionale;
- alle regole della concorrenza e della trasparenza delle procedure di accesso ai finanziamenti pubblici
- Linee Guida Regionali Terzo Settore approvate con AD 1254 del 22.12.2020

Sono ammissibili le spese comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente).

Pertanto:
le spese effettuate secondo le modalità innanzi indicate dovranno essere giustificate da fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che:
- siano titolo definitivo di prestazione liquidata: non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali;
- siano quietanzati, cioè accompagnati da idonea documentazione bancaria in copia conforme all'originale, che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati.

Modalità di rendicontazione

Come definito dalle linee guida regionali Terzo Settore, gli Ambiti territoriali, a seguito di stesura del Piano operativo con il quale definiscono le azioni da realizzare e gli obiettivi da perseguire in relazione ai fabbisogni specifici individuati, selezionano quali soggetti attuatori incaricati della realizzazione delle azioni specifiche, Enti del Terzo settore, mediante l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente in materia (D. Lgs 36/2023, D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).
Le spese connesse alla realizzazione del piano operativo che ciascun Ambito avrà definito con gli Enti del Terzo settore, attuatori delle direttrici di azione preventivamente definite, saranno rimborsate dagli Ambiti nelle modalità e nei tempi stabiliti nei contatti sottoscritti tra le parti.
Gli Enti del terzo settore provvederanno a rendicontare a costi reali, le spese secondo le modalità stabilite nel contratto di affidamento. A titolo esemplificativo la documentazione che ciascun Ambito dovrà acquisire è riportata nella tabella che segue:

Spese connesse all'attuazione di progetti per il potenziamento dei percorsi di attivazione con azioni trasversali e di sistema		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante l'effettiva quietanza della spesa probatoria da allegare ai giustificativi di spesa**	**Ulteriore Documentazione probatoria**
Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che: - siano titolo definitivo di prestazione liquidata (non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali) - contengano i seguenti elementi: ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: denominazione, indirizzo, C.F./P.Iva del fornitore del servizio; ▪ Ragione sociale del beneficiario; ▪ Partita Iva del beneficiario; ▪ Oggetto specifico della fattura ▪ Cup di progetto ▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta)	copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito; F24 quietanzato relativo al versamento dell'IVA (split payment) se dovuta e tabella di raccordo a firma del responsabile finanziario contenente autocertificazione del versamento della quota di IVA di cui alla/e fatture rendicontate	- documentazione inerente l'affidamento all'ETS; - contratto sottoscritto; - Atti amministrativi di affidamento; - Relazioni periodiche ed eventuale altra documentazione richiesta dal contratto Dovrà inoltre esser data evidenza delle attività svolte nell'ambito del piano sottoscritto e di ciascuna attività erogata attraverso la presentazione di adeguati output di progetto (registri, fogli presenza, time sheet etc) ai fini della valutazione delle attività svolte da ciascun operatore impiegato.

A conclusione delle attività progettuali relative alle due linee di azione, l'Ambito Territoriale è tenuto, entro 60 gg e comunque non oltre i 60 gg. dal termine di validità dell'accordo tra P.A. ad inserire nella **Sezione "Rendicontazione Ambiti Autonomo"** - **sottosezione "Terzo Settore"** della piattaforma RED la documentazione sopra indicate.

4. spese trasversali e di gestione dei percorsi di inclusione sociale attiva

Descrizione e Spese ammissibili

La tipologia di spese ammissibili a contribuzione finanziaria nell'ambito delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi d'inclusione sono le seguenti:

- costi per l'attivazione di convenzioni con CAF e patronati
- spese per il rimborso a costi reali delle attività di tutoraggio, sostenute dai soggetti ospitanti (sia pubblici che privati), rese dai dipendenti, per la sola quota oraria distratta dalle abituali attività di lavoro, e dedicata al destinatario in tirocinio d'inclusione;
- oneri assicurativi (premio Inail, assicurazioni, ecc.) in favore delle persone coinvolte nei progetti di tirocinio per l'inclusione e negli altri percorsi di inclusione attiva di cui al Reg. R. n. 8/2016 e ss.mm.ii. e n. 26/2023 e ss.mm.ii., sostenuti dai soggetti ospitanti i percorsi d'attivazione;
- costi per attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ricomprendendo in tale voce sia in costi sostenuti per eventuali affidamenti a soggetti terzi, sia spese per il personale, ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno);
- spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informative ecc.);
- spese di acquisto di beni strumentali per una spesa massima di euro 3000,00 (es. costi ammissibili: piccole attrezzature dedicate, beni di consumo);
- costi relativi all'attivazione della sorveglianza sanitaria, sostenuti dai soggetti ospitanti, in favore delle persone coinvolte nei progetti di tirocinio per l'inclusione così come delineato dal combinato disposto dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e del l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

Per ciò che riguarda i costi strettamente connessi ai tirocini per l'inclusione sociale si specifica che, con nota prot. m_lps.41.REGISTRO UFFICIALE.U.0001033.19-01-2024, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali consente di detrarre gli stessi anche a valere delle risorse della quota servizi Fondo Povertà pertanto, si evidenzia che, al fine di evitare un doppio finanziamento, gli stessi potranno essere fatti valere o sulle risorse RED o sulla quota servizi Fondo Povertà.

Modalità di rendicontazione

Le spese effettuate nell'ambito delle attività/acquisti innanzi indicate dovranno essere giustificate da fatture, busta paga ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che:

- sia titolo definitivo di prestazione liquidata. Non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali;
- siano quietanzati, cioè accompagnati da idonea documentazione bancaria in copia conforme all'originale, che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati.

Gli Ambiti Territoriali dovranno rendicontare le spese effettivamente sostenute nella **Sezione "Rendicontazione Ambiti Autonomo"** - **sottosezione "Spese Trasversali"** della piattaforma RED attraverso il caricamento della documentazione giustificativa indicata nelle tabelle che seguono:

Risorse umane interne agli Ambiti Territoriali		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
- Busta paga annullata, per la quota imputata al progetto - dichiarazione riportante in dettaglio il calcolo della RAL (Retribuzione Annua Lorda) da utilizzare quale parametro per l'imputazione delle ore lavorate sull'intervento finanziato; - F24 quietanzato dall'istituto di credito e con allegata dichiarazione dell'ammontare da imputare al progetto;	copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;	ordine di servizio che individua e assegna la risorsa interna dedicata all'attuazione dell'intervento di che trattasi, con l'indicazione del perìodo di assegnazione all'intervento e l'ammontare complessivo

		delle ore di impiego extra per l'attuazione del progetto **time sheet** mensili sottoscritti dal personale interno relativi alle attività di progetto; **relazione** sulle attività svolte

Risorse umane esterne/società esterne affidatarie di servizi		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che: - siano titolo definitivo di prestazione liquidata (non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali). - contengano i seguenti elementi: ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: nome e cognome del prestatore di servizio, C.F/P. Iva ▪ Ragione sociale impresa beneficiaria/consulente ▪ Partita Iva dell'impresa beneficiaria/consulente ▪ Oggetto specifico della fattura ▪ indicazione del CUP di progetto ▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta) ▪ Eventuale CIG	copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;	- documentazione relativa alla selezione della risorsa umana o dell'affidamento a società esterna; - documento di affidamento dell'incarico sottoscritto dalle parti interessate, in cui devono essere specificati i seguenti elementi: indicazione che il contratto/incarico è affidato nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione delle attività previste dall'avviso, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento e il corrispettivo pattuito con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione **- relazione sull'attività svolta** sottoscritta dal consulente **- time sheet** sottoscritto dal consulente **- modello F24 quietanzato**, con dettaglio dei versamenti cui fa riferimento l'intero importo della delega di pagamento qualora il versamento sia cumulativo)

Acquisto di beni e servizi (materiali, forniture, servizi)		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante l'effettiva quietanza della spesa probatoria da allegare ai giustificativi di spesa**	**Ulteriore Documentazione probatoria**
Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che: - siano titolo definitivo di prestazione liquidata (non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali) - contengano i seguenti elementi: ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: denominazione,	copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;	**documentazione inerente la selezione del fornitore** **copia contratto di fornitura/ordine di acquisto**, contenente i seguenti elementi minimi: - indicazione che il contratto di

indirizzo, C.F./P.Iva del fornitore di beni e servizi; ▪ Ragione sociale impresa beneficiaria; ▪ Partita Iva dell'impresa beneficiaria ▪ oggetto specifico della fattura_____ ▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta) ▪ CUP di progetto ▪ CIG		fornitura/ordine di acquisto è affidato nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del progetto - oggetto della fornitura - importo della fornitura Documentazione giustificativa delle spese sostenute, degli eventi organizzati, del materiale informativo prodotto o dei beni strumentali acquistati (ad es copia dei manifesti, fogli presenze etc., foto dei beni strumentali acquistati con evidenza dell'etichetta apposta relativa alla fonte di finanziamento etc).

Rimborso spese per attività di tutoraggio sostenute dai soggetti ospitanti rese dai dipendenti		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Ricevuta/richiesta di rimborso contenente i dati del soggetto emittente, i riferimenti alle attività prestate nell'ambito della misura, i riferimenti al periodo di attività prestata dal dipendente ed i dati anagrafici del dipendente	copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;	Documentazione da cui si evincano in modo dettagliato gli elementi utilizzati per il calcolo della quota parte della busta paga imputabile al progetto, per la sola quota oraria distratta alle abituali attività di lavoro. Relazione attività svolta e registro di tirocinio firmato Busta paga annullate, per la quota imputata al progetto

Rimborso spese Inail e RCT sostenute dagli Enti privati e pubblici ospitanti i tirocinanti		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Ricevuta/richiesta di rimborso contente l'indicazione della spesa di cui si richiede il rimborso con allegati: per rimborso RCT - polizza RCT quietanzata dalla quale si evinca il nominativo del soggetto assicurato, dell'importo versato e del periodo di copertura assicurativa; - iscrizione al catalogo regionale della struttura ospitante; - convenzione sottoscritta tra l'Ambito e la struttura ospitante il tirocinante; - domanda di accesso al beneficio e patto di inclusione sottoscritto; per rimborso INAIL: iscrizione al catalogo regionale della struttura ospitante; - convenzione sottoscritta tra l'Ambito e la struttura ospitante il tirocinante;	Copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;	Registro presenze del tirocinante

- domanda di accesso al beneficio e patto di inclusione sottoscritto; - dichiarazione presentata all'INAIL del soggetto da assicurare - documento INAIL che individui il premio da versare relativo al soggetto assicurato - F24 quietanzato relativo al versamento dell'INAIL ed eventuale autocertificazione che dichiari il versamento del premio per il soggetto assicurato nel caso di versamento cumulativo		

Spese di viaggio strettamente connesse con le attività dei beneficiari della misura RED		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Ricevuta/richiesta di rimborso contente l'indicazione della spesa di cui si richiede il rimborso con allegati: Ricevuta/fattura di acquisto titolo di viaggio e copia titolo di viaggio acquistato da cui si evinca il giorno e la data dell'utilizzo (biglietto dell'autobus, del pullman, del treno)	Copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;	Documentazione giustificativa della spesa di viaggio

13

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 gennaio 2024, n. 7

Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell'"Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Addendum al disciplinare sottoscritto con il Comune di Minervino Murge e relativo all'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele - Santuario della Madonna del Sabato" (CUP Progetto: J45E20000480001).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 04/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n. 3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTA la L.R. n.18 del 15/06/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;

VISTA la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 60 del 17/05/2022 con la quale è stato disposto il conferimento della PO "Programmazione della mobilità ciclistica";

VISTA la Delibera CIPE n. 9/2015 recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurino la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale

dello Stato (RGS) -IGRUE;
VISTA la Delibera CIPE n. 43/2016 in cui si stabilisce la ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
VISTA la Delibera CIPE n. 80/2017 recante "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016";
VISTA la Delibera CIPE n. 52/2018 recante "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse". Precisamente, al punto 4 della citata Delibera, si attribuisce alle Regioni la responsabilità di chiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'IGRUE, l'erogazione delle risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183 del 1987 in favore dei soggetti attuatori delle azioni progettuali rientranti nelle Strategie d'Area approvate e la possibilità di ricorrere a sistemi di gestione e controllo efficaci già utilizzati in programmi comunitari e/o per gli investimenti della programmazione complementare finanziati con risorse nazionali;
VISTO il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo (POR Puglia FESR-FSE), adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, e ss.mm.ii. che prevede una riserva da destinare ad interventi di sviluppo territoriale delle Aree Interne pari ad € 43.540.000;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 e ss.mm.ii., che prevede una riserva da destinare alle Aree interne, pari a € 17.000.000;
VISTE le Delibere di Giunta Regionale con le quali sono stati approvati gli atti organizzativi per l'attuazione del POR 2014-2020 ed è stato definito il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR-FSE 2014-2020 ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento UE n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 1953 del 4/11/2019 con cui è stata attribuita alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL la competenza per taluni progetti dell'ambito "Mobilità" dell'APQ della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) "Alta Murgia";
VISTO l'atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, con il quale, coerentemente con quanto disposto dal punto 4 della sopraccitata delibera CIPE n. 52/2018, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità nell'ambito della Strategia Aree Interne;
VISTA la D.G.R. n. 1628 del 17/10/2017, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Designazione della terza e quarta area interna della Regione Puglia da candidare alla Strategia nazionale delle Aree Interne";
VISTA la D.G.R. n. 1868 del 30/1/2020 recante "Area Interna "Alta Murgia". Presa d'atto della Strategia d'Area. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
VISTO l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" sottoscritto nel mese di dicembre 2021 tra il Sindaco del Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, e il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in rappresentanza della Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO "Programmazione della mobilità ciclistica", dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25/01/2023 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - è stato validato, in linea con le previsioni del paragrafo 4, punto b) del documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", approvato con atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019

della Sezione Programmazione Unitaria, il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica quale progettazione di dettaglio relativa all'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvato dal Comune di Minervino Murge con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/08/2022;

- è stato ammesso a finanziamento, in linea con il succitato documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", di cui al paragrafo 4, punto c), l'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico- ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Minervino Murge con nota prot. n. 13251 del 08/09/2022, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/20/09/2022/0001945;
- è stato approvato, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati in aderenza con l'Allegato 3 del documento descrittivo del SI.GE.CO. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;
- è stato dato atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal SI.GE.CO., direttamente al Soggetto attuatore;

VISTO CHE:

- con nota prot. n. AOO_184/PROT/26/01/2023/0000297, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha notificato l'ammissione a finanziamento al Comune di Minervino Murge ed inviato il Disciplinare da sottoscrivere;
- con nota prot. n. 3826 del 03/03/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/09/03/2023/0000921, il Comune di Minervino Murge ha trasmesso il Disciplinare firmato e con nota prot. n. AOO_184/PROT/20/03/2023/0001070, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha inviato il Disciplinare sottoscritto dalla Regione Puglia;

VISTO, ALTRESÌ, CHE:

- la Delibera CIPESS n. 41/2022 ha provveduto a stanziare ulteriori risorse ad integrazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) già sottoscritti, mettendo a disposizione per ogni Area Interna un importo di 300.000 euro;
- con nota prot. n. 1797 del 21/04/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/21/04/2023/0001630, il Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, ha trasmesso un aggiornamento delle schede d'intervento già allegate all'APQ, integrando le risorse aggiuntive messe a disposizione per la singola Area Interna con Delibera CIPESS n. 41/2022;
- con nota prot. n. AOO_184/PROT/12/05/2023/0001931, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato, per quanto di competenza, che le modifiche di cui alle schede di progettazione relative ai succitati interventi risultavano coerenti, dal punto di vista tecnico, con quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro (APQ);
- con nota prot. n. 3770 del 15/09/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/15/09/2023/0003708, il Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, ha inviato un quadro di raffronto al fine di dettagliare le modifiche apportate agli interventi attraverso l'utilizzo delle risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2022;
- con la nota succitata, in relazione all'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato" è stato trasmesso il seguente quadro economico di raffronto tra quanto previsto nell'APQ e il progetto potenziato con le risorse aggiuntive della Delibera CIPESS n. 41/2022, dal quale emerge che è previsto un contributo aggiuntivo pari ad € 80.000,00 per

un importo complessivo del progetto di € 483.300,00:

MOB7 - SCHEDA DI RAFFRONTO INTERVENTO PREVISTO IN APQ ED INTERVENTO POTENZIATO CON FONDI CIPESS			
Voci di spesa	**Descrizione**	**SCHEDA APQ**	**SCHEDA POTENZIATA FONDI CIPESS**
		Valuta (€)	
Costi del personale	Incentivo al RUP	4.000,00	3.527,27
Spese notarili		2.500,00	2.500,00
Spese tecniche	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, commissioni giudicatrici, accertamenti e verifiche tecniche di laboratorio	35.200,00	54.124,82
Opere civili	Lavori	306.000,00	388.000,00
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti		20.000,00	12.749,12
Oneri per la sicurezza		9.800,00	15.520,00
Acquisto terreni		24.800,00	5.878,59
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi			
Spese pubblicità	Comprende contributo ANAC, contributo alla centrale di committenza, spese per pubblicazione degli avvisi		1.000,00
Totale		**403.300,00**	**483.300,00**

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 32577 del 20/11/2023, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso l'elenco dei progetti che hanno ottenuto il nulla osta per l'utilizzo della risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2022, tra i quali figurano quelli presentati dall'Area Interna dell'Alta Murgia;

CONSIDERATO CHE:

- pertanto, è necessario effettuare un addendum al disciplinare sottoscritto in data 20/03/2023 con il Comune di Minervino Murge, quale soggetto attuatore dell'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", al fine di includere tra le risorse

erogate per la realizzazione degli interventi la quota derivante dalla Delibera CIPESS n. 41/2022 e pari ad € 80.000,00.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- approvare l'addendum (Allegato A) al disciplinare sottoscritto con il Comune di Minervino Murge, quale soggetto attuatore dell'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'addendum (Allegato A) al disciplinare sottoscritto con il Comune di Minervino Murge, quale soggetto attuatore dell'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato".

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare a mezzo pec il presente atto al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA, e al Comune di Minervino Murge, in qualità di soggetto attuatore, a cura del Responsabile del Procedimento.

Di procedere ai consequenziali adempimenti con successivi provvedimenti.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*;

- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – Sottosezione di I Livello "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"* – Sottosezione di II Livello "*Atti di concessione*";
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è trasmesso all'archivio CIFRA;
- è notificato mezzo pec al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria all'indirizzo: *attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it*, e al Comune di Minervino Murge all'indirizzo: *llpp_minervinomurge@pec.it.*

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00009 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Mobilità Ciclistica
Francesco Cardaropoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

Allegato A

Addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione e soggetto attuatore (Strategia Nazionale Aree Interne)

Regione Puglia
e
Comune di Minervino Murge (soggetto attuatore)

per la realizzazione dell'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia n. reg. 5420 del 16/03/2022 (CUP Progetto: J45E20000480001).

REGIONE PUGLIA

Allegato A

PREMESSO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25/01/2023 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - è stata validato, in linea con le previsioni del paragrafo 4, punto b) del documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", approvato con atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica quale progettazione di dettaglio relativa all'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvato dal Comune di Minervino Murge con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/08/2022;
  - è stato ammesso a finanziamento, in linea con il succitato documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", di cui al paragrafo 4, punto c), l'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Minervino Murge con nota prot. n. 13251 del 08/09/2022, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/20/09/2022/0001945;
  - è stato approvato, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati in aderenza con l'Allegato 3 del documento descrittivo del SI.GE.CO. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;
  - è stato dato atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal SI.GE.CO., direttamente al Soggetto attuatore.
- Con nota prot. n. AOO_184/PROT/26/01/2023/0000297, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha notificato l'ammissione a finanziamento al Comune di Minervino Murge ed inviato il Disciplinare da sottoscrivere.
- Con nota prot. n. 3826 del 03/03/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/09/03/2023/0000921, il Comune di Minervino Murge ha trasmesso il Disciplinare firmato e con nota prot. n. AOO_184/PROT/20/03/2023/0001070, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha inviato il Disciplinare sottoscritto dalla Regione Puglia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

L'Art. 1 del disciplinare, regolante i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Minervino Murge**, per l'intervento **"MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato"** viene integrato mediante l'inserimento del seguente comma:



Allegato A

"2. Le risorse previste al comma 1, derivate dalla Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018, punto 4), sono incrementate di € 80.000,00, pari alle risorse aggiuntive destinate all'intervento con Delibera CIPESS n. 41/2022, secondo quanto confermato con nota prot. n. 32577 del 20/11/2023 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale".

Art. 2

L'Art. 2, comma 2 del disciplinare, regolante i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Minervino Murge**, per l'intervento **"MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato"** viene sostituito dal seguente comma:

"2. Il Soggetto attuatore è tenuto a realizzare l'intervento, così come ***validato e ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25/01/2023 e relativa scheda progettuale di dettaglio***, aggiornata con note prot. n. 1797 del 21/04/2023 e n. 3770 del 15/09/2023 del Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, rispettando il cronoprogramma dell'intervento, nonché i tempi di conclusione dello stesso".

Art. 3

L'Art. 4, comma 1 del disciplinare, regolante i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Minervino Murge**, per l'intervento **"MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato"** viene sostituito dal seguente comma:

"1. Il contributo finanziario dell'intervento di cui in premessa, a carico delle risorse nazionali della Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018) e della Delibera CIPESS n. 41/2022, ammonta ad un massimo di Euro **483.300,00** comprensivo di IVA. L'effettiva entità del finanziamento riconosciuto potrà essere definita solo in sede di rendicontazione della spesa finale dell'intervento, in virtù delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasmessa dal Soggetto attuatore".

Per il Soggetto attuatore

il Legale rappresentante

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile

e Vigilanza del TPL

Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 26 gennaio 2024, n. 47

DGR n. 1503 del 30 ottobre 2023, DGR n. 1624 del 27/11/2023 - Contributi per investimenti ex art. 1, c. 134, della Legge 30/12/2018 n. 145 e ss.mm.ii. Interventi da finanziati per l'anno 2024. Impegno della somma disponibile in Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'ing. Vito Vacca, titolare della P.O. "Monitoraggio e Controllo delle Policy OO.PP. e Infrastrutture, Difesa del Suolo e Rischio Sismico", responsabile delle attività tecnico amministrative inerenti il procedimento in oggetto, sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue

PREMESSO che:

- Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]", successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti da destinare per almeno il 70% in favore dei Comuni per il perseguimento delle finalità di seguito elencate:

  − la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
  − la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
  − la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni.
  − la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
  − progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili; − infrastrutture sociali;
  − le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
  − l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.

- con Decreto MEF – RGS Prot. 223085 del 24/11/2020 – U successivamente modificato ed integrato con i decreti MEF – RGS: Prot. 31148 del 17/02/2021 – U e Prot. 43975 del 11/03/2021 – U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assunto in favore della Regione Puglia e delle altre Regioni a statuto ordinario l'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) per il finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021- 2034. Di conseguenza, con provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica n. 28 del 26 maggio 2021, si è provveduto alla registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata attiva ad esigibilità differita (accertamento pluriennale) come da cronoprogramma di contributi riportato nella tabella di cui all'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- in data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - è stato siglato specifico Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario nel quale sono state definite le modalità di erogazione dei contributi ministeriali in argomento;

- La Giunta Regionale, con **la deliberazione 30 ottobre 2023, n. 1503** avente per oggetto "Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ii. Individuazione degli interventi da finanziare per gli anni 2024 e 2025", ha individuato gli interventi

da finanziare per **l'anno 2024 e 2025** compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione succitata, per complessivi **euro 42.746.750,00**;

- il comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 10, comma 3-bis del Decreto-Legge 16 Giugno 2022, n. 68 recante Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022, n. 108, prevede che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche **entro dodici mesi** decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse e che i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal richiamato comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

VISTE:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- la D.G.R N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

CONSIDERATO CHE

- tra gli interventi individuati dalla Giunta regionale con **la deliberazione 30 ottobre 2023, n. 1503** nell'allegato "A" alla stessa deliberazione, da finanziare con i contributi statali di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – **Esercizio 2024**, sono compresi **n. 2 interventi**, di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, per complessivi **euro 6.300.000,00**, e precisamente:
    - **COMUNE di MINERVINO MURGE - CUP J47H21007360002 -** Lavori di messa in sicurezza della Villa Faro - Importo **€ 300.000,00**
    - **COMUNE di FOGGIA - CUP B71E20000500005 -** Italia City Branding 2020 – Adeguamento funzionale e normativo, adeguamento strutturale (D.M. 17.01.2018), progettazione acustica, progettazione antincendio, abbattimento barriere architettoniche dell'Anfiteatro Mediterraneo di Via M. Mazze - Importo **€ 6.000.000,00**

  per un importo complessivo dei due interventi di: **€ 6.300.000,00**

- la Giunta regionale, con successiva **deliberazione N. 1624 del 27/11/2023**, avente per oggetto ""DGR n. 1503/2023 - Contributi per investimenti ex art. 1, c. 134, della Legge 30/12/2018 n. 145 e ss.mm.ii.

Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2024 e 2025". Variazione al bilancio di previsione 2023 e del Bilancio pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ex art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", **ha deliberato di:**

- **ISTITUIRE** il capitolo di spesa dei due interventi finanziati come riportato nella sezione "copertura finanziaria" della stessa deliberazione;
- **AUTORIZZARE** la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" finalizzata all'erogazione nell**'annualità 2024** di contributi agli investimenti, di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – Esercizio 2024, per un ammontare complessivo di **euro 6.300.000,00** in favore di due Comuni beneficiari, giusta **deliberazione 30 ottobre 2023, n. 1503** allegato "A", - per la realizzazione dei suddetti interventi;
- **CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;

- L'articolo 1 comma **136** della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, stabilisce che **il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse**; i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati **entro sei mesi** dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

- L'articolo 1 comma **136-bis** della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che **nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori** o delle forniture **di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo**, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche **BDAP**-MOP), **il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte**;

- lo schema di Disciplinare recante i rapporti tra Regione e Beneficiari (finalizzato soprattutto a regolare le modalità di erogazione del contributo concesso e dell'obbligo di trasmissione della documentazione alla regione e di monitoraggio sulla piattaforma BDAP del MEF) sarà oggetto di apposito atto dirigenziale;

RITENUTO

Per quanto sopra premesso e considerato, di provvedere a:

- impegnare le somme di che trattasi per consentire ai due comuni beneficiari di dare copertura finanziaria agli interventi ammessi al contributo e avviare l'esecuzione degli interventi nel rispetto dei termini previsti dalla Legge n. 145/2018;

Per quanto sopra premesso, con il presente provvedimento si propone d'impegnare le somme in favore dei due comuni beneficiari come di seguito riportato:

- **COMUNE di MINERVINO MURGE - CUP J47H21007360002**
- Lavori di messa in sicurezza della Villa Faro
- **Capitolo U0801015 Importo impegno € 300.000,00**
- **COMUNE di FOGGIA - CUP B71E20000500005**

- Italia City Branding 2020 – Adeguamento funzionale e normativo, adeguamento strutturale (D.M. 17.01.2018), progettazione acustica, progettazione antincendio, abbattimento barriere architettoniche dell'Anfiteatro Mediterraneo di Via M. Mazze
- **Capitolo U0801015 Importo impegno € 6.000.000,00**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/01.

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. n. 13/2011;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai sensi dell'art. 5 della succitata L.R. n.7/97;

VISTO l'art. 45, comma 1, della L.R. n. 10/2007, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i Dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 di Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. di Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la Deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della Dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all' Ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021;

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

VISTA la **DGR 13/11/2023 n. 1551**, avente per oggetto "Contributi per investimenti di cui all'ex art. 1, c. 134 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 assegnate per l'annualità 2022. Revoca contributi CUP J47H21007360002 ai sensi dell'ex articolo 1, comma 136-bis";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE I - ENTRATA

Le somme in entrata, sono state stanziate nell'ambito del Bilancio Vincolato sul capitolo E4200005 - *Contributi per investimenti ex articolo 1, comma 134 legge n. 145/2018* appartenente al CRA 10.04, con Codifica Piano dei Conti finanziario Piano dei Conti 4.02.01.01 – Entrate ricorrenti e sono state accertate per l'anno 2024 con provvedimento dirigenziale della *Sezione Bilancio e ragioneria – Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica* N. 28 del 26 maggio 2021 – Numero accertamento: 6024001366 del 31 maggio 2021.

PARTE II - SPESE

IMPEGNO DI SPESA

Esercizio finanziario 2024
Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10 – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**
- **n. 08 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**

CAPITOLO DI SPESA: U0801015

1) IMPEGNO DI SPESA

- **Capitolo di spesa U0801015**
- **Beneficiario COMUNE di MINERVINO MURGE**
- **CUP J47H21007360002**
- **Somma da impegnare € 300.000,00**

2) IMPEGNO DI SPESA

- **Capitolo U0801015**

- **Beneficiario COMUNE FOGGIA**
- **CUP B71E20000500005**
- **Somma da impegnare € 6.000.000,00**

- **Importo totale da impegnare: euro 6.300.000,00.**

- **Esigibilità finanziaria: euro 6.300.000,00 nell'esercizio 2024.**
- Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:
- **Missione 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

- **Programma 01 – Interventi Urbanistica e assetto del territorio - Interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e infrastrutture**
- **Titolo 2 – Spese in conto capitale**
- **Macroaggregato 03 – Contributi agli investimenti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.2.03.01.02.003**

- **Codice Transazione UE: 8**

- **Causale dell'impegno:**

  INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N.145/2018 - CONTRIBUTI ANNO 2024 – INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Si attesta che:

- L'operazione contabile proposta è autorizzata con:
- la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- la D.G.R N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

DATO ATTO che:

1. il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti;
2. il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
3. Il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

RITENUTO, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente condivise e riportate, di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

E per l'effetto:

1) DI DARE ATTO che, giuste **DGR n. 1503 del 30/10/2023,** e **DGR n. 1624 del 27/11/2023**, con le

risorse finanziarie disponibili di cui all'**articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, relative all'anno 2024**, sono finanziati **n. 2 interventi** di seguito riportati:

- **COMUNE di MINERVINO MURGE - CUP J47H21007360002**

  Lavori di messa in sicurezza della Villa Faro.
  Importo € 300.000,00

- **COMUNE di FOGGIA - CUP B71E20000500005**

  Italia City Branding 2020 – Adeguamento funzionale e normativo, adeguamento strutturale (D.M. 17.01.2018), progettazione acustica, progettazione antincendio, abbattimento barriere architettoniche dell'Anfiteatro Mediterraneo di Via M. Mazze
  Importo € 6.000.000,00

2) **DI IMPEGNARE** le somme di seguito indicate in favore dei seguenti Soggetti:

- **Capitolo Beneficiario CUP**
- **U0801015 COMUNE di MINERVINO MURGE J47H21007360002**
- **Somma da impegnare € 300.000,00**

- **Capitolo Beneficiario CUP**
- **U0801015 COMUNE FOGGIA B71E20000500005**
- **Somma da impegnare € 6.000.000,00**

3) **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai due Soggetti beneficiari sopra riportati anche attraverso la piattaforma BDAP del MEF dedicata alla Gestione delle linee di Finanziamento (GLF);

4) **DI DARE ATTO** che i Comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse [che sarà riportata nella piattaforma BDAP del MEF dedicata alla Gestione delle linee di Finanziamento (GLF) – Esercizio 2024] e che, nel caso di mancato rispetto del termine, il medesimo contributo è revocato ex Lege;

5) **DI DARE ATTO** che il contributo sarà erogato ai beneficiari con le modalità che saranno definite in uno specifico disciplinare recante i rapporti tra Regione e Beneficiari ;

6) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

7) **DI DARE ATTO** che questo provvedimento:

- sarà notificato al **Comune di Minervino Murge (BT)** e al **Comune di Foggia**;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi

dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Monitoraggio e Controllo delle Policy Opere Pubbliche e Infrastrutture, Difesa del Suolo e Rischio sismico
Vito Vacca

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 31 gennaio 2024, n. 33

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita.

La Funzionaria Delegata all'Emanazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
Vista la DGR n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
Vista la DGR 7 dicembre 2020 n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA 2.0;
Vista la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
Visto il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;
Vista la DGR n.1576 del 30/09/2021 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla Dott.ssa Francesca Zampano;
Vista la D.D.357 del 30/12/2022 con cui la Dirigente ha delegato la dott.ssa Anna Rita Petronella "con poteri di firma degli atti dirigenziali inerenti gli obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita, ex art.9 co.4 del r.r.11/2020";

PREMESSO CHE

Con la Legge regionale n.24 del 16/04/2015 la Regione Puglia ha approvato il "*Codice del Commercio"* abrogando, per espressa previsione dell'art.63, la precedente l.r. 11/2003 s.m.i. approvata ai sensi del Titolo V della Costituzione che ne ha assegnato alle regioni la competenza esclusiva.
La l.r.24/2015 prevede all'art.3 co.1 che la Regione provvede all'attuazione della stessa con uno o più provvedimenti attuativi e che, in attesa dell'approvazione degli stessi restino in vigore i regolamenti previgenti.
Con la DGR 1036 del 02.07.2020 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il regolamento attuativo di cui all'art.3, co.1 lett. b) della l.r. 24/2015 *"Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita".*
In seguito all'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale (DGR n.1036 del 02.07.2020) del regolamento attuativo di cui all'art.3, co.1 lett. b) della l.r.24/2015 *"Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita"*, è stato emanato il r.r.11 del 20 luglio 2020 (Burp n.108 del 24.07.2020) che ha abrogato il r.r.27/2011. Il nuovo regolamento è stato elaborato nel rispetto della legge regionale di modifica del Codice, approvata con l.r. 12/2018, che tiene conto delle nuove disposizioni comunitarie e nazionali sia in

materia di commercio che di semplificazione amministrativa prevista dalla legge 7 agosto 2015, n.124, nota come "Riforma Madia" e successivi decreti attuativi e accordi approvati in sede di Conferenza Unificata. Prima della sua approvazione definitiva da parte della Giunta regionale, il testo del regolamento è stato oggetto di approvazione unanime in seno all'Osservatorio ed è stato portato in concertazione con il partenariato.
Con l'adozione del nuovo regolamento è confermata l'attenzione alla corretta applicazione dei principi sulla libera prestazione dei servizi nel mercato interno, competitività ed equilibrio dei mercati introdotti dalla Direttiva 2006/123/CE (meglio conosciuta come "Direttiva Servizi" o "Direttiva Bolkestein") e dalle norme statali attuative approvate con il D.lgs. 59/2010 recante *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".*
Nel rispetto dei principi sopra elencati il predetto r.r.11/2020, le cui norme rimangono valide ai sensi dell'art.3 co.1 fino all'approvazione del provvedimento successivo, disciplina gli obiettivi per aperture, ampliamenti e trasformazioni delle grandi strutture di vendita per il triennio 2020–2023 ed è stato elaborato rispondendo sia ai principi della Direttiva 123/2006/CE che vieta vincoli di mercato ed obbliga ad una programmazione qualitativa nel rispetto di interessi imperativi di carattere generale, sia per tutelare i molteplici interessi pubblici, di rango costituzionale, che impongono alla Regione un ruolo programmatorio che impedisca alterazioni delle condizioni della rete di vendita che possano generare un danno al pubblico interesse generale.
A tal fine il regolamento stabilisce tre distinti parametri che definiscono la sostenibilità degli interventi e orientano i promotori verso scelte che consentano la *governance* della rete distributiva: impatto socioeconomico, impatto territoriale e impatto ambientale.
In particolare il parametro n. 1, impatto socioeconomico, ha quale obiettivo quello di favorire la razionalizzazione del servizio agli utenti e il contemperamento della libertà di iniziativa economica con l'utilità sociale, garantendo agli utenti un livello essenziale e uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio regionale, l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive, la riduzione della mobilità e del traffico e la compatibilità dell'impatto degli insediamenti commerciali di maggiori dimensioni con il contesto economico-territoriale per il rispetto del diritto dei consumatori di avvalersi di una rete distributiva effettivamente articolata per tipologie e prossimità.
Per una corretta applicazione dei suddetti principi, sono stati costantemente pubblicati, in precedenza ai sensi dell'art.9 co.2 del r.r.27/2011 poi abrogato e successivamente ai sensi dell'art.9 co.4 del r.r.11/2020, i dati relativi alle superfici di vendita espressi in mq. relativi alle grandi strutture di vendita esistenti in Puglia, la loro localizzazione sul territorio e le caratteristiche merceologiche; questi i riferimenti degli atti dirigenziali: n.391/2012, 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015, 68/2016, 304/2016, 50/2017, 178/2017, 38/2018, 139/2018, 74/2019, 214/2019, 64/2020, 125/2020, 19/2021, 105/2021, 24/2022, 183/2022, 10/2023 e 168/2023.

L'articolo 9 co.4 del r.r.11/2020 stabilisce che alla data del 31 gennaio e del 30 giugno di ogni anno la Regione effettui un aggiornamento dei dati riferiti alle grandi strutture esistenti che includa le variazioni intervenute a seguito dei pareri espressi dalla Conferenza di servizi prevista dall'art.17 co.7 della l.r. 24/2015 e s.m.i.

Nelle more del riscontro da parte del Comune di Modugno ai chiarimenti richiesti con nota prot.54758/2024 inerente la grande struttura sita in Via Papa Giovanni Paolo II, Mercurio 2 Srl subentrata alla Margherita Distribuzione Spa, si riportano invariati i dati dell'ultima rilevazione.

I dati relativi alla superficie di vendita della grande struttura a nome Sviluppo Progetti Commerciali Srl si riportano invariati nella presente rilevazione nelle more di ricevere il provvedimento finale dell'istruttoria di competenza del Comune di Andria (BT) (art.14 co.7 r.r.11/2018), giusta nota di sollecito di questa Sezione prot.160/5243 del 22.12.2023, in seguito al decorso del termine di proroga per l'attivazione dell'a.a.n.3512/2012.

Tutto ciò premesso è, pertanto, necessario provvedere a pubblicare l'aggiornamento delle superficie esistenti che, rispetto ai dati già pubblicati, tiene conto di quanto sotto riportato come comunicato dai Comuni interessati e risultante agli atti d'ufficio:

PROVINCIA DI BARI
Comune di Bari: con nota pec acquisita agli atti della Sezione al prot.24716 del 16.01.2024, in esito alla conferenza di servizi di cui all'art.17 co.7 della L.R.24/2015 e s.m.i., il Comune ha trasmesso copia della determinazione n.232 dell'11.01.2024 inerente il rilascio dell'A.A.n.1/2024 alla società Bricoman Italia Srl per l'apertura di una grande struttura di vendita del settore non alimentare beni a basso impatto urbanistico per una superficie di vendita di 7.600,35 mq.

PROVINCIA DI FOGGIA:
Comune di Foggia: con pec acquisita al prot.160/4474 del 07.11.2023 a firma del rappresentante legale la Società Immobiliare Incoronata Srl ha rinunciato all'autorizzazione n.13764/2012 rilasciata dal Comune di Foggia per l'apertura di un centro commerciale in zona Incoronata. Pertanto, pur in attesa di acquisire il conseguente provvedimento di competenza comunale come richiesto da questa Sezione con le note prot. 160/4126 del 18.10.2023 e prot.160/5011 dell'11.12.2023, i dati relativi alla superficie di vendita della grande struttura in questione, autorizzata per complessivi 23.196 mq di vendita di cui 1.600 mq destinati al settore alimentare, non sono riportati nel prospetto allegato;

Comune di Cerignola: con pec acquisita al prot.160/3850 del 29.09.2023 il Suap ha inoltrato la comunicazione di rinuncia all'A.A.1/2020 intervenuta da parte della Exotic & Ittical Import Export di Lacasella Nicola & C., titolare per subingresso in esercizio di grande struttura di vendita (ex Ma.ve Srl A.A.1/2013). Pertanto, la grande struttura in questione che era stata autorizzata per complessivi 8.697 mq di vendita, di cui 2.500 destinati al settore alimentare, non viene riportata nel prospetto allegato.

PROVINCIA DI LECCE:
Comune di Lecce: con nota prot.10817/2024 acquisita al prot.28001 del 18.01.2024, in riferimento ai dati riportati per la società Templari Srl, ha chiarito che l'autorizzazione n.13/2002 (ex Emmelle Immobiliare Srl) è stata rilasciata per una superficie di vendita complessiva di 3.953 mq di cui 2.000 mq. destinati al settore non alimentare e 1.953 mq al settore alimentare, pertanto si aggiorna la rilevazione con il dato corretto.

Sulla base di quanto sopra riportato è stato elaborato l'allegato A al presente provvedimento contenente i dati complessivi suddivisi per province e per settore merceologico. Ai sensi dell'art.6 punto 1 del r.r.11/2020, l'obiettivo di servizio dovrà essere calcolato in relazione alla dotazione di superficie di vendita di grandi strutture esistenti nei comuni contermini rapportato ai residenti nei medesimi comuni e articolato per tipologia e settore merceologico. Il calcolo dovrà essere effettuato sulla base dell'ultima rilevazione demografica disponibile dell'ISTAT, ai sensi dell'art.6 punto 4 del r.r.11/2020.
Si propone, pertanto, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, del r.r. 11/2020 di aggiornare i dati riferiti alla dotazione di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute con i dati completi riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente:

- **Allegato A**: i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del
D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

La dott.ssa Anna Rita Petronella

in qualità di titolare della P.O. *"Programmazione e monitoraggio delle reti distributive e raccordo interistituzionale a supporto dei progetti strategici per le attività economiche"* (giusta delega conferita con D.D. n.357 del 30/12/2022)

Ritenuto di dover provvedere in merito e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di aggiornare, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, del r.r. 11/2020, i dati riferiti alla dotazione di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6 del citato Regolamento, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute come analiticamente riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e precisamente:

Allegato A: contenente i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti;

- Di precisare che il presente provvedimento:
- è composto da n.7 (sette) facciate e un allegato A di 3 (tre) facciate, in unico file;
- è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot.AOO_175_1875 del 28.05.2020, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 co. 3 del DPGR n.22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner "Pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art.23 del D. Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 160/DIR/2024/00040 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione e Monitoraggio delle Reti Distributive e Raccordo Interistituzionale a Supporto dei Progetti Strategici per le Attività Economiche
Anna Rita Petronella

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e Monitoraggio delle Reti Distributive e Raccordo Interistituzionale a Supporto dei Progetti Strategici per le Attività Economiche
Anna Rita Petronella

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 11/2020

PROVINCIA DI BARI

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
BARI	Despar - Piazza Europa	Via Cacudi	1.863,74	2.135,13	**3.998,87**
BARI	H&M Ennes & Mauritz s.r.l. ex Rinascente	Via Piccinni 48 ang.Via Sparano	30	3.398	**3.428**
BARI	IKEA	Via Caduti del Lavoro Mungivacca	200	14.800	**15.000**
BARI	Mare Blu s.r.l.	PIP S. Caterina	1.500	19.600	**21.100**
BARI	Cartesio s.r.l. Innovazione Commerciale Srl Leroy Merlin Italia s.r.l.	PIP S. Caterina	0	17.175	**17.175**
BARI	Coop Estense	Santa Caterina	9.800	8.138	**17.938**
BARI	Coop Alleanza 3.0 - Archimede Srl	Via Toscanini-Via Loiacono	7.510	9.520	**17.030**
BARI	Coop Alleanza 3.0 - Parmenide Srl	via Pasteur n. 6	7.000	3.283	**10.283**
BARI	Investimenti commerciali s.r.l. Tata Italia s.p.a.	Via De Blasio - Via La Rocca	1.010	18.454	**19.464**
BARI	Decathlon e Deodato	Via De Blasio 1 - zona ASI	80	7.420	**7.500**
BARI	Bari Immobiliare s.r.l.	Comparto C Area P.I.P. S. Caterina S.S. 16 Tang. di Bari	0	9.630	**9.630**
BARI	Unieuro ed altri	Via San Giorgio Martire - Zona ASI	0	5.888	**5.888**
BARI	Bricoman Srl	Viale Columbo e viale Chartroux - Zona ASI	0	7.600,35	**7.600,35**
CASAMASSIMA	Ermes Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.	10.814		**10.814**
CASAMASSIMA	Ceetrus Italy Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.		21.885	**21.885**
CASAMASSIMA	varie	Via Noicattaro n. 2 c.s.	0	12.200	**12.200**
CASAMASSIMA	Sud commerci s.r.l.	Via Noicattaro n. 2	0	6.740	**6.740**
CORATO	Strippoli Mobili	S.P. 231 (ex S.S. 98) km. 50,000	0	3.500	**3.500**
CORATO	Cannillo/ Di Meglio	Via Gravina, ang. Via Prenestina	1.523	1.551	**3.074**
MODUGNO	Primissimo	S.S. 98 km.50	0	2.660	**2.660**
MODUGNO	Maiora Srl - Mercurio 2 Srl/Margherita Distribuzione Spa	Via Papa Giovanni Paolo II	2.914	4.672	**7.586**
MOLFETTA	Fashion district -Outlet		0	18.591	**18.591**
MOLFETTA	Platone s.r.l. - Ipercoop		7.000	18.000	**25.000**
SAMMICHELE	Nazional Mobili		0	3.500	**3.500**
TERLIZZI	Mercatone uno		0	8.365	**8.365**
TRIGGIANO	Bari Blu	Contrada Cutizza - San Giorgio	3.992	21.008	**25.000**
TOTALE			**55.236,74**	**249.713,48**	**304.950,22**

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 11/2020

PROVINCIA BAT

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
ANDRIA	Ipercoop	S.S. 170 Andria Barletta Via della libertà 150	9.850	9.234	**19.084**
ANDRIA	Centro Commerciale Fidelis a nome Sviluppo Progetti Commerciali srl - Francesco Fuzio	Località: Strada Provinciale n.13 Andria/Bisceglie - C.da Carro dell'Arciprete	1.488	14.981	**16.469**
BARLETTA	Coop Estense - Ipercoop	Via Trani, 19	7.050	5.569	**12.619**
TOTALE			**18.388**	**29.784**	**48.172**

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
BRINDISI	Le Colonne II Srl	Strada Statale Appia km. 711	4.853	9.000	**13.853**
BRINDISI	ALIOTTO	Viale Caduti di via Fani	1.345	12.830	**14.175**
FASANO	CONFORAMA	SS 16 km. 859	4.000	15.300	**19.300**
FRANCAVILLA F.	M. Business Srl in A.S.	SS 7 Grottaglie km 686 snc	0	4.000	**4.000**
MESAGNE	Auchan		4.185	24.815	**29.000**
TOTALE			**14.383**	**65.945**	**80.328**

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
FOGGIA	Mongolfiera- Ipercoop	Via degli Aviatori 126	10.100	12.125,16	**22.225,16**
FOGGIA	Benetton		0	2.914	**2.914**
FOGGIA	FINSUD S.R.L. - Antonio Sarni	Borgo Incoronata – Zona ASI	5.480	19.420	**24.900**
MONTE S.ANGELO	Leclerc	C.da Pace Località La Macchia	5.250	7.003	**12.253**
SAN GIOVANNI ROTONDO	Conad	Via Turbacci	1.320	2.430	**3.750**
SAN SEVERO	SIEM SPA	Via Soccorso 372/374	0,00	3.638,54	**3.638,54**
TOTALE			**22.150,00**	**47.530,70**	**69.680,70**

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 11/2020

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CASARANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Viale Ferrari - Via Vanoni e prolungamento Via Salvemini	2.500	3.940	**6.440**
CAVALLINO	CONAD LECLERC	zona PIP	6.960	24.548	**31.508**
GALATINA	PANTACOM SRL	loc. Cascioni	1.500	18.500	**20.000**
LECCE	TEMPLARI SRL (ex Emmelle Immobiliare Srl)	Via dei Templari 13	1.953	2.000	**3.953**
LECCE	COIN SRL	Via Nazario Sauro 29	3.650	0	**3.650**
MATINO	SISTEMA COMMERCIALE SRL	Strada provinciale Casarano-Gallipoli	0	4.800	**4.800**
MELPIGNANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Via Provinciale per Maglie	2.700	600	**3.300**
NOVOLI	Potì Arredamenti	Via S. Antonio	0	2.900	**2.900**
SURBO	Mongolfiera	S.S.-613 Km. 1.9	9.620	9.174	**18.794**
TOTALE			**28.883**	**66.462**	**95.345**

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
TARANTO	COOP ALLEANZA 3.0 S.c.	Via per Montemesola km. 10 loca. Torre Rossa	9.750	21.845	**31.595**
TARANTO	AUCHAN	Via per s. Giorgio Jonico	6.468	15.602	**22.070**
TARANTO	COIN	Via Di Palma 88	0	4.037	**4.037**
TARANTO	Famila	Viale Magna Grecia 246	1.850	1.900	**3.750**
TARANTO	Iperfamila	Viale Europa (Talsano)	2.780	0	**2.780**
TOTALE			**20.848**	**43.384**	**64.232**

Il presente allegato A
è composto da nr.3 (tre) facciate
La P.O. Responsabile giusta delega conferita con D.D. n.357
del 30/12/2022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 31 gennaio 2024, n. 13

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" - DGR 1754/2023 - Rettifica e sostituzione dell'Allegato "A3" relativo all'Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023 di adozione e pubblicazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTA la legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"
VISTA la legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026".
VISTA la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la DGR 906 del 26/06/2023 che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2023, in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021;
VISTA la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
VISTA la Determina Dirigenziale n. 75 del 19/05/2022 con cui è stato conferito al funzionario Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabile della Sub Azione 9.12.c "Interventi di ammodernamento tecnologico e infrastrutturale delle attività ambulatoriali per il potenziamento dei servizi territoriali delle A.O.U e IRCSS";
VISTA la Determina Dirigenziale n. 1 del 24/01/2023 che attribuisce al funzionario Giuseppe Grasso la delega delle funzioni dirigenziali ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 1-bis della 165/2001 e dell'art.45 della L.R. n.10/2007.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;

- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri;
- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha:
    - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
    - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
    - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione

della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00270 del 14/12/23 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi € 30.000.000,00 per l'attivazione dell'Avviso pubblico a sportello finalizzato alla selezione di proposte progettuali destinate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 del Programma sui capitoli di uscita:
  - U1171850 (quota UE) per € 20.400.000,00;
  - U1172850 (quota STATO) per € 6.720.000,00;
  - U1173850 (quota REGIONE) per € 2.880.000,00.
- con la nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/20/12/2023/0002739, come integrata con PEC del 21/12/2023, è stato trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota 0011664 del 21/12/2023, acquisita al protocollo della Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie al nr. AOO_081/PROT/21/12/2023/0002763, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- l'avviso in parola è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 4 del 11-1-2024 e, in ottemperanza all'art.23 del Dlgs 33/2013, nella sezione Trasparenza del Sito istituzionale della Regione Puglia.

Considerato che:

- nell'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" dell'Avviso approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, per mero errore materiale, in calce alla pag.1 del citato allegato, è stata riportata la definizione di "Ristrutturazione importante" non aggiornata con quanto stabilito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici *(Energy Performance of Buildings Directive - EPBD)*;
- la definizione di "Ristrutturazione importante" ai sensi della normativa vigente è quella di seguito riportata: "per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici *(Energy Performance of Buildings Directive - EPBD)*, è da considerarsi ristrutturazione importante quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come ristrutturazione importante un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio".

Si rende, pertanto, necessario:

1. rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla richiamata

Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale.

2. stabilire che le domande presentate dalla data di apertura della procedura di cui trattasi e riferite a progettualità assoggettate a Verifica Climatica ai sensi del Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici *(Energy Performance of Buildings Directive - EPBD)*, per le quali sia stata omessa tale verifica, saranno considerate dall'Amministrazione non ammissibili e le stesse potranno essere ripresentate dal soggetto proponente con le modalità ed i tempi previsti dall'Avviso Pubblico in parola, come rettificato con la presente Determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n.1754 del 30/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA", di cui alla richiamata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale.

di stabilire che le domande presentate dalla data di apertura della procedura di cui trattasi e riferite a progettualità assoggettate a Verifica Climatica ai sensi del Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici *(Energy Performance of Buildings Directive - EPBD)*, per le quali sia stata omessa tale verifica, saranno considerate dall'Amministrazione non ammissibili e le stesse potranno essere ripresentate dal soggetto proponente con le modalità ed i tempi previsti dall'Avviso Pubblico in parola, come rettificato con la presente Determinazione.

di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2024/00021 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Interventi di Ammodernamento Tecnologico e Infrastrutturale delle Attività Ambulatoriale per il Potenziamento dei Servizi Territoriali delle A.O.U. e IRCCS Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Concetta Ladalardo

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027** (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS.

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-27 – Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"**
Settore di intervento	**128.** Infrastrutture per la sanità **129.** Attrezzature sanitarie **130.** Beni mobili per la salute
Verifica climatica richiesta	**Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede:** **1) costruzione edifici nuovi;** **2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.**[1]

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale che segue, laddove richiesta, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.

[1]Definizione di "Ristrutturazione importante": per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD), è da considerarsi ristrutturazione importante quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come ristrutturazione importante un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

L'operazione oggetto di finanziamento (*barrare la casella appropriata*):

- ☐ **Non prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.** Pertanto, non è necessario procedere con l'analisi di vulnerabilità di seguito riportata.
- ☐ **Prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.** In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (*cfr*. paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01).

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprensivo-di-allegati-e-delle-linee-g. Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.
ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO ☐ ALTO ☐ MEDIO ☐ BASSO
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ
L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione. La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.
ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO ☐ ALTO ☐ MEDIO ☐ BASSO

REGIONE PUGLIA

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
COMBINAZIONE DELLE ANALISI SVOLTE (esposizione e sensibilità)
La valutazione della vulnerabilità dell'investimento ai cambiamenti climatici è calcolata mediante la seguente formula: **Vulnerabilità = Sensibilità x Esposizione**
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambi di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **misure di adattamento** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 2 febbraio 2024, n. 14

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strutture ospedaliere e sviluppo della telemedicina" - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati a completare e a rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari (DGR n. 1754/2023).Rettifica e sostituzione dell'Allegato "A3" relativo all'Atto Dirigenziale N.00276 del 21.12.2023 di approvazione e pubblicazione della procedura di selezione comparativa con relativi allegati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 02/02/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTA la Legge regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"
VISTA la legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026".
VISTA la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la DGR 906 del 26/06/2023 che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2023, in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021;
VISTA la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
VISTA la Determina Dirigenziale n. 75 del 19/05/2022 con cui è stato conferito, alla dr.ssa Pasqua Benedetti, l'incarico di Responsabile della Sub Azione 9.12.b "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali delle ASL LE, BR e TA";
VISTA la Determina Dirigenziale n. 1 del 24/01/2023 che, attribuisce, alla Dr.ssa Pasqua Benedetti la delega delle funzioni dirigenziali ai sensi e per gli effetti di cui ai sensi dell'art.17 comma 1-bis della 165/2001 e dell'art.45 della L.R. n.10/2007.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata
Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- Con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- L'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.4 convenendo sulla necessità realizzare il completamento ed il rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica nonché la riqualificazione delle strutture sanitarie pubbliche insistenti sul territorio regionale e di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria e interventi;
- con Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha:
    - stanziato € 30.000.000,00 per la procedura negoziale prevista dall'Azione 8.4 "interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie;
    - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;

- autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Srumentali e Tecnologie Sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

- Con D.D. n. 081/DIR/2023/00269 del 14/12/23 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi € 30.000.000,00 per l'avvio della procedura a sportello finalizzata alla selezione, di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di OO.PP. ed acquisizione beni/servizi) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del Programma sui capitoli di uscita:
  - U1171840 (quota UE) per € 20.400.000,00
  - U1172840 (quota STATO) per € 6.720.000,00
  - U1173850 (quota REGIONE) per € 2.880.000,00.
- in attuazione della DGR n. 1754/2023 è stato predisposto la Richiesta di Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali denominata: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Azione 8.4 "*Rinnovo e potenziamento delle strutture ospedaliere e sviluppo della telemedicina*" - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati a completare e a rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari (DGR n. 1754/2023).
- Con nota puglia puglia/AOO_081/PROT/20/12/2023/0002738 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha trasmesso all'AdG del POR Puglia FESR-FSE la bozza della procedura di selezione "PR PUGLIA 2021 – 2027 | Azione 8.4 *Rinnovo e potenziamento delle strutture ospedaliere e sviluppo della telemedicina* - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati a completare e a rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari (DGR n. 1754/2023) e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche di compliance di competenza.
- Con nota del del 0011622 del 21.12.2023, acquisita al protocollo della Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie al n. r_puglia/AOO_081/PROT/21/12/2023/0002751 l'Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014/2020 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e alla pubblicazione della selezione denominata "PR PUGLIA 2021 – 2027 | Azione 8.4 *Rinnovo e potenziamento delle strutture ospedaliere e sviluppo della telemedicina* - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati a completare e a rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari (DGR n. 1754/2023).
- Con D.D. n. n. 081/DIR/2023/00276 del 21/12/23 è stato approvato la procedura di selezione denominata "PR PUGLIA 2021 – 2027 | Azione 8.4 *Rinnovo e potenziamento delle strutture ospedaliere e sviluppo della telemedicina* - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati a completare e a rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari (DGR n. 1754/2023) che mira a promuovere interventi finalizzati a completare e a rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, così come stabilito con DGR n. 1754/2023.
- La procedura di selezione in parola è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 8 del 25-1-2024 e, in ottemperanza all'art.23 del Dlgs 33/2013, nella sezione Trasparenza del Sito istituzionale della Regione Puglia.

Considerato che:

- nell'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" dell'Avviso approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00276 del 21/12/23, per mero errore materiale, in calce alla pag.1 del citato allegato, è stata riportata la definizione di "Ristrutturazione importante" non aggiornata con quanto stabilito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici *(Energy Performance of Buildings Directive - EPBD)*;
- la definizione di "Ristrutturazione importante" ai sensi della normativa vigente è quella di seguito riportata: "per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli

edifici *(Energy Performance of Buildings Directive - EPBD)*, è da considerarsi ristrutturazione importante quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come ristrutturazione importante un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio".

Si rende, pertanto, necessario:

1. Rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla richiamataDeterminazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00276 del 21/12/23, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale.
2. Stabilire che le istanze di finanziamento presentate dalla data di apertura della procedura di cui trattasi e riferite a progettualità assoggettate a Verifica Climatica ai sensi del Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici *(Energy Performance of Buildings Directive - EPBD)*, per le quali sia stata omessa tale verifica, saranno considerate dall'Amministrazione non ammissibili e le stesse potranno essere ripresentate dal soggetto proponente con le modalità ed i tempi previsti dalla Procedura di Selezione comparativa in parola, come rettificato con la presente Determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03 smi
Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1754 del 30/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA", di cui alla richiamata

Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00276 del 21/12/23, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale.

Di stabilire che le istanze di finanziamento presentate dalla data di apertura della procedura di cui trattasi e riferite a progettualità assoggettate a Verifica Climatica ai sensi del Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici *(Energy Performance of Buildings Directive - EPBD)*, per le quali sia stata omessa tale verifica, saranno considerate dall'Amministrazione non ammissibili e le stesse potranno essere ripresentate dal soggetto proponente con le modalità ed i tempi previsti dalla Procedura di selazione comparativa in parola, come rettificato con la presente Determinazione.

Di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2024/00024 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 9.12.2 POR Puglia FESR/FSE 2014-2020
Pasqua Benedetti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie Concetta
Ladalardo

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027** (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS.

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-27 – Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina"**
Settore di intervento	**128.** Infrastrutture per la sanità **129.** Attrezzature sanitarie **130.** Beni mobili per la salute
Verifica climatica richiesta	**Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede:** **1) costruzione edifici nuovi;** **2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.**[1]

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale che segue, laddove richiesta, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.

1 Definizione di "Ristrutturazione importante": per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD), è da considerarsi ristrutturazione importante quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come ristrutturazione importante un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

L'operazione oggetto di finanziamento (*barrare la casella appropriata*):

- **Non prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.** Pertanto, non è necessario procedere con l'analisi di vulnerabilità di seguito riportata.
- **Prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.** In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (*cfr*. paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01).

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprensivo-di-allegati-e-delle-linee-g. Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.
ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO • ALTO • MEDIO • BASSO
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ
L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione. La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.
ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO • ALTO • MEDIO • BASSO
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

COMBINAZIONE DELLE ANALISI SVOLTE (esposizione e sensibilità)
La valutazione della vulnerabilità dell'investimento ai cambiamenti climatici è calcolata mediante la seguente formula: **Vulnerabilità = Sensibilità x Esposizione**
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: • Tutti gli ambi di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** • Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ ***(compilare a seconda dell'esito dello screening)***
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **misure di adattamento** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 29 gennaio 2024, n. 19

Mutui Bei 2018 - D.M. n. 87/2019 di autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali da parte delle Regioni, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come rideterminati dalla legge n. 11 dicembre 2016, n. 232 e dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205. Intervento di sostituzione edilizia (Tip.A1) - cod. edificio 0750210161 finanziamento richiesto euro 1.515.000,00 - Comune di Collepasso. Decadenza dal Piano annuale regionale 2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- la Determinazione dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative all'edilizia scolastica.

Visti, inoltre,

- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013) e, in particolare, l'art. 10, che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e

coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

- l'ultimo periodo del comma 1 del citato art. 10 del citato decreto, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- in particolare, l'art. 1, comma 160 della citata legge 13luglio 2015, n. 107, con il quale si stabilisce che la programmazione nazionale predisposta ai sensi del citato art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica e sostituisce i piani di cui all'art. 11, comma 4-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari ad € 170.000.000,00 tra le regioni;
- l'intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia ed elle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni per la programmazione 2018-2020 e individuazione interventi finanziati;
- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2020, n. 42, di modifica dei piani autorizzati con decreto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87;
- la Legge dello Stato 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- la Determinazione dirigenziale n. 70 del 2 agosto 2018 con la quale è stata approvata la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 98 del 20 novembre 2018 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2018;
- la Determinazione dirigenziale n. 15 del 17 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2019;
- la Determinazione dirigenziale n. 19 del 19 febbraio 2020 con la quale è stato integrato il Piano annuale 2019 con ulteriori proposte progettuali;
- la Determinazione dirigenziale n. 50 del 18 maggio 2020 con la quale sono state revocate le predette determinazioni dirigenziali n. 15/2020 e n. 19/2020 e, nel contempo, è stato approvato in via definitiva il Piano annuale 2019;

- la Determinazione dirigenziale n. 28 del 19 marzo 2021 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2020.

Considerato che:

- il precitato D.M. n. 615/2018 ha individuato le quote di contributo annuo assegnato alle Regioni e, in particolare, per la Regione Puglia è stata individuata la quota di contributo annuale di euro 11.354.365,33 a decorrere dal 2018 fino al 2027, per complessivi euro 113.543.653,30, pari ad un netto ricavo stimato di € 103.525.095,66;
- sulla base delle predette risorse sono stati finanziati n. 49 interventi presentati dalle Amministrazioni comunali e provinciali pugliesi e dalla Città metropolitana di Bari, per un importo complessivo pari ad € 103.479.751,36;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 ottobre 2019, n. 960, ha prorogato i termini per la proposta di aggiudicazione con riferimento agli interventi autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87, al 30 aprile 2020, in caso di progettazione esecutiva, al 30 settembre 2020, nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva, e al 31 dicembre 2020, nel caso di interventi di nuova costruzione;
- il successivo decreto del Ministro dell'istruzione 31 marzo 2020, n. 188, ha ulteriormente prorogato i predetti termini al 30 settembre 2020, in caso di progettazione esecutiva, al 31 dicembre 2020, nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva, e al 28 febbraio 2021, nel caso di interventi di nuova costruzione;
- il decreto del Ministero dell'istruzione 28 giugno 2021, n. 203 ha stabilito che i termini per la proposta di aggiudicazione sono stati prorogati da ultimo e definitivamente al 30 settembre 2021, in caso di progettazione esecutiva e di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva e al 30 novembre 2021, in caso di interventi di nuova costruzione;
- il Ministero dell'istruzione e dell'università ha redatto le "Linee guida # MutuiBEI2018" (nota prot. AOODGEFD n.0003370 del 27/02/2020), nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni operative per le verifiche degli interventi finanziati di competenza delle regioni di appartenenza.

Rilevato che:

- il precitato D.M. n. 203/2021, al comma 2 dell'articolo 1, ha stabilito che il mancato rispetto dei predetti termini comporta improrogabilmente la revoca dei finanziamenti concessi;
- il suddetto decreto interministeriale 3 gennaio 2018, all'articolo 4 - Ipotesi di revoca-, stabilisce che, per l'intervento per il quale non vi sia proposta di aggiudicazione entro i termini stabiliti, il Ministero dell'istruzione procede con proprio decreto, sentite le Regioni, alla revoca del relativo finanziamento;
- le precitate "Linee guida #MutuiBEI2018", al paragrafo "Revoche del finanziamento", stabiliscono che la Regione procederà alla revoca del fidanzamento nel caso in cui dal monitoraggio dei dati caricati sul sistema GIES emerga che l'ente locale non abbia provveduto all'aggiudicazione provvisoria entro i termini previsti;
- il Ministero dell'istruzione, con nota prot. AOODGEFID n. 557 del 14/02/2022, ha chiesto alle Regioni di verificare per i suddetti interventi l'osservanza delle precitate scadenze e di avviare le procedure finalizzate alla dichiarazione di decadenza dal contributo per tutti gli enti che non abbiano rispettato i predetti termini di aggiudicazione.

Dato atto che:

- a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dall'ufficio regionale competente in riferimento agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e

della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e finanza, 1° febbraio 2019, n. 87 e decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42, è emerso che per l'intervento di "Demolizione e ricostruzione della scuola materna" del Comune di Collepasso non risulta acquisita la proposta di aggiudicazione;

- con nota prot. AOO_162 0001905 del 07/03/2022, il Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio, ha avviato la procedura di decadenza dell'intervento in questione, con la seguente motivazione: *<< Mancata aggiudicazione provvisoria dell'intervento entro il termine del 30-09-2021 come prescritto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 42 in data 30-06-2020>>*, invitando nel contempo l'Ente ad inviare eventuali osservazioni in merito;
- con nota prot. 0003118 del 14/03/2022, acquisita agli atti con prot. AOO_162 0002084 del 15/03/2022, il Comune di Collepasso, in riscontro alla precitata comunicazione regionale, ha confermato la mancata aggiudicazione entro i termini prefissati per problemi tecnici, richiedendo la concessione di una congrua proroga per modificare la tipologia di progetto e l'autorizzazione alla predetta modifica.

Rilevato che:

- la richiesta del Comune di Collepasso di autorizzazione alla modifica della tipologia di progetto da "demolizione e ricostruzione" a " ristrutturazione dell'edificio esistente" non può essere accolta in quanto determinerebbe una modifica della graduatoria approvata;
- la concessione di proroghe ai termini stabiliti con decreto ministeriale non rientra nelle competenza regionali ed, inoltre, detti termini sono stati prorogati definitivamente con decreto del Ministero dell'istruzione 28 giugno 2021, n. 203, che ha stabilito nello specifico al comma 2 dell'articolo 1 che il mancato rispetto degli stessi comporta improrogabilmente la revoca dei finanziamenti concessi;
- con nota prot. AOo_162 0002489 del 24/03/2022, la Sezione Istruzione e Università, ha comunicato al Ministero dell'istruzione gli interventi che non hanno rispettato i termini di aggiudicazione previsti dal D.M. 203/2021, tra cui figura l'intervento di sostituzione edilizia (Tip.A1) - cod. edificio 0750210161 di importo finanziamento richiesto pari ad euro 1.515.000,00 presentato dal Comune di Collepasso.

Ritenuto, per le motivazioni innanzi esposte, di dichiarare la decadenza dal Piano annuale regionale 2019 dell'intervento di sostituzione edilizia (Tip.A1) - cod. edificio 0750210161 di importo finanziamento richiesto pari ad euro 1.515.000,00 presentato dal Comune di Collepasso.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n.196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di dichiarare la decadenza dal Piano annuale regionale 2019 dell'intervento di sostituzione edilizia (Tip.A1) - cod. edificio 0750210161 finanziamento richiesto euro 1.515.000,00 presentato dal Comune di Collepasso;

di trasmettere il presente atto, a mezzo pec, al Comune di Collepasso e al Ministero dell'istruzione e del merito per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2024/00023 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Edilizia Scolastica
Maria Antonieta D'alessandro

P.O. ARES 2.0 e Monitoraggio Tecnico Finanziario dei Programmi di Edilizia Scolastica
Andrea Sabato

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 30 gennaio 2024, n. 21

Mutui Bei 2018 - D.M. n. 87/2019 di autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali da parte delle Regioni, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come rideterminati dalla legge n. 11 dicembre 2016, n. 232 e dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205. Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) I.I.S.S. "N. MOCCIA" DI NARDO' - cod. edificio 0750520644 - Finanziamento richiesto euro 2.000.000,00. Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0750352275 - I.I.S.S. "GALILEO - COSTA" DI LECCE - finanziamento richiesto euro 4.950.957,59. Decadenza dal Piano triennale regionale di edilizia scolastica 2018/2020 - Piano annualità 2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- la Determinazione dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative all'edilizia scolastica.

Visti, **inoltre,**

- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto-legge

n. 104 del 2013) e, in particolare, l'art. 10, che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

- l'ultimo periodo del comma 1 del citato art. 10 del citato decreto, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- in particolare, l'art. 1, comma 160 della citata legge 13luglio 2015, n. 107, con il quale si stabilisce che la programmazione nazionale predisposta ai sensi del citato art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica e sostituisce i piani di cui all'art. 11, comma 4-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari ad € 170.000.000,00 tra le regioni;
- l'intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia ed elle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni per la programmazione 2018-2020 e individuazione interventi finanziati;
- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2020, n. 42, di modifica dei piani autorizzati con decreto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87;
- la Legge dello Stato 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- la Determinazione dirigenziale n. 70 del 2 agosto 2018 con la quale è stata approvata la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 98 del 20 novembre 2018 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2018;
- la Determinazione dirigenziale n. 15 del 17 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2019;
- la Determinazione dirigenziale n. 19 del 19 febbraio 2020 con la quale è stato integrato il Piano annuale 2019 con ulteriori proposte progettuali;

- la Determinazione dirigenziale n. 50 del 18 maggio 2020 con la quale sono state revocate le predette determinazioni dirigenziali n. 15/2020 e n. 19/2020 e, nel contempo, è stato approvato in via definitiva il Piano annuale 2019;
- la Determinazione dirigenziale n. 28 del 19 marzo 2021 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2020.

Considerato che:

- il precitato D.M. n. 615/2018 ha individuato le quote di contributo annuo assegnato alle Regioni e, in particolare, per la Regione Puglia è stata individuata la quota di contributo annuale di euro 11.354.365,33 a decorrere dal 2018 fino al 2027, per complessivi euro 113.543.653,30, pari ad un netto ricavo stimato di € 103.525.095,66;
- sulla base delle predette risorse sono stati finanziati n. 49 interventi presentati dalle Amministrazioni comunali e provinciali pugliesi e dalla Città metropolitana di Bari, per un importo complessivo pari ad € 103.479.751,36;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 ottobre 2019, n. 960, ha prorogato i termini per la proposta di aggiudicazione con riferimento agli interventi autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87, al 30 aprile 2020, in caso di progettazione esecutiva, al 30 settembre 2020, nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva, e al 31 dicembre 2020, nel caso di interventi di nuova costruzione;
- il successivo decreto del Ministro dell'istruzione 31 marzo 2020, n. 188, ha ulteriormente prorogato i predetti termini al 30 settembre 2020, in caso di progettazione esecutiva, al 31 dicembre 2020, nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva, e al 28 febbraio 2021, nel caso di interventi di nuova costruzione;
- il decreto del Ministero dell'istruzione 28 giugno 2021, n. 203 ha stabilito che i termini per la proposta di aggiudicazione sono stati prorogati da ultimo e definitivamente al 30 settembre 2021, in caso di progettazione esecutiva e di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva e al 30 novembre 2021, in caso di interventi di nuova costruzione;
- il Ministero dell'istruzione e dell'università ha redatto le "Linee guida # MutuiBEI2018" (nota prot. AOODGEFD n.0003370 del 27/02/2020), nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni operative per le verifiche degli interventi finanziati di competenza delle regioni di appartenenza.

Rilevato che:

- il precitato D.M. n. 203/2021, al comma 2 dell'articolo 1, ha stabilito che il mancato rispetto dei predetti termini comporta improrogabilmente la revoca dei finanziamenti concessi;
- il suddetto decreto interministeriale 3 gennaio 2018, all'articolo 4 - Ipotesi di revoca-, stabilisce che, per l'intervento per il quale non vi sia proposta di aggiudicazione entro i termini stabiliti, il Ministero dell'istruzione procede con proprio decreto, sentite le Regioni, alla revoca del relativo finanziamento;
- le precitate "Linee guida #MutuiBEI2018", al paragrafo "Revoche del finanziamento", stabiliscono che la Regione procederà alla revoca del fidanzamento nel caso in cui dal monitoraggio dei dati caricati sul sistema GIES emerga che l'ente locale non abbia provveduto all'aggiudicazione provvisoria entro i termini previsti;
- il Ministero dell'istruzione, con nota prot. AOODGEFID n. 557 del 14/02/2022, ha chiesto alle Regioni di verificare per i suddetti interventi l'osservanza delle precitate scadenze e di avviare le procedure finalizzate alla dichiarazione di decadenza dal contributo per tutti gli enti che non abbiano rispettato i predetti termini di aggiudicazione.

Dato atto che:

- a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dall'ufficio regionale competente in riferimento agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e finanza, 1° febbraio 2019, n. 87 e decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42, è emerso che per gli interventi presentati dalla Provicia di Lecce di seguito riportati non risulta acquisita la proposta di aggiudicazione:
  - Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0750352275 - I.I.S.S. "GALILEO - COSTA" DI LECCE - finanziamento richiesto euro 4.950.957,59.
  - Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) I.I.S.S. "N. MOCCIA" DI NARDO' - cod. edificio 0750520644 - Finanziamento richiesto euro 2.000.000,00.
- con note prot. AOO_162 0001922 del 07/03/2022 e prot.AOO_162 0001923 del 07/03/2022 , il Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio, ha avviato rispettivamente la procedura di decadenza degli interventi in questione, con la seguente motivazione: << *Mancata aggiudicazione provvisoria dell'intervento entro il termine del 30-09-2021 come prescritto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 42 in data 30-06-2020>>*, invitando nel contempo l'Ente ad inviare eventuali osservazioni in merito;
- con nota prot. 00011448 del 18/03/2022, acquisita agli atti con prot. AOO_162 0002394 del 21/03/2022, la Provincia di Lecce, in riscontro alle precitate comunicazioni regionali, ha confermato la mancata aggiudicazione entro i termini prefissati per entrambi gli interventi summenzionati;
- con nota prot. AOO_162 0002489 del 24/03/2022, la Sezione Istruzione e Università, ha comunicato al Ministero dell'istruzione gli interventi che non hanno rispettato i termini di aggiudicazione previsti dal D.M. 203/2021, tra cui figurano gli interventi di che trattasi presentati dalla Provincia di Lecce.

Ritenuto, per le motivazioni innanzi esposte, di dichiarare la decadenza dal Piano annuale regionale 2019 dei seguenti interventi presentati dalla Provincia di Lecce:

- Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0750352275 - I.I.S.S. "GALILEO - COSTA" DI LECCE - finanziamento richiesto euro 4.950.957,59.
- Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) I.I.S.S. "N. MOCCIA" DI NARDO' - cod. edificio 0750520644 - Finanziamento richiesto euro 2.000.000,00.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n.196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dichiarare la decadenza dal Piano annuale regionale 2019 dei seguenti interventi presentati dalla Provincia di Lecce:

- Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0750352275 - I.I.S.S. “GALILEO - COSTA” DI LECCE - finanziamento richiesto euro 4.950.957,59.
- Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) I.I.S.S. “N. MOCCIA” DI NARDO’ - cod. edificio 0750520644 - Finanziamento richiesto euro 2.000.000,00.

Di trasmettere il presente atto, a mezzo pec, alla Provincia di Lecce e al Ministero dell’istruzione e del merito per gli adempimenti di competenza.
Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2024/00024 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Edilizia Scolastica
Maria Antonieta D’alessandro

P.O. ARES 2.0 e Monitoraggio Tecnico Finanziario dei Programmi di Edilizia Scolastica
Andrea Sabato

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sistema dell’Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 30 gennaio 2024, n. 22

Mutui Bei 2018 - D.M. n. 87/2019 di autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali da parte delle Regioni, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come rideterminati dalla legge n. 11 dicembre 2016, n. 232 e dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205. Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0720170817 - ITI LUIGI DELL'ERBA - -finanziamento richiesto euro 3.200.000,00. Decadenza dal Piano annuale regionale 2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- la Determinazione dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative all'edilizia scolastica.

Visti, inoltre,

- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013) e, in particolare, l'art. 10, che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e

coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

- l'ultimo periodo del comma 1 del citato art. 10 del citato decreto, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- in particolare, l'art. 1, comma 160 della citata legge 13luglio 2015, n. 107, con il quale si stabilisce che la programmazione nazionale predisposta ai sensi del citato art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica e sostituisce i piani di cui all'art. 11, comma 4-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari ad € 170.000.000,00 tra le regioni;
- l'intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia ed elle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni per la programmazione 2018-2020 e individuazione interventi finanziati;
- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2020, n. 42, di modifica dei piani autorizzati con decreto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87;
- la Legge dello Stato 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- la Determinazione dirigenziale n. 70 del 2 agosto 2018 con la quale è stata approvata la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 98 del 20 novembre 2018 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2018;
- la Determinazione dirigenziale n. 15 del 17 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2019;
- la Determinazione dirigenziale n. 19 del 19 febbraio 2020 con la quale è stato integrato il Piano annuale 2019 con ulteriori proposte progettuali;
- la Determinazione dirigenziale n. 50 del 18 maggio 2020 con la quale sono state revocate le predette determinazioni dirigenziali n. 15/2020 e n. 19/2020 e, nel contempo, è stato approvato in via definitiva il Piano annuale 2019;

- la Determinazione dirigenziale n. 28 del 19 marzo 2021 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2020.

Considerato che:

- il precitato D.M. n. 615/2018 ha individuato le quote di contributo annuo assegnato alle Regioni e, in particolare, per la Regione Puglia è stata individuata la quota di contributo annuale di euro 11.354.365,33 a decorrere dal 2018 fino al 2027, per complessivi euro 113.543.653,30, pari ad un netto ricavo stimato di € 103.525.095,66;
- sulla base delle predette risorse sono stati finanziati n. 49 interventi presentati dalle Amministrazioni comunali e provinciali pugliesi e dalla Città metropolitana di Bari, per un importo complessivo pari ad € 103.479.751,36;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 ottobre 2019, n. 960, ha prorogato i termini per la proposta di aggiudicazione con riferimento agli interventi autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87, al 30 aprile 2020, in caso di progettazione esecutiva, al 30 settembre 2020, nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva, e al 31 dicembre 2020, nel caso di interventi di nuova costruzione;
- il successivo decreto del Ministro dell'istruzione 31 marzo 2020, n. 188, ha ulteriormente prorogato i predetti termini al 30 settembre 2020, in caso di progettazione esecutiva, al 31 dicembre 2020, nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva, e al 28 febbraio 2021, nel caso di interventi di nuova costruzione;
- il decreto del Ministero dell'istruzione 28 giugno 2021, n. 203 ha stabilito che i termini per la proposta di aggiudicazione sono stati prorogati da ultimo e definitivamente al 30 settembre 2021, in caso di progettazione esecutiva e di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva e al 30 novembre 2021, in caso di interventi di nuova costruzione;
- il Ministero dell'istruzione e dell'università ha redatto le "Linee guida # MutuiBEI2018" (nota prot. AOODGEFD n.0003370 del 27/02/2020), nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni operative per le verifiche degli interventi finanziati di competenza delle regioni di appartenenza.

Rilevato che:

- il precitato D.M. n. 203/2021, al comma 2 dell'articolo 1, ha stabilito che il mancato rispetto dei predetti termini comporta improrogabilmente la revoca dei finanziamenti concessi;
- il suddetto decreto interministeriale 3 gennaio 2018, all'articolo 4 - Ipotesi di revoca-, stabilisce che, per l'intervento per il quale non vi sia proposta di aggiudicazione entro i termini stabiliti, il Ministero dell'istruzione procede con proprio decreto, sentite le Regioni, alla revoca del relativo finanziamento;
- le precitate "Linee guida #MutuiBEI2018", al paragrafo "Revoche del finanziamento", stabiliscono che la Regione procederà alla revoca del fidanzamento nel caso in cui dal monitoraggio dei dati caricati sul sistema GIES emerga che l'ente locale non abbia provveduto all'aggiudicazione provvisoria entro i termini previsti;
- il Ministero dell'istruzione, con nota prot. AOODGEFID n. 557 del 14/02/2022, ha chiesto alle Regioni di verificare per i suddetti interventi l'osservanza delle precitate scadenze e di avviare le procedure finalizzate alla dichiarazione di decadenza dal contributo per tutti gli enti che non abbiano rispettato i predetti termini di aggiudicazione.

Dato atto che:

- a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dall'ufficio regionale competente in riferimento agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e finanza, 1° febbraio 2019, n. 87 e decreto del

Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42, è emerso che per l'intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0720170817 pesentato dalla Città Metropolitanan di Bari non risulta acquisita la proposta di aggiudicazione;

- con nota prot. AOO_162 0001901 del 07/03/2022, il Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio, ha avviato la procedura di decadenza dell'intervento in questione, con la seguente motivazione: *<< Mancata aggiudicazione provvisoria dell'intervento entro il termine del 30-09-2021 come prescritto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 42 in data 30-06-2020>>*, invitando nel contempo l'Ente ad inviare eventuali osservazioni in merito;
- con nota prot. 00023896 del 28/03/2022, acquisita agli atti con prot. AOO_162 0002571 del 15/03/2022, la Città Metropolitana di Bari, in riscontro alla precitata comunicazione regionale, ha confermato la mancata aggiudicazione entro i termini prefissati;
- con nota prot. AOO_162 0002489 del 24/03/2022, la Sezione Istruzione e Università, ha comunicato al Ministero dell'istruzione gli interventi che non hanno rispettato i termini di aggiudicazione previsti dal D.M. 203/2021, tra cui figura l'intervento di che trattasi presentato dalla Città Metropolitana di Bari

Ritenuto, per le motivazioni innanzi esposte, di dichiarare la decadenza dal Piano annuale regionale 2019 dell'Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0720170817 - ITI LUIGI DELL`ERBA con importo di finanziamento richiesto pari ad euro 3.200.000,00, presentato dalla Città Metropolitana di Bari.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n.196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dichiarare la decadenza dal Piano annuale regionale 2019 dell'Intervento di adeguamento sismico (Tip.A3) - cod. edificio 0720170817 - ITI LUIGI DELL`ERBA con importo di finanziamento richiesto pari ad euro 3.200.000,00, presentato dalla Città Metropolitana di Bari.
Di trasmettere il presente atto, a mezzo pec, alla Città Metropolitana di Bari e al Ministero dell'istruzione e del merito per gli adempimenti di competenza.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2024/00025 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Edilizia Scolastica
Maria Antonieta D'alessandro

P.O. ARES 2.0 e Monitoraggio Tecnico Finanziario dei Programmi di Edilizia Scolastica
Andrea Sabato

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 20

ID_6648 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Giustino, Comune di Cassano delle Murge (BA) - Proponente: Soc. Agr. Masseria Donna Giulia Srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione
provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- il DPR 10 marzo 2004 di "*Istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia"*;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO CHE:

- con note pec n. del 04/11/2023, acquisite agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19595 e 089/19596 del 16/11/2023, il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. For. Angelo Intini, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 089/20722 del 01/12/2023 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;

- con nota pec n. 0007044/2023 del 06/12/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 089/20884 del 06/12/2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia inviava il nulla osta n. 80/2023 e parere positivo ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed L.R. 11/2001;
- con nota pec del 19/12/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 089/21928 del 22/12/2023, il proponente, tramite il tecnico incarica Dott. For. Angelo Intini, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;

DATO ATTO che la Società Agricola Masseria Donna Giulia Srl ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda l'attuazione di interventi selvicolturali di bonifica ambientale, per ridurre il potenziale di innesco e la vulnerabilità del soprassuolo forestale agli incendi, e per limitare le fitopatie; tale area forestale è stata interessata dalle nevicate del gennaio 2017.
In particolare, il progetto rientra nell'Azione 1 della SM 8.4 inerente gli "*interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali*".
Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*09_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA*", il soprassuolo in oggetto è costituito da una fustaia coetanea e monoplana di pino d'Aleppo, con presenza sporadica di cipresso comune, di origine artificiale realizzato negli anni '70. Le condizioni vegetative, la conformazione del fusto e della chioma sono nel complesso buone; in alcune aree le piante presentano un rapporto ipsodiametrico elevato con fusto filato e chioma limitata alla porzione terminale, e quindi con elevata suscettibilità a fenomeni di schianti da agenti atmosferici (vento e/o neve).
Lo strato arbustivo è costituito essenzialmente da rovi (*Rubus* L.) con sporadica presenza di lentisco (*Pistacia lentiscus*) e biancospino (*Crataegus monogyna* Jacq).
Secondo il succitato elaborato sono previsti i seguenti lavori:

1. Diradamento leggero dal basso, che interesserà unicamente piante secche, seccaginose, schiantate e con problemi di stabilità, e quelle che ostacolano lo sviluppo di essenze autoctone di latifoglie;
2. Allestimento, concentramento ed esbosco delle piante utilizzate, lungo piste di esbosco in parte già presenti e in parte a farsi in via temporanea;
3. Eliminazione della vegetazione infestante su una superficie di circa 10 ha;
4. potatura/spalcatura su una porzione del complesso boscato interessando unicamente le branche e i palchi danneggiati per ribilanciare la chioma;

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica integrativa*" sono state realizzate n. 8 aree di saggio, con estensione pari a 1000mq ciascuna, e la massa legnosa ritraibile sull'intera superficie sarà pari a circa 1.016 q.li; inoltre dai dati dendrometrici riportati si deduce che l'area basimetrica delle piante da rimuovere non supera il 30% dell'area basimetrica stimata.

Nell'elaborato denominato "*09_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA*" è riportato che "*la riduzione della massa vegetale presente mediante interventi selvicolturali mirati, soprattutto a carico delle specie più infiammabili, mediante il taglio e lo sgombero delle piante morte, danneggiate e schiantate, interventi tesi ad interrompere la continuità nella struttura verticale della vegetazione (potature dei palchi danneggiati) e tagli fitosanitari mediante l'eliminazione di piante secche, danneggiate e deperienti allo scopo di limitare le fitopatie che portano al deperimento della pianta ed aumentano significativamente il rischio di incendi ridurrà inevitabilmente il potenziale di innesco e di vulnerabilità delle formazioni forestali della zona*".

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area d'intervento, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Cassano delle Murge (BA), in località Giustino, all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e della zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM); catastalmente si trova al foglio di mappa n. 73, p.lle n. 24, 30, 41, 25, 17, 42, e al foglio di mappa n. 68, p.lle 41, 42 e 43.
I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 24.10.00 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Grotte (100m)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)

Rete tratturi

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:
- 83.31 "*Piantagioni di conifere*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus;* le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Miniopterus schreibersii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Hypsugo savii, Myotis blythii, Pipistrellus kuhlii;* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea*, *Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Bufotes viridis Complex, Bufo bufo;* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Mediodactylus kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi di gestione forestale valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*

PRESO ATTO che l'Ente del PNAM, con nota prot. 0007044/2023 del 06/12/2023, in atti al protocollo di questo Servizio n. 089/20884 del 06/12/2023, rilasciava il Nulla Osta n. 80/2023, comprensivo di parere positivo ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR. 11/2001 "*per la realizzazione di interventi di miglioramento boschivo su un popolamento di conifere in agro di Cassano delle Murge, loc. Giustino, ricadente in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia*;

- gli interventi selvicolturali proposti sono finalizzati a ripristinare parte della pineta interessata da danni da neve, mediante taglio raso degli individui morti o irrimediabilmente compromessi seguiti da sgombero e bonifica dell'area da piante schiantate e pericolanti, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità, seguiranno interventi di eliminazione selettiva della vegetazione infestante e di potatura/spalcatura su una porzione del complesso boscato interessando unicamente le branche e i palchi danneggiati per ribilanciare la chioma;

- le piante oggetto di rimozione sono facilmente individuabili perciò non saranno oggetto di alcuna marcatura o individuazione poiché morte, danneggiate e schiantate;

- l'intervento è finalizzato a recuperare il popolamento boschivo e favorire la ripresa del sottobosco, eliminando la necromassa determinata dalla nevicata occorsa nel 2017, ed avrà anche effetti positivi sulla prevenzione incendi

Il progetto verrà realizzato secondo quanto indicato nella documentazione presentata:

1. *Istanza in bollo;*
2. *documento di riconoscimento del proponente;*
3. *relazione tecnico illustrativa;*
4. *ortofoto e planimetria e shape file;*
5. *documentazione fotografica;*
6. *visura camerale;*
7. *Titolo di proprietà;*

8. Atto costitutivo della Società;
9. Verbale del CdA della Società Sama DO. Gi.
A condizione che:

- *all'interno della compagine boschiva devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose (rovi, smilace ecc) che possono essere contenute con il taglio raso qualora esuberanti;*
- *devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;*
- *tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe) ed a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;*
- *l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;*
- *per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni e devono essere utilizzate le piste di esbosco individuate nel progetto proposto;*

- *i residui di lavorazione devono essere cippati in loco e sparsi al suolo, al fine di aumentarne il contenuto in sostanza organica. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, ed allontanati dall'area boschiva prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi;*
- *i lavori selvicolturali devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 20 agosto dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;*
- *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.*

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere secondo cui "*l'intervento risulta conforme a quanto previsto agli artt. 7, e 12 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano per il Parco ed è finalizzato a recuperare il popolamento di resinose mediante la bonifica post nevicata e ad incrementare la resistenza agli incendi boschivi, quindi non determina incidenze significative sui sistemi naturali e seminaturali presenti nell'intorno, ma è finalizzato alla conservazione";*

CONSIDERATO altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, ma si ritiene che favorirà la ripresa della vegetazione autoctona e diminuirà il rischio di incendi nel soprassuolo.
Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Giustino, in agro di Cassano delle Murge (BA), proponente Società Agricola masseria Donna Giula Srl, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni di cui al succitato Nulla osta n. 80/2023;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Agricola masseria Donna Giulia Srl, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del PNAM e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari ed al Reparto CC del PNAM) e al Comune di Cassano delle Murge (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 21

ID_6580. DM 468/2001 - DPR 23/04/1998. "Nuovo accordo di programma per gli interventi di bonifica nel SIN di Brindisi. Intervento n. 5 - Stagni e saline di punta della Contessa. Proposta indagini integrative finalizzate alla bonifica dei suoli". Proponente: Comune di Brindisi e Asset. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3459).

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad

oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Stagni e Saline di Punta della Contessa*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 24 novembre 2009, n. 2258, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC-ZPS "Stagni e Saline di Punta della Contessa" e il relativo Regolamento;
- la L.R. n. 28 del 23-12-2002, con cui è stato istituito il PNR "Salina di Punta della Contessa";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato*

dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.".

PREMESSO che:

- con nota pec prot. n. asset/AOO_l/PROT/5068 del 26-09-2023, acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali in pari data al n. 089/16312, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in qualità di stazione appaltante e supporto tecnico amministrativo all'esecuzione degli interventi di cui al Nuovo Accordo di Programma del SIN di Brindisi, chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito alle indagini integrative, preliminarmente concordate con ARPA Puglia, da eseguire nell'ambito dell'intervento n. 5 in area "Stagni e Saline di Punta della Contessa";
- con nota prot. 089/17293 del 16-10-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione fornita con specifiche informazioni dell'area di intervento in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N. Considerato, inoltre, che le aree selezionate per il campionamento ricadevano, in parte, in habitat di interesse comunitario, si evidenziava l'opportunità di escludere dal campionamento i punti ricadenti all'interno di tali habitat. Infine, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Comune di Brindisi, in qualità di Ente gestore del Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa", all'emissione del parere di competenza;
- con note/pec acquisite al prot. di questa Sezione ai nn. 089/19125 e 089/19126 del 13-11-2023, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota/pec prot. n. 0141170/2023 del 18-12-2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/21732 del 21-12-2023, il Comune di Brindisi trasmetteva Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/02 relativo al progetto in oggetto.

DATO ATTO che il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulle risorse pubbliche previste da DM 468/2001 e DPR 23-04-1998, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto di valutazione riguarda la realizzazione di una campagna di monitoraggio ambientale volta a valutare l'estensione superficiale e il livello di contaminazione della matrice suolo in un'area in cui precedenti analisi, risalenti al 2011, hanno restituito superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale (CSC di cui alla colonna A, Tabella 1 dell'Allegato 5 – Titolo V – Parte IV del TUA) per arsenico e stagno. Sulla base di questi dati è stata condotta un'analisi di rischio sanitario-ambientale dalla quale è emerso che 3 aree (denominate Area 1, Area 2 e Area 4) sono da considerarsi a rischio sanitario non accettabile e, pertanto, si rende necessario effettuare una campagna di indagini integrative con l'obiettivo di definire l'estensione esatta dell'area inquinata e, di conseguenza, gli obiettivi di un successivo progetto di bonifica.

Come descritto negli elaborati agli atti della Sezione "*R_1_Relazione Generale rev 1*" e "*R_3_screening di VINCA rev 1*", i sondaggi programmati saranno eseguiti esclusivamente mediante l'utilizzo di carotieri manuali di diametro interno da 101 mm, fino alla profondità di 1 m. L'accesso alle aree interessate avverrà esclusivamente attraverso percorsi già presenti, senza prevedere la battitura di nuovi sentieri; non saranno utilizzati mezzi pesanti, ma autovetture funzionali al trasporto degli operatori e delle cassette catalogatrici.

Le aree di cantiere saranno ridotte al minimo indispensabile e saranno allocate al termine dei percorsi già esistenti, in modo da non interferire con gli habitat presenti in loco. Inoltre, sempre a garanzia della tutela

degli habitat e degli ecosistemi presenti, si procederà alla pulizia della vegetazione limitatamente all'area interessata dal sondaggio.
Il numero di sondaggi da realizzare è stato calcolato sulla base del Protocollo Operativo (di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 18-12-2007) del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, in cui si prevede la realizzazione di almeno un punto di campionamento ogni 2500 m^2, secondo una maglia regolare di 50x50 m. Nello specifico, si prevede la realizzazione di:

- 17 sondaggi in Area 1;
- 4 sondaggi in Area 2;
- 16 sondaggi in Area 4.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di indagine è ubicata sul versante adriatico della Puglia, immediatamente a sud della città di Brindisi; si estende tra Capo di Torre Cavallo e Punta della Contessa ed è caratterizzata dalla presenza di una serie di lagune costiere alimentate da canali provenienti dall'entroterra e separate dal mare da un cordone dunale. Tale sito rientra nella perimetrazione del SIN Brindisi (DM 10 Gennaio 2000, GU Serie Generale n. 43 del 22-02-2000). L'area di indagine è catastalmente allibrata al FM 89, p.lle 2, 7, 19, 20, 27, 28, 31, 32, 37, 43, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62 del Catasto terreni del Comune di Brindisi.
I punti di campionamento ricadono all'interno di 3 aree denominate:

- Area 1, che si estende per una superficie di oltre 4 ettari e confina a Nord-Est con lo specchio d'acqua della "Salina Vecchia";
- Area 2, ubicata immediatamente a sud-est dell'area 1, che si estende per una superficie di circa 7.500 mq;
- Area 4, ubicata a Sud-Est, che si estende per una superficie di poco superiore ai 4 ettari.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dell'area da sottoporre ad indagine si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrologiche
BP – Territori costieri (300m)
6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali
UCP – Aree umide
6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
BP – Parchi e riserve
UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *La campagna brindisina*
Figura territoriale: *La campagna brindisina*

L'area d'indagine è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Stagni e Saline di Punta della Contessa*", cod. IT9140003, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Zone Umide", nonché ricade all'interno del PNR "Salina di Punta della Contessa".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di indagine intercetta, in parte, i seguenti habitat di valore conservazionistico:

- 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)
- 1310 Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose
- 1150* Lagune costiere
- 92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*)

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di campionamento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie di invertebrati terrestri: *Coenagrion mercuriale*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi*: Physeter catodon, Tursiops truncatus*; le seguenti specie di uccelli: *Anthus campestris, Aythya nyroca, Calandrella brachydactyla, Charadrius alexandrinus, Himantopus himantopus, Melanocorypha calandra, Motacilla flava, Passer hispaniolensis, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. n. 2258 del 24 novembre 2009:

- *Articolo 3 – Circolazione con mezzi a motore*
    1. *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC/ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. La velocità dei mezzi a motorizzati non può superare comunque i 30 Km/h, salvo il caso di emergenza e soccorso. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*

- *Articolo 9 – Tutela della fauna*

1. *Nel territorio del SIC/ZPS non è consentito:*

    a) disturbare, catturare o uccidere esemplari di specie faunistiche elencate negli II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale, in ogni fase del loro ciclo biologico;
    b) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;

- *Articolo 10 – "Tutela della flora"*

4. *Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC/ZPS specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area. E' inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003;*
5. *I divieti di cui al comma 4 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.;*

- *Art. 11 – "Tutela degli habitat"*
    1. *all'interno del SIC/ZPS non è consentito trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
    2. *tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva e arborea, salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità.*
- *Art. 13 – Opere di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale:*

1. *Gli interventi di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale sono finalizzati al graduale recupero della naturalità attraverso la rimozione delle cause dirette di degrado del SIC/ZPS e l'innesco spontaneo di meccanismi di riequilibrio, senza apporti di materia e/o energia.*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di Zone Umide, in particolare:

- *divieto di bonifica delle zone umide naturali e seminaturali;*
- *divieto di taglio della vegetazione interessata da garzaie nei periodi di nidificazione 1 marzo-15 luglio, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'ente gestore.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0141170/2023 del 18-12-2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/21732 del 21-12-2023, Il Comune di Brindisi trasmetteva Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/02 relativo alla esecuzione delle indagini descritte a condizione che: **"*dovrà essere trasferito a questa Amministrazione il cronoprogramma di esecuzione dettagliata delle opere, con congruo preavviso, atteso il necessario coinvolgimento dell'Amministrazione comunale in ordine ad ogni possibile interesse pubblico sotteso alla tutela degli habitat ivi insistenti*."**

EVIDENZIATO che l'intervento proposto afferisce esclusivamente alla proposta di indagini integrative finalizzate alla verifica dell'estensione dell'area a rischio sanitario- ambientale e dei livelli di inquinamento ivi presenti, allo scopo di programmare un accurato intervento di bonifica della matrice suolo.

CONSIDERATO che ASSET, in qualità di stazione appaltante degli interventi previsti, ha dichiarato nella nota prot. A00_1/PROT 18/10/2023 – 0005529, agli atti di questa Sezione al prot. n 089/19125 del 13-11-2023, che i punti di campionamento previsti nel progetto originario intercettanti habitat di interesse conservazionistico saranno opportunamente spostati, in fase di esecuzione dei lavori, in aree libere da habitat presenti nelle immediate vicinanze.

CONSIDERATO altresì che il R.R. n. 28/2008 prevede, tra le misure di gestione degli ambienti caratterizzati da Zone Umide, la "*realizzazione di sistemi per la fitodepurazione*", sistema individuato come possibile alternativa alla bonifica del sito dagli inquinanti inorganici rilevati.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Stagni e Saline di Punta della Contessa" (IT9140003), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dal Comune di Brindisi, in qualità di Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia e comune in data 06-10-2021 e ASSET – Stazione Appaltante degli interventi di cui al Nuovo Accordo di programma, nell'ambito del DM 468/2001 e del DPR 23-04-1998, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni riportate nel Nulla Osta rilasciato dal Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette del Comune di Brindisi, prot. n 0141170/2023 del 18/12/2023.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, ai Soggetti proponenti che hanno **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette del Comune di Brindisi, al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Brindisi).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 gennaio 2024, n. 22

ID6644 - PSR Puglia - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Proponente Forte Loredana. Comune di Peschici (FG) foglio di mappa 10 plle 845, 846, 847, 848, 849 Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 con la quale venivano attribuite le funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110016 "Pineta Marzini" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con PEC acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_089/13184 del 24.08.2023, Forte Loredana.,

per il tramite del proprio tecnico incaricato, ha inviato istanza di parere di valutazione di incidenza (fase di screening) per il progetto in oggetto;

- con PEC acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_089/19410 del 15.11.2023, Forte Loredana., per il tramite del proprio tecnico incaricato, ha inviato integrazioni per il rilascio di parere di valutazione di incidenza (fase di screening) per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/19440 del 15.11.2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale del Gargano, come prevista dalla DGR. 1515/2021, il quale trascorsi venti giorni dalla richiesta non si è espresso.

Descrizione dell'intervento

Azione 1 – l'intervento è previsto per il miglioramento boschivo.

Considerando le caratteristiche selvicolturali del bosco in esame, sono stati individuati alcuni interventi di miglioramento forestale il cui obiettivo è quello di aumentare la capacità di difesa intrinseca del soprassuolo, tutelare e migliorare l'ecosistema forestale, garantire una maggiore difesa idrogeologica del territorio, preservare e incrementare la biodiversità.

La capacità di difesa intrinseca del soprassuolo sarà aumentata agendo sulla struttura della vegetazione attraverso un intervento di taglio degli individui morti o fortemente compromessi e favorendo di conseguenza l'affermazione degli elementi arborei più promettenti. Inoltre, questo tipo di intervento, sarà eseguito in modo da evitare di scoprire troppo il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, in quanto risulta facilmente infiammabile e quindi rappresenterebbe un grosso pericolo per l'innesco e l'espansione di eventuali incendi.

In tutta l'area interessata (4,4432 ettari), per ogni ettaro di intervento, saranno lasciate in campo almeno 10 piante, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, cave, con strutture marcescenti, al fine di conservare l'habitat del legno morto utile alla nidificazione ed all'alimentazione dell'avifauna. Inoltre, parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, saranno lasciati in loco per fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica.

Infine, con questo tipo di intervento selvicolturale, si tenderà a creare le condizioni idonee allo sviluppo delle latifoglie autoctone presenti nel sottobosco.

In tutta l'area oggetto di progetto, sarà eseguito in primis un intervento di eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Inoltre verrà effettuato un intervento di ripristino del bosco danneggiato consistente in un taglio degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità e un diradamento moderata della pineta. Seguiranno operazioni di allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno.

Azione 3 - prevede la realizzazione di un percorso didattico di 666 metri, da percorrere prevalentemente a piedi che sarà realizzato su tracciati esistenti e sarà autoguidato da una staccionata in legno per una lunghezza totale di metri 333.

Durante il percorso una serie di cartelli indicatori illustreranno le diverse specie vegetali presenti e le motivazioni del loro inserimento nell'ambito della compagine boschiva. Lungo il percorso, quindi, si potranno meglio conoscere le varie associazioni vegetali, gli elementi della fauna locali, le attività legate al bosco. Il percorso, inoltre, sarà attrezzato con panche e cestini porta rifiuto per favorire la sosta di persone ed evitare la dispersione di rifiuti e particolare attenzione sarà dedicata alla predisposizione della segnaletica in modo che il visitatore non venga lasciato a se stesso, ma guidato nell'ambito della Foresta.

Descrizione del sito di intervento

L'area interessata dal progetto in esame ricade in agro del Comune di Peschici, identificata catastalmente foglio di mappa 10 part.lle plle 845, 846, 847, 848, 849 per una superficie di circa 4,5 ettari.

Le particelle sono boscata circa per il 95% della loro superficie. Le particelle sono totalmente identificate con "destinazione" d'uso" a "bosco" secondo quanto previsto dal PPTR. Le superfici non sono comprese nel reticolo idrografico e quindi non è a rischio idrogeologico.

Le particelle interessate dall'intervento ricadono nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano e nella ZSC IT9110016 "Pineta Marzini".
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti

Componenti idrologiche
- UCP Aree soggette a vincolo idrologico

Componenti botaniche-vegetazionali
- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei Boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9110016 "Pineta Marzini")

Componenti culturali e insediative
- UCP Zone gravate da usi civici

PRESO ATTO che:
con nota prot. n. AOO_089/19440 del 15.11.2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale del Gargano, come prevista dalla DGR. 1515/2021, il quale trascorsi venti giorni dalla richiesta non si è espresso.

Considerato che:
l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Peschici (FG) dal proponente Forte Loredana, nell'ambito della Sottomisura 8.5;
- di precisare che il presente provvedimento: è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Forte Loredana, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Peschici;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.
Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 gennaio 2024, n. 23

ID_6495 - L.R. 11/05/2001 n. 13 "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali" - Lavori di messa in sicurezza della Villa Faro, Proponente: Comune di Minervino Murge (BT), Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione
provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- il DPR 10 marzo 2004 di "*Istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia"*;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con note pec n. 8112, 8104 e 8114 del 16/05/2023, acquisite agli atti di questa Sezione rispettivamente ai prot. n. 089/8168, 089/8169 e 089/8174 del 22/05/2023, il proponente trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 000613 del 11/01/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 25077 del 17/01/2023, il proponente inviava sollecito in merito all'istruttoria in oggetto, trasmettendo contestualmente il parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

- con nota pec n. 000642 del 12/01/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 25072 del 17/01/2024, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa;

DATO ATTO che il Comune di Minervino Murge ha ricevuto finanziamento dalla Regione Puglia a valere sui contributi di cui all'ex art. 1, comma 134 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di una serie di lavori per la messa in sicurezza di alcuni manufatti della Villa Faro, all'interno dell'abitato di Minervino Murge (BT).
Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*ED.01 Relazione Generale*", verranno effettuati i seguenti lavori:
- demolizione e ricostruzione del muro di contenimento Villa Faro – Sito AQP: il muro presenta un disallineamento verticale rispetto alla linea di piombo e verrà demolito tramite mezzi meccanici e ricostruito in c.a.;
- ripavimentazione della Piazzetta Belvedere; i lavori previsti sono lo svellimento della pavimentazione esistente, la realizzazione del massetto, l'impermeabilizzazione della superficie, la realizzazione di nuovo massetto e la posa della nuova pavimentazione in pietra di Trani;
- consolidamento muro in Via N. Bixio; tale muro presenta delle fessure profonde e lunghe e un piccolo disallineamento dall'asse della piombatura verso Via N. Bixio, dovuta alla spinta del terreno della Villa Faro; l'intervento di messa in sicurezza consisterà nella chiusura delle fessure con malte cementizie.

Nell'elaborato grafico denominato "*EG.05 Muro di sostegno – Pianta e prospetto*" è riportato che il muro di contenimento Villa Faro – Sito AQP avrà una lunghezza di 21.71m, e altezza pari a 6.00m nel punto più alto e 0.50m nel punto più basso, con uno spessore di 0.40m, mentre nell'elaborato "*Allegato 7) Planimetria ante e post*" è riportato che la Piazzetta Belvedere ha dimensioni pari a 20.08 m x 19.49 m.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici e sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area d'intervento.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata nell'abitato di Minervino Murge (BT), nella Villa Faro e lungo Via N. Bixio, all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007); catastalmente l'area si trova al foglio di mappa n. 116, p.lle n. 722, 723 e 724.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Zone gravate da usi civici

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:
- 86.1 "*Città, Centri abitati*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus, Stipa austroitalica Martinovsk;* le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Cordulegaster trinacriae, Saga pedo, Zerynthia polyxena, Melanargia arge*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Lutra lutra, Miniopterus schreibersii, Rhynolophus euryle, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Hypsugo savii, Myotis myotis, Nyctalus leisleri, Pipistrellus kuhlii, Hystix cristata;* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Milvus migrans, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falcus biarmicus, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea*, *Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Remiz pendulinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Bufotes viridis Complex, Bufo bufo, Pelophylax kl. Esculentus, Rana italica;* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Mediodactylus kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*

Si richiamano, inoltre, le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:
r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

PRESO ATTO che l'Ente del PNAM, con nota prot. 0004097/2023 del 11/07/2023, trasmessa dal proponente e in atti al protocollo della Regione Puglia al n. 25077/2024 del 17/01/2024, rilasciava parere favorevole per "*lavori di demolizione e ricostruzione del muro di contenimento Villa Faro – Sito AQP, ripavimentazione piazzetta belvedere e consolidamento muro Via N. Bixio";*

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali contenute Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere secondo cui "*gli interventi e le opere connesse, compresa l'attività ed il posizionamento di cantiere, così come rappresentati negli elaborati inviati, non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva 79/409 CEE "Uccelli", né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie degli Allegati I e II della Direttiva 92/43 CEE "Habitat" presenti nel Sito Natura 2000 (Z.S.C. e Z.P.S.) IT9120007 "Murgia Alta" e la documentazione inviata soddisfa la capacità di espressione del parere tecnico di competenza di questo Ente";*

CONSIDERATO altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, trattandosi di lavori su manufatti già esistenti ed essendo all'interno dell'abitato di Minervino Murge e quindi in un contesto già ampiamente antropizzato.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente i lavori di messa in sicurezza di Villa Faro nell'abitato di Minervino Murge (BT), proponente Comune di Minervino Murge, nell'ambito dei contributi per investimenti di cui all'art. 1, comma 134 della Legge n. 145 del 30/12/2018, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa,
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Minervino Murge (BT), **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, all'Ente di gestione del PNAM e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 gennaio 2024, n. 27

ID VIA 782-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 94 del 23.03.2022 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e smi per la cava di calcare sita in loc. "San Giuseppe" nel Comune di Galatina (Le), Foglio 73 p.lle n. 36-37-38-40-41-42-48-49-50-162 (ex 37p) autorizzata con Decreto dell'Assessore I.C.A. n° 21 del 12.04.1999 ex decreto 38/MIN/90, poi prorogato con Determina n° 40 del 10.04.2007 e D.D. n. 213 del 10.06.2015. Ditta: PIETRO DE PASCALIS sede legale Galatina (Le) - Viale Paesi Bassi, 15.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;

- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 94 del 23.03.2022, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto – come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento ex art. 29 co.3 del d. Lgs. 152/2006 e smi ID VIA 407 -inerente *la cava di calcare sita in loc. "San Giuseppe" nel Comune di Galatina (Le), Foglio 73 p.lle n. 36-37-38-40-41-42- 48-49-50-162 (ex 37p) autorizzata con Decreto dell'Assessore MIN/ DEC/90/00038 del 20.09.1990 e successivo Decreto dell'Assessore n° 21 del 12.04.1999, poi prorogato con Determina dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n° 40 del 10.04.2007 e da ultimo con provvedimento D.D. n. 213 del 10.06.2015,* esercita dalla Ditta Pietro De Pascalis S.r.l. subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 94 del 23.03.2022, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con pec del 14.06.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10559 del 12.07.2023, la Ditta Pietro De Pascalis ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2003 e s.mm. ii. rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 94 del 23.03.2022, corredata dalla seguente documentazione:

    - 20230522 Piano di monitoraggio Cava De Pascalis Galatina.pdf.p7m;
    - 20230608 Nota Integrativa alla relazione.pdf.p7m;
    - Relazione agronomica integrativa cava San Giuseppe Galatina.pdf.p7m;
    - Rilievo Settembre 2022_UTM33_WGS84.dwg.p7m;
    - Rilievo Settembre 2022_UTM33_WGS84.dxf.p7m;
    - Rilievo Settembre 2022_UTM33_WGS84.zip.p7m;
    - TP00_FASE0.pdf.p7m;
    - TP01_FASE1.pdf.p7m;
    - TP02_FASE2.pdf.p7m;
    - TP03_FASE3.pdf.p7m;
    - TP04_FASE4.pdf.p7m;
    - TP05.1.pdf.p7m;
    - TP05.2_RECUPERO.pdf.p7m;
    - TP05.3.pdf.p7m;
    - TP06.1_SEZIONI.pdf.p7m;
    - TP06.2_SEZIONI.pdf.p7m;
    - TP06.3_SEZIONI.pdf.p7m;
    - TP06.4_SEZIONI.pdf.p7m;

- con nota prot. n. AOO_089/10810 del 18.07.2023, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- alla Sezione Tutela

e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dalla Ditta e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14.07.2023;

- con nota prot. n. AOO_090/9109 del 26.07.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14485 del 06.09.2023, il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio- allegato 1 alla presente per farne parte integrante;
- con nota prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/20570 del 30.11.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio- allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- con parere espresso nella seduta del 06.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21150 del 11.12.2023, cui si rimanda ed allegato 3 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dalla Ditta, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2003 e s.mm.ii. rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n.94 del 23.03.2022;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dalla Ditta, il contributo istruttorio rilasciato dal Servizio Attività Estrattive con propria nota prot. n. AOO_090/9109 del 26.07.2023, il contributo istruttorio rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con propria nota prot. AOO_145/9939 del 29.11.2023 e il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 06.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21150 del 11.12.2023, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 94 del 23.03.2022 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 94 del 23.03.2022

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI- COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/2883 del 08.03.2022)* 1. siano integralmente recepite le otto condizioni o prescrizioni di cui al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/10371 del 02.11.2021 ed in particolare: 1.1. il Piano di recupero Ambientale dovrà interessare l'intera area di coltivazione della cava, al fine di assicurare il completo recupero am-	☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023*** allegato 2 alla presente

	bientale e paesaggistico dei luoghi; dovrà, inoltre, essere dettagliato rispetto alle specie vegetali da impiantare e al progetto di impianto. Il Piano dovrà essere corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività di coltivazione ma tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa;		
	1.2. dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio degli interventi di rinaturalizzazione previsti nel Piano di Recupero ambientale, al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere ad integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023*** allegato 2 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente
	1.3. gli eventuali interventi di messa in sicurezza e recupero dei fronti di cava dovranno essere attuati esclusivamente tramite tecniche di ingegneria naturalistica;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023*** allegato 2 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente
	1.4. le specie arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra le specie autoctone esistenti già presenti nell'area, con particolare riferimento alle specie esistenti nelle aree a bosco presenti nell'intorno;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023*** allegato 2 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente
	1.5. lo sviluppo delle piante arboree e arbustive da porre a dimora sulle scarpate artificiali e sui pianori siano lasciati alla libera evoluzione naturale. Gli interventi di rinaturalizzazione dovranno interessare tutte le scarpate e i pianori artificiali;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023*** allegato 2 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente

	1.6. gli esemplari arborei da impiantare dovranno avere altezza minima non inferiore a 300 cm;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023*** allegato 2 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150*** **del 11.12.2023** allegato 3 alla presente
	1.7. le specie arboree dovranno essere messe a dimora in un pacchetto di terreno vegetale di profondità non inferiore a 150 cm e largo almeno 100 cm; mentre per le specie arbustive l'apporto di terreno vegetale non dovrà essere inferiore ad una profondità di 80 cm;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023*** allegato 2 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente
	1.8. ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, il Piano di recupero dovrà prevedere la totale rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività complementari attualmente presenti.	☒ **Ottemperato**	***Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023*** allegato 2 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente
	2. siano integralmente recepite le quattro condizioni o prescrizioni di cui al parere del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia prot. n. AOO_090/15759 del 28.10.2021 ed in particolare:		
	2.1. individuare con esattezza le aree classificabili come pertinenza della cava di che trattasi al fine di individuare con esattezza il sito estrattivo nella sua interezza e definire le aree soggette agli obblighi di recupero di cui all'art.16 della l.r. n.22/2019;	☒ **Non Ottemperato**	***Parere del Servizio Attività Estrattive prot. n. AOO_090/9109 del 26.07.2023*** allegato 1 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente
	2.2. il calcolo dei costi di recupero ai fini del dimensionamento delle garanzie finanziarie di cui all'art.17 della l.r. n.22/2019 deve essere adeguato alle disposizioni ivi riportate e alle indicazioni delle Linee Guida di cui alla DGR n.2060/2020;	☒ **Non Ottemperato**	***Parere del Servizio Attività Estrattive prot. n. AOO_090/9109 del 26.07.2023*** allegato 1 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente

	2.3. la proposta progettuale deve indicare dimensioni e dislocazione, nelle diverse fasi, delle aree di stoccaggio dei rifiuti di estrazione. Si evidenzia altresì che ai fini dell'esclusione dalla definizione di "struttura di deposito" non è sufficiente la sola previsione di successivo utilizzo di detti rifiuti di estrazione nelle opere di recupero, ma anche la previsione, coerente con le ipotesi di progetto, di un periodo di accumulo inferiore a 3 anni;	☒ **Non Ottemperato**	***Parere del Servizio Attività Estrattive prot. n. AOO_090/9109 del 26.07.2023*** allegato 1 alla presente e ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente
	2.4. gli elaborati grafici inerenti le diverse fasi di coltivazione del giacimento devono essere adeguati alle indicazioni delle Linee Guida di cui alla DGR n.2060/2020 ed in particolare integrati con indicazione delle distanze dai confini catastali e infrastrutture, della larghezza e pendenza delle rampe e con le sezioni più rappresentative. Il piano quotato dello stato dei luoghi deve altresì essere trasmesso in formato vettoriale ".dxf" georeferenziato nel sistema di riferimento "UTM33- datumWGS84".	☒ **Non Ottemperato**	***Parere del Servizio Attività Estrattive prot. n. AOO_090/9109 del 26.07.2023*** allegato 1 alla presente
	3. siano attuate tutte le misure di mitigazione degli impatti previsti e descritti dalla relazione R4 Studio preliminare ambientale_rev1, con particolare riferimento all'ultimo capitolo della stessa;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente
	4. sia mantenuta un'inclinazione delle scarpate idonea a garantire condizioni di sicurezza durante le operazioni di scavo e anche post esecuzione;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente
	5. assicurare in ogni fase di lavorazione il corretto smaltimento delle acque superficiali e meteoriche.	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. AOO_089/21150 del 11.12.2023*** allegato 3 alla presente

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 782 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta con pec del 14.06.2023;
- il contributo istruttorio rilasciato dal Servizio Attività Estrattive, Ente preposto al rilascio del parere- ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii- per le prescrizioni riportate nel Blocco A

punti 2.1), 2.2), 2.3) e 2.4) di cui al presente *" Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 94 del 23.03.2022";*

- il contributo istruttorio rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Ente preposto al rilascio del parere - ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii-per le prescrizioni riportate nel Blocco A punti 1.1), 1.2), 1.3), 1.4), 1.5), 1.6), 1.7) e 1.8) di cui al presente *" Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 94 del 23.03.2022";*
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 06.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21150 del 11.12.2023;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Ditta Pietro De Pascalis

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare,** sulla scorta del contributo istruttorio rilasciato dal Servizio Attività Estrattive e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nonchè sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali,**ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.2), 1.3), 1.4), 1.5), 1.6), 1.7), 1.8), 3), 4) e 5) e **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.1), 2.1), 2.2), 2.3) e 2.4) di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 94 del 23.03.2022";*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 94 del 23.03.2022, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: *" ID VIA 782_Contributo del Servizio Attività Estrattive prot. n. AOO_090/9109 del 26.07.2023";*
  - Allegato 2: *"ID VIA 782_Contributo della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9939 del 29.11.2023";*

- Allegato 3: "*ID VIA 782_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. AOO_089/21150 del 11.12.2023*";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Ditta Pietro De Pascalis pietrodepascalis@pec.pietrodepascalis.it
tommasofarenga@sitea.info

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

1. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 11 pagine, l'Allegato 3 composto da 5 pagine per un totale di 30 (trenta) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Sezione Amorfizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Società PIETRO DE PASCALIS S.r.l.
PEC: pietrodepascalis@pec.pietrodepascalis.it

Oggetto: ID VIA 782: Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 94 del 23.03.2022 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia *"Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e smi per la cava di calcare sita in loc. "San Giuseppe" nel Comune di Galatina (Le), Foglio 73 p.lle n. 36-37-38-40-41-42-48-49-50-162 (ex 37p) autorizzata con Decreto dell'Assessore I.C.A. n° 21 del 12.04.1999 ex decreto 38/MIN/90, poi prorogato con Determina n° 40 del 10.04.2007 e D.D. n. 213 del 10.06.2015"*. **Ditta**: PIETRO DE PASCALIS sede legale Galatina (Le) – Viale Paesi Bassi, 15. - **contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

A riscontro di quanto comunicato da codesta Sezione con nota Prot. r_puglia/AOO_089-18/07/2023/10810, nell'ambito del procedimento ex art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., esaminata la documentazione pubblicata da codesta autorità competente, si fa presente quanto segue.

Con riferimento al punto n.2 del Quadro delle condizioni ambientali allegato alla determina n. 94 del 23.3.2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via e Vinca della Regione Puglia:

2.1 - individuare con esattezza le aree classificabili come pertinenza della cava di che trattasi al fine di individuare con esattezza il sito estrattivo nella sua interezza e definire le aree soggette agli obblighi di recupero di cui all'art.16 della l.r. n.22/2019

La richiesta attiene alla esatta individuazione delle pertinenze di cava di cui all'articolo 22 del R.D. n. 1443/1927 al fine di definire l'esatto perimetro delle aree oggetto di autorizzazione in relazione a quanto disposto dall'art.3 comma 1 lett. "c" e art.11 comma 1 lett. "a" della l.r. n.22/2019.

L'area oggetto della proposta progettuale esaminata ricade infatti all'interno di un bacino di cava ben più ampio, le cui aree sono peraltro in continuità spaziale e morfologica con altre aree del medesimo sito estrattivo nella disponibilità ed utilizzate dalla medesima Società proponente anche per altre attività, quali quella di frantumazione di inerti.

La documentazione prodotta, per quanto riporti una dettagliata rappresentazione dei luoghi, delle morfologie e delle attività in essere, non consente una esatta e definitiva individuazione del perimetro minerario effettivo. Si rileva infatti che le tavole grafiche prodotte illustrano come, su diverse superfici esterne all'attuale perimetro di cava autorizzato siano presenti "*Cumuli di calcare di materiale estratto*" e superfici indicate come "*Area temporanea di parcheggio per sicurezza contro i furti*", che sono direttamente riconducibili all'attività estrattiva.

Si ribadisce che il proponente deve individuare, nell'ambito del sito in esame:

- le aree e gli immobili su cui esercita attività diverse o comunque non direttamente connesse all'attività estrattiva (frantumazione inerti, produzione conglomerati) ed esibire i relativi titoli abilitativi.
- L'area su cui si intende esercitare l'attività estrattiva (interventi di estrazione del giacimento e recupero ambientale), comprensiva di ogni area e impianto funzionale all'attività estrattiva e, pertanto, individuabile come pertinenza di cava.

2.2 - il calcolo dei costi di recupero ai fini del dimensionamento delle garanzie finanziarie di cui all'art.17 della l.r. n.22/2019 deve essere adeguato alle disposizioni ivi riportate e alle indicazioni delle Linee Guida di cui alla DGR n.2060/2020;

Il calcolo dovrà essere aggiornato tenendo conto dell'effettiva area interessata dagli interventi di recupero, una volta individuata secondo quanto rappresentato al punto precedente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

2.3 - la proposta progettuale deve indicare dimensioni e dislocazione, nelle diverse fasi, delle aree di stoccaggio dei rifiuti di estrazione. Si evidenzia altresì che ai fini dell'esclusione dalla definizione di "struttura di deposito" non è sufficiente la sola previsione di successivo utilizzo di detti rifiuti di estrazione nelle opere di recupero, ma anche la previsione, coerente con le ipotesi di progetto, di un periodo di accumulo inferiore a 3 anni;

In merito all'ottemperanza al punto 2.3 sopra riportato si rileva che gli elaborati grafici riportano le aree interessate dalla presenza di "*Cumuli di calcare di materiale estratto*", nonché "*Area con presenza di cappellaccio*". Non è stato tuttavia effettuato aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione ex d.lgs n.117/2008, né tantomeno è stato chiarito quali siano le modalità di gestione del "cappellaccio".2.4

2.3 - gli elaborati grafici inerenti le diverse fasi di coltivazione del giacimento devono essere adeguati alle ndicazioni delle Linee Guida di cui alla DGR n.2060/2020 ed in particolare integrati con indicazione delle distanze dai confini catastali e infrastrutture, della larghezza e pendenza delle rampe e con le sezioni più rappresentative. Il piano quotato dello stato dei luoghi deve altresì essere trasmesso in formato vettoriale ".dxf" georeferenziato nel sistema di riferimento "UTM33-datumWGS84".

La fase progettuale inerente il recupero non è corredata di sezioni. Non è pertanto possibile individuare la morfologia e volumetria delle superfici di raccordo riporti addossate ai gradoni, previste in fase di recupero. Dette informazioni non sono peraltro riportate nella relazione integrativa.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile PO
arch. Enrico Ancora

Il Dirigente ad interim del Servizio
Ing. Sergio De Feudis

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA VINCA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c.

COMUNE DI GALATINA
protocollo@cert.comune.galatina.le.it

PIETRO DE PASCALIS SRL
pietrodepascalis@pec.pietrodepascalis.it

Oggetto: ID VIA 782 – Procedimento di Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 94 del 23.03.2022 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia "*Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e smi per la cava di calcare sita in loc. "San Giuseppe" nel Comune di Galatina (Le), Foglio 73 p.lle n. 36-37-38-40-41-42-48-49-50-162 (ex 37p) autorizzata con Decreto dell'Assessore I.C.A. n° 21 del 12.04.1999 ex decreto 38/MIN/90, poi prorogato con Determina n° 40 del 10.04.2007 e D.D. n. 213 del 10.06.2015*". Ditta: PIETRO DE PASCALIS sede legale Galatina (Le) – Viale Paesi Bassi, 15
RISCONTRO NOTA PROT. AOO_089/10810 DEL 18/07/2023

Con riferimento alla nota prot. AOO_089/10810 del 18/07/2023, con la quale codesta Sezione ha chiesto di fornire il contributo istruttorio ai fini della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento in oggetto si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. AOO_089/1716 del 09/02/2021 Codesto Servizio ha comunicato l'Avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co 3 del D.lgs. 152/2006;
- con nota prot. AOO_089/13617 del 22/09/2021 ha comunicato l'avvio della fase di consultazione ex art. 19 co. 4 del D.lgs. 152/2006, invitando gli Enti interessati a trasmettere le proprie osservazioni/contributi istruttori;
- con nota prot. AOO_145/10371 del 02/11/2021 questo ufficio ha reso il proprio contributo istruttorio nei seguenti termini: "*tenuto conto delle trasformazioni ad oggi operate e degli interventi di completamento proposti, non si evidenziano sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, alle seguenti condizioni:*
  1. il PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE dovrà interessare l'intera area di coltivazione della cava, al fine di assicurare il completo recupero ambientale e paesaggistico dei luoghi; dovrà, inoltre, essere dettagliato rispetto alle specie vegetali da impiantare e al progetto di impianto. Il Piano dovrà essere corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

di coltivazione ma tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa;
2. dovrà essere predisposto un PIANO DI MONITORAGGIO degli interventi di rinaturalizzazione previsti nel Piano di Recupero ambientale, al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere ad integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali;
3. gli eventuali interventi di messa in sicurezza e recupero dei fronti di cava dovranno essere attuati esclusivamente tramite tecniche di ingegneria naturalistica;
4. le specie arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra le specie autoctone esistenti già presenti nell'area, con particolare riferimento alle specie esistenti nelle aree a bosco presenti nell'intorno;
5. lo sviluppo delle piante arboree e arbustive da porre a dimora sulle scarpate artificiali e sui pianori siano lasciati alla libera evoluzione naturale. Gli interventi di rinaturalizzazione dovranno interessare tutte le scarpate e i pianori artificiali;
6. gli esemplari arborei da impiantare dovranno avere altezza minima non inferiore a 300 cm;
7. le specie arboree dovranno essere messe a dimora in un pacchetto di terreno vegetale di profondità non inferiore a 150 cm e largo almeno 100 cm; mentre per le specie arbustive l'apporto di terreno vegetale non dovrà essere inferiore ad una profondità di 80 cm;
8. ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, il Piano di recupero dovrà prevedere la totale rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività complementari attualmente presenti.

- con nota prot. AOO_089/4231 del 30/03/2022 è stata trasmessa la Determinazione dirigenziale n. 94 del 23/03/2022 con la quale è stata disposta l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto, come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento ex art. 29 co. 3 del Dlgs 152/2006, subordinando l'efficacia del provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- secondo quanto indicato nell'*Allegato 1* a questo Servizio è affidata la verifica di ottemperanza n. 1), unitamente al Servizio VIA- VincA e al Comitato VIA, coincidente con le otto condizioni dettate nella nota prot. AOO_145/10371 del 02/11/2021;
- con PEC del 07/12/2022 il proponente ha chiesto al Servizio VIA/VincA un incontro tecnico concernente l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" allegato alla D.D. n. 94 del 23/03/2022, rappresentando difficoltà attuative delle prescrizioni 1.6 e 1.7 e fornendo chiarimenti in merito alle prescrizioni 1.1. e 1.8;
- con nota prot. AOO_089/5730 del 04/04/2023 il Servizio VIA/VincA ha convocato l'incontro tecnico richiesto dal proponente, al termine del quale si è convenuto che: "*In merito alle **prescrizioni n. A.1.1 e A.1.8** del "Quadro delle Condizioni Ambientali " allegato alla D.D. n. 94 del 23.03.2022 (…) la ditta De Pascalis chiarisce che tutti gli impianti ricadenti nell'area industriale ASI non sono ad utilizzo esclusivo dell'attività estrattiva in essere e oggetto del procedimento e pertanto non sono pertinenze di cava cui estendere l'obbligo di recupero. Pertanto la documentazione da produrre ai fini della verifica di ottemperanza alle suddette prescrizioni sarà limitata all'area oggetto del procedimento. Il Servizio si riserva di valutare la documentazione prodotta nell'ambito del procedimento ex art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ss.mm.ii. In merito alle ***prescrizioni n. A.1.6 e A1.7*** *(…) la Ditta rappresenta la concreta difficoltà attuativa, sotto il profilo tecnico, ambientale ed economico, di una rigorosa interpretazione delle prescrizioni e ribadisce la necessità di considerare flessibilità nel Piano di recupero che tenga conto sia di specie arboree e arbustive e, con riferimento alle prime, considerare l'altezza indicata come un'altezza minima raggiungibile a regime della coltivazione. La Ditta garantisce che la scelta delle essenze arboree e arbustive terrà conto delle specificità dei luoghi previa redazione di un rilievo fito-sociologico, ad una scala territoriale adeguata, e che terrà conto delle caratteristiche lito-stratigrafiche del territorio. La scelta ricadrà comunque su piante autoctone. Con riferimento allo spessore del terreno, nell'evidenziare la non proponibilità delle spessore indicato, la Ditta evidenzia che tale spessore sarà commisurato alle specificità vegetali zonali introdotte. Pertanto la documentazione da produrre ai fini della verifica di ottemperanza delle suddette prescrizioni terrà conto delle suddette specifiche. Il Servizio si riserva di valutare la documentazione prodotta nell'ambito del procedimento ex art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii."* (Cfr. Verbale Incontro tecnico del 12/04/2023).

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)
Tramite il portale ambientale della Regione Puglia all'URL http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA è stata acquisita la seguente documentazione:

- 20230522 Piano di monitoraggio Cava De Pascalis Galatina.pdf.p7m
- 20230608 Nota Integrativa alla relazione.pdf.p7m
- Relazione agronomica integrativa cava San Giuseppe Galatina.pdf.p7m
- Rilievo Settembre 2022_UTM33_WGS84.dwg.p7m
- Rilievo Settembre 2022_UTM33_WGS84.dxf.p7m
- Rilievo Settembre 2022_UTM33_WGS84.zip.p7m
- TP00_FASE0.pdf.p7m
- TP01_FASE1.pdf.p7m
- TP02_FASE2.pdf.p7m
- TP03_FASE3.pdf.p7m
- TP04_FASE4.pdf.p7m
- TP05.1.pdf.p7m
- TP05.2_RECUPERO.pdf.p7m
- TP05.3.pdf.p7m
- TP06.1_SEZIONI.pdf.p7m
- TP06.2_SEZIONI.pdf.p7m
- TP06.3_SEZIONI.pdf.p7m
- TP06.4_SEZIONI.pdf.p7m

Si evidenzia che nel documento *Nota integrativa alla relazione tecnica generale* il proponente riferisce di aver presentato al comune di Galatina istanza di proroga alla coltivazione della cava, relativamente alle aree individuate al Fg 73 P.lle 36,37,38,40,41,42,48,49,50,162 73, e di ampliamento sulle aree al Fg 73 P.lle 33p, 34p, 39,90p a cui i suddetti elaborati fanno riferimento (e da cui sono state ricavate le indicazioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

circa le particelle oggetto di proroga e di ampliamento). Si rammenta che nel corso del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, al termine del quale è stata disposta l'esclusione dalla procedura di VIA, e specificatamente in sede di Conferenza di Servizi finalizzata a valutare la possibilità di proseguire le attività di coltivazione nelle more dell'espletamento delle valutazioni ambientali, è stata rappresentata la necessità di avanzare richiesta di integrazione della p.lla 39 del Fg 73 al fine di un recupero ottimale del sito di cava, come modificato alla luce delle difformità rilevate. (Cfr. Nota prot. AOO_145/10371 del 02/11/2021)

(ANALISI DEGLI ELABORATI PRODOTTI PER LA PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA)

Preliminarmente si evidenzia che dal confronto tra gli elaborati prodotti per il presente procedimento e gli elaborati esaminati nel corso del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA sono emerse modifiche progettuali al Piano di recupero Ambientale.

Il **PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE** esaminato ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** (Fig 1) prevedeva "*interventi di riqualificazione e inserimento territoriale del progetto proposto verso forme di tipo naturalistico e agricolo mediante l'impianto di essenze autoctone e/o di consolidato inserimento nel paesaggio locale sui gradoni e l'utilizzo ai fini agricoli del fondo cava. Per i gradoni si propone la ricostituzione della tipica "Macchia Mediterranea" salentina, che si prevede di ricostituire disponendo le piante in forma naturaliforme, cioè casuale e disordinata* selezionando specie autoctone di facile attecchimento (1 arbusto/4 m^2). *Il fondo cava verrà destinato agli usi agricoli attraverso l'impianto di ulivi (laddove sarà*



compatibile con l'emergenza Xylella fastidiosa) o di agrumeto."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Fig 1 Tav. TP5 Piano di recupero (elab. datato luglio 2021, elaborato prodotto per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA)

Il nuovo **PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE** (Fig. 2**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) prevede**,** invece**,** "*la reintroduzione della vegetazione naturale (azzerata dall'intervento estrattivo) sui fronti di cava formatisi a seguito dell'attività di coltivazione con una disposizione a fasce di vegetazione di larghezza variabile poste sulla sommità, sui gradoni e sulla base dei fronti di cava. (…) La vegetazione scelta sarà, pertanto, coerente con la tipologia vegetazionale dell'area di impianto, in una* ***mescolanza di un minimo di n. 3 specie arbustive-erbacee*** *delle quali, almeno il 70% costituita da latifoglie per ogni superficie rinverdita (…).*

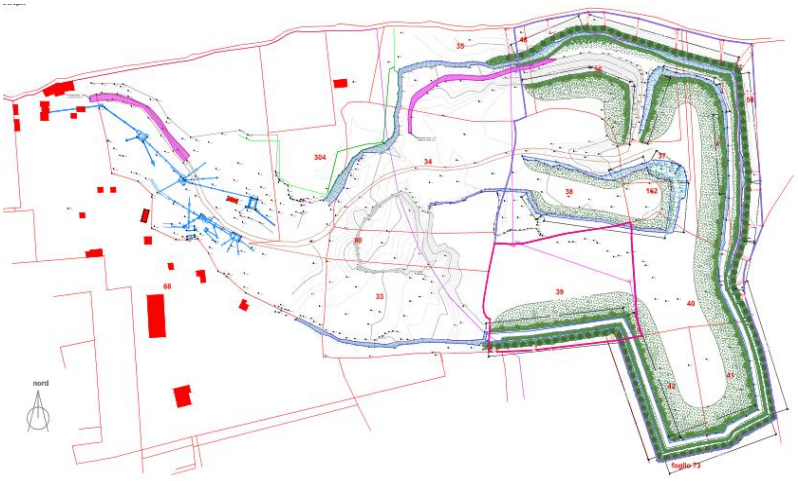


Fig 2 Tav. TP05.2 Piano di recupero – Sistemazione finale (elaborato. prodotto per il procedimento di verifica di ottemperanza)

In relazione a tali modifiche nella *Relazione agronomica* è riportato quanto segue: "*la su indicata proposta progettuale mira a realizzare un'operazione di rinaturalizzazione e rimodellamento del vuoto di cava in termini gestionali, assecondando la dinamica successionale delle formazioni vegetali riscontrate nell'areale e favorendo il mantenimento di mosaici di vegetazione a differente stadio evolutivo.(…) È di tutta evidenza che la rinaturalizzazione della totalità delle superfici di nuova formazione della cava comporterebbe innanzitutto un consistente lavoro di apporto materiali e terreno vegetale che, comunque, non sono presenti in sito e andrebbero acquisiti dall'esterno. Inoltre, si andrebbero a inerbire superfici, come quelle presenti nel fondo della cava, che in inverno sono allagate e d'estate si trovano (a 30/35 m di profondità dal piano di campagna) in condizioni di aridità totale con temperature superiori a 40° C. Effettuando, invece, un recupero a fasce di larghezza variabile, poste al di sopra e al di sotto delle pareti rocciose, da un punto di vista percettivo, si otterrà un effetto di alternanza tra rocce nude e vegetazione, tale da conservare la naturalità dei luoghi e lasciare*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

inalterato il contesto paesaggistico simile a quanto già insediatosi nella cava e assimilando l'effetto finale a un paesaggio simile a quello riscontrabile nelle depressioni carsiche".(pag. 20)

L'intervento di naturalizzazione a seconda della modalità e della composizione vegetale si suddivide in tre tipologie:

- ***I^ tipologia fascia area sommitale***

Prevede la realizzazione di una fascia profonda 5 m nella quale impiantare arbusti da lasciare crescere secondo lo sviluppo naturale e compatibilmente con le condizioni climatiche del sito. Le piante saranno disposte su filare singolo alternando una specie primaria ogni 15 m e una specie secondaria ogni 5 m in modo tale da avere una copertura vegetale composta dal 30% di specie principali e il 70% delle specie secondarie.

- ***II^ tipologia fascia gradoni intermedi.***

In funzione della larghezza del gradone prevede la realizzazione di una fascia di terreno di larghezza variabile tra 3m e 5 m e profondità di circa 60 cm, nella quale piantumare specie vegetali con portamento arbustivo disposte lungo un filare con sviluppo sinusoidale, composto al 70% da specie principali e al 30% da specie secondarie.

- ***III^ tipologia fascia fondo della cava.***

Prevede la realizzazione di una fascia di circa 30 m di larghezza dal piede dell'ultima scarpata nella quale piantumare piante arbustive in gruppi (1 pianta ogni 9 m^2).

La varietà delle specie sarà composta all'80% da specie principali e al 20% da specie secondarie.

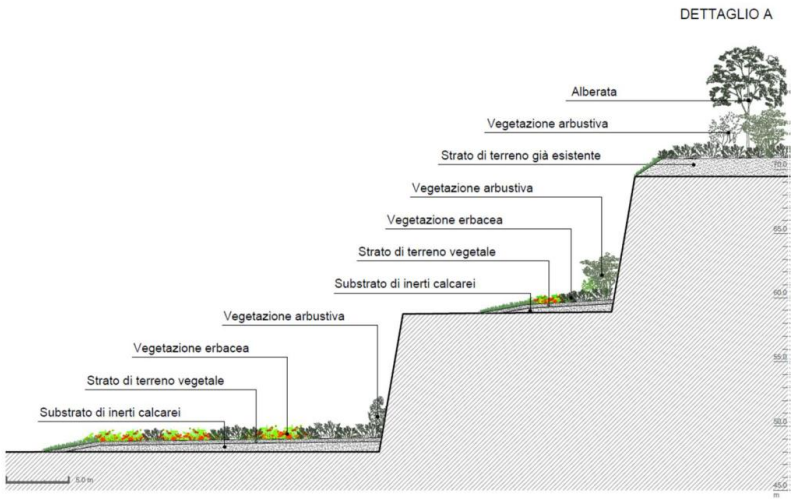


Fig 3 Intervento di rinaturalizzazione ipotizzato (Relazione agronomica pag. 15 e sgg)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Le specie vegetali selezionate per l'intervento di rinaturalizzazione sono state individuate sulla base delle condizioni fitoclimatiche del sito (Rif. § *Descrizione fitoclimatica e vegetazione potenziale del sito*, in Relazione agronomica pag. 12 sgg).
Le specie principali saranno costituite da: olivastro *(Olea europaea var. sylvestris),* Fico *(Ficus carica)* bagolaro *(Celtis australis)* quercia spinosa *(Quercus calliprìnos),* alloro *(Laurus nobilis),* corbezzolo *(Arbutus unedo)* e agnocasto *(Vitexagnus-castus)* e mandorlo *(Prunus dulcis),* lentisco *(Pistacia lentiscus),* fillirea *(Phillyrealatifolia),* mentre le specie secondarie (arbusti e cespugli) saranno scelte fra: Fico d'india *(Opuntia ficus indica),* mirto *(Myrtus communis),* ginestra *(Spartium junceum),* cisto rosso*, (Cistus creticus),* cisto a foglie di salvia*, (Cistus salvifolius),* euforbia arborescente *(Euphorbia dendroides),* Phlomis fruticosa, il rosmarino *(Rosmarinus officinalis),* salvia triloba *(Salvia triloba),* santoreggia pugliese *(Satureja cuneifolia),* Calicotome infesta, timo arbustivo *(Thymus capitatus),* la fumaria *(Fumaria officinalis),* il teucrium *(Teucrium chamaedrys),* l'asparago *(Asparagus acutifolius),* l'eringio *(Eryngium spp.),* il cardo mariano *(Silybum marianum).*
In corrispondenza del fondo cava le specie secondarie saranno scelte anche fra: Papavero comune *(Papaver rhoeas),* Crisantemo giallo *(Chrysantemus coronarium),* Borragine *(Borago officinalis),* malva *(Malva sylvestris),* stipa *(Stipa spp.),* avena *(Avena fatua),* erba pimpinella *(Pimpinella major),* centonchio *(Anagallis arvensis),* Ombrellino pugliese (Tordilium apulum)*,* tarassaco *(Taraxacum officinale).*

Le piantumazioni saranno effettuate su un substrato composto da uno strato di riempimento di terre e rocce da scavo, non costituente rifiuto ai sensi del D.lgs. 152/2006, presenti in sito o proveniente da cantieri esterni, e da terra vegetale recuperata dal cappellaccio di scopertura del giacimento.

La documentazione prodotta per la Verifica di ottemperanza è corredata da uno studio agronomico dell'area di cava e dell'areale nella quale è inserita, in base al quale sono state individuate le specie da utilizzare per il Piano di recupero ambientale e sono state motivate le difficoltà di natura ambientale ad attuare alcune delle condizioni dettate in ordine al Piano di recupero ambientale.
Nella *Relazione agronomica* con riferimento all'*Analisi del paesaggio agrario* (pag. 3 sgg) si evidenzia che "*l'andamento stagionale, unitamente ai fattori geo-pedologici (dove è presente il calcare il suolo ha una profondità di 5 cm con elevata pietrosità superficiale e rocciosità affiorante) condiziona fortemente le caratteristiche della copertura vegetale dell'areale che presenta l'aspetto di una "gariga", intendendo con tale definizione una vegetazione costituita da arbusti e suffrutici bassi, per lo più inferiori ad 1,5 mt.".* Lo studio rileva che la vegetazione presente al piano di campagna è quella che meglio si adatta a terreni carsici, sassosi e aridi, mentre la vegetazione erbacea presente all'interno della cava attiene a quella di una bassa "gariga" calcicola a copertura rada e discontinua. La presenza di formazioni boschive ad ovest della cava è invece giustificata dalla diversa litologia dell'area e dai terreni che ne derivano, più profondi, con rocce maggiormente permeabili alle radici e molto probabilmente con una maggiore capacità di trattenuta delle acque, che consente alla vegetazione di sopravvivere meglio alle estati siccitose. In merito alla possibilità di utilizzare tali specie nel Piano di

REGIONE PUGLIA

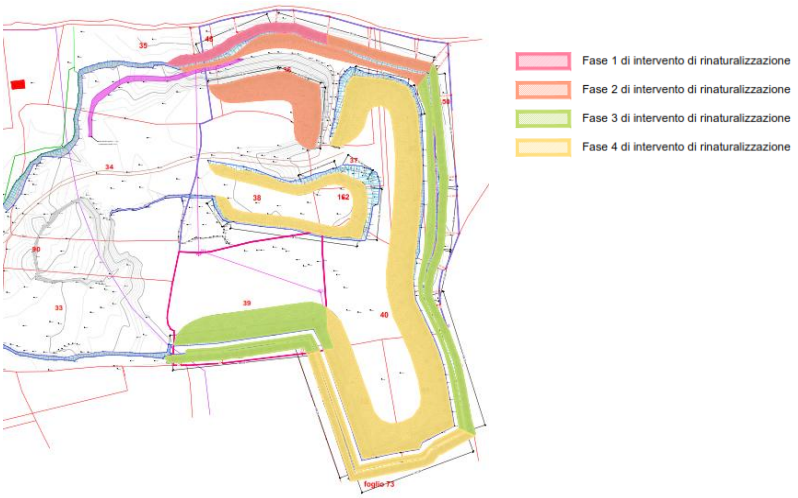
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

recupero lo studio agronomico afferma che: *"Per tali motivi la vegetazione presente su questa porzione di territorio non può essere presa in considerazione nella individuazione delle strategie di naturalizzazione perché, come già affermato in precedenza, data la contiguità di queste specie con la cava in oggetto, per disseminazione naturale si sarebbero dovute riprodurre nelle aree non coltivate da tempo.*" (pag. 12). Dall'analisi dei settori della cava non più coltivati da tempo, ed in particolare dell'area di deposito del cappellaccio, lo Studio rileva lo sviluppo di sola vegetazione erbacea con isolati esemplari di fico d'india (*Opuntia ficus indica*), di bagolaro (*Celtis australis*) e di mandorlo (*Prunus dulcis*). Piante di olivastro, bagolaro, fico e fico d'india con portamento arbustivo sono rilevate in un'unica area corrispondente alla prima parte coltivata del giacimento. I risultati di queste osservazioni creano "*forti perplessità in merito alla possibilità di riuscita delle strategie di rinaturalizzazione dell'area, con le attività di coltivazione della cava ancora in atto, e pon[gono] seri limiti anche sulle strategie successive alla coltivazione.*".

Gli interventi di rinaturalizzazione saranno avviati in successione rispetto al completamento delle fasi di coltivazione secondo il seguente schema:
Fase 1 interventi di rinaturalizzazione > Fase 1 di coltivazione
Fase 2 interventi di rinaturalizzazione > Fase 2 di coltivazione
Fase 3 interventi di rinaturalizzazione > Fase 3 – 4 di coltivazione
Fase 4 rinaturalizzazione definitiva > Dismissione della cava



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig 4 Fasi di rinaturalizzazione (sopra) e fasi di coltivazione (sotto)

La documentazione prodotta per la Verifica di ottemperanza è corredata anche dal ***Piano di monitoraggio,*** secondo il quale si prevedono interventi di manutenzione post trapiantato per almeno un anno ed interventi di monitoraggio di due anni dall'impianto delle specie vegetali. La manutenzione comprende principalmente interventi di: innaffiature (da aprile ad ottobre, per non meno di 6/8 interventi, e durante l'inverno nel caso di periodi siccitosi), saturazione delle fessure per assestamento del terreno, concimazioni, trattamenti fitoiatrici, eventuali sostituzione di piante non vegete. Il monitoraggio prevede visite in loco a cadenza quindicinale nel primo anno durante il periodo primaverile - estivo e a cadenza mensile nel periodo invernale e nel secondo anno di monitoraggio. In funzione degli esiti delle visite di monitoraggio saranno definiti gli interventi di gestione che potranno prevedere interventi di sostituzione e di nuova realizzazione.

(VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI)

1.1. il Piano di recupero Ambientale dovrà interessare l'intera area di coltivazione della cava, al fine di assicurare il completo recupero ambientale e paesaggistico dei luoghi; dovrà, inoltre, essere dettagliato rispetto alle specie vegetali da impiantare e al progetto di impianto.
Il Piano dovrà essere corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività di coltivazione ma tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa.
Premesso che la corretta perimetrazione del Piano di coltivazione e quindi del Piano di Recupero ambientale di cui all'art. 16 della L.R. n. 22/2019 dovrà essere attestata dal soggetto competente in materia, nella Tav. TP 05.1 "*Suddivisione delle aree*" è stata individuata l'area interessata da recupero all'interno della quale rientrano le aree di versante e di fondo cava su cui saranno realizzati gli interventi di recupero cartografati nell'elaborato TP 05.2 *Piano di recupero – Sistemazione finale*.
Nella *Relazione agronomica* sono state dettagliate le specie vegetali da impiantare ai fini del recupero ambientale delle fasce sommitali, dei gradoni e del fondo cava in adiacenza all'ultima parete di versante, specificando la tipologia di impianto. Nel merito si evidenzia che rispetto al Piano di recupero ambientale valutato nel procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA la copertura vegetale è molto più contenuta, nella misura di un filare singolo nella fascia sommitale e sui gradoni e in gruppo con una bassa densità nella fascia ricreata sul fondo cava. Nei limiti imposti dalle condizioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

fitoclimatiche del sito e delle specie selezionate, si ritiene che l'impianto debba prevedere una maggiore densità di piante e maggiore copertura vegetale delle fasce previste sui gradoni e sul fondo cava (coerentemente con l'intervento di rinaturalizzazione ipotizzato e raffigurato in Fig. 3).
Il cronoprogramma degli interventi di rinaturalizzazione deve essere articolato in modo tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico compatibilmente con le attività di cava. In riferimento alle fasi di coltivazione e recupero, la Fase 1 degli interventi di realizzazione dovrà essere avviata subito, indipendentemente dal prosieguo dell'attività di coltivazione. Considerando che le fasi di coltivazione 2-3-4 riguarderanno la parte a Sud dell'area di cava, si ritiene, inoltre, che le fasi di rinaturalizzazione 2-3-4 possano essere anticipate nella parte di cava a nord.

1.2. *dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio degli interventi di rinaturalizzazione previsti del Piano di Recupero ambientale, al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere ad integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali.*
Il proponente ha predisposto il Piano di monitoraggio, indicando gli interventi di manutenzione e le attività di monitoraggio. Tenuto conto che gli interventi di rinaturalizzazione saranno cadenzati in funzione delle attività di coltivazione, si ritiene utile che le attività di monitoraggio attuate per ogni fase siano estese alle fasi anteriori.

1.3. *gli eventuali interventi di messa in sicurezza e recupero dei fronti di cava dovranno essere attuati esclusivamente tramite tecniche di ingegneria naturalistica.*
Il proponente non ha dato evidenza di interventi di messa in sicurezza o di recupero dei fronti di cava; gli interventi di rinaturalizzazione interessano i gradoni e il fondo cava con apporto di terreno di cui dovrà essere assicurata la stabilità.

1.4. *le specie arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra le specie autoctone esistenti già presenti nell'area, con particolare riferimento alle specie esistenti nelle aree a bosco presenti nell'intorno.*
Nella *Relazione agronomica* sono state dettagliate le specie vegetali da impiantare ai fini del recupero ambientale delle fasce sommitali, dei gradoni e del fondo cava in adiacenza all'ultima parete di versante, in considerazione delle specie rilevate nell'areale di appartenenza della cava. Si prende atto di quanto dichiarato nello Relazione circa le difficoltà di impiegare nel Piano di recupero le specie boschive presenti ad ovest della cava.

1.5. *lo sviluppo delle piante arboree e arbustive da porre a dimora sulle scarpate artificiali e sui pianori siano lasciati alla libera evoluzione naturale. Gli interventi di rinaturalizzazione dovranno interessare tutte le scarpate e i pianori artificiali.*
Si ritiene la condizione ottemperata, puntualizzando che il nuovo Piano di recupero non interessa i fronti di cava ma solo i pianori (fascia lungo il perimetro in sommità, gradoni e fondo cava).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

1.6. gli esemplari arborei da impiantare dovranno avere altezza minima non inferiore a 300 cm.

1.7. le specie arboree dovranno essere messe a dimora in un pacchetto di terreno vegetale di profondità non inferiore a 150 cm e largo almeno 100 cm; mentre per le specie arbustive l'apporto di terreno vegetale non dovrà essere inferiore ad una profondità di 80 cm.

Si prende atto di quanto attestato nella *Relazione agronomica* circa le condizioni fitoclimatiche e pedologiche del sito, in funzione delle quali le specie vegetali verranno introdotte allo stato arbustivo poiché "*le formazioni boschive costituite da conifere e da latifoglie quali pini, lecci o eucalipti, attengono a condizioni idrogeologiche differenti rispetto al sito d'intervento; pertanto, la loro introduzione rischia di essere decisamente fallimentare, come dimostra la totale assenza di tali specie all'interno della cava*".

1.8. ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, il Piano di recupero dovrà prevedere la totale rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività complementari attualmente presenti.

Richiamate le premesse di cui al p.to 1.1 si rileva che nella Tav. TP 05.2 *Piano di recupero – Sistemazione finale* non sono presenti manufatti e impianti in corrispondenza dell'area di coltivazione oggetto di recupero.

La Funzionaria
(Arch. Stefania Cascella)

Il Dirigente della Sezione
(Arch. Vincenzo Lasorella)

REGIONE PUGLIA

Parere espresso nella seduta del 06/12/2023 - Verifica ottemperanza documentale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 782:** Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VIncA:	☐	**NO**	☐	**SI**	*Indicare Nome e codice Sito*		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	☐	**NO**	☐	**SI**			
Oggetto:	Procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali Allegato 1 al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 94 del 23/03/2022 per la Verifica di assoggettabilità della Cava sita in Loc. S. Giuseppe nel Comune di Galatina (LE).							
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi							
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*							
Proponente:	Ditta Pietro De Pascalis Srl							

Considerazioni preliminari.

Con istanza acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5521 del 06.06.2017, la Ditta Pietro De Pascalis S.r.l. ha chiesto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia l'attivazione della "*Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 33/2016 per la cava di calcare sita in loc. "San Giuseppe" nel Comune di Galatina (Le) Foglio 73 p.lle n. 36-37-38-40-41-42-48-49-50-162 (ex 37p) in attività e autorizzata con Decreto dell'Assessore I.C.A. n° 21 del 12.04.1999 ex decreto 38/MIN/90, poi prorogato con Determina n. 40 del 10.04.2007 e D.D. n. 213 del 10.06.2015*" onde assolvere alla disposizione introdotta dalla l.r. 33/2016, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'art. 1 lett.b).

Vengono esaminati gli elaborati scrittografici denominati:

Piano di Monitoraggio Cava De Pascalis Galatina
Relazione agronomica integrativa cava San Giuseppe Galatina
Nota integrativa alla relazione
Rilievo settembre 2002 UTM33 WGS84. dwg; dxf;
"TP00_FASE0";
"TP01_FASE1";
"TP02_FASE2";

REGIONE PUGLIA

"TP03_FASE3";

"TP04_FASE4";

"TP05.1";

"TP05.2_RECUPERO;

"TP05.3";
"TP06.1_SEZIONI";
"TP06.2_ SEZIONI";

"TP06.3_ SEZIONI";

"TP06.4_ SEZIONI";

Prescrizioni da ottemperare e verifica

Con parere espresso nella seduta del 08.03.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2883 del 08.03.2022, cui si rimanda ed allegato 5 alla presente quale parte integrante, il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA*" alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate:

A. n.8 prescrizioni di cui al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/10371 del 02.11.2021:

   - il Piano di recupero Ambientale dovrà interessare l'intera area di coltivazione della cava, al fine di assicurare il completo recupero ambientale e paesaggistico dei luoghi; dovrà, inoltre, essere dettagliato rispetto alle specie vegetali da impiantare e al progetto di impianto. Il Piano dovrà essere corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività di coltivazione ma tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa;
     Prescrizione ottemperata (pag. 21 cfr Rel. Agronomica)
   - dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio degli interventi di rinaturalizzazione previsti nel Piano di Recupero ambientale, al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere ad integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali;
     Prescrizione ottemperata (Rel Piano di monitoraggio e gestione del verde)
   - gli eventuali interventi di messa in sicurezza e recupero dei fronti di cava dovranno essere attuati esclusivamente tramite tecniche di ingegneria naturalistica;
     Prescrizione ottemperata (Relazione Agronomica integrativa)
   - le specie arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra le specie autoctone esistenti già presenti nell'area, con particolare riferimento alle specie esistenti nelle aree a bosco presenti nell'intorno;
     Prescrizione ottemperata (Relazione agronomica)
   - lo sviluppo delle piante arboree e arbustive da porre a dimora sulle scarpate artificiali e sui pianori siano lasciati alla libera evoluzione naturale. Gli interventi di rinaturalizzazione dovranno interessare tutte le scarpate e i pianori artificiali;
     Prescrizione completata da pag. 21 cfr Rel. Agronomica

REGIONE PUGLIA

- gli esemplari arborei da impiantare dovranno avere altezza minima non inferiore a 300 cm;

Prescrizione completata da pag. 21 cfr Rel. Agronomica

- le specie arboree dovranno essere messe a dimora in un pacchetto di terreno vegetale di profondità non inferiore a 150 cm e largo almeno 100 cm; mentre per le specie arbustive l'apporto di terreno vegetale non dovrà essere inferiore ad una profondità di 80 cm;

Prescrizione ottemperata da pag. 21 cfr Rel. Agronomica

- ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, il Piano di recupero dovrà prevedere la totale rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività complementari attualmente presenti.

B. n.4 prescrizioni di cui al parere del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia prot. n. AOO_090/15759 del 28.10.2021 ed in particolare:

a. individuare con esattezza le aree classificabili come pertinenza della cava di che trattasi al fine di individuare con esattezza il sito estrattivo nella sua interezza e definire le aree soggette agli obblighi di recupero di cui all'art.16 della l.r. n.22/2019;

Prescrizione non ottemperata

b. il calcolo dei costi di recupero ai fini del dimensionamento delle garanzie finanziarie di cui all'art.17 della l.r. n.22/2019 deve essere adeguato alle disposizioni ivi riportate e alle indicazioni delle Linee Guida di cui alla DGR n.2060/2020;

Prescrizione non ottemperata

c. la proposta progettuale deve indicare dimensioni e dislocazione, nelle diverse fasi, delle aree di stoccaggio dei rifiuti di estrazione. Si evidenzia altresì che ai fini dell'esclusione dalla definizione di "struttura di deposito" non è sufficiente la sola previsione di successivo utilizzo di detti rifiuti di estrazione nelle opere di recupero, ma anche la previsione, coerente con le ipotesi di progetto, di un periodo di accumulo inferiore a 3 anni;

Prescrizione non ottemperata

d. gli elaborati grafici inerenti le diverse fasi di coltivazione del giacimento devono essere adeguati alle indicazioni delle Linee Guida di cui alla DGR n.2060/2020 ed in particolare integrati con indicazione delle distanze dai confini catastali e infrastrutture, della larghezza e pendenza delle rampe e con le sezioni più rappresentative. Il piano quotato dello stato dei luoghi deve altresì essere trasmesso in formato vettoriale ".dxf" georeferenziato nel sistema di riferimento "UTM33- datumWGS84".

Prescrizione ottemperata (Elaborato Rilievo settembre 2022)

C. 3 prescrizioni del Comitato VIA

- siano attuate tutte le misure di mitigazione degli impatti previsti e descritti dalla relazione R4 Studio preliminare ambientale_rev1, con particolare riferimento all'ultimo capitolo della stessa;

Prescrizione ottemperata

- di mantenere un'inclinazione delle scarpate idonea a garantire condizioni di sicurezza durante le operazioni di scavo e anche post esecuzione.

Prescrizione ottemperata (Rel Tecnica sett 2021)

REGIONE PUGLIA

- assicurare in ogni fase di lavorazione il corretto smaltimento delle acque superficiali e meteoriche.

Prescrizione ottemperata (Rel Tecnica sett 2021)

REGIONE PUGLIA

ID 482

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A.Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	ING. ANTONELLO LATTARULO		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro	ASSENTE	
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssaLidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio De Feo		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 gennaio 2024, n. 28

AMPLIAMENTO PARCO STOCCAGGIO dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. Cod. IPPC 5.1-5.3-5.5, sito in agro di Taranto

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22

"Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n.7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successive sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale del 31 luglio 2012, n. 43 è stata rilasciata dall'allora Autorità Competente (Regione Puglia) l'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui all'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/2006;
- l'impianto IPPC ha ottenuto giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con contestuale aggiornamento dell'AIA per modifica sostanziale, per la realizzazione di un impianto di trattamento

e separazione oli ed idrocarburi da reflui industriali (attività R12 e D9) ed un impianto di riduzione volumetrica con il rilascio del provvedimento conclusivo giusta Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia della Regione Puglia 2 novembre 2015, n 402. rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa allo stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non, per le attività D13, D14, D15, R13, D9 e R12;

- con istanza del 27.12.2023, acquista al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rif. nota AOO_089/27/12/2023/0022023, la società Proponente chiedeva al Servizio VIA VIncA regionale l'attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare la procedura ambientale inerente la modifica progettuale in oggetto proposta;
- la società Proponente ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori, così come definiti nell'allegato E della L.R. 26/2022, dandone comunicazione con nota acquisita al prot. n. AOO_089/11/12/2023/ 00212016.

RILEVATO CHE:

- l'impianto IPPC ha già scontato la procedura di VIA, con contestuale aggiornamento dell'AIA, ottenendo il giudizio di compatibilità ambientale positivo con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 02/11/2015;
- la modifica progettuale proposta consiste nella trasformazione di un'area, attualmente adibita a deposito di attrezzature, in un sito di stoccaggio all'interno del quale saranno installati 6 serbatoi fuori terra con relativo bacino di contenimento. Le caratteristiche dei serbatoi sono le seguenti:
    - Serbatoio a sezione orizzontale in acciaio 316 a fondo piano e tetto bombato da 50 mc;
    - Diametro interno 3 m
    - Altezza 7.08 m
    - N. 1 portina superiore in acciaio inox AISI 316 DN 400
    - N. 1 sfiato in PVC
    - N. 1 superiore bocchello flangiato per tubazione di carico
    - N. 1 passo d'uomo laterale in acciaio inox AISI 316
- la società Proponente dichiara che *"I serbatoi saranno collegati da sistema di tubazioni per il loro carico che avverrà tramite una pompa centrifuga passante per un filtro. Lo scarico,* invece*, avverrà tramite un sistema piping che si collegherà alla pompa mono di lavorazione che invierà in centrifuga; i serbatoi, inoltre, saranno dotati di livellostati per il monitoraggio istantaneo del loro riempimento da plc già esistente e da allarmi di troppo pieno. Gli sfiati degli stessi saranno captati dal già esistente sistema di abbattimento a carboni attivi e convogliamento al punto di emissione E1****[1]****, come si evince dalla planimetria. Le emissioni, infatti, tecnicamente convogliabili derivanti dai processi svolti in stabilimento sono indicate con la sigla E1 e vengono emesse in atmosfera previa sottoposizione ad abbattimento al fine del rispetto dei valori limite.*

Durante le operazioni di carico e scarico dei rifiuti allo stato liquido e fangoso all'interno dei serbatoi esistenti e quelli di nuova installazione, possono generarsi emissioni di sostanze volatili e odorigene, per tale ragione le valvole e gli sfiati dei nuovi serbatoi saranno collegate tramite tubazioni a tenuta ad idoneo impianto di trattamento aria, costituito da un filtro a carboni attivi (già esistente) per l'abbattimento delle eventuali sostante volatili ed odorigene che si possono originare.
Durante le operazioni che riguardano i serbatoi (carico e scarico) verrà attivato un elettroventilatore (esistente) che capterà tali flussi dai serbatoi stessi inviandoli mediante tubazioni di idoneo diametro, al filtro a carboni attivi. […]
Le dimensioni del bacino di contenimento saranno tali da assicurare un volume complessivo che soddisfi i criteri del DM Ambiente 12 giugno 2002, n 161. Lo stoccaggio sarà dotato di un pozzetto di raccolta posto all'interno del bacino di contenimento, avente lo scopo di raccogliere le acque piovane. Per la costruzione dello stesso si stima un tempo di 4 mesi dalla comunicazione di avvio lavori"

- tra le motivazioni alla base dell'intervento, la società Proponente, rileva che "*[…]nonostante la piattaforma sia autorizzata al trattamento di numerosi codici EER, il numero limitato dei serbatoi adibiti all'arrivo del rifiuto non permette alla stessa di far fronte alle esigenze di mercato, riuscendo a gestire solo 3 codici EER per volta, con quantitativi limitati (45 mc a serbatoio). Nasce, quindi, l'esigenza di ampliare il parco stoccaggio con l'installazione di nuovi serbatoi andando ad ottimizzare il ciclo integrato dei rifiuti della piattaforma. Pertanto, la nuova modifica è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obbiettivi:*
    - *offrire, in relazione alle esigenze e aspettative dei clienti, un servizio di gestione dei rifiuti competitivo, nel rapporto qualità/prezzo, per consolidare e implementare la propria posizione nello specifico settore di competenza;*
    - *mantenere un adeguato sistema di autocontrollo del sistema di gestione per l'impianto, che permetta di garantire la conformità alle norme vigenti in materia di gestione rifiuti;*
    - *perseguire il miglioramento continuo, in termini di efficacia ed efficienza del sistema.*"
- la modifica proposta:
    - non comporta un aumento dei quantitativi già autorizzati;
    - non comporta l'avvio all'interno del complesso produttivo di nuove attività IPPC;
    - non comporta l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose;
    - non vi saranno variazioni del consumo di risorse o materie prime;
    - non vi saranno variazioni per quanto concerne le emissioni sonore;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Per tutto quanto su rilevato,
ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa il 27.12.2023 e acquista al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rif. nota AOO_089/27/12/2023/0022023, dalla Società Hidrochemical Service S.r.l., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società Hidrochemical Service S.r.l. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Relazione tecnica descrittiva" si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.
RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

---

[1] Cfr. documentazione progettuale allegata all'istanza.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ritenere la modifica progettuale, AMPLIAMENTO PARCO STOCCAGGIO dell'impianto di stoccaggio e

trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. Cod. IPPC 5.1-5.3-5.5, sito in agro di Taranto, proposto dalla Società Hidrochemical Service S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni parco produttivo;

- **di non assoggettare** la modifica dell'impianto di stoccaggio e trattamento, proposto dalla Hidrochemical Service S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - Società Hidrochemical Service S.r.l.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Perrone

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

(ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

(LISTA DI CONTROLLO DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE)

1. TITOLO DEL PROGETTO

Ampliamento parco stoccaggio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. cod. IPPC 5.1-5.3-5.5, alla via per Statte km 2 Taranto.

2. TIPOLOGIA PROGETTUALE

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
X Allegato III, lettera ag)	*Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato*
☐ Allegato IV, punto …… lettera ……	

3. FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dell'ampliamento del parco stoccaggio è motivata dal fatto che l'impianto di trattamento rifiuti, nell'assetto attuale dispone solo di 3 serbatoi da 45 mc per i rifiuti in ingresso (come da relazione tecnica). L'installazione dei nuovi serbatoi andrà quindi ad ottimizzare il ciclo integrato dei rifiuti della piattaforma.

4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il sito in cui si intende realizzare l'ampliamento del parco stoccaggio è all'interno del perimetro impiantistico della piattaforma ubicata nel comune di Taranto (polo industriale) ad oltre 2 km del centro abitato, lungo la strada che collega Taranto con Statte identificata al N.C.U. del Comune di Taranto al foglio 176, particella 21, subb 2,3,4 e 5. E' tipizzato nel vigente Piano Regolatore Generale comunale, classificato come zona 1 (Area verde di rispetto industriale).

5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'installazione di sei serbatoi all'interno del perimetro impiantistico con le seguenti caratteristiche:

- *Diametro interno di 3 m*
- *Altezza 7.08*
- *N1 portina superiore in acciaio inox aisi 316 DN400*
- *N1 sfiato in pvc*

- *N1 superiore bocchello flangiato per tubazione di carico*
- *N1 passo d'uomo laterale in acciao inox 316l*

I serbatoi saranno collegati da un sistema di tubazioni e valvole d'intercettazione (piping) per il loro carico e scarico. Saranno dotati di livellostati per il monitoraggio istantaneo del loro riempimento istantaneo da plc già esistente. Gli sfiati degli stessi saranno captati da un sistema di abbattimento a carboni attivi e convogliati al punto di emissione E1 esistente. L'impianto elettrico sarà realizzato nel rispetto della normativa vigente in conformità delle norme CEE e sarà allacciato all'impianto esistente. Le dimensioni del bacino inoltre saranno tali da soddisfare la normativa vigente. La realizzazione del progetto non comporterà consumo di suolo e sottosuolo, non ci sarà, quindi, produzione di terre e/o rocce da scavo da gestire. La modifica, infine, non costituirà aggravio del livello di rischi di incidenti rilevanti.

6. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

PROCEDURE	*AUTORITÀ COMPETENTE / ATTO / DATA*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	……
X Valutazione di Impatto Ambientale	*Regione Puglia D.D. 402 del 02/11/2015*
X Autorizzazione all'esercizio	*AIA n 43 del 31/07/2012*

Altre autorizzazioni

☐ ……	☐ ……
☐ ……	☐ ……
☐ ……	☐ ……

7. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO DI MODIFICA/ESTENSIONE/ADEGUAMENTO TECNICO PROPOSTO

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

PROCEDURE	*AUTORITÀ COMPETENTE*
☐ Autorizzazione all'esercizio	……

Altre autorizzazioni:

☐ ……	☐ ……
☐ ……	☐ ……
☐ ……	☐ ……

8. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	SI	NO	Breve descrizione[2]
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	.....
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	.....
3. Zone montuose e forestali	☐	X	.....
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L.394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	X	.....
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	X	.....
6. Zone a forte densità demografica	☐	X	.....
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	X	.....
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	X	.....
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	X	.....
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	X	.....
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☐	X	.....
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	X	.....

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto,	☐ Si X No	☐ Si X No

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente /parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto.

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*
la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	*Descrizione:*	*Perché:* .....
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si X No *Descrizione:*	☐ Si X No *Perché:* .....

10. ALLEGATI

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto

ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1a	*Planimetria ante operam*	*1:100*	*Planimetria ante operam*
1b	*Planimetria post operam*	*1:100*	*Planimetria post operam*
2	*Estratto topografico catastale*	*1:25000*	*Estratto topografico catastale*
3	*Estratto prg*	*1:5000*	*Estratto prg*
……	……	……	……
……	……	……	……

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LE INFORMAZIONI ED I DATI RIPORTATI NELLA LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE E NELLA DOCUMENTAZIONE AD ESSA ALLEGATA, SONO VERITIERI.

In fede

Taranto , li. 18/10/2021

Il Legale Rappresentante

HIDROCHEMICAL SERVICE SRL
Via per Statte Km 2 - C.P. 559 Succ. 12
74123 TARANTO
P.IVA 00962910733

[redacted]

(Timbro e Firma se non sottoscritto digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 gennaio 2024, n. 29

ID_6458. PSR Puglia 2014/2022. M4/SM4.4B. Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente in località "Valle Sardella" in agro di Carpino (FG) finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento bovino aziendale dagli attacchi da lupo. Proponente Ditta Guerra Ludovico (Fasc_3364).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Bosco Quarto-Monte Spigno*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acclarata in data 16-05-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/7920, il Parco Nazionale del Gargano con nota n. 1731 del 17-03- 2023 trasmetteva parere:" in *ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale"* in merito al progetto in oggetto;
b. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/7922 del 16-05- 2023, il proponente trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file come denominati dallo stesso proponente, utili alla definizione del procedimento:

- *Istanza Regione.pdf*
- *relaz generale.pdf*
- *Valutazione Incid. 4_4B_Guerra L.pdf*
- *Alleg. Cart..pdf*
- *All. Titolo possesso.pdf*
- *Quad. riepil..pdf*
- *Shape.zip*
- *All foto_Guerra.pdf*
- *Attest. Versam..pdf*
- *Doc Ditta e Tecnico.pdf*
- *Copia_DocPrincipale_Parere_VINCA_Guerra_Ludovico__Sottomisura_4.4.pdf*

c. con nota pec prot. RP n. AOO_089/21695 del 20-12-2023, questo Servizio richiedeva la seguente integrazione documentale:

- *attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, scomputato l'importo degli oneri già versati in precedenza;*
- *format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);*
- *shapefile relativi alla localizzazione della recinzione/area oggetto di recinzione, correttamente georiferiti nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, in quanto quelli forniti risultavano non consultabili.*

d. con nota acclarata al Protocollo regionale N. 0002313/2024 Registrato il 04/01/2024, il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto, oltre alla relazione tecnica descrittiva degli interventi, adeguata alle prescrizioni dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Provincia di Foggia n. 1767 del 02/11/2023.Specificatamente venivano forniti i seguenti file:

1) *Nota riscontro.pdf*
2) *Attestazione Oneri Istruttori_Guerra_Ludovico.pdf*
3) *Format Screening Vinca_aggiorn_Guerra_Ludovico.pdf*
4) *Tratto di recinzione_shp.zip*
5) *det_01767_02-11-2023_autorizzazione_Paes.pdf*
6) *relaz adeguam prescrizio_paesaggistica.pdf*

DATO ATTO che la Ditta Guerra Ludovico ha avanzato nei confronti della Regione Puglia istanza a valere sulle risorse pubbliche del PSR 2014-2020, M4/SM4.4B e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione integrativa agli atti "*Relaz adeguam prescrizio_paesaggistica*" (pdf): "*i terreni da interessare con la realizzazione della recinzione sono ubicati in agro del Comune di Carpino (FG) in località "Valle Sardella" e sono riportati nel N.C.T. di Carpino con la consistenza di Foglio n. 55, p.lla n. 181. Tali terreni sono allocati in prossimità del centro aziendale dell'allevamento".*

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Nella medesima relazione "*Relaz adeguam prescrizio_paesaggistica*" si specifica quanto segue:

1) lunghezza complessiva di ml 400;

2) l'altezza fuori terra sarà di almeno 2,25 metri, con la parte alta (25 - 30 cm) inclinata a 45° verso l'esterno al fine di evitare che il lupo si arrampichi sulla stessa e la scavalchi;

3) sarà utilizzata rete metallica, zincata, di colore verde, a doppia torsione (tipo Cinghiale), di altezza 2,5 metri, maglia 80 mm x 100 ml, filo 2.7/3.4; la rete sarà sorretta sui pali tramite cinque ordini, equidistanti sul palo, di filo di ferro (2,2 mm) zincato; la legatura della rete avverrà tramite filo di ferro zincato;

4) la rete sarà sorretta da pali in acciaio con profilo scatolare, per dare solidità alla rete, e posti ad una distanza tra loro di 2,50 mt. I Pali saranno tipo Stadio, zincati, altezza 2,5 metri, con la piega saldata, dimensioni 50 mm X 50 mm X 6 mm; ogni 25 metri è prevista la posa in opera di un palo in più con funzione tendifilo;

5) in testa alla rete, allo scopo di disturbare ulteriormente i tentativi di scavalcata, sarà collocato un filo di ferro spinato, zincato, a cinque punte;

6) la rete e i pali saranno interrati di 25 cm al fine di dare maggiore solidità alla parte alta della stessa, soggetta a maggiore sforzo a causa della parte superiore inclinata a 45°, dell'azione del vento e delle pressioni dei selvatici durante i tentativi di scavalcarla; per evitare scavi di cunicoli al di sotto della rete la stessa, al di sotto del piano di campagna, sarà affogata in un muretto realizzato a secco con pietrame informe.

7) nei tratti in cui è presente roccia affiorante, che impedisce l'inserimento del palo e della rete nel terreno, la stessa sarà ancorata mediante l'uso di tirafondi da realizzare con piastra in acciaio e bulloni di classe 8;

8) ogni 30 metri, per permettere il transito attraverso la rete della piccola fauna, a livello del terreno saranno rilasciate aperture di 12 cm X 12 cm;

9) in adiacenza alla rete metallica, allo scopo di permetterne un miglior inserimento nel contesto paesaggistico saranno messe a dimora piante arbustive ed autoctone, scelte tra quelle presenti nell'area di progetto, e derivanti da ecotipi locali di origine certificata;

10) per la posa in opera della recinzione non sarà necessario asportare vegetazione arbustiva o arborea.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Carpino (FG) in località "Valle Sardella", all'interno della Ditta Guerra Ludovico, catastalmente individuata nel foglio di mappa 55 particella n.181.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- U.C.P. – Versanti (quota parte della recinzione)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- U.C.P. – Vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali

- BP – Boschi (quota parte della recinzione)
- U.C.P. – Area di rispetto dei boschi (quota parte della recinzione)
- U.C.P. – prati e pascoli (quota parte della recinzione)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (Sito ZSC IT9110030 “Bosco Quarto-Monte Spigno” e Sito ZPS IT9110039 “Promontorio del Gargano”).

L’area di intervento ricade all’interno della ZSC IT9110030 “Bosco Quarto-Monte Spigno” e nella ZPS IT9110039 “Promontorio del Gargano”, all’interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano.
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- IT9110030 Bosco Quarto-Monte Spigno, RR 6/16 mod RR 12/17
- IT9110039 Promontorio del Gargano, R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area di intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000.
Nel seguito si riportano gli obiettivi di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono più pertinenti rispetto agli interventi in questione, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008 recanti il divieto di:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall’art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell’articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall’ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d’interesse comunitario.

Si riportano altresì di seguito le Misure di conservazione e gli indirizzi gestionali per il Sito, IT91120039 “Promontorio del Gargano”, caratterizzato dalla presenza di ambienti forestali delle montagne rocciose, steppici, misti mediterranei e bottle-neck, di cui all’art. 6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;
- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.
- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell’art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall’art.2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007, ossia il divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

PRESO ATTO che con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/7920 del 16-05-2023, il Parco Nazionale del Gargano esprimeva il parere favorevole ai fini della valutazione d’incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all’intervento in oggetto, a condizione che:

- l'allocazione della recinzione va scelta in modo che la sua realizzazione non comporti l'abbattimento di preesistenti muretti a secco;
- il cordolo di cemento, eventualmente realizzato per la realizzazione della recinzione, deve essere completamente interrato e non visibile all'esterno; in alternativa è possibile rivestirlo con pietre locali a secco, sbozzate a martello, in modo da simulare la presenza di un muretto a secco;
- in caso di presenza di rocce superficiali va evitato lo scavo di fondazione e la realizzazione del cordolo in cemento e la rete e i paletti vanno ancorati alla roccia tramite piastre e tiranti metallici;
- anche le eventuali colonne in calcestruzzo a sostegno di cancelli devono essere rivestite con scaglie in pietra locale;
- l'eventuale materiale di risulta non venga abbandonato in loco ma venga conferito in discariche autorizzate;
- dopo il termine dei lavori sia assicurato il decoro ambientale dei luoghi.

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non incide negativamente su nessuno degli habitat elencati nel FS della ZSC e ZPS coinvolti, né su flora e fauna tutelati.

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNG secondo cui la realizzazione dell'opera a favore della protezione e sicurezza degli animali allevati riducendo anche le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori favorirà la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della *ZSC* Bosco Quarto-Monte Spigno (IT9110030) e ZPS Promontorio del Gargano (IT9110039), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il "Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente in località "Valle Sardella" in agro di Carpino (FG) proposto dalla Ditta Guerra Ludovico nell'ambito della M4/SM4.4B del PSR Puglia 2014/22, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal Parco Nazionale del Gargano nel suddetto parere.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNG, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Reparto CC Parco Nazionale del Gargano), ed al Comune di Carpino (FG);

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

Atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 gennaio 2024, n. 1

Soggetto proponente: Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82. Realizzazione di "Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n. 4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), località "Canale Duanera/Mass.a Zingariello/Il Maraone". AU n.198/2021 della Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili. Decreto di asservimento per le ditte non concordatarie ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario istruttore Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Vista la L.R. n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e ss.mm.ii.;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche**;**
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi.

Premesso che:

- Con deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da

fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.

- Con determinazione n. 198 del 08.10.2021 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società Tecnowind 1 S.r.l. con sede legale Via IV Novembre, 27 Candela, l'Autorizzazione Unica per la realizzazione di "*Un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza nominale pari a 18.40 MWp, opere di connessione, costituite da sottostazione elettrica di trasformazione 30 kV lato utente in agro di Foggia località Sprecacenere e collegamento, mediante cavo a 150 kV, alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita S.r.l. (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015) e collegamento alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia utilizzando il medesimo stallo e il medesimo cavidotto AT (esistente) della Società Margherita S.r.l.*".
- Con il succitato provvedimento n. 198 del 08.10.2021 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.
- Dalla lettura del provvedimento n. 198/2021 della Sezione Transizione Energetica, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: *"durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".*
- Con nota pec del 20.04.2023, quivi introitata in data 03.05.2023 prot. n.7097, il legale rappresentante della Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa, la Società Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 364 del 12.05.2023 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82 l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "*Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n. 4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), località Canale Duanera/Mass.a Zingariello/Il Maraone"* autorizzata con D.D. n. 198 del 08.10.2021, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

- Con nota pec del 27.06.2023, quivi introitata in data 29.06.2023 prot. n.11016, il legale rappresentante della Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'ulteriore occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per una ditta catastale interessata, trasmettendo copia dell'avviso ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui è riportata la ditta e le superfici dei beni immobili da asservire/espropriare, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa, la Società Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 601 del 02.08.2023 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82 l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento, servitù aerea e occupazione temporanea degli immobili degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "*Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n. 4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), località Canale Duanera/Mass.a Zingariello/Il Maraone"* autorizzata con D.D. n. 198 del 08.10.2021, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.
- Con nota pec del 18.08.2023, quivi introitata in data 29.08.2023 prot. n.14589, ll legale rappresentante della Società Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia n. 82, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate per le ditte non concordatarie, trasmettendo gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente e le indennità da depositare;
- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 740 del 04.10.2023 è stato ordinato alla Società Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia n. 82, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., di provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità di asservimento e occupazione in favore delle ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del medesimo provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento

UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Considerato che:

- Con nota del 13.10.2023, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Opere con n. 18567 del 23.10.2023, la Società Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82 al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, la pronuncia del decreto di asservimento degli immobili interessati dal progetto in oggetto di proprietà delle ditte non concordatarie individuate all'interno degli allegati elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Rilevato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, all'emissione del decreto di asservimento delle aree interessate dal progetto per le ditte catastali non concordatarie così come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre in favore della Società Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia, 82 P.IVA 04054120714, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 23 del T.U. 327/2001 e s.m., il decreto di asservimento delle aree interessate dal progetto per le ditte catastali non concordatarie proprietarie degli immobili ubicati in agro del Comune di Foggia, di cui agli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per la realizzazione di "*Un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza nominale pari a 18.40 MWp, opere di connessione, costituite da sottostazione elettrica di trasformazione 30 kV lato utente in agro di Foggia località Sprecacenere e collegamento, mediante cavo a 150 kV, alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita S.r.l. (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015) e collegamento alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia utilizzando il medesimo stallo e il medesimo cavidotto AT (esistente) della Società Margherita S.r.l.*" di cui alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 198 del 08.10.2021, ai sensi del D.lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Di disporre che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sarà sottoposto alle formalità di registrazione, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della predetta Società Tecnowind 1 s.r.l., con sede legale in Roma alla Via Savoia, 82, quale soggetto promotore dell'asservimento.

Di disporre che è fatto obbligo alla Società Tecnowind 1 s.r.l., con sede legale in Roma alla Via Savoia n. 82, di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali di cui agli allegati elenchi A e B, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001 e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.i..

Di disporre che l'asservimento, in favore della Società Tecnowind 1 s.r.l., con sede legale in Roma alla Via Savoia n. 82, degli immobili nel Comune di Foggia (FG), individuati negli allegati elenchi del presente atto, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica dello stesso, registrato e trascritto, da parte della stessa Società alle ditte asservite.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine e due Allegati A e B :

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020.

Sarà, inoltre, notificato alla Società Società Tecnowind 1 s.r.l. con sede legale in Roma, alla Via Savoia n. 82, e al Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, Servizio Energia e Fonti Alternative e

Rinnovabili.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Piano Particellare di Esproprio del Diritto di Proprietà / Servitù di Strade - Cavidotti - Aerea / Occupazione temporanea
In agro dei Comuni di Foggia,San Severo e Rignano Garganico

ALLEGATO B

Numero in Elenco	Dati catastali						Ditta Proprietaria	Servitù di strade e cavidotti	Esproprio del diritto di Proprietà	Occupazione temporanea	Servitù aerea	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti			Esproprio del diritto di Proprietà		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		€	depositi amministrativi
	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Nome / Denominazione come da visure catastali						(V.E.M.) Servitù di Strade e Cavidotti €/mq	Indennità per servitù di Strade e Cavidotti €	Occupazione di urgenza(1 anno)	(V.E.M.) Esproprio della proprietà €/mq	Indennità per l'esproprio della proprietà €	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi €	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	Totale Indennità	
				ha	are	ca		mq	mq	mq	mq												
COMUNE DI FOGGIA																							
Foglio 1																							
14	**2**	SEMIN IRRIG	U	2	42	76	1 AUGELLO Giovanni Proprieta` per 1000/1000	2.554		10.000		€ 1,50	€ 0,50	€ 1.276,82	€ 319,21	€ 1,50	€ 0,00	€ 0,25	€ 2.500,00	€ 0,50	€ 0,00	€ 4.096,03	1396456
15	**41**	SEMIN IRRIG	U	5	58	80		2.941		4.279		€ 1,50	€ 0,50	€ 1.470,36	€ 367,59	€ 1,50	€ 0,00	€ 0,25	€ 1.069,86	€ 0,50	€ 0,00	€ 2.907,81	
20	**1**	SEMINATIVO	2	3	88	23	1 GRANATIERO Anna Proprieta` per 2/9 2 GRANATIERO Luigi Proprieta` per 2/9 3 GRANATIERO Michelina Proprieta` per 2/9 4 RIGNANESE Rosa Proprieta` per 3/9	263		1.552		€ 1,50	€ 0,50	€ 131,74	€ 32,94	€ 1,50	€ 0,00	€ 0,25	€ 388,01	€ 0,50	€ 0,00	€ 552,69	1396458
22	**66**	SEMINATIVO	2	4	15	20		558		3.682		€ 1,50	€ 0,50	€ 278,92	€ 69,73	€ 1,50	€ 0,00	€ 0,25	€ 920,59	€ 0,50	€ 0,00	€ 1.269,25	
23	**69**	SEMINATIVO	2		42	13		29		190		€ 1,50	€ 0,50	€ 14,28	€ 3,57	€ 1,50	€ 0,00	€ 0,25	€ 47,44	€ 0,50	€ 0,00	€ 65,29	
I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo .Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato Come da perizia giurata in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n.181/2011 Il legale rappresentante della TECNOWIND 1 srl - Franco Di Muzio.												**TOTALE**		**€ 3.172,13**	**€ 793,03**		**€ 0,00**		**€ 4.925,90**		**€ 0,00**	**€ 8.891,07**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 30 gennaio 2024, n. 54

Società Proponente: Foggia Wind s.r.l. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 0,95 MWe sito nel Comune di Foggia, località "Santuario Incoronata", e relative opere di connessione alla linea MT ROTONDA - DP60-08371 alimentata dalla CP ORTA NOVA 01257 mediante realizzazione delle opere e infrastrutture connesse. Autorizzazione unica di cui alla determinazione del dirigente Sezione infrastrutture energetiche e digitali n. 13 del 29.01.2021. Ordinanza di deposito integrativa delle indennità definitive determinate con Ordinanza della Corte di Appello di Bari N.R.G. n. 2022/1139 del 24.10.2023 per la ditta catastale Menga Antonio, Menga Maria, Menga Filomena, Di Bari Maria Teresa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Vista la L.R. n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e ss.mm.ii.;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 – comma 6;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche**;**
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*
Visto il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
Vista la Legge Regionale Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

Vista la DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003;
- Con determinazione dirigenziale n. 13 del 29.01.2021 del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, è stata rilasciata alla Società Foggia Wind S.r.l., con sede in Bolzano (Bz) – Corso Italia n. 27, l'autorizzazione unica alla "*costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 0,95 MWe sito nel Comune di Foggia, località "Santuario Incoronata", e relative opere di connessione alla linea MT ROTONDA - DP60-08371 alimentata dalla CP ORTA NOVA 01257 mediante realizzazione delle opere ed infrastrutture connesse*";
- Con la determinazione dirigenziale n. 13 del 29.01.2021 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto in oggetto, nonchè delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della medesima autorizzazione unica.
- Dalla lettura del provvedimento n. 13/2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'autorizzazione unica avrà *"la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso"*.
- Con nota del 24.05.2021, acquisita in data 26.05.2021 prot. n. 8175, la Società Foggia Wind S.r.l., con sede in Bolzano (Bz) – Corso Italia n. 27, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'emissione del provvedimento di occupazione d'urgenza, ex art. 22 bis del DPR 327/2001, di occupazione temporanea, ex art. 49 e 50 del DPR 327/2001, con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità indennità per gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera nella comproprietà della ditta catastale Menga Antonio, Menga Maria, Menga Filomena, Di Bari Maria Teresa;
- Alla medesima nota di cui sopra sono stati trasmessi gli elenchi, riportanti gli immobili, le relative proprietà e le superfici interessate dal procedimento, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali ed è stata trasmessa la visura camerale con una dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società "Foggia Wind S.r.L.", con sede in Bolzano (Bz) – Corso Italia n. 27, (soggetto privato); pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 327 del 15.06.2021 è stata disposta, in favore della Società Foggia Wind srl, l'Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione

urgente delle relative indennità per gli immobili di comproprietà della ditta Menga Antonio, Menga Maria, Menga Filomena, Di Bari Maria Teresa, come meglio individuati all'interno degli allegati al medesimo provvedimento;

- Con nota del 30.12.2021, quivi introitata in data 13.01.2022 prot. n. 514, e nota integrativa del 01.03.2022, quivi introitata in data 02.03.2022 prot. n. 3848 la Società Foggia Wind S.r.l., con sede in Bolzano (Bz) – Corso Italia n. 27, con riferimento ad una ditta catastale comproprietaria degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non ha accettato l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea offerta, ha chiesto l'autorizzazione al deposito in suo favore trasmettendo gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.
- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 117 del 07.03.2022 è stato ordinato alla Società Foggia Wind S.r.L., con sede in Bolzano (Bz) – Corso Italia n. 27, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti le indennità provvisorie per la ditta non concordataria di cui all'occupazione anticipata disposta con Determinazione Dirigenziale n. 327 del 15.06.2021.
- Con nota pec del 17.05.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture al n. 9342 del 23.05.2022, la Società Foggia Wind S.r.L., con sede in Bolzano (Bz) – Corso Italia n. 27 ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio ed asservimento per la ditta comproprietaria non concordataria trasmettendo la relativa quietanza di deposito presso il Ministero delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat con gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.
- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 375 del 16.06.2022 è stato emesso il decreto di esproprio e asservimento per gli immobili ubicati nel Comune di Foggia (FG), interessati dalla *"Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 0,95 MWe sito nel Comune di Foggia, località Santuario Incoronatae relative opere di connessione"* di comproprietà della ditta catastale non concordataria Menga Antonio, Menga Maria, Menga Filomena, Di Bari Maria Teresa, come meglio individuati all'interno degli allegati al medesimo provvedimento.

Considerato che:

- I Sig.ri Menga Antonio, Menga Maria, Menga Filomena, Di Bari Maria Teresa hanno presentato opposizione innanzi alla Corte d'Appello avverso la stima dell'indennità calcolata dalla Società Foggia Wind S.r.l., relativamente agli immobili individuati catastalmente al foglio 202 p.lle ex 524 e 663 del Comune di Foggia;
- Con Ordinanza del 24.10.2023 (N.G.R. 2022/1139), la Corte d'Appello di Bari ha accolto parzialmente la domanda dei ricorrenti rideterminando le indennità dovute in complessivi € 82.345,41 di cui € 80.052,28 a titolo di indennità di esproprio ed asservimento ed € 2.293,13 per occupazione d'urgenza;
- Con la medesima Ordinanza la Corte d'Appello ha ordinato alla Società Foggia Wind S.r.l." *di versare le suddette somme presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari a disposizione degli aventi diritto, detratto quanto eventualmente già versato, oltre interessi al tasso legale sulla differenza fra l'indennità giudizialmente determinata e l'indennità già versata, con decorrenza dalla data del decreto di esproprio per l'indennità di espropriazione e di asservimento e dalla scadenza di ciascuna annualità, per l'indennità di occupazione, fino al giorno del deposito";*
- Con nota del 05.12.2023, acquisita con prot. n. 22496 del 06.12.2023, e successiva nota integrativa del 26.01.2024, acquisita al prot. n. 46941 del 29.01.2024, la Società Foggia wind S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione al deposito dell'indennità integrativa a favore dei comproprietari Menga Antonio,

Menga Maria, Menga Filomena e Di Bari Maria Teresa, per complessivi € 78.937,80 compresi interessi legali fino al 20.02.2024, avendo già detratto la somma di € 7.895,03, precedentemente depositata presso il MEF di Bari;

- Con la medesima nota del 26.01.2024, acquisita al prot. n. 46941 del 29.01.2024, la Società Foggia wind S.r.l. ha trasmesso due uguali elenchi n cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento e le indennità da depositare, uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Rilevato che:

- In ottemperanza alla Ordinanza della Corte d'Appello è necessario procedere al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT - delle indennità, come rideterminate detraendo le somme già depositate, in favore dei Sig.ri comproprietari Menga Antonio, Menga Maria, Menga Filomena e Di Bari Maria Teresa come dal propspetto di cui agli elenchi allegati al presente atto;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Foggia Wind S.r.l., con sede in Bolzano (Bz) – Corso Italia n. 27, P.IVA 02951180211, provveda al deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT delle indennità integrative determinate con Ordinanza della Corte di Appello di Bari N.R.G. n. 2022/1139 del 24.10.2023 in favore della ditta catastale Menga Antonio, Menga Maria, Menga Filomena, Di Bari Maria Teresa per la comproprietà degli immobili individuati catastalmente al foglio 202 particelle ex 524 e 663 ubicati in agro del Comune di Foggia (FG) ed occorsi per l'esecuzione dei lavori di *"Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 0,95 MWe sito nel Comune di Foggia, località Santuario Incoronata"* e relative opere ed infrastrutture connesse, giusta Autorizzazione unica n. 13 del 29.01.2021 della *pro tempore* Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Di disporre che le indennità integrative da depositare con il presente provvedimento sono meglio specificate all'interno degli allegati facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Foggia Wind S.r.l., con sede in Bolzano (Bz) – Corso Italia n. 27, ai soggetti interessati ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 26, 7° comma del DPR n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine e due allegati "A" e "B":

- è immediatamente esecutivo;
- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020.

Sarà, inoltre, notificato alla società Foggia Wind S.r.l., con sede in Bolzano (Bz) – Corso Italia n. 27 e alla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Allegato B

Ditta					Immobile		Aree per esproprio				Colture interessate dalle opere di impianto Qualità rilevata 18/06/2019	Valore venale €/mq	Art. 40 D.P.R. 327/2001 Indennità di esproprio per particella €	Immobile		Aree per occupazione temporanea			Colture interessate dalle opere di impianto Qualità rilevata 18/06/2019	Valore venale €/mq	Art. 49 - 50 D.P.R. 327/2001 Indennità di occupazione temporanea per particella €	Immobile		Aree per servitù				Colture interessate dalle opere di impianto Qualità rilevata 18/06/2019	Valore venale €/mq	Art. 44 D.P.R. 327/2001 Indennità di servitù per particella €	Ditta Non Concordataria Indennità Depositate (euro)		Deposito integrativo a seguito dell'Ordinanza della Corte d'Appello comprensivo degli interessi legali fino al 20/02/2024 (euro)
n° intestatario	Nominativo/ Luogo di nascita/ Data di nascita	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Foglio	Particella	WTG e/o Piazzola di esercizio (mq)	Cabina di consegna (mq)	Plinto (mq)	Totale (mq)				Foglio	Particella	Viabilità da adattare/aree occ.temp. (mq)	Piazzola cantiere WTG (mq)	Totale (mq)				Foglio	Particella	Proiezione rotore (mq)	Piste di nuova realizzazione (mq)	Elettrodotto (mq)	Totale (mq)						
				q						a		f	ESP =q*a*f					c		f	OT=q*f*c*(1/12)			pr			b		f	EV=q*f*[(b-pr)+pr*0.15]			
1	DI BARI MARIA TERESA		Proprietà	2/6	202	677 (ex524)	889,00		217,00	1.106,00	Seminativo	1,6011	640,97	202	679 (ex524)	472,00	1.619,00	2.091,00	Seminativo	1,6011	93,00	202	679 (ex524)	4.905,00	1.380,00	1.215,00	7.500,00	Seminativo	1,6011	1897,70		deposito MEF n.1374849	26.312,60
2	MENGA ANTONIO		Proprietà	1/6	202	678 (ex524)		95,00		95,00	Seminativo	1,6011	320,49							1,6011	46,50	202	663	1.500,00			1.500,00	Seminativo	1,6011	948,85	7.895,03	Bonifico n. 001TG354923400GO Banca Popolare di Sondrio in data 05/05/2022	13.156,30
3	MENGA ANTONIO		Proprietà	1/6								1,6011	320,49							1,6011	46,50								1,6011	948,85			13.156,30
4	MENGA FILOMENA		Proprietà	1/6								1,6011	320,49							1,6011	46,50								1,6011	948,85			13.156,30
5	MENGA MARIA		Proprietà	1/6								1,6011	320,49							1,6011	46,50								1,6011	948,85			13.156,30
												Totale	1.922,93							Totale	279,00								Totale	5.691,10		Totale	78.937,80

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto ordine prot. n. 3249 del 5 febbraio 2024
Deposito delle somme offerte a titolo di indennizzo.

Oggetto: Lavori di ammodernamento ed ampliamento della S.P. n. 13 (ex n. 33) "Andria - Bisceglie". Acquisizione coattiva sanante al demanio stradale dell'Ente di aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii.
Ordine di deposito delle somme offerte a titolo di indennizzo di cui al c. 1 dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Omissis

ORDINA

1. il deposito presso il competente Servizio della Ragioneria Territoriale dello Stato, in favore delle ditte catastali proprietarie di seguito riportate, delle somme offerte a titolo indennizzo di cui al c. 1 dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001:
   - Ditta catastale: **Com.Etc s.r.l.U. con sede legale in Bisceglie (BT) alla via Montecucco, 18, C.F./P. IVA 06190630720**
     Catasto Terreni: Fg. 5 di Bisceglie - p.lla 1870 per il 47,5% della superficie di mq 550 pari a mq 261,25 indennità di cui al c. 1 dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 da depositare:€ 529,03
     totale importo deposito € 529,03
   - Ditta catastale: **Cover Engineering s.r.l. con sede legale in Trani (BT) alla Str. Vicinale Moschetto, 3, C.F./P. IVA 05552710724**
     Catasto Terreni: Fg. 5 di Bisceglie - p.lla 1870 per il 52,5% della superficie di mq 550 pari a mq 288,75 indennità di cui al c. 1 dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 da depositare:€ 584,72
     totale importo deposito € 584,72;

2. che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26 c. 7 del DPR 327/2001

Con osservanza

Il Dirigente

Ing. Vincenzo GUERRA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 1 febbraio 2024, n. 126

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEGLI INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A COMPLETAMENTO DEL SISTEMA VIARIO IN AGGLOMERATO ASI FOGGIA "LOC. INCORONATA".

PROPONENTE: CONSORZIO ASI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA DOTT. AGOSTINO DE PAOLIS.

COD. PRAT. N. 2021/00082/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.126 del 01/02/2024, visto il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 31/05/2022, ha deciso di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto:

"*Gli interventi sono costituiti da:*
- Realizzazione di viabilità stradale congiungente l'asse attrezzato di Via Turati esistente (zona nord) con la strada ortogonale di Piano ASI esistente (zona est);
- Realizzazione di una nuova rotatoria sulla strada di Piano ASI esistente (zona est) che congiungerà quest'ultima con la viabilità di progetto;
- Realizzazione delle opere per il convogliamento ed il trattamento delle acque di dilavamento della sede stradale, che saranno in parte riutilizzate in loco a scopi irrigui;
- Predisposizione di tubazioni e pozzetti della fognatura bianca a servizio delle aziende di futuro insediamento;
- Sostituzione di condotte di acqua potabile ed industriale;
- Realizzazione tratto di fognatura nera a servizio delle aziende di futuro insediamento;
- Realizzazione di pubblica illuminazione con lampade a LED."

PROPONENTE: CONSORZIO ASI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA DOTT. AGOSTINO DE PAOLIS.
COD. PRAT. N. 2021/00082/VER

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI GINOSA

Estratto D.D. 26 gennaio 2024, n. 228

Provvedimento finale di esclusione dalla VAS. Piano della Mobilità Ciclistica (PMC) del Comune di Ginosa

Oggetto: Piano della Mobilità Ciclistica (PMC) del Comune di Ginosa - Primo stralcio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e verifica screening VINCA.

ESTRATTO PROVVEDIMENTO FINALE DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). DD 228/2024

*…omissis...***Il Responsabile del VI Settore "LL.PP. Ambiente e Manutenzioni", e Soggetto/Autorità competente in materia di VAS e di verifica di assoggettabilità a VAS nonché in materia di VIA e di compatibilità paesaggistica per le attribuzioni di competenza comunale.**

PREMESSO

- Che con D.G.C. n°150 del 08.07.2019 veniva adottato il *"Piano della Mobilità Ciclistica (PMC) - Primo stralcio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Ginosa"*
- Che l'adozione del *Piano* in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del comma 4° dell'art.3 della L.R. n°44/2012 e ss.mm.ii. e, pertanto necessita di *Verifica di assoggettabilità a VAS* di cui all'art.8 della medesima L.R. n°44/2012;
- Che con nota Prot. n°33232 del 11.11.2021, *l'autorità proponente, …omissis…,* per il *Piano* in oggetto, formale istanza all'*autorità competente* di verifica di assoggettabilità a VAS e Screening VINCA, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e art. 8 della Legge Regionale 44/2012 e ss.mm.ii., trasmettendo contestualmente il seguente elenco di soggetti competenti in materia ambientale e di Enti Territoriali interessati *…omissis….*

PRESO ATTO ED ACCERTATO:

- Che con nota Prot. n° 9750 del 30.03.2022 l'allora autorità competente, Ufficio C.L.P. *….omissis…,* avviava la consultazione relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e Screening VINCA, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012, invitando i sopra elencati enti competenti ad inviare il proprio contributo alla Autorità Competente ed all'Autorità Procedente, ed avvisando gli stessi che tutta la documentazione, come nel seguito elencata risultava pubblicata sul sito web del Comune di Ginosa nella sezione Amministrazione Trasparente https://www.comune.ginosa.ta.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenzaamministrativa/item/piano-della-mobilita-ciclistica:
  ….omissis….
  - ✓ nota Prot. N. r_puglia/AOO_184/PROT/26/04/2022/0000959, la Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, contenente osservazioni al piano;
  - ✓ nota - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0030238 - 156 - 27/04/2022 - IMPT, SDTA, STTA / DG-, DS -, SAN, l'ARPA Puglia contenente osservazioni/integrazioni al piano;

  …omissis…

VISTI E RICHIAMATI

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- Il Decreto Sindacale n. 12 del 12/04/2023 *…omissis…;*
- Il Titolo II della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 *…omissis…;*
- La Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 *…omissis…;*
- Il Regolamento Regionale n°18 del 09.10.2013 *…omissis…;*
- La Legge Regionale 23 gennaio 2013, n. 1, *…omissis…*;
- Le "Linee Guida regionali per la redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli enti locali" *…omissis…;*
- Il "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica" *…omissis…*;

DATO ATTO

- Che con nota Prot. n°37389 del 27.12.2022, la scrivente autorità competente ha trasmesso a tutti i soggetti competenti in materia ambientale ed agli Enti Territoriali interessati, già precedentemente consultati con la nota Prot. n°9750 del 30.03.2022, le integrazioni richieste, ovvero ha dato comunicazione della pubblicazione, sul sito web del Comune di Ginosa nella sezione Amministrazione Trasparente https://www.comune.ginosa.ta.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenzaamministrativa/item/piano-della-mobilita-ciclistica, *…omissis…;*
- che *…omissis…* sono pervenuti i seguenti contributi e/o pareri di competenza *…omissis…*:
  - ✓ Parere della **SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO,** espresso ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/2012, Rif. Prot. n. 9933 del 27/12/2022;
  - ✓ Parere **ARPA PUGLIA** - Unica AOO - 0159/0028/0003 - Protocollo 0005461 - 159 - 26/01/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN, con il quale si esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le osservazioni ivi contenute;
  - ✓ Parere favorevole del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, **SERVIZIO VIA/VINCA**, sulla Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening, espresso ai sensi dell'art.5 del DPR n. 357/97, con atto dirigenziale N. 00329 del 11/08/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 089;

RICHIAMATA

- La Delibera di Giunta Comunale n.150 del 08.08.2019*…omissis…*;
- La Delibera di Giunta Comunale n.301 del 21.12.2023*…omissis…*;

TENUTO CONTO che lo stesso Piano della Mobilità Ciclistica, PMC, del Comune di Ginosa, non ha subito variazioni e/o aggiornamenti con la presa d'atto relativa all'aggiornamento degli elaborati del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, P.U.M.S. di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 301 del 21.12.2023;

CONSIDERATO

…omissis…

- Che la rete ciclabile individuata dal PMC (sia in ambito urbano che in ambito extraurbano), insiste su strade esistenti, e che per la realizzazione delle ciclovie non sono previsti ampliamenti della sezione stradale ma semplici adeguamenti e riqualificazioni della carreggiata esistente;
- Che gli interventi proposti appaiono coerenti con le previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), con i suoi obiettivi generale e specifici e, in particolare, con quanto previsto dal progetto territoriale per il paesaggio "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce";
- Che gli effetti ambientali dovuti al suddetto Piano della Mobilità Ciclistica non risultano rilevanti e non incidono significativamente sulla componente ambientale e delle aree SIC-ZPS denominata "Terra delle Gravine – cod. identificativo IT9130007";

PRESO ATTO che l'iter procedurale, indicato nelle linee giuda redatte dalla Regione Puglia, di verifica di assoggettabilità a VAS, è stato espletato correttamente;

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto di poter provvedere con il presente atto:

- di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e conseguentemente di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n°44/2012 il *"Piano della Mobilità Ciclistica (PMC) – Primo stralcio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Ginosa."* ai sensi del combinato disposto con il Regolamento Regionale n°18 del 09.10.2013 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n°44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali";*
- di demandare al Responsabile del *X Settore "Area Pianificazione ed Edilizia"* del Comune di Ginosa, in qualità di attuale *Autorità Procedente,* l'assolvimento degli obblighi stabiliti alla lettera a) del comma 2° dell'art.8 del R.R. n°18/2013, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento al *"Piano"* in fattispecie;

…omissis…

D E T E R M I N A

…omissis…

2. **di dichiarare** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e conseguentemente **di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS** di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n°44/2012 il *"Piano della Mobilità Ciclistica (PMC) – Primo stralcio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Ginosa."* ai sensi del combinato disposto con il Regolamento Regionale n°18 del 09.10.2013 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n°44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali";*

3. **di stabilire** che nel Piano della Mobilità Ciclistica vengano recepite le modifiche come indicate nell'analisi delle valutazioni e dei contributi pervenuti a seguito della messa a disposizione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a V.A.S. e Screening VINCA e successive integrazioni, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. **di demandare** *…omissis...*all'attuale Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti alla lettera a) del comma 2° dell'art.8 del R.R. n°18/2013, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento al *"Piano"* in oggetto;

5. *…omissis...;*

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed in forma integrale, sui siti web istituzionali dell'*Autorità Procedente* e dell'*Autorità Competente*.

Ing. Giovanni ZIGRINO

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Estratto Decreto prot. INV.2024-130.U del 25 gennaio 2024.

OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE.

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
(Ai sensi dell' Art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005)

Progetto definitivo degli interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete FSE.
Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto;
Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.

La Società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l." con sede in Bari, in persona dell'Ing. Giampaolo Tosti, nella Sua qualità di Responsabile del Procedimento, con riferimento alla procedura in epigrafe

OMISSIS

- VISTI gli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- le indennità di espropriazione, in via provvisoria, come indicate nell'allegato elenco delle ditte proprietarie;
- dette indennità saranno opportunamente integrate qualora in fase di immissione in possesso verranno individuati eventuali soprassuoli interessati dall'esproprio.

DECRETA

1) in favore delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con sede in Bari alla Via G. Amendola n.106/D, concessionaria della Regione Puglia per la realizzazione degli "interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete Fse – Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto e Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.", l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del DPR 327/2001 e art.15 della L.R. 3/2005, degli immobili siti nel Comune di Crispiano (TA), individuati in modo grafico ed analitico nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, che debitamente vistati, costituiscono parte integrante del presente decreto;
2) ai proprietari che condivideranno l'indennità offerta sarà riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
3) detta indennità, se accettata, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
4) i proprietari, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso, possono, nel caso non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero attivare il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ex art. 21 del DPR 327/2001;
5) in caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20,21 e 22 del DPR 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;
6) per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'articolo 50, comma 1 del D.P.R.327/2001, pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità d'esproprio e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua;

5) il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001;
6) l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 24 dello stesso D.P.R., che deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto. La Italferr S.p.A., in qualità di procuratrice ed in rappresentanza di F.S.E. S.r.l. che agisce, in nome e per conto dell'Ente Regione Puglia, darà pertanto esecuzione al presente decreto, nei limiti delle disposizioni contrattuali e del Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori;
7) di trasmettere copia del presente provvedimento, mediante raccomandata a/r così come previsto dall'art.14, comma 1 della L.R. 03/2005, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto;
8) l'esecuzione del presente sarà effettuata con sopralluogo, a mezzo verbale di consistenza dei luoghi e contestuale immissione nel possesso in contraddittorio con il proprietario, del possessore o dei titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare. In loro assenza si procederà in presenza di almeno due testimoni;
9) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dei Comuni interessati.
10) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 25/01/2024

Il Dirigente della Direzione Investimenti
Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

Allegati:
- Stralcio Elenco Ditte
- Stralcio Piano Particellare

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Bari – Taranto

LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franca–Taranto
Comune di Crispiano

ELENCO DITTE

SCALA : 1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	20	D	43	ED	AQ0000	001	A

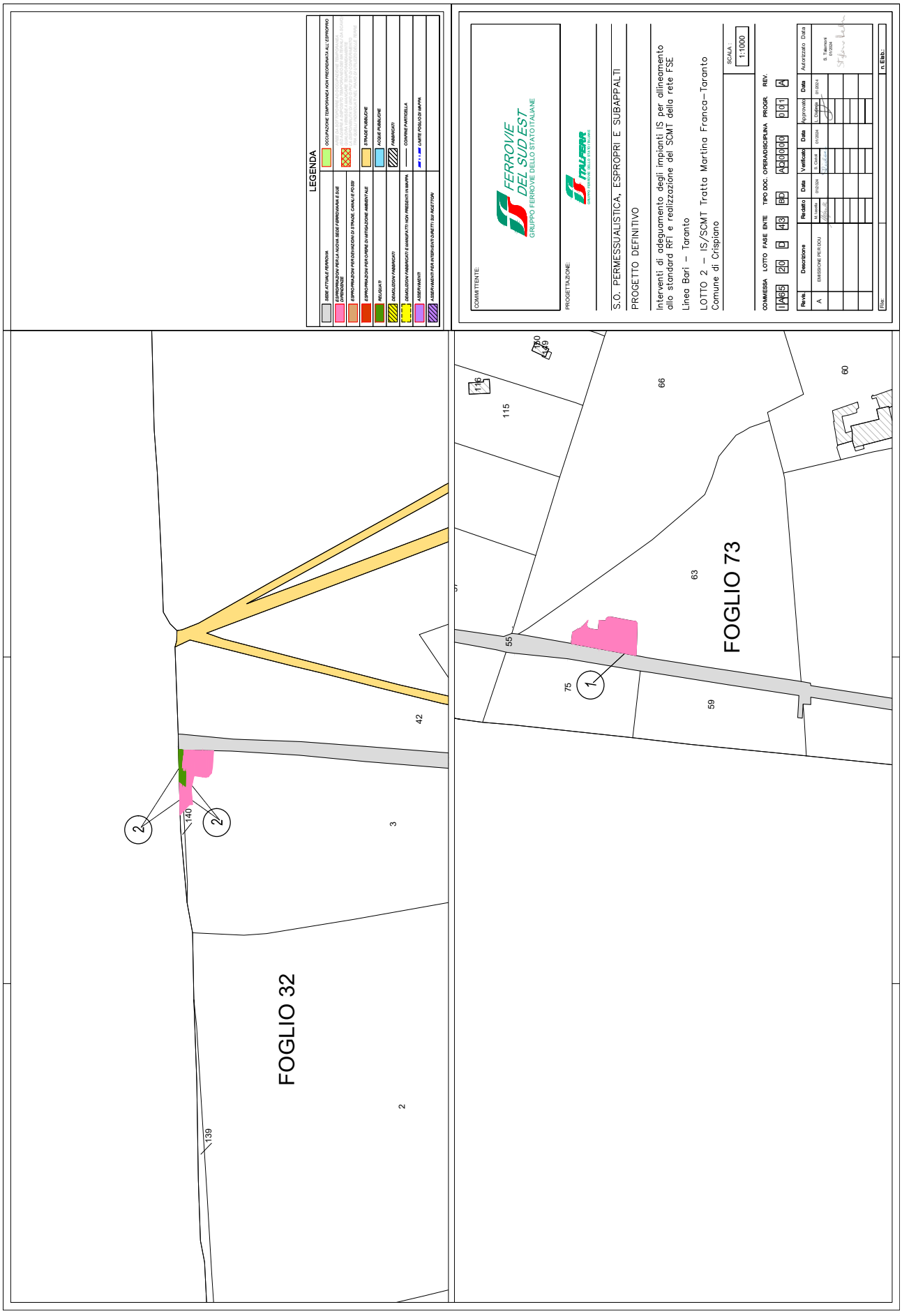
Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE PER DOU	M. Iasella	01/2024	S. Clotoll	01/2024	L. Diaferia	01/2024	S. Talamoni 01/2024

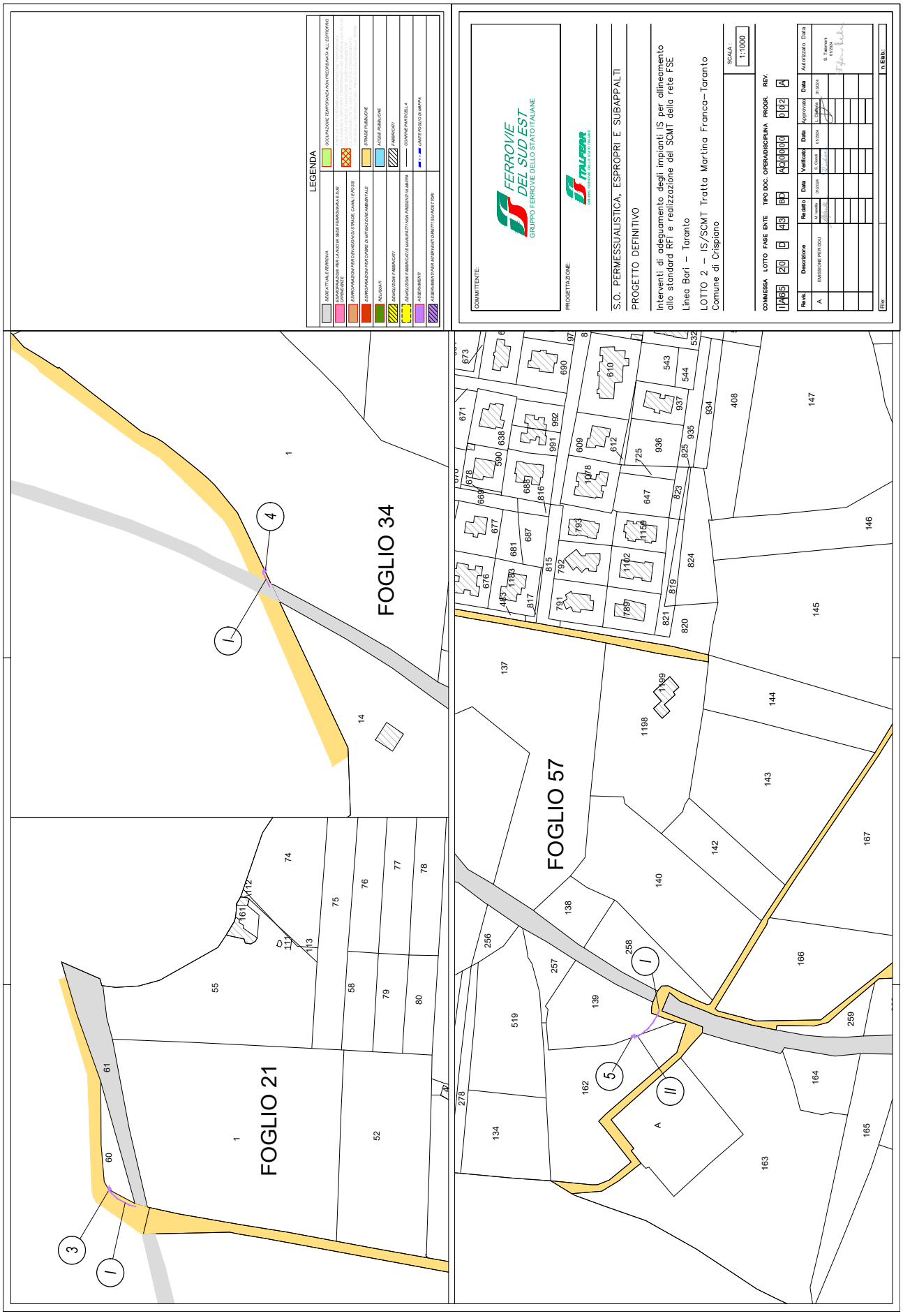
File: | n. Elab.:

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI IS PER ALLINEAMENTO ALLO STANDARD RFI E REALIZZAZIONE DEL SCMT DELLA RETE FSE. LOTTO 2.0 - PD IS/SCMT tratta Martina Franca - Taranto

COMUNE DI CRISPIANO

N.ro D'ORDINE	N.ro DI PIANO	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE			Superficie (mq) e titolo occupazione					Totale indennità provvisoria di espropriazione e/o asservimento offerta	Totale indennità provvisoria di occupazione temporanea annua offerta
						Ha	a	ca	Sede Ferroviaria e sue dipendenze	Deviazioni Strade, canali e fossi	Reliquato	Servitù di passaggio	Occupazione temporanea		
2	1	MARANGI MARTINO n.a. CRISPIANO (TA) il 14/01/1932 c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1/1	73	63	MANDORLETO	1	52	2	730	0	0	0	0	**876,00 €**	**0**
3	2	CASSANO ALESSIA n.a. ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) il 18/05/1994 c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1/1	32	3	SEMINATIVO	2	75	74	443	0	36	0	0	**718,50 €**	**0**
			32	140	PASCOLO	0	1	21	41	0	31	0	0	**57,60 €**	**0**
4	3	MARSELLA LIVIA ; FU DOMENICO MAR TOSCANO n.a. CRISPIANO (TA) il 25/10/1876 - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000 DI COMITE MARIA ; GIROLAMA FU NICOLA - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000	21	60	SEMIN ARBOR	0	7	16	0	0	0	3	0	**4,05 €**	**0**
5	4	PARROCCHIA SAN MARTINO c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1/1	34	1	BOSCO ALTO	3	22	8	0	0	0	3	0	**1,89 €**	**0**
6	5	FUMAROLA LAURA MARIA NEVE n.a. CRISPIANO (TA) il 05/08/1948 c.f. *omissis* - ENFITEUSI per 1/3 COMUNE DI CRISPIANO c.f. *omissis* - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1/1 BASILE FRANCESCO PAOLO n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 18/10/1972 c.f. *omissis* - ENFITEUSI per 1/3 BASILE ANGELA n.a. CRISPIANO (TA) il 13/05/1970 c.f. *omissis* - ENFITEUSI per 1/3	57	139	MANDORLETO	0	27	59	0	0	0	8	0	**8,64 €**	**0**
BENI PUBBLICI															
8	II	COMUNE DI CRISPIANO c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1000/1000	57	162	PASCOLO	0	52	33	0	0	0	2	0	**1,44 €**	**0**


LEGENDA
COMMITTENTE:
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PROGETTAZIONE:
S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI
PROGETTO DEFINITIVO
Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE
Linea Bari – Taranto
LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franca–Taranto
Comune di Crispiano
SCALA: 1:1000
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
1A66 20 D 43 EE A0 0000 001 A
FOGLIO 32
FOGLIO 73


LEGENDA
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
COMMITTENTE:
PROGETTAZIONE:
S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI
PROGETTO DEFINITIVO
Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE
Linea Bari – Taranto
LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franco–Taranto
Comune di Crispiano
SCALA: 1:1000
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
1A66 20 D 43 BB A00000 002 A
FOGLIO 34
FOGLIO 21
FOGLIO 57

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Estratto Decreto prot. INV.2024-131.U del 25 gennaio 2024.

OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE.

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
(Ai sensi dell' Art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005)

Progetto definitivo degli interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete FSE.
Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto;
Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.

La Società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l." con sede in Bari, in persona dell'Ing. Giampaolo Tosti, nella Sua qualità di Responsabile del Procedimento, con riferimento alla procedura in epigrafe

OMISSIS

- VISTI gli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- le indennità di espropriazione, in via provvisoria, come indicate nell'allegato elenco delle ditte proprietarie;
- dette indennità saranno opportunamente integrate qualora in fase di immissione in possesso verranno individuati eventuali soprassuoli interessati dall'esproprio.

DECRETA

1) in favore delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con sede in Bari alla Via G. Amendola n.106/D, concessionaria della Regione Puglia per la realizzazione degli "interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete Fse – Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto e Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.", l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del DPR 327/2001 e art.15 della L.R. 3/2005, degli immobili siti nel Comune di Martina Franca (TA), individuati in modo grafico ed analitico nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, che debitamente vistati, costituiscono parte integrante del presente decreto;
2) ai proprietari che condivideranno l'indennità offerta sarà riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
3) detta indennità, se accettata, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
4) i proprietari, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso, possono, nel caso non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero attivare il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ex art. 21 del DPR 327/2001;
5) in caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20,21 e 22 del DPR 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;
6) per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'articolo 50, comma 1

del D.P.R.327/2001, pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità d'esproprio e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua;

5) il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001;
6) l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 24 dello stesso D.P.R., che deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto. La Italferr S.p.A., in qualità di procuratrice ed in rappresentanza di F.S.E. S.r.l. che agisce, in nome e per conto dell'Ente Regione Puglia, darà pertanto esecuzione al presente decreto, nei limiti delle disposizioni contrattuali e del Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori;
7) di trasmettere copia del presente provvedimento, mediante raccomandata a/r così come previsto dall'art.14, comma 1 della L.R. 03/2005, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto;
8) l'esecuzione del presente sarà effettuata con sopralluogo, a mezzo verbale di consistenza dei luoghi e contestuale immissione nel possesso in contraddittorio con il proprietario, del possessore o dei titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare. In loro assenza si procederà in presenza di almeno due testimoni;
9) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dei Comuni interessati.
10) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 25/01/2024

Il Dirigente della Direzione Investimenti
Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

Allegati:
- Stralcio Elenco Ditte
- Stralcio Piano Particellare

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Bari – Taranto

LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franca–Taranto
Comune di Martina Franca

ELENCO DITTE

SCALA : 1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	20	D	43	ED	AQ0000	001	A

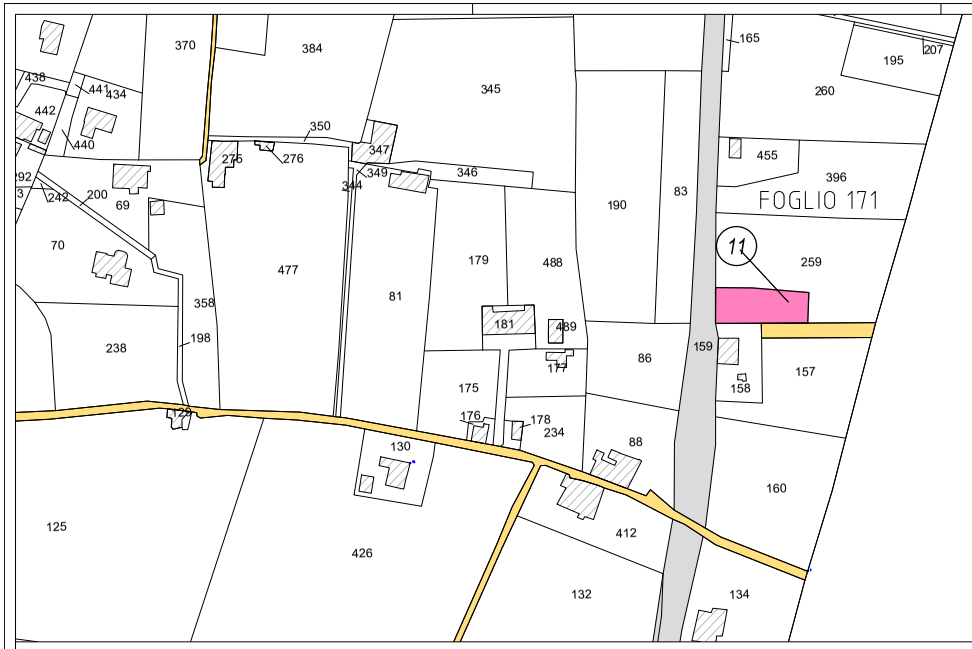
Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE PER DOU	M. Iasella	01/2024	S. Ciotoli	01/2024	L. Diaferia	01/2024	S. Talamoni 01/2024

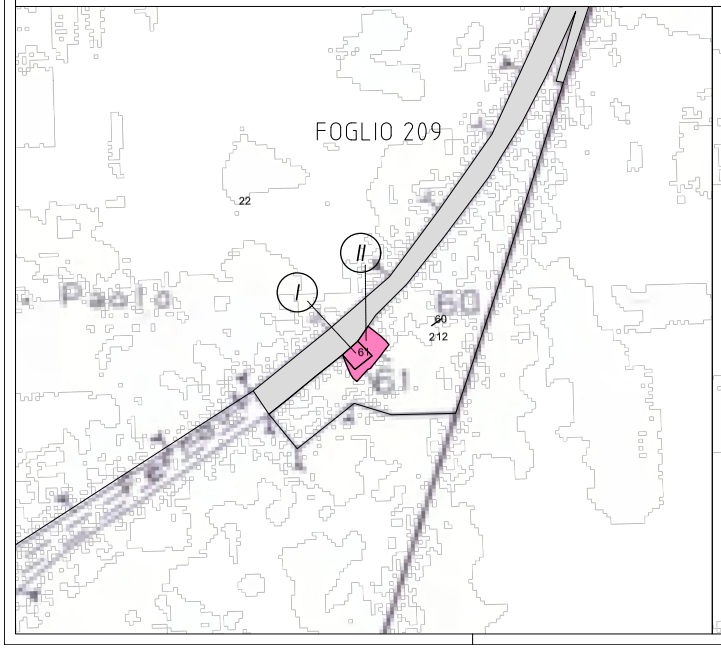
File: n. Elab.:

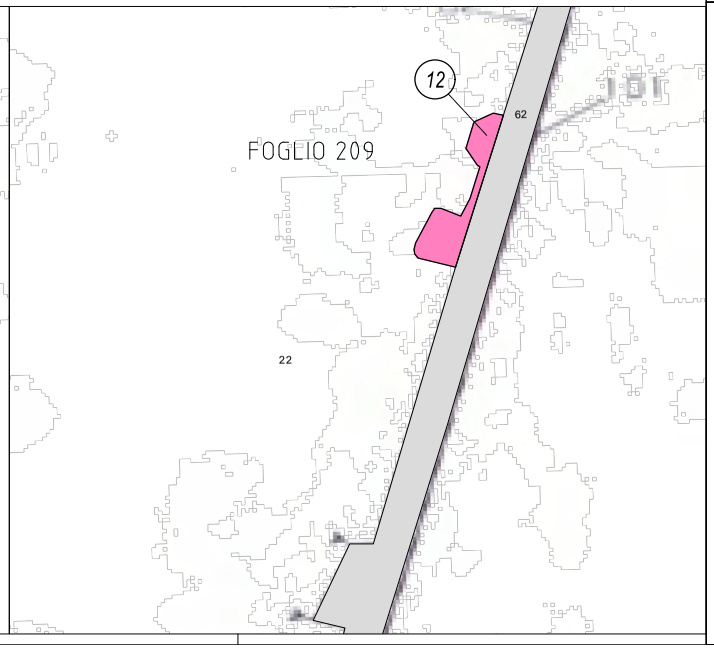
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI IS PER ALLINEAMENTO ALLO STANDARD RFI E REALIZZAZIONE DEL SCMT DELLA RETE FSE. LOTTO 2.0 - PD IS/SCMT tratta Martina Franca - Taranto

COMUNE DI MARTINA FRANCA

N.ro D'ORDINE	N.ro DI PIANO	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE			Superficie (mq) e titolo occupazione			Totale indennità provvisoria di espropriazione e/o asservimento offerta	Totale indennità provvisoria di occupazione temporanea annua offerta
						Ha	a	ca	Sede Ferroviaria e sue dipendenze	Servitù di passaggio	Occupazione temporanea		
1	1	SOLETI DOMENICO n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 06/01/1951 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2 SOLETI ANTONIO BENEDETTO n.a. CONVERSANO (BA) il 07/01/1984 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2	131	337	SEMINATIVO	0	8	76	0	197	0	**354,60 €**	**0**
2	2	BIUNNO GIAMBATTISTA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 19/01/1975 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/1	131	680	SEMINATIVO	0	16	95	0	787	0	**1.416,60 €**	**0**
3	2.1	BIUNNO GIAMBATTISTA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 19/01/1975 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2 BIUNNO ANNUNZIATA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 06/01/1971 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2	131	681	SEMINATIVO	0	1	31	0	5	0	**9,00 €**	**0**
4	3	BIUNNO ANNUNZIATA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 06/01/1971 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2 CAMASSA PASQUALE n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 11/07/1968 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2	131	679	SEMINATIVO	0	11	99	0	8	0	**14,40 €**	**0**
5	4.1	BIUNNO GIAMBATTISTA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 19/01/1975 c.f. omissis- PROPRIETA' per 1/1	131	678	SEMINATIVO	0	19	8	0	571	0	**1.027,80 €**	**0**
6	5	ROMANO SALVATORE n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 28/07/1965 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2 ROMANO MASSIMO n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 11/09/1959 c.f. omissis- PROPRIETA' per 1/2	131	296	SEMINATIVO	0	10	42	0	32	0	**57,60 €**	**0**
7	6	BIUNNO ANNUNZIATA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 06/01/1971 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1 CAMASSA PASQUALE n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 11/07/1968 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1	131	677	ENTE URBANO	0	24	4	0	418	0	**752,40 €**	**0**
8	7	CARUCCI ANTONIA n.a. VARESE (VA) il 04/08/1958 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/1 Sub. 2	152	18	ENTE URBANO	0	27	74	0	373	0	**671,40 €**	**0**
9	8	OLIVA MASSIMO n.a. TARANTO (TA) il 24/04/1973 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1, 2 D'ANDRIA VALENTINA n.a. TARANTO (TA) il 14/02/1974 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1, 2	152	333	ENTE URBANO	0	25	67	0	283	0	**509,40 €**	**0**
10	9	SEMERARO MARTINO n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 18/03/1945 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2 PASTORE ANNA MARIA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 11/03/1947 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/2	152	1171	SEMIN ARBOR	0	28	10	0	257	0	**462,60 €**	**0**
11	10	CARUCCI GIUSEPPE n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 19/03/1948 c.f. omissis- PROPRIETA' per 1000/1000	152	219	ULIVETO	0	37	9	0	258	0	**650,16 €**	**0**
			152	651	SEMIN ARBOR	0	24	87	0	20	0	**36,00 €**	**0**
12	11	GUARNIERI GIOVANNI n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 06/04/1971 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/1	171	259	SEMINATIVO	0	38	60	654	0	0	**1.308,00 €**	**0**
13	12	BASILE FRANCESCO n.a. BARI (BA) il 06/03/1957 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/1	209	22	PASCOLO ARB	71	0	40	790	0	0	**1.185,00 €**	**0**
14	13	CHIARELLI VITANTONIO n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 24/06/1921 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1000/1000	194	206	SEMINATIVO	0	17	70	0	5	0	**9,00 €**	**0**
15	14	GIANNOCCARO ROBERTO n.a. FASANO (BR) il 11/12/1979 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/1	194	463	VIGNETO	0	18	94	0	11	0	**49,50 €**	**0**
BENI PUBBLICI													
16	I	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. omissis- PROPRIETA' per 1/1	209	61	ENTE URBANO	0	3	60	87	0	0	**174,00 €**	**0**
17	II	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/1	209	212	PASCOLO	0	53	25	175	0	0	**262,50 €**	**0**
18	III	PARTICELLA NON TROVATA - PROPRIETA' per 1/1	194	0	SEMINATIVO	0	0	8	0	8	0	**14,40 €**	**0**







LEGENDA

SEDE ATTUALE FERROVIA	OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO
ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	AREE DA SOTTOPORRE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA (ED ADIBIRE A DEPOSITO TEMPORANEO DEI MATERIALI DA SCAVO) QUALORA VENISSE A MANCARE TEMPORANEAMENTE LA DISPONIBILITÀ DI UNO O PIÙ SITI DI CONFERIMENTO TRA QUELLI INDIVIDUATI NEL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE
ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI E FOSSI	
ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	STRADE PUBBLICHE
RELIQUATI	ACQUE PUBBLICHE
DEMOLIZIONI FABBRICATI	FABBRICATI
DEMOLIZIONI FABBRICATI E MANUFATTI NON PRESENTI IN MAPPA	CONFINE PARTICELLA
ASSERVIMENTI	LIMITE FOGLIO DI MAPPA
ASSERVIMENTI PER INTERVENTI DIRETTI SUI RICETTORI	

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Bari – Taranto

LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franca–Taranto
Comune di Martina Franca – TAV. 1 di 4

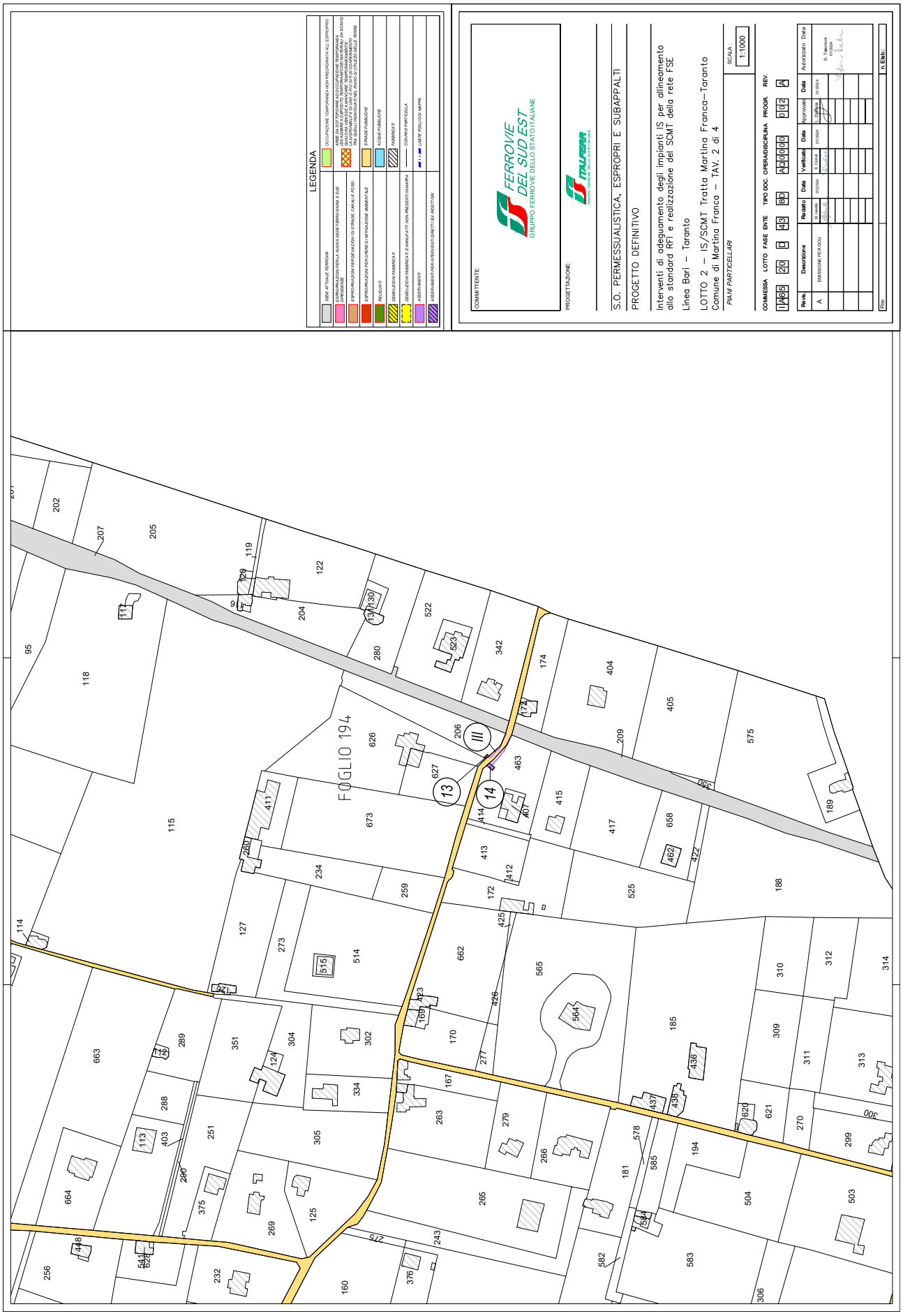
PIANI PARTICELLARI

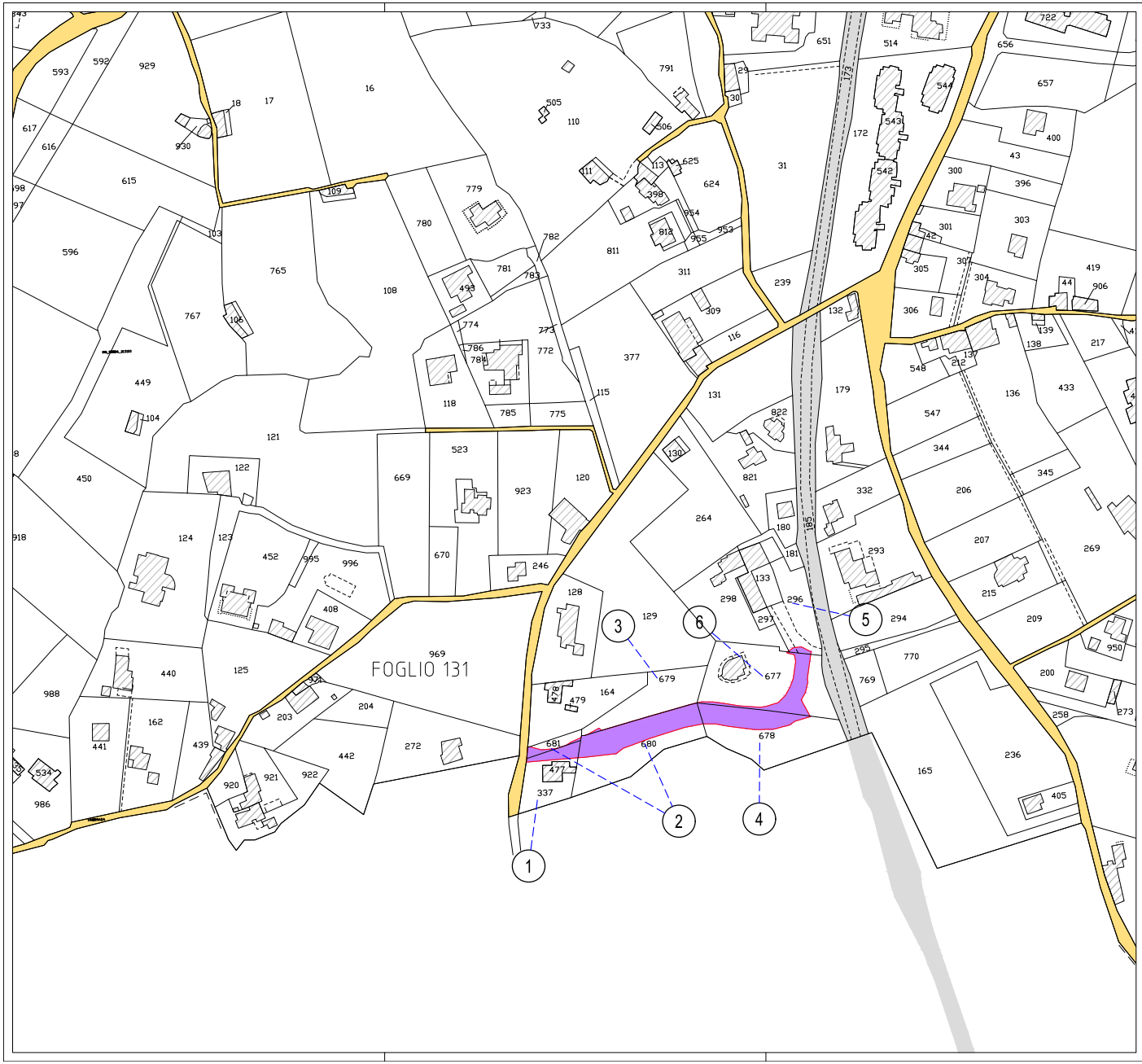
SCALA : 1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	20	D	43	BD	AQ0000	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE PER DCU	M. Iasella	01/2024	S. Ciotoli	01/2024	L. Dipietra	01/2024	S. Talamoni 01/2024

File: n. Elab.:


LEGENDA
SEDE STRADALE ESISTENTE
SEDE STRADALE DI PROGETTO
ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E STRADALE
ESPROPRIAZIONI PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE
ESPROPRIAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE
RILIEVI
DEMOLIZIONI FABBRICATI
DEMOLIZIONI FABBRICATI E MANUFATTI NON PRESENTI IN MAPPA
OSSERVAZIONI
OSSERVAZIONI PER INTERVENTI DIRETTI SU INSEDIATORI
OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO
AREE ALLA CUI FINE DELLA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SARANNO ATTUATI GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI LUOGHI E DELLA VEGETAZIONE
STRADE PUBBLICHE
COSE PUBBLICHE
FABBRICATI
CONFINI PARTICELLA
LIMITE FOGLIO MAPPA
COMMITTENTE:
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PROGETTAZIONE:
S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI
PROGETTO DEFINITIVO
Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE
Linea Bari – Taranto
LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franca–Taranto
Comune di Martina Franca – TAV. 2 di 4
PIANI PARTICELLARI
SCALA: 1:1000
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
1A66 20 D 43 PP A00000 002 A
Rev. Descrizione Redatto Data Verificato Data Approvato Data Autorizzato Data
A EMISSIONE PER ICOU M.Mastrilli 11/01/24 S.Savino 11/01/24 L.Cipriani 11/01/24 S.Talamo 11/01/24
File: n.Elab:
FOGLIO 194



LEGENDA

SEDE ATTUALE FERROVIA	OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	AREE DA SOTTOPORRE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA (ED ADIBIRE A DEPOSITO TEMPORANEO DEI MATERIALI DA SCAVO) QUALORA VENISSE A MANCARE TEMPORANEAMENTE LA DISPONIBILITÀ DI UNO O PIU' SITI DI CONFERIMENTO TRA QUELLI INDIVIDUATI NEL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE
ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI E FOSSI	
ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	STRADE PUBBLICHE
RELIQUATI	ACQUE PUBBLICHE
DEMOLIZIONI FABBRICATI	FABBRICATI
DEMOLIZIONI FABBRICATI E MANUFATTI NON PRESENTI IN MAPPA	CONFINE PARTICELLA
ASSERVIMENTI	LIMITE FOGLIO DI MAPPA
ASSERVIMENTI PER INTERVENTI DIRETTI SUI RICETTORI	

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Bari – Taranto

LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franca–Taranto
Comune di Martina Franca – TAV. 3 di 4

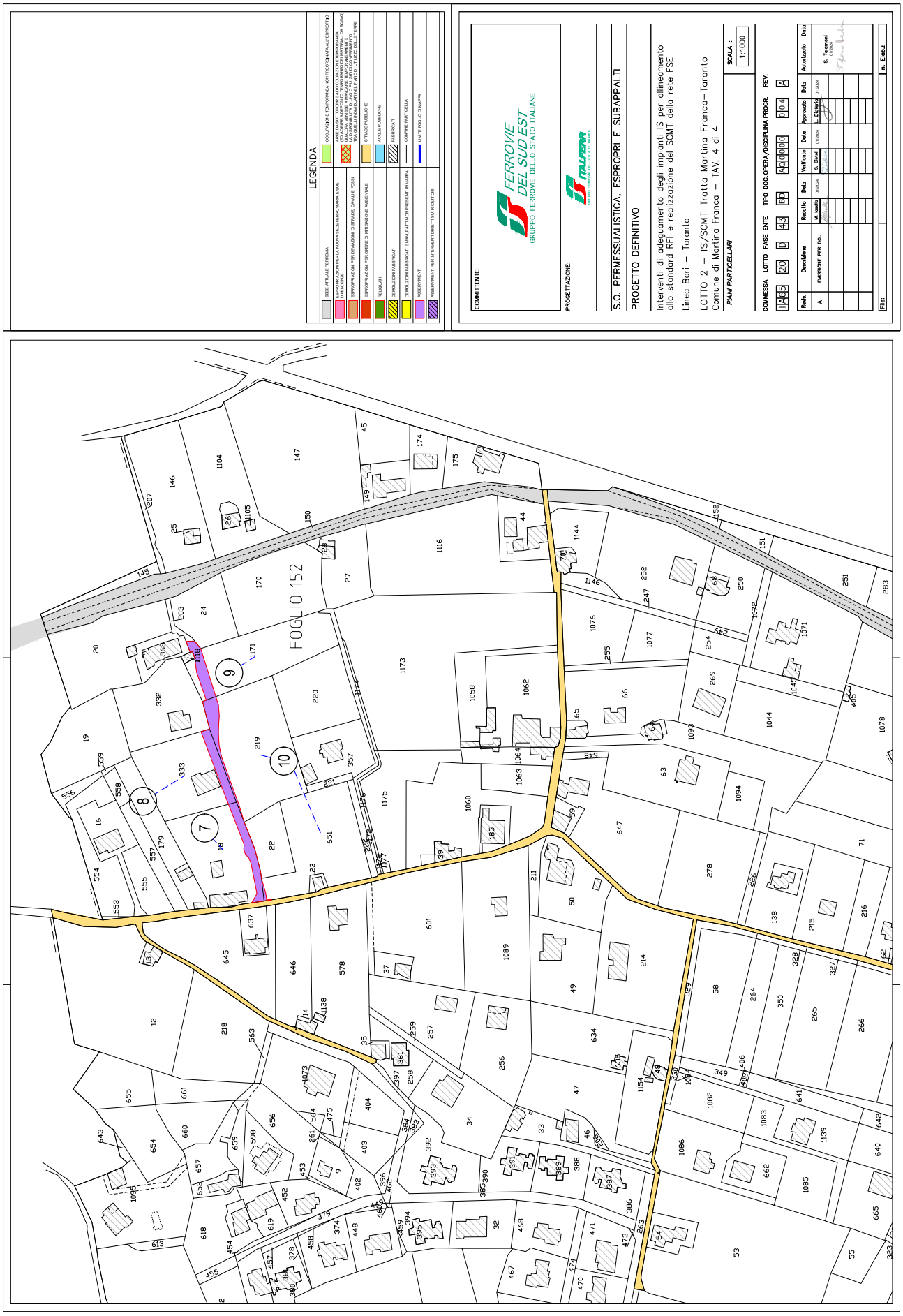
PIANI PARTICELLARI

SCALA : 1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	20	D	43	BD	AQ0000	003	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	EMISSIONE PER DOU	M. Iosella	01/2/024	S. Ciotoli	01/2/024	L. Dilaferia	01/2024	S. Talamoni	01/2024

File: n. Elab.:


LEGENDA
SEDE ATTUALE FERROVIA
ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI E FOSSI
ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
RELIQUATI
DEMOLIZIONI FABBRICATI
DEMOLIZIONI FABBRICATI E MANUFATTI NON PRESENTI IN MAPPA
ABBERVIMENTI
ABBERVIMENTI PER INTERVENTI DIRETTI SUI RICETTORI
OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO
ARTE DI SOTTOPOSTE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA (ED ALBERI ED ARBUSTI TEMPORANEO DI MATERIALI DA SCAVO) CHE SARANNO VENDUTE A MANCATO TEMPORANEAMENTE LA DISPONIBILITÀ DI UNO O PIÙ SITI DI CONFERIMENTO TRA QUELLI INDICATI NEL PRIVO DI UTILIZZO DELLE TERRE
STRADE PUBBLICHE
ACQUE PUBBLICHE
FABBRICATI
CONFINE PARTICELLA
LIMITE FOGLIO DI MAPPA
COMMITTENTE:
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PROGETTAZIONE:
ITALFERR
S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI
PROGETTO DEFINITIVO
Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE
Linea Bari – Taranto
LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franca–Taranto
Comune di Martina Franca – TAV. 4 di 4
PIANI PARTICELLARI
SCALA : 1:1000
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
1A65 20 D 43 BD A00000 004 A
Revis. Descrizione Redatto Data Verificato Data Approvato Data Autorizzato Data
A EMISSIONE PER DOU M. Varela 01/02/24 S. Cirielli 01/02/24 L. Dinfeno 01/02/24 S. Talamoni 01/02/24
File: n. Elab.:
FOGLIO 152

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Estratto Decreto prot. INV.2024-132.U del 25 gennaio 2024.

OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE.

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
(Ai sensi dell' Art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005)

Progetto definitivo degli interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete FSE.
Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto;
Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.

La Società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l." con sede in Bari, in persona dell'Ing. Giampaolo Tosti, nella Sua qualità di Responsabile del Procedimento, con riferimento alla procedura in epigrafe

OMISSIS

- VISTI gli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- le indennità di espropriazione, in via provvisoria, come indicate nell'allegato elenco delle ditte proprietarie;
- dette indennità saranno opportunamente integrate qualora in fase di immissione in possesso verranno individuati eventuali soprassuoli interessati dall'esproprio.

DECRETA

1) in favore delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con sede in Bari alla Via G. Amendola n.106/D, concessionaria della Regione Puglia per la realizzazione degli "interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete Fse – Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto e Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.", l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del DPR 327/2001 e art.15 della L.R. 3/2005, degli immobili siti nel Comune di Statte (TA), individuati in modo grafico ed analitico nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, che debitamente vistati, costituiscono parte integrante del presente decreto;
2) ai proprietari che condivideranno l'indennità offerta sarà riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
3) detta indennità, se accettata, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
4) i proprietari, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso, possono, nel caso non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero attivare il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ex art. 21 del DPR 327/2001;
5) in caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20,21 e 22 del DPR 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;
6) per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'articolo 50, comma 1 del D.P.R.327/2001, pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità d'esproprio e per ogni mese o

frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua;

5) il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001;
6) l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 24 dello stesso D.P.R., che deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto. La Italferr S.p.A., in qualità di procuratrice ed in rappresentanza di F.S.E. S.r.l. che agisce, in nome e per conto dell'Ente Regione Puglia, darà pertanto esecuzione al presente decreto, nei limiti delle disposizioni contrattuali e del Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori;
7) di trasmettere copia del presente provvedimento, mediante raccomandata a/r così come previsto dall'art.14, comma 1 della L.R. 03/2005, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto;
8) l'esecuzione del presente sarà effettuata con sopralluogo, a mezzo verbale di consistenza dei luoghi e contestuale immissione nel possesso in contraddittorio con il proprietario, del possessore o dei titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare. In loro assenza si procederà in presenza di almeno due testimoni;
9) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dei Comuni interessati.
10) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 25/01/2024

Il Dirigente della Direzione Investimenti
Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

Allegati:
- Stralcio Elenco Ditte
- Stralcio Piano Particellare

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Bari – Taranto

LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franca–Taranto
Comune di Statte

ELENCO DITTE

SCALA :

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	20	D	43	ED	AQ0000	001	A

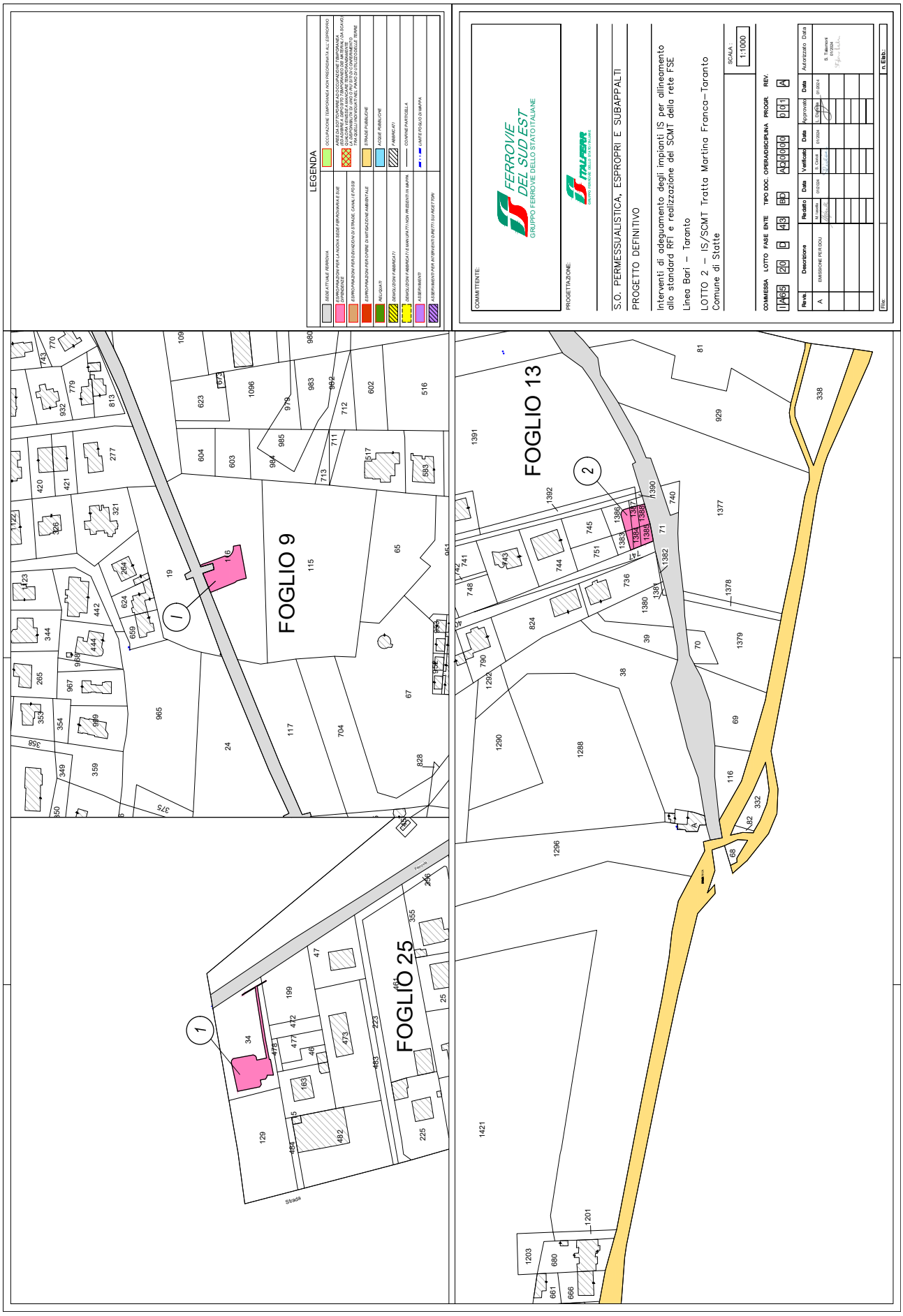
Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE PER DOU	M. Iasella	01/2024	S. Clotoll	01/2024	L. Diaferia	01/2024	S. Talamoni 01/2024

File: | n. Elab.:

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI IS PER ALLINEAMENTO ALLO STANDARD RFI E REALIZZAZIONE DEL SCMT DELLA RETE FSE. LOTTO 2.0 - PD IS/SCMT
tratta Martina Franca - Taranto

COMUNE DI STATTE

N.ro D'ORDINE	N.ro DI PIANO	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE			Superficie (mq) e titolo occupazione		Totale indennità provvisoria di espropriazione e/o asservimento offerta	Totale indennità provvisoria di occupazione temporanea annua offerta
						Ha	a	ca	Sede Ferroviaria e sue dipendenze	Occupazione temporanea		
1	1	SPINELLI MARIANNA n.a. TARANTO (TA) il 01/03/1963 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/1	25	34	PASCOLO	0	22	44	530	0	**530,00 €**	**0**
2	2	PUGLIESE MARIA n.a. TARANTO (TA) il 03/09/1937 c.f. omissis - PROPRIETA' per 2/3	13	1383	PASCOLO ARB	0	1	61	41	0	**41,00 €**	**0**
		ALBANO LUCIANO n.a. TARANTO (TA) il 20/06/1970 c.f.omissis - PROPRIETA' per 2/24	13	1384	PASCOLO ARB	0	0	60	60	0	**60,00 €**	**0**
		ALBANO EMANUELE n.a. TARANTO (TA) il 06/06/1962 c.f. omissis - PROPRIETA' per 2/24	13	1385	PASCOLO ARB	0	0	92	91	0	**91,00 €**	**0**
		ALBANO CIRO n.a. TARANTO (TA) il 22/07/1966 c.f. omissis - PROPRIETA' per 2/24	13	1386	PASCOLO ARB	0	3	19	76	0	**76,00 €**	**0**
		ALBANO CHIARA n.a. TARANTO (TA) il 04/04/1979 c.f. omissis - PROPRIETA' per 2/24	13	1387	PASCOLO ARB	0	0	97	69	0	**69,00 €**	**0**
			13	1388	PASCOLO ARB	0	1	13	82	0	**82,00 €**	**0**
BENI PUBBLICI												
3	I	COMUNE DI STATTE c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/1	9	116	FICHETO	0	47	50	481	0	**1.202,50 €**	**0**


LEGENDA
COMMITTENTE:
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PROGETTAZIONE:
S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI
PROGETTO DEFINITIVO
Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE
Linea Bari – Taranto
LOTTO 2 – IS/SCMT Tratta Martina Franca–Taranto
Comune di Statte
SCALA: 1:1000
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
1A66 20 D 43 BB A0 0000 001 A
Rev. Descrizione Redatto Data Verificato Data Approvato Data Autorizzato Data
A EMISSIONE PER ITER
FOGLIO 9
FOGLIO 13
FOGLIO 25
Strada

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Estratto Decreto prot. INV.2024-133.U del 25 gennaio 2024.

OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE.

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
(Ai sensi dell' Art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005)

Progetto definitivo degli interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete FSE.
Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto;
Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.

La Società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l." con sede in Bari, in persona dell'Ing. Giampaolo Tosti, nella Sua qualità di Responsabile del Procedimento, con riferimento alla procedura in epigrafe

OMISSIS

- VISTI gli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- le indennità di espropriazione, in via provvisoria, come indicate nell'allegato elenco delle ditte proprietarie;
- dette indennità saranno opportunamente integrate qualora in fase di immissione in possesso verranno individuati eventuali soprassuoli interessati dall'esproprio.

DECRETA

1) in favore delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con sede in Bari alla Via G. Amendola n.106/D, concessionaria della Regione Puglia per la realizzazione degli "interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete Fse – Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto e Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.", l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del DPR 327/2001 e art.15 della L.R. 3/2005, degli immobili siti nel Comune di Ceglie Messapica (BR), individuati in modo grafico ed analitico nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, che debitamente vistati, costituiscono parte integrante del presente decreto;
2) ai proprietari che condivideranno l'indennità offerta sarà riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
3) detta indennità, se accettata, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
4) i proprietari, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso, possono, nel caso non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero attivare il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ex art. 21 del DPR 327/2001;
5) in caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20,21 e 22 del DPR 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;
6) per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'articolo 50, comma 1 del D.P.R.327/2001, pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità d'esproprio e per ogni mese o

frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua;

5) il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001;
6) l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 24 dello stesso D.P.R., che deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto. La Italferr S.p.A., in qualità di procuratrice ed in rappresentanza di F.S.E. S.r.l. che agisce, in nome e per conto dell'Ente Regione Puglia, darà pertanto esecuzione al presente decreto, nei limiti delle disposizioni contrattuali e del Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori;
7) di trasmettere copia del presente provvedimento, mediante raccomandata a/r così come previsto dall'art.14, comma 1 della L.R. 03/2005, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto;
8) l'esecuzione del presente sarà effettuata con sopralluogo, a mezzo verbale di consistenza dei luoghi e contestuale immissione nel possesso in contraddittorio con il proprietario, del possessore o dei titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare. In loro assenza si procederà in presenza di almeno due testimoni;
9) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dei Comuni interessati.
10) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 25/01/2024

Il Dirigente della Direzione Investimenti
Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

Allegati:
- Stralcio Elenco Ditte
- Stralcio Piano Particellare

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Martina Franca – Lecce

Lotto 3.1 – IS/SCMT Tratta Martina F. – Francavilla F.

Comune di Ceglie Messapica

ELENCO DITTE

SCALA : 1:1000

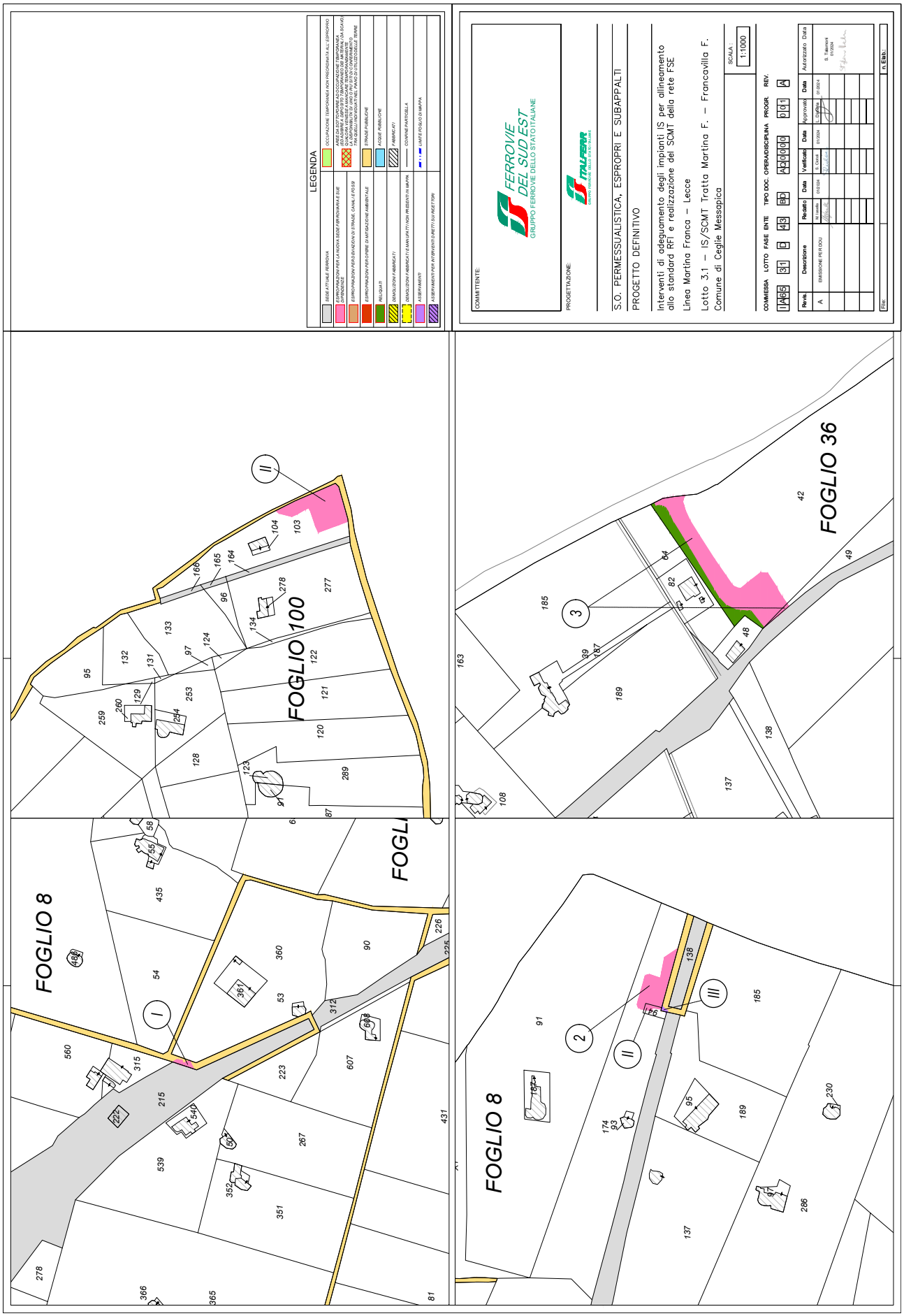
COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	31	D	43	ED	AQ0000	001	A

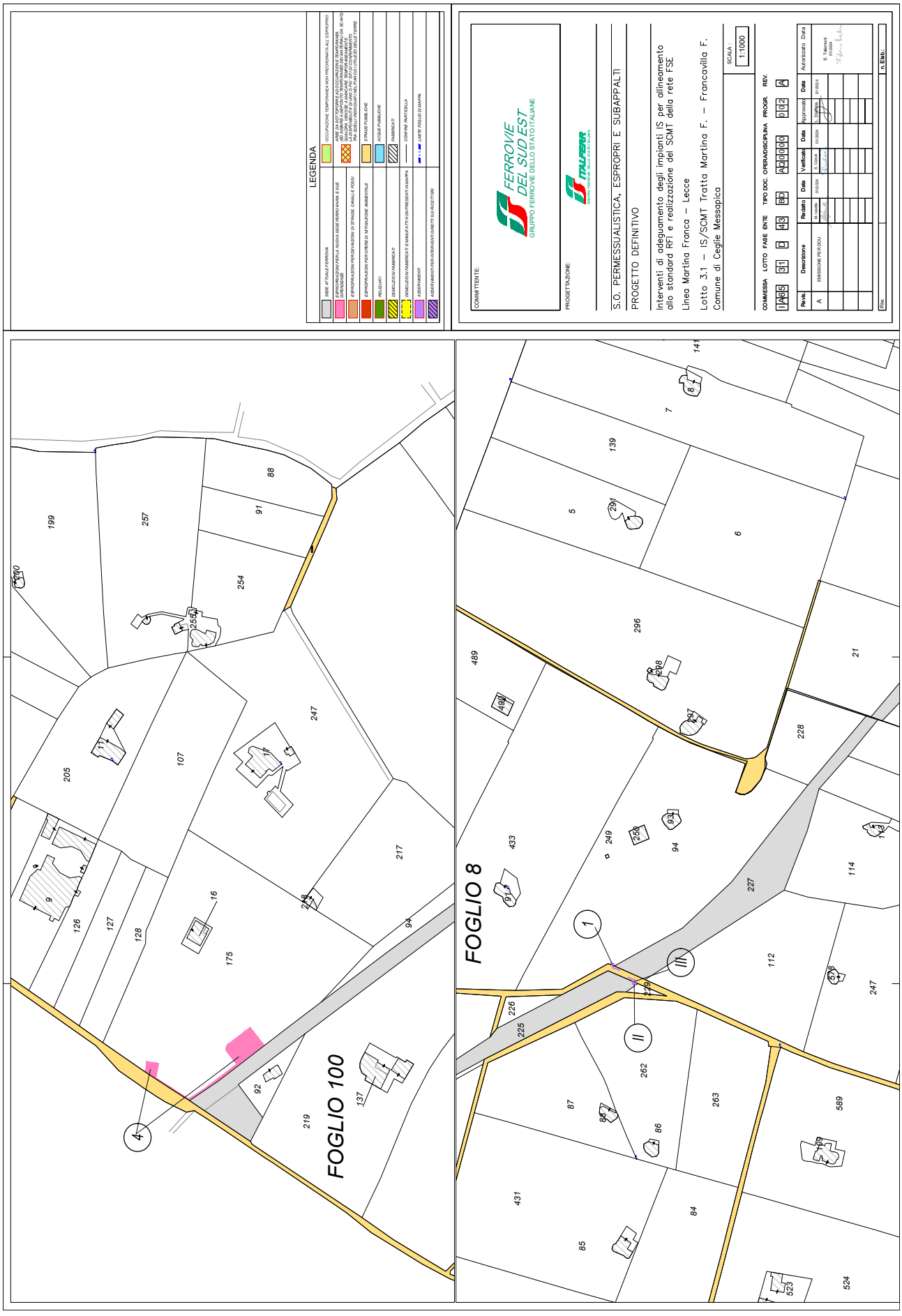
Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE PER DOU	M. Iasella	01/2024	S. Clotoll	01/2024	L. Diafelia	01/2024	S. Talamoni 01/2024

File: n. Elab.:

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI IS PER ALLINEAMENTO ALLO STANDARD RFI E REALIZZAZIONE DEL SCMT DELLA RETE FSELOTTO 3.1 - PD IS/SCMT Martina Franca - Francavilla F.
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

N.ro D'ORDINE	N.ro DI PIANO	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE			Superficie (mq) e titolo occupazione				Totale indennità provvisoria di espropriazione e/o asservimento offerta	Totale indennità provvisoria di occupazione temporanea annua offerta
						Ha	a	ca	Sede Ferroviaria e sue dipendenze	Reliquato	Servitù di passaggio	Occupazione temporanea		
1	1	ANGELINI VINCENZO n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 25/03/1960 c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1/9 ANGELINI VINCENZO n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 25/03/1960 c.f. *omissis* - - PROPRIETA' per 6/9 ANGELINI MARIA MADDALENA n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 05/03/1958 c.f. *omissis* – PROPRIETA' per 1/9 ANGELINI COSIMO n.a. BRINDISI (BR) il 04/08/1965 c.f. *omissis* - - PROPRIETA' per 1/9	7	94	INCOLT STER	1	41	47	0	0	3	0	**2,16 €**	**0**
2	2	CHIRICO GIUSEPPINA n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 18/12/1940 c.f. *omissis* - - PROPRIETA' per 1000/1000	8	174	ULIVETO	0	76	7	431	0	0	0	**775,80 €**	**0**
3	3	EPIFANI AURORA n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 27/04/1974 c.f. *omissis* - - PROPRIETA' per 1/1	36	42	SEMINATIVO	1	80	20	1.515	560	0	0	**2.075,00 €**	**0**
			36	49	PASCOLO	0	65	15	25	0	3	0	**22,16 €**	**0**
4	4	URSO AURELIO n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 10/03/1975 c.f. *omissis* - - NUDA PROPRIETA' per 1/2 SOLITO ROSA COSIMA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 27/09/1948 c.f. *omissis* - - PROPRIETA' per 1/2 SOLITO ROSA COSIMA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 27/09/1948 c.f. *omissis* -- USUFRUTTO per 1/2	100	175	ULIVETO	1	58	31	459	0	3	0	**831,06 €**	**0**
BENI PUBBLICI														
5	I	PARTICELLA NON TROVATA - PROPRIETA' per 1/1	7	0	SEMINATIVO	0	0	39	35	0	4	0	**38,60 €**	**0**
6	II	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. omissis - - PROPRIETA' per 1/1	7	225	FERROVIA SP	0	21	73	0	0	3	0	**2,70 €**	**0**
			8	94	FICHETO	0	0	70	24	0	0	0	**21,60 €**	**0**
			117	103	FERROVIA SP	0	31	61	703	0	0	0	**703,00 €**	**0**
7	III	PARTICELLA NON TROVATA - PROPRIETA' per 1/1	8	0	SEMINATIVO	0	0	8	0	0	8	0	**7,20 €**	**0**


LEGENDA
FOGLIO 8
FOGLIO 100
FOGLIO 36
COMMITTENTE:
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PROGETTAZIONE:
S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI
PROGETTO DEFINITIVO
Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE
Linea Martina Franca – Lecce
Lotto 3.1 – IS/SCMT Tratta Martina F. – Francavilla F.
Comune di Ceglie Messapica
SCALA: 1:1000
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
IA65 31 D 43 BD A0000 001 A
Rev. Descrizione Redatto Data Verificato Data Approvato Data Autorizzato Data
A EMISSIONE PER DOU
File:
n. Elab.:


LEGENDA
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
COMMITTENTE:
PROGETTAZIONE:
S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI
PROGETTO DEFINITIVO
Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE
Linea Martina Franca – Lecce
Lotto 3.1 – IS/SCMT Tratta Martina F. – Francavilla F.
Comune di Ceglie Messapica
SCALA: 1:1000
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
1A66 31 D 43 EE A00000 002 A
FOGLIO 100
FOGLIO 8

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Estratto Decreto prot. INV.2024-134.U del 25 gennaio 2024.

OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE.

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
(Ai sensi dell' Art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005)

Progetto definitivo degli interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete FSE.
Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto;
Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.

La Società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l." con sede in Bari, in persona dell'Ing. Giampaolo Tosti, nella Sua qualità di Responsabile del Procedimento, con riferimento alla procedura in epigrafe

OMISSIS

- VISTI gli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- le indennità di espropriazione, in via provvisoria, come indicate nell'allegato elenco delle ditte proprietarie;
- dette indennità saranno opportunamente integrate qualora in fase di immissione in possesso verranno individuati eventuali soprassuoli interessati dall'esproprio.

DECRETA

1) in favore delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con sede in Bari alla Via G. Amendola n.106/D, concessionaria della Regione Puglia per la realizzazione degli "interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete Fse – Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto e Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.", l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del DPR 327/2001 e art.15 della L.R. 3/2005, degli immobili siti nel Comune di Cisternino (BR), individuati in modo grafico ed analitico nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, che debitamente vistati, costituiscono parte integrante del presente decreto;
2) ai proprietari che condivideranno l'indennità offerta sarà riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
3) detta indennità, se accettata, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
4) i proprietari, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso, possono, nel caso non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero attivare il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ex art. 21 del DPR 327/2001;
5) in caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20,21 e 22 del DPR 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;
6) per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'articolo 50, comma 1

del D.P.R.327/2001, pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità d'esproprio e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua;

5) il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001;
6) l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 24 dello stesso D.P.R., che deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto. La Italferr S.p.A., in qualità di procuratrice ed in rappresentanza di F.S.E. S.r.l. che agisce, in nome e per conto dell'Ente Regione Puglia, darà pertanto esecuzione al presente decreto, nei limiti delle disposizioni contrattuali e del Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori;
7) di trasmettere copia del presente provvedimento, mediante raccomandata a/r così come previsto dall'art.14, comma 1 della L.R. 03/2005, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto;
8) l'esecuzione del presente sarà effettuata con sopralluogo, a mezzo verbale di consistenza dei luoghi e contestuale immissione nel possesso in contraddittorio con il proprietario, del possessore o dei titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare. In loro assenza si procederà in presenza di almeno due testimoni;
9) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dei Comuni interessati.
10) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 25/01/2024

Il Dirigente della Direzione Investimenti
Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

Allegati:
- Stralcio Elenco Ditte
- Stralcio Piano Particellare

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Martina Franca – Lecce

Lotto 3.1 – IS/SCMT Tratta Martina F. – Francavilla F.

Comune di Cisternino

ELENCO DITTE

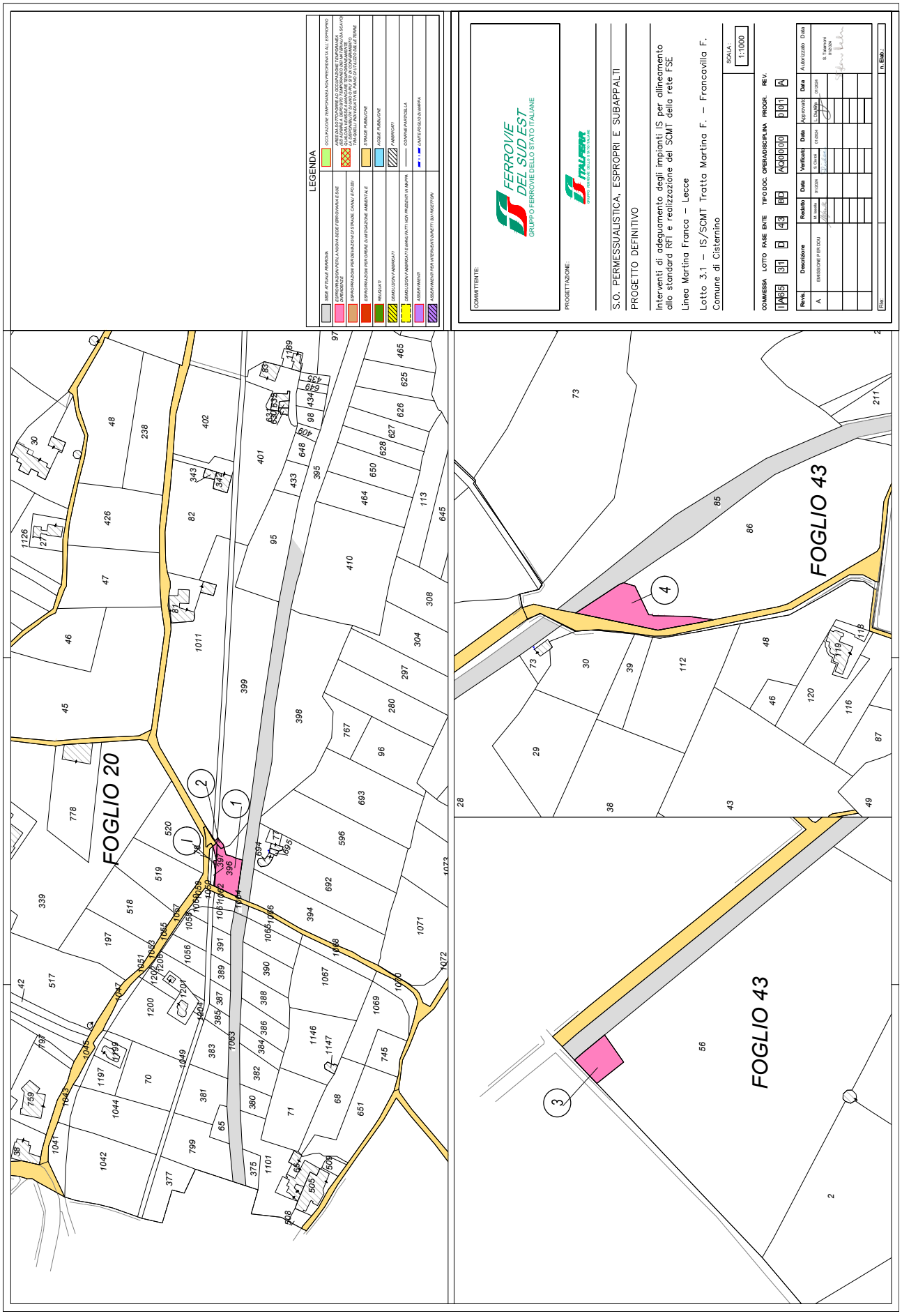
SCALA :

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	31	D	43	ED	AQ0000	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE PER DOU	M. Iasella	01/2024	S. Clotoll	01/2024	L. Diaferia	01/2024	S. Talamoni 01/2024

File: n. Elab.:

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI IS PER ALLINEAMENTO ALLO STANDARD RFI E REALIZZAZIONE DEL SCMT DELLA RETE FSELOTTO 3.1 - PD IS/SCMT Martina Franca - Francavilla F. COMUNE DI CISTERNINO												
N.ro D'ORDINE	N.ro DI PIANO	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE			Superficie (mq) e titolo occupazione		Totale indennità provvisoria di espropriazione e/o asservimento offerta	Totale indennità provvisoria di occupazione temporanea annua offerta
						Ha	a	ca	Sede Ferroviaria e sue dipendenze	Occupazione temporanea		
1	1	MONACO MARTINO n.a. CISTERNINO (BR) il 27/05/1964 c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1/1	20	396	SEMINATIVO	0	6	0	400	0	**480,00 €**	**0**
2	2	CUPERTINO MARILENA n.a. LOCOROTONDO (BA) il 27/02/1969 c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1/1	20	399	ULIVETO	0	41	20	17	0	**34,00 €**	**0**
3	3	CANTA AMATI MARIA ANTONIETTA n.a. BARI (BA) il 25/08/1975 c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1/1	43	56	SEMINATIVO	3	1	30	513	0	**615,60 €**	**0**
4	4	SEMERARO NICOLA n.a. MARTINA FRANCA (TA) il 15/05/1975 c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1/1	44	86	SEMINATIVO	1	22	80	1.012	0	**1.214,40 €**	**0**
BENI PUBBLICI												
5	I	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE c.f. *omissis* - PROPRIETA' per 1000/1000	20	397	INCOLT STER	0	0	74	25	0	**25,00 €**	**0**


LEGENDA
COMMITTENTE:
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PROGETTAZIONE:
S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI
PROGETTO DEFINITIVO
Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE
Linea Martina Franca – Lecce
Lotto 3.1 – IS/SCMT Tratta Martina F. – Francavilla F.
Comune di Cisternino
SCALA: 1:1000
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. DISCIPLINA PROGR. REV.
1A65 31 D 43 00 A0 0000 001 A
FOGLIO 20
FOGLIO 43
FOGLIO 43

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Estratto Decreto prot. INV.2024-135.U del 25 gennaio 2024.

OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE.

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
(Ai sensi dell' Art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005)

Progetto definitivo degli interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete FSE.
Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto;
Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.

La Società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l." con sede in Bari, in persona dell'Ing. Giampaolo Tosti, nella Sua qualità di Responsabile del Procedimento, con riferimento alla procedura in epigrafe

OMISSIS

- VISTI gli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- le indennità di espropriazione, in via provvisoria, come indicate nell'allegato elenco delle ditte proprietarie;
- dette indennità saranno opportunamente integrate qualora in fase di immissione in possesso verranno individuati eventuali soprassuoli interessati dall'esproprio.

DECRETA

1) in favore delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con sede in Bari alla Via G. Amendola n.106/D, concessionaria della Regione Puglia per la realizzazione degli "interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete Fse – Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto e Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.", l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del DPR 327/2001 e art.15 della L.R. 3/2005, degli immobili siti nel Comune di Francavilla Fontana (BR), individuati in modo grafico ed analitico nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, che debitamente vistati, costituiscono parte integrante del presente decreto;
2) ai proprietari che condivideranno l'indennità offerta sarà riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
3) detta indennità, se accettata, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
4) i proprietari, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso, possono, nel caso non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero attivare il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ex art. 21 del DPR 327/2001;
5) in caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20,21 e 22 del DPR 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;
6) per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'articolo 50, comma 1 del D.P.R.327/2001, pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità d'esproprio e per ogni mese o

frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua;

5) il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001;
6) l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 24 dello stesso D.P.R., che deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto. La Italferr S.p.A., in qualità di procuratrice ed in rappresentanza di F.S.E. S.r.l. che agisce, in nome e per conto dell'Ente Regione Puglia, darà pertanto esecuzione al presente decreto, nei limiti delle disposizioni contrattuali e del Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori;
7) di trasmettere copia del presente provvedimento, mediante raccomandata a/r così come previsto dall'art.14, comma 1 della L.R. 03/2005, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto;
8) l'esecuzione del presente sarà effettuata con sopralluogo, a mezzo verbale di consistenza dei luoghi e contestuale immissione nel possesso in contraddittorio con il proprietario, del possessore o dei titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare. In loro assenza si procederà in presenza di almeno due testimoni;
9) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dei Comuni interessati.
10) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 25/01/2024

Il Dirigente della Direzione Investimenti
Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

Allegati:
- Stralcio Elenco Ditte
- Stralcio Piano Particellare

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Martina Franca – Lecce

Lotto 3.1 – IS/SCMT Tratta Martina F. – Francavilla F.

Comune di Francavilla Fontana

ELENCO DITTE

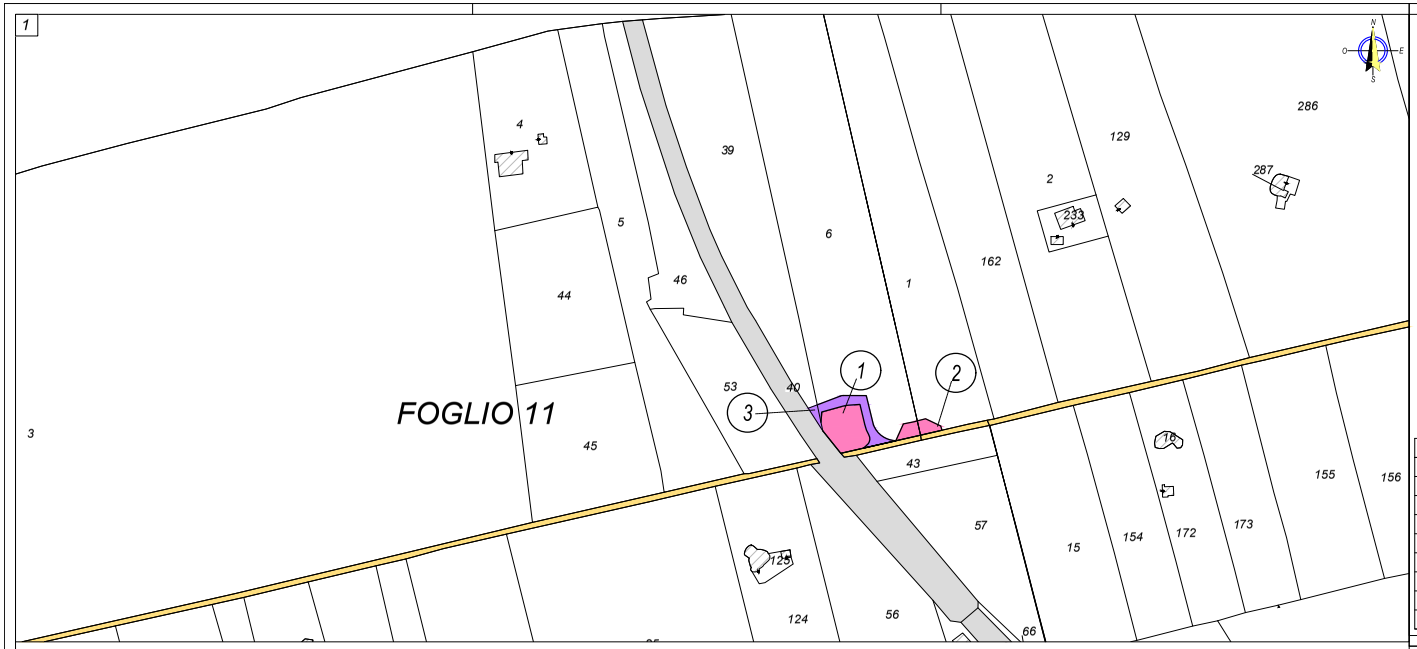
SCALA : 1:1000

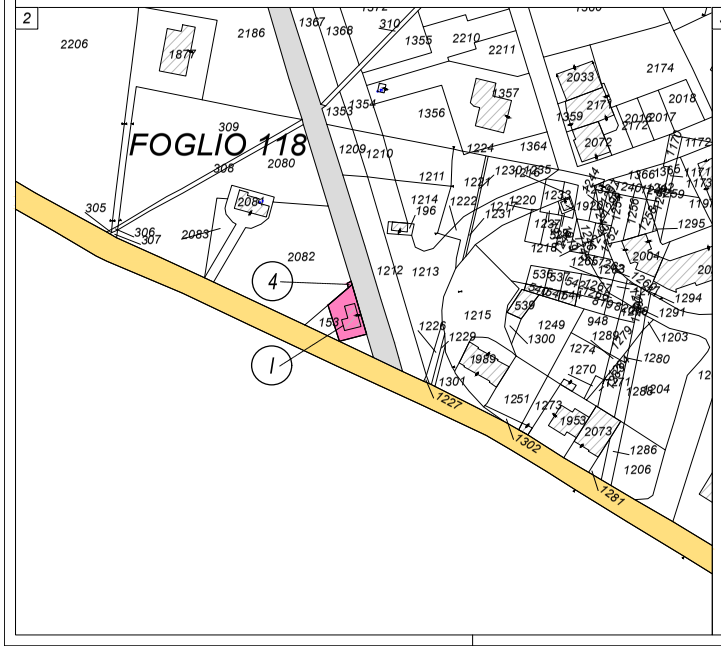
COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	31	D	43	ED	AQ0000	001	A

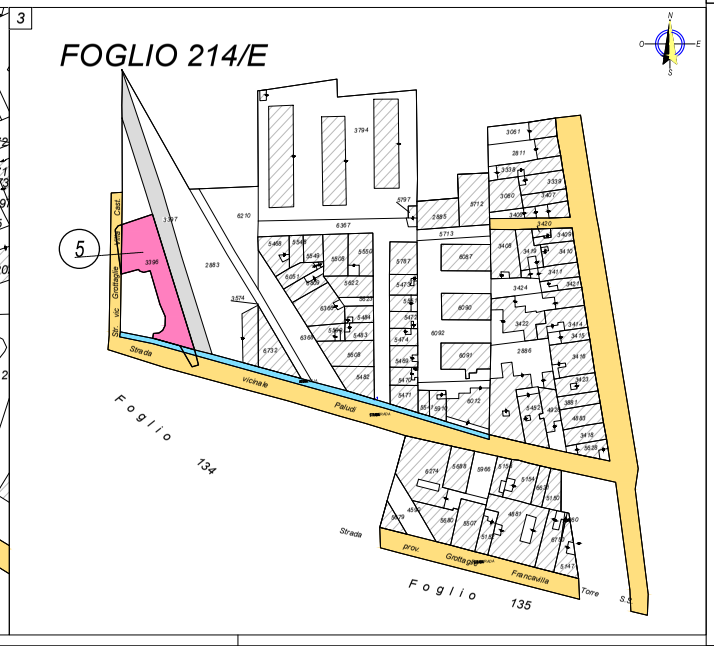
Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE PER DOU	M. Iasella	01/2024	S. Clotoll	01/2024	L. Diaferia	01/2024	S. Talamoni 01/2024

File: | n. Elab.:

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI IS PER ALLINEAMENTO ALLO STANDARD RFI E REALIZZAZIONE DEL SCMT DELLA RETE FSE LOTTO 3.1 - PD IS/SCMT Martina Franca - Francavilla F. COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA													
N.ro D'ORDINE	N.ro DI PIANO	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE			Superficie (mq) e titolo occupazione			Totale indennità provvisoria di espropriazione e/o asservimento offerta	Totale indennità provvisoria di occupazione temporanea annua offerta
						Ha	a	ca	Sede Ferroviaria e sue dipendenze	Servitù di passaggio	Occupazione temporanea		
1	1	ARGENTIERO ANNA n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 06/03/1967 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1000/1000	11	6	ULIVETO	0	85	24	417	195	0	**1.066,50 €**	**0**
2	2	URGESI GIUSEPPINA n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 09/09/1950 c.f. omissis- ENFITEUSI per 1/1 MARINOSCI GIANFRANCESCO n.a. BRINDISI (BR) il 15/01/1976 c.f. omissis - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1/2 MARINOSCI FRANCESCO n.a. FRANCAVILLA FONTANA (BR) il 14/11/1946 c.f. omissis - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1/2	12	1	ULIVETO	0	58	80	52	0	0	**93,60 €**	**0**
3	3	ARGENTIERO ANNA n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 06/03/1967 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/4 BARLETTA FRANCESCO n.a. CEGLIE MESSAPICA (BR) il 19/03/1960 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/4 DEMANIO DELLO STATO RAMO FERROVIE CONDOMINIO VITTORIA c.f.omissis- PROPRIETA' per 1/2	11	39	ULIVETO	0	48	70	0	26	0	**42,12 €**	**0**
4	4	MARANGI MARIA n.a. SVIZZERA (EE) il 12/02/1967 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/4 CONVERTINI DONATA n.a. FRANCAVILLA FONTANA (BR) il 21/09/1942 c.f. omissis - PROPRIETA' per 3/4	118	2082	SEMINATIVO	0	24	27	4	0	0	**4,80 €**	**0**
5	5	D'ELIA TIZIANA n.a. FRANCAVILLA FONTANA (BR) il 07/06/1963 c.f. omissis - PROPRIETA' per 1000/1000	214	3396	SEMINATIVO	0	16	20	791	0	0	**949,20 €**	**0**
BENI PUBBLICI													
6	I	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. omissis - PROPRIETA' per 1/1	118	153	ENTE URBANO	0	4	45	265	0	0	**530,00 €**	**0**







LEGENDA

SEDE ATTUALE FERROVIA	OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO
ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	AREE DA SOTTOPORRE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA (ED ADIBIRE A DEPOSITO TEMPORANEO DEI MATERIALI DA SCAVO) QUALORA VENISSE A MANCARE TEMPORANEAMENTE LA DISPONIBILITA' DI UNO O PIU' SITI DI CONFERIMENTO TRA QUELLI INDIVIDUATI NEL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE
ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI E FOSSI	
ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	STRADE PUBBLICHE
RELIQUATI	ACQUE PUBBLICHE
DEMOLIZIONI FABBRICATI	FABBRICATI
DEMOLIZIONI FABBRICATI E MANUFATTI NON PRESENTI IN MAPPA	CONFINE PARTICELLA
ASSERVIMENTI	LIMITE FOGLIO DI MAPPA
ASSERVIMENTI PER INTERVENTI DIRETTI SUI RICETTORI	

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Martina Franca – Lecce

Lotto 3.1 – IS/SCMT Tratta Martina F. – Francavilla F.

Comune di Francavilla Fontana

SCALA : 1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	31	D	43	BD	AQ0000	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE PER DCU	M. Isaella	01/2024	S. Ciotoli	01/2024	L. Dalmiria	01/2024	S. Talamoni 01/2024

File: n. Elab.:

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Estratto Decreto prot. INV.2024-136.U del 25 gennaio 2024.

OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE.

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL' ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
(Ai sensi dell' Art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005)

Progetto definitivo degli interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete FSE.
Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto;
Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.

La Società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l." con sede in Bari, in persona dell'Ing. Giampaolo Tosti, nella Sua qualità di Responsabile del Procedimento, con riferimento alla procedura in epigrafe

OMISSIS

- VISTI gli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- le indennità di espropriazione, in via provvisoria, come indicate nell'allegato elenco delle ditte proprietarie;
- dette indennità saranno opportunamente integrate qualora in fase di immissione in possesso verranno individuati eventuali soprassuoli interessati dall'esproprio.

DECRETA

1) in favore delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con sede in Bari alla Via G. Amendola n.106/D, concessionaria della Regione Puglia per la realizzazione degli "interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete Fse – Lotto 2 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Taranto e Lotto 3.1 – PD IS/SCMT tratta Martina Franca – Francavilla.", l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del DPR 327/2001 e art.15 della L.R. 3/2005, degli immobili siti nel Comune di Ostuni (BR), individuati in modo grafico ed analitico nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, che debitamente vistati, costituiscono parte integrante del presente decreto;
2) ai proprietari che condivideranno l'indennità offerta sarà riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
3) detta indennità, se accettata, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
4) i proprietari, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso, possono, nel caso non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero attivare il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ex art. 21 del DPR 327/2001;
5) in caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20,21 e 22 del DPR 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;
6) per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'articolo 50, comma 1

del D.P.R.327/2001, pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità d'esproprio e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua;

5) il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001;
6) l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 24 dello stesso D.P.R., che deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto. La Italferr S.p.A., in qualità di procuratrice ed in rappresentanza di F.S.E. S.r.l. che agisce, in nome e per conto dell'Ente Regione Puglia, darà pertanto esecuzione al presente decreto, nei limiti delle disposizioni contrattuali e del Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori;
7) di trasmettere copia del presente provvedimento, mediante raccomandata a/r così come previsto dall'art.14, comma 1 della L.R. 03/2005, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto;
8) l'esecuzione del presente sarà effettuata con sopralluogo, a mezzo verbale di consistenza dei luoghi e contestuale immissione nel possesso in contraddittorio con il proprietario, del possessore o dei titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare. In loro assenza si procederà in presenza di almeno due testimoni;
9) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dei Comuni interessati.
10) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 25/01/2024

Il Dirigente della Direzione Investimenti
Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

Allegati:

- Stralcio Elenco Ditte
- Stralcio Piano Particellare

COMMITTENTE:

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE

Linea Martina Franca – Lecce

Lotto 3.1 – IS/SCMT Tratta Martina F. – Francavilla F.

Comune di Ostuni

ELENCO DITTE

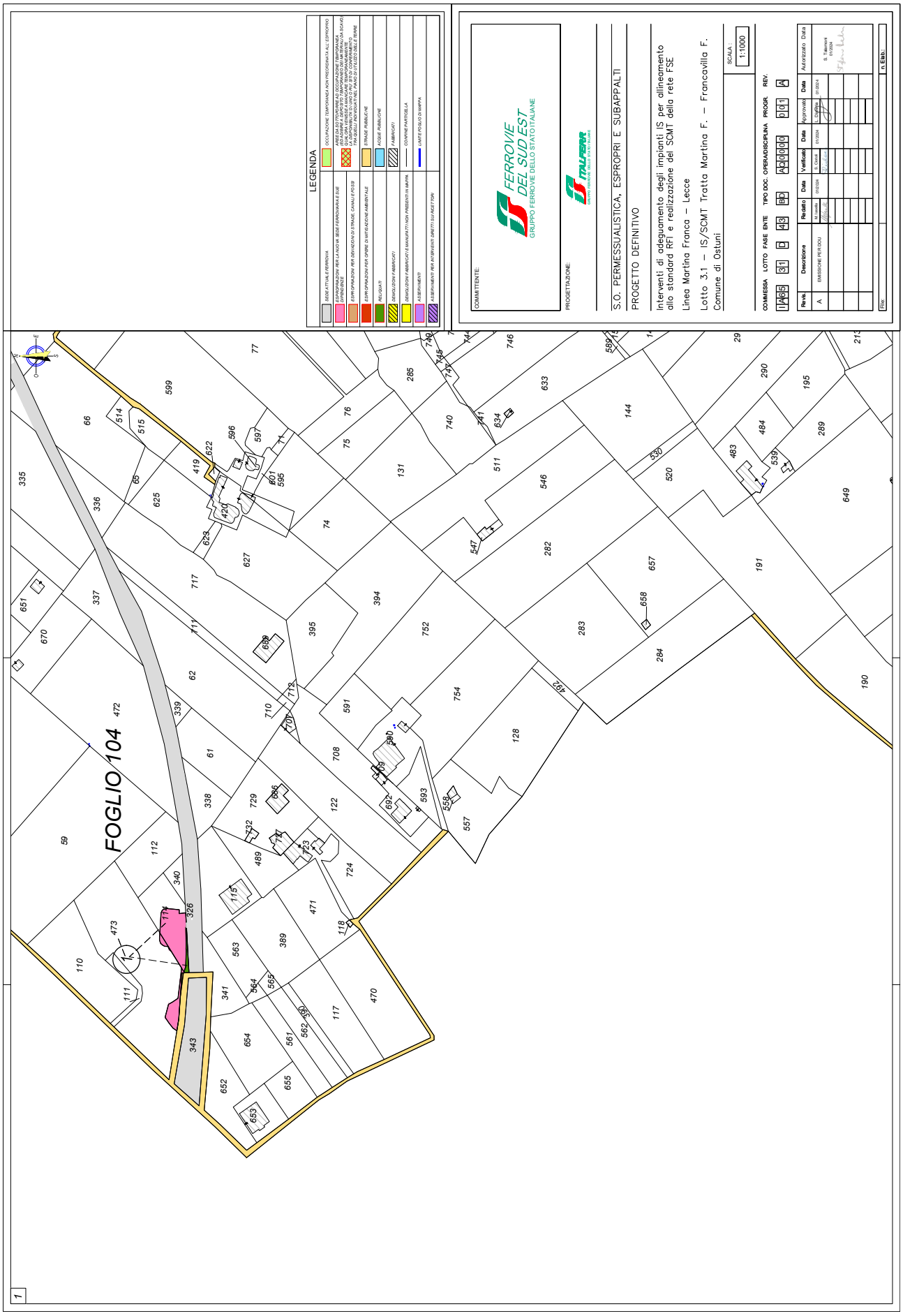
SCALA :

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA65	31	D	43	ED	AQ0000	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE PER DOU	M. Iasella	01/2024	S. Ciotoli	01/2024	L. Diaferia	01/2024	S. Talamoni 01/2024

File: n. Elab.:

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI IS PER ALLINEAMENTO ALLO STANDARD RFI E REALIZZAZIONE DEL SCMT DELLA RETE FSELOTTO 3.1 - PD IS/SCMT Martina Franca - Francavilla F. COMUNE DI OSTUNI															
N.ro D'ORDINE	N.ro DI PIANO	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE			Superficie (mq) e titolo occupazione					Totale indennità provvisoria di espropriazione e/o asservimento offerta	Totale indennità provvisoria di occupazione temporanea annua offerta
						Ha	a	ca	Sede Ferroviaria e sue dipendenze	Deviazioni Strade, canali e fossi	Aree a verde	Reliquato	Occupazione temporanea		
1	1	ROSATI FRANCESCO n.a. LOCOROTONDO (BA) il 08/08/1951 c.f. *omissis* - NUDA PROPRIETA' per 1/1	104	114	ULIVETO	0	9	10	476	0	0	37	0	**1.026,00 €**	**0**
		ROSATI FRANCESCO n.a. LOCOROTONDO (BA) il 08/08/1951 c.f. *omissis* - USUFRUTTO per 1/1	104	473	SEMINATIVO	0	44	50	174	0	0	0	0	**208,80 €**	**0**


LEGENDA
COMMITTENTE:
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PROGETTAZIONE:
S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI
PROGETTO DEFINITIVO
Interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE
Linea Martina Franca – Lecce
Lotto 3.1 – IS/SCMT Tratta Martina F. – Francavilla F.
Comune di Ostuni
SCALA: 1:1000
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
1A66 31 D 43 EE A00000 001 A
FOGLIO 104

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI DIRETTORE SANITARIO E MEDICI.

BANDO DI CONCORSO PER DIRETTORE SANITARIO E MEDICI

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: specificità della professionalità richiesta, disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico, predisposizione verso l'attività di ricerca.

Requisiti di accesso

DIRETTORE SANITARIO specializzazioni in: Igiene, Medicina del Lavoro, Organizzazione dei servizi sanitari di base, Direzione medica di presidio ospedaliero, Epidemiologia.
MEDICI SPECIALISTI in Medicina Fisica e Riabilitativa, Medicina Interna, Neurologia, Geriatria, Cardiologia, Reumatologia, Pneumologia, Infettivologia, Anestesiologia.

laurea in medicina e chirurgia;
abilitazione all'esercizio della professione medica;
iscrizione all'ordine professionale;
specializzazione (indicare eventuale specializzazione).

Tipologie di Assunzione

1. Tempo indeterminato AIOP MEDICI – 38 ore settimanali (C.C.N.L. per il personale medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione);
2. Contratto di Lavoro Autonomo – 38 ore settimanali;
3. Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per email all'indirizzo: fondazionesanraffaele_ceglie@sanraffaele.it specificando bando per Direttore Sanitario o Medico.

Per presentare la domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà procedere ad inserire le seguenti informazioni:

a) informazioni anagrafiche e varie
b) prestare il consenso ai fini della normativa in materia di privacy
c) caricare il proprio cv.

Le candidature verranno esaminate dalla Direzione della Struttura ed i candidati idonei verranno direttamente contattati per un colloquio di approfondimento.

Le candidature dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

RAPPRESENTANTE LEGALE
Dott. Sergio Pasquantonio

SOCIETA' REDSOCKS

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico denominato "CALZEROSSE" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Calzerosse" nel territorio comunale di Crispiano (TA) per una potenza complessiva di 0,998 MWp nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 per un impianto Fotovoltaico denominato "CALZEROSSE" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Calzerosse" nel territorio comunale di Crispiano (TA) per una potenza complessiva di 0,998 MWp nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto
Elenco elaborati
DOC_01_Relazione tecnico descrittiva.pdf.p7m
TAV_01_Inquadramento delle opere su IGM.pdf.p7m
TAV_02_Inquadramento delle opere su ortofoto.pdf.p7m
TAV_03_Inquadramento delle opere su Carta Tecnica Regionale.pdf.p7m
TAV_04_Inquadramento delle opere su base catastale.pdf.p7m
TAV_05_Inquadramento dell'area sui vincoli PPTR.pdf.p7m
TAV_06_Inquadramento delle opere su Piano Regolatore Generale.pdf.p7m
TAV_07_Sezioni e particolari dell'impianto fotovoltaico.pdf.p7m
TAV_08_Schema elettrico unifilare.pdf.p7m
TAV_09_Particolari costruttivi cabine.pdf.p7m
TAV_10_Inquadramento delle aree idonee.pdf.p7m
Asseverazione.pdf.p7m
Carta Identita legale rappresentante.pdf
Dichiarazione all3 lettera F.pdf.p7m
Dichiarazione PAS.pdf.p7m
Dichiarazione.pdf.p7m
marca da bollo.jpg
Pareri.pdf.p7m
Preventivo di connessione.pdf
Procura.pdf.p7m
Ricevuta pagamento oneri.pdf.p7m
scheda tecnica modulo fotovoltaico.pdf
06252840480-23102023-1546.001.MDA.PDF.p7m
06252840480-23102023-1546.SUAP.PDF.p7m

Pratica n° 06252840480-23102023-1546

Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
06252840480

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FIRENZE	**613057**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
TITO	**SAMPAOLESI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE DELEGATO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SANFER S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**06252840480**	**06252840480**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FIRENZE**

Comune
FIRENZE

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ALESSANDRO VOLTA	**101**	**50131**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SANFER@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANTONIO	**MEZZINA**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] [redacted]	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
antonio.mezzina@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progettazione definitiva per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 0,998 MW in Provincia di Taranto, nel territorio comunale di Crispiano, nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
antonio.mezzina@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CRISPIANO

indirizzo pec protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CRISPIANO indirizzo mail protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CRISPIANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CRISPIANO		**TA**	**74012**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA CALZEROSSE	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
45	**12**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
5219.00	**14316.00**	**4.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
14390.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO AL SUOLO PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 0,998 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Progetto defintivo per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico denominato“ CALZEROSSE” da realizzarsi su aree demaniali militari in località 'Calzerosse' nel territorio comunale di Crispiano (TA) per una potenza complessiva di 0,998 MWp nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.In definitiva l’impianto fotovoltaico, sarà caratterizzato da:1)1.976 moduli fotovoltaici della potenza di 505Wp cadauno;2)76 stringhe da 26 moduli cadauna;3)1 CabinA di conversione DC/AC e trasformazione bT/MT;4)1 Cabina Locale tecnico bT;5)1 Elettrodotto dorsale interrato MT 20 kV per la connessione alla cabina utente, di lunghezza pari a circa 430 m6)1 cabina utente 7)1 Elettrodotto dorsale interrato MT 20 kV per la connessione alla cabina di consegna Enel di nuova realiz-zazione, di lunghezza pari a circa 15m8)1 cabina di consegna enel di nuova realizzazione9)1 Elettrodotto dorsale interrato MT 20 kV per la connessione alla cabina Enel esistente “Calzerosse”, di lunghezza pari a circa 15m. la procedura in oggetto non costituisce alcuna comunicazione di inizio lavori di realizzazione dell’ impianto di che trattasi. AISENSI DEL COMMA 6, ART. 6, DELLA L.R. 25/2012 E SS.MM.II., SI CHIEDE ALL'UFFICIO COMUNALE, ILRILASCIO DI UNA DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE IL TITOLO ABILITATIVO ASSENTITO COSTITUISCETITOLO IDONEO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELLAP.A.S.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Impianto**	**meccanog**	**31/07/1976**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. - art. 17, comma 3, lettera e

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Proprietari e/o aventi diritto sui fondi censiti al catasto Terreni di Crispiano, Foglio 45 Particelle 6 - 7 - 9 - 10 - 11 - 14 - 17 - 47

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
120.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
24/10/2023	[redacted]

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
[redacted]

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01192040681425	**24/10/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01192040681425	**24/10/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**CRISPIANO**	Id:	**3453**
Responsabile SUAP:	**VENNERI**	**ANGELO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**06252840480-23102023-1546**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0190834 del 26/10/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**antonio.mezzina@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SANFER S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**06252840480**	Sede legale provincia:	**FIRENZE**	
Presso il comune di:	**FIRENZE**			
via, viale, piazza ...:	**ALESSANDRO VOLTA**		n.	**101**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**MEZZINA**	Nome:	**ANTONIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**CRISPIANO**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA CALZEROSSE**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**PIAZZA Madonna della Neve n. 1 74012 - CRISPIANO (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CRISPIANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 06252840480-23102023-1546.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 06252840480-23102023-1546.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06252840480-23102023-1546.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.005.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 06252840480-23102023-1546.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 06252840480-23102023-1546.009.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 06252840480-23102023-1546.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.011.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 06252840480-23102023-1546.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 06252840480-23102023-1546.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.008.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 06252840480-23102023-1546.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.007.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 06252840480-23102023-1546.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.006.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 06252840480-23102023-1546.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.010.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 06252840480-23102023-1546.025.PDF.P7M (Dichiarazione PAS)
- 06252840480-23102023-1546.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 06252840480-23102023-1546.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 06252840480-23102023-1546.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06252840480-23102023-1546.024.PDF.P7M (Procura speciale)
- 06252840480-23102023-1546.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**antonio.mezzina@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**26/10/2023**

Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA di TA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3453

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	CRISPIANO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3453	Ufficio Destinatario	Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA di TA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SANFER S.R.L.
Codice fiscale	06252840480
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	FI 613057

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	06252840480-23102023-1546
Descrizione	Progettazione definitiva per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 0,998 MW in Provincia di Taranto, nel territorio comunale di Crispiano, nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
06252840480-23102023-1546.024.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	MEZZINA	Nome	ANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	antonio.mezzina@ingpec.eu	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	antonio.mezzina@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
06252840480-23102023-1546.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
06252840480-23102023-1546.011.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
06252840480-23102023-1546.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
06252840480-23102023-1546.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
06252840480-23102023-1546.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
06252840480-23102023-1546.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06252840480-23102023-1546.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06252840480-23102023-1546.005.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
06252840480-23102023-1546.006.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
06252840480-23102023-1546.007.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
06252840480-23102023-1546.025.PDF.P7M	Dichiarazione PAS
06252840480-23102023-1546.008.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
06252840480-23102023-1546.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
06252840480-23102023-1546.009.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
06252840480-23102023-1546.010.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	Mezzina Antonio				
codice fiscale	[redacted]				
nato a	[redacted]	Prov.	[redacted]	stato	[redacted]
nato il	[redacted]				
residente in	[redacted]	prov.	[redacted]	stato	[redacted]
indirizzo	[redacted]			C.A.P.	[redacted]
con studio in	[redacted]	prov.	[redacted]	stato	[redacted]
indirizzo	[redacted]			C.A.P.	[redacted]
Iscritto all'ordine/collegio Ingegneri		di	Foggia	al n.	1604
Telefono	[redacted]			fax.	
posta elettronica certificata	antonio.mezzina@ingpec.eu				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO AL SUOLO PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 0,998 MW

e che consistono nel:

progetto definitivo per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico denominato "CALZEROSSE" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Calzerosse" nel territorio comunale di Crispiano (TA) per una potenza complessiva di 0,998 MWp nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.
La procedura di che trattasi non costituisce alcuna comunicazione di inizio lavori di realizzazione delle opere sopra descritte

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito nel comune di Crispiano in località Calzerosse avente destinazione d'uso esistente agricola e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
45	12	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
4820	9566	4,50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 14386

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	AGRICOLA	E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

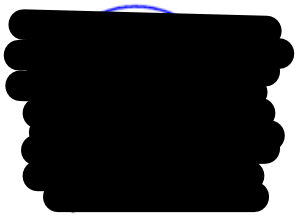
ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
26 ottobre 2023

il progettista
Ing.Mezzina Antonio



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CRISPIANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Crispiano, 26 ottobre 2023

il dichiarante

Ing.Mezzina Antonio



Spett.le

SUAP
Comune di CRISPIANO
Piazza Madonna della Neve, 3
74012 Crispiano (TA)
PEC: suap.ta@cert.camcom.it

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 per un impianto Fotovoltaico denominato "CALZEROSSE" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Calzerosse" nel territorio comunale di Crispiano (TA) per una potenza complessiva di 0,998 MWp nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto**

Protocollo SUAP *"REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0190834 del 26/10/2023"*

- **Comunicazione Voltura titolo PAS**
- **Richiesta rilascio nota di presa d'atto della voltura**
- **Sollecito rilascio attestazione di presentazione della PAS e di idoneità della medesima**

La società Sanfer S.r.l., con sede legale in viale Alessandro Volta n. 101 CF/P.IVA n. 06252840480, e congiuntamente alla società Redsocks S.r.l., con stessa sede legale CF/P.IVA n. 07307030481, entrambe rappresentate dalla persona di Tito Sampaolesi nato a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted] in riferimento alla pratica in oggetto, presentata al SUAP del Vs. comune in data 26/10/2023 protocollo *"REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0190834 del 26/10/2023"*,

COMUNICANO

che a far data dal 01/11/2023 la società Redsocks S.r.l è subentrata alla società Sanfer S.r.l. nella titolarità della PAS di cui in oggetto, e pertanto

CHIEDONO

di prenderne atto e di rilasciare apposita nota di presa d'atto e/o attestazione dell'avvenuta voltura del procedimento PAS di che trattasi.

CHIEDONO ALTRESI'

Che la suddetta presa d'atto della voltura, nonché l'attestazione di presentazione della PAS e di idoneità della medesima, richieste con nota PEC del 02/11/2023, gli vengano rilasciate con cortese estrema sollecitudine atteso che risultano documenti necessari e indispensabili per la partecipazione alla procedura di iscrizione dei registri per l'accesso agli incentivi ai sensi del DM 04/07/2019, indetta dal GSE e in scadenza il prossimo 17/11/2023.

Confidando in un Vs. cortese celere e positivo riscontro, con l'occasione si porgono

Distinti Saluti.

Firenze, 13/11/2023

Redsocks S.r.l.
L'Amministratore Unico
Dott. Tito Sampaolesi

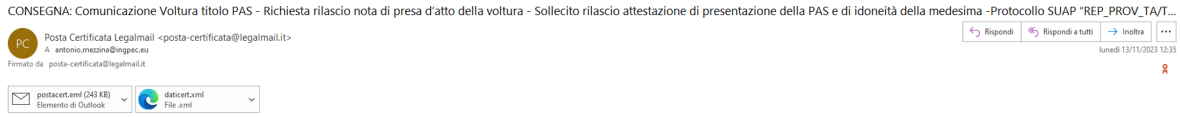
TITO
SAMPAOLESI
13.11.2023
10:47:29
GMT+01:00

[redacted]

SANFER S.r.l.
L'Amministratore Delegato
Dott. Tito Sampaolesi

TITO
SAMPAOLESI
13.11.2023
10:47:29
GMT+01:00

[redacted]



CONSEGNA: Comunicazione Voltura titolo PAS - Richiesta rilascio nota di presa d'atto della voltura - Sollecito rilascio attestazione di presentazione della PAS e di idoneità della medesima -Protocollo SUAP "REP_PROV_TA/T...

Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A antonio.mezzina@ingpec.eu
Firmato da posta-certificata@legalmail.it

Rispondi | Rispondi a tutti | Inoltra | ...
lunedì 13/11/2023 12:35

postacert.eml (243 KB) Elemento di Outlook
daticert.xml File .xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 13/11/2023 alle ore 12:34:48 (+0100) il messaggio "Comunicazione Voltura titolo PAS - Richiesta rilascio nota di presa d'atto della voltura - Sollecito rilascio attestazione di presentazione della PAS e di idoneità della medesima -Protocollo SUAP "REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0190834 del 26/10/2023"" proveniente da "antonio.mezzina@ingpec.eu" ed indirizzato a "protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21010.20231113122900.162923.331.1.52@pec.aruba.it

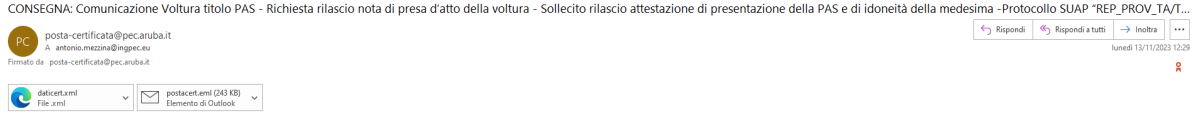
---

Delivery receipt

The message "Comunicazione Voltura titolo PAS - Richiesta rilascio nota di presa d'atto della voltura - Sollecito rilascio attestazione di presentazione della PAS e di idoneità della medesima -Protocollo SUAP "REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0190834 del 26/10/2023"" sent by "antonio.mezzina@ingpec.eu", on 13/11/2023 at 12:34:48 (+0100) and addressed to "protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21010.20231113122900.162923.331.1.52@pec.aruba.it



CONSEGNA: Comunicazione Voltura titolo PAS - Richiesta rilascio nota di presa d'atto della voltura - Sollecito rilascio attestazione di presentazione della PAS e di idoneità della medesima -Protocollo SUAP "REP_PROV_TA/T...

posta-certificata@pec.aruba.it
A antonio.mezzina@ingpec.eu
Firmato da posta-certificata@pec.aruba.it

Rispondi | Rispondi a tutti | Inoltra | ...
lunedì 13/11/2023 12:29

daticert.xml File .xml
postacert.eml (243 KB) Elemento di Outlook

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 13/11/2023 alle ore 12:29:06 (+0100) il messaggio
"Comunicazione Voltura titolo PAS - Richiesta rilascio nota di presa d?atto della voltura - Sollecito rilascio attestazione di presentazione della PAS e di idoneità della medesima -Protocollo SUAP ?REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0190834 del 26/10/2023?" proveniente da
"antonio.mezzina@ingpec.eu"
ed indirizzato a "suap.ta@cert.camcom.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21010.20231113122900.162923.331.1.52@pec.aruba.it

SOCIETA' TRINASOLAR GALA

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Gala" con potenza di immissione pari a 5.000 KW e potenza di picco pari a 6.281,92 kWp, delle opere connesse, nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel comune di Galatone (LE), località Zamboi.

19/01/24, 12:18 Stampa dettaglio pubblico - pratica 4304

Galatone

Comune di Galatone
Servizio Urbanistica - Edilizia Privata

Dati progetto

Oggetto	COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO INTEGRATO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURECONNESSE CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 5.000 KW EPOTENZA DI PICCO PARI A 6.281,92 KWp		
Tipo progetto	SCIA		
N° protocollo	36995	**Data protocollo**	07/12/2023
N° domanda	2023/00170/S	**Anno Presentaz.**	2023
N° PC/DIA		**Data rilascio**	
Stato progetto	Positivo		
Ecografico SIT			
Coordinata X	763,413.61	**Coordinata Y**	4,453,066.53

Unità Immobiliari

Indirizzo	N° civico	Località
--VIA NON PRESENTE IN ELENCO--		Galatone

Catasto Terreni

Sezione	Foglio	Allegato	Mappale	Sub
	2		5	
	2		6	
	2		7	
	2		117	
	2		118	
	2		119	

Catasto Urbano

Sezione	Foglio	Allegato	Mappale	Sub
	2		5	

Richiedenti

Denominazione	Titolo di richiesta
TRINA SOLAR GALA S.R.L.	proprietario

Professionisti

Denominazione	Ruolo
Pasimeni Luigi	Progettista Impianti Tecnici
TRINA SOLAR ITALY CONSTRUCTION	Esecutore

Trinasolar

Spett.le
Città di Galatone (LE)
P.za Costadura, 1 – 73044
4° Settore – Servizi Tecnici
Servizio Urbanistica
c.a. Responsabile del Procedimento: Geom. Zambonini Vito Roberto
c.a. Responsabile del 4° Settore: Arch. Iunior Ilaria R. Gatto

pec: urbanistica.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it
protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it
email: urbanistica@comune.galatone.le.it

Roma, 21 novembre 2023

Oggetto: Riscontro a Vs. nota Prot. n. 31046 del 16.10.2023 avente ad oggetto "Comunicazione avvio del procedimento e contestuale richiesta integrazione documentale relativa alla PAS per: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO INTEGRATO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURECONNESSE CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 5.000 KW E POTENZA DI PICCO PARI A 6.281,92 KWp - prot. n. 29482 del 04/10/2023".

Spett.le Ente,

la scrivente società in riscontro alla Vs. comunicazione di cui all'oggetto rappresenta quanto segue.

Premesso che

- L'impianto in esame, in rettifica a quanto precedentemente comunicato con l'istanza di PAS, non viene autorizzato ai sensi dell'art 6 comma 9 bis D.lgs. n. 28/2011 (che prevede la PAS per impianti agro-voltaici di cui all'art 65 comma 1-quater D.L. 1/2012 che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale), **bensì ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis, del D.lgs. n. 28/2011 che prevede la PAS per gli impianti fotovoltaici (e dunque anche agrivoltaici) sotto i 10 MW situati in area idonea**.

- Nel caso di specie l'impianto - come risulta dalla documentazione allegata all'istanza di PAS presentata (v. in particolare i documenti "tavola aree idonee" e "relazione paesaggistica" già depositati con l'istanza di PAS *sub*. doc. GAL5.0-D00a, doc. GAL5.0-D00b e doc. GAL5.0-Paes_00)- è in area idonea in quanto situato, ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater del D.lgs. 199/2021, in un'area che non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricade nella fascia di rispetto di 500 metri dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo.
- L'applicabilità della PAS deriva esclusivamente dai presupposti sopracitati che sussistono nel caso di specie. In ogni caso si evidenzia che il progetto fotovoltaico in oggetto presenta le caratteristiche di un impianto agrivoltaico, come illustrato nelle relazioni e nelle tavole allegate all'istanza di PAS (riferimento a doc. già depositati: doc. GAL5.0-Agro_01 - doc. GAL5.0-Agro_02 - doc. GAL5.0-Agro_03 - doc. GAL5.0-Agro_Tav01 - doc. GAL5.0-Agro_Tav02 - doc. GAL5.0-Agro_Tav03 - doc. GAL5.0-Agro_Tav04 - doc. GAL5.0-Agro_Tav05). In particolare l'impianto è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e non compromettere la continuità dell'attività agricola, conformemente peraltro a quanto stabilito dalle linee guida del MISE del Giugno 2022 (si tratta in particolare dei requisiti A e B la cui presenza, secondo quanto previsto dalle predette linee guida a pag. 20, consente di definire un impianto fotovoltaico come "agrivoltaico").
- Risulta comunque opportuno precisare che tali linee guida, ai fini della definizione delle caratteristiche che deve avere un impianto agrivoltaico, non sono vincolanti, posto che la legge (in particolare, l'art. 65 comma 1-quinquies D.L. 1/2012) prevede un rinvio alle linee guida soltanto con riferimento ai sistemi di monitoraggio che devono adottare gli impianti agrivoltaici per poter accedere agli incentivi.

Tutto ciò premesso, con la comunicazione in oggetto la Città di Galatone ha richiesto:

1. *"Inquadramento del soggetto che realizza il progetto precisato nelle linee guida del MISE giugno 2022 di cui all'art.3.2, ovvero aventi le seguenti caratteristiche:*
• Soggetto A: Impresa agricola (singola o associata), che realizza il progetto al fine di contenere i propri costi di produzione, utilizzando terreni agricoli di proprietà;
• Soggetto B: Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico. In funzione di quanto sopra inoltre è necessario documentare e precisare il ruolo della "TRINA SOLAR GALA s.r.l." con l'attuale proprietario rilevato dalla banca dati catastale, ovvero il sig. Palano Carmine".

Si rappresenta che tale richiesta non può trovare applicazione al caso di specie posto che i requisiti soggettivi sopracitati - come previsto dalle stesse linee guida del giugno 2022 (pag. 29 e ss.) – attengono esclusivamente al tema degli incentivi: in particolare il punto 3.2 delle sopracitate linee guida si limita a indicare alcuni soggetti che potenzialmente potranno essere considerati, da un successivo decreto che verrà adottato dal MISE (oggi MASE), beneficiari degli incentivi. Tale richiesta è dunque del tutto inconferente posto che l'art 4 comma 2 bis del D.lgs. n. 28/2011 richiede unicamente, quali presupposti per l'applicazione della PAS, l'installazione di un impianto fotovoltaico (che dunque può essere un impianto fotovoltaico classico o nella soluzione agrivoltaico) di una potenza inferiore a 10 MW in area idonea, circostanza che, come detto, ricorre nel caso di specie. Si evidenzia peraltro che i requisiti di cui all'art. 3 delle linee guida sono considerati, come espressamente previsto dalle stesse linee guida (pag. 29 ess.), **soltanto come semplici spunti** che potranno essere utilizzati dal MASE per l'adozione del decreto sugli incentivi PNRR.
In ogni caso, ad ogni buon conto, si allega alla presente l'accordo con l'Azienda Agricola Palano Carmine riguardante l'affidamento da parte di Trina Solar Gala S.r.l. alla Azienda Agricola Palano Carmine delle attività produttive agricole che verranno svolte nell'area dell'impianto agrivoltaico(**All. 1 a.**).

Si allega, inoltre, il contratto preliminare di compravendita sottoscritto da Trina Solar Gala S.r.l. e il sig. Carmine Palano, avente ad oggetto le particelle dell'area di impianto. (**All. 1. b**)

2. Per quanto riguarda la "Dimostrazione grafica e scrittografica del requisito A1 (superficie minima coltivata) e A2 (LAOR) riferibili alle linee guida del MISE giugno 2022 di cui all'art.2.3", si trasmette quanto richiesto (**All. 2**), pur precisando che tali requisiti previsti dalle linee guida, ancorché rispettati nel caso di specie, non sarebbero come detto comunque vincolanti per classificare l'impianto come agrivoltaico.

Come richiesto, si trasmette altresì:
3. Attestazione a conguaglio del versamento dei diritti di segreteria pari ad € 400.00 da versarsi sul C.C. n. 13109731, causale: diritti di segreteria per PAS fotovoltaico (**All. 3**).

4. Procura alla presentazione telematica della pratica correttamente redatta e sottoscritta (**All. 4**).

5. Firma per accettazione della ditta esecutrice, unitamente alla copia del DURC (**All. 5.b**), iscrizione camera di commercio e copia del documento di identità del titolare della ditta esecutrice (**All. 5**);

6. Tavola grafica (**All. 6**) rappresentante lo stato dei luoghi di progetto, redatto in opportuna scala, riportante:
• le distanze dei progettati fabbricati (nel caso specifico le cabine tecniche) rispetto ai confini ed alle costruzioni limitrofe;
• Indicazione delle fasce di rispetto da elettrodotti esistenti in riferimento alle opere da realizzare, con indicazione delle relative quote.

Trina Solar Gala S.r.l. | Società con Socio Unico |Sede Legale: Piazza Borromeo 14, 20123 Milano
Indirizzo PEC: trinasolargala@unapec.it
P.IVA e C.F.: 12902570964| Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano – REA 2691246
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trina Solar (Spain) Systems, S.L.U.

7. Relazione paesaggistica rettificata ed integrata con i contenuti del PPTR/Puglia (no PUTT), inoltre a pag.18 si citano riferimenti catastali verosimilmente non riferibili alla pratica in oggetto (**All. 7**).

8. Precisato che l'autorizzazione del progetto mediante PAS avviene nel caso di specie ai sensi dell'art 4, comma 2 bis, del D.lgs. 28/2011 e non dell'art. 6, comma 9 bis, del D.lgs. 28/2011, non risulta più necessario verificare il rispetto di una distanza di meno di 3 km dall'impianto alle aree a destinazione industriale-artigianale-commerciale richiesta dall'art 6 comma 9 bis. In ogni caso si trasmette, come richiesto, l'elaborato scritto-grafico con il quale si rappresentano le aree oggetto di intervento e l'area limitrofa a destinazione industriale con l'indicazione della relativa distanza pari nel caso di specie a 1,49 km (**All. 8**).

9. Relazione specifica afferente le opere da realizzare in funzione delle segnalazioni contenute nel PUG di cui alle *Componenti Storico Culturali* "muretti a secco", interessanti alcune particelle oggetto di lavorazioni (**All. 9**).

10. Attestazione di avvenuto deposito della pratica "sismica" presso l'ufficio protocollo di codesto Comune (**All. 10**).

***

Si chiede a Codesto Spett.le Ente di recepire la presente unitamente alla documentazione in allegato e di comunicare alla scrivente il perfezionamento dell'iter d PAS.

Ing. Vincenzo Palumbo
Sede Operativa: Via del Quirinale 26, 00184 Roma
Mail: vincenzo.palumbo@trinasolar.com
Pec: trinasolaripo@unapec.it
Tel:

Trina Solar Gala S.r.l.

Leonardo Lotti
Rappresentante Legale
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

Al Comune di **GALATONE** **73044 – Provincia di LECCE** Indirizzo: **Piazza Ten. Col. A. Costadura, 1** P.E.C.: protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it UFFICIO TECNICO COMUNALE Settore urbanistico **SUE**	☒ PAS *da compilare a cura del SUE*

PAS - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA			
Cognome e Nome	**PASIMENI LUIGI**		
Iscritto all'ordine/collegio	**_ARCHITETTI_**	di **BRINDISI**	al n. **3 4 0**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica ubicato in area agricola idonea ai sensi dell'art. 20 D. Lgs 199/221 (ai sensi del art.4, c. 2 bis del D.LGS 28/2011)

e che consistono in:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO INTEGRATO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 5.000 KW E POTENZA DI PICCO PARI A 6.281,92 KWp_

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

l'intervento interessa l'immobile sito in GALATONE alla località ZAMBOI, snc avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto OPIFICIO

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
2	5	
2	6	
2	7	
2	117	
2	118	
2	119	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 73900

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/PRG/PDF		E1	
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995;

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)

5.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

5.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

5.3 ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

5.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

5.5 ☐ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6. 2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre

6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**

6.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

6.2.2.1 ☐**si comunicano gli estremi del p**rovvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

7.3.1 ☐ **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

7.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

9.4.1 ☐ **"A1" PUNTO** _____

9.4.2 ☐ **"A2" PUNTO** _____

☐ **si allega** la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____in data _____

9.6 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16febbraio 2015

11.1 ☒ **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

11.2 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto:**

11.3.1☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

11.3.2☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:

☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

11.3.3☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**, e pertanto:

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

11.4 ☐ **è disciplinato dalle norme del PUTT/P ai sensi dell'art.106 delle NTA del PPTR,** in quanto compreso in Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati di parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P, e pertanto:

14.4.1 ☐ non è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.02 delle NTA del PUTT/P e

☐ **si allega asseverazione** ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P;

14.4.2 ☐ è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.01 delle NTA del PUTT/P e

☐ **si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica** ai fini del rilascio del parere

11.5☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____ rilasciata da _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto:

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

12.3 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____ rilasciata da _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto:

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e pertanto:

17.2.1 ☐ **si allega- la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

18.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**

· **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l' intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte dell'Autorità Competente

21.2.2 ☐ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 (cinquemila) mq, da trasmettere alla Provincia competente

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Galatone, 6 dicembre 2023

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003**)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUE di Galatone

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☒	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione

☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☒	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☒	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

Il/I Dichiarante/i

Al Comune di **GALATONE** **73044 – Provincia di LECCE** Indirizzo: **Piazza Ten. Col. A. Costadura, 1** P.E.C.: protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it UFFICIO TECNICO COMUNALE Settore urbanistico **SUE**	☒ PAS *da compilare a cura del SUE*

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA - P.A.S.

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012))

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	**LOTTI LEONARDO**		
codice fiscale			
nato a		prov.	Stato
nato il			
residente in		prov.	Stato
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso/cellulare			

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di	Legale Rappresentante		
della ditta / società	**TRINA SOLAR GALA S.R.L.**		
Codice fiscale /p. IVA	**12902570964**	**12902570964**	
Iscritta alla C.C.I.A.A.	di **MILANO**	REA n. **2691246**	
con sede in	**Milano**	prov. **MI**	Indirizzo **PIAZZA BORROMEO 14**
PEC / posta elettronica	**trinasolargala@unapec.it**		
Telefono fisso/ cellulare			

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

Cognome e Nome	**LUIGI PASIMENI**		
codice fiscale			
nato a		prov.	Stato
nato il			
residente in		prov.	Stato
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC / posta elettronica	**architettopasimeni@pec.it**		
Telefono fisso/ cellulare			

OGGETTO DELLA PRATICA

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO INTEGRATO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE SITO A GALATONE (LE) CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 5.000 KW E POTENZA DI PICCO PARI A 6.281,92 KWp

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto proprietario
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario,amministratore di condominio etc…)
dell'immobile interessato dall'intervento e di

10.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

10.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Di presentare PAS

☒ **in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni di tecnici abilitati**

☒ **il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

☐ essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

☐ richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

☐ Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

☒ **Altro: Impianto agrivoltaico, in area idonea in quanto situato, ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater del D.lgs. 199/2021, in un'area che non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricade nella fascia di rispetto di 500 metri dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo (ai sensi dell'art. 4, comma 2bis, del D.lgs n. 28/2011)**

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

avente destinazione d'uso _____ *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
2	**5**	
2	**6**	
2	**7**	
2	**117**	
2	**118**	
2	**119**	

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

coordinate(*) _____

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☒ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[1]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[1] L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data _____

f.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. _____ del _____

f.(1-2).2 ☐ **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del _____

f.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. _____ del _____

f.(1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del _____

f.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n. _____ del _____

f.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. _____ del _____

f.(1-2).7 ☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del _____

f.(1-2).8 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del _____

f.(1-2).9 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____ del _____

f.(1-2).10 ☐ **altro** _____ n. _____ del _____

f.(1-2).11 ☐ **primo accatastamento** n. _____ del _____

f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

18) ☒ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (art.4 del D. Lgs 28 del 3/3/2011)

19) ☐ è a titolo oneroso e pertanto:

g.2.1 ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2 ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

20) ☐ Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1 ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2 ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.3 ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le

modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

l.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

l.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

I.2.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

I.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo — Il/I Dichiarante/i

Galatone, 6 dicembre 2023

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003**)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUE di Galatone

SOCIETA' VERBUND GREEN POWER ITALIA

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 2608,32 kWp, SITO IN AGRO DI RACALE (LE), FOGLIO 24 - P.LLE 240-242, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA.

Pratica n° 05095070750-07112023-1535

Suap di RACALE in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05095070750

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2686816**	**01/03/2023**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PHILIPP	**COLLESELLI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		pvinvestproject3srl@legalmail.it	

Carica
PROCURATORE SPECIALE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
VERBUND GREEN POWER ITALIA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05095070750**	**05095070750**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
CORSO

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DI PORTA ROMANA	**23**	**20122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		pvinvestproject3srl@legalmail.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
PIERO	**FARENTI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
	07761805460	**07761800135**

eMail PEC
piero@pec.farenti.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA PARI A 2608,32 kWp SITO IN AGRO DI RACALE. FOGLIO 24 PARTICELLE 242 e 240 E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
pvinvestproject3srl@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di RACALE

indirizzo pec assettoterritorio.comune.racale@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di RACALE indirizzo mail assettoterritorio.comune.racale@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail affarigenerali@comune.racale.le.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI RACALE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
RACALE		**LE**	**73055**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 203	**SN**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**240**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**242**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
49900.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**TITOLARE DI CONTRATTO PRELIMINARE DI DIRITTO DI SUPERFICIE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co 8 lett. c-ter punto 1

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Costruzione, Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione fotovoltaico a terra di potenza pari a 2608,32 kWp sito in agro di Racale, foglio 24 particelle 242 e 240 e relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT 20 kV consistenti in: Realizzazione cabina di consegna MT prevedendo al suo interno l'installazione di Quadro in SF6 con interruttore (DY900) più Quadro Utente in SF6 DY808. ;Costruzione di Linea MT in cavo interrato AL 185 mmq (15 m) su asfalto ed ulteriore linea MT in cavo interrato AL 185mmq (15m) stesso scavo su asfalto per la realizzazione del tratto di linea in entra-esci che a partire dalla cabina di consegna si collega alla linea MT esistente "TAVIANO – DW30-3-113539 nella tratta compresa tra i nodi DW-30-3-113539 E dw00 – 1 - 383160 ;Realizzazione di giunti di inserimento termorestringenti che consentono la connessione di cavi Media Tensione, ad isolamento estruso.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**TRATTASI DI TERRENO AGRICOLO PRIVO DI ALCUN TIPO DI EDIFICAZIONE**	**-**	**07/11/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

articoli 17 comma 3 lettara E del d.P.R. n. 380 del 2001 in quanto IMPIANTO AD ENERGIA RINNOVABILE

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NON CI SONO SOGGETTI CONFINANTI COINTERESSATI TRATTANDOSI DI TERRENO AGRICOLO OGGETTO DI CONTRATTO PRELIMINARE DI DIRITTO DI SUPERIFICIE

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
55.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
31/10/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211024582618	**14/10/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di RACALE in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**RACALE**	Id:	**5399**
Responsabile SUAP:	**CHETTA**	**SERENA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05095070750-07112023-1535**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0129272 del 09/11/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**pvinvestproject3srl@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**VERBUND GREEN POWER ITALIA S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**05095070750**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**DI PORTA ROMANA**		n.	**23**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**FARENTI**	Nome:	**PIERO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**RACALE**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA PROVINCIALE 203**	n.	**SN**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di RACALE in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA FIUMI MARINA n. 6 73055 - RACALE (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI RACALE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05095070750-07112023-1535.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05095070750-07112023-1535.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.061.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05095070750-07112023-1535.048.PDF.P7M (7. visura Verbund Green Power Italia Srl)
- 05095070750-07112023-1535.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05095070750-07112023-1535.074.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05095070750-07112023-1535.044.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05095070750-07112023-1535.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.065.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05095070750-07112023-1535.050.PDF.P7M (ACG Project 1_ANNEX 1 - Contr. Prel DdS)
- 05095070750-07112023-1535.059.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05095070750-07112023-1535.063.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05095070750-07112023-1535.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 05095070750-07112023-1535.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.046.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05095070750-07112023-1535.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05095070750-07112023-1535.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.053.PDF.P7M (AGC Project 1_Relazione Geologica, Geotecnica e sismica)

- 05095070750-07112023-1535.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.070.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 05095070750-07112023-1535.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.067.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 05095070750-07112023-1535.051.PDF.P7M (AGC Project 1_Comunicazione PVIP3 a Caputo_Cambio ragione sociale)

- 05095070750-07112023-1535.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.057.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 05095070750-07112023-1535.005.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))

- 05095070750-07112023-1535.072.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 05095070750-07112023-1535.041.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)

- 05095070750-07112023-1535.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.007.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 05095070750-07112023-1535.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.055.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)

- 05095070750-07112023-1535.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.069.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 05095070750-07112023-1535.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.047.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 05095070750-07112023-1535.062.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 05095070750-07112023-1535.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 05095070750-07112023-1535.045.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 05095070750-07112023-1535.049.PDF.P7M (ACG Project 1_Contr. Prel DdS-min)

- 05095070750-07112023-1535.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.075.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 05095070750-07112023-1535.004.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 05095070750-07112023-1535.043.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)

- 05095070750-07112023-1535.060.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 05095070750-07112023-1535.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.058.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 05095070750-07112023-1535.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.064.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 05095070750-07112023-1535.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05095070750-07112023-1535.054.PDF.P7M (AGC Project 1_Relazione Impatto acustico)

- 05095070750-07112023-1535.039.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)

- 05095070750-07112023-1535.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05095070750-07112023-1535.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.052.PDF.P7M (AGC Project 1_Comunicazione Cessione DdS da MDC a PVIP3)
- 05095070750-07112023-1535.066.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05095070750-07112023-1535.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.042.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05095070750-07112023-1535.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.073.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05095070750-07112023-1535.056.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05095070750-07112023-1535.040.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05095070750-07112023-1535.068.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05095070750-07112023-1535.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05095070750-07112023-1535.071.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05095070750-07112023-1535.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 05095070750-07112023-1535.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**pvinvestproject3srl@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**09/11/2023**

VERBUND GREEN POWER ITALIA SRL	PRATICA SUAP N° 05095070750-07112023-1535
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE (AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28/2011 - ART. 6 della LR 25/2012	
05095070750-07112023-1535.SUAP.PDF.P7M	Riepilogo Pratica SUAP
05095070750-07112023-1535.016.PDF.P7M	RELAZIONE AGRONOMICA - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO
05095070750-07112023-1535.031.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV06 Planimetria generale di progetto - Linea connessione Vincoli Natura2000, SIC e ZPS su Ortofoto
05095070750-07112023-1535.061.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili: PARTICOLARI DETTAGLIO STATION INVERTR_INGECON SUN FSK C Series
05095070750-07112023-1535.048.PDF.P7M	Visura Camerale Verbund Green Power Italia Srl
05095070750-07112023-1535.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale
05095070750-07112023-1535.074.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:TAV9 – Schema Elettrico Power Station
05095070750-07112023-1535.044.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV03 Planimetria generale di progetto - Linea connessione su Catastale (1/2)
05095070750-07112023-1535.012.PDF.P7M	Certificato di destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Racale(Le)
05095070750-07112023-1535.018.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV03 Planimetria generale di porgetto - Linea connessione su Catastale (2/2)
05095070750-07112023-1535.065.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:REL3 - Relazione tecnica di progetto
05095070750-07112023-1535.050.PDF.P7M	ANNEX 1 - Contr. Prel. di Concessione di Diritto di Superficie
05095070750-07112023-1535.059.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili: DATASHEET INVERTER INGETEAM_INGECON SUN 3Power C Series datasheet - EN_2023-04
05095070750-07112023-1535.063.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:REL1 - Relazione Tecnica Generale
05095070750-07112023-1535.014.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV01 Planimetria generale di progetto - Linea connessione su CTR scala 1:50.000
05095070750-07112023-1535.033.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE -TAV. A1-Asseverazione Vincoli
05095070750-07112023-1535.001.PDF.P7M	Attestazione del pagamento oneri istruttori ISTANZA P.A.S. IMPIANTO FV
05095070750-07112023-1535.029.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV05 Planimetria generale di progetto - Linea connessione Vincoli PPTR su Ortofoto (1/2)
05095070750-07112023-1535.046.PDF.P7M	RELAZIONE AGRONOMICA - ALLEGATO PLANIMETRICO ALLA RELAZIONE ESSENZE
05095070750-07112023-1535.009.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO LINEA CONNESSIONE: LETTERA DI INVIO PROGETTO DEFINITIVO AL GESTORE DI RETE E-DISTRIBUZIONE SPA
05095070750-07112023-1535.024.PDF.P7M	DOCUMENTO IDENTITA' INGEGNERE PIERO FARENTI
05095070750-07112023-1535.053.PDF.P7M	Relazione Geologica, Geotecnica e sismica
05095070750-07112023-1535.022.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV03 Planimetria generale di progetto - Linea connessione su Catastale
05095070750-07112023-1535.070.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:TAV5 - Cabine piante, prospetti e particolari
05095070750-07112023-1535.026.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV04b Planimetria generale di progetto - Linea connessione Vincoli AdB su Ortofoto: IDROGEOMORFOLOGIA
05095070750-07112023-1535.067.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:TAV1 - Aree idonee
05095070750-07112023-1535.051.PDF.P7M	Comunicazione PVIP3 a Proprietario terreno-Cambio ragione sociale
05095070750-07112023-1535.020.PDF.P7M	RELAZIONE AGRONOMICA - RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO
05095070750-07112023-1535.057.PDF.P7M	Relazione tecnica di asseverazione
05095070750-07112023-1535.005.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
05095070750-07112023-1535.072.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:TAV7 – Layout inverter
05095070750-07112023-1535.041.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento
05095070750-07112023-1535.036.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV. A3-Asseverazione Interferenze pericolo incendio
05095070750-07112023-1535.007.PDF.P7M	DICHIARAZIONE LAVORI NON APPALTATI
05095070750-07112023-1535.010.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - ELENCO ELABORATI DI PROGETTO DEFINITIVO VALIDATO DAL GESTORE DI RETE E-DISTRIBUZIONE SPA
05095070750-07112023-1535.055.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
05095070750-07112023-1535.038.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV. F- Planimetria generale di progetto - Ricostruzione Fotografica dell'intervento
05095070750-07112023-1535.069.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:TAV4 - Layout, viabilità, recinzione, videosorveglianza
05095070750-07112023-1535.030.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV05 Planimetria generale di progetto - Linea connessione Vincoli PPTR su Ortofoto (2/2)
05095070750-07112023-1535.017.PDF.P7M	RELAZIONE AGRONOMICA - RILIEVO FOTOGRAFICO E DESCRITTIVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE PREGIO
05095070750-07112023-1535.047.PDF.P7M	RELAZIONE AGRONOMICA - ALLEGATO PLANIMETRICO ALLA RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO
05095070750-07112023-1535.062.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili: PARTICOLARE FONDAZIONE INVERTER STATION_INGECON SUN FSK C Series
05095070750-07112023-1535.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale
05095070750-07112023-1535.045.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento
05095070750-07112023-1535.049.PDF.P7M	Contr. Prel. di concessione di Diritto di superficie
05095070750-07112023-1535.019.PDF.P7M	DICHIARAZIONE LAVORI NON APPALTATI
05095070750-07112023-1535.075.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:TAV10 – Pianta O&M Container
05095070750-07112023-1535.004.PDF.P7M	Procura speciale
05095070750-07112023-1535.043.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento: TAV2 - Inquadramento Territoriale
05095070750-07112023-1535.060.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili: DATASHEET MODULI_EN-NT1072GDF-G1
05095070750-07112023-1535.028.PDF.P7M	DI PHILIPP COLLESELLI
05095070750-07112023-1535.058.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili: SLD Inverter Station FSK
05095070750-07112023-1535.013.PDF.P7M	RELAZIONE AGRONOMICA - Relazione pedoagronomica
05095070750-07112023-1535.034.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV. A2-Asseverazione assenza Interferenze con linee di telecomunicazione aeree
05095070750-07112023-1535.064.PDF.P7M	REL2 - Studio di inserimento paesaggistico
05095070750-07112023-1535.032.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV. A1- Asseverazione vincoli presenti ed assenti nell'area di intervento con i quali l'opera interferisce
05095070750-07112023-1535.015.PDF.P7M	Dichiarazione sostitutiva atto notorieta aree idonee DM 10.09.2010
05095070750-07112023-1535.023.PDF.P7M	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
05095070750-07112023-1535.054.PDF.P7M	Relazione Impatto acustico
05095070750-07112023-1535.039.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento: Studio di inserimento paesaggistico
05095070750-07112023-1535.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete:Validazione progetto definitivo
05095070750-07112023-1535.025.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV04a Planimetria generale di progetto - Linea connessione Vincoli AdB su Ortofoto: PAI
05095070750-07112023-1535.021.PDF.P7M	RELAZIONE AGRONOMICA - RILIEVO FOTOGRAFICO E DESCRITTIVO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO
05095070750-07112023-1535.027.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV04c Planimetria generale di progetto - Linea connessione Vincoli AdB su IGM: PAI e Idrogeomorfologia
05095070750-07112023-1535.052.PDF.P7M	Comunicazione Cessione Contratto Prel. di concessione di diritto di superficie
05095070750-07112023-1535.066.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008: TAV1 - Aree idonee
05095070750-07112023-1535.035.PDF.P7M	Estratto di mappa catastale
05095070750-07112023-1535.042.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento: TAV1 - Aree idonee
05095070750-07112023-1535.011.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE - TAV. R-Planimetria generale di progetto - Relazione Tecnica
05095070750-07112023-1535.073.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008: TAV8 – Particolari Inverter
05095070750-07112023-1535.056.PDF.P7M	Dichiarazione sostitutiva atto notorieta aree idonee DM 10.09.2010
05095070750-07112023-1535.040.PDF.P7M	Relazione compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque
05095070750-07112023-1535.068.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008: TAV3 - Disposizione Moduli
05095070750-07112023-1535.037.PDF.P7M	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE DI RETE -TAV. A4-Asseverazione CEI EN 50341
05095070750-07112023-1535.071.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:TAV6 – Schema elettrico unifilare
05095070750-07112023-1535.006.PDF.P7M	Procura speciale
05095070750-07112023-1535.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *FARENTI PIERO*
codice fiscale
nato a nato il prov. stato *ITALIA*

residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo C.A.P.

con studio in *SANTOPADRE* prov. *FR* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA DON GIUSEPPE CORDA* n. *snc* C.A.P. *03030*
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *FROSINONE* al n. *1733*
Telefono *07761805460* fax. *07761800135*
posta elettronica certificata *piero@pec.farenti.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 1: *"le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere"*

e che consistono in: costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "AGC Project 1", ubicato in agro di Racale(le), distinto al N.C.E.U. del Comune di al Foglio n. 24, particelle n. 240-242, e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica nazionale da ubicarsi nel Comune di Racale(LE).

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Strada Vicinale Melissano-Felline, n. SN (adiacente SP203) avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
4	27-28	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali)

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E/1	Art. 27 NTA
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustic

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 **X** **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 **X** le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **X** **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **X** **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO - AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☒ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	il progettista
9 novembre 2023	PIERO FARENTI

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di **COPERTINO**

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione **VALIDATI** dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

PAS.REL1 - Relazione Tecnica Generale
PAS.REL2 - Studio di inserimento paesaggistico
PAS.REL3 - Relazione tecnica di progetto
PAS.TAV1 - Aree idonee
PAS.TAV2 - Inquadramento Territoriale
PAS.TAV3 - Disposizione Moduli
PAS.TAV4 - Layout, viabilità, recinzione, videosorveglianza
PAS.TAV5 - Cabine piante, prospetti e particolari
PAS.TAV6 – Schema elettrico unifilare
PAS.TAV7 – Layout inverter
PAS.TAV8 – Particolari Inverter
PAS.TAV9 – Schema elettrico Power Station
PAS.TAV10 – Layout OeM Container
Relazione geologica geotecnica e sismica
Relazione compatibilità PTA
Relazione pedo agronomica
Relazione essenze
Rilievi Essenze
Mappa essenze
Relazione paesaggio agrario
Rilievi paesaggio
Mappa paesaggio
Relazione Previsionale di Impatto Acustico
CDU Racale
Visura Camerale Verbund Green Power Italia SRL
Contratto Preliminare di Concessione di Diritto di superficie MDC-Caputo
Comunicazione di Cessione da MD Consulting srl a PV Invest 3 srl a Proprietà
Comunicazione di Cambio Ragione Sociale PV Invest 3 srl a Verbund Green Power Italia a Proprietà
DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010
Dichiarazione sostitutiva atto notorietà incarico ditta prima inizio lavori
Dichiarazione sostitutiva iter normativo aree idonee ai sensi dell'art. 20 co8 del DL 199-2021 e smi
Copia del documento di identità del progettista
Copia del documento di identità del richiedente
PROCURA VGPI srl a P. Colleselli.
PROCURA VGPI srl a Farenti.

Data e luogo — il/i dichiaranti

Santopadre, 9 novembre 2023 — PIERO FARENTI

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Comune di Giovinazzo (BA) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Patrimonio indisponibile Regionale in Catasto al fg. 4 p.lla 66 sub 3. Richiedente: ASL Bari, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- La ASL Bari (con nota acquisita agli atti al prot. n. AOO_108/19/07/2023/008855 e successive integrazioni) ha presentato istanza finalizzata alla concessione migliorativa dell'immobile di proprietà regionale ubicato in Giovinazzo alla via Giovanni XXIII per destinarlo a *Casa di Comunità* e *Centrale operativa territoriale*, previa riqualificazione;

Dato atto che:

- Ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il bene richiesto in uso è già nella disponibilità della ASL Bari ed è attualmente destinato a poliambulatorio;
- Nell'ambito dei finanziamenti del PNRR – Missione 6 "*Salute*", l'immobile è stato candidato quale sede della futura *Casa di Comunità* e *Centrale Operativa territoriale* e, conseguentemente, sarà interessato da rilevanti interventi di riqualificazione a valere sugli stanziamenti in argomento;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione all'albo del Comune ove è situato il bene, all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

AI SENSI:

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO CHE:

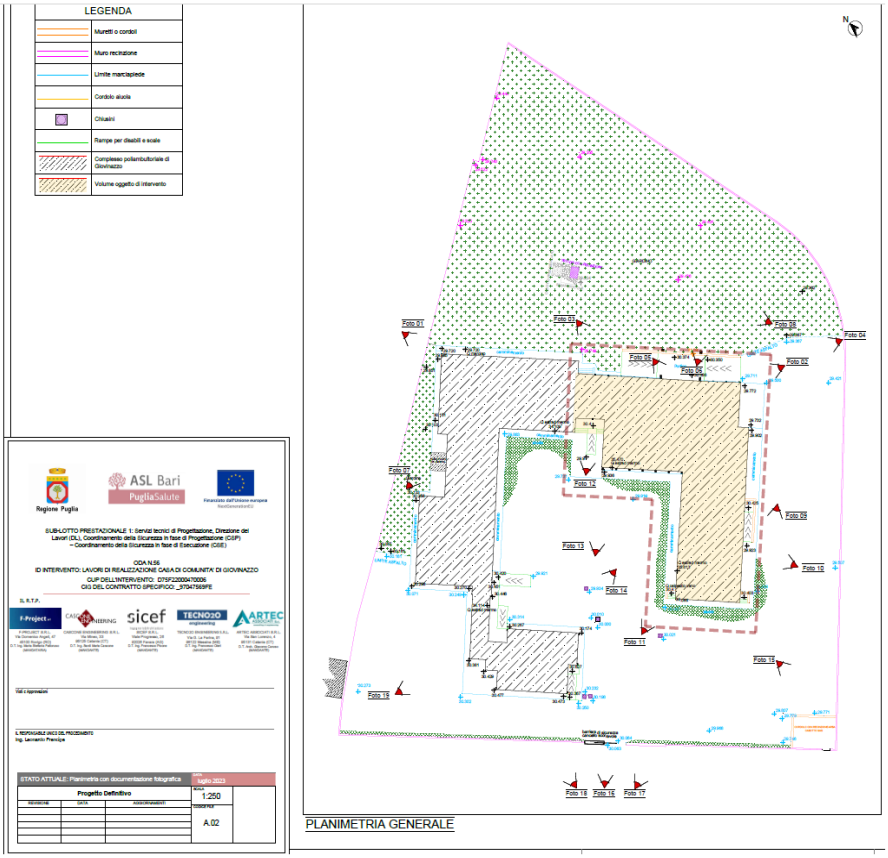
a) è pervenuta istanza di concessione - acquisita agli atti il 19.07.2023 con prot. n. 8855 e successivamente integrata con note prot. 11355 del 21.09.2023, 13058 del 24.10.2023 e 14018 del 16.11.2023 - della ASL Bari per destinare l'immobile in oggetto a sede della *Casa della comunità e Centrale operativa territoriale,* di cui si pubblica in calce l'estratto consistente nelle relative aree di intervento;
b) per il cespite richiesto in uso, sopra descritto, censito al NCEU al fg. 4 p.lla 66 sub. 3, il Servizio Amministrazione del patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale;
c) l'immobile non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione Puglia, tuttavia assolve alle esigenze strategiche della rete sanitaria regionale;
d) la concessione dell'immobile alla ASL Bari, da destinare a sede della Casa della Comunità e della Centrale Operativa territoriale, è strumentale all'attuazione degli interventi di riqualificazione della rete sanitaria regionale della Puglia e, conseguentemente, al soddisfacimento del superiore interesse alla salute, qualificato dalla Costituzione quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e, pertanto, prevalente rispetto ad interessi di rango inferiore;
e) la concessione del bene alla ASL Bari, pertanto, consente il perseguimento della funzione pubblica cui il bene è destinato in ragione della sua classificazione giuridica, ai sensi dell'art. 2 c. 4, del R.R. 23/2011;

f) si procederà, dunque, alla concessione del bene richiesto a favore della ASL Bari qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla concessione dell'immobile in oggetto;
g) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 83 del d.lgs. 159/2011 e dell'art. 6 del R.R. 23/2011, non ricorre l'obbligo di acquisire la certificazione afferente le cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs.36/2023 vigente *ratione temporis* e l'obbligo di verifica di insussistenza delle stesse;
h) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
i) l'istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
j) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e, per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla dott.ssa Maria Antonia Castellaneta, Funzionario EQ "*Gestione amministrativa del patrimonio*" tel. 0805407618, e-mail: m.castellaneta@regione.puglia.it;
k) **eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale EmPULIA, all'Albo pretorio del Comune di Giovinazzo (BA) e sul Burp, alla Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it**.
l) il presente atto viene trasmesso per quanto di competenza e per eventuali pareri ed osservazioni alla c.a. del Dirigente del Servizio logistica della Regione Puglia.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

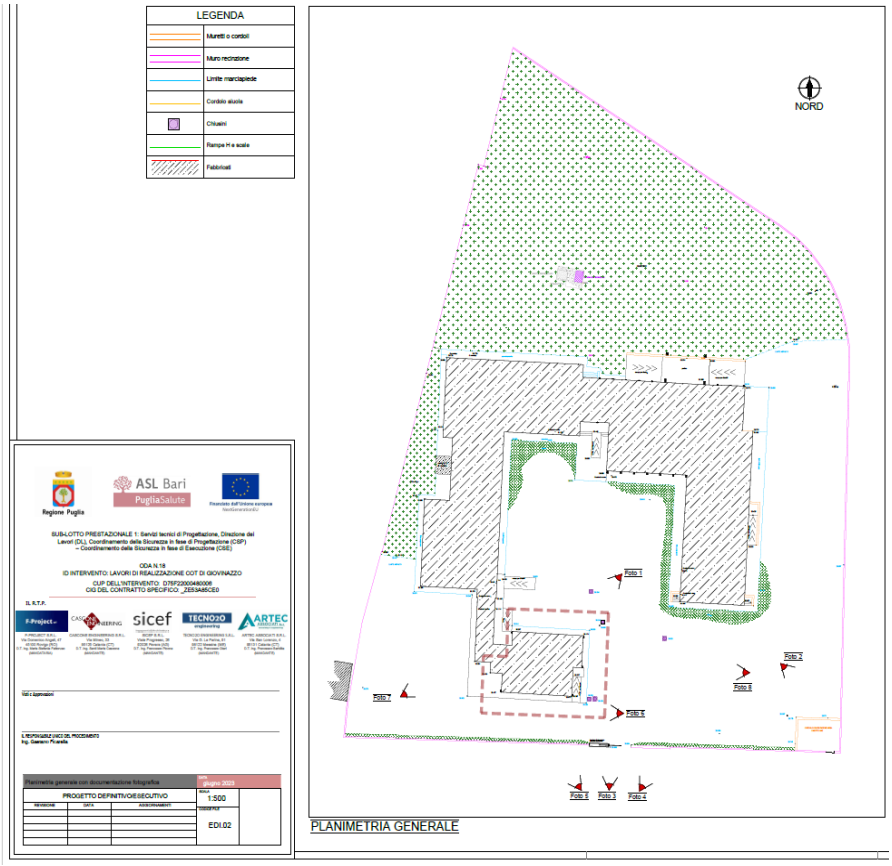
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



PLANIMETRIA GENERALE

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Estratto avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile ad uso ufficio.

È indetto avviso pubblico ai sensi della deliberazione del consiglio direttivo AIP n. 12 del 26/01/2024 teso a indagine di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile ad uso ufficio da parte della Autorità Idrica Pugliese, da individuarsi nel Comune di Bari.

Il bando integrale è visionabile sul sito istituzionale www.autoritaidrica.puglia.it, sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e Contratti – Avvisi Pubblici.

Le offerte dovranno essere presentate in formato digitale (.pdf), firmate digitalmente e inviate esclusivamente mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il presente avviso riveste carattere di ricerca di mercato e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, la facoltà di non selezionare alcuna offerta, nonché di recedere dalle trattative, qualsiasi sia il grado di avanzamento delle stesse, senza che i proponenti possano avanzare pretese di sorta a qualunque titolo o per rimborso spese per la presentazione della documentazione. Nessun diritto o aspettativa potrà quindi sorgere in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta

Questa Amministrazione non riconosce alcuna provvigione o compenso per attività di mediazione.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michele Abbaticchio

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 1 febbraio 2024, n. 56

Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i. - Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) - Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".
- Vista la L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante: "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026.
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione, Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti, successivamente prorogato senza soluzione di continuità fino al conferimento definitivo.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare".
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di

direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del Dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia".
- Richiamata l'A.D. n. 13 del 02/05/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Emanuele Attilio Pepe l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP per un periodo di un anno a decorrere dal 1° maggio 2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i., recante "*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona",* con il suo Regolamento attuativo, n. 1 del 29 gennaio 2008, ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (I.P.A.B);
- L'art. 31 della predetta Legge Regionale dispone l'istituzione presso il Settore Servizio Sociali della Regione dell'Albo regionale dei Direttori generali delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P), rinviando al Regolamento di Attuazione la definizione delle modalità per la costituzione dell'Albo, i requisiti, i criteri e i modi per l'iscrizione;
- L'art. 20 del Regolamento di Attuazione n.1/2008 e s.m.i. ha stabilito che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, istituisce, presso il Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) di durata triennale;
- Il richiamato art. 20 del Regolamento di Attuazione n.1/2008 e s.m.i., ha previsto, altresì, l'aggiornamento annuale dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) a seguito di avviso da pubblicarsi entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza.

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Regolamento di Attuazione N.1 del 28 gennaio 2008 e s.m.i:

"*I candidati di cui al comma 2 devono essere, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti:*

a. *Diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, N. 509, ovvero diploma di laurea di durata almeno quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;*
b. *Comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in Enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibili dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro;*

- Con Deliberazione di Giunta Regionale N. 1829 del 30 settembre 2008, avente ad oggetto "*LL.RR. 39/09/2004 n.15 e 15/05/2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali. Definizione, criteri e modalità per l'iscrizione*" è stato istituito presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, l'Albo dei Direttori Regionali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e sono state definite le relative modalità, i criteri e i requisiti per l'iscrizione al predetto Albo.

DATO ATTO CHE:

- A seguito della ridefinizione delle sezioni dei Dipartimenti e relative funzioni, avvenuta con DGR

n.1289/2021 e con DPGR n. 263/2021, la competenza in materia di Asp, compresa la procedura per la costituzione dell'Albo dei Direttori Generali delle Asp della Puglia, è stata ascritta alla Sezione inclusione Sociale Attiva, ed al Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà e Asp;

- Con Determina Dirigenziale n. 1227 del 29.12.2022, rettificata successivamente con A.D n. 10 del 17 gennaio 2023 e da ultimo con Atto Dirigenziale n. 27 marzo 2023, veniva approvato il nuovo albo dei Direttori generali delle A.S.P, unitamente alla pubblicazione del relativo elenco;
- L'art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha previsto l'aggiornamento annuale dell'Albo regionale dei Direttori generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP).

RITENUTO PERTANTO DI:

- Dover attivare le procedure per l'aggiornamento del ridetto Albo;
- Dover approvare l'Avviso (Allegato A), che prevede i tempi e i modi di iscrizione, il "facsimile" di domanda (Allegato "B") per i nuovi candidati interessati all'iscrizione all'Albo dei Direttori di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonché il facsimile di domanda (Allegato "C") per i soggetti già iscritti nel predetto Albo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Dover ritenere efficace l'elenco dei Direttori Generali delle ASP approvato con Determina Dirigenziale n. 1227 del 29.12.2022, rettificato successivamente con A.D n. 10 del 17 gennaio 2023 e da ultimo con Atto Dirigenziale n. 310 del 27 marzo 2023, sino alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'elenco aggiornato;
- Dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/03 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto • neutro X non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I..

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal

bilancio regionale.
Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- **ritenuto di dover provvedere in merito;**
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere all'adozione delle procedure di aggiornamento annuale dell'Albo dei Direttori delle Aziende di Servizi alla Persona;

Di approvare l'avviso (Allegato A), che prevede i tempi e i modi di iscrizione, il "facsimile" di domanda (Allegato "B") per i nuovi candidati interessati all'iscrizione all'Albo dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonché il "facsimile" di domanda (Allegato "C") per i soggetti già iscritti nel predetto Albo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi

Il presente provvedimento:

a. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
b. Sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021.
c. Sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".
d. Sarà trasmesso in modalità digitale alla Segreteria della Giunta Regionale.
e. Sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 15 facciate, compresi gli allegati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00069 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,
Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e ASP

ALLEGATO "A"

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO ANNUALE DELL' ALBO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP).CRITERI PER LA FORMAZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI GENERALI, REQUISITI, CRITERI E MODALITA' DI ISCRIZIONE.

1. Requisiti soggettivi per l'iscrizione

Possono presentare istanza per richiedere l'iscrizione nell'albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, come da *facsimile* di cui all'allegato "B", coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del Regolamento Regionale n.1/2008 e s.m.i. e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 30.09.2008 di seguito elencati:

1) Requisiti generali:
   a) Cittadinanza italiana ovvero, in caso di accesso a posti di lavoro che non implichino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri o non attengano alla tutela dell'interesse nazionale, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   b) Idoneità fisica all'impiego;
   c) Non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   d) Aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
   e) Il godimento dell'elettorato attivo e passivo;
   f) Il non aver riportato condanne penali che costituiscono causa ostativa all'accesso al pubblico impiego.

2) Requisiti professionali:

- *Diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero diploma di laurea di durata almeno quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;*
- *Comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.*

2. Modalità di iscrizione

1. I soggetti interessati a richiedere l'iscrizione all'Albo regionale devono presentare domanda scritta, in carta semplice, come da facsimile "allegato B" entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia, in cui devono dichiarare:

   a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale:
   b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
   c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente Avviso;
   d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicate nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e ASP

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
- l' idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di ASP;
- di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs n. 196/2003.

2. Alla istanza per la candidatura, a pena di ammissibilità, deve essere allegato Curriculum formativo e professionale dal quale di evincano i titoli professionali e culturali richiesti dal presente avviso, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000

3. Le istanze dei soggetti richiedenti l'iscrizione ed il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., in formato digitale ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ed autocertificate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

4. Le istanze sottoscritte con firma per esteso ovvero con firma digitale e corredate della documentazione richiesta devono essere inviate, a pena di inammissibilità, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La trasmissione della domanda deve avvenire esclusivamente in formato digitale, a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto "**Aggiornamento Albo Regionale Direttori Generali delle ASP".**

5. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine di cui all'art. 2, comma 4, prive di sottoscrizione ovvero di curriculum formativo professionale, nei contenuti e modi diversi da come sopra specificato.

3. Accertamento dei requisiti

1. L'accertamento dei requisiti per l'iscrizione all' Albo Regionale Direttori Generali delle ASP è effettuato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà e Asp. Per l'istruttoria relativa alla valutazione delle domande di iscrizione sarà nominata una commissione esaminatrice.

2. L'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti e ritenuti idonei per l'iscrizione nell'Albo Regionale Direttori Generali delle Aziende di Servizi alla Persona è approvato con atto della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi. Il procedente Servizio non provvederà a comunicare al soggetto richiedente l'accettazione della domanda di iscrizione all'albo,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e ASP

ovvero la non accettazione della stessa, ma provvederà alla pubblicazione dell'albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende di Servizi alla Persona sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Validità ed aggiornamento.

1. L'albo è tenuto presso il "Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà e ASP" dell'assessorato al Welfare della Regione Puglia ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

2. L'Albo ha validità triennale. E' previsto l'aggiornamento annuale a seguito di Avviso da pubblicarsi con atto del Dirigente della Sezione competente entro il 31 dicembre di ogni anno.
In caso di variazioni dei requisiti che danno titolo all'iscrizione, l'istante è tenuto a comunicarle alla Regione Puglia, con comunicazione in carta semplice, con la documentazione necessaria ad attestare formalmente le variazioni intervenute, richiedendo la permanenza dell'iscrizione nell'Albo regionale.

5. Cancellazioni

La cancellazione dall'Albo dei Direttori Generali delle Aziende di Servizi alla Persona è disposta con Atto della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva, nei seguenti casi:

- Su richiesta del soggetto interessato;
- Qualora vengano meno i requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione.

6. Modalità di Informativa

Ai sensi della Legge 241/1990, Il Responsabile del procedimento è il Dott. Emanuele Attilio Pepe.

Per informazioni in merito al procedimento per l'iscrizione all'Albo regionale dei Direttori di ASP, ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, agli uffici competenti, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

ALLEGATO "B"

Regione Puglia
Alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

Oggetto: Istanza per le candidature finalizzate all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

Il/la sottoscritto/a _____, presenta istanza di iscrizione all'Albo Regionale dei Direttori di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia di cui all'Avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Cognome	Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale		
Cittadinanza		
Indirizzo di residenza	Numero civico	
Comune di residenza	Cap.	Prov.
Telefono	Indirizzo di posta elettronica	

- Di essere in possesso dei requisiti professionali e culturali indicati così come attestati sinteticamente nella presente istanza e, più in dettaglio, nel curriculum vitae allegato;
- Di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; o di non essere iscritto/a per i seguenti motivi: _____;
- Di essere in possesso di Laurea in _____conseguita presso _____ , in data_____ con votazione_____;

- Di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- Di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- Di non essere stata licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- Di non essere stata dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una P.A. per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- Di non essere stata dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una P.A. per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- Di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- Di non avere raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- Di aver preso visione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP N. del ;
- Di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedure e per le finalità di cui all' avviso pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/03.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modello di domanda ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e che in caso di dichiarazioni mendaci incorre nelle sanzioni previste dall'art. 76 del predetto D.P.R..

_____, lì Firma

Si allega:

- *Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità*;
- *Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.*
- *Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta per presa visione*.

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all'iscrizione al predetto Albo e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.
I dati sono trattati per l'espletamento delle attività amministrative ai fini della costituzione dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP). Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di iscrizione.
Il trattamento dei dati sopra descritti è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare (ex art 6 par. 1 lett. e del GDPR). L'Eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà l'impossibilità del titolare del trattamento di effettuare l'iscrizione all'albo I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa. Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione, portabilità e/o l'opposizione al trattamento dei dati.

Apposita istanza può essere presentata al Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione

Firma del dichiarante _____

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

ALLEGATO "C"

Regione Puglia
Alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

Oggetto: Istanza per i soggetti già iscritti nell'Albo Regionale dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

Il/la sottoscritto/a_____nato/a a_____, il

_____,residente in_____, alla via_____,

n.c._____, C.F._____;

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- ○ di aver preso visione dell'avviso pubblicato sul BURP n. del ;
- ○ di essere già iscritto/a nell' Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con Determinazione Dirigenziale n.1227 del 29.12.2022, rettificato successivamente con A.D n. 10 del 17 gennaio 2023 e da ultimo con Atto Dirigenziale n. 27 marzo 2023;
- ○ di aver mantenuto il possesso dei requisiti generali previsti dall' art. 20 del Regolamento Regionale del 29 giugno 2008, n. 1 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 30.09.2008, necessari per l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e di confermare la richiesta di iscrizione nel predetto Albo;
- ○ Di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della proceduta e per le finalità di cui all'Avviso pubblico di cui trattasi, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii..
- ○ Di aver ricorperto incarichi di Direttore generale assunti: Asp

  dal al

_____, lì Firma

Si allega:

- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 1 febbraio 2024, n. 12

CUP: B99I23000920007 PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 1547 del 13/11/2023 "PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Costituzione nucleo per il supporto operativo all'attuazione della Misura". Seguito A.D. n. 260 del 14/11/2923. Avviso di selezione per mediante comparazione di titoli, esperienze professionali e prova orale, per il conferimento di n. 4 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la costituzione nucleo per il supporto operativo. Approvazione e indizione avviso di selezione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 de D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021", che ha, tra l'altro, conferito l'incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;

- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell'art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la D.D. n. 058_45 del 30/03/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con la quale è stato approvato il nuovo assetto micro- organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali e riassegnazione del personale.

VISTE altresì:

- La Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- La Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- La DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0012297-P del 4 aprile 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, e il Segretario Generale del Ministero della Cultura, dott. Salvatore Nastasi, hanno formalmente trasmesso a tutte le Regioni e le Province Autonome il D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, contestualmente invitandole ad avviare le procedure di attuazione degli interventi di cui all'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3];
- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 475 del 7 aprile 2022 ha provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, a demandare alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di provvedere tempestivamente all'approvazione dell'Avviso pubblico nella sua versione integrale e alla pubblicazione dello stesso per favorire la informazione più diffusa, e non da ultimo ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 56.263.724,77, a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2;
- con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, come riportato in Allegato 1 al suddetto provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 49 del 27 aprile 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto alla designazione del Responsabile del procedimento per le fasi di selezione che vanno dalla istruttoria amministrativa (ivi inclusa la presa d'atto dei lavori di pre-istruttoria di esaminabilità delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro presso Cassa DD.PP.) alla valutazione di merito, alla concessione del finanziamento alla attuazione dello stesso, nella persona della funzionaria arch. Laura Caputo;
- per lo svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi ammessi a finanziamento la Regione Puglia in qualità di Soggetto attuatore, per conto della

Amministrazione Titolare individuata nel Ministero della Cultura, ha chiesto, insieme a tutte le altre Amministrazioni Regionali, in seno alla Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni, di potersi avvalere dei dispositivi di cui alla Circolare n. 4/2022 MEF/RGS per l'organizzazione e l'attivazione di una apposita unità per il supporto operativo al personale della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, con oneri sempre a carico della dotazione finanziaria già assegnata con D.M. n. 107 del 18 marzo 2022;

- ai sensi di quanto previsto dalla Circolare n. 4/2022 MEF/RGS le spese ammissibili per il supporto operativo alle strutture amministrative del Soggetto Attuatore sono riconducibili a spese per il personale assunto a tempo determinato e spese per incarichi professionali di specifico contenuto specialistico a copertura del periodo di durata della Misura di che trattasi, e in ogni caso per un ammontare complessivo di spesa non superiore al 3% della dotazione finanziaria per la Misura;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con nota prot. n. AOO_058/ 08/03/2023/0000688, successivamente integrata dalla nota prot. n. AOO_058/ 13/10/2023/0003469, ha trasmesso alla Sezione Personale la dovuta dichiarazione di maggiore fabbisogno di personale per l'anno 2023 e annualità successive in ordine alle attività di supporto operativo connesse all'attuazione degli Inv. 2.1-2.2 del PNRR- M1.C3;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha inoltre provveduto a formalizzare al Ministero della Cultura – Unità di Missione PNRR, con nota prot. n. AOO_058/13/10/2023/0003468, l'istanza di approvazione del Piano delle Attività tecnico-operative, il quale prevede la spesa complessiva di Euro 1.688.000,00 e il numero di risorse umane da contrattualizzare per la durata di 36 mesi con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato e con contratti di collaborazione professionale in relazione alle specifiche attività da assicurare a supporto del RUP e della struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione dell'Inv. 2.2 del PNRR-M1.C3, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare n.4/2022 e di quanto emerso dalle necessarie intese con l' Unità di Missione PNRR del MiC.

Visti altresì:

- l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede la possibilità, per le Amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- l'art. 7, comma 6 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le Amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- il Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo;
- la deliberazione n. 44 del 3 marzo 2022, con la quale la Sezione regionale di controllo per la Puglia, per quanto qui rileva, ha adottato proprie "Linee guida relative agli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca ... ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005", attinenti, oltre che ai singoli incarichi conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni della Regione Puglia.

CONSIDERATO che:

- per l'assunzione delle unità di personale con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato si attingerà, come previsto dalla normativa vigente, alle graduatorie già approvate dalla Amministrazione Regionale per le Cat. D e C, mentre per la selezione delle unità di personale da contrattualizzare con incarichi di collaborazione professionale si procederà con apposita selezione da indire secondo la normativa vigente;
- in vista della attivazione dei dispositivi organizzativi coerenti con quanto previsto dalla Circolare

n.4/2022 MEF/RGS, dal Piano delle Attività tecnico- operative della Regione Puglia e della dichiarazione di maggiore fabbisogno di personale per l'anno 2023 e annualità successive in ordine alle attività di supporto operativo connesse all'attuazione degli Inv. 2.1-2.2 del PNRR-M1.C3, si è preso atto che nel corso del 2023 dovrà essere data copertura finanziaria alla sola spesa connessa ad una mensilità di attività lavorativa prestata dalle risorse umane che saranno selezionate, e che la spesa complessiva dovrà essere riferita alle annualità 2023–2024-2024- 2026;

- con Del. G.R. n. 1547 del 13/11/2023 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare lo stanziamento finale di risorse dedicate per l'implementazione della unità di supporto operativo per l'attuazione della Misura di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 40/2022, con vincolo di destinazione e nel rispetto dei limiti massimi di cui alla Circolare n. 4/2022 MF/RGS, per un importo complessivo di Euro 1.688.000,00 - in diminuzione rispetto alla somma di Euro 2.100.000,00 già stanziata con Del. G.R. n. 1709/2022 - a valere sulla dotazione finanziaria già assegnata a Regione Puglia con D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, nonché ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa allo scopo di ripartire correttamente per annualità la spesa prevista correttamente tra entrate di parte corrente ed entrate in conto capitale;
- il Piano delle Attività tecnico-operative trasmesso al MIC con nota prot. n. AOO_058/13/10/2023/0003468, e dallo stesso approvato per la copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'Inv. 2.2 dell'Azione 2 - PNRR- M1.C3 della spesa complessiva di Euro 1.688.000,00 ha definito, tra l'altro in n. 4 unità il fabbisogno di incarichi di collaborazione professionale da contrattualizzare per la durata di 36 mesi, in relazione alle specifiche attività da assicurare a supporto del RUP e della struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare n.4/2022 e di quanto emerso dalle necessarie intese con l' Unità di Missione PNRR del MiC; per ciascuna unità i profili richiesti e le attività da svolgere sono riportate nella Scheda allegata sub. All. 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 260 del 14/11/2023 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto ad adottare la prenotazione di impegno di spesa propedeutico alla approvazione dell'Avviso di Selezione pubblica per le unità di personale da incaricare con incarichi di lavoro autonomo o di collaborazione professionale, come indicate nel Piano per il Supporto Operativo per la attuazione delle attività a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2 per la realizzazione di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale, come riportate nella Scheda allegata sub. All. 1 al suddetto provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- il periodo di espletamento delle prestazioni potrà decorre dal giorno successivo alla sottoscrizione dei relativi contratti e avrà una durata massima secondo il profilo richiesto come da tabella riportata riportata di seguito;
- di stabilire che la valutazione comparativa delle candidature per titoli e prova orale sarà effettuata da una Commissione esaminatrice da nominarsi con successivo atto dirigenziale.

RITENUTO, alla luce di quanto premesso:

- che sussistano le condizioni per procedere all'indizione dell'Avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa per titoli, esperiente professionali e prova orale, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo relativi ai seguenti profili professionali:
  - N. 2 Figure esperte per la digitalizzazione schede, analisi e informatizzazione dati per il monitoraggio e la diffusione dei risultati - durata 36 mesi - importo complessivo lordo € 300.000,00;
  - N. 1 Figura operativa per la digitalizzazione schede, analisi e informatizzazione dati - durata 36 mesi - importo complessivo lordo € 120.000,00;
  - N. 1 Esperto tecnico per le verifiche DNSH - durata 36 mesi - importo complessivo lordo € 120.000,00;

- di approvare l'Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, per il conferimento di complessivi n. 4 incarichi di lavoro autonomo finalizzati alla attuazione del progetto in oggetto;
- di stabilire che, con successivo atto dirigenziale si provvederà all'impegno di spesa a valere sull'importo assegnato per il progetto come da Circolare n. 4 emessa dal MEF il 18/01/2022;
- di notificare la presente determina alla Corte dei Conti;

- di allegare alla presente determina i seguenti allegati:

  - l'avviso di selezione pubblica per il conferimento degli incarichi in oggetto (Allegato 1);
  - l'Allegato A - Modello Istanza di candidatura;
  - l'Allegato B - Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto do interesse;
  - l'Allegato C - Schema di contratto di lavoro autonomo;

- di rinviare all'A.D. n. 260 del 14/11/2023 per la relativa prenotazione di impegno, nonchè di rinviare a successivo provvedimento di assunzione degli impegni contabili connessi al conferimento degli incarichi di lavoro autonomo per i candidati che risulteranno selezionati.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso aia documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere.

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata:
- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'"Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 20 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di complessivi n. 4 incarichi di lavoro autonomo per la attuazione delle attività a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2 per la realizzazione di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale, in uno con gli Allegati A, B, C, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di indire la selezione pubblica, stabilendo che la candidatura all'incarico deve essere proposta, a pena di esclusione, a mezzo pec, entro i 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul portale unico di reclutamento "InPA" della Funzione Pubblica;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati sul Portale unico di reclutamento "InPA" della Funzione Pubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere il predetto Avviso alla Sezione Personale per la pubblicazione sul portale dei concorsi della Regione Puglia;
- di rinviare a successivi e separati atti: la nomina della Commissione esaminatrice, l'approvazione delle graduatorie per ciascun profilo, gli impegni di spesa a valere sulle risorse vincolate del sub-investimento 2.2 del PNRR [M1.C3], e i relativi conferimenti degli incarichi di cui trattasi e la conseguente notifica presso la Corte dei Conti;
- di dare atto che il responsabile del procedimento per la selezione di cui all'Avviso di Selezione qui approvato è il funzionario sottoscrittore, la dr.ssa Rossella Bratta.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Reti e Sistemi dei Beni Culturali
Rossella Bratta

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Allegato 1

Avviso di selezione pubblica, mediante comparazione di titoli, esperienze professionali e prova orale, per il conferimento di n. 4 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la costituzione del nucleo per il supporto operativo all'attuazione in Puglia della Misura PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

L'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3) mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale.

In ossequio a quanto previsto dal Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto, con propria deliberazione n. 475 del 7 aprile 2022 ad avviare l'iter propedeutico alla selezione degli interventi da finanziare a valere sull'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3].

Con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, come riportato in Allegato 1 al suddetto provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

La Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a formalizzare al Ministero della Cultura – Unità di Missione PNRR, l'istanza di approvazione del Piano delle Attività tecnico-operative, il quale prevede la spesa e la composizione del gruppo di lavoro a supporto del RUP e della struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione dell'Inv. 2.2 del PNRR-M1.C3, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare n.4/2022 e di quanto emerso dalle necessarie intese con l' Unità di Missione PNRR del MiC. In particolare, il suddetto Piano, ha definito, tra l'altro, in n. 4 unità il fabbisogno di incarichi di collaborazione professionale da contrattualizzare per la durata di 36 mesi e in relazione alle specifiche attività di cui sopra.

La procedura selettiva oggetto del presente Avviso è finalizzata al conferimento di n. 4 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la costituzione del nucleo per il supporto operativo all'attuazione della Misura PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, come di seguito elencati:

- Profilo ESP1: n. 2 figure professionali esperte, con esperienza acquisita di almeno 3 anni e con competenze specifiche negli ambiti disciplinari di giurisprudenza, scienze politiche, economia, statistica ed equipollenti, da impiegare per la digitalizzazione delle schede-intervento, per l'analisi e informatizzazione dati, per il monitoraggio e la diffusione dei risultati conseguiti nell'ambito del PNRR.

  Ai suindicati professionisti saranno assegnate le seguenti attività:

  - attività tecnico-operative di digitalizzazione delle schede sui beni oggetto di intervento;
  - attività per la costruzione di un database e/o catalogo di buone pratiche;

- verifica dei dati trasmessi dai beneficiari sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati;

- attività necessarie a preparare la base informativa propedeutica, a supporto del RUP per le successive attività di monitoraggio valutazione e diffusione dei risultati.

- Profilo ESP2: n. 1 figura professionale operativa con esperienza acquisita di almeno 1 anno con competenze specifiche negli ambiti disciplinari di informatica, statistica, ingegneria gestionale, economia, scienze politiche ed equipollenti per attività di digitalizzazione schede, analisi e informatizzazione dati nell'ambito del PNRR.

  Al suindicato professionista saranno assegnate le seguenti attività:

  - attività tecnico-operative di analisi e informatizzazione dei dati allo scopo di assicurare un raccordo funzionale tra avanzamento dell'attuazione e comunicazione dei risultati;

  - attività per assicurare al RUP il necessario supporto tecnico-informatico-statistico nella verifica dei risultati conseguiti per i singoli interventi ammessi a finanziamento;

  - attività di verifica e monitoraggio sulla progressiva incidenza sul raggiungimento di milestones e target.

- Profilo ESP3: n. 1 figura professionale esperta con esperienza acquisita di almeno 3 anni con competenze specialistiche negli ambiti disciplinari di ingegneria, architettura ed equipollenti, e con specifiche competenze per la verifica del rispetto del principio DNSH – Do Not Significant Harm e adempimenti connessi nell'ambito del PNRR.

  Al suindicato professionista saranno assegnate le seguenti attività:

  - attività tecnica di supporto al RUP per la verifica del rispetto del principio del DNSH in tutte le fasi del ciclo di vita del progetto e raccordo operativo con i tecnici progettisti e direttori dei lavori dei progetti ammessi a finanziamento

  - approfondimento del quadro normativo, delle eventuali circolari ministeriali o aggiornamenti delle check list in materia di DNSH;

  - attività di supporto nella fase di confronto con i beneficiari finalizzata alla presentazione della documentazione attestante il rispetto del principio del DNSH;

  - attività di supporto per la verifica istruttoria sulla completezza e adeguatezza delle schede DNSH ex ante ed ex post presentate dai beneficiari;

  - attività di supporto per le comunicazioni ai beneficiari in merito alla normativa DNSH per il periodo di attuazione degli investimenti.

Trattasi di incarichi di lavoro autonomo da conferire ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile con selezione da effettuarsi con motivata valutazione comparativa dei curricula dei candidati, per l'esame dei titoli e la valutazione dell'esperienza professionale acquisita, nonché con una prova consistente in un colloquio, come previsto dal R.R. n. 11/2009.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

Art. 2 – Attività oggetto delle prestazioni

Le risorse umane da selezionare e contrattualizzare dovranno svolgere attività di supporto al Responsabile del Procedimento e alla struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione dell'Inv. 2.2 del PNRR-M1.C3, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare n.4/2022 e di quanto emerso dalle necessarie intese con l'Unità di Missione PNRR del MiC., nelle materie di competenza dei singoli profili, come illustrate all'art. 1 del presente Avviso.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per partecipare alla presente procedura selettiva, considerate le specifiche funzioni che dovranno essere affidate alle figure selezionate, i candidati devono possedere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente Avviso i seguenti requisiti riconducibili ai singoli profili come di seguito indicato:

- **Profilo ESP1**

I. Laurea del vecchio ordinamento, specialistica o magistrale in discipline giuridiche, economiche, statistiche e scienze politiche o equipollenti (DL, LM, LS).

   Per l'equiparazione si fa riferimento alla Tabella allegata al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09/07/2009 e ss.mm.ii. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equipollenza previsto dalla vigente normativa.

II. Esperienza acquisiita di almeno 3 anni, comprovata da contratto di pubblico impiego, di lavoro autonomo, di consulenza presso amministrazioni pubbliche, di somministrazione a favore di amministrazioni pubbliche in attività di digitalizzazione schede, analisi e informatizzazione dati, controllo dati sull'avanzamento fisico e finanziario di interventi finanziati, monitoraggio e diffusione dei risultati.

- **Profilo ESP2**

I. Laurea del vecchio ordinamento, specialistica o magistrale in discipline informatiche, di ingegneria gestionale, economiche, statistiche e scienze politiche o equipollenti (DL, LM, LS).

   Per l'equiparazione si fa riferimento alla Tabella allegata al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09/07/2009 e ss.mm.ii. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equipollenza previsto dalla vigente normativa.

II. Esperienza di almeno 1 anno, comprovata da contratto di pubblico impiego, di lavoro autonomo, di consulenza presso amministrazioni pubbliche, di somministrazione a favore di amministrazioni pubbliche in attività di digitalizzazione schede, analisi e informatizzazione dati.

- **Profilo ESP3**

I. Laurea del vecchio ordinamento, specialistica o magistrale in ingegneria, architettura o equipollenti (DL, LM, LS).

   Per l'equiparazione si fa riferimento alla Tabella allegata al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09/07/2009 e ss.mm.ii. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equipollenza previsto dalla vigente normativa.

II. Esperienza di almeno 3 anni, comprovata da contratto di pubblico impiego, di lavoro autonomo, di consulenza presso amministrazioni pubbliche, di somministrazione a favore di

amministrazioni pubbliche, e con specifico riferimento alla verifica del rispetto del principio DNSH – Do Not Significant Harm.

Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale, si considerano gli anni di esperienza, espressi in mesi, anche non continuativi. Il mese viene considerato per intero laddove l'esperto abbia prestato la propria attività per un tempo superiore a 15 giorni. Per periodi inferiori il mese non sarà conteggiato. Si precisa che, ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di esperienza professionale minima richiesta NON sono cumulabili esperienze lavorative svolte nello stesso periodo.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

1. L'istanza di candidatura (da compilarsi **obbligatoriamente e a pena di esclusione** utilizzando il modello di cui all'Allegato A al presente avviso), redatta in carta semplice, sottoscritta con firma digitale e autocertificata secondo le prescrizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere indirizzata alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ed inviata esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura "PNRR – M1.C2 – Inv. 2.2 – Selezione profilo ESP__ ". Il presente avviso è pubblicato sul Portale Unico di reclutamento "InPa" e sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica", nonchè sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.
2. Nell'istanza di candidatura il candidato dovrà rilasciare, a pena di esclusione, TUTTE le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;
b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
c) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di avere cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;
d) godere dei diritti civili e politici;
e) indirizzo di posta elettronica certificata a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
f) di possedere la laurea magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure la laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure il diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM n. 509/1999 (vecchio ordinamento) richiesto dall'art. 2 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure il provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero;
g) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando, oltre alla laurea di cui al precedente punto e);
h) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese e adeguate conoscenze informatiche;
i) di possedere i titoli da sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 5 (da specificare dettagliatamente nell'istanza di candidatura);
j) di avere un'età anagrafica che possa consentire di poter rispettare un contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. almeno fino al 31.12.2026;
k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarli e specificarne la tipologia;

l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
m) di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
n) di non essere stato/a dispensato/a o destituito/a da un impiego presso una pubblica amministrazione;
o) di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
p) di non trovarsi in nessuna ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;
q) non avere contenziosi in atto con una qualsiasi Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;
r) di non trovarsi in nessun'altra situazione di inconferibilità, incompatibilità e/o conflitto d'interesse rispetto all'incarico da ricoprire tale da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal medesimo incarico e di impegnarsi a risolvere qualsiasi situazione di incompatibilità o conflitto di interessi prima dell'accettazione dell'incarico;
s) possedere la Partita Iva o non possedere la Partita Iva ma di impegnarsi ad aprirla prima dell'eventuale conferimento dell'incarico;
t) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
u) di essere consapevole che, in caso di stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013;
v) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.

3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dal candidato alla data di pubblicazione del presente avviso e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto di lavoro. Devono essere dichiarati i requisiti solo se documentabili, anche ai fini dei controlli successivi.

4. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione comporterà l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura con disposizione dell'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione ed alla decadenza dall'eventuale incarico, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

5. L'istanza di candidatura, **a pena di esclusione**, deve essere **sottoscritta con firma digitale e autocertificata** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

6. Alla domanda di cui all'Allegato A al presente Avviso si chiede di allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

7. L'istanza di candidatura deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, con **invio entro e non oltre il termine di giorni 15 (quindici)**, a pena di esclusione, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul **Portale unico di reclutamento "InPa" della Funzione Pubblica**. Non saranno prese in considerazione e saranno ritenute irricevibili istanze di candidatura inviate con modalità diverse da quelle indicate al comma 1 o in tempi diversi da quelli indicati al presente comma. Qualora il termine di scadenza per l'invio dell'istanza di candidatura cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

8. Non saranno prese in considerazione le istanze di candidatura presentate oltre il termine di scadenza dell'Avviso o prima della sua pubblicazione.
9. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, in caso di più invii da parte di uno stesso candidato, si terrà conto unicamente dell'istanza di candidatura inviata cronologicamente per ultima (tra quelle pervenute entro e non oltre il termine di scadenza previsto).
10. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione dell'istanza di candidatura o dell'eventuale documentazione da allegare alla stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio.
11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
12. Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale concorsi.regione.puglia.it, sezione "Bandi e Avvisi Regionali", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti. A ciascun candidato verrà comunicato via PEC all'indirizzo inserito nell'istanza di candidatura un codice identificativo alfanumerico di 6 (sei) caratteri che verrà utilizzato per tutte le comunicazioni "in chiaro" relative alla presente procedura.
13. La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.
14. L'esito positivo della selezione, e l'utile inserimento in graduatoria, non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 5 – Ammissione dei candidati - motivi di esclusione

1. Scaduto il termine fissato dall'Avviso per la presentazione delle domande, l'ufficio del RUP esamina la completezza documentale delle domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione.
2. Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione.
3. La pubblicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati sul sito web istituzionale concorsi.regione.puglia.it, sezione "Bandi e Avvisi Regionali", nella parte relativa alla presente selezione, varrà quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.
4. Costituiscono motivi di esclusione della domanda di partecipazione che ne comportano l'irricevibilità e la conseguente esclusione dalla selezione:
    a. la presentazione dell'istanza con modalità e/o forme diverse da quelle stabilite nel bando;
    b. la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
    c. l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;

d. la presentazione di candidatura/e riferita a più profili tra quelli indicati agli Artt. 1 e 3 del presente Avviso;

e. l'omissione anche parziale delle dichiarazioni richieste nonché delle indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;

f. la mancanza dei requisiti di ammissione in qualsiasi momento accertata.

5. Le comunicazioni inerenti alla presente procedura di reclutamento saranno pubblicate sul sito web istituzionale concorsi.regione.puglia.it, sezione "Bandi e Avvisi Regionali", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

Art. 6 - Istruttoria delle domande

1. Scaduti i termini per la presentazione delle istanze, le candidature pervenute saranno preliminarmente istruite dal Responsabile Unico del Procedimento, al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5 e l'ammissibilità alla selezione.

2. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle candidature, che provvederà ad esaminare la documentazione presentata dai candidati al fine di verificare il possesso e l'attinenza dei requisiti culturali e professionali richiesti in relazione a ciascun profilo dei candidati ammessi, mediante valutazione dei titoli autodichiarati ed a sottoporli al successivo colloquio.

3. Per la valutazione dei titoli, dell'esperienza professionale e del colloquio la Commissione avrà a disposizione 100 punti così ripartiti:

a. Titoli ed esperienza professionale : punteggio fino ad un massimo di punti 60 su 100;
b. Colloquio: punteggio fino ad un massimo di punti 40 su 100.

4. La Commissione di Valutazione, sarà composta da componenti interni all'Amministrazione - di cui uno con funzioni di Presidente, e che non percepiranno emolumenti aggiuntivi.

5. La Commissione di valutazione può riunirsi anche in modalità online.

Art. 7 - Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli posseduti e dell'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle attività relative a ciascun profilo di cui all'art. 1 dell'Avviso sarà eseguita solo ed esclusivamente se nell'istanza di candidatura saranno rinvenute in dettaglio le informazioni relative, compilando adeguatamente tutti i pertinenti campi previsti nel modello di cui all'Allegato A. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme da quanto richiesto nel modulo di domanda.

2. La valutazione dei titoli/esperienze professionali, cui sarà attribuibile un punteggio massimo di 60 punti su 100, sarà così ripartita:

Criterio di Valutazione	Punteggi	Punteggio Massimo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

A - Punteggio del Diploma di Laurea*	con votazione da 66 a 80 2 punti con votazione da 81 a 90 4 punti con votazione da 91 a 100 6 punti con votazione da 101 a 110 8 punti con votazione 110 e lode 10 punti	10 punti
*in caso di possesso di due Diplomi di laurea attinenti al profilo ricercato, vale il voto più elevato		
B - Dottorato di ricerca o diploma di specializzazione (due anni)	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 5 punti In altre discipline rispetto a quelle attinenti al profilo 2 punti	5 punti
C - Master Universitari di I o II livello* (*60 CFU)	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 5 punti In altre discipline rispetto a quelle attinenti al profilo 2 punti	5 punti
D - Esperienza lavorativa specifica e comprovata da contratto di pubblico impiego, di lavoro autonomo, di consulenza con amministrazioni pubbliche, di somministrazione a favore di amministrazioni pubbliche per attività connesse ai profili professionali di cui alla presente selezione, **oltre gli anni di esperienza minima richiesta**	0,60 punto per ciascun mese (o frazione di mese superiore ai 15 gg.) di esperienza comprovata per un massimo di 5 anni valorizzabili (da calcolare oltre gli anni di esperienza minima richiesta).	36 punti
E - Professionalità del candidato in relazione all'attività da espletare, valutabile dalla anzianità di iscrizione ad Albo professionale.	Oltre 5 anni 4 punti Fino a 5 anni 2 punti	4 punti
	TOTALE	**60 punti**

Art. 8 - Ammissione alla prova orale e relativo svolgimento

1. All'esito della valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale, la Commissione formulerà, per ciascun profilo oggetto di selezione, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con l'attribuzione del relativo punteggio.

2. Alla successiva prova orale saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno 40/60 punti.

3. Entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla pubblicazione dell'elenco relativo alla valutazione dei titoli e/o esperienza sul sito web istituzionale concorsi.regione.puglia.it, sezione "Bandi e Avvisi Regionali", i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprimerà entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi. Non saranno prese in considerazioni eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo professionale.

4. Decorsi tali termini, ovvero all'esito dell'esame delle istanze pervenute e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, la Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Il colloquio verterà sulle esperienze professionali, sugli ambiti disciplinari e sugli argomenti attinenti al profilo per cui il candidato ha presentato domanda (art. 1).

5. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale concorsi.regione.puglia.it, sezione "Bandi e Avvisi Regionali". Il candidato dovrà presentarsi alla prova orale nel giorno e nell'ora stabiliti, munito di documento di identità in corso di validità. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considererà rinunciatario e sarà escluso dalla suddetta procedura.

6. Nella valutazione del colloquio (massimo 40 punti su 100), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:

   - capacità e competenze (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di valutare e selezionare le diverse opzioni, di sostenere una tesi, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 25;

   - preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo prescelto: massimo punti 15.

7. La prova orale sarà considerata superata ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 25/40 punti.

Art. 9 - Approvazione delle operazioni della Commissione e graduatorie finali

1. Concluse le procedure selettive riguardanti i profili oggetto di Avviso, la Commissione formulerà le graduatorie di merito distinte per ciascun profilo. Tali graduatorie sono ottenute sommando per ciascun candidato il punteggio relativo alla valutazione dei titoli delle esperienze professionali e del punteggio conseguito nella prova orale. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.

2. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice, trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti successivi. La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali qualora non riscontri irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali

distinte per profili, da pubblicarsi sul sito web istituzionale concorsi.regione.puglia.it, sezione "Bandi e Avvisi Regionali", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. I candidati classificati nei posti delle suindicate graduatorie, in relazione al numero degli incarichi da conferire per ciascun profilo, saranno individuati quali soggetti vincitori della presente procedura. La Regione Puglia si riserva la possibilità di scorrere le graduatorie in caso di impossibilità di stipulare il contratto di lavoro autonomo di cui alla presente procedura o di rinuncia da parte dei soggetti vincitori.

4. La pubblicazione del presente Avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione delle graduatorie non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

5. L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non dar corso, di annullare o revocare la presente procedura, ovvero di sospendere o rinviare lo svolgimento della stessa, anche per ragioni organizzative o tecnico-giuridiche costituenti cause ostative al suo espletamento.

6. Con ciascuno degli esperti la Regione potrà sottoscrivere contratti di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, nei tempi che saranno stabiliti dall'Amministrazione e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa. È fatta salva per la Regione la possibilità di ricorrere alle medesime graduatorie nel caso di affidamento di incarichi di consulenza attinenti le materie oggetto dell'Avviso.

Art. 10 - Incarico, durata e trattamento economico

1. L'incarico potrà avere una durata massima di 36 mesi, in coerenza con le disposizioni del comma 4, art. 7 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, decorrenti dalla data indicata nel contratto. L'eventuale proroga dell'incarico sarà riconosciuta in via eccezionale previa disponibilità di ulteriori risorse finanziarie e nel rispetto della materia.

2. L'incarico può essere sottoposto a valutazione periodica da parte dell'Amministrazione ai fini della conferma della durata, da stabilirsi nel contratto che regola il rapporto di lavoro.

3. In ordine alle eventuali sospensioni della prestazione, qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'esperto si impegna a darne comunicazione immediata al fine di permettere all'Amministrazione di attivare eventuali azioni che non pregiudichino le attività previste. La sospensione del rapporto verrà comunque disciplinata nell'ambito del contratto secondo le disposizioni di normative vigenti in materia.

4. Il compenso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi previsti per legge a carico degli stessi incaricati ed è da riferirsi a quanto stabilito dalla Direttiva del P.C.M. 10 settembre 1999 e successive modifiche e integrazioni.

   Per ciascun profilo sono previsti i seguenti parametri al fine di determinare il trattamento economico:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Profilo	Costo lordo stimato unitario/anno (12 mesi)	Costo unitario giornata/uomo	Costo lordo stimato unitario (per 36 mesi) totale:	Spesa totale prevista	Num. massimo giornate annue
ESP 1	€ 50.000,00	€ 285,71	€ 150.000,00	€ 300.000,00	175
ESP 2	€ 40.000,00	€ 266,67	€ 120.000,00	€ 120.000,00	150
ESP 3	€ 40.000,00	€ 266,67	€ 120.000,00	€ 120.000,00	150

5. All'atto dell'erogazione del compenso la Regione Puglia opererà le ritenute previdenziali e fiscali secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Art. 11 - Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dall'attuale disciplina vigente in materia.

Art. 12 – Accettazione dell'incarico

1. La Regione Puglia si riserva la facoltà di procedere, prima della eventuale stipula del contratto, a idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., sulla veridicità di quanto dichiarato dal soggetto vincitore in sede di candidatura.
2. In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione - entro massimo 10 giorni dalla data di notifica del Provvedimento di approvazione delle Graduatorie - da parte del candidato vincitore di una dichiarazione di accettazione dell'incarico, unitamente alla dichiarazione attestante l'assenza di cause generali di incompatibilità e conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico de quo (All. B al presente Avviso), e alla presentazione di un curriculum vitae debitamente sottoscritto e autocertificato secondo le prescrizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, e con espressa dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.
3. In presenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, la rimozione di tale condizione va implementata prima dell'accettazione dell'incarico, dandone evidenza alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali.
4. Decorso il termine di cui al comma 2, per il quale farà fede la data di invio a mezzo PEC, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria. Nell'ipotesi in cui i candidati selezionati risultassero già firmatari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio per l'espletamento di attività similari a quelle del presente bando, i medesimi dovranno presentare rinuncia formale all'incarico precedente. La rinuncia, che deve essere presentata in forma scritta a pena di nullità, è condizione essenziale per la sottoscrizione del nuovo contratto.
5. Fermo restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati all'atto del conferimento dell'incarico emerga l'impossibilità di comprovare le dichiarazioni rese, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.
6. Laddove il candidato sia dipendente di pubblica amministrazione, ai fini della stipula del contratto occorre presentare ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza a prestare la propria attività di

lavoro autonomo ex art.7 co. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii presso la Regione Puglia, senza la quale non si potrà procedere al conferimento dell'incarico.

7. Ai candidati risultati vincitori della selezione verrà inviata a mezzo PEC apposita comunicazione recante l'indicazione della data prevista per la sottoscrizione del contratto. Il candidato che non si presenterà presso la sede della Regione Puglia della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali nel giorno fissato per la stipula del contratto verrà dichiarato decaduto; possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

8. Costituiscono causa di risoluzione automatica del contratto, l'assenza ingiustificata per più di tre riunioni negli uffici di destinazione, registrate nel medesimo anno solare, nonché il mancato rispetto ingiustificato dei termini di consegna dei documenti, delle istruttorie, relazioni, studi, valutazioni richiesti dall'amministrazione. In sede contrattuale sono altresì definite le ulteriori cause di revoca del contratto e decadenza della designazione.

9. Gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, unitamente al curriculum vitae ed alle dichiarazioni e informazioni prescritte dall'art. 15, D.Lgs. 33/2013 e smi, saranno pubblicati sul Sito web della Regione Puglia – Sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Consulenti e collaboratori", nonché trasmessi alle autorità competenti.

Art. 13 – Trattamento contrattuale ed economico

1. L'attività oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

2. Il lavoratore autonomo gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, del RUP e della struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione dell'Investimento 2.2 (PNRR – M1.C3) per la realizzazione di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale.

3. L'incarico verrà espletato prevalentemente con rifeirmento alla sede della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali di Regione Puglia. Non sarà rimborsabile alcuna spesa aggiuntiva per lo svolgimento di attività presso tale sede (es. spese di trasporto, vitto, alloggio, ecc.).

4. A favore del lavoratore autonomo sarà erogato un compenso annuo lordo di:

   € 50.000,00 (quarantamila/00) per il Profilo ESP1;

   € 40.000,00 (quarantamila/00) per il Profilo ESP2;

   € 40.000,00 (quarantamila/00) per il Profilo ESP3;

   comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale. Il pagamento sarà effettuato con cadenza bimestrale a seguito di presentazione di regolare fattura e sulla base di un report presentato dal lavoratore autonomo al RUP e alla Dirigente della Sezione competente, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi, validato dal responsabile del procedimento individuato dalla Sezione, ivi incluse tutte le informazioni richieste per il monitoraggio da parte dell'Amministrazione Titolare (Ministero della Cultura).

5. Si specifica che le eventuali spese di viaggio/trasferta strettamente correlate ad attività previste dall'incarico non sono comprese nel compenso previsto al punto 4 ma, previa autorizzazione da parte del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, saranno rimborsate a piè di lista, dietro presentazione di fattura e di giustificativi di spesa, nei limiti degli importi previsti per il personale di comparto dalla regolamentazione regionale vigente in materia.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di contrattualizzazione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di contrattualizzazione, nel rispetto della vigente normativa specifica, nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla presente procedura, ivi compresa la commissione esaminatrice, opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della proposta di candidatura alla selezione.

- Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai componenti della Commissione esaminatrice, al Responsabile del Procedimento e potrebbero essere comunicati, previa espressa richiesta nel caso di controlli, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altre autorità pubbliche.
Inoltre, i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patruno in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Periodo di conservazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

I dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018,il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 15 - Disposizioni finali e norme di rinvio

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle prescrizioni contenute nel presente Avviso e nei relativi allegati.

Eventuali chiarimenti e specificazioni in relazione al presente Avviso potranno essere richiesti direttamente al Responsabile del procedimento inviando una mail esclusivamente al seguente indirizzo email : r.bratta@regione.puglia.it **.** Le risposte saranno rese note con lo stesso mezzo.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 16 - Pubblicità

Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul Portale unico di reclutamento "InPa" della Funzione Pubblica, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale concorsi.regione.puglia.it, sezione "Bandi e Avvisi Regionali".

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è la dr.ssa Rossella Bratta, con sede lavorativa presso gli uffici della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Bari - email : r.bratta@regione.puglia.it - tel: +39 080 5403201 – pec beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it .

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ALLEGATO A

MODELLO ISTANZA DI CANDIDATURA

Al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
REGIONE PUGLIA
beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ISTANZA DI CANDIDATURA ALL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER LA COSTITUZIONE NUCLEO PER IL SUPPORTO OPERATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLA MISURA PNRR - M1C3 TURISMO E CULTURA - MISURA 2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.2: PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze derivanti per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ prov. (_____) il _____, codice fiscale_____, Partita I.V.A. (eventuale) _____ recapito telefonico_____, residente in_____via_____n. ____

presenta la propria istanza di candidatura all' avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 4 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. PER LA COSTITUZIONE NUCLEO PER IL SUPPORTO OPERATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLA MISURA PNRR - M1C3 TURISMO E CULTURA - MISURA 2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.2: PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE, pubblicato sul B.U.R.P. n. ___ del___ per il seguente profilo (*selezionare per ciascuna domanda solo un profilo*):

☐ Profilo ESP1: n. 2 figure esperte per digitalizzazione schede, analisi e informatizzazione dati, monitoraggio e diffusione dei risultati (profilo giuridico-economico – esperienza almeno triennale)

☐ Profilo ESP2: n. 1 figura operativa per digitalizzazione schede, analisi e informatizzazione dati (profilo giuridico/economico o informatico/gestionale – esperienza almeno annuale)

☐ Profilo ESP3: n. 1 esperto tecnico per le verifiche DNSH (profilo tecnico – esperienza almeno triennale).

A tal fine, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____/ ovvero di non essere iscritto o di essere stat_ cancellat_ per il seguente motivo_____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

b) di essere cittadin_ italian_ o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di avere cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) di indicare il seguente indirizzo PEC al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative allapresente procedura:_____;

e) di possedere il seguente titolo di studio (indicare una delle opzioni):

- Laurea magistrale ai sensi del DM n. 270/2004
- Laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999
- Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento)

IN_____,

CLASSE DI LAUREA (SOLO per lauree specialistiche ex DM 509/99 o per lauree magistrali ex DM 270/04)_____

Conseguita presso la seguente Università:_____

in data:_____

Provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza (in caso di titolo accademico conseguito all'estero):_____

f) di possedere particolare e comprovata qualificazione professionale nelle attività attinenti al profilo scelto (rif. Art. 3 dell'Avviso Pubblico)

DESCRIVERE IN MANIERA ANALITICA LA NATURA DELLA ESPERIENZA PROFESSIONALE POSSEDUTA PER L'ACCESSO ALLA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA (specificare in modo chiaro Enti pubblici o Persone giuridiche private presso cui l'attività si è svolta, ruolo ricoperto, natura dell'attività svolta, periodo di svolgimento*):

1. _____
   _____
2. _____
   _____
3. _____
   _____
4. _____
   _____
5. _____
   _____

(*) I periodi devono essere indicati in mesi; le esperienze dichiarate devono poter essere documentabili su richiesta dell'Amministrazione regionale; i periodi cumulativamente devono comprire la durata minima dell'esperienza professionale richiesta dall'Avviso per il profilo selezionato, pena l'esclusione dalla procedura di selezione

g) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese, di altra lingua straniera (eventuale ; specificare _____) e adeguate conoscenze informatiche;

h) di possedere, ai fini della valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale cui all'art. 7 dell'avviso relativo alla presente procedura, quanto di seguito indicato:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Ulteriori titoli di studio, specializzazioni, abilitazioni
Dottorato di ricerca in_____ Conseguito presso l'Università_____ In data _____/_____/_____
Abilitazione post lauream all'esercizio della professione di _____ Conseguita a seguito di esame di stato sostenuto presso _____ In data _____/_____/_____ OPPURE, in caso di iscrizione ad albi professionali a seguito del superamento di esame di stato post-lauream, indicare: ALBO_____ N. DI ISCRIZIONE_____
Diploma universitario di specializzazione post-lauream in _____ Conseguito presso l'Università_____ In data _____/_____/_____
Master universitario in _____ Livello: I livello ❒ II livello ❒ Conseguito presso l'Università _____ In data _____/_____/_____ CFU:_____
Esperienza lavorativa e professionale, **ULTERIORE* rispetto al periodo minimo richiesto dal profilo selezionato per l'accesso alla presente procedura di selezione**, maturata presso pubbliche amministrazioni (o in favore di pubbliche amministrazioni in caso di rapporti con imprese private), in attività di coerenti con l'ambito di attività di cui alla presente selezione: (**eventualmente ripetere uno o più dei seguenti box*)
Impiego con contratto di lavoro*_____ con la seguente PA: _____ con sede in_____ Durata del contratto dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____, per un numero complessivo di mesi pari a _____ ; (**indicare tipologia di contratto: subordinato, parasubordinato, autonomo*)
Impiego con contratto di lavoro*_____ con soggetti privati, svolto in favore di PA nell'ambito di specifici contratti di appalto: _____ con sede in_____ Durata del contratto dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____, per un numero complessivo di mesi pari a _____ ; Attività professionale svolta in favore della seguente PA:_____, nell'ambito del seguente contratto di appalto:_____, svolto con la seguente Società:_____ con sede in _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Durata del contratto dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____, per un numero complessivo di mesi pari a _____ ;

i) di avere un'età anagrafica che possa consentire di avere un contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. almeno fino al 31.12.2026;

j) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza. In caso contrario, indicare di seguito la tipologia di condanna e/o procedimento penale:_____;

k) di non avere in corso procedimenti disciplinari. In caso contrario, specificare di seguito i procedimenti disciplinari in corso:_____;

l) di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;

m) di non essere stato/a dispensato/a o destituito/a da un impiego presso una pubblica amministrazione;

n) di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;

o) di non trovarsi in nessuna ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;

p) non avere contenziosi in atto con una qualsiasi Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;

q) di non trovarsi in nessun'altra situazione di inconferibilità, incompatibilità e/o conflitto d'interesse rispetto all'incarico da ricoprire tale da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal medesimo incarico e di impegnarsi a risolvere qualsiasi situazione di incompatibilità o conflitto di interessi prima dell'accettazione dell'incarico ;

r) possedere la Partita Iva o non possedere la Partita Iva ma di impegnarsi ad aprirla prima dell'eventuale conferimento dell'incarico;

s) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;

t) di essere consapevole che, in caso di stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del D.Lgs. n.33/2013;

u) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. n. 101/2018.

Data_____

FIRMA DEL CANDIDATO

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ALLEGATO B
(da sottoscrivere al momento della stipula del contratto)

Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
REGIONE PUGLIA
beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____,
nato/a_____ il_____, residente a _____ in via_____,
C.F._____, in qualità di_____
nominato/a con _____ n._____
del_____;

Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", della D.G.R. n. 1423/2014 "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia", dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", dell'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e dell'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 "che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione";

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitti di interessi

DICHIARA

di non avere in corso e di impegnarsi a non accettare incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, anche a carattere gratuito, da soggetti privati, ivi compresi società o enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto negli ultimi due anni, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'incarico (es. Interventi finanziati

a beneficiari pubblici o privati a valere su linee di finanziamento del PNRR, dei Fondi UE, dei Fondi nazionali o regionali, che abbiano come soggetto attuatore la Regione Puglia);

di non avere in corso e di impegnarsi a non accettare incarichi da società e/o soggetti giuridici che:

a) abbiano, o abbiano ricevuto nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, inclusi quelli derivanti da finanziamenti a valere su PNRR e sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei a regiona regionale, nell'ambito di procedure curate con il proprio coinvolgimento, in qualsiasi fase del procedimento e a qualunque titolo;

di non aderire o di non appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento delle attività alle quali si riferisce l'incarico (art. 5, D.P.R. n. 62/2013; art. 5, D.G.R. n. 1423/2014);

oppure

di aderire o di appartenere alle seguenti associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento delle attività alle quali si riferisce l'incarico (art. 5 D.P.R. n. 62/2013; art. 5 D.G.R. n. 1423/2014):

Associazione/Organizzazione (esclusi partiti politici e sindacati)	Denominazione

di non avere, o di non aver avuto negli ultimi tre anni, rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014);

oppure

di avere, o di aver avuto negli ultimi tre anni, i seguenti rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con i seguenti soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014):

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Periodo di riferimento

di precisare se il/la sottoscritto/a in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, hanno attualmente rapporti finanziari con i soggetti con cui sono intercorsi i predetti rapporti di collaborazione, specificando la tipologia dei predetti rapporti finanziari (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014):

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Dichiarante o altro soggetto	Rapporti finanziari

di precisare se i rapporti sopra dichiarati siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'incarico, incluse le attività o decisioni inerenti alla gestione e al controllo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, limitatamente alle pratiche affidate al/alla sottoscritto/a (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046):

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Attività/decisioni

di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014);

di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, nonché dall'intervenire nello svolgimento di procedure di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b) soggetti ed organizzazioni con cui il/la sottoscritto/a in prima persona o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; art. 42, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016);

di astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni d'opportunità e di convenienza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014);

di non ricorrere, nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, a mediazione di terzi, né corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto (art. 14, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014);

di non concludere, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014);

di astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni e alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

della struttura presso la quale il/la sottoscritto/a opera, nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con le imprese con le quali il/la sottoscritto/a abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014).

SI IMPEGNA altresì

- a consegnare la presente dichiarazione al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione, in presenza di sopravvenute situazioni di conflitto di interessi.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante
(firmato digitalmente)

_____

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.
Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.
Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante
(firmato digitalmente)

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ALLEGATO C

SCHEMA CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO RELATIVO ALL'INCARICO DI CONSULENTE PROFILO_____DA IMPIEGARE PER LE FUNZIONI DI SUPPORTO DEL RUP E DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA REGIONALE RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 2.2 (PNRR – M1.C3) PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE - CUP B99I23000920007

Tra

la Regione Puglia con sede in Bari (C.F. 80017210727), in questo atto rappresentata da….., Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, giusta D.G.R. n. _____

E

Il/La dott/dott.ssa……., nato…., il…., C.F….., residente in…, alla via…n…, di seguito denominato anche "Incaricato"

PREMESSO CHE

Con determinazione n. … del …. (pubblicata sul BURP…..) si è provveduto a bandire Avviso pubblico per le figure professionali di seguito indicate, per la costituzione nucleo per il supporto operativo al Responsabile del Procedimento e alla struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione dell'Inv. 2.2 del PNRR-M1.C3, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare n.4/2022 e di quanto emerso dalle necessarie intese con l' Unità di Missione PNRR del MiC.

I. Profilo ESP1: n. 2 figure professionali espertre, con esperienza di almeno 3 anni con competenze in materia di informatica, statistica, ingegneria gestionale, economia ed equipollenti, per digitalizzazione schede, analisi e informatizzazione dati, monitoraggio e diffusione dei risultati nell'ambito del PNRR;

II. Profilo ESP2: n. 1 figura professionale operativa, con esperienza di almeno 1 anno con competenze in materia di informatica, statistica, ingegneria gestionale, economia aziendale ed equipollenti per attività di digitalizzazione schede, analisi e informatizzazione dati nell'ambito del PNRR;

III. Profilo ESP3: n. 1 figura professionale con esperienza di almeno 3 anni con competenze in materia di ingegneria, architettura ed equipollenti, con esperienza di almeno 3 anni per attività di verifica del rispetto del principio DNSH – Do Not Significant Harm e adempimenti connessi nell'ambito del PNRR.

Con determinazione n. … del …. della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali sono stati approvati i verbali e la graduatoria finale di merito per il conferimento di n. 4 incarichi di lavoro autonomo.

Atteso che:

- è necessario contrattualizzare il lavoratore autonomo, selezionato attraverso l'Avviso pubblico precitato per il Profilo …: n. figure professionali con competenze in materia ….;

- nella predetta graduatoria di merito del profilo … di esperti … da impiegare a supporto al Responsabile del Procedimento e alla struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione dell'Inv. 2.2 del PNRR-M1.C3 è risultato vincitore….;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente atto

ART. 1 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO

La Regione Puglia conferisce al dott/ alla dott.ssa ……l'incarico di lavoro autonomo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile, decorrente dal_____ed espletato presso il gruppo di lavoro per il supporto operativo al RUP dell'investimento PNRR M1-C3 – Az. 2.2 "Architettura e paesaggio rurale".

ART. 2 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E SUO OGGETTO

L'attività di lavoro autonomo oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali. Il lavoratore autonomo gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa a supporto del RUP e della struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione dell'Investimento 2.2 (PNRR – M1.C3) per la realizzazione di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale.

L'incarico verrà espletato prevalentemente presso gli uffici della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, siti in Fiera del Levante Pad. 107 – Lungomare Starita 4 - Bari.

L'incaricato dovrà garantire attività di supporto al RUP e alla struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione dell'Inv. 2.2 del PNRR-M1.C3. In particolare, trattasi delle seguenti attività:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____ .

ART. 3 – DURATA E COMPENSO DELL'INCARICO

L'incarico ha la durata di 36 mesi, l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività oggetto del presente Avviso e per ritardi non imputabili al lavoratore autonomo, ferma restando la misura del compenso stabilito in sede di affidamento dell'incarico.

Non sono rimborsabili le spese di viaggio per raggiungere la sede di lavoro.

Il compenso annuo è fissato in € ……. (Euro ……../00), comprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale.

Le spese per eventuali viaggi/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto, non sono comprese nel compenso previsto ma, previa autorizzazione da parte del RUP di progetto, saranno rimborsate a piè di lista, dietro presentazione di fattura e di giustificativi di spesa ovvero ai sensi della normativa vigente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Il corrispettivo contrattuale è da intendersi già comprensivo di oneri previdenziali e di IVA; pertanto, l'interessato dovrà, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972, emettere fattura ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento sarà effettuato con cadenza bimestrale a seguito di presentazione di regolare fattura e sulla base di un report presentato dal lavoratore autonomo a_____, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi e validato dal responsabile del procedimento individuato dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali.

L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sulle risorse sulle risorse di cui all' Inv. 2.2 dell'Azione 2 - PNRR-M1.C3 - CUP B99I23000920007.

ART. 4 – RECESSO E PREAVVISO

L'incarico potrà essere interrotto, previo preavviso di quindici giorni, da parte dell'affidatario. In tal caso, il compenso dovuto sarà ricalcolato in proporzione al periodo di attività effettivamente svolto.

In caso di mancato preavviso, la Regione Puglia ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione dell'Amministrazione, nell'ipotesi di recesso per giusta causa o giustificato motivo.

La Regione Puglia potrà recedere dall'incarico, previo preavviso di quindici giorni, per evidenti inadempienze da parte dell'esperto, ovvero anche per mutate esigenze d'ufficio. In tal caso, saranno dovuti i compensi previsti per il periodo di effettiva attività prestata.

ART. 5 - RISOLUZIONE

Fermi restando i motivi di risoluzione previsti dal codice civile e dalle leggi collegate, la Regione Puglia potrà risolvere il presente contratto, con effetto immediato, in presenza di un grave motivo costituente giusta causa di risoluzione anticipata. Si considera giusta causa di risoluzione anticipata qualsiasi violazione degli obblighi contrattuali tale da impedire la continuazione del rapporto su una base di reciproca fiducia. Le parti dichiarano espressamente di considerare giusta causa di risoluzione anticipata qualunque violazione, indipendentemente dalla gravità, degli articoli 2 e 6 del presente contratto.

Il presente incarico è incompatibile e comporta la risoluzione immediata del rapporto nel caso in cui l'esperto venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- svolgimento di incarichi direttivi presso strutture pubbliche, private o del terzo settore beneficiarie a qualsiasi titolo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte della Regione;
- svolgimento di nuove attività professionali correlata alla presentazione al Dipartimento Turismo, Ecomomia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a qualunque titolo, di istanze di finanziamento relative a_____;
- divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di legge, di materiale e/o notizie riguardanti le attività del Dipartimento Turismo, Ecomomia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività dell'amministrazione regionale;
- il non rispetto degli artt. 11 e 12 dell'avviso per tutta la durata del contratto.

ART. 6 – PROPRIETA' E RISERVATEZZA

Nell'espletamento dell'incarico e successivamente alla sua conclusione, per qualsiasi causa, l'Incaricato si impegna a mantenere rigorosamente riservate le informazioni, le notizie, i dati e i

documenti di cui venga o sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente Contratto o comunque in ragione di esso.

In ragione di quanto precede, le informazioni riservate potranno essere utilizzate unicamente per fini strettamente correlati all'esecuzione del presente Contratto.

La presente clausola riveste carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a far tempo dalla ricezione della PEC con la quale la Regione Puglia dichiara che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

ART. 7 – LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

Nel rispetto delle inderogabili disposizioni di legge, resta inteso che eventuali pretese risarcitorie in relazione alle previsioni contenute nel presente Contratto e alla sua esecuzione, non potranno eccedere (singolarmente o congiuntamente considerate) il valore del corrispettivo pattuito. In forza di questa previsione, l'Incaricato rinuncia fin d'ora espressamente ad ogni pretesa risarcitoria per la parte che – considerata la pretesa singolarmente o congiuntamente con altre precedenti o contestuali – ecceda tale valore.

ART. 8 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative all'interpretazione, alla validità e all'esecuzione del presente Contratto, sarà competente il Foro di Bari.

ART. 9 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 aprile 1986, n. 131. La spesa relativa ed ogni altra eventuale tassa o imposta saranno a carico del contraente che ne avrà dato causa.

Il presente Contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della tabella B) del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, come modificata dal DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

a) Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, che ha designato al trattamento il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella persona del Direttore Dott. Aldo Patruno – con sede in Lungomare Starita, 4 - Fiera del Levante Pad. 107 - 70132 Bari.
b) il Responsabile della protezione dei dati: Il Titolare del trattamento ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile della Protezione dei Dati personali, contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.
c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente contratto;
d) ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa

contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

i. Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR; Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

ii. Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere,senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;

iii. Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR ;

iv. Diritto alla revoca del consenso ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 7 del Regolamento UE 2016/679

v. Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

vi. Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.;

e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Personale di Regione Puglia, in quanto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di

f) regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) l'interessato che ritenga che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it . L'interessato ha altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ART. 11 – OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO E DI DICHIARAZIONE

L'Incaricato, nell'espletamento dell'incarico conferito, è tenuto all'osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, come previsto dall'art. 2 del DPR n. 62/2013, e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con DGR n. 1423 del 04/07/2014, pubblicato sul sito Regione Puglia/Sez. Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali. Il mancato rispetto delle previsioni di tali Codici potrà condurre, in caso di condotte in violazione, alla risoluzione immediata del Contratto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Incaricato dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e di accettarlo.

Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Incaricato dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, che pregiudichino l'imparziale esecuzione dell'incarico conferito, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Contestualmente, con la sottoscrizione del presente Contratto, il/la dott..../dott.ssa, dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.

L'Incaricato dichiara, altresì, di conoscere il divieto - previsto per i dipendenti della pubblica amministrazione cessati dal rapporto di lavoro negli ultimi tre anni e per i soggetti indicati all'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. – di svolgere attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della P.A. e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità.

L'Incaricato si impegna a comunicare all'Amministrazione tempestivamente e, comunque, non oltre dieci giorni dal verificarsi, l'insorgenza di taluna delle cause di incompatibilità di cui sopra.

ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Incaricato dichiara di obbligarsi ad osservare le disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, come modificato dal D.L. n. 187/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 217/2010.

In particolare, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Incaricato si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su tali conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Inoltre, l'Incaricato si obbliga a comunicare alla Regione Puglia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi, entro sette giorni dal loro verificarsi.

ART. 13 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito, si rinvia alla disciplina vigente. Il presente Contratto è composto da sei pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, _____/_____ /_____

Il Professionista incaricato

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:
Art. 3 – Durata e compenso dell'incarico
Art.4 – Recesso e preavviso
Art. 5 – Risoluzione
Art. 6 - Proprietà e riservatezza

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Art. 7 – Limitazione di responsabilità
Art. 8 – Foro competente
Art. 9 – Penali
Art. 10 – Spese di registrazione
Art. 12 – Obblighi di comportamento e di dichiarazione

Firma del Professionista incaricato
_____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 5 febbraio 2024, n. 110

D.D. 286/2022 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 80 unità di categoria B3, di cui n. 60 unità nell'area professionale Operativa/Amministrativo-Tecnica, profilo professionale Collaboratore Amministrativo Tecnico. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.
Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 – Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 286 del 16 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 2 bandi di concorso pubblico, per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 80 unità di categoria B3, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Vista la determinazione dirigenziale n. 645 del 26 maggio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 286 del 16 marzo 2022 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 2 bandi di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 80 unità, categoria B3, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 2 per "Collaboratore Amministrativo Tecnico – Area professionale operativa/amministrativo-tecnica" per n. 60 posti.
Con determinazione dirigenziale n. 645 del 26 maggio 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/15451/2023, il Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Dagli atti trasmessi risulta che quattro candidati hanno diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.
Occorre dare atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando e limitatamente all'assunzione delle n. 60 unità di personale, la suddetta riserva opera integralmente in relazione all'assunzione delle 4 unità suddette e, pertanto, non residuano ulteriori candidati idonei aventi diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate ex artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.
Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell'anno 2024, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2023.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 290 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 7 del 16 ottobre 2023.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 60 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria B3, area professionale operativa/amministrativo-tecnica, profilo professionale "Collaboratore Amministrativo Tecnico", e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.
Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 60 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria B3, area professionale operativa/ amministrativo- tecnica – profilo professionale "Collaboratore Amministrativo Tecnico", così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati in sede di iscrizione e rinvenibile sulla medesima ricevuta:

Posizione	CANDIDATURA-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	0000032161403	37
2	0000032185997	36
3	0000032910483	36
4	0000032739978	36
5	0000032098167	35,5
6	0000032929232	35
7	0000033150345	35
8	0000032283143	35
9	0000032090635	35
10	0000032195071	34,5
11	0000032098266	34,5
12	0000032303971	34,25
13	0000032520705	34,25
14	0000032213263	34,25

15	0000032980943	34
16	0000033158952	34
17	0000032979626	34
18	0000032430035	34
19	0000032864700	34
20	0000032330731	34
21	0000032081459	34
22	0000032472370	33,75
23	0000032596939	33,75
24	0000032345766	33,5
25	0000032487473	33,5
26	0000032778342	33,5
27	0000032093841	33,25
28	0000032167030	33,25
29	0000032320121	33,25
30	0000032131123	33,25
31	0000032466225	33,25
32	0000032113136	33,25
33	0000032469295	33,25
34	0000032634242	33,25
35	0000032659818	33,25
36	0000032464801	33,25
37	0000032518177	33
38	0000032775501	33
39	0000032421125	33
40	0000032674170	33
41	0000032241167	33
42	0000032119800	33
43	0000032085464	33
44	0000032243529	32,75
45	0000032957280	32,75
46	0000032732733	32,75
47	0000032759235	32,5
48	0000032742107	32,5
49	0000032101720	32,5
50	0000032212679	32,25
51	0000032087314	32,25
52	0000032443653	32,25
53	0000032743104	32
54	0000032458541	32
55	0000032105063	32
56	0000032793017	32

57	0000032196795	32
58	0000032326468	32
59	0000033077895	32
60	0000032923780	32
61	0000032342390	31,75
62	0000032084498	31,75
63	0000032148039	31,5 *
64	0000032338959	31,5
65	0000032503432	31,5
66	0000032868043	31,25
67	0000033006147	31,25
68	0000033214894	31,25
69	0000033212081	31,25
70	0000033032573	31,25
71	0000032081053	31,25
72	0000032271034	31,25
73	0000032086393	31
74	0000032157697	31
75	0000032087635	31
76	0000033136493	31
77	0000032190298	31
78	0000033211954	31
79	0000032312553	31
80	0000033211978	31
81	0000032573060	31
82	0000032120301	31
83	0000033011035	31
84	0000032363791	31
85	0000032189810	31
86	0000032392975	31
87	0000032692310	31
88	0000032374940	31
89	0000032130041	31
90	0000032099850	31
91	0000032092844	31
92	0000032683455	31
93	0000032634105	31
94	0000032358032	30,75
95	0000032965049	30,75
96	0000033007861	30,75
97	0000032839982	30,75
98	0000032276954	30,5

99	0000032936681	30,5
100	0000032261141	30,5
101	0000032368772	30,5
102	0000032996395	30,5
103	0000033216461	30,5
104	0000032745696	30,5
105	0000032986358	30,5
106	0000032100778	30,5
107	0000032446562	30,5
108	0000032257687	30,5
109	0000032497205	30,5
110	0000032091571	30,5
111	0000033195803	30,5
112	0000032796735	30,5
113	0000032847284	30,25
114	0000032726961	30,25
115	0000032232097	30,25
116	0000033103983	30,25
117	0000033213668	30,25
118	0000033011080	30
119	0000032599992	30
120	0000032508062	30
121	0000032500547	30
122	0000032714524	30
123	0000032085495	30
124	0000032484960	30
125	0000032121728	30
126	0000032094299	30
127	0000032086928	30
128	0000032086195	30
129	0000032518641	30
130	0000033215396	30
131	0000032080742	30
132	0000032177114	30
133	0000033055268	30
134	0000033056142	30
135	0000032158625	30
136	0000032180008	30
137	0000032503388	30
138	0000032144772	30
139	0000032091403	30
140	0000033203782	30

141	0000032831689	30
142	0000033172453	30
143	0000032349986	29,75
144	0000032992380	29,75
145	0000032117066	29,75
146	0000032885200	29,75
147	0000032083606	29,5 *
148	0000032090482	29,5
149	0000032833959	29,5
150	0000033212852	29,5
151	0000033050263	29,5
152	0000032704327	29,5
153	0000032556643	29,5
154	0000032126129	29,25
155	0000032478402	29,25
156	0000032947892	29,25
157	0000033036687	29,25
158	0000032811971	29,25
159	0000032402506	29,25
160	0000032425239	29,25
161	0000032155983	29,25
162	0000033212722	29,25
163	0000032589689	29,25
164	0000032880946	29,25
165	0000032212310	29,25
166	0000032950441	29
167	0000032761474	29
168	0000032210927	29
169	0000032952155	29
170	0000032166293	29 *
171	0000032426465	29
172	0000032098662	29
173	0000033212074	29
174	0000032102437	29
175	0000032418811	29
176	0000032356007	29
177	0000033046174	29
178	0000032416374	29
179	0000032241792	29
180	0000032954302	29
181	0000032080414	29
182	0000032404661	29
183	0000032580297	29

184	0000032326802	29
185	0000032100457	29
186	0000033207841	29
187	0000032527537	29
188	0000032519037	29
189	0000032191240	28,5
190	0000033043227	28,5
191	0000032762013	28,25
192	0000032272086	28
193	0000033213927	28
194	0000032093087	28
195	0000032128482	27,75
196	0000033023045	27,5
197	0000032462234	27,5
198	0000032814538	27,25
199	0000032083439	27
200	0000032452655	27
201	0000032313710	27
202	0000032242447	27
203	0000032080759	27
204	0000033027173	27
205	0000032254730	27
206	0000032487084	27
207	0000032097894	26,75
208	0000033012537	26,75
209	0000032221145	26,5
210	0000032985115	26,5
211	0000032252569	26,5
212	0000032725667	26,5
213	0000032479805	26,5
214	0000032232530	26,5
215	0000032855050	26,5
216	0000032087741	26,25
217	0000032135176	26,25
218	0000032162271	26,25
219	0000032596762	26,25
220	0000032165845	26,25
221	0000032395020	26,25
222	0000032852240	26,25
223	0000032774702	26,25
224	0000032844290	26
225	0000032192827	26

226	0000032092424	26
227	0000032082333	26
228	0000032800111	26
229	0000032902303	26
230	0000032573770	26
231	0000032721522	26
232	0000032457483	26
233	0000032169072	26
234	0000033089928	26
235	0000032783445	26
236	0000032160482	26
237	0000032284096	26
238	0000032363029	25,75
239	0000032664119	25,75
240	0000032524796	25,75
241	0000032085563	25,5
242	0000032254846	25,5
243	0000032476378	25,25
244	0000032647082	25,25
245	0000032862911	25
246	0000032469370	25
247	0000032362053	25
248	0000032300482	25
249	0000032589504	25
250	0000032533446	25
251	0000032435719	25
252	0000032116281	25
253	0000032868166	25
254	0000032202403	25
255	0000033020952	25
256	0000032215342	25
257	0000032295337	25
258	0000032402377	24,75
259	0000032985450	24,75
260	0000032159929	24,5
261	0000033211596	24,5
262	0000032113273	24,5
263	0000032944617	24,5
264	0000032768541	24,25
265	0000033208572	24,25
266	0000032376968	24,25
267	0000032229837	24 *

268	0000032704839	24
269	0000032240962	24
270	0000032776614	24
271	0000032089189	24
272	0000032102680	24
273	0000033018607	24
274	0000032630626	24
275	0000032259230	24
276	0000032946857	24
277	0000032974867	24
278	0000032082906	24
279	0000032115758	24
280	0000032415421	24
281	0000032109375	24
282	0000032093971	24
283	0000032081503	24
284	0000033214610	23,75
285	0000032134483	23,25
286	0000032804225	23
287	0000032468847	22,25
288	0000032420319	21,75
289	0000033026756	21
290	0000032797374	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 60 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria B3, area professionale operativa/ amministrativo-tecnica, profilo professionale "Collaboratore Amministrativo Tecnico", i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 60 posti messi a bando, di cui n. 4 unità aventi diritto alla riserva dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	CANDIDATURA-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	0000032161403	TANGARO	VALERIA	37
2	0000032185997	VARESANO	MARTINO	36
3	0000032910483	CORONELLI	ALESSANDRA	36
4	0000032739978	DEL SOLE	SERGIO	36
5	0000032098167	LASARACINA	PAOLA	35,5
6	0000032929232	OSTILLIO	RAFFAELE	35
7	0000033150345	LENTINI	FRANCESCA	35
8	0000032283143	AFFERRANTE	CLAUDIO	35
9	0000032090635	ARBORE	VINCENZO	35

10	0000032195071	PISCOPO	DOMINICA	34,5
11	0000032098266	SPAGNOLETTI	MONICA CONCETTA	34,5
12	0000032303971	SALERNO	ANTONELLA	34,25
13	0000032520705	GRIMALDI	ORONZO	34,25
14	0000032213263	SARACINO	ANGELA	34,25
15	0000032980943	ACCOGLI	LUCIA GRAZIA	34
16	0000033158952	LUPOLI	SARA	34
17	0000032979626	BALDARI	DANIELA	34
18	0000032430035	MALERBA	FRANCESCO	34
19	0000032864700	MANZI	FLORIANA	34
20	0000032330731	DI PIERRO	LUIGI	34
21	0000032081459	GALVANO	ANITA MARIA ASSUNTA	34
22	0000032472370	IANNE	NADIA	33,75
23	0000032596939	ZERMINI	VALENTINA	33,75
24	0000032345766	CUPERTINO	GIUSEPPE	33,5
25	0000032487473	BRESCIA	SERENA	33,5
26	0000032778342	MAGRONE	ISABELLA	33,5
27	0000032093841	CAPRIATI	VALENTINA	33,25
28	0000032167030	CARADONNA	NICOLA PIO	33,25
29	0000032320121	SCHIAVONE	MARCO	33,25
30	0000032131123	SCARAFILE	MARTINA	33,25
31	0000032466225	CONOSCITORE	FRANCESCA	33,25
32	0000032113136	MORO	PASQUALE	33,25
33	0000032469295	DE CECCO	FABIO	33,25
34	0000032634242	AMENDOLA	ALMA	33,25
35	0000032659818	COLUCCIA	SILVIA	33,25
36	0000032464801	DI CINTIO	FLORIANA	33,25
37	0000032518177	RESTA	TIZIANA	33
38	0000032775501	PESARI	FRANCESCO	33
39	0000032421125	TURCO	ELEONORA	33
40	0000032674170	BATTISTA	DANIELA	33
41	0000032241167	LI PIRA	SILVIA	33
42	0000032119800	BALDASARRE	DEBORAH	33
43	0000032085464	FONTANAROSA	FABIO	33
44	0000032243529	GRASSITELLI	MARIA	32,75
45	0000032957280	CORVASCE	SARA	32,75
46	0000032732733	ARMAGNO	VIOLA	32,75
47	0000032759235	DALOISO	MICHELE	32,5
48	0000032742107	TARÌ	MARIKA	32,5
49	0000032101720	CABIBBO	LUCA	32,5
50	0000032212679	DENTAMARO	ORSOLA	32,25
51	0000032087314	LEOPIZZI	ANGELA	32,25
52	0000032443653	CENTRA	MASSIMO	32,25

53	0000032743104	BRUNO	MIRKO DAVIDE	32
54	0000032458541	CARLUCCI	SALVATORE	32
55	0000032105063	DIVELLA	ALESSIA	32
56	0000032793017	CONTE	SARA GIUSY	32
63	0000032148039	GIANNIELLO	VALERIO	31,5 *
147	0000032083606	D'ONOFRIO	DOMENICO	29,5 *
170	0000032166293	PETRUCCI	FRANCESCO	29 *
267	0000032229837	MORETTI	MICHELE	24 *

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso;
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- è composto da n. 16 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00129 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 5 febbraio 2024, n. 111

D.D. 1387/2021 - Bando 15 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 18 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito Protezione Civile e Tutela del Territorio. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-

Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022, n. 556 del 12 maggio 2023 e n. 772 del 27 giugno 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 15 per Assistente-Istruttore tecnico di policy, ambito di ruolo "Protezione Civile e Tutela del Territorio" per n. 18 posti.
Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalle determinazioni dirigenziali n. 556 del 12 maggio 2023 e n. 772 del 27 giugno 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale n. 16426/2023, il Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Dagli atti trasmessi risulta che un candidato ha diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.
Occorre dare atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando e limitatamente all'assunzione delle 18 unità di personale, la suddetta riserva opera integralmente in relazione all'assunzione della suddetta unità e, pertanto, non residuano ulteriori candidati idonei aventi diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate ex artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.
Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell'anno 2024, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2023.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 216 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 11 del 20 ottobre 2023.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 18 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito "Protezione Civile e Tutela del Territorio" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati

fino all'esaurimento dei posti messi a bando.
Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 18 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente- Istruttore tecnico di policy", ambito Protezione Civile e Tutela del Territorio, così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	0000004353270	30
2	0000011678687	29,25
3	0000010852538	29
4	0000003450765	28,75
5	0000007031199	28,5
6	0000011802976	28,5

7	0000008321770	28,25
8	0000007999376	28,25
9	0000003870464	28
10	0000008473622	27,75
11	0000006573089	27,75
12	0000008936417	27,5
13	0000009709669	27,5
14	0000008202932	27
15	0000008014474	27
16	0000003153284	27
17	0000006588847	26,75
18	0000008474698	26,5
19	0000006499747	26,5
20	0000008464132	26,5
21	0000008718846	26,5
22	0000008415929	26,5
23	0000008272812	26,5
24	0000009883352	26,375
25	0000011577423	26,25
26	0000008502629	26,25
27	0000002260402	26
28	0000009626188	26
29	0000010860182	26
30	0000003690192	26
31	0000002879024	26
32	0000008255778	25,75
33	0000008316042	25,75
34	0000008179463	25,75
35	0000009727649	25,5
36	0000010478042	25,5
37	0000011498254	25,5
38	0000007287787	25,5
39	0000004443889	25,5
40	0000009824065	25,5
41	0000004395348	25,5
42	0000008016652	25,5
43	0000008488503	25,5
44	0000010020951	25,25
45	0000011386667	25,25
46	0000004310068	25,25
47	0000011815099	25,25
48	0000005731589	25

49	0000010287811	25
50	0000004447436	25
51	0000011383727	25
52	0000008150707	25
53	0000004899587	25
54	0000010808511	25
55	0000004306177	25
56	0000010808092	25
57	0000008966551	25
58	0000004018087	25
59	0000009702714	25
60	0000006604165	24,75
61	0000007981722	24,75
62	0000000495028	24,75
63	0000003595701	24,75
64	0000005704811	24,75
65	0000006418243	24,75
66	0000002469652	24,75
67	0000011817123	24,75
68	0000008088079	24,5
69	0000009665354	24,5
70	0000008446206	24,5
71	0000001394948	24,5
72	0000003621844	24,5
73	0000009807853	24,5 *****
74	0000010593516	24,5
75	0000011812258	24,5
76	0000000658317	24,5
77	0000011828020	24,5
78	0000002006512	24,5
79	0000011814252	24,5
80	0000010471043	24,25
81	0000008270313	24,25
82	0000007628115	24,25
83	0000010075982	24,25
84	0000010188149	24,25
85	0000005415229	24,25
86	0000010574638	24
87	0000011814726	24
88	0000010847800	24
89	0000008095145	24
90	0000006152581	24

91	0000009695016	24
92	0000010870167	24
93	0000002623511	24
94	0000002566566	24
95	0000005178704	24
96	0000009767461	24
97	0000011827160	24
98	0000004080497	24
99	0000008006769	24
100	0000009896451	24
101	0000008160966	24
102	0000010248034	24
103	0000004011323	24
104	0000005282388	23,875
105	0000003226964	23,75
106	0000009629271	23,75
107	0000004899518	23,75
108	0000008803214	23,75
109	0000011417590	23,75
110	0000009776920	23,625
111	0000008298317	23,5
112	0000009940222	23,5
113	0000002357102	23,5
114	0000008370969	23,5
115	0000008288219	23,5
116	0000007521041	23,5
117	0000002714448	23,5
118	0000010880883	23,5
119	0000010426241	23,5
120	0000006491208	23,5
121	0000008026316	23,5
122	0000010448441	23,5
123	0000008310118	23,5
124	0000009756793	23,25
125	0000011652465	23,25
126	0000010930724	23,25
127	0000006578985	23,25
128	0000008337634	23,25
129	0000009633070	23,25
130	0000010834602	23,25
131	0000008458063	23,125
132	0000011785873	23

133	0000009672475	23
134	0000011346227	23
135	0000011676836	23
136	0000006464103	23
137	0000010247129	23
138	0000011793335	23
139	0000009792128	23
140	0000010671429	23
141	0000005531288	23
142	0000011804772	23
143	0000004938972	23
144	0000010103746	23
145	0000011814238	23
146	0000011786191	23
147	0000011793908	23
148	0000009620964	23
149	0000010632437	23
150	0000004758518	22,75
151	0000008681829	22,5
152	0000011789987	22,5
153	0000009638884	22,5
154	0000009383500	22,5
155	0000011338901	22,5
156	0000011683261	22,5
157	0000009807808	22,5
158	0000001297614	22,25
159	0000009763319	22,25
160	0000009741904	22,25
161	0000007753305	22,25
162	0000005148400	22
163	0000010523513	22
164	0000006787806	22
165	0000011784463	22
166	0000010468777	22
167	0000010314692	22
168	0000011409182	22
169	0000009609877	22
170	0000002164434	22
171	0000003710913	22
172	0000009820128	22
173	0000010682425	22
174	0000011009306	22

175	0000009861220	22
176	0000010257494	22
177	0000004854067	22
178	0000011343233	22
179	0000011360582	22
180	0000011530015	22
181	0000009724976	21,75
182	0000010552353	21,75
183	0000008546630	21,75
184	0000001552584	21,75
185	0000011788164	21,75
186	0000011568599	21,75
187	0000008932785	21,75
188	0000003871898	21,625
189	0000006215675	21,5
190	0000005845576	21,5
191	0000011578949	21,5
192	0000009730960	21,5
193	0000002495248	21,5
194	0000010382042	21,5
195	0000011604402	21,25
196	0000001298642	21,25
197	0000011573098	21,25
198	0000003126653	21,25
199	0000005088959	21,25
200	0000009633292	21,25
201	0000010361030	21,25
202	0000005658138	21,25
203	0000007995750	21,25
204	0000009735989	21,25
205	0000011809111	21,25
206	0000002019994	21,25
207	0000006679934	21
208	0000011821557	21
209	0000011590736	21
210	0000009689336	21
211	0000008468895	21
212	0000006331153	21
213	0000003320303	21
214	0000005346523	21
215	0000011574910	21
216	0000009954816	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 18 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo "Protezione Civile e Tutela del Territorio", i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 18 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	0000004353270	SABATELLI	GIOVANNA	30
2	0000011678687	D'ARIENZO	TOMMASO	29,25
3	0000010852538	LONIGRO	TERESA	29
4	0000003450765	AMENDUNI	ANNARITA	28,75
5	0000007031199	MUSAIO SOMMA	LETIZIA	28,5
6	0000011802976	NASUTO	MARTINO ROSARIO DONATO	28,5
7	0000008321770	PINTO	MARCO	28,25
8	0000007999376	PEDONE	MARIA ANTONIA	28,25
9	0000003870464	VENEZIANI	MASSIMO	28
10	0000008473622	LAMACCHIA	GIULIO	27,75
11	0000006573089	MESSA	SILVIA	27,75
12	0000008936417	SACCO	ALESSIA	27,5
13	0000009709669	LASTELLA	EZIA	27,5
14	0000008202932	CASTELLETTI	MARIKA	27
15	0000008014474	ZAVOIANNI	ROBERTA	27
16	0000003153284	PESCHECHERA	GIUSEPPE	27
17	0000006588847	QUERO	COSIMO	26,75
73	0000009807853	LOCORRIERE	ALBERTO	24,5 *****

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;

- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 13 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00123 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 6 febbraio 2024, n. 118

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno di commissione per la procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui alla D.D. n. 1293/2023. Approvazione Elenchi dei candidati ammessi e fissazione della data per l'estrazione pubblica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. n. 7/97 in materia di organizzazione regionale, ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii, ed in particolare gli artt. 35, comma 3 lett. e) e 35/bis.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- il D.P.C.M. del 24 aprile 2020 concernente "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)";
- il D.Lgs. n. 44 del 22 aprile 2023, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
- l'art. 3 della L. n. 56 del 19 giugno 2019 in materia di compensi per i componenti delle commissioni di esame, cosi come modificato dall'art. 1-ter del D.Lgs. n. 44/2023;
- l'art. 20 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii;
- il Regolamento regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato nella regione Puglia, così come modificato all'art. 13 dalla D.G.R n. 412 del 28 marzo 2022;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 1293 del 11/12/2023, recante "Indizione avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie";
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 19 del 12/01/2024 recante "Procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui alla D.D. n. 1293/2023. Indizione di un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno di commissione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 30 settembre 2021 n. 1576 di conferimento incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino;
- la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista la seguente relazione istruttoria del funzionario responsabile del procedimento, confermata dal dirigente

del Servizio Reclutamento e Contrattazione.
...omissis...
Premesso che

Con determinazione n. 1293 del 11 dicembre 2023, il dirigente della Sezione Personale ha indetto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017, due avvisi pubblici per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di complessive 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie.

In entrambi gli Avvisi pubblici, all'art. 6 è stabilito che "*Al termine delle operazioni istruttorie, con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento, sarà nominata, nel rispetto dei principi indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" e nell'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dall'art. 35 bis del d. Lgs. 165/2001 una Commissione composta da tre membri di cui due membri esterni.*
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi del concorso di cui ai successivi articoli 7 e 8."

Con determinazione dirigenziale n. 19 del 12 gennaio 2024, pertanto, il Dirigente della Sezione Personale ha indetto un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di candidature per la nomina di componenti esperti esterni delle commissioni esaminatrici delle due procedure per la stabilizzazione di quattro unità di personale a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 2 per il profilo di specialista amministrativo e n. 2 per il profilo di specialista risorse economico finanziarie, approvate con AD n. 1293 del 11 dicembre 2023, i cui termini di partecipazione sono scaduti il giorno 25 gennaio 2024.

Ai sensi dell'art. 3 del predetto Avviso pubblico, l'individuazione degli esperti esterni da nominare deve avvenire mediante sorteggio pubblico dei nominativi ammessi, a seguito di verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e che, a tal fine, verranno stilati due distinti elenchi, uno per area di specializzazione messa a bando, secondo l'ordine di partecipazione delle domande.

Sono pervenute n. 27 istanze all'indirizzo pec del Servizio Reclutamento.

L'stanza di partecipazione della candidata **...omissis...**, trasmessa con pec acquisita al prot. 47537/2024, è pervenuta priva di una pagina a causa di un evidente errore materiale di trasmissione e, pertanto, la candidata ha procevuto ad un nuovo invio della stessa.

Dall'esame delle n. 27 istanze pervenute ed in base alla specifica competenza nelle materie oggetto dei concorsi riservati alle procedure di stabilizzazione, come attestata dai *curricula* di studio e professionali allegate alle candidature, sono stati ammessi n. 20 candidati di cui:

- n. 13 per l'area di specialista amministrativo;
- n. 7 per l'area di specialista risorse economico-finanziarie;

evidneziando che, per coloro che hanno manifestato la disposnibilità alla nomina per entrambi i profili, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3 dell'Avviso pubblico in merito alla possibilità di presentare una sola candidatura per area di specializzazione, l'attribuzione del nominativo ad una delle due aree di specializzazione è stata operata d'ufficio in base alla all'esperienza professionale maturata nei ruoli dirigenziali che i candidati hanno dichiarato nei curricula tramessi in allegato alla candidatura.

I candidati non ammessi perchè non in possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso pubblico, sono n. 7, di cui:

- **...omissis...** non ammessi per mancanza del requisito di cui all'art. 1.1. dell'Avviso ovvero di avere il possesso della qualifica dirigenziale a tempo determinato o indeterminato o di essere docente universitorio, assistente universitario, ricercatore a tempo indeterminato o determinato, magistrati togati in attività;
- **...omissis.....omissis...** non ammessi per mancanza della compravata e specifica competenza nelle materie oggetto di esame in relazione all'area di specializzazione per la quale hanno presentato istanza, come evincibile dal curriculum di studio e professionale tramesso in allegato alla istanza di partecipazione;
- **...omissis...** non ammesa per aver trasmesso l'istanza di candidatura con pec del 26/01/2024 acquisita al protocollo del Servizio Reclutamento n. 50037/2024 del 30/01/2024, e pertanto fuori termine, ai sensi dell'art. 2 dell'avviso pubblico.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico indetto con A.D. n. 19/2024, al fine di procedere all'estrazione pubblica, occorre procedere all'approvazione dei nominativi ammessi al sorteggio per la nomina a componenti esterni delle due commissioni esaminatrici della procedura di stabilizzazione in essere, suddivisi in due distinti elenchi di cui all'Allegato A), uno per l'area di specialista amministrativo ed uno per l'area di specialista risorse economico-finanziarie, sulla base della manifestazione presentata o delle risultanze istruttorie nel caso di doppia scelta.

Nell'allegato B), invece, sono indicati i candidati che risultano non ammessi , con l'indicazione della motivazione.

Per tutto quanto sin qui premesso, si deve procedere ad approvare i n. 2 allegati (all. A e B) al presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, come precedentemente indicati, al fine di procedere all'estrazione pubblica, che viene fissata per il giorno 14 febbraio 2024, ore 10.
Del sorteggio verrà data comunicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/ Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", tre giorni prima di quello previsto per lo svolgimento.
Gli interessati potranno assistere ai lavori in diretta streaming, seguendo le istruzioni per il collegamento che saranno pubblicate sul sito istutizionale dei "Concorsi/Aggiornamenti Bandi ed Avvisi".

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a

carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto di:

1. di approvare gli elenchi dei candidati ammessi al sorteggio per la nomina a componenti delle commissioni esaminatrici, per ciascuna delle due aree di specializzazione indicati nel suddetto avviso pubblico, per le quali è stato predisposto un unico allegato A), suddiviso in due elenchi rispettivamente per l'area di specialista amministrativo e per l'area di specialista in risorse economico-finanziarie- al fine di procedere all'estrazione pubblica, secondo le modalità e la procedura previste dall'art. 3 dell'avviso pubblico indetto con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 19/2024.
2. di approvare, inoltre, l'elenco dei n. 7 candidati che risultano non ammessi per mancanza dei requisiti (all. B), che non sarà pubblicato in nessuna forma e sarà reso disponibile in caso di istanza di accesso agli atti, secondo legge;
3. di stabilire che nel caso di mancata accettazione della nomina o di successiva dichiarazione di incompatibilità, ovvero in caso di decadenza o dimissioni successive, si procederà alla nomina del candidato abbinato al numero successivo della sequenza estratta.
4. di stabilire, inoltre, che l'estrazione pubblica, per la scelta dei commissari mediante la procedura e le modalità stabilite dall'art. 3 dell'avviso pubblico, approvato dal Dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 19 del 12 gennaio2024, viene fissata per il giorno 14 febbraio 2024 alle ore 10;
5. di stabilire, altresì, che del sorteggio verrà data comunicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", tre giorni prima di quello previsto per lo svolgimento e che gli interessati potranno assistere ai lavori in diretta streaming, seguendo le istruzioni per il collegamento di cui all'allegato n. 3 del presente provvedimento.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati ed in quanto pubblicabili, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00121 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Assunzioni a tempo determinato su fondi vincolati POR-POC
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE

ALLEGATO A) - CANDIDATI AMMESSI

AREA SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	
1	BIVACCO VITO
2	BINETTI ANNA
3	DI NATALE LUIGI
4	SCHIRALDI GIUSEPPE
5	VALLA ANNA
6	BASTA FRANCESCA
7	SALERNO OLGA
8	SPADA FRANCESCO
9	GALLI UGO
10	CALABRESE LORENZO
11	ALONGI ANTONIA
12	RIZZO ILARIA
13	GIOTTA PAMELA

AREA SPECILISTA RISORSE ECONOMICO/FINANZIARIE	
1	FRUGIS MAURIZIO
2	D'AMORE ROSAMARIA
3	DE MATTIA FRANCO
4	FAUSTINO FRANCESCO
5	PIZZUTILO FABIO
6	ABBRACCIAVENTO GIUSEPPE
7	ROSSINI MARIA POMPEA

ISTRUZIONI VIDEOCONFERENZA COMPONENTI ESTERNI

Sei invitato a chiamare COMPONENTI ESTERNI su Avaya Spaces

PASSWORD: 642138

Partecipa al meeting da pc: https://spaces.avayacloud.com/spaces/655f5a7e372b5b5ed27aa233

Partecipa al meeting da smartphone o tablet scaricando l'app "Avaya Spaces" tramite lo store e clicca sul seguente link: https://spaces.avayacloud.com/spaces/655f5a7e372b5b5ed27aa233

Partecipa al meeting da telefono chiamando uno dei seguenti numeri (solo audio):

- Italia: +39 02 8973 2203, 192554734#, 642138#

Partecipa al meeting tramite un apparato di videoconferenza (SIP):

O chiama direttamente: 9q2s8bf@spacesip.net

E' OBBLIGATORIO L'USO DI MICROFONO E/O WEBCAM COLLEGATI AL PROPRIO DISPOSITIVO PER PARTECIPARE ALLA RIUNIONE!

Referenti tecnici:

- *Gianluca Gobetti - 080.5401016*
- *Nicola Tafuni – 329.2938083 – presidio.vdc@regione.puglia.it*
- *Luca Masiello – 350.0330567*

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PEDIATRIA".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 240 del 05/02/2024, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Pediatria".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Pediatria** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente***

iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema

informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Pediatria".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Pediatria**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;
- certificazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 12 co. 1 della Legge n. 56/23, rilasciata dalla Struttura presso la quale il servizio è stato svolto.

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) Prova pratica: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti e dei candidati in possesso del requisito di cui all'art. 12 co. 1 Legge 56/23 alla data della scadenza del bando.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di

laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il

presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico CO.CO.PRO. di durata annuale, da assegnare a nr. 4 Psicologi nella specializzazione in Psicoterapia cognitivo - comportamentale con esperienza nell'esecuzione delle valutazioni psicometriche delle funzioni neuro psicologiche da assegnare alla Struttura Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche della A.S.L. Brindisi.

In esecuzione del provvedimento n. 196 del 30/01/2024 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 4 INCARICHI CON CONTRATTO CO.CO.PRO.

finalizzati all'attività di Psicologo nella specializzazione in Psicoterapia cognitivo – comportamentale con esperienza nell'esecuzione delle valutazioni psicometriche delle funzioni neuro psicologiche da assegnare alla Struttura Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche della A.S.L. Brindisi;
Il presente Avviso consiste nell'erogazione di una somma totale annua di € 55.000,00 corrisposta in ratei mensili coperti da appositi fondi derivanti dal Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizione di fragilità;

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 - Requisiti Specifici di ammissione

a. laurea in Psicologia;
b. Abilitazione alla professione di Psicologo;
c. Iscrizione all'Ordine degli Psicologi;
d. Specializzazione post universitaria inerente il percorso formativo degli Psicologi;

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.
In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…).
Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc…alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

Art. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

I requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile ai fini della partecipazione al presente avviso.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;
L'incarico di collaborazione è incompatibile con il rapporto di lavoro dipendente con altro Ente, sia pubblico che privato;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, da inviare esclusivamente e perentoriamente mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Le domande inoltrate a mezzo del servizio postale e/o Posta Ordinaria, NON saranno prese in considerazione.**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata ESCLUSIVAMENTE a mezzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata)** all'indirizzo di posta elettronica selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando. L'Oggetto della P.E.C. dovrà recare la dicitura "*Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico CO.CO.PRO.. di durata annuale, da assegnare a nr. 3 Psicologi nella specializzazione in Psicoterapia cognitivo – comportamentale con esperienza nel gioco d'azzardo patologico da assegnare alla Struttura Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche della A.S.L. Brindisi"*

2. la domanda, cui al punto 1, con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate **nulle** tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità volontaria all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) numero fiscale posseduto;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione e recapito telefonico.

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.

Le pubblicazioni devono essere esclusivamente prodotte in copia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.

Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore della UOC Struttura Sovradistrettuale Dip. Patologiche - Presidente
- Un Responsabile della Struttura interessata/Responsabile del Progetto o suo delegato - Componente
- Un esperto della materia (Dirigente Psicologo) - Componente
- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività della collaborazione di studio così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica della conoscenza di argomenti inerenti le **valutazioni psicometriche delle funzioni neuro psicologiche**;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura del contratto di collaborazione e compenso

La collaborazione di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Il godimento della collaborazione non integra un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzato alla sola formazione del collaboratore.

Il compenso individuale sarà di € 10.000,00 (diecimila/00) oltre INAIL e IRAP conto Ente, corrisposto in ratei mensili;

Art. 11 – Accettazione del Contratto di Collaborazione e diritti e doveri del collaboratore

Il Contratto di Collaborazione viene conferito con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento del Contratto di Collaborazione, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della collaborazione;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui il vincitore della collaborazione dovrà dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

In caso di rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, la Collaborazione sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La collaborazione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del collaboratore ed al suo impegno nell'attività.

Il collaboratore che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della collaborazione con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del responsabile del progetto.

Durante lo svolgimento dell'attività il collaboratore sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

L'attività del collaboratore sarà svolta prevalentemente presso la struttura U.O.C. di Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche" – ASL BR - (Responsabile - Direttore Dott. Salvatore De Fazio).

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la collaborazione.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs, n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai fini della gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di conferimento di cui al presente bando.

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536727/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DE NUCCIO)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di un Contratto di Collaborazione a progetto per Psicolgi
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt_____
nat___il_____a_____Prov._____
residente a_____Prov._____ C.A.P. _____
Via_____ n._____
C.F._____:_____ Tel._____
Consapevole sulle conseguenze penali alle quali può andare incontro in caso di dichiarazione mendace
C H I E D E

di essere ammesso/a *Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico CO.CO.PRO.. di durata annuale, da assegnare a nr. 4 Psicologi nella specializzazione in Psicoterapia cognitivo – comportamentale con esperienza nell'esecuzione delle valutazioni psicometriche delle funzioni neuro psicologiche da assegnare alla Struttura Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche della A.S.L. Brindisi,* indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP n._____ del_____

A tal fine dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____;
dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di non aver procedimenti penali in corso (ovvero di avere i seguenti procedimenti penali in corso) _____;
5. di essere in possesso del seguente diploma di laurea _____ conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;
(I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

6. di essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

   - *Abilitazione alla professione di Psicologo conseguita in data_____;*
   - *Iscrizione all'Ordine degli Psicologi di _____ nr. _____;*
   - *Specializzazione in _____ conseguita presso_____ in data_____;*

7. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____ dal _____ al _____ ;

8. di non essere dipendente di enti pubblici e/o di Aziende private ovvero di essere dipendente_____ dal_____;

9. che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
_____

10. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
11. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

12. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco redatto dei documenti e titoli presentati;
- _____
- _____.

Data,..... Firma

.....

ASL BT

Avviso di annullamento relativo all'avviso pubblico, per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT pubblicato nel BURP n. 10/2024.

Si rende noto che la Asl Bt ha annullato l'"Avviso pubblico, per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT", già pubblicato sul BURP n. 10 del 1°.02.2024,.
L'Avviso in oggetto è annullato con atto deliberativo n. 139 del 31.01.2024 ed è integralmente sostituito con l'avviso allo stesso allegato.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Valeria Coviello

La Dirigente Responsabile
U.O.S.V.D. Affari Generali
Dott.ssa Daniela Prudente

Il Direttore Amministrativo ASL BT
dott. Ivan Viggiano

La Direttrice Generale ASL BT
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

ASL BT

Avviso pubblico, per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10. 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 14 e 14 bis;

Vista la L.R. Puglia n. 1 del 4.01.2011 "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia, anche alla luce delle determinazioni imposte con sentenza emessa dalla Corte Costituzionale n. 262/2012 e ss.mm.ii.;

Vista la L. n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 denominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione ANAC n. 12/2013 denominata "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)";

Visto il D.L. n. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 ed in particolare l'art. 19;

Visto il D.P.R. n. 105 del 9 maggio 2016 "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.M. del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2.12.2016 "Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance";

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione DM 6/8/2020, così come modificato dal DM 7 agosto 2023 emesso dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e ss.mm.ii.;

Considerato che la Asl Bt intende rinnovare la composizione dell' Organismo Indipendente di Valutazione della Performance mantenendo invariato il numero dei membri, pari a tre di cui un Presidente e n. 2 Componenti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nell'ambito del management, della valutazione della

performance e della valutazione del personale delle pubbliche amministrazioni, nominati dall'organo di indirizzo politico-amministrativo per tre anni e rinnovabili una sola volta, secondo quanto normativamente previsto;

Considerato che è necessario procedere alla nomina dei componenti dell'O.I.V. per la durata di tre anni decorrenti dalla data di nomina degli stessi a mezzo atto deliberativo della Asl Bt;

tanto premesso si

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione della Direttrice Generale dell'Asl Bt sono aperti i termini del presente avviso pubblico ai sensi del DM 06/08/2020, così come modificato dal DM 7 agosto 2023, emesso dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire dichiarazioni di interesse per la nomina del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della ASL BT.
I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
I componenti saranno nominati dalla Direttrice Generale con provvedimento deliberativo.
La scelta dei componenti dell'O.I.V. sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere, eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.
La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione nominata dalla Direttrice Generale.
L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

ART. 1 Oggetto dell'incarico

L'incarico di componente dell'O.I.V. ha ad oggetto lo svolgimento delle attività definite dal Decreto Legislativo n. 150/2009 con successive modificazioni ed integrazioni, che ha disciplinato le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

ART. 2 Requisito di iscrizione nell'Elenco Nazionale

Alla presente selezione possono partecipare esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino essere iscritti, da almeno 6 mesi, nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Per l'incarico di Componente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato D.M. 2.12.2016; per l'incarico di Presidente dell'O.I.V. è invece necessaria l'iscrizione nella terza fascia professionale prevista dal citato D.M. 2.12.2016.

ART. 3 Requisiti di partecipazione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. <u>generali e linguistici</u>:

    1. cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in tal ultimo caso occorre dichiarare la buona conoscenza della lingua italiana;
    2. godere dei diritti civili e politici;
    3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta

delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. di competenza ed esperienza:

1. possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
2. possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;

c. di integrità:

1. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
2. non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
3. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
4. non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

ART. 4

Divieto di nomina

Non possono essere nominati coloro che:

a) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche, o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
b) siano associazioni, società ed in generale soggetti diversi dalle persone fisiche;
c) siano dipendenti della ASL BT;
d) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL BT nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso;
e) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la ASL BT;
f) si trovino, nei confronti della ASL BT, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
g) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL BT;
h) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL BT;
i) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il

Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL BT;

j) siano componenti del collegio sindacale della ASL BT.

ART. 5 Durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.
L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione dall'Elenco Nazionale.
La scadenza degli organi di vertice dell'Azienda non comporta la decadenza dall'incarico dei componenti l'O.I.V..
L'incarico non è prorogabile ma rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.
L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.
Il compenso spettante ai componenti dell'OIV, ai sensi delle ll. rr. Puglia 32/2001 (art. 14), 40/2007 (art. 3 c. 26) e 1/2011 (art. 8), ammonta, rispettivamente:

- ad € 5.856,62 lordi, oltre IVA e CAP se dovuti per legge, per i componenti non dipendenti da pubbliche amministrazioni;

- ad € 3.904,41 lordi, oltre IVA e CAP se dovuti per legge, per i componenti dipendenti da altre pubbliche amministrazioni;

e fatte salve eventuali future modifiche della normativa regionale.

Gli importi di cui innanzi sono da intendersi omnicomprensivi ed inclusivi delle eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio.

ART. 6 Esclusività dell'incarico

Ciascun soggetto iscritto nell'Elenco nazionale e in possesso dei requisiti previsti può appartenere a più OIV, rispettando i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV, come previsto dall'art. 8 dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e ss.mm. ii. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da rilasciarsi prima della nomina di cui al successivo art. 7 del citato decreto.

ART. 7 Termini e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione, indirizzate alla Direttrice Generale della ASL BT – con sede in Andria alla via Fornaci, 201 – 76123 BT, devono essere presentate **entro e non oltre il giorno 26 febbraio 2024 alle ore 23.59**, a pena di esclusione.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

a) a mezzo posta raccomandata a.r., in un plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT". Le domande si considerano presentate in tempo utile se spedite, a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il termine innanzi indicato; la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualsiasi ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASL oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

b) per via telematica a mezzo di casella di posta elettronica certificata (PEC); in questo caso la trasmissione della domanda e dei relativi allegati deve essere indirizzata al seguente indirizzo PEC: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it; la domanda e gli allegati tramessi a mezzo PEC possono essere:

   1) un documento sottoscritto mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata dell'interessato, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore qualificato; il certificato di firma deve essere in

corso di validità;

2) una copia per immagine (scansione in formato PDF/A) di un documento analogico (su carta) sottoscritto con firma autografa dell'interessato accompagnata dalla copia per immagine (scansione in formato PDF/A) del documento di identità dell'interessato in corso di validità.

In caso di trasmissione a mezzo PEC personale della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio digitale per le future comunicazioni tra ASL BT e interessato relative al presente avviso.

Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

La trasmissione della domanda a mezzo PEC, unitamente alla documentazione allegata, deve avvenire con un unico invio e la dimensione complessiva del messaggio non può superare i 20Mb, per limiti del sistema.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio PEC è certificata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna. La consegna del messaggio deve avvenire alla ASL BT entro e non oltre il termine di scadenza innanzi indicato.

Per motivi di carattere tecnico e organizzativo, nell'oggetto della PEC, deve essere indicata la seguente dicitura: "**Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT**".

L'ASL BT non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la domanda e/o i documenti trasmessi in formato digitale tramite PEC non dovessero risultare leggibili.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server;

La domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, deve essere redatta utilizzando il fac- simile allegato sub lettera A al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a. curriculum vitae in formato europeo. Il curriculum deve essere autocertificato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto;

b. una relazione illustrativa concernente le esperienze e le competenze più significative in relazione al ruolo da svolgere. Nella stessa relazione sono illustrate le attività eventualmente svolte in precedenza in qualità di componente di OIV e/o di Nucleo di Valutazione; tale relazione deve essere autocertificata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datata e sottoscritta;

c. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

In sede di autocertificazione i titoli devono essere descritti analiticamente e contenere tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. In mancanza di chiarezza descrittiva o di elementi essenziali per la valutazione il titolo non sarà tenuto in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno prese in considerazione:

- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative prive di sottoscrizione;

- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative non autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- le domande prive degli allegati innanzi indicati;
- le domande presentate oltre il termine sopra indicato;
- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.;
- le domande presentate in difformità dal presente avviso e dal fac simile di domanda ad esso allegato;

ART. 8 Nomina della commissione e svolgimento procedura

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale ed è composta da un Presidente individuato nella figura del Direttore Amministrativo dall'Azienda o un suo delegato, da n. 2 componenti Dirigenti dell'Azienda esperti nel campo della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della pianificazione e del controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio, nel risk management, nonché da un segretario funzionario amministrativo dell'Azienda appartenente ad una categoria non inferiore alla "D".

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di esperti, come sopra individuata, che avrà il compito, sulla base della comparazione dei curricula presentati e delle relazioni di accompagnamento, di formulare una graduatoria dalla quale attingere per l'affidamento dell'incarico.

La graduatoria potrà essere utilizzata dalla ASL BT in ipotesi di sopravvenute decadenze, revoche o cessazioni per altre cause, prima della scadenza dell'incarico.

ART. 9 Conferimento dell'incarico

L'esito della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito web dell'ASL BT nelle sezioni "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'incarico verrà conferito con provvedimento della Direttrice Generale della ASL BT e decorrerà dalla data di pubblicazione dell'atto deliberativo.

Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate senza riserve tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT.

Art. 10 Privacy e trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali dei candidati verranno trattati dalla ASL BT, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

Il responsabile del trattamento dei dati è la ASL BT.

Saranno pubblicati sul sito aziendale gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i compensi nel rispetto di tutto quanto normativamente previsto.

ART. 11 Disposizioni finali

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della ASL BT nella sezione "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 0883-299755.

La ASL BT si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati

o documentati dai candidati.

La ASL BT si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

asl_bat - uff_protocollo_bt - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0009956 del 01-02-2024 - All. 1

Allegato A

Avviso pubblico, per titoli, per la nomina del Presidente e di n. 2 (due) Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della ASL BT

Alla Direttrice Generale ASL BT
Via Fornaci n. 201
76123 ANDRIA

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli, per la nomina del Presidente e di n.2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n . 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a_____(Prov.) il

cittadino/a_____ (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea)

residente in_____ (Prov.)

via n._____ c.a.p.

telefono_____cellulare pec

_____

Codice Fiscale

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la nomina del Presidente e di 2 (due) componenti l'O.I.V. della ASL BT. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2.12.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18.1.2017, da almeno 6 (sei) mesi dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance al numero di posizione _____ ;

asl_bat - uff_protocollo_bt - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0009956 del 01-02-2024 - All. 1

Allegato A

2. di essere iscritto nella fascia professionale n……..;

nonché il possesso dei seguenti requisiti:

a. generali e linguistici:
    1. di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di essere in possesso della cittadinanza di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale_) e di possedere una buona conoscenza della lingua italiana;
    2. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
    3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale e che non sono state pronunciate nei propri confronti sentenze definitive di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. di competenza ed esperienza:
    1. di essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento/laurea specialistica/laurea magistrale *(cancellare le voci che non interessano)* conseguito/a nell'anno _ presso la Facoltà di dell'Università degli Studi di ;
    2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, in almeno uno dei seguenti ambiti *(specificare quale/i)*:
        - misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
        - pianificazione;
        - controllo di gestione;
        - programmazione finanziaria e di bilancio;
        - risk management;

c. di integrità:
    1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
    2. di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
    3. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
    4. di non essere stato destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Dichiara inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interessi ovvero cause di esclusione, di seguito elencate:

a. di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, e di non aver rivestito simili incarichi, cariche e di non aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL BT;
b. di non essere dipendente della ASL BT;

asl_bat - uff_protocollo_bt - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0009956 del 01-02-2024 - All. 1

Allegato A

c. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL BT nel triennio precedente la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL BT;
d. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso la ASL BT;
e. di non trovarsi, nei confronti della ASL BT, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado;
f. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL BT;
g. di non aver svolto o di aver svolto solo episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL BT;
h. di non avere alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con la Direttrice Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL BT;
i. di non essere componente del Collegio Sindacale dell'ASL BT; Dichiara altresì quanto segue:

1. di essere consapevole di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente l'O.I.V.;
2. di avere preso visione dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. della ASL BT e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla a pretendere dalla ASL BT in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
   Via _____ n.___, città_____, (Prov.___) C.A.P.
   (*solo per coloro che presentano la domanda a mezzo posta raccomandata a.r. e a mezzo casella di posta elettronica certificata (PEC) non personale*). Allega alla presente:

1. curriculum vitae in formato europeo autocertificato datato e sottoscritto;
2. relazione illustrativa autocertificata datata e sottoscritta;
3. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto, il/la sottoscritto/a autorizza la ASL BT al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e data Firma

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI OFTAMOLOGIA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 186 del 6/02/2024

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina di Oftamologia.**

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente avviso, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina di Oftamologia, in discipline equipollenti** *ex* D. M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 bis D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 4, del D. L. n. 215 del 30/12/2023, avente ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", sino al 31.12.2024 possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a **medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di Oftamologia, o in discipline equipollenti.**

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di

partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**

- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97(0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare

l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 92 Avviso Pubblico Dirigente Medico – disciplina di **Oftamologia**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali

finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice della presente procedura sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza dell'avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera **punti 10;**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3;**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3;**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4.**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in oftamologia**, ovvero in disciplina equipollente, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di oftamologia ovvero in disciplina equipollente.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle

ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

ET/vdg

Il Direttore Sanitario
Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;

- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;

- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;

- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti alla disciplina e al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,150 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- casistica di specifiche esperienze e attività professionali (**massimo punti 1,00**). L'attribuzione di tale punteggio deve essere motivato dalla Commissione.
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co.- a personale medico nella disciplina di Nefrologia collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione dell'Avviso in oggetto pubblicato sul sito web aziendale alla sezione Albo Pretorio (rep. n. 322 del 15/01/2024)

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Nefrologia collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture ospedaliere di Nefrologia e Dialisi dell'ASL BT.**

Tali incarichi verranno conferiti ai sensi dell'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022 -convertito nella Legge n. 112 del 04/08/2022, così come modificato dall'art. 4, comma 6 del D.L. n. 215 del 30/12/2023, in base al quale è possibile avvalersi fino al 31.12.2024 di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con medici e personale sanitario del comparto collocato in quiescenza.

Il trattamento economico viene stabilito in € 60,00 lorde ad ora come da circolare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regione Puglia, prot. N. AOO_005/PROT/30/08/2022/0005758 (acquisita al prot. Asl Bt n. 60325 del 30/082022), in analogia con quanto previsto dal vigente CCNL Area Sanità in materia di prestazioni aggiuntive, con l'ulteriore precisazione che ciascuna Azienda/Ente del SSR, laddove non riesca a procedere alla copertura dei posti, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, procederà a porre in essere le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione dei Avvisi Pubblici di disponibilità di personale in quiescenza.

L'iscrizione all'Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è un requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera professionale, il medico dovrà documentare l'avvenuta iscrizione all'Ordine dei Medici territorialmente competente.

Gli incarichi non potranno avere durata superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2024, cosi come stabilito dall'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022, convertito nella Legge n. 122/2022, che ha disposto la proroga dei termini di cui all'art. 2-bis, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla Legge n. 27/2020 così come modificato dall'art. 4, comma 6 del D.L. n. 215 del 30/12/2023.
Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: flessibilità ad operare nelle diverse strutture diverse strutture ospedaliere di Nefrologia e Dialisi dell'ASL BT e a ricoprire incarichi con turni non inferiori a ore 6,20 per soddisfare la contingente attività richiesta e disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico. A tal fine, considerata l'urgenza dell'esigenza sanitaria da soddisfare, si comunica che non potranno concedersi deroghe rispetto ai tempi indicati al momento della convocazione per la stipula del contratto e presa di servizio.

L'inserimento dei professionisti nell'elenco di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. Inoltre il conferimento degli eventuali incarichi non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione Professionale per detentori di partita IVA o di Co.Co.Co. (ove previsto) relativo allo svolgimento degli incarichi stessi.

Ciascun incarico verrà attribuito previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

All'atto di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'ASL BT idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e delle Responsabilità Civile verso terzi in relazione all'attività professionale da prestare.

Il Professionista incaricato verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è rivolto a PERSONALE MEDICO collocato IN QUIESCENZA, in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) **Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b) **Idoneità fisica alla mansione specifica**. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio
c) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa;
d) Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
e) Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.

REQUISITI SPECIFICI

a) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
b) Possesso della Specializzazione in Nefrologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. e D.M. Sanità e 31.01.1998 e ss. mm. ii;
c) **Essere stati dipendenti in qualità di Dirigente Medico presso Aziende del S.S.N. nella disciplina di Nefrologia;**
d) **Aver svolto presso le Aziende Sanitarie Nazionali o Enti del Comparto Sanità documentata attività in nefrologia;**
e) **Non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza.**

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso

(Allegato A), debitamente **sottoscritte dagli interessati e corredate da documento di identità in corso di validità nonché dal *curriculum***, vanno indirizzate **ALLA DIRETTRICE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA**, e devono essere inoltrate nei seguenti modi:

1) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA;
2) per posta a mezzo di raccomandata A.R.
3) a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**

La presente procedura rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali.

Il Professionista deve indicare nell'oggetto del messaggio o all'esterno della busta la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Nefrologia collocato in quiescenza, da destinare presso le diverse strutture diverse strutture ospedaliere di Nefrologia e Dialisi dell'ASL BT.**

NON saranno ammesse domande inviate via fax, né a mezzo posta elettronica ordinaria.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione. In tale ipotesi non si provvederà ad inviare alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso e le disposizioni ivi contenute costituiscono a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

L'ASL BT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Professionista, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente Avviso.

DICHIARAZIONI DA RENDERE IN DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al presente Avviso, datata e sottoscritta, i Professionisti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
5) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
6) azienda e struttura presso la quale si è prestato servizio antecedentemente al collocamento a riposo con specifica indicazione dell'attività nefrologica svolta;
7) la data di collocamento in quiescenza;
8) non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
9) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal presente Avviso;
10) consenso, all'ASL BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
11) un indirizzo PEC, recapito telefonico e domicilio, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria

comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il Professionista ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovranno essere allegati:

a) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

b) in caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate le certificazioni attestanti il permesso di diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;

c) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

La documentazione di cui ai precedenti capi a), b) e c) deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità delle domande pervenute, in formato pdf.

COMMISSIONE

La Direzione Sanitaria dell'ASL BT individuerà un'apposita Commissione composta da n. 3 Dirigenti Medici, deputata alla valutazione comparativa dei *curricula* prodotti in allegato alle domande di partecipazione al presente Avviso.

VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* pervenuti, tenendo conto della qualificazione professionale e delle specifiche esperienze lavorative già maturate nel settore di attività di riferimento nonché della flessibilità ad operare nelle diverse strutture ospedaliere di Nefrologia e Dialisi dell'ASL BT e a ricoprire incarichi con turni non inferiori a ore 6,20 per soddisfare la contingente attività richiesta e della disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

La Commissione predispone l'elenco dei Professionisti idonei e, tra questi, individua il Professionista cui è conferito l'incarico.

L'ASL BT provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei Professionisti idonei nella sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

L'incarico libero professionale sarà conferito mediante adozione di relativo atto deliberativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Di Girolamo , Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria

Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: **dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

NORME FINALI.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente Avviso.
Con la partecipazione all'Avviso de quo è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in questione.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'Avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Della predetta pubblicazione verrà data altresì notizia sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Sezione Concorsi.

ET/vdg

La Direttrice Generale
dott.ssa Tiziana DIMATTEO

-Allegato A-

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO - ANCHE DI CO.CO.CO. - A PERSONALE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEFROLOGIA COLLOCATO IN QUIESCENZA DA DESTINARE PRESSO LE DIVERSE STRUTTURE OSPEDALIERE DI NEFROLOGIA E DIALISI DELL'ASL BT.

Alla Direttrice Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Nefrologia collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture ospedaliere di Nefrologia e Dialisi dell'ASL BT.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat____ a _____ il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in _____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza _____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

h) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure
di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

j) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

k) di aver prestato servizio, nel periodo antecedente al collocamento in quiescenza, presso la seguente Amministrazione_____ con il profilo di _____ della disciplina di_____ nella U.O.C. di_____;

l) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;

m) di essere /non essere iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di_____;

n) di essere in quiescenza dal _____;

o) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione sia inviata a:

PEC_____

TELEFONO_____

DOMICILIO (da compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica)

_____

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E S.M.I, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E PIENO PER N. 1 UNITÀ DI DIRIGENTE PSICOLOGO, SPECIALISTA IN PSICOTERAPIA, DA DESTINARE AL PROGETTO "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

in esecuzione della deliberazione n° **135 del 31/01/2024** è indetto avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15 octies del d. lgs. n. 502/92, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e pieno per dirigente psicologo, specialista in psicoterapia, da destinare al **progetto "sviluppo e potenziamento della rete integrata per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in puglia (apulia dna integrated network: execution project)".**

L'Azienda garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dal D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, eventualmente prorogabile; dovrà essere a tempo pieno in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie e alle necessità valutate dal Tavolo Tecnico Regionale del Progetto.

Il rapporto di lavoro del predetto Dirigente Psicologo con questa Azienda non è connesso alla copertura di eventuali posti vacanti in organico, bensì è legato solo ed esclusivamente all'espletamento del Progetto DCA ed è subordinato alla sussistenza dei Fondi Regionali.

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di lavoro è pari alla capienza finanziaria del progetto;

Il personale reclutato con la presente procedura, in deroga ai vincoli di spesa del personale, non potrà essere oggetto di stabilizzazione, fatta salva la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative in merito.

Il rapporto a tempo pieno sarà incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di ciascuna Azienda o Ente, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati entro il 31/12/1985)**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI:

1) Diploma di Laurea in Psicologia ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
2) Specializzazione in Psicoterapia ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
3) Esperienza clinica minima di 12 mesi a qualsiasi titolo, con preferenza per strutture del SSN o

convenzionate con il SSN dedicate alla cura e riabilitazione dei Disturbi del comportamento alimentare **e/o** Master, corsi di alta formazione per DCA organizzati da Università;

4) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.
Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla

invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere

rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve

essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura e/o altre Strutture con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 90 Avviso Pubblico ex art. 15 octies D.Lgs. n. 502/1992 per Dirigente Psicologo (DCA)

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;

- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- l'iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- l'esperienza clinica minima di 12 mesi a qualsiasi titolo, con preferenza per strutture del SSN o convenzionate con il SSN dedicate alla cura e riabilitazione dei Disturbi del comportamento alimentare e/o il Master, corsi di alta formazione per DCA organizzati da Università;
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato

nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;

- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23, 55, 56, 57 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera **punti 10**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3**

- Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3**
- Curriculum formativo e professionale **punti 4**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Si precisa, inoltre, che:

- saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità;
- saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico a tempo determinato e pieno della durata di mesi 10, ex art. 15 octies del D. Lgs. n. 502/92, saranno conferiti in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e alle esigenze organizzative e di progetto individuate dal Tavolo Tecnico Regionale.

Gli incarichi a tempo determinato conferibili, cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione. L'assunzione in servizio resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di ciascuna azienda sanitaria, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia. I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo

PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it., indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato da ciascuna delle Aziende e/o Enti aderenti al progetto prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/ autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- **di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa servizio (tale dichiarazione è obbligatoria solo nel caso di sottoscrizione del contratto con rapporto di lavoro a tempo pieno e/o negli altri casi specificatamente previsti dalla legge);**
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza prevista, atteso che i contratti, per vincoli amministrativi finanziari, potranno avere una durata massima di mesi 10 ed una *dead line* prevista per il 30.09.2024.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

È previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433 - 453, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di

procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

La Collaboratrice Amministrativa
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosa Zingaro

La Dirigente U.O.S.V.D.
"Ass./Mob./Conc./Pers.Conv."
Dott.ssa Elena TARANTINI

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:
I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

Si precisa che i requisiti specifici di ammissione previsti all'art. 2 del bando non saranno oggetto di valutazione;

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 55 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina e/o equipollente a tempo pieno: **1,000 punti per anno**;
- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina affine a tempo pieno: **punti 0,750 per anno;**
- Servizio prestato presso S.S.N. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso a tempo pieno: **0,500 punti per anno;**
- Servizio militare e/o servizio civile c/o PP. AA: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,000 per anno): **0,250 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina affine a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,750 per anno): **0,187 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,500 per anno): **0,125 punti per anno**;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello degli Psicologi dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività espletate;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o equipollente: **punti 1,000;**
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;

- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso appartenete al ruolo sanitario: **punti 0,500, fino ad un massimo di punti 1,000**;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio attinenti presso Servizio Sanitario: **punti 0,300 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,200 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di attinenti presso strutture private: **punti 0,100 per anno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari con ECM e FAD attinenti, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari ECM e FAD, in qualità di docente/relatore, attinenti: **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,010 per ora di lezione**;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione (titolo conseguito): **punti 0,150 cadauno**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,300;**
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabili.

La documentata esperienza professionale e/o formativa maturata nella valutazione e nella gestione delle persone affette da DCA sia presso PP.AA. che presso Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private, ulteriori rispetto al requisito specifico di ammissione, nonché l'attività di cui alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno valutate con i punteggi di cui sopra maggiorati del 50%.

ASL FG

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina d'Emergenza e Urgenza.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che le graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 14 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina d'Emergenza e Urgenza, approvate con deliberazione del Direttore Generale n. 173 del 31.01.2024, sono così costituite:

GRADUATORIA FINALE CANDIDATI SPECIALIZZATI

n.	Cognome	Nome	TOTALE
1	DE FILIPPIS	VITO	**74,476**

GRADUATORIA FINALE CANDIDATI SPECIALIZZANDI

n.	Cognome	Nome	TOTALE
1	MENONNA	MARIA LIBERA	**61,035**
2	DE PADOVA	ALBERTO	**59,050**

GRADUATORIA CANDIDATI IN POSSESO DEI REQUISISTI SPECIFICI DI CUI ALL'ART.12,C.1, DEL D.L.34/2023

n.	Cognome	Nome	TOTALE
1	DALOISO	IDA	**77,933**
2	DELLANNO	DOMENICO	**64,250**
3	D'ALOIA	LINDA	**63,000**
4	GIUZIO	GIAMPIERO	**61,221**
5	SOCCIO	RACHELE	**61,000 (per età,26.01.1981)**
6	FLORIO	STEFANO ANTONIO	**61,000**
7	D'ANTUONO	TIZIANA	**60,071**
8	TARDIO	ROSA	**60,000**
9	MANGIACOTTI	CLAUDIA PIA	**57,461**

Dette graduatorie resteranno valide per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E SS.MM.II., PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE PSICOLOGO, SPECIALISTA IN PSICOTERAPIA, DA DESTINARE AL PIANO REGIONALE DI ATTIVITÀ "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROGECT) EX D.G.R. N. 1853 DEL 12/12/2022.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Delibera n. 159 del 29/01/2024,

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. ii., per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali) di **Dirigente Psicologo, Specialista in Psicoterapia**, da destinare all'attività progettuale "Sviluppo e potenziamento della rete integrata per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in Piglia (Apulia DNA integrated network: execution project)" di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12/12/2022.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni di cui:

- al D. Lgs n. 502/1992 e ss.mm. e ii.;
- al D.P.R. 483/97;
- alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. L.gs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- al D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

ART. 1 – FINALITÀ, NATURA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico da conferire è funzionale all'attuazione e allo svolgimento dell'attività progettuale di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12.12.2022, avente ad oggetto la promozione e l'implementazione di una rete di servizi clinico-assistenziali dedicata per la valutazione, la presa in carico e l'assistenza dei bisogni terapeutici dei pazienti che soffrono di DNA, attraverso interventi multidisciplinari e integrati di differenti professionalità dotate di specifiche competenze tecnico-professionali acquisite in ambito clinico, al fine della adeguata gestione dei casi e della predisposizione di piani individualizzati di trattamento quanto più rispondenti alle necessità dei pazienti e della sua famiglia.

L'incarico di cui al presente Avviso sarà conferito ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/92, determinando l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato.

La durata dell'incarico sarà strettamente legata a quella dell'attività progettuale, il cui termine di conclusione è previsto per il 30.09.2024, salvo eventuali proroghe nazionali e/o regionali concesse nei limiti e fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria destinata alla specifica attività.

Il trattamento giuridico ed economico sarà conforme a quanto regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la candidatura al presente avviso pubblico i candidati dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

REQUISITI GENERALI

- Possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, il cui accertamento, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
- non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per mancato superamento del periodo di prova, ovvero non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità sanabile;
- Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. Laurea Magistrale (classe LM-51) / Specialistica (classe 58/S) in Psicologia;
2. Specializzazione in Psicoterapia o equipollenti e affini;
3. Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo;
4. Iscrizione all'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
5. Documentata esperienza clinica di almeno 12 mesi nella valutazione e gestione delle persone affette da disturbi del comportamento alimentare, maturata presso sia PP.AA. che presso Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Psicologo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3 - CANDIDATURA

La candidatura al presente Avviso Pubblico deve essere presentata utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo: https://servizi.aslfg.it/ entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.
Per eventuali informazioni rivolgersi al personale dell'Ufficio Concorsi e Assunzioni - Tel. 0881- 884988/874/537/982/981 dalle ore 11,00 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'Avviso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL-FG Albo Pretorio, Sezione Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- **a)** Collegarsi al sito **https://servizi.aslfg.it/**;
- **b)** All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- **c)** Accedere tramite SPID;
- **d)** Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- **e)** Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili (nel caso di più documenti creare e allegare un unico pdf).

Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate o autocertificate, ma NON allegate;

Le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n. 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

Le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

a) Inoltrare la domanda;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione:**

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e di residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla presente procedura;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio richiesto dal presente Avviso (Requisiti specifici di ammissione);
h) di essere in possesso della specializzazione richiesta dal presente avviso, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m.i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere al riconoscimento del relativo titolo (Requisiti specifici di ammissione);
i) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
j) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente avviso (Requisiti specifici di ammissione);
k) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente avviso all'art. 9.
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivi né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

p) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione di cui al presente avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della Asl Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio Sezione **Concorsi e Avvisi;**
r) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura di cui al presente avviso nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

aa) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
bb) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di selezione;
cc) di accettare che tutte le comunicazioni finalizzate al conferimento incarico saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda, si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti al conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contente nel presente avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
I cittadini europei o extracomunitari devono, inoltre, dichiarare **a pena di esclusione:**

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere comunicata, con specifico riferimento alla presente procedura selettiva, tramite PEC all'indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso, nonché la valutazione dei titoli.**
Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**

Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate.**

Nei casi suddetti, effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incompleto. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 7 - CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dalla procedura di cui al presente avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione:**

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura selettiva di cui al presente avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla stessa, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sarà pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10;
b) titoli accademici e di studio	punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici	punti 3;
d) curriculum formativo e professionale	punti 4.

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al D.P.R. 483/97. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 20 punti. I titoli posseduti dai partecipanti al presente avviso saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente avviso, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del presente avviso, nel rispetto della normativa di cui al D.P.R. 483/1997 e all'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

ART. 10 - GRADUATORIA

La Commissione nominata, sulla base della valutazione dei titoli e dei curricula, formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, li approva unitamente alle graduatorie e conferirà incarico al candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà mediante scorrimento della graduatoria senza ulteriore atto deliberativo.
I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.
La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione secondo i termini previsti dalle norme di leggi vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto per le attività progettuali clinico assistenziali dei soggetti con DNA, trattandosi di procedura bandita per progetti finalizzati e che richiede specifiche competenze tecnico professionali.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'assunzione in servizio resta subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

ART. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988

Il Direttore Generale
Antonio Giuseppe Nigri

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 55 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale di cui al presente avviso o livello superiore, nella disciplina e/o equipollente a tempo pieno: **1,000 punti per anno**;
- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale di cui al presente avviso o livello superiore, nella disciplina affine a tempo pieno: **punti 0,750 per anno;**
- Servizio prestato presso S.S.N. in altra posizione funzionale nella disciplina di cui al presente avviso a tempo pieno: **0,500 punti per anno;**
- Servizio militare e/o servizio civile c/o PP. AA: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina di cui al presente avviso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,000 per anno): **0,250 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina affine a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,750 per anno): **0,187 punti per anno**;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello degli Psicologi dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività espletate;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o equipollente: **punti 1,000;**
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso appartenete al ruolo sanitario: **punti 0,500, fino ad un massimo di punti 1,000**;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio attinenti presso Servizio Sanitario: **punti 0,300 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,200 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di attinenti presso strutture private: **punti 0,100 per anno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari con ECM e FAD attinenti, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari ECM e FAD, in qualità di docente/relatore, attinenti: **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,010 per ora di lezione**;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione (titolo conseguito): **punti 0,150 cadauno**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,300;**
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabili.

Nella valutazione del curriculum la Commissione valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelli inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

ASL FG

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 168 del 31.01.2024

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/2001 e s.s. m.m. i.i. e dall'articolo 63 CCNL triennio 2019- 2021 Comparto Sanità, avviso pubblico per soli titoli di mobilità nazionale per la copertura a tempo indeterminato di n. **4 posti** di **Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Area dei professionisti della salute e dei funzionari**.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

• al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale del Comparto Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del Comparto Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di mobilità prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'ASL Foggia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.lgs. n.198 del 11/04/2006 e del D.lgs. n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altri Enti ed inquadrato nel profilo di Tecnico della Prevenzione di cui al presente avviso di mobilità;
b) Aver superato il periodo di prova;
c) Assenza di procedimenti penali pendenti;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.
f) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
g) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività, ai sensi dell'art. 34 e ss. del CCNL Comparto Sanità;
h) non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per

la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo **https://servizi.aslfg.it/** La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata, **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della procedura. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di avviso pubblico.

Le istanze già pervenute a che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Avviso di mobilità nazionale APSF- Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro.

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

a) Collegarsi al sito https**://servizi.aslfg.it/;**
b) All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
c) Accedere tramite SPID;
d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
e) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
f) Inoltrare la domanda;

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line al presente Avviso Pubblico, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena d'esclusione**, i campi concernenti le seguenti informazioni:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata obbligatorio (PEC) alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
h) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
i) l'Azienda e/o Ente del SSN o altri Enti di cui all'art. 6 del CCNQ del 13.07.2016 presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, ed inquadrato nel profilo di tecnico della prevenzione di cui al presente avviso di mobilità, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
j) il profilo professionale e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio; il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
k) l'iscrizione al relativo Albo;
l) di aver superato il periodo di prova;
m) l'assenza di condanne penali passate in giudicato e l'assenza di procedimenti penali pendenti;
n) la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
o) di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
p) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
q) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Tecnici, ai sensi dell'art. 34 e ss. del CCNL Comparto Sanità;
r) non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso;
s) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
t) la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

u) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
v) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
w) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura inerente al presente Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.aslfg.it - sez. Albo Pretorio-Concorsi/Avvisi;
x) di autorizzare l'ASL FG al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
y) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso;
z) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.
a) di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando, **pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.
Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'Avviso Pubblico de quo, tramite PEC all'indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it**.** L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente Avviso, come parte integrante dello stesso.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'Avviso stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line. Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione on line e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai

corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno).
Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

a) scansione del documento di identità in corso di validità;

b) curriculum vitae in formato europeo.

Alla domanda devono essere allegate altresì:

a) le pubblicazioni eventualmente dichiarate nella domanda.

Qualora le pubblicazioni non fossero allegate, le stesse non saranno valutate. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni non dichiarati nella domanda on line che perverranno a questa Azienda dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

ART. 6 - CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato.
Sarà pubblicato sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio **-sezione Concorsi e Avvisi-** con valore di notifica tutti gli effetti l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al presente Avviso di mobilità, che vale a tutti gli effetti come notifica.

Costituisce motivo di irricevibilità:

a) l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente Avviso;

b) l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente Avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;

b) l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento d'identità in corso di validità.

Costituisce motivo di esclusione:

- Mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- Accertamento delle dichiarazioni non veritiere fornite dal candidato;

PROCEDURA VALUTATIVA E ATTIVAZIONE TRASFERIMENTO

Ai sensi del 1° comma dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", e s.m.i., la presente procedura di mobilità dovrà soddisfare l'esigenza di individuare personale nel profilo professione TECNICO DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO, attraverso la valutazione dei titoli, finalizzati a ricercare nei candidati il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze professionali tenendo conto degli ambiti di attività.

AMMISSIONE /NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati a partecipare alla mobilità di cui al presente bando è effettuata con provvedimento

del Direttore Generale ed è comunicata agli interessati esclusivamente mediante pub- blicazione dell'elenco dei candidati ammessi/non ammessi sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia - Sezione - Concorsi e Avvisi e costituisce a tutti gli effetti, formale notifica agli interessati, senza obbligo di altra comunicazione da parte di questa Azienda.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale, è composta dal presidente, da due operatori appartenenti alla categoria "D" dello stesso profilo di quello messo a concorso e dal segretario.

La presidenza è affidata a personale in servizio presso l'azienda che bandisce il concorso con qualifica di Dirigente Sanitario. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'Azienda Sanitaria locale o Azienda Ospedaliera di categoria non inferiore alla "C".

La Commissione dispone di 30 punti per i titoli.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 20)

Per la corretta valutazione, il candidato dovrà indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 3)

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 4)

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.
Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

ART. 8 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli, formulerà una graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura di mobilità li approva. La graduatoria di merito, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia Sezione- Concorsi e Avvisi sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Il trasferimento dei candidati dichiarati vincitori è subordinato al rilascio del nulla-osta da parte delle Aziende di provenienza. I vincitori saranno invitati, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) indicata nella domanda, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL FG prima dell'immissione in servizio. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento U.E. 2016/679. i dati personali forniti dal

candidato saranno acquisiti dall'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo dell'ASL Foggia, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La Direzione Strategica di Asl Foggia si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando sul sito web Aziendale sezione Albo Pretorio on line – Concorsi e avvisi.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo dell'Asl Foggia. tel. 0881/884 988 – 623 – 537 - 981 dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

APFS- TECNICO DELLA PREVENZIONE:

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti (art. 11 DPR 220/2001):

a) 20 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max punti 20)

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max punti 3) : costituiranno oggetto di valutazione:

1) Dottorato di ricerca, **punti 1,000**;
2) Laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, **punti 2,000**;
3) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,500;**
4) master post laurea di primo livello, **punti 0,500**
5) master post laurea di secondo livello, **punti 1,000**;

Pubblicazioni (max 3 punti) -

1) per ciascuna pubblicazione monografica su riviste indicizzate nazionali e internazionali, quale primo autore **punti 0,400**;
2) per le pubblicazioni curate da più autori, su riviste indicizzate nazionali e internazionali **punti 0,200**;
3) abstract e poster: **punti 0,100**.

le pubblicazioni devono essere edite a stampa e documentate;
la valutazione delle pubblicazioni tiene conto della loro specifica attinenza al profilo professionale da conferire;
non sono valutati i lavori pubblicati su riviste non attinenti e sul web;

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti) – art. 11, comma 1, lett. c): costituiranno oggetto di valutazione:

1) Attività di studio e formazione

Le attività professionali e di studio valutabili sono quelle specifiche rispetto al profilo professionale oggetto della selezione:
-Incarichi di insegnamento universitari in materie inerenti il profilo professionale a selezione, effettuati negli ultimi cinque anni: **punti 0,200 per anno scolastico**;
-partecipazione come **docente/relatore/moderatore** a corso di alta formazione o perfezionamento universitario, effettuati negli ultimi cinque anni: **punti 0,150;**
-partecipazione come **docente/relatore/moderatore** a corsi ECM, negli ultimi cinque anni, **punti 0,100**;
-corsi formativi ECM e FAD, effettuati negli ultimi cinque anni, **pt. 0,01 per giornata**;
-partecipazione come **uditore** effettuati negli ultimi cinque anni **pt. 0,001 per giornata;**

2) Attività professionale di lavoro autonomo nel profilo professionale di interesse prestata presso strutture sanitarie private, convenzionate o accreditate, socio sanitarie, Onlus, Scolastiche, Cooperative socio assistenziali e Enti Locali in rapporto di Co.Co.Co., Co.Co.Pro., Consulenza, incarichi libero professionali:

da 1 o 10 ore settimanali	**per anno punti 0,025;**
da 11 a 20 ore settimanali	**per anno punti 0,050;**
da 21 a 30 ore settimanali	**per anno punti 0,150;**
oltre 31 ore settimanali	**per anno punti 0,250;**

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E SS.MM.II., PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA, DA DESTINARE AL PIANO REGIONALE DI ATTIVITÀ "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROGECT) EX D.G.R. N. 1853 DEL 12/12/2022.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Delibera DG n. 159 del 29/01/2024,

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e parziale (6 ore settimanali) di **Dirigente Medico, disciplina di Endocrinologia**, da destinare all'attività progettuale "Sviluppo e potenziamento della rete integrata per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in Piglia (Apulia DNA integrated network: execution project)" di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12/12/2022.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni di cui:

- al D. Lgs n. 502/1992 e ss.mm. e ii.;
- al D.P.R. 483/97;
- alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. L.gs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- al D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

ART. 1 – FINALITÀ, NATURA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico da conferire è funzionale all'attuazione e allo svolgimento dell'attività progettuale di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12.12.2022, avente ad oggetto la promozione e l'implementazione di una rete di servizi clinico-assistenziali dedicata per la valutazione, la presa in carico e l'assistenza dei bisogni terapeutici dei pazienti che soffrono di DNA, attraverso interventi multidisciplinari e integrati di differenti professionalità dotate di specifiche competenze tecnico-professionali acquisite in ambito clinico, al fine della adeguata gestione dei casi e della predisposizione di piani individualizzati di trattamento quanto più rispondenti alle necessità dei pazienti e della sua famiglia.

L'incarico di cui al presente Avviso sarà conferito ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/92, determinando l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato.

La durata dell'incarico sarà strettamente legata a quella dell'attività progettuale, il cui termine di conclusione è previsto per il 30.09.2024, salvo eventuali proroghe nazionali e/o regionali concesse nei limiti e fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria destinata alla specifica attività.

Il trattamento giuridico ed economico sarà conforme a quanto regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la candidatura al presente avviso pubblico i candidati dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

REQUISITI GENERALI

- Possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, il cui accertamento, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
- non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per mancato superamento del periodo di prova, ovvero non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità sanabile;
- Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina di Endocrinologia, in disciplina equipollente o affine ex D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.
3. Iscrizione all'Albo del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
4. Documentata esperienza clinica di almeno 12 mesi nella valutazione e gestione delle persone affette da disturbi del comportamento alimentare, maturata presso sia PP.AA. che presso Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3 - CANDIDATURA

La candidatura al presente Avviso Pubblico deve essere presentata utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo: https://servizi.aslfg.it/ entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.
Per eventuali informazioni rivolgersi al personale dell'Ufficio Concorsi e Assunzioni - Tel. 0881- 884988/874/537/982/981 dalle ore 11,00 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'Avviso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL-FG Albo Pretorio, Sezione Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

a) Collegarsi al sito **https://servizi.aslfg.it/**;
b) All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
c) Accedere tramite SPID;
d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
e) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili (nel caso di più documenti creare e allegare un unico pdf).
Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate o autocertificate, ma NON allegate;

Le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n. 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

Le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

f) Inoltrare la domanda;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione:**

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e di residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla presente procedura;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio richiesto dal presente Avviso (Requisiti specifici di ammissione);
h) di essere in possesso della specializzazione richiesta dal presente avviso, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m.i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere al riconoscimento del relativo titolo (Requisiti specifici di ammissione);
i) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
j) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente avviso (Requisiti specifici di ammissione);
k) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente avviso al successivo art. 9.
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivi né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

q) di accettare che le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione di cui al presente avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della Asl Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio Sezione **Concorsi e Avvisi;**
r) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura di cui al presente avviso nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

aa) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
bb) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di selezione;
cc) di accettare che tutte le comunicazioni finalizzate al conferimento incarico saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda, si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti al conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contente nel presente avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
I cittadini europei o extracomunitari devono, inoltre, dichiarare **a pena di esclusione:**

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere comunicata, con specifico riferimento alla presente procedura selettiva, tramite PEC all'indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso, nonché la valutazione dei titoli.**
Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**

Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate. Nei casi suddetti, effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).**

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incompleto. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 7 - CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dalla procedura di cui al presente avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione:**

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura selettiva di cui al presente avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla stessa, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sarà pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici punti 3;
d) curriculum formativo e professionale punti 4.

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al D.P.R. 483/97. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 20 punti. I titoli posseduti dai partecipanti al presente avviso saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente avviso, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del presente avviso, nel rispetto della normativa di cui al D.P.R. 483/1997 e all'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

ART. 10 - GRADUATORIA

La Commissione nominata, sulla base della valutazione dei titoli e dei curricula, formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, li approva unitamente alle graduatorie e conferirà incarico al candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà mediante scorrimento della graduatoria senza ulteriore atto deliberativo.
I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.
La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione secondo i termini previsti dalle norme di leggi vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto per le attività progettuali clinico assistenziali dei soggetti con DNA, trattandosi di procedura bandita per progetti finalizzati e che richiede specifiche competenze tecnico professionali.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'assunzione in servizio resta subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

ART. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988

Il Direttore Generale
Antonio Giuseppe Nigri

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 55 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale di cui al presente avviso o livello superiore, nella disciplina e/o equipollente a tempo pieno: **1,000 punti per anno**;
- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale di cui al presente avviso o livello superiore, nella disciplina affine a tempo pieno: **punti 0,750 per anno;**
- Servizio prestato presso S.S.N. in altra posizione funzionale nella disciplina di cui al presente avviso a tempo pieno: **0,500 punti per anno;**
- Servizio militare e/o servizio civile c/o PP. AA: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina di cui al presente avviso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,000 per anno): **0,250 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina affine a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,750 per anno): **0,187 punti per anno**;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti Medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività espletate;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o equipollente: **punti 1,000;**
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso appartenete al ruolo sanitario: **punti 0,500, fino ad un massimo di punti 1,000**;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio attinenti presso Servizio Sanitario: **punti 0,300 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,200 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture private: punti 0,100 per **anno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari con ECM e FAD attinenti, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari ECM e FAD, in qualità di docente/relatore, attinenti: **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,010 per ora di lezione**;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione (titolo conseguito): **punti 0,150 cadauno**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,300;**
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabili.

Nella valutazione del curriculum la Commissione valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelli inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E SS.MM.II., PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIETISTA, PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, DA DESTINARE AL PIANO REGIONALE DI ATTIVITÀ "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROGECT) EX D.G.R. N. 1853 DEL 12/12/2022.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Delibera DG n. 159 del 29/01/2024,

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. ii., per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e pieno (36 ore settimanali) di **APSF Dietista**, profilo professionale tecnico sanitario, da destinare all'attività progettuale "Sviluppo e potenziamento della rete integrata per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in Piglia (Apulia DNA integrated network: execution project)" di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12/12/2022.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni di cui:

- al D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.;
- al D.M. 14 settembre 1994, n. 744;
- alla Legge 26 febbraio 1999, n. 42 e s.m.i.;
- alla Legge 10 agosto 2000, n. 251 e s.m.i.;
- al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- al D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i.;
- al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. L.gs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- al D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;

ART. 1 – FINALITÀ, NATURA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico da conferire è funzionale all'attuazione e allo svolgimento dell'attività progettuale di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12.12.2022, avente ad oggetto la promozione e l'implementazione di una rete di servizi clinico-assistenziali dedicata per la valutazione, la presa in carico e l'assistenza dei bisogni terapeutici dei pazienti che soffrono di DNA, attraverso interventi multidisciplinari e integrati di differenti professionalità dotate di specifiche competenze tecnico-professionali acquisite in ambito clinico, al fine della adeguata gestione dei casi e della predisposizione di piani individualizzati di trattamento quanto più rispondenti alle necessità dei pazienti e della sua famiglia.

L'incarico di cui al presente Avviso sarà conferito ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/92, determinando l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato.

La durata dell'incarico sarà strettamente legata a quella dell'attività progettuale, il cui termine di conclusione è previsto per il 30.09.2024, salvo eventuali proroghe nazionali e/o regionali concesse nei limiti e fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria destinata alla specifica attività.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.N.L. per l'area del Personale del Comparto del

S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la candidatura al presente avviso pubblico i candidati dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

REQUISITI GENERALI

- Possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, il cui accertamento, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
- non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per mancato superamento del periodo di prova, ovvero non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità sanabile;
- Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI:

- Laurea triennale in Dietistica (classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche – Classe L/SNT3) ovvero diploma universitario di dietista conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (D.M. 744/1994), ovvero titolo equipollente ai sensi del D.M. 27 luglio 2000 (G.U. n. 195 del 22.08.2000);
- Documentata esperienza clinica minima di 12 mesi dedicata alla cura e riabilitazione dei Disturbi del comportamento alimentare, maturata, a qualsiasi titolo, presso le strutture del SSN o convenzionate con il SSN o accreditate e presso altre PP.AA;
- Iscrizione all'Albo professionale dei Dietisti, di cui al DM 13 marzo 2018. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli accademici di studio conseguiti all'estero devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Dietista.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3 - CANDIDATURA

La candidatura al presente Avviso Pubblico deve essere presentata utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo: https://servizi.aslfg.it/ entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.
Per eventuali informazioni rivolgersi al personale dell'Ufficio Concorsi e Assunzioni - Tel. 0881- 884988/874/537/982/981 dalle ore 11,00 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'Avviso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL-FG Albo Pretorio, Sezione Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.
Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- **a)** Collegarsi al sito **https://servizi.aslfg.it/**;
- **b)** All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- **c)** Accedere tramite SPID;
- **d)** Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- **e)** Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili (nel caso di più documenti creare e allegare un unico pdf).

Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate o autocertificate, ma NON allegate;
Le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n. 6 ore);
Le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

- **f)** Inoltrare la domanda;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione:**

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e di residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla presente procedura;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio richiesto dal presente Avviso (Requisiti specifici di ammissione);
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente avviso (Requisiti specifici di ammissione);
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente avviso al successivo art. 9.
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivi né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
n) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
p) di accettare che le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione di cui al presente avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della Asl Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio Sezione **Concorsi e Avvisi;**
q) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura di cui al presente avviso nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
aa) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
bb) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di selezione;
cc) di accettare che tutte le comunicazioni finalizzate al conferimento incarico saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda, si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti il conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contente nel presente avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
I cittadini europei o extracomunitari devono, inoltre, dichiarare **a pena di esclusione:**

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere comunicata, con specifico riferimento alla presente procedura selettiva, tramite PEC all'indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso, nonché la valutazione dei titoli.**
Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate. Nei casi suddetti, effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).**
Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incompleto. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 7 - CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

A norma di quanto stabilito dalla legislazione vigente, l'esclusione del candidato dalla procedura di cui al presente avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.
Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.
Costituisce **motivo di esclusione:**

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura selettiva di cui al presente avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla stessa, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sarà pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del presente avviso, nel rispetto della normativa di cui al D.P.R. n. 487/94 e al D.P.R. 220/2001, nonchè di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Nella valutazione dei titoli la Commissione si dovrà attenere ai principi stabiliti nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220, in particolare nel combinato disposto degli artt. 8 e 11.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a.	titoli di carriera	punti 15
b.	titoli accademici e di studio	punti 5
c.	pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4
d.	curriculum formativo e professionale	punti 6

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno

comunque superare il valore massimo complessivo di 30 punti. I titoli posseduti dai partecipanti al presente avviso saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente avviso, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 220/01.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

ART. 10 - GRADUATORIA

La Commissione nominata, sulla base della valutazione dei titoli e dei curricula, formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, li approva unitamente alle graduatorie e conferirà incarico al candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del candidato vincitore cui è stato conferito l'incarico, si procederà mediante scorrimento della graduatoria senza ulteriore atto deliberativo.
La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione secondo i termini previsti dalle norme di leggi vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto per le attività progettuali clinico assistenziali dei soggetti con DNA, trattandosi di procedura bandita per progetti finalizzati e che richiede specifiche competenze tecnico professionali.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
Trattandosi di incarico a tempo pieno, all'atto della stipula del contratto individuale il vincitore dell'Avviso dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.
L'assunzione in servizio resta subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

ART. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono

che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988

Il Direttore Generale
Antonio Giuseppe Nigri

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220/2001.
Il D.P.R. 27/3/01, n. 220, prevede, al fine della valutazione dei titoli, l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 30.
La ripartizione dei punti tra le varie categorie è cosi stabilita:

a) titoli di carriera punti 15,00
b) titoli accademici e di studio punti 5,00
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4,00
d) curriculum formativo e professionale punti 6,00

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 30 punti.

Titoli di carriera - (Massimo punti 15).
I servizi resi presso il S.S.N., gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre Pubbliche Amministrazioni (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL) verranno così valutati:

a) Nel medesimo profilo di Dietista punti 1,20 per anno
b) Per profilo diverso o inferiore punti 0,60 per anno

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza con i punteggi di cui sopra.
Il servizio militare/civile viene valutato con il punteggio previsto per il profilo professionale ricoperto nel rapporto di lavoro in essere:

- servizio militare/civile attinente al profilo punti 1,200 per anno
- servizio militare/civile non attinente al profilo punti 0,300 per anno

Si applicano, altresì, i seguenti principi:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo.

Titoli accademici e di studio - (Massimo punti 5).
Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, **ulteriori rispetto al requisito di ammissione**, in considerazione del seguente punteggio:

- Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (classe LM/SNT3) o altra laurea Magistrale/Specialistica attinente: punti 2,00;
- Altra laurea delle professioni sanitarie (Magistrale): punti 1,50;
- Laurea Triennale in Scienze biologiche o altra Laurea delle professioni sanitarie (Triennale): punti 1,00;
- Master universitari di secondo livello attinenti al profilo - punti 1 per ognuno;
- Master universitari di primo livello attinenti al profilo - punti 0,75 per ognuno
- Corsi di perfezionamento universitari attinenti al profilo - punti 0,50 per ognuno;

Pubblicazioni e titoli scientifici - (Massimo punti 2).

per ogni pubblicazione attinente al profilo da conferire:

- punti 0,50 come unico autore;
- punti 0,25 come coautore;

Curriculum formativo e professionale - (Massimo punti 8).

Sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla previsione di esame finale.

Non vengono valutate le partecipazioni a convegni, congressi, corsi di aggiornamento, effettuate prima del conseguimento del titolo di accesso alla professione di cui al presente avviso.
Partecipazione a congressi, corsi, convegni, ecc. attinenti alla professione di Dietista saranno così valutate:

- in qualità di relatore punti 0,05 per ogni corso (fino ad un massimo di 30 corsi);
- in qualità di uditore punti 0,01 per ogni corso (fino ad un massimo di 50 corsi);

Attività didattica come docente presso Università in materie in attinenti al profilo:

- per ogni C.F.U. (ovvero 12 ore di lezione) punti 0,40;

Attività didattica come docente presso Enti Pubblici/ Enti di formazione Privati in materie in attinenti al profilo:

- punti 0,02 per ogni ora

Il solo tirocinio post-laurea non costituisce esperienza rientrante tra i criteri preferenziali.

Nella valutazione del curriculum la Commissione valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelli inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. SERVIZIO VETERINARIO AREA "C"- IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione DG n. 161 del 29.01.2024

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa Servizio Veterinario Area "C" –Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

• le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

• la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

PROFILO OGGETTIVO

Il Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAV C) è Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia, macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro , con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.
Il Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAV C) assicura le seguenti specifiche funzioni e compiti :

- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sul deposito, vendita, distribuzione ed impiego del farmaco veterinario anche attraverso i programmi per la ricerca dei residui di farmaco veterinario con particolare riguardo alla repressione dei trattamenti illeciti ed impropri:
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sull'alimentazione animale;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sulla produzione e distribuzione dei mangimi;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sul benessere degli animali da reddito;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sull'impiego degli animali nella sperimentazione;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza nelle fasi di raccolta, deposito, trasporto e smaltimento sui sottoprodotti di origine animale e materiale specifico a rischio;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sugli impianti di acquacoltura;
- Sorveglianza e controllo sul latte nelle fasi di produzione e trasporto;
- Controllo ufficiale (ispezione, verifica, audit, monitoraggio , campionamento e sorveglianza) sulla produzione delle uova destinate al consumo umano fino alla fase di raccolta;
- Sorveglianza e controllo della contaminazione ambientale sugli alimenti per la parte di competenza;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sulla fauna dei parchi naturali montani e marittimi;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sulle concentrazioni degli animali e sui loro ricoveri, anche in ambienti rurali, silvestri ed acquatici per la parte di competenza;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sulla riproduzione animale;
- Registrazione delle imprese zootecniche ai sensi del Regolamento 852/04 Ce relative alla produzione primaria di competenza;
- Valutazioni e verifiche per aziende animali, fiere e mercati, circhi, circoli ippici, impianti di allevamento in genere compresi gli apiari, canili e pensioni deversi da quelli previsti dalla normativa in materia di randagismo;
- Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;
- Attività di verifica dell'idoneità progettuale, strutturale e funzionale di strutture destinate ad una qualsiasi delle attività di competenza del SVET C (qualora previsti dalla normativa vigente);
- Prestazioni o attività consequenziali al rilievo, per la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di illeciti amministrativi e penali;
- Sorveglianza e controllo sulle attività degli operatori del settore di alimentare nella fase di produzione, finalizzati alla prevenzione della propagazione di malattie trasmissibili agli animali e delle zoonosi, per la parte di competenza;

- Educazione alla salute per la parte di competenza;
- Sorveglianza epidemiologica per la parte di competenza;
- Gestione stati di allerta alimenti per animali;
- Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferenti al Servizio;
- Rilascio pareri tecnici su regolamenti comunali o Enti, Autorità e privati (qualora previsti dalla normativa vigente);
- Sorveglianza e controllo sulle strutture veterinarie;
- Sorveglianza e controllo sul benessere degli animali d'affezione nelle strutture di ricovero;
- Igiene urbana veterinaria.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;
- Coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
- Competenza nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare;
- Conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
- Organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai LEA, secondo logiche di programmazione aziendale; capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio di competenza definendo il programma e l'attività a livello generale;
- Capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie
- Conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- Dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento di Prevenzione;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento , tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy:

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione :

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni.

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;

C. **godimento dei diritti civili e politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Veterinari** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai Veterinari in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Veterinari dipendenti dalle AA.SS.LL.

3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
   Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
   Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) **Attestato di "Formazione manageriale".**
   Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
   L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

  Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA **SERVIZIO VETERINARIO AREA "C"- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.**

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione**:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**
s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) **Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.**

4) **fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione**;

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022), il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 11.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.
Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022).

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.
Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.
Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.
Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.
Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
A seguito di nomina del candidato primo in graduatoria, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo[1];
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;

[1] Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "*Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale*" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.
Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.gs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali dal Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia- Area Risorse Umane –U.O. "Concorsi e Assunzioni" – Via Michele Protano n. 13-71121-Foggia- email : risorseumane @aslfg.it- Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https: //www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e

contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.**
L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia** sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884981-0881/884988

Antonio Giuseppe NIGRI
DIRETTORE GENERALE

ASL Foggia
PugliaSalute

Facsimile-SCHEMA domanda di partecipazione

Al Direttore Generale Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano ,13
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa **SIAV Area "C"- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.**

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____; -
g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____durata legale del corso_____;
h) di essere iscritto all'ordine dei medici veterinari di _____;
i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ (solo per i candidati di sesso maschile);

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) di accettare le condizioni fissate dal bando;

ASL Foggia
PugliaSalute

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

• copia del documento di riconoscimento;

• curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

• la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;

• elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____

Firma_____

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione dell'Area per le Politiche del Personale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 616 del 14/11/2023.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Statistico/Fisico/Matematico/Ingegnere Biomedico/Ingegnere Informatico, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione", approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 (P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 61 del 31.01.2024, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Statistico/Fisico/Matematico/Ingegnere Biomedico/Ingegnere Informatico, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione", approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 (P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra).

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

1. *Collezionamento dati e individuazione di pazienti reclutabili con valutazione qualitativa dei dati collezionati nel corso della ricerca;*
2. *Studio dello stato dell'arte e discussione critica dei risultati della ricerca;*
3. *Attività di supporto alla pratica clinica.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

<u>Requisiti generali:</u>

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la*

cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in "Statistica", "Fisica", "Matematica", "Ingegneria Biomedica", "Ingegneria Informatica" o lauree equipollenti ai sensi di legge;

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC). Non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto

di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 61 del 31.01.2024***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 61 del 31.01.2024***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**),* gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso

l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (Certificazioni attestanti lingua inglese - Cambridge e informatica – EIPASS/ECDL);

5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:
- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**

b) Prova colloquio **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (da allegare alla domanda) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (da allegare alla domanda)	2 4	punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (da allegare alla domanda)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di

Ricerca ad esso affine).
Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.
La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale *https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 24.000,00 oltre IRAP prevista per legge e troverà

capienza sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:
a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura

Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra ITB ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con

provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Statistico/Fisico/Matematico/Ingegnere Biomedico/Ingegnere Informatico, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione", approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 (P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra).**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……con votazione..... in data ……;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ……. in data …… (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

  email .....

  PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
08.02.2024
15:57:16
GMT+01:00